BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

NUMERO 39 DEL 28 SETTEMBRE 2017

Direzione e Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino

Direttore Laura Bertino
Dirigente Guido Odicino

Redazione

Carmen Cimicchi
Rosario Copia
Sauro Paglini
Rosa Signorino
Fernanda Zamboni

www.regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino
Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, per attività presso la S.C. Oncologia Medica 1 - Presidio Molinette.

In esecuzione della determinazione n. 2157/2017 del 18.09.2017 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, con fondi derivanti dal contributo legato del defunto Sig. Leone STRAGIOTTI, per attività presso la S.C. Oncologia Medica 1 - Presidio Molinette - come segue:

Titolo Attività:	Gestione e assistenza infermieristica di pazienti oncologici inseriti in sperimentazioni cliniche.
Respons. Attività:	Dr. Libero CIUFFREDA
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 18.500,00= totale lordo
Requisiti:	➢ Laurea in Scienze Infermieristiche; ➢ Esperienza nell'assistenza a pazienti oncologici; ➢ Buona conoscenza della lingua inglese.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 12 Ottobre 2017*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.

Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla

valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.

Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.

Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.

In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.

Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.

L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino
Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, con contributi vari, per attività presso la S.C. Microbiologia e Virologia U - Presidio Molinette.

In esecuzione della determinazione n. 2156/2017 del 18.09.2017 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, con utilizzo di fondi derivanti da contributi vari, per attività presso la S.C. Microbiologia e Virologia U - Presidio Molinette - come segue:

Titolo Attività:	Analisi del genotipo HCV mediante tipizzazione con metodica Real-time per la corretta gestione della terapia antivirale (DDA) in pazienti con epatopatia cronica da virus C.
Respons. Attività:	Prof.ssa Rossana CAVALLO
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 10.138,25= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea magistrale in Scienze Biologiche; ➢ Esperienza in Microbiologia clinica; ➢ Conoscenza di tecniche di diagnosi microbiologica con particolare riferimento alla batteriologia e alle tecniche molecolari.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 12 Ottobre 2017*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli

adempimenti per l’espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell’attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell’Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l’Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del “Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall’Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino” attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l’attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell’attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell’attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell’incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L’assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all’estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L’Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l’obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino

Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio semestrale, con utilizzo di fondi derivanti dalle Sperimentazione Cliniche, per attività presso il Laboratorio di Biologia Cellulare afferente alla S.C. Pediatria ad indirizzo Infettivologico U - Presidio Infantile Regina Margherita.

In esecuzione della determinazione n. 2158/2017 del 18.09.2017 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio semestrale, con utilizzo di fondi derivanti da Sperimentazioni Cliniche, per attività presso il Laboratorio di Biologia Cellulare afferente alla S.C. Pediatria ad indirizzo Infettivologico U - Presidio Infantile Regina Margherita - come segue:

Titolo Attività:	Studio attivazione endoteliale in pazienti affetti da PNH primitiva e secondaria.
Respons. Attività:	Dr.ssa Paola SARACCO
Durata:	Mesi 6
Importo:	€ 7.373,27= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea magistrale in Scienze Biologiche; ➢ Esperienza in: colture cellulari progenitori emopoietici; citofluorimetria per analisi molecole GPI-Linked; ➢ Conoscenza di: procedure di colture in vitro, biologia cellulare e citofluorimetria Flaer.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 12 Ottobre 2017*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai

sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino

Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, nell'ambito del progetto nazionale di farmacovigilanza MEREAFaPS, per attività presso la S.C. Farmacia Ospedaliera - Presidio CTO.

In esecuzione della determinazione n. 2159/2017 del 18.09.2017 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, nell'ambito del progetto nazionale di farmacovigilanza "MEREAFaPS", per attività presso la S.C. Farmacia Ospedaliera - Presidio CTO - come segue:

Titolo Attività:	Prosecuzione Progetto Ministeriale di Farmacovigilanza "MEREAFaPS"
Respons. Attività:	Dott.ssa Annalisa AIME
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 21.840,55= totale lordo.
Requisiti:	➢ Laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie farmaceutiche; ➢ Iscrizione all'Ordine dei farmacisti; ➢ Esperienza documentata nelle attività di farmacovigilanza in ambito ospedaliero; ➢ Conoscenza della lingua inglese e banche dati di interesse scientifico; ➢ Costituirà titolo preferenziale la Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 12 Ottobre 2017*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.
La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.

L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.

Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l'obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda Ospedaliero-Universitaria Citta' della Salute e della Scienza di Torino

Emissione avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, nell'ambito del Progetto Regionale di Sostegno alle attività del Centro Regionale Trapianti del Piemonte e Valle d'Aosta, per attività presso la S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti U - Presidi Molinette e CTO.

In esecuzione della determinazione n. 2160/2017 del 18.09.2017 è emesso avviso per il conferimento di n. 1 borsa di studio annuale, nell'ambito del Progetto Regionale di Sostegno alle attività del Centro Regionale Trapianti del Piemonte e della Valle d'Aosta, per attività presso la S.C. Immunogenetica e Biologia dei Trapianti U - Presidi Molinette e CTO - come segue:

Titolo Attività:	Progetto di Psicologia Medica per i trapianti: sostegno psicologico nelle diverse fasi di trattamento dei pazienti uremici cronici e avvio al trapianto e monitoraggio della rete PSI-NEFRO Piemonte.
Respons. Attività:	Prof. Antonio AMOROSO
Durata:	Mesi 12
Importo:	€ 23.000,00= totale lordo
Requisiti:	➢ Laurea Magistrale in Psicologia; ➢ Abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo e Iscrizione all'Ordine degli Psicologi; ➢ Esperienza almeno quinquennale nei servizi di psicologia in ambito sanitario (Ospedaliera e di territorio), nell'ambito della Psicologia Medica per i trapianti, nell'attività di valutazione psicologica dei pazienti in attesa di trapianto di rene e delle coppie implicate nella donazione di rene da vivente; ➢ Conoscenza del Sistema organizzativo della rete di donazione e trapianto di organi tessuti e cellule della Regione Piemonte, in particolare per i servizi di Psicologia Medica per i trapianti, e della Normativa nazionale e regionale in materia di trapianto di organi, tessuti e cellule; ➢ Costituirà titolo preferenziale la Specializzazione in Psicoterapia.

Possono partecipare al concorso tutti coloro i quali siano in possesso dei requisiti richiesti.
L'attività dovrà essere condotta a termine nel periodo specificato, in relazione al quale verranno corrisposti gli assegni.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda di ammissione alla selezione, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente avviso, ***improrogabilmente entro le ore 12,30 del 12 Ottobre 2017*** presso Struttura Complessa Amministrazione del Personale/Formazione - Borse di Studio - C.so Bramante, 88/90 - Torino - tel. 011/633.5077-5010 - 3° piano - Padiglione Beige - (ex Casa Suore); dal lunedì al venerdì con orario 9,30/12,30.

La domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio sopra menzionato nel termine perentorio specificamente indicato nell'avviso e potrà essere presentata a mano, via telefax (011/633.5081), o a mezzo posta. In quest'ultimo caso, ai fini della decorrenza dei termini di scadenza, farà fede la data di protocollazione apposta dall'ufficio ricevente; non farà fede invece la data del timbro dell'Ufficio Postale. Non saranno pertanto prese in

considerazione le domande pervenute oltre il termine di scadenza.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:
a) progetto dettagliato dell'attività che il candidato intende svolgere;
b) curriculum vitae;
c) eventuali pubblicazioni;
d) ogni altro documento ritenuto utile;
e) elenco in carta semplice e in duplice copia (datato e firmato) della documentazione presentata.
Si precisa che la mancata presentazione del progetto dettagliato dell'attività nei termini indicati costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'automatica esclusione dell'aspirante dal colloquio selettivo. I titoli e i documenti che i candidati ritengano opportuno presentare ai fini della formazione della graduatoria devono essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge, o autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
I candidati dovranno dichiarare di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196, e della Legge 07.08.2012 n. 134 finalizzati agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

La selezione degli aspiranti avrà luogo sulla scorta del punteggio complessivo attribuito in base alla valutazione di:
- progetto dell'attività presentato;
- curriculum formativo e professionale;
- colloquio.
L'espletamento della selezione e la formulazione della graduatoria dei candidati risultati idonei verranno effettuati ad opera di apposita Commissione costituita dall'Azienda e composta da tre membri:
- il Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento o suo delegato, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Responsabile dell'attività o suo delegato;
- un funzionario amministrativo dell'Azienda con compiti di segreteria.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati, con preavviso di almeno 10 giorni, al recapito indicato nella domanda. Qualora il numero degli aspiranti in possesso dei requisiti prescritti sia pari o inferiore al numero degli assegni disponibili, l'Amministrazione si riserva di conferire gli incarichi senza preventiva selezione.
Il conferimento è subordinato alla presa visione ed integrale accettazione del "Regolamento relativo allo svolgimento di attività con borse di studio conferite dall'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino" attualmente in vigore.
Gli assegni saranno pagati in ratei mensili posticipati, la cui erogazione è subordinata al giudizio positivo, da parte del Responsabile, circa l'attività espletata.
In caso di rinuncia del selezionato al proseguimento dell'attività, l'incarico medesimo verrà conferito, ove esista, al candidato collocato nel successivo posto della relativa graduatoria su richiesta del responsabile dell'attività. Ove non esistano altri nominativi in graduatoria, su richiesta del titolare responsabile del progetto, verrà riattivato il bando di concorso.
Il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro.
L'assegnatario dovrà stipulare un contratto di assicurazione a suo favore, sottoscritto presso qualsiasi compagnia, per invalidità permanente o morte conseguente ad infortunio e malattie riportati in occasione della ricerca espletata in ambito ospedaliero (compreso il rischio da H.I.V. per attività in aree a rischio), con un massimale complessivo di € 500.000,00 (di cui € 250.000,00 per invalidità permanente ed € 250.000,00 per morte), riferita al periodo della borsa di studio; la polizza dovrà essere stipulata anche per attività svolta in altra sede o all'estero. Si precisa che l'onere di tale assicurazione sarà completamente a carico del borsista.

L’Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne risultasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse senza l’obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

IL DIRETTORE DI S.C.
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE/FORMAZIONE
(Antonella ESPOSITO)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DOMANDA PER ASSEGNAZIONE BORSA DI STUDIO

[Il presente modulo, debitamente compilato può essere inoltrato anche via fax all'ufficio borse di studio - 011-633.5081

Al Direttore S.C.
Amministrazione del
Personale/Formazione
Dott.ssa Antonella ESPOSITO

Il/La sottoscritto/a _____

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono_____

indirizzo di posta elettronica_____

codice fiscale _____

In possesso di:

- cittadinanza: _____
- titolo di studio: _____

chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione per il conferimento della Borsa di Studio di durata ❑ annuale/ ❑ semestrale/ ❑ mesi ____ , relativo ad attività da svolgersi presso la Struttura Complessa

_____

(Direttore _____) dal titolo:

_____

_____

A tal fine il/la sottoscritto/a dichiara quanto segue:

- ❑ di non svolgere attività retribuite presso Enti Pubblici o privati
- di essere in possesso di Laurea in _____ ,

  conseguito nell'anno accademico _____/_____ con votazione _____/110 presso l'Università degli Studi di _____

  di essere in possesso degli ulteriori titoli di studio di seguito indicati:

  - _____
  - _____
  - _____
  - _____

Il/La sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, dichiara che quanto sopra esposto risponde a verità.

Il/La sottoscritto/a richiede infine che ogni comunicazione venga effettuata al seguente indirizzo:

_____

città _____ (Prov. _____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ recapito telefonico _____

Il/La sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta.

Torino, lì _____

_____

(FIRMA DELL'INTERESSATO/A)
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy – informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle borse di studio. È possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzioni, cancellazioni, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino).

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART. 47 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____

c.a.p. _____ telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

AZIENDA OSPEDALIERO - UNIVERSITARIA
Città della Salute e della Scienza di Torino

SEDE LEGALE: Corso Bramante, 88/90 - 10126 Torino
Centralino: tel. +39.011.6331633 **P.I./Cod. Fisc.** 10771180014 www.cittadellasalute.to.it

Presidi Ospedalieri: - Molinette, Padiglione S. Lazzaro, Poliambulatorio S. Giovanni Antica Sede - centr. tel. +39.0116331633
- Centro Traumatologico Ortopedico - centr. tel. +39.0116933111
- Infantile Regina Margherita, Ostetrico Ginecologico S. Anna - centr. tel. +39.0113134444

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

residente in _____ (Prov._____)

via/corso _____ n. _____c.a.p. _____

telefono _____

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del D.P.R. 445/2000) e che, qualora dal controllo effettuato, emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 45 D.P.R. 445/2000).

DICHIARA

Il/la sottoscritto/a acconsente al trattamento dei dati personali sopraindicati, ai sensi del D.Lgs 30/6/2003 n. 196, per le finalità di gestione della presente richiesta

Torino, lì _____

_____
FIRMA
(da apporre in presenza del funzionario, o, in alternativa, allegando fotocopia, non autenticata, del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Privacy - Informativa art. 13 D.Lgs 196/2003.
Ai sensi del D.Lgs 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa delle iniziative di formazione (contabilità / formazione elenchi / gestione nell'ambito della Banca dati per il Programma Ministeriale e la Commissione Nazionale Educazione Continua in Medicina del Ministero della Salute gestita da questa Azienda) e di gestione delle borse di studio. E' possibile accedere alle informazioni in nostro possesso ed esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003 (accesso, correzione, cancellazione, opposizione al trattamento etc.) inviando una richiesta scritta al titolare del trattamento (Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO); per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segnalazioni c/o S.S.D. Ufficio Relazioni col Pubblico dell'Azienda.

A cura della S.C. Amministrazione del Personale/Formazione

DOCUMENTO PRESENTATO	NUM. DOCUMENTO
❑ Carta d'identità / ❑ Patente / ❑Altro (specificare: _____	

DATA _____.

_____
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(COGNOME/NOME/QUALIFICA)

Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA COSTITUZIONE DI GRADUATORIA DI DISPONIBILITA' PER CONFERIMENTO INCARICHI A TEMPO DETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO DI ANATOMIA PATOLOGICA AO ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Riapertura termini avviso pubblico per titoli e colloquio per la costituzione di graduatoria di disponibilità per conferimento incarichi a tempo determinato (provvisori e di sostituzione) di Dirigente Medico di Anatomia Patologica presso l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino.

Requisiti richiesti: Laurea in Medicina e Chirurgia, abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica e specializzazione nella Disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine.

Le domande redatte in carta semplice dovranno pervenire entro le ore 24,00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte tramite:
- raccomandata con ricevuta di ritorno. La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante; non si terrà comunque conto delle domande, che per qualsiasi causa pervengono oltre 5 giorni lavorativi dal suddetto termine di scadenza, anche se spedite in tempo utile;
- tramite utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: concorsi.mauriziano@pcert.postecert.it (farà fede la data e l'ora della trasmissione). Per la validità dell'invio informatico, il candidato dovrà utilizzare una casella di posta elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato (indicazione di nome e cognone per esteso). Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata.

Si comunica inoltre che il colloquio si svolgerà nel giorno **27 Ottobre 2017 alle ore 9,00** presso la Sala Pre-Consiglio dell'Azienda sita in Via Magellano n. 1. I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. Il presente ha valore di notifica nei confronti di tutti gli aspiranti che presenteranno domanda. Non seguiranno ulteriori comunicazione.

Il candidato che non si presenterà alla data indicata sarà considerato rinunciatario. La graduatoria del presente avviso resta valida per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della sua approvazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'A.O Ordine Mauriziano, Via Magellano 1, 10128 Torino (tel. 011/50.82.616-213), tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 oppure su sito Internet www.mauriziano.it. *alla voce: concorsi,* nel quale viene pubblicato integralmente il bando dell'avviso pubblico.

Il DIRETTORE GENERALE
(Dr. Silvio FALCO)
firmato in originale

Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità di Novara
Pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti, di cui uno riservato alla stabilizzazione del personale precario, di Dirigente Medico - disciplina: Cure Palliative (Ruolo Sanitario)

In esecuzione della deliberazione n° 609 del 13/09/2017 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

n° 2 posti di DIRIGENTE MEDICO
di cui n° 1 RISERVATO ALLA STABILIZZAZIONE DI PERSONALE PRECARIO
DISCIPLINA: CURE PALLIATIVE

Ruolo Sanitario – Profilo professionale: Medici
Codice concorso 4883

Sarà applicata in base alle percentuali previste dalla normativa vigente la seguente **riserva**:
- **n. 1 posto per gli aventi diritto alla stabilizzazione del personale precario** ai sensi dell'art. 1, c. 543 della L. 208 del 28.10.2015 (G.U. 30.12.2015), dell'art. 20 c. 10 del DLgs. 75/2017, della DGR n. 21-4874 del 10.04.2017 e dell'Accordo aziendale sulla stabilizzazione del Personale Precario prot. n. 22228/17.

Il trattamento economico del posto messo a concorso è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 10/12/1997 n° 483:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ovvero cittadinanza non UE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge 6.8.2013, n. 97;
b) idoneità fisica all'impiego;
c) laurea in Medicina e Chirurgia;
d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, in alternativa essere in possesso della certificazione regionale attestante l'esperienza triennale nel campo delle cure palliative ai sensi della L. n. 147 27/12/2013 e del decreto del 4 giugno 2015 del Ministero della Salute pubblicato nella G.U. n. 150 dell'1/07/2015;
e) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi, rispetto a quella di scadenza del bando e per tutta la durata del rapporto di lavoro.
Ai sensi del D.Lgs. n° 229/99 modificato ed integrato, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

Per il personale precario i **requisiti specifici per la stabilizzazione** sono quelli indicati nell'art. 1 c. 543 della Legge 208 del 28.12.2015 (G.U. 30.12.2015) ovvero:
"…….gli enti del Servizio sanitario nazionale possono riservare i posti disponibili, nella misura del 50 per cento, al personale medico…….in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge** (31.12.2015**) che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con

contratti di collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di lavoro flessibile con i medesimi enti".

Ai sensi dell'art. 3 – 6° comma – della Legge 15/5/1997 n° 127 la partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, salvo i limiti di età previsti dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

2 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Si invitano gli interessati a presentare apposita domanda di partecipazione esclusivamente tramite procedura telematica, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 della suddetta data e pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. La mancata presentazione della domanda nei predetti termini e con le modalità di seguito indicate, costituisce motivo di esclusione dal concorso.
La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 da qualsiasi computer collegato alla rete internet.

Le pubblicazioni, i titoli di studio conseguiti all'estero nonché i certificati dei servizi prestati all'estero dovranno essere inviati, pena la non valutazione degli stessi, accompagnati dalla fotocopia di un documento di riconoscimento e dalla dichiarazione della conformità all'originale, esclusivamente a mezzo Servizio Postale o consegnati direttamente a mano in forma cartacea, all'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, struttura semplice Gestione Giuridica del Personale – corso Mazzini n. 18 – Novara, unitamente ad una copia della domanda, entro il termine di scadenza del concorso. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la propria responsabilità:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate;
6) i titoli di studio posseduti;
7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva

comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

3 – PROCEDURA DI COMPILAZIONE E DI REGISTRAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DI INSERIMENTO TITOLI E CURRICULUM

1. Collegarsi al sito internet aziendale www.maggioreosp.novara.it
2. andare alla sezione Concorsi selezioni
   cliccare su Iscrizioni on-line ai concorsi
3. registrarsi nel programma di iscrizione inserendo i propri dati (non utilizzare un indirizzo di posta elettronica PEC), a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con una username ed una password, che il candidato dovrà modificare una seconda volta per ragioni di sicurezza, con le quali sarà possibile accedere al programma (attenzione, l'invio non è immediato, registrarsi per tempo);
4. una volta ricevute le credenziali di accesso, ricollegarsi al sito ed entrare con il proprio utente/password, comparirà l'elenco dei concorsi cui sarà possibile iscriversi on-line, cliccare sull'icona corrispondente al concorso interessato: compariranno le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti che potranno essere compilate in più momenti. Il candidato potrà accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino alla conclusione della compilazione;
5. terminata la registrazione cliccare su "conferma". Il candidato riceverà una e-mail di conferma e a video, in corrispondenza del concorso, comparirà una icona che indicherà l'avvenuta iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.
Una volta effettuata la registrazione della domanda non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti. La registrazione è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.
6. a seguito della registrazione della domanda il programma invierà al candidato, e per conoscenza all'Azienda, una e-mail di conferma iscrizione che conterrà, in allegato, una copia di quanto inserito in formato PDF. Detta e-mail e relativo allegato andranno stampati e conservati per essere esibiti, unitamente al documento di riconoscimento, in sede di concorso. La mancata consegna della ricevuta di avvenuta registrazione (e-mail di conferma), comporterà l'ammissione con riserva alla prova, nel caso in cui la domanda del candidato risultasse registrata nella succitata procedura informatica, mentre comporterà l'esclusione del candidato nel caso in cui la domanda non risultasse registrata nella succitata procedura informatica.

Per quanto attiene all'ammissione degli aspiranti, alla valutazione dei titoli, alle prove d'esame e per quanto esplicitamente non previsto nel presente bando si farà riferimento alla normativa di cui al D.P.R. 10/12/1997 n° 483.-

In assenza dell' indicazione della disciplina di inquadramento, il servizio verrà valutato come svolto in altra disciplina.
In caso di servizio prestato presso struttura privata è necessario, ai fini della valutazione, indicare se la stessa è equiparata, accreditata o convenzionata con il SSN.

4 – PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il Calendario delle prove d'esame verrà pubblicato nella sezione "concorsi selezioni" sul sito internet aziendale. Tale pubblicazione ha valore ufficiale di convocazione per ogni singolo candidato. Ai concorrenti non ammessi per difetto dei requisiti prescritti, sarà notificata, tramite raccomandata A.R., comunicazione dell'esclusione dal concorso.

5 – COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro con il vincitore del concorso, inviterà lo stesso ad autocertificare, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011 n° 183, i seguenti dati, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta:

1) autocertificazione comprovante il possesso dei requisiti indicati nel presente bando;
2) eventuale situazione di servizio se ed in quanto necessario per l'ammissione al concorso;
3) luogo e data di nascita;
4) situazione relativa al godimento dei diritti politici;
5) situazione relativa al casellario giudiziale;
6) dati relativi alla cittadinanza;
7) dati relativi all'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
8) altri dati che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Le suddette dichiarazioni sostitutive potranno essere redatte utilizzando apposito modulo che verrà consegnato al momento dell'assunzione presso l'Azienda.

Nello stesso termine di cui sopra (30 gg.) l'interessato, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n° 165 del 2001.- In caso contrario, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda. Scaduto inutilmente il termine suddetto, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle Amministrazioni ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova ai sensi dell'art. 14 del succitato Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, rimarrà efficace per un termine di 36 mesi, dalla data della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, per l'eventuale copertura di posti che successivamente ed entro il termine di validità dovessero rendersi disponibili.

6 – NORME FINALI

L’Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando di concorso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ai fini dell’art. 6 – ultimo comma – del D.P.R. 10/12/1997 n° 483, si rende noto che i sorteggi dei componenti della Commissione Esaminatrice relativa al suddetto concorso avranno luogo presso la struttura semplice “Gestione Giuridica del Personale” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” di Novara – corso Mazzini n° 18 – con inizio alle ore 10 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno sia festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.
Quanto sopra ha valore di notifica nei confronti dei concorrenti e di quanti interessati.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura semplice “Gestione Giuridica del Personale” dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Maggiore della Carità” – corso Mazzini n° 18 – Novara.

Novara, 18 settembre 2017

Il Commissario
-Dott. Minola Mario-

Azienda sanitaria locale 'AL'

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

In attuazione della determinazione n° 653 adottata dal Direttore S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane in data 15.09.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 1 posto di Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai CC.CC.NN.LL. in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30/12/92 n. 502, come modificato dal D. Lgs. 229/99, al D. Lgs. 30/03/01 n. 165 e ss.mm.ii., alla Legge 6.08.2013 n. 97, al D.P.R. 20/12/79 n. 761, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 10/12/97 n. 483, alla Legge 15/5/97 n. 127, D.P.C.M. 07/02/94 n. 174 e dai CCCCNNLL 5/12/96 e 08/06/2000. E' altresì tenuta presente la legge 10/4/91 n.125.

Il presente bando è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte e per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana ed è pubblicato inoltre sul sito aziendale all'indirizzo www.aslal.it , alla voce "concorsi e selezioni".

REQUISITI RICHIESTI PER ACCEDERE AL CONCORSO:

Possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

a) requisiti generali:
   - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; è richiesta la sussistenza della piena e incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) requisiti specifici:
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. In base all'art. 56, comma 2 D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. citato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Ai sensi dell'art. 3 c.7 della Legge 15/5/97 n. 127, come modificato dalla Legge 16/6/98 n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età. Fermi restando i titoli preferenziali di cui al D.P.R. 487/94 art. 5 c. 4 e 5, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO DOVRA':

- essere redatta secondo il fac-simile allegato al presente bando;
- essere redatta su carta libera;
- contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso e la richiesta di ammissione allo stesso, l'esatta dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di quanto segue:
  1. cognome e nome in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;
  2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
  3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97 e del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza , di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  4. il Comune nelle cui liste elettorali il concorrente è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione civile, non menzione, ecc.), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
  6. i titoli di studio posseduti con indicazione di denominazione del titolo, istituto sede e data di conseguimento;
  7. l'iscrizione al relativo albo professionale;
  8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  9. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  10. l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata ai sensi del precedente punto 2);
  11. il consenso al trattamento dei dati personali.
      Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative della SC Personale e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
      Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE AL .

12. l'eventuale diritto a precedenza o preferenza all'assunzione, a parità di valutazione (DPR 487/94, L. 127/97 art. 3 c 7).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, pena l'inammissibilità dell'aspirante. Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 15/5/97 n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale AL Via Venezia, 6 – 15121 Alessandria e riportare l'oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, e pervenirvi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato al primo giorno non festivo successivo.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza, con le seguenti modalità:

1. A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'ASL AL (sede di Alessandria - Via Venezia, 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).
3. Invio telematico da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL AL: aslal@pec.aslal.it

Ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'ASL AL: aslal@pec.aslal.it
Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata personale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, , **in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di 50 MB, in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). In caso di superamento della capacità massima occorre fare invii multipli.**
L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.
Se inviate in forma cartacea, le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento. Le istanze di concorso

inoltrate a mezzo del servizio postale si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato nel bando; all'uopo fa fede il timbro postale accettante. Saranno ritenute come giunte fuori termine e non si terrà conto delle domande recanti il timbro postale di partenza di data posteriore a quella di scadenza.
Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
L'Amministrazione non assume responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Si precisa che i termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Non saranno ammesse domande di partecipazione al concorso spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda devono essere allegati:
- elenco in triplice copia, in carta semplice, degli allegati alla domanda di ammissione all'avviso; si precisa che gli allegati devono essere prodotti in unica copia;
- fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, nei casi e per gli effetti di seguito specificati;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione (D.P.R. 487/94 – L. 127/97 art. 3 c. 7);
- ricevuta versamento su conto corrente postale n. 10286151 intestato a AZIENDA SANITARIA LOCALE AL comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 3,88 (tre/88), precisando la causale;

I partecipanti rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, devono allegare idonea documentazione comprovante il possesso del requisito richiesto per l'assunzione al pubblico concorso.
Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione:
– laurea in medicina e chirurgia;
– specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine, con l'indicazione della normativa ai sensi del quale è stata conseguita (D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99), nonché della durata legale del corso;
– attuale iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici.
Potranno essere allegati i documenti atti a comprovare eventuali titoli utili ai fini della graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.
Il possesso dei requisiti di ammissione ed i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della ammissione e agli effetti della formulazione della graduatoria devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (che può essere contestuale alla domanda) secondo il modello fac-simile allegato.
La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445 del 28.12.2000) deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: "*il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75*

del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara …"
Detta dicitura deve essere inserita anche nel curriculum formativo professionale, qualora il candidato indichi nel medesimo titoli e servizi non formalmente documentati o autocertificati nella domanda o in specifica dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.
L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dei benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.
Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.
Si precisa che, ai fini della valutazione della specializzazione, è richiesta l'indicazione della normativa in base alla quale è stata conseguita la stessa (D.Lgs. n. 257/91 e D.Lgs. 368/99), la relativa durata nonché l'indicazione completa dell'istituto che ha rilasciato il titolo medesimo.
Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.
Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).
Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.
I requisiti per l'ammissione al concorso o che diano il diritto a precedenza o preferenza nella nomina devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
La ASL AL si riserva di utilizzare l'indirizzo Pec degli istanti per inviare comunicazioni ai medesimi, ivi compresa la convocazione alle prove concorsuali.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO
Il concorso di cui al presente bando verrà espletato per titoli ed esami.
Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 i punti per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per i titoli sono così ripartiti:
- 10 punti titoli di carriera
- 3 punti titoli accademici e di studio
- 3 punti pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti curriculum formativo e professionale.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 in:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
   Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.
   La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime si svolgeranno, sarà notificato agli interessati, tramite raccomandata a.r. oppure utilizzando la casella PEC dell'istante, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse; inoltre la convocazione sarà pubblicata sul sito aziendale www.aslal.it – sezione "concorsi e selezioni" – "calendario prove (concorsi e avvisi di mobilità)".

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Fermi restando i titoli preferenziali di cui al D.P.R. 487/94 art. 5 c. 4 e 5, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della L. 191/98.

GRADUATORIA

La graduatoria concorsuale è approvata con provvedimento dell'Azienda Sanitaria Locale "AL" ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale della ASL AL.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione sul B.U. (art. 35 Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 così come modificato dall'art. 3 comma 87 della Legge 24.12.2007, n. 244). Essa potrà essere utilizzata per la copertura dei posti vacanti che l'Amministrazione riterrà di coprire entro i limiti temporali di validità della graduatoria medesima.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del personale del Servizio Sanitario Nazionale, ed è a rapporto esclusivo.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare, entro il termine di trenta giorni dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente: composizione del nucleo familiare, residenza, cittadinanza italiana o equivalente, iscrizione nelle liste elettorali, eventuali condanne penali riportate o di non avere riportato condanne penali, titolo di studio e iscrizione all'ordine dei medici. Tale dichiarazione potrà essere redatta utilizzando apposito modulo pubblicato sul sito aziendale ASL AL, unitamente al presente bando di concorso, nonchè disponibile presso l'ufficio Procedure Assuntive della ASL AL.

Nello stesso termine di trenta giorni, il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001: in caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda o Ente.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
All'atto della stipulazione del contratto individuale di assunzione, l'interessato dovrà impegnarsi a rispettare il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del presente rapporto di lavoro nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi per conto della ASL AL con il proprio apporto decisionale negli ultimi 3 anni di servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 53 comma 16 ter, D.Lgs. 165/2001.
L'Amministrazione accerta, prima dell'immissione in servizio, con visita medica di controllo, l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori del concorso.

PERIODO DI PROVA
Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
Per quanto non esplicitamente previsto dal bando, si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge in vigore che regolano la materia.
Il ritiro della documentazione allegata alla domanda, da parte dei candidati non assunti, è consentita decorsi 6 mesi dall'approvazione degli atti del concorso, ed è a carico del candidato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AASSLL.

DISPOSIZIONI FINALI
Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione del presente concorso, si terranno in seduta pubblica presso la sede dell'A.S.L. AL - sede di Novi Ligure -Via E. Raggio 12 - e saranno effettuate alle ore 10 del decimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet (http://www.aslal.it).
Per informazioni rivolgersi a: SC Personale e Sviluppo Risorse Umane - Procedure Assuntive e Dotazione Organica dell'Azienda Sanitaria Locale AL, Sede di Novi Ligure – Via Edilio Raggio 12 – Tel. 0143/332293 – 0143/332294, oppure consultare il sito internet www.aslal.it.

Il Direttore S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane
Dr. Ezio CAVALLERO

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
(indirizzo PEC ASL AL: aslal@pec.aslal.it)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale AL
Via Venezia, 6
15121 ALESSANDRIA

OGGETTO: domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico **Direzione Medica di Presidio Ospedaliero**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)_____, nato/a a _____ il _____, residente a _____ in via _____ n. _____, porge domanda per essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami, indetto da Codesta Amministrazione con determinazione n. 653 del 15.09.2017, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto di Dirigente Medico Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.**

A tale scopo, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o _____

***ovvero* (indicare le diciture che interessano)**

- di rientrare nell'ambito di applicazione dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01 in quanto:
  - di essere in possesso di cittadinanza _____ e di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - di essere in possesso di cittadinanza _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere in possesso dello status di rifugiato;
  - di essere in possesso dello status di protezione sussidiaria.
- per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana:
  - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza;
  - di possedere, fatta eccezione per la cittadinanza, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere (*) riportato le seguenti condanne penali _____(indicare le condanne penali riportate anche ai sensi art. 444 CPP, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, indicando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, estinzione, riabilitazione ecc.,); di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita in data _____ presso _____ ai sensi del decreto legislativo _____ durata del corso anni _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
- di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____ (se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato);
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ***** (in caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione);
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *****;
- di avere/non avere diritto a precedenza o preferenza all'assunzione ***** (D.P.R. 487/94, L. 127/97 art. 3 comma 7);
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità fisica allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo;
- di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso:

Sig._____ Via/P.za/C.so_____
(C.A.P.)_____ Città _____ (Prov. _____)
Tel._____ email _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data (firma per esteso)

*** omettere la dicitura che non interessa**

Facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
L. 183 del 12.11.2011

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (____) in Via_____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

D I C H I A R A:

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio (1): _____
- di aver partecipato ai seguenti corsi (2): _____
- di aver prestato i seguenti servizi (3): _____
- che le copie delle seguenti pubblicazioni e/o altri titoli, allegati, alla presente dichiarazione e di seguito elencati, sono conformi agli originali: _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

_____ IL DICHIARANTE
(luogo, data) _____

(Gli interessati devono allegare una copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità).

***Note per la compilazione**:*
1) Si intendono titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso al profilo. Qualora l'interessato dichiari di avere conseguito titolo di studio, qualifiche, specializzazioni, abilitazioni, dovrà dichiarare anche data, luogo, istituto di conseguimento.
2) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
3) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: denominazione completa della pubblica amministrazione o della casa di cura o del privato presso cui ha prestato servizio, la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare

se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno a part-time). In caso di servizio presso case di cura convenzionate o accreditate indicare se il rapporto di lavoro è continuativo. Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

Azienda sanitaria locale 'AL'

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico Neurologia

In attuazione della determinazione n° 654 adottata dal Direttore S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane in data 15.09.2017, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

n. 1 posto di Dirigente Medico Neurologia

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai CC.CC.NN.LL. in vigore per il personale delle Aziende Sanitarie Locali.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30/12/92 n. 502, come modificato dal D. Lgs. 229/99, al D. Lgs. 30/03/01 n. 165 e ss.mm.ii., alla Legge 6.08.2013 n. 97, al D.P.R. 20/12/79 n. 761, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 10/12/97 n. 483, alla Legge 15/5/97 n. 127, D.P.C.M. 07/02/94 n. 174 e dai CCCCNNLL 5/12/96 e 08/06/2000. E' altresì tenuta presente la legge 10/4/91 n.125.

Il presente bando è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte e per estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana ed è pubblicato inoltre sul sito aziendale all'indirizzo www.aslal.it , alla voce "concorsi e selezioni".

REQUISITI RICHIESTI PER ACCEDERE AL CONCORSO:

Possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

a) requisiti generali:
   - cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001, come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, possono accedere ai pubblici impieghi i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; è richiesta la sussistenza della piena e incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

c) requisiti specifici:
   - laurea in Medicina e Chirurgia;
   - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine, nei limiti della normativa vigente. In base all'art. 56, comma 2 D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. citato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le U.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza;

- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici – Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483, non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Ai sensi dell'art. 3 c.7 della Legge 15/5/97 n. 127, come modificato dalla Legge 16/6/98 n. 191, sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età. Fermi restando i titoli preferenziali di cui al D.P.R. 487/94 art. 5 c. 4 e 5, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO DOVRA':

- essere redatta secondo il fac-simile allegato al presente bando;
- essere redatta su carta libera;
- contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso e la richiesta di ammissione allo stesso, l'esatta dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di quanto segue:
  1. cognome e nome in stampatello se la domanda non sia dattiloscritta;
  2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
  3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 come modificato dall'art. 7 della Legge 6.08.2013 n. 97 e del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza , di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
  4. il Comune nelle cui liste elettorali il concorrente è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  5. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione civile, non menzione, ecc.), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;
  6. i titoli di studio posseduti con indicazione di denominazione del titolo, istituto sede e data di conseguimento;
  7. l'iscrizione al relativo albo professionale;
  8. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
  9. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
  10. l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata ai sensi del precedente punto 2);
  11. il consenso al trattamento dei dati personali.
      Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative della SC Personale e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati eventualmente automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'AZIENDA SANITARIA LOCALE AL .

12. l'eventuale diritto a precedenza o preferenza all'assunzione, a parità di valutazione (DPR 487/94, L. 127/97 art. 3 c 7).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere sottoscritta in originale dal candidato, pena l'inammissibilità dell'aspirante. Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 15/5/97 n. 127, la firma in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

La domanda deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale AL Via Venezia, 6 – 15121 Alessandria e riportare l'oggetto: domanda di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico Neurologia, e pervenirvi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando – per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato al primo giorno non festivo successivo.

La domanda, sottoscritta in originale dal candidato, potrà essere prodotta entro il termine di scadenza, con le seguenti modalità:

1. A mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. In tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. Consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'ASL AL (sede di Alessandria - Via Venezia, 6 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30).
3. Invio telematico da indirizzo di posta elettronica certificata alla casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ASL AL: aslal@pec.aslal.it

Ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 art. 38, del DPR n. 68 del 11.02.2005, richiamata la circolare 03.09.2010 Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione, i titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata dell'ASL AL: aslal@pec.aslal.it
Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata personale. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, , **in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di 50 MB, in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). In caso di superamento della capacità massima occorre fare invii multipli.**
L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.
Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso.

Se inviate in forma cartacea, le domande di partecipazione al concorso devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento. Le istanze di concorso inoltrate a mezzo del servizio postale si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato nel bando; all'uopo fa fede il timbro postale accettante. Saranno ritenute come giunte fuori termine e non si terrà conto delle domande recanti il timbro postale di partenza di data posteriore a quella di scadenza.
Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
L'Amministrazione non assume responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Si precisa che i termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso decorrono dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Non saranno ammesse domande di partecipazione al concorso spedite prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA
Alla domanda devono essere allegati:
- elenco in triplice copia, in carta semplice, degli allegati alla domanda di ammissione all'avviso; si precisa che gli allegati devono essere prodotti in unica copia;
- fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, nei casi e per gli effetti di seguito specificati;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione (D.P.R. 487/94 – L. 127/97 art. 3 c. 7);
- ricevuta versamento su conto corrente postale n. 10286151 intestato a AZIENDA SANITARIA LOCALE AL comprovante il pagamento della tassa di concorso di €. 3,88 (tre/88), precisando la causale;

I partecipanti rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01, devono allegare idonea documentazione comprovante il possesso del requisito richiesto per l'assunzione al pubblico concorso.
Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione:
– laurea in medicina e chirurgia;
– specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente o affine, con l'indicazione della normativa ai sensi del quale è stata conseguita (D.Lgs. 257/91 o D.Lgs. 368/99), nonché della durata legale del corso;
– attuale iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici.
Potranno essere allegati i documenti atti a comprovare eventuali titoli utili ai fini della graduatoria.
Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.
Il possesso dei requisiti di ammissione ed i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della ammissione e agli effetti della formulazione della graduatoria devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (che può essere contestuale alla domanda) secondo il modello fac-simile allegato.
La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445 del 28.12.2000) deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: *"il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si*

applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara …"

Detta dicitura deve essere inserita anche nel curriculum formativo professionale, qualora il candidato indichi nel medesimo titoli e servizi non formalmente documentati o autocertificati nella domanda o in specifica dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dei benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che, ai fini della valutazione della specializzazione, è richiesta l'indicazione della normativa in base alla quale è stata conseguita la stessa (D.Lgs. n. 257/91 e D.Lgs. 368/99), la relativa durata nonché l'indicazione completa dell'istituto che ha rilasciato il titolo medesimo.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Si precisa, inoltre, che ai fini della valutazione del servizio militare la dichiarazione sostitutiva dovrà contenere tutti gli estremi per una corretta valutazione (periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso la quale è stato prestato).

Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

I requisiti per l'ammissione al concorso o che diano il diritto a precedenza o preferenza nella nomina devono essere posseduti prima della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La ASL AL si riserva di utilizzare l'indirizzo Pec degli istanti per inviare comunicazioni ai medesimi, ivi compresa la convocazione alle prove concorsuali.

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL CONCORSO

Il concorso di cui al presente bando verrà espletato per titoli ed esami.

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 483/97 i punti per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per i titoli sono così ripartiti:

- 10 punti titoli di carriera
- 3 punti titoli accademici e di studio
- 3 punti pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti curriculum formativo e professionale.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del DPR 483/97 in:

a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.
   Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione.
   La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
c) prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove d'esame, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime si svolgeranno, sarà notificato agli interessati, tramite raccomandata a.r. oppure utilizzando la casella PEC dell'istante, non meno di 20 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse; inoltre la convocazione sarà pubblicata sul sito aziendale www.aslal.it – sezione "concorsi e selezioni" – "calendario prove (concorsi e avvisi di mobilità)".

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Fermi restando i titoli preferenziali di cui al D.P.R. 487/94 art. 5 c. 4 e 5, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età, ai sensi dell'art. 2 c. 9 della L. 191/98.

GRADUATORIA

La graduatoria concorsuale è approvata con provvedimento dell'Azienda Sanitaria Locale "AL" ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito aziendale della ASL AL.

La graduatoria dei vincitori rimane efficace per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione sul B.U. (art. 35 Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 così come modificato dall'art. 3 comma 87 della Legge 24.12.2007, n. 244). Essa potrà essere utilizzata per la copertura dei posti vacanti che l'Amministrazione riterrà di coprire entro i limiti temporali di validità della graduatoria medesima.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del personale del Servizio Sanitario Nazionale, ed è a rapporto esclusivo.

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare, entro il termine di trenta giorni dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente: composizione del nucleo familiare, residenza, cittadinanza italiana o equivalente, iscrizione nelle liste elettorali, eventuali condanne penali riportate o di non avere riportato condanne penali, titolo di studio e iscrizione all'ordine dei medici. Tale dichiarazione potrà essere redatta utilizzando apposito modulo pubblicato sul sito aziendale ASL

AL, unitamente al presente bando di concorso, nonchè disponibile presso l'ufficio Procedure Assuntive della ASL AL.
Nello stesso termine di trenta giorni, il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001: in caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Azienda o Ente.
Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.
All'atto della stipulazione del contratto individuale di assunzione, l'interessato dovrà impegnarsi a rispettare il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i 3 anni successivi alla cessazione del presente rapporto di lavoro nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi per conto della ASL AL con il proprio apporto decisionale negli ultimi 3 anni di servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 53 comma 16 ter, D.Lgs. 165/2001.
L'Amministrazione accerta, prima dell'immissione in servizio, con visita medica di controllo, l'idoneità fisica all'impiego dei vincitori del concorso.

PERIODO DI PROVA
Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova della durata di sei mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
Per quanto non esplicitamente previsto dal bando, si fa espresso riferimento alle disposizioni di legge in vigore che regolano la materia.
Il ritiro della documentazione allegata alla domanda, da parte dei candidati non assunti, è consentita decorsi 6 mesi dall'approvazione degli atti del concorso, ed è a carico del candidato.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle AASSLL.

DISPOSIZIONI FINALI
Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione del presente concorso, si terranno in seduta pubblica presso la sede dell'A.S.L. AL - sede di Novi Ligure -Via E. Raggio 12 - e saranno effettuate alle ore 10 del decimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet (http://www.aslal.it).
Per informazioni rivolgersi a: SC Personale e Sviluppo Risorse Umane - Procedure Assuntive e Dotazione Organica dell'Azienda Sanitaria Locale AL, Sede di Novi Ligure – Via Edilio Raggio 12 – Tel. 0143/332293 – 0143/332294, oppure consultare il sito internet www.aslal.it.

Il Direttore S.C. Personale e Sviluppo Risorse Umane
Dr. Ezio CAVALLERO

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
(indirizzo PEC ASL AL: aslal@pec.aslal.it)

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale AL
Via Venezia, 6
15121 ALESSANDRIA

OGGETTO: domanda di partecipazione al concorso pubblico a n. 1 posto di Dirigente Medico **Neurologia**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)_____, nato/a a _____ il _____, residente a _____ in via _____ n. _____, porge domanda per essere ammesso/a al concorso pubblico per titoli ed esami, indetto da Codesta Amministrazione con determinazione n. 654 del 15.09.2017, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto di Dirigente Medico Neurologia.**

A tale scopo, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o _____

***ovvero* (indicare le diciture che interessano)**

- di rientrare nell'ambito di applicazione dell'art. 38 del D.Lgs. 165/01 in quanto:
  - di essere in possesso di cittadinanza _____ e di essere familiare di cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea e di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - di essere in possesso di cittadinanza _____ e di essere titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere in possesso dello status di rifugiato;
  - di essere in possesso dello status di protezione sussidiaria.
- per coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana:
  - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di provenienza;
  - di possedere, fatta eccezione per la cittadinanza, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____(in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere (*) riportato le seguenti condanne penali _____(indicare le condanne penali riportate anche ai sensi art. 444 CPP, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che le ha emesse, indicando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, estinzione, riabilitazione ecc.,); di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- di essere in possesso della laurea in _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____ conseguita in data _____ presso _____ ai sensi del decreto legislativo _____ durata del corso anni _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____;
- di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____ (se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato);
- di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ***** (in caso affermativo specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione);
- di essere/non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile *****;
- di avere/non avere diritto a precedenza o preferenza all'assunzione ***** (D.P.R. 487/94, L. 127/97 art. 3 comma 7);
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità fisica allo svolgimento di tutte le mansioni proprie del profilo;
- di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente concorso:

Sig._____ Via/P.za/C.so_____
(C.A.P.)_____ Città _____ (Prov. _____)
Tel._____ email _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data (firma per esteso)

*** omettere la dicitura che non interessa**

Facsimile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)
L. 183 del 12.11.2011

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.)
residente a _____ (____) in Via_____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità

D I C H I A R A:

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio (1): _____
- di aver partecipato ai seguenti corsi (2): _____
- di aver prestato i seguenti servizi (3): _____
- che le copie delle seguenti pubblicazioni e/o altri titoli, allegati, alla presente dichiarazione e di seguito elencati, sono conformi agli originali: _____

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinchè i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

_____ IL DICHIARANTE
(luogo, data) _____

(Gli interessati devono allegare una copia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità).

***Note per la compilazione**:*
1) Si intendono titoli di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso al profilo. Qualora l'interessato dichiari di avere conseguito titolo di studio, qualifiche, specializzazioni, abilitazioni, dovrà dichiarare anche data, luogo, istituto di conseguimento.
2) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata, se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
3) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: denominazione completa della pubblica amministrazione o della casa di cura o del privato presso cui ha prestato servizio, la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio e fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di

rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato o dipendente; in quest'ultimo caso indicare se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno a part-time). In caso di servizio presso case di cura convenzionate o accreditate indicare se il rapporto di lavoro è continuativo. Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

Azienda sanitaria locale 'AT'

Bando di pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero per la S.C. Direzione Sanitaria di presidio

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1269 del 12/09/2017 è bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto vacante:

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
PER LA S.C. DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO

(Ruolo: Sanitario; Profilo Professionale: Medico; Posizione Funzionale: Dirigente a rapporto esclusivo; Disciplina: Direzione Medica di Presidio Ospedaliero).

Alla posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative e dagli accordi sindacali vigenti per il personale delle aziende sanitarie.
Il concorso è disciplinato da: D.P.R. n. 761/79, D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., D.P.R. n. 487/94, e s.m.i., D.P.R. n. 483/97, D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i., dai vigenti C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria del personale del S.S.N., nonché dal presente bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed inoltre sul sito internet aziendale dell'A.S.L. AT (www.asl.at.it Sezione "Concorsi") a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.
Per partecipare al concorso occorre il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui al D.P.R. n. 483/97.

REQUISITI GENERALI.
1) Cittadinanza italiana (salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea, nel rispetto altresì di quanto stabilito dall'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi, e di conoscere la lingua italiana.
2) Piena e incondizionata idoneità fisica specifica alla mansione. L'accertamento è effettuato a cura dell'A.S.L., prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza delle disposizioni in favore delle categorie protette.

REQUISITI SPECIFICI.
1) Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia.
2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso.
Si precisa che le discipline equipollenti sono quelle di cui alle disposizioni che regolamentano l'accesso al II° liv. dirigenziale del personale del S.S.N. (D. M. Sanità 30/01/1998).
Ai sensi dell'art. 56 D.P.R. n. 483/97, per il personale del ruolo sanitario in servizio alla data dell'1/02/1998 non è richiesta la specializzazione, purché ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra Azienda Sanitaria (Locale od Ospedaliera) nella disciplina messa a concorso.
Ex D. Lgs. n. 502/92, e s.m.i., la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al relativo D. M. Sanità 31/01/1998.
3) Iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I suddetti requisiti di ammissione e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione e il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.
La partecipazione al concorso non è ex L. n. 127/97 soggetta a limiti di età, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.
Gli interessati devono presentare domanda di ammissione redatta in carta semplice indirizzata all'A.S.L. AT, Via Conte Verde n. 125, 14100 Asti entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione, per estratto, dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Le domande inviate prima della suddetta pubblicazione non sono valide.
Le domande inviate dopo la scadenza del suddetto termine non sono valide.
Se la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno non festivo successivo.
La domanda di partecipazione e la relativa documentazione non sono soggette all'imposta di bollo.
La domanda deve, entro il termine di scadenza, essere alternativamente:
a) consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. AT dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 15,00;
b) inviata a mezzo Racc. A/R.; in tale caso sono valide le domande pervenute dopo il termine indicato, purché inviate entro il termine di scadenza: fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
c) inviata a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C. intestata all'istante) nel rispetto dell'art. 65 D. Lgs. n. 82/05 al seguente indirizzo: protocollo@pec.asl.at.it; in tale caso la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale. L'invio deve essere effettuato in un unico file in formato .pdf. Si precisa che possono essere inviati con tale modalità soltanto la domanda, il curriculum formativo e professionale, la copia fotostatica del documento di identità, mentre tutta la restante documentazione (certificati, attestati di partecipazione, pubblicazioni, ecc.) dovrà, entro il termine di scadenza previsto, essere consegnata o spedita con le modalità di cui alle precedenti lett. a) o b), unitamente all'elenco dei documenti allegati, pena la non valutazione.
Nel caso di invio della domanda di partecipazione al concorso a mezzo posta elettronica certificata, la posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzata dall'A.S.L. AT nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative alla procedura concorsuale.
L'A.S.L. AT non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o della posta elettronica certificata.
Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile all'aspirante, comporta la non ammissione.

CONTENUTO DELLA DOMANDA.
L'aspirante, nella domanda redatta in carta semplice seguendo l'allegata modulistica sotto forma di autocertificazione, deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a

verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna:
1) cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2) procedura a cui intende partecipare;
3) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i. (in tal caso si devono dichiarare i requisiti di cui al punto 1) dei “Requisiti Generali”);
4) Comune d’iscrizione nelle liste elettorali, ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) dichiarazione di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci,
ovvero di essere _____, di avere _____,
ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
6) dichiarazione di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento ex art. 444 c.p.p., di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali,
ovvero di essere _____, di avere _____ (indicare le condanne penali riportate, la data della sentenza e l’autorità giudiziaria che le ha emesse, precisando se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione, ecc., nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti);
7) dichiarazione di non aver riportato condanne, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dalle leggi antimafia e per i reati previsti dal capo I titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la P.A.), di non aver procedimenti pendenti per tali reati, di non avere un contenzioso in corso con l’A.S.L. AT e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la medesima,
ovvero di essere _____, di avere _____;
8) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
9) dichiarazione del possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;
10) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (indicando: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell’istituto/università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata; per la specializzazione indicare inoltre: durata legale del corso in anni accademici, se conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 e specificare analiticamente per ogni anno accademico se si è stati titolari di borsa di studio o di contratto di formazione – specialistica; per l’iscrizione all’albo indicare: ordine professionale, luogo, data e n.° d’iscrizione);
11) servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni, nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego,
ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
12) titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina, a parità di punteggio, fra quelli indicati all’art. 5, c. 4 e 5 D.P.R. n. 487/94, e s.m.i., nonché a riserve previste da leggi speciali,
ovvero di non aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/94;

13) dichiarazione di essere pienamente e incondizionatamente idoneo fisicamente allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso.
Il candidato portatore di handicap deve indicare, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/92, nella domanda di partecipazione al concorso l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame, nonché l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap;
14) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando, comprese quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'A.S.L. AT;
15) autorizzazione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/03, all'A.S.L. AT al trattamento dei propri dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale, compresi quelli previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e pubblicità.
I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione di ciascun concorso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché di alcuni diritti complementari tra cui quello di fare rettificare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'A.S.L. AT;
16) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail.
In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
17) data e firma in calce in originale, non soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta la non ammissione al concorso.
Nel caso di invio della domanda a mezzo posta elettronica certificata, è necessaria la sottoscrizione della domanda e di tutta la documentazione con firma autografa del candidato e scansione della documentazione, ovvero sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato.
Con la partecipazione gli aspiranti implicitamente accettano, senza riserve, le prescrizioni e precisazioni del bando, comprese quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del S.S.N.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.
Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/00, modificato dalla L. n. 183/11 (art. 15: "Le certificazioni rilasciate dalla P. A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della P. A. e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47").
L'aspirante allega:
1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato in originale, redatto in carta semplice e in duplice copia seguendo l'allegata modulistica sotto forma di autocertificazione con all'inizio la seguente dicitura (da utilizzarsi obbligatoriamente per qualsiasi dichiarazione sostitutiva di certificazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.):
"Il sottoscritto _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato

sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato in relazione alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, _____, corrisponde a verità".

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

2) copia fotostatica fronte/retro non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore.

L'aspirante può inoltre allegare eventuali pubblicazioni ed eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito; in tal caso produce l'elenco dei documenti presentati, datato e firmato in originale, redatto in carta semplice e in triplice copia seguendo l'allegata modulistica sotto forma di autocertificazione con all'inizio la seguente dicitura:

"Il sottoscritto, _____, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le copie dei sotto elencati documenti allegati alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, _____ sono conformi agli originali".

Si precisa che devono essere allegate tre copie del suddetto elenco e non tre copie di tutti i documenti prodotti e che nell'elenco devono essere indicati soltanto i documenti/titoli materialmente e concretamente prodotti/allegati.

I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.) devono essere editi a stampa (quelli presentati in forma dattiloscritta e non ancora pubblicati non saranno valutati) e devono essere necessariamente prodotti nel testo integrale in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale dal candidato. Se solo dichiarati o indicati con invio a siti internet di riferimento, non saranno valutati.

Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata.

I titoli che ex art. 5 D.P.R. n. 487/94, e s.m.i., danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio o a eventuali riserve previste da leggi speciali devono essere ritualmente autocertificati.

La casistica (di specifiche esperienze e attività professionali) deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera (non è mai autocertificabile).

I titoli sono autocertificati, nei casi e nei limiti di cui alla normativa vigente; possono inoltre essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, o in copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, datata e firmata.

Nelle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo e l'interessato deve indicare gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti: la dichiarazione incompleta potrà non essere tenuta in considerazione, ovvero comportare una valutazione ridotta, in conformità ai dati forniti.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità e di riconoscimento del sottoscrittore, qualora siano inviate per posta (compresa P.E.C.) o presentate da persona diversa dall'interessato.

Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, né saranno prese in considerazione dichiarazioni rese in forma generica.
Qualora le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, riguardanti i requisiti d'ammissione si darà notizia di tale irregolarità all'interessato, il quale entro il termine perentorio indicato sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.
L'Azienda effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i.
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
In caso di falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera si applica comunque la sanzione disciplinare del licenziamento.
Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati o acquisiti dopo il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.
Gli stranieri allegano la traduzione in italiano degli eventuali documenti relativi ai requisiti generali e specifici di ammissione.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.
Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.
Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'ente competente.
La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea specialistica/magistrale deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici.
La dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stata conseguita, data (sessione) conseguimento, votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'albo dell'ordine professionale deve contenere: ordine professionale, luogo, data e n.° d'iscrizione. Indicare altresì eventuali periodi di sospensione e le relative cause.
La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di specializzazione deve contenere: esatta e completa dicitura, denominazione e sede dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi, durata legale del corso in anni accademici, se conseguito ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 e specificare analiticamente per ogni anno accademico se si è stati titolari di borsa di studio o di contratto di formazione – specialistica.

Per i titoli di studio conseguiti all’estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento del Ministero della salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa al requisito previsto in luogo della specializzazione deve contenere gli elementi di seguito previsti per i servizi.
La dichiarazione sostituiva relativa ai servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione e indirizzo del datore di lavoro, tipologia del rapporto (borsa di studio o co.co.co. o incarico libero – professionale o lavoro somministrato o stage o frequenza volontaria con indicazione dell’impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell’orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part – time con percentuale), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali periodi di interruzione (aspettative senza assegni, congedi, ecc.) per i quali non si è maturata anzianità di servizio, con indicazione delle date di inizio e fine, rapporto esclusivo/non esclusivo, motivi della cessazione. Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del S.S.N., si dovrà indicare se ricorrano o meno le condizioni di cui u. c. art. 46 D.P.R. n. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni), in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.
Non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici.
I servizi prestati all’estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento del Ministero della salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l’indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.
La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all’art. 21 D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve contenere tassativamente l’orario di attività settimanale.
La dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
Tutti i suddetti servizi, in assenza delle indicazioni sopra indicate, non saranno valutati nei titoli di carriera, ma, qualora possibile, nel curriculum formativo e professionale.
La dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell’università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

OPERAZIONI DI SORTEGGIO.
Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione sono svolte dall'apposita commissione di sorteggio aziendale che si riunirà, in seduta pubblica, alle ore 12,00 del primo giorno non festivo successivo a quello della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al relativo concorso, presso la sede della S.C. Personale e Legale sita in Asti, Via Conte Verde n. 125. Gli eventuali ulteriori sorteggi che si rendessero successivamente

necessari avranno luogo ogni decimo giorno del mese nella stessa sede e alla stessa ora. Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o la domenica o altro giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il lunedì successivo ovvero il primo giorno feriale successivo. Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI.
L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'A.S.L. AT nei confronti di chi, in base alla domanda e agli allegati, risulti o privo anche di uno solo dei requisiti prescritti, o aver presentato una domanda irregolare o priva di sottoscrizione in originale (salvo il caso di domanda inviata a mezzo posta elettronica certificata, per cui vale quanto precisato sopra), o aver inviato la domanda di partecipazione fuori dai termini previsti. L'esclusione è comunicata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.

PROVE DI ESAME.
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Ai sensi del D.P.R. n. 483/97, il diario delle prove scritte e la sede delle medesime deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale "Concorsi ed esami" non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, deve essere comunicato agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
Alle prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità valido a norma di legge. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
L'A.S.L. AT non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il caso di mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati, da imputarsi ad inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure a sua mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda.
Nel caso di invio della domanda di partecipazione al concorso a mezzo posta elettronica certificata, la posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzata dall'A.S.L. AT nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.
Per la valutazione delle prove la relativa commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti: 20 per i titoli, 80 per le prove d'esame.
I punti per la valutazione delle prove di esame sono così ripartiti: 30 per la prova scritta, 30 per la prova pratica, 20 per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: 10 per titoli di carriera, 3 per titoli accademici e di studio, 3 per pubblicazioni e titoli scientifici, 4 per curriculum formativo e professionale.
I punti per la valutazione dei titoli di carriera sono così ripartiti:
a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ex artt. 22 e 23 D.P.R. n. 483/97:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 per cento e del 50%;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
I punti per la valutazione dei titoli accademici e di studio sono così ripartiti:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l’ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l’appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91, anche se fatta valere come requisito di ammissione, così come il periodo di formazione specialistica ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 sono valutati fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.
Lo specifico punteggio previsto per la specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o del D. Lgs. n. 368/99 verrà attribuito soltanto in caso in cui tale circostanza risulti espressamente indicata nell'autocertificazione o nella certificazione prodotta: in mancanza non si procederà ad attribuire il relativo punteggio.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri dell’art. 11 D.P.R. n. 483/97.
Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, quello della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
La commissione esaminatrice, al termine delle prove di esame, formula la relativa graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

NOMINA E ASSUNZIONE VINCITORE.
La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall’art. 5 D.P.R. n. 487/94, e s.m.i.
Il possesso di detti titoli di preferenza deve essere dichiarato nella domanda e documentato nelle forme previste dalla legge. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all’art. 16 D.P.R. n. 487/94, e s.m.i.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria di merito.
La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata con provvedimento dirigenziale, previo riconoscimento della regolarità e sotto condizione dell’accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso e per l’ammissione all’impiego

(per esempio: assenza di condanne per i reati contro la P. A. o la fede pubblica o per i reati ostativi alla costituzione e alla permanenza del rapporto di pubblico impiego, ecc.) ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La graduatoria resta efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, salvo eventuali successive diverse disposizioni in merito, ed entro il periodo di validità potrà essere utilizzata altresì, secondo l'ordine della stessa, per assunzioni a tempo determinato. L'Azienda si riserva inoltre la facoltà di utilizzo per eventuali coperture di posti a tempo indeterminato.
Per l'assunzione, l'A.S.L. AT, previe eventuali necessarie autorizzazioni, comunica all'interessato con Racc. A/R le modalità (accettazione, presentazione documenti/certificazioni/titoli, idoneità fisica specifica alla mansione, dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i., ecc.) per la stipula del contratto individuale di lavoro a rapporto esclusivo, che dovrà avvenire, come peraltro l'effettiva presa di servizio, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si può chiedere, entro 10 giorni dalla comunicazione, l'applicazione dell'art. 18, L. 241/90. Qualora, entro il suddetto termine, il candidato non produca quanto richiesto, decade dalla nomina e non si darà luogo alla stipula del contratto.
E' condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento (o revoca) della procedura concorsuale e/o di assunzione, che ne costituisce il presupposto.
Il vincitore del concorso sarà assegnato alla sede di servizio prescelta dalla Azienda, che si riserva la facoltà di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi e che, nel caso di pluralità di posti a concorso, si riserva altresì la facoltà di una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori. L'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuarla, senza alcun diritto dello stesso.
L'assunzione è effettuata per un periodo di prova di sei mesi, decorso il quale senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
Ai sensi del novellato art. 30 D.Lgs n. 165/01, eventuali successivi trasferimenti saranno sempre condizionati al previo assenso dell'A.S.L. AT.
Chi, pur inserito nella graduatoria, rifiuti una nomina in ruolo, viene escluso dalla graduatoria stessa.
Decade dall'impiego colui che abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o abbia rilasciato dichiarazioni mendaci; costituisce condizione risolutiva del contratto di lavoro la circostanza di aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni mendaci. Il provvedimento di decadenza è adottato dall'A.S.L. AT.

NORME FINALI.
L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.
L'A.S.L. AT può annullare, revocare, riaprire i termini, ridurre i posti o modificare il presente bando o parte di esso, se ricorrono motivi di pubblico interesse o di opportunità o disposizioni di legge, ovvero una modifica delle necessità dei servizi ovvero nel caso venisse disposta la mobilità ex artt. 34 e 34 bis D. Lgs. n. 165/2001, e s.m.i., senza obbligo di comunicazione ai concorrenti e senza alcuna pretesa o diritto degli stessi. La procedura concorsuale potrà inoltre essere revocata qualora la rispettiva procedura di mobilità individui un soggetto idoneo al trasferimento in relazione al posto da coprire.
Avverso al presente bando sono proponibili: ricorso al Capo di Stato entro 120 giorni e ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione.

Tutti gli atti definitivi, nonché la documentazione inerente ciascuna procedura concorsuale sono soggetti al diritto di accesso da parte degli aventi diritto, che potrà essere esercitato alla conclusione del procedimento medesimo. Ciò ha valore di comunicazione ed accettazione nei confronti degli istanti e qualora l'interessato rilevasse qualche condizione ostativa in merito, dovrà segnalarla allegando all'istanza specifica nota esplicativa.
Trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.P., salvo eventuale contenzioso in atto, i candidati potranno richiedere, con apposita istanza scritta, la restituzione dei documenti allegati.
La restituzione potrà essere effettuata all'interessato o ad un incaricato munito di delega o per via postale con tassa a carico del destinatario; decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Amministrazione disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.
La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alle prove d'esame ovvero per chi, prima della prova scritta, dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione al concorso.

Per informazioni: S.C. Personale e Legale, Asti, via Conte Verde n. 125, tel. 0141/484306-44 e sito internet aziendale www.asl.at.it.

IL DIRETTORE DELLA S.C. PERSONALE E LEGALE
(Avv. Claudia CAZZOLA)

SCHEMA DI DOMANDA

ALL'A.S.L. AT
S.C. PERSONALE E LEGALE
Via Conte Verde n. 125
14100 ASTI

Il/La sottoscritt_ _____(nome e cognome) chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, a

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

Ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

1) di essere nat_ a _____ (prov. ___) il _____ C. F. _____;
2) di risiedere a _____ (CAP _____) (prov. _____), in Via _____ n.___ tel. _____ cell. _____ e-mail _____;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana,
ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:_____;
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____,
ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
5) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci,
ovvero di essere _____, di avere _____,
ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
6) di non aver riportato pronunce definitive di condanna, ancorché non menzionate nel casellario giudiziale, o di patteggiamento, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali,
ovvero di essere _____, di avere _____;
7) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dalle leggi antimafia e per i reati previsti dal capo I titolo II del libro secondo del Codice Penale (delitti contro la P. A.), di non aver procedimenti pendenti per tali reati, di non avere un contenzioso in corso con l'A.S.L. AT e di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con la medesima,
ovvero di essere _____, di avere _____;
8) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985) _____;
9) di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

10) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito presso _____ in data _____ con voti ___
titolo della tesi _____
durata legale del corso in anni accademici _____;
11) di essere iscritto all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di _____ dal _____ al n. _____;
12) di essere in possesso della specializzazione in _____
conseguita presso _____ in data _____ con voti _____, titolo della tesi _____, a seguito di corso di durata legale di _____ anni accademici con formazione specialistica effettuata ai sensi del D. Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs. n. 368/99 _____
specificare analiticamente per ogni anno accademico se si è stati titolari di borsa di studio o di contratto di formazione – specialistica _____;
13) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni con indicazione delle eventuali cause di cessazione _____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
14) di aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/94, in quanto appartenente alla seguente categoria: _____,
ovvero di non aver diritto a riserva, precedenza o preferenza a parità di merito, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/94;
15) di essere pienamente e incondizionatamente idoneo fisicamente allo svolgimento delle mansioni relative al posto a concorso,
di essere portatore del seguente handicap _____ e di aver bisogno dei seguenti tempi aggiuntivi _____ e del seguente ausilio _____;
16) di accettare le condizioni fissate dal bando, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'A.S.L. AT;
17) di autorizzare, ex D. Lgs. n. 196/03, l'A.S.L. AT al trattamento dei propri dati personali, per gli adempimenti di legge, compresi quelli previsti dalle norme vigenti in materia di trasparenza e pubblicità;
18) di inviare eventuali comunicazioni al seguente indirizzo _____, esonerando l'A.S.L. AT da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

All'uopo allega, in carta semplice:
1) n. 2 copie di curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2) copia fotostatica non autenticata di documento di identità e di riconoscimento in corso di validità;
3) n. 3 copie di elenco documenti/titoli materialmente e concretamente prodotti/allegati, datato e firmato (eventuali).

DATA, _____
FIRMA _____

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
Autocertificazioni (artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	NATO A	IL

RESIDENTE A (luogo/provincia)	IN (indirizzo)	TELEFONO CELLULARE E-MAIL
_____	_____	

in riferimento alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che quanto di seguito riportato corrisponde a verità.

DICHIARA
(compilare le voci che riguardano le dichiarazioni effettuate)

– di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

DENOMINAZIONE TITOLO STUDIO	ISTITUTO SCOLASTICO	SEDE ISTITUTO SCOLASTICO	DATA RILASCIO	VOTO

LAUREA	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO	VOTO

Durata legale del corso di laurea (anni accademici) _____

Titolo tesi di laurea _____

Estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale titolo di studio conseguito all'estero: _____

SPECIALIZZAZIONE	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO	VOTO

Durata legale del corso di specializzazione (anni accademici) _____

Titolo tesi di specializzazione _____

Conseguimento ai sensi del D. Lgs. 257/91
D. Lgs. 368/99

Specificare analiticamente per ogni anno accademico se si è stati titolari di borsa di studio o di contratto di formazione – specialistica

1° A.A. _____ 4° A.A._____
2° A.A. _____ 5° A.A._____
3° A.A. _____ 6° A.A._____

Estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale titolo di studio conseguito all'estero: _____

- di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della seguente professione:

PROFESSIONE	UNIVERSITA'	SEDE UNIVERSITA'	DATA RILASCIO (sessione)	VOTO

- di essere iscritto al seguente albo professionale:

ALBO	PROVINCIA	DATA E N. ISCRIZIONE

- di essere stato (di essere) dipendente delle seguenti pubbliche amministrazioni (A.S.L., A.S.O., Enti Pubblici, ecc.):

N	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
…					

* <u>indicare:</u>

- dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, tempo pieno, tempo parziale con percentuale, ecc.
- eventuali interruzioni (aspettativa, congedi, ecc.) e relativi periodi
- se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 D.P.R. n. 761/79 e la misura della riduzione
- motivi della cessazione
- servizio militare
- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di essere stato (di essere) dipendente delle seguenti case di cura private convenzionate/accreditate:

N	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
…					

* <u>indicare:</u>

- dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, tempo pieno, tempo parziale con percentuale, ecc.
- eventuali interruzioni (aspettativa, congedi, ecc.) e relativi periodi
- motivi della cessazione
- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di aver prestato (di prestare) attività a diverso titolo presso le seguenti pubbliche amministrazioni (A.S.L., A.S.O., Enti Pubblici, ecc.) e case di cura private convenzionate/accreditate:

N	ENTE CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO*	POSIZIONE QUALIFICA PROFILO DISCIPLINA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
2					
…					

* <u>indicare:</u>

- incarico libero – professionale, collaborazione coordinata e continuativa, borsa di studio, convenzionato, stage, frequenza volontaria, ecc.
- motivi della cessazione
- orario settimanale per l'attività specialistica ambulatoriale convenzionata
- estremi del provvedimento di riconoscimento di eventuale servizio prestato all'estero

- di avere svolto (di svolgere) i seguenti servizi/attività presso privati:

N	DATORE LAVORO CON INDIRIZZO	TIPO RAPPORTO	QUALIFICA	DAL (gg/mm/aa)	AL (gg/mm/aa)
1					
…					

Possono essere allegati certificati

– di avere partecipato ai seguenti corsi/congressi/convegni/seminari:

N	TITOLO	ENTE ORGANIZZATORE	DATA LUOGO DURATA SVOLGIMENTO	TIPO CORSO*
1				
…				

* indicare:
con/senza esame finale, come uditore/relatore o docente
Possono essere allegati certificati

- di avere svolto (di svolgere) la seguente attività di docenza:

N	DOCENZA	ENTE ORGANIZZATORE	DATA SVOLGIMENTO	N° ORE DOCENZA
1				
…				

Possono essere allegati certificati

– di essere autore/coautore dei seguenti lavori scientifici editi a stampa:

N	AUTORE/I	TITOLO	RIVISTA/TESTO EDIZIONE DATA	N° PAGINE
1				
…				

Devono essere allegate pubblicazioni

- Ulteriori elementi utili per la valutazione:

_____
_____
_____
_____
_____

- Titoli di precedenza o preferenza alla nomina (compreso coniugato con n. ___ figli a carico/non coniugato) o di riserva:_____

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA, _____
FIRMA _____

N.B.: Il presente stampato costituisce una traccia che può essere modificata a seconda delle esigenze dell'interessato.

ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME E NOME	NATO A	IL

RESIDENTE A *(luogo/provincia)*	IN *(indirizzo)*	TELEFONO CELLULARE E-MAIL
_____	_____	

in riferimento alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di

N. 1 DIRIGENTE MEDICO DI
DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, dichiara sotto la propria personale responsabilità che le allegate copie dei sotto elencati documenti sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

_____

_____

DATA, _____

FIRMA _____

Azienda sanitaria locale 'BI'

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE VETERINARIO - AREA E DISCIPLINA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI (AREA B) DELL'ASL BI DI BIELLA.

In esecuzione della deliberazione n. 481 dell'11.8.2017 è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Veterinario - Area e disciplina dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B) dell'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella.

Alla suddetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, dal C.C.N.L. vigente per il personale del S.S.N., oltre le quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute.

La procedura per l'espletamento del concorso in argomento è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 e s.m.i., al D.Lgs 502/92, al D.P.R. 445/2000, del D.P.R. 487/1994.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE:

Per l'ammissione al presente concorso gli interessati dovranno possedere i seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti Generali:

a) cittadinanza italiana

in alternativa

- cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea
- cittadinanza di Paesi Terzi, qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

o *permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo*

o *status di rifugiato*

o *status di protezione sussidiaria*

b) Idoneità fisica alla mansione. (L'accertamento, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio).

Requisiti Specifici:

➢ Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria;

➢ Specializzazione nella Disciplina di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati ovvero equipollente (D.M. 30.1.1998 e s.m.i.) od affine (D.M. 31.1.1998 e s.m.i.).

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997 e s.m.i., è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza.

I suddetti titoli di studio, se conseguiti all'estero, devono essere stati precedentemente riconosciuti equipollenti.

- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari.

L'eventuale esclusione dal concorso sarà disposta da questa Amministrazione con provvedimento motivato da notificarsi, ai candidati interessati, entro 30 gg. dall'esecutività.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, sottoscritta, redatta in carta semplice (nei termini e nei modi previsti dalla Legge 370/88) indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella - Ufficio Protocollo – Via dei Ponderanesi n. 2 – 13875 Ponderano (BI), in busta chiusa, sulla quale deve essere indicato il concorso al quale si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda potrà essere prodotta entro il termine di scadenza con le seguenti modalità :

1. A mezzo lettera Raccomandata con avviso di ricevuta di ritorno.

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza non e' soggetta ad autenticazione, dovrà essere prodotta allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento. Saranno ritenute utilmente prodotte le domande pervenute dopo il termine indicato, purché spedite a mezzo lettera Raccomandata A.R. entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

2. Direttamente all'Ufficio Protocollo in Via dei Ponderanesi n. 2 – Ponderano (BI) previo controllo dell'Ufficio Concorsi (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza deve essere apposta in presenza del dipendente addetto. Qualora la scadenza per la presentazione dell'istanza sia in una giornata lavorativa questa dovrà essere presentata entro le ore 12,00 del suddetto termine di scadenza.

3. Invio telematico da un indirizzo di posta elettronica certificata alla seguente posta elettronica certificata:

ufficio.protocollo@cert.aslbi.piemonte.it

Il canale della posta elettronica certificata potrà essere utilizzato per l'invio della sola domanda di partecipazione al concorso. Essendo l'istante identificabile attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata, non è necessario procedere alla sottoscrizione dell'istanza. Tutti i documenti (ad es. curriculum formativo e professionale, elenco dei documenti e titoli in triplica copia, certificati, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi, convegni o congressi, ecc.) che eventualmente s'intendono allegare all'istanza devono essere trasmessi con le modalità previste dai punti 1) o 2). In allegato ai documenti non dovrà essere prodotta copia della domanda di partecipazione inoltrata con posta elettronica certificata.

La posta elettronica certificata potrà essere, discrezionalmente, utilizzata dall'Azienda nel prosieguo delle proprie comunicazioni relative all'iter concorsuale.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO gli interessati, sotto la propria responsabilità, devono espressamente indicare nella domanda:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione;
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo dichiarare espressamente le condanne);
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto o degli Istituti in cui i titoli sono stati conseguiti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; in caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- di non essere mai stati dispensati o destituiti dal pubblico impiego;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Veterinari completa degli estremi;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana, come da schema allegato al presente bando.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Nel caso di richiesta scritta di spedizione del bando o dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il candidato può presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto notorio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Resta comunque salva la possibilità, anziché presentare l'autocertificazione, di produrre i documenti relativi ai titoli posseduti.

In questa ipotesi:

■ tutti i titoli, nonché le pubblicazioni che devono essere edite a stampa, possono essere prodotti nel seguente modo:
. in originale
. in copia autenticata a norma di legge
. in copia semplice con autocertificazione della conformità all'originale

■ deve essere allegato un elenco dei documenti e dei titoli presentati in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato;

■ nelle dichiarazioni relative ai servizi prestati presso il S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo si deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

■ l'attività svolta durante il servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal Foglio Matricolare (per i soli cittadini italiani),

Il candidato deve produrre curriculum formativo e professionale, in carta semplice, che non può avere valore di autocertificazione.

Non saranno valutati i titoli, le dichiarazioni sostitutive e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio presentate oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE DI SORTEGGIO:
La Commissione Sorteggi si riunirà, per le operazioni di competenza, alle ore 9.30 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, si sorteggerà il giorno successivo feriale; se invece cade di sabato o domenica l'estrazione sarà effettuata il lunedì immediatamente successivo.

In caso di impossibilità da parte dei componenti della commissione sorteggiati, un nuovo sorteggio sarà effettuato ogni 10° giorno non festivo.

PROVE D'ESAME:
La Commissione Giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

20 punti per i TITOLI
80 punti per le PROVE D'ESAME

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

30 punti per la PROVA SCRITTA
30 punti per la PROVA PRATICA
20 punti per la PROVA ORALE

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

TITOLI DI CARRIERA	- punti 10
TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	- punti 3
PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	- punti 3
CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	- punti 4

Le prove d'esame, previste dall'art. 38 del D.P.R. 483/1997, saranno le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della materia messa oggetto del concorso.
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte, nonché la sede delle medesime, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi con Raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di un valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso in cui 2 o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, verrà data la precedenza al candidato più giovane (L. 127/1997 e succ. modif. con L. 191/1998)

La graduatoria dei vincitori del concorso verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Nel termine di 30 giorni, il vincitore del concorso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni In caso contrario, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per questa Azienda.

Ai sensi della normativa vigente si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati all'Azienda è unicamente finalizzato all'espletamento della presente procedura.

L'Azienda provvederà d'ufficio all'accertamento dell'idoneità alla mansione prima dell'immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore del concorso, per conseguire la stabilità del ruolo, dovrà superare con esito soddisfacente, un periodo di prova di mesi sei, ai sensi del vigente C.C.N.L.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente bando viene emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzioni riservate, definiti dalla Legge n. 68 del 12.3.1999.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i candidati portatori di handicap hanno facoltà di indicare nella domanda di partecipazione al concorso l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze, si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Amministrazione di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando di concorso, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi di questa Azienda - A.S.L. BI, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle 11.00 al n. telefonico 015/15153547 oppure tramite e-mail: personale.assunzioni@aslbi.piemonte.it

IL DIRETTORE f.f. DELLA SC PERSONALE
(Dr.ssa Carla BECCHI)

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSI (in carta semplice)

All'A.S.L. BI
Ufficio Protocollo
Via dei Ponderanesi n. 2
13875 Ponderano (BI)

Il sottoscritto .....……..... con la presente rivolge rispettosa istanza di partecipazione al Pubblico Concorso per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Veterinario - Area e disciplina dell'igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati (Area B).

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità personale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, in base all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 quanto segue :

a) di essere nato a ..... il .....…….....

b) di risiedere a ..... in Via .....…..., telefono.....……..
cellulare ……..

c) ❒ di essere coniugato con n. ..... figli

❒ di non essere coniugato

d) ❒ di essere in possesso della cittadinanza italiana

❒ di essere in possesso della cittadinanza ……

e) ❒ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....……

❒ di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo…….……

f) ❒ di non aver riportato condanne penali

❒ di avere riportato le seguenti condanne penali (specificare le condanne riportate)……

g) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella seguente posizione.….....……..…

h) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio :
Titolo di studio ……conseguito a …… in data ……
Titolo di studio ……conseguito a …… in data ……

i) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione al presente concorso, previsti dal bando, di seguito indicati:
.....…….....

l) ❒ di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e di non essere mai stato dispensato o destituito dal pubblico impiego

❒ di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni

❒ di essere stato destituito da un precedente pubblico impiego

(elencare i servizi svolti presso Enti pubblici e/o privati)

Servizio svolto presso …….. dal……..al …….
Con la qualifica di ……..
Cessazione del rapporto per ……

m) ❒ di avere partecipato ai seguenti corsi di formazione o convegni:
(elencare i corsi e/o convegni, specificando se la partecipazione è avvenuta in qualità di uditore o relatore)

Corso / Convegno dal Titolo ……svolto a ……..…
in data …… in qualità di ❒ uditore ❒ relatore

❒ di non avere mai partecipato a corsi di formazione o convegni

n) ❒ di avere partecipato alla stesura delle seguenti pubblicazioni:
(elencare il titolo delle singole pubblicazioni, specificando se in collaborazione con altri autori o come unico autore, tipo di rivista se italiana o straniera, data di pubblicazione)

Titolo pubblicazione …… Editore ……..…

❒ rivista italiana ❒ rivista straniera

❒ autore unico ❒ in collaborazione con n. …… autori

data della pubblicazione ……n. pagine ……

o) ❒ la conformità all'originale dei seguenti documenti allegati alla presente dichiarazione:
(specificare i singoli documenti) ……

p) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo .....

Autorizza l'Azienda Sanitaria Locale BI di Biella all'utilizzo dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per i necessari atti amministrativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la stessa viene resa.

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Data ..... FIRMA .....…….....

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione :

» curriculum formativo e professionale, datato e firmato
» fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità
» qualunque altro documento il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.
» elenco in triplice copia dei documenti presentati

Rif. A.S.L. BI = fax n° 015 15153545 – tel. 015 15153547

Azienda sanitaria locale 'BI'

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER UN POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA PER L'ASL BI DI BIELLA

Adempimenti ai sensi dell’art. 18 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Graduatoria Concorso Pubblico per Dirigente Medico
Disciplina di Anatomia Patologica

Esito approvato con determinazione dirigenziale del Direttore f.f. della
S.C. Personale
n. 543 del 15/9/2017

GRADUATORIA	*CANDIDATO*	*PUNTI COMPLESSIVI*
1°	ANDORNO ANNALISA	88,165

Il Direttore f.f. della
SC Personale
Dr.ssa Carla BECCHI

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso per tutti i Pediatri di libera scelta presenti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2017 finalizzato all'affidamento di un incarico provvisorio, da attivarsi nel territorio del Distretto Sud – Est Circoscrizione 1 di Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona Centro – Crocetta) a decorrere dal 27/11/2017

Si richiede, ai sensi dell'art. 37 dell'A.C.N. 29/07/2009, la disponibilità ad assumere un incarico provvisorio di Pediatra di libera scelta nel territorio della Circoscrizione 1 Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona Centro – Crocetta) a decorrere dal 27/11/2017.

Tale incarico si svolgerà nel periodo dal 27/11/2017 sino alla data di inserimento del Pediatra titolare avente diritto all'incarico e, comunque, non oltre il 26/10/2018.

L'incarico verrà assegnato nel rispetto della graduatoria regionale, con priorità per i Pediatri residenti nell'ambito territoriale carente.

I Medici interessati dovranno inviare una dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico entro e non oltre il 13 ottobre 2017, unitamente ad un documento d'identità, al seguente indirizzo di posta certificata: personale.convenzionato-ex-aslto2 @pec.aslcittaditorino.it

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 011/4395319 - 011/4395342 – 011/4395305 – 011/5662361.

Il Dirigente Responsabile
Settore Personale Convenzionato
Dott.ssa Simonetta PAGANO
(firmato in originale)

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso per tutti i Pediatri di libera scelta presenti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2017 finalizzato all'affidamento di un incarico provvisorio da attivarsi nel territorio del Distretto Sud – Ovest Circoscrizione 3 di Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona San Paolo – Cenisia – Pozzo Strada – Cit Turin – Borgata Lesna) a decorrere dal 27/11/2017

Si richiede, ai sensi dell'art. 37 dell'A.C.N. 29/07/2009, la disponibilità ad assumere un incarico provvisorio di Pediatra di libera scelta nel territorio della Circoscrizione 3 Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona San Paolo – Cenisia – Pozzo Strada – Cit Turin – Borgata Lesna) a decorrere dal 27/11/2017.

Tale incarico si svolgerà nel periodo dal 27/11/2017 sino alla data di inserimento del Pediatra titolare avente diritto all'incarico e, comunque, non oltre il 26/10/2018.

L'incarico verrà assegnato nel rispetto della graduatoria regionale, con priorità per i Pediatri residenti nell'ambito territoriale carente.

I Medici interessati dovranno inviare una dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico entro e non oltre il 13 ottobre 2017, unitamente ad un documento d'identità, al seguente indirizzo di posta certificata: personale.convenzionato-ex-aslto2 @pec.aslcittaditorino.it

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 011/4395319 - 011/4395342 – 011/4395305 – 011/5662361.

Il Dirigente Responsabile
Settore Personale Convenzionato
Dott.ssa Simonetta PAGANO

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso per tutti i Pediatri di libera scelta presenti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2017 finalizzato all'affidamento di un incarico provvisorio da attivarsi nel territorio del Distretto Sud – Ovest Circoscrizione 3 di Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona San Paolo – Cenisia – Pozzo Strada – Cit Turin – Borgata Lesna) a decorrere dal 12/12/2017

Si richiede, ai sensi dell'art. 37 dell'A.C.N. 29/07/2009, la disponibilità ad assumere un incarico provvisorio di Pediatra di libera scelta nel territorio della Circoscrizione 3 Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona San Paolo – Cenisia – Pozzo Strada – Cit Turin – Borgata Lesna) a decorrere dal 12/12/2017.

Tale incarico si svolgerà nel periodo dal 12/12/2017 sino alla data di inserimento del Pediatra titolare avente diritto all'incarico e, comunque, non oltre il 11/11/2018.

L'incarico verrà assegnato nel rispetto della graduatoria regionale, con priorità per i Pediatri residenti nell'ambito territoriale carente.

I Medici interessati dovranno inviare una dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico entro e non oltre il 13 ottobre 2017, unitamente ad un documento d'identità, al seguente indirizzo di posta certificata: personale.convenzionato-ex-aslto2 @pec.aslcittaditorino.it

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 011/4395319 - 011/4395342 – 011/4395305 – 011/5662361.

Il Dirigente Responsabile
Settore Personale Convenzionato
Dott.ssa Simonetta PAGANO

Azienda sanitaria locale Citta' di Torino

Avviso per tutti i Pediatri di libera scelta presenti nella graduatoria regionale valida per l'anno 2017 finalizzato all'affidamento di un incarico provvisorio da attivarsi nel territorio del Distretto Sud – Est Circoscrizione 8 di Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona San Salvario – Cavoretto - Borgo Po) a decorrere dal 11/01/2018

Si richiede, ai sensi dell'art. 37 dell'A.C.N. 29/07/2009, la disponibilità ad assumere un incarico provvisorio di Pediatra di libera scelta nel territorio della Circoscrizione 8 Torino dell'A.S.L. "Città di Torino" (zona San Salvario – Cavoretto - Borgo Po) a decorrere dal 11//01/2018.

Tale incarico si svolgerà nel periodo dal 11/01/2018 sino alla data di inserimento del Pediatra titolare avente diritto all'incarico e, comunque, non oltre il 10/12/2018.

L'incarico verrà assegnato nel rispetto della graduatoria regionale, con priorità per i Pediatri residenti nell'ambito territoriale carente.

I Medici interessati dovranno inviare una dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico entro e non oltre il 13 ottobre 2017, unitamente ad un documento d'identità, al seguente indirizzo di posta certificata: personale.convenzionato-ex-aslto2 @pec.aslcittaditorino.it

Per eventuali informazioni contattare i seguenti numeri: 011/4395319 - 011/4395342 – 011/4395305 – 011/5662361.

Il Dirigente Responsabile
Settore Personale Convenzionato
Dott.ssa Simonetta PAGANO

Azienda sanitaria locale 'CN1'

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E PROVA PRATICA COMPRENSIVA DI COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N.1 DIRIGENTE VETERINARIO - DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - AREA C.

E' indetto AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E PROVA PRATICA COMPRENSIVA DI COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 DIRIGENTE VETERINARIO - DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – AREA C.

Scadenza domande: 15° giorno successivo dalla data di pubblicazione sul BUR.

Il testo integrale dell'avviso, nonché il modello di domanda e di autocertificazione, sono disponibili **(a partire dalla data di pubblicazione sul BUR)** sul sito internet www.aslcn1.it - sezione concorsi e avvisi.

Per ulteriori informazioni, contattare *Ufficio Concorsi - S.C. Gestione Risorse Umane* - Via Carlo Boggio n. 12 - Cuneo --- tel 0171 / 450641-647.

IL DIRETTORE
S.C. INTERAZIENDALE GESTIONE RISORSE UMANE
Dott.ssa Silvana DAMILANO
(f.to in originale)

Azienda sanitaria locale 'CN2'

Avviso pubblico di ricerca per titoli e prova teorico-pratica comprensiva di colloquio, per incarico a tempo determinato, in sostituzione, a N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – NEUROLOGIA a rapporto esclusivo

In esecuzione della determinazione n. 823 del 12/9/2017 è indetto avviso pubblico di ricerca per titoli e prova teorico-pratica comprensiva di colloquio**,** per incarico a tempo determinato, in sostituzione, con le modalità previste dal D.P.R. 10.12.1997 n.483 e successive modificazioni, a:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – NEUROLOGIA
a rapporto esclusivo

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso od equipollente od affine;
C) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dalle disposizioni legislative e dal CCNL vigente per il Servizio Sanitario Nazionale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei titoli prodotti, da valutare secondo i criteri fissati nel D.P.R. 483/97, e del punteggio riportato nella prova teorico-pratica alla quale saranno sottoposti i candidati.

Presentazione della domanda:

Il termine utile per la presentazione delle domande, alle quali potranno essere allegati tutti i documenti ed i titoli di carriera, che gli aspiranti riterranno utili agli effetti della valutazione di merito, scade alle ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le domande devono pervenire con una delle seguenti modalità, entro il termine di scadenza:

1) consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. CN2 in via Vida n. 10 ad ALBA (CN) 12051, entro il termine di scadenza, in orario di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30/12,30 e dalle 13,30/16,00)
2) invio per posta raccomandata RR al suddetto indirizzo;
3) invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: *aslcn2@legalmail.it* trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata.
Qualora la scadenza coincida con giorno festivo il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12,00 del primo giorno successivo non festivo.
Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici Postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale di ripresa del Servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso, alla domanda sarà allegata una attestazione, in carta libera dell'Ufficio Postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio;

Alle domande presentate personalmente all'ufficio protocollo non verrà fatta alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare:
1) il cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1991 n.257 o D.Lgs. 368/99 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
10) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso/concorso;
11) l'iscrizione all'Albo;
12) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art.5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
13) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione all'avviso/concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i tioli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

I candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di ammissione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, devono essere allegati:
1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato;
2) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando e tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
Detta documentazione deve essere prodotta in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi, della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) o fotocopia del documento accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) che attesti la conformità all'originale;
3) elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (solo l'elenco va presentato in triplice copia, i documenti e i titoli devono essere allegati in un unico esemplare);
4) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive, firmate e non autenticate, allegate alla domanda, devono essere redatte secondo il modulo predisposto dall'Ente ovvero su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dei benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisare oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte in originale, copia autenticata o in copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale;

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Valutazione dei titoli e della prova:

La valutazione dei titoli è effettuata con le misure e le modalità stabilite dal D.P.R. 483/97.

I venti punti a disposizione vengono così ripartiti:

- ✓ titoli di carriera: punti 10
- ✓ titoli accademici e di studio punti 3

- ✓ pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- ✓ curriculum formativo e professionale punti 4

I titoli di carriera saranno valutati in base all'art.27 del D.P.R. 483/97.

La prova teorico-pratica, comprensiva di colloquio, verterà sulle materie inerenti alla disciplina oggetto dell'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova e la conseguente ammissione alla graduatoria sono subordinati al conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova teorico-pratica, comprensiva di colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, **esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn2.it - sezione "Bandi e Concorsi". Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la prova.**
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno notificate nella medesima modalità.

La graduatoria di merito sarà formulata dal Direttore della S.C. interessata, coadiuvato da Dirigenti medici e da un funzionario amministrativo con funzioni di segretario; il verbale relativo alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ed all'espletamento della prova teorico-pratica comprensiva di colloquio sarà trasmesso al Direttore della S.C. Amm.ne del Personale e Sviluppo Risorse Umane per l'ulteriore seguito di competenza.

Norme finali:

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483 ed alle norme in materia vigenti.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della Legge 10 aprile 1991 n.125, in tema di pari opportunità per l'accesso al lavoro; della Legge 12 marzo 1999, n.68. in tema di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria; della Legge 23 novembre 1998, n.407, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; delle Leggi 2 settembre 1980, n.574 e 31 maggio 1975, n.191, come modificate dall'art.39 del Decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196, a sua volta modificato dall'art.18 del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n.215, riguardo alla riserva di posti a favore di appartenenti alle forze armate.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. CN2, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso/bando/avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è facoltativo ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ma il diniego comporterà l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati potranno essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dal personale "incaricato" nel servizio e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati direttamente interessati allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico - economica del candidato, nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti o qualora risulti necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è: l'Azienda Sanitaria Locale CN2, Via Vida, n. 10 – 12051 ALBA.

Responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. che espleta la procedura concorsuale e l'elenco dei Responsabili individuati nell'A.S.L. CN2 è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Responsabile per il riscontro alle richieste dell'interessato è il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Relazioni Esterne.

Il presente avviso potrà essere prorogato, sospeso od annullato ad insindacabile giudizio del Direttore Generale dell'A.S.L. CN2.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi alla S.C. Amm.ne del Personale e Sviluppo Risorse Umane dell' A.S.L. CN2 - Tel. 0173/316521-205.

IL DIRIGENTE DELEGATO
DIRETTORE S.C. AMM.NE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

FAC SIMILE DOMANDA)

AL DIRETTORE GENERALE
A.S.L. CN2
Via Vida, 10
12051 ALBA (CN)

Il/la sottoscritt_____
(nome e cognome, le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)
nato/a a _____(prov._____) il_____
residente in_____(prov._____)
Via_____n. _____, chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per la copertura di: n._____ posto/i di_____
Dichiara sotto la propria responsabilità:
1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____*(1)*
3) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
-Laurea in _____ conseguita in data_____ presso_____
-Specializzazione in _____della durata di anni_____ conseguita in data_____presso_____
6) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi gli obblighi militari: _____
7) di prestare servizio presso_____in qualità di _____
ovvero: di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____*(2)*
ovvero:di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso/al concorso previsti dal presente bando;
10) di essere iscritto all'Albo_____di_____dal _____;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze:_____;
12) di autorizzare l'A.S.L. al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.196/03 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
13) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: _____
(cognome e nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono)

Data _____

Firma _____

1) *In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;*
2) *Indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.*

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
(riguardante i servizi prestati)

Il sottoscritto _____ _____nato a _____il _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara di aver prestato o di prestare servizi presso i seguenti Enti:

Ente	**Dal (gg/m/a/)**	**Al (gg/m/a/)**	**Qualifica**	**Tipo di rapporto ***

***** *indicare se a tempo indeterminato, incaricato, supplente o libero professionista/consulente con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.*

Per i servizi svolti, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa senza assegni.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
  dal_____ al _____

Il Dichiarante

Data_____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
(riguardante stati, qualità personali o fatti comprovati con la sola dichiarazione)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara quanto segue: _____

_____

_____

Il Dichiarante

Data_____ **Firma _____**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Azienda sanitaria locale 'CN2'

Avviso pubblico di ricerca per titoli e prova teorico-pratica comprensiva di colloquio, per incarico a tempo determinato, per mesi otto, a: N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – S.C. OCULISTICA , a rapporto esclusivo

In esecuzione della determinazione n. 846 del 18/9/2017 è indetto avviso pubblico di ricerca per titoli e prova teorico-pratica comprensiva di colloquio**,** per incarico a tempo determinato, per mesi otto, con le modalità previste dal D.P.R. 10.12.1997 n.483 e successive modificazioni, a:

N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – S.C. OCULISTICA
a rapporto esclusivo

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici

A) Laurea in Medicina e Chirurgia;
B) Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso od equipollente od affine;
C) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dalle disposizioni legislative e dal CCNL vigente per il Servizio Sanitario Nazionale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei titoli prodotti, da valutare secondo i criteri fissati nel D.P.R. 483/97, e del punteggio riportato nella prova teorico-pratica alla quale saranno sottoposti i candidati.

Presentazione della domanda:

Il termine utile per la presentazione delle domande, alle quali potranno essere allegati tutti i documenti ed i titoli di carriera, che gli aspiranti riterranno utili agli effetti della valutazione di merito, scade alle ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Le domande devono pervenire con una delle seguenti modalità, entro il termine di scadenza:

1) consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. CN2 in via Vida n. 10 ad ALBA (CN) 12051, entro il termine di scadenza, in orario di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30/12,30 e dalle 13,30/16,00)
2) invio per posta raccomandata RR al suddetto indirizzo;
3) invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: *aslcn2@legalmail.it* trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata.
Qualora la scadenza coincida con giorno festivo il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12,00 del primo giorno successivo non festivo.
Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici Postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale di ripresa del Servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso, alla domanda sarà allegata una attestazione, in carta libera dell'Ufficio Postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio;

Alle domande presentate personalmente all'ufficio protocollo non verrà fatta alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

Nella domanda, redatta in carta semplice, gli aspiranti dovranno dichiarare:
1) il cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1991 n.257 o D.Lgs. 368/99 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. In caso negativo dichiarare espressamente di non avere prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
10) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione all'avviso/concorso;
11) l'iscrizione all'Albo;
12) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art.5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
13) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione all'avviso/concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i tioli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

I candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di ammissione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, devono essere allegati:
1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato;
2) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando e tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.
Detta documentazione deve essere prodotta in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi, della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) o fotocopia del documento accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) che attesti la conformità all'originale;
3) elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (solo l'elenco va presentato in triplice copia, i documenti e i titoli devono essere allegati in un unico esemplare);
4) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive, firmate e non autenticate, allegate alla domanda, devono essere redatte secondo il modulo predisposto dall'Ente ovvero su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dei benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisare oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte in originale, copia autenticata o in copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale;

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Valutazione dei titoli e della prova:

La valutazione dei titoli è effettuata con le misure e le modalità stabilite dal D.P.R. 483/97.

I venti punti a disposizione vengono così ripartiti:

- ✓ titoli di carriera: punti 10
- ✓ titoli accademici e di studio punti 3

- ✓ pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- ✓ curriculum formativo e professionale punti 4

I titoli di carriera saranno valutati in base all'art.27 del D.P.R. 483/97.

La prova teorico-pratica, comprensiva di colloquio, verterà sulle materie inerenti alla disciplina oggetto dell'avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova e la conseguente ammissione alla graduatoria sono subordinati al conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

Il giorno, ora e sede di svolgimento della prova teorico-pratica, comprensiva di colloquio saranno comunicati almeno quindici giorni prima dell'espletamento, **esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn2.it - sezione "Bandi e Concorsi". Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere la prova.**
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno notificate nella medesima modalità.

La graduatoria di merito sarà formulata dal Direttore della S.C. interessata, coadiuvato da Dirigenti medici e da un funzionario amministrativo con funzioni di segretario; il verbale relativo alla valutazione dei titoli prodotti dai candidati ed all'espletamento della prova teorico-pratica comprensiva di colloquio sarà trasmesso al Direttore della S.C. Amm.ne del Personale e Sviluppo Risorse Umane per l'ulteriore seguito di competenza.

Norme finali:

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483 ed alle norme in materia vigenti.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della Legge 10 aprile 1991 n.125, in tema di pari opportunità per l'accesso al lavoro; della Legge 12 marzo 1999, n.68. in tema di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria; della Legge 23 novembre 1998, n.407, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; delle Leggi 2 settembre 1980, n.574 e 31 maggio 1975, n.191, come modificate dall'art.39 del Decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196, a sua volta modificato dall'art.18 del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n.215, riguardo alla riserva di posti a favore di appartenenti alle forze armate.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. CN2, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso/bando/avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è facoltativo ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ma il diniego comporterà l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati potranno essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dal personale "incaricato" nel servizio e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati direttamente interessati allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico - economica del candidato, nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti o qualora risulti necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Titolare del trattamento è: l'Azienda Sanitaria Locale CN2, Via Vida, n. 10 – 12051 ALBA.

Responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. che espleta la procedura concorsuale e l'elenco dei Responsabili individuati nell'A.S.L. CN2 è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Responsabile per il riscontro alle richieste dell'interessato è il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Relazioni Esterne.

Il presente avviso potrà essere prorogato, sospeso od annullato ad insindacabile giudizio del Direttore Generale dell'A.S.L. CN2.

Per qualsiasi ulteriore informazione rivolgersi alla S.C. Amm.ne del Personale e Sviluppo Risorse Umane dell' A.S.L. CN2 - Tel. 0173/316521-205.

IL DIRIGENTE DELEGATO
DIRETTORE S.C. AMM.NE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

FAC SIMILE DOMANDA)

AL DIRETTORE GENERALE
A.S.L. CN2
Via Vida, 10
12051 ALBA (CN)

Il/la sottoscritt_____
(nome e cognome, le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)
nato/a a _____(prov._____) il_____
residente in_____(prov._____)
Via_____n. _____, chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per la copertura di: n._____ posto/i di_____
Dichiara sotto la propria responsabilità:
1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____*(1)*
3) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
-Laurea in_____conseguita in data_____presso_____
-Specializzazione in _____della durata di anni_____ conseguita in data_____presso_____
6) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi gli obblighi militari: _____
7) di prestare servizio presso_____in qualità di _____
ovvero: di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:_____*(2)*
ovvero:di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione all'avviso/al concorso previsti dal presente bando;
10) di essere iscritto all'Albo_____di_____dal _____;
11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze:_____;
12) di autorizzare l'A.S.L. al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.196/03 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
13) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo: _____
(cognome e nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono)
Data _____

Firma _____

1) *In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi;*
2) *Indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.*

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
(riguardante i servizi prestati)

Il sottoscritto _____ _____nato a _____il _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara di aver prestato o di prestare servizi presso i seguenti Enti:

Ente	**Dal (gg/m/a/)**	**Al (gg/m/a/)**	**Qualifica**	**Tipo di rapporto ***

***** *indicare se a tempo indeterminato, incaricato, supplente o libero professionista/consulente con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.*

Per i servizi svolti, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa senza assegni.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
  dal_____ al _____

Il Dichiarante

Data_____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
(riguardante stati, qualità personali o fatti comprovati con la sola dichiarazione)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue: _____

_____

_____

Il Dichiarante

Data_____ **Firma _____**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Azienda sanitaria locale 'CN2'

Concorso riservato per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato, per la copertura di: N. 1 POSTO DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA FARMACIA TERRITORIALE, A RAPPORTO ESCLUSIVO.

In esecuzione della determinazione n.717 del 31/7/2017, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato, per la copertura di:

N. 1 POSTO DIRIGENTE FARMACISTA – DISCIPLINA FARMACIA TERRITORIALE, A RAPPORTO ESCLUSIVO.

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione previsti dal D.P.R. n.483 del 10.12.1997, dal DPCM 6/03/2015 salva l'emanazione di diverse disposizioni normative.

REQUISITI DI AMMISSIONE

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema delle categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio;
c) Laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
d) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso od equipollente od affine;
e) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
f) Avere maturato alla data del 30/10/2013 negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in qualità di dirigente farmacista disciplina Farmacia Territoriale ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini al sensi del D.M. 30/01/1998 e ss.mm.ii. **presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale del Piemonte** (non saranno ammessi a partecipare al concorso riservato finalizzato alla stabilizzazione del personale precario i dirigenti che abbiano ottenuto incarichi ai sensi dell'art. 15 septies del D.l.vo 502/1992)

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dalle disposizioni legislative e dal CCNL vigente per il Servizio Sanitario Nazionale.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione.

Presentazione della domanda

Gli interessati sono invitati a presentare apposita domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, con sottoscrizione, non autenticata ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda

Sanitaria Locale CN2 – Via Vida, 10 – 12051 ALBA (CN), che dovrà pervenire entro il termine delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presene bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande devono pervenire con una delle seguenti modalità, entro il termine di scadenza:
1) consegna diretta all'Ufficio Protocollo dell'A.S.L. CN2 in via Vida n. 10 ad ALBA (CN) 12051, entro il termine di scadenza, in orario di ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30/12,30 e dalle 13,30/16,00)
2) invio per posta raccomandata RR al suddetto indirizzo;
3) invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica certificata: *aslcn2@legalmail.it* trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata.
Qualora la scadenza coincida con giorno festivo il termine di presentazione si intende prorogato alle ore 12,00 del primo giorno successivo non festivo.
Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli Uffici Postali a causa di sciopero, lo stesso si intende espressamente prorogato al primo giorno feriale di ripresa del Servizio da parte degli Uffici predetti. In tal caso, alla domanda sarà allegata una attestazione, in carta libera dell'Ufficio Postale dal quale viene effettuata la spedizione, da cui risulti il periodo di interruzione ed il giorno di ripresa del servizio;

Alle domande presentate personalmente all'ufficio protocollo non verrà fatta alcuna verifica sulla correttezza e completezza della documentazione.

Gli interessati sotto la propria responsabilità devono espressamente indicare:
1) il cognome e nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.Lgs 8 agosto 1991 n.257 o D.Lgs. 368/99 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) il possesso dei titoli richiesti ai punti c-d-e-f- ;
10) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
11) l'iscrizione all'Albo;
12) l'eventuale possesso di titoli che diano diritto a usufruire di riserva, precedenza o preferenza a parità di valutazione, secondo quanto indicato dall'art.5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
13) l'autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale CN2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata comunicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione al concorso.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito i tioli di studio richiesti per l'ammissione alla procedura in uno stato estero è necessario produrre idonea documentazione circa l'avvenuto riconoscimento degli stessi presso gli organi competenti.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte degli aspiranti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

I candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al loro handicap, nonché eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione, redatta secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, devono essere allegati:

1) curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato e firmato;

2) documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici richiesti dal bando e tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Detta documentazione deve essere prodotta in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può avvalersi, della facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) o fotocopia del documento accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) che attesti la conformità all'originale;

3) elenco in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato (solo l'elenco va presentato in triplice copia, i documenti e i titoli devono essere allegati in un unico esemplare);

4) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità in corso di validità.

Le dichiarazioni sostitutive, firmate e non autenticate, allegate alla domanda, devono essere redatte secondo il modulo predisposto dall'Ente ovvero su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora non sia stata sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'amministrazione procede ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dei benefici eventualmente conseguiti, sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precisare oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, prodotte in originale, copia autenticata o in copia fotostatica accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che attesti la conformità all'originale;

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Sorteggio componenti commissioni esaminatrici

Ai fini dell'art.6, c.2, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n.483, si rende noto fin d'ora che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice relativa al concorso in parola, avrà luogo presso la sede dell'A.S.L. CN2-Via Vida, 10- Alba, con inizio alle ore 9,00 del terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
Qualora detto giorno sia festivo, la data è spostata al primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove di esame sono le seguenti:

a) PROVA SCRITTA: svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il giorno, ora e sede di svolgimento delle prove saranno comunicate almeno quindici giorni prima dell'espletamento, **esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet aziendale www.aslcn2.it - sezione "Bandi e Concorsi". Pertanto, ai candidati non verrà inoltrata comunicazione individuale di invito a sostenere le prove.**
Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale (ammissione/esclusione dei candidati, esiti prove...) saranno notificate nella medesima modalità.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Punteggio

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame;
I punti per la prova d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta
b) 30 punti per la prova pratica
c) 20 punti per la prova orale
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10
b) titoli accademici e di studio: 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
d) curriculum formativo e professionale: 4
La commissione al termine delle prove di esame formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Conferimento dei posti

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5, del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni e della L. 16 giugno 1998 n.191.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n.68 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori dovranno stipulare il contratto individuale di lavoro, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di nomina, a pena decadenza o comunque prima dell'assunzione in servizio previa produzione all'Azienda della documentazione richiesta per l'accesso al rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' in facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

Il vincitore ha facoltà di richiedere all'Azienda, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art.18, comma 3, della legge 07.08.1990 n.241.
Eventuali certificati medici devono essere prodotti in originale o copia autenticata.
Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante false dichiarazioni nella domanda, o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con determinazione dell'Azienda Sanitaria Locale, in conseguenza di quanto sopra.

Questa A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'ingresso in servizio è comunque subordinato alla condizione che non sussiste alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art.53 del D.Lgs 165/01 e s.m.i..

Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e s.m.i. ed alle norme in materia vigenti.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza della Legge 10 aprile 1991 n.125, in tema di pari opportunità per l'accesso al lavoro; della Legge 12 marzo 1999, n.68. in tema di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria; della Legge 23 novembre 1998, n.407, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata; delle Leggi 2 settembre 1980, n.574 e 31 maggio 1975, n.191, come modificate dall'art.39 del Decreto legislativo 12 maggio 1995, n.196, a sua volta modificato dall'art.18 del Decreto Legislativo 8 maggio 2001, n.215, riguardo alla riserva di posti a favore di appartenenti alle forze armate.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/03 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.S.L. CN2, con modalità sia manuale che informatizzata, mediante l'inserimento negli archivi e nelle banche dati dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso/bando/avviso e

saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è facoltativo ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ma il diniego comporterà l'esclusione dalla procedura medesima.

I dati potranno essere conosciuti dal Responsabile del trattamento e dal personale "incaricato" nel servizio e potranno essere comunicati a soggetti pubblici e privati direttamente interessati allo svolgimento della procedura o alla posizione giuridico - economica del candidato, nei limiti stabiliti dalla legge o dai regolamenti o qualora risulti necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

L'interessato gode, inoltre, dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto.

Titolare del trattamento è: l'Azienda Sanitaria Locale CN2, via Vida, 10 – 12051 ALBA.

Responsabile del trattamento è il Direttore della S.C. che espleta la procedura concorsuale e l'elenco dei Responsabili individuati nell'A.S.L. CN2 è disponibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Responsabile per il riscontro alle richieste dell'interessato è il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Relazioni Esterne.

Trascorsi tre anni dalla data di approvazione della graduatoria degli idonei, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto od in parte o modificare il presente bando a suo insindacabile giudizio senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per informazioni rivolgersi alla S.C. "Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane" in Alba - Via Vida, 10 - Tel 0173/316521/205.

IL DIRIGENTE DELEGATO
DIRETTORE S.C. AMM.NE DEL PERSONALE
E SVILUPPO RISORSE UMANE
Franco CANE

(Fac simile DOMANDA)

AL DIRETTORE GENERALE
A.S.L. CN2
Via Vida, 10
12051 ALBA (CN)

Il/la sottoscritt_____
(nome e cognome, le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili)
nato/a a _____(prov._____) il_____ residente in_____(prov._____)
Via_____n. _____, chiede di essere ammesso al concorso riservato,per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione a tempo indeterminato di
n. 1 posto di DIRIGENTE FARMACISTA – Disciplina Farmacia Territoriale

Dichiara sotto la propria responsabilità:
1) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____*(1)*
3) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
4) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
5) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
- Laurea in_____conseguita in data_____presso_____
- Specializzazione in _____della durata di anni_____conseguita in data_____presso_____
6) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi gli obblighi militari: _____
7) di aver maturato alla data del 30/10/2013 negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in qualità di Dirigente Farmacista – disciplina Farmacia territoriale (ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini al sensi del D.M. 30/01/1998 e ss.mm.ii.) presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale del Piemonte_____( ) SI ( ) NO

di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:_____*(2)*

8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al concorso previsti dal presente bando;
10) di essere iscritto all'Albo _____di_____ dal_____;
11) di essere in possesso dei titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
12) di autorizzare l'A.S.L. al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs.196/03 per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale;
13) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
_____
(cognome e nome, indirizzo, città, c.a.p., telefono)

Data _____

Firma_____

1) *In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.*
2) *Indicare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego*

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
(riguardante i servizi prestati)

Il sottoscritto _____nato a _____il _____ consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara di aver prestato o di prestare servizi presso i seguenti Enti:

Ente	**Dal (gg/m/a/)**	**Al (gg/m/a/)**	**Qualifica**	**Tipo di rapporto ***

***** *indicare se a tempo indeterminato, incaricato, supplente o libero professionista/consulente con indicazione dell'impegno orario settimanale ed in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause.*

Per i servizi svolti, dichiaro che non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto e dichiara altresì:

- di non aver fruito di aspettativa senza assegni.
- di aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:
  dal_____ al _____

Il Dichiarante

Data_____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445
(riguardante stati, qualità personali o fatti comprovati con la sola dichiarazione)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

dichiara quanto segue: _____

_____

_____

Il Dichiarante

Data_____ **Firma _____**

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28.12.2000 n.445 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta, presentata o inviata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Azienda sanitaria locale 'TO3'
Concorso Pubblico a Tempo Indeterminato di n. 1 Posto di Dirigente Ingegnere.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n 466 del 11.08.2017 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. **1 posto di Dirigente Ingegnere presso questa A.S.L. TO3.**
Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.
La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e s.m.i.
Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 62 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

REQUISITI GENERALI
a) Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752 del 26/07/1976.

b) Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.
Età: ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è più soggetta a limite di età, salve le limitazioni previste dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.
Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
Non essere sottoposto a procedimenti penali.

REQUISITI SPECIFICI
- Laurea in Ingegneria Gestionale (LM31) o equipollente;
- Abilitazione all'esercizio professionale;
- Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero-professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni ovvero di attività documentate (allegando specifica attestazione probante) presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo a concorso;
- iscrizione ai rispettivi albi professionali. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, da redigersi in carta semplice, indirizzate alla Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, potranno essere inoltrate con le seguenti modalità:
- consegna a mano = presso S.C. Personale e Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi ASL TO3- presso le sedi di:

Via Martiri XXX Aprile, n. 30 COLLEGNO (dal Lunedì al Giovedì– dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30 -Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Stradale Fenestrelle, 72 – PINEROLO (dal Lunedì al Giovedì 9.00/12.00 – 14.00/16.00 - Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00).
- Raccomandata a.r. o agenzia di spedizione = Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 - Via Martiri XXX Aprile 30 - 10093 Collegno (TO);
- Tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo = aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

L'istanza e la documentazione (curriculum, elenco documenti e autocertificazioni varie) devono essere sottoscritte e scannerizzate e devono essere allegate in un unico file formato pdf comprensiva di copia di valido documento d'identità in corso di validità dell'aspirante.
La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata *propria*. In caso contrario si provvederà all'esclusione dal bando.
In caso di invio tramite P.E.C. la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale.
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà, quindi, conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: **non fa fede il timbro postale**.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza ed il codice fiscale;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti Generali";
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

7) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (indicando sede e denominazione dell'Istituto/Università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata;
8) l'iscrizione all'albo professionale con indicazione del luogo, data e numero di iscrizione;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
12) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
14) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'A.S.L. TO3;
15) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale. I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione del concorso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione;
16) data e firma in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, nella misura di € 10,00 da effettuarsi mediante una delle seguenti modalità:

- versamento su C/C postale n. 36658102 intestato ad ASL TO3 – Via Martiri XXX Aprile, n. 30 – 10093 Collegno (TO)
- bonifico bancario presso Banca Intesa San Paolo – Filiale di Rivoli – ASL TO3
  IBAN: IT68 E076 0101 0000 0003 6658 102

<u>indicando nella causale "CONTRIBUTO CONCORSO N. 1 POSTO DIRIGENTE INGEGNERE".</u>

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato entro la data di scadenza del presente bando e l'originale della ricevuta dovrà essere inviata all'ASLTO3 in allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, modificato dalla L. n. 183/2011.

L'aspirante allega:

1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato redatto in carta semplice <u>che ha unicamente scopo informativo</u>

2) copia fotostatica non autenticata di valido documento di identità e di riconoscimento (con fotografia) del sottoscrittore;

3) Un elenco dettagliato in carta semplice datato e firmato, in cui siano elencati e numerati progressivamente i documenti e i titoli presentati;
4) ricevuta versamento contributo per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale.
I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere materialmente prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata e può valere come dichiarazione di conformità agli originali citando la seguente formula: "Il sottoscritto_____, ai sensi degli Artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali".
L'aspirante può inoltre allegare eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito, prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
I titoli che ex art. 5 D.P.R. n. 487/94 danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio o ad eventuali riserve previste da leggi speciali devono essere ritualmente autocertificati.
Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.
Qualora le dichiarazioni di cui agli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità riguardanti i requisiti d'ammissione si darà notizia di tale irregolarità all'interessato, il quale sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.
L'Azienda effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente.
La dichiarazione sostitutiva relativa al diploma di laurea deve contenere: sede e denominazione dell'università presso cui è stato conseguito, data conseguimento, votazione riportata, titolo della tesi.
La dichiarazione sostitutiva relativa all'abilitazione all'esercizio della professione deve contenere: sede e denominazione dell'università presso cui è stata conseguita, data conseguimento (sessione), votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione all'Ordine Professionale deve contenere: Ordine Professionale, luogo, data e numero d'iscrizione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento del Ministero della Giustizia con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa a servizi e/o attività prestati presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, deve contenere: esatta denominazione ed indirizzo del datore di lavoro, tipologia del rapporto (borsa di studio o CO.CO.CO o incarico libero professionale con indicazione dell'impegno orario settimanale e delle mansioni svolte, convenzionato con indicazione dell'orario, dipendente con indicazione se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato a tempo pieno o part-time), posizioni funzionali o qualifiche rivestite, disciplina in cui i servizi e/o attività sono stati prestati, periodo in cui ha prestato servizio e/o attività (indicare le date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno), eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi. Qualora il servizio sia prestato presso Aziende o Enti del S.S.N., dovrà indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni) in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, ed in caso positivo, dovrà indicare la misura della riduzione del punteggio.
I servizi prestati all'estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del provvedimento con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa a periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio.
La dichiarazione sostitutiva relativa a partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.
La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa a svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, n. di ore svolte.

VALUTAZIONE DEI TITOLI
I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

PROVE DI ESAME
Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. 483/97, in:
- ***prova scritta*:** relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;
- ***prova teorico pratica*:** esame e parere scritto su di un progetto o impianto;
- ***prova orale***: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su:

- governo del Sistema Informatico delle aree sanitaria (compresi sistemi RIS- PACS e di laboratorio Analisi), amministrativa e territoriale con attività connesse di controllo, aggiornamento, parametrizzazione, informazione e formazione;
- gestione delle reti informatiche di trasmissione dati per le componenti apparati attivi e di networking;
- attività inerenti la sicurezza e la protezione dei dati (privacy informatica);
- sviluppo e realizzazione di progetti informatici e gestione operativa del sistema informatico;
- richiamo agli aspetti normativi cogenti del settore ICT.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.
I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.
La/le data/e e la sede delle prove d'esame verranno comunicate ai candidati non meno di 15 giorni prima dello svolgimento delle prove concorsuali sul sito Aziendale: www.aslto3.piemonte.it - Concorsi, avvisi e bandi per la selezione di personale e di collaborazioni professionali - Comunicazioni Concorsi oppure al seguente link http://www.aslto3.piemonte.it/servizi/comunicazioni.shtml; in caso di numero esiguo di candidati, verrà comunicato agli stessi tramite raccomandata a.r. e/o telegramma. Ai candidati che dichiarano il possesso di PEC personale la convocazione potrà essere inviata via PEC all'indirizzo indicato.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.
Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso. E' fatta salva la verifica dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso e per l'ammissione all'impiego.
Per l'assunzione, l'ASL TO3 comunica all'interessato con raccomandata A.R. le modalità (accettazione, idoneità fisica specifica alla mansione, ecc.) per la stipula del contratto individuale di lavoro a rapporto esclusivo, che dovrà avvenire come peraltro l'effettiva presa di servizio, entro il termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della stessa.
Il vincitore del concorso sarà tenuto altresì, nel termine dei 30 gg. succitati, a presentare la dichiarazione di assenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/2001 ovvero l'opzione per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. TO3.
L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa.
Il vincitore del concorso sarà assegnato alla sede di servizio prescelta dall'azienda che si riserva la facoltà di non procedere alle assunzioni in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi e che, nel caso di pluralità di posti a concorso, si riserva altresì la facoltà di una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori. L'assunzione del vincitore sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'azienda ad effettuarla senza alcun diritto dello stesso. Ai sensi dell'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165/2001 così integrato dall'art. 1 comma 230 della Legge 23.12.2005 n. 266 (legge finanziaria 2006) i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.
Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

Sulla base di eventuali, sopravvenute circostanze e contingenze e nel rispetto delle norme di legge, l'A.S.L. TO3 si riserva la facoltà di attingere dalla relativa graduatoria degli idonei per il conferimento di incarichi a tempo determinato.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il presente bando è stato emanato nell'osservanza del D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198 e dell'art. 57 del D. Lgs 165/2001 sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, della legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di assunzioni riservate agli invalidi e agli altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria, della legge 23 novembre 1998 n. 407, riguardo ai benefici in materia di assunzioni riservate ai familiari delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata.

L'ASL TO3 può annullare, revocare, sospendere, prorogare, riaprire i termini, ridurre i posti o modificare il presente bando o parte di esso se ricorrono motivi di pubblico interesse o di opportunità o disposizioni di legge, o una modifica delle necessità dei servizi o in seguito a riorganizzazioni aziendali o nel caso venisse disposta la mobilità ex legge n. 3/2003, senza alcuna pretesa o diritto degli stessi.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C. Personale e Gestione Risorse Umane- Azienda Sanitaria Locale TO3 presso le sedi di:

Via Martiri XXX Aprile, n. 30 10093 Collegno TO - Tel: 011/4017020 – 4017021 - 4017095.

Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 0121/235181-235121.

Il bando di concorso pubblico sarà disponibile sul sito Aziendale www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso oppure al seguente link:

http://www.aslto3.piemonte.it/cgi-bin/bandionline/personale/extranetuser/uteFindArchivio.pl

dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FLAVIO BORASO

Schema esemplificativo della domanda per la partecipazione al concorso pubblico :

Alla Struttura Complessa
Personale e Gestione Risorse Umane
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3
Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno (TO)

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Ingegnere – A.S.L. TO3.

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome) chiede di poter partecipare al concorso suddetto.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara:

1) di essere nato a _____ il _____ di risiedere in _____ prov. _____ C.A.P. _____ via _____ n. ____ n. tel._____ Codice Fiscale _____;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti Generali" _____ e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di_____;

4) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;

5) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

6) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito presso_____ in data _____con voti_____;
titolo della tesi_____;

7) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione presso _____;
in data _____ sessione _____ con voti _____;

8) di essere iscritto all'albo Professionale di_____ dal_____ al n ._____;

9) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985) _____;

10) di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso la Pubblica Amministrazione (e le cause della loro risoluzione) _____;

11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

12) di non essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale e non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

13) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserva, precedenza o

preferenza a parità di merito ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 487/94, in quanto appartenente alla seguente categoria _____;
14) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'A.S.L. TO3;
15) di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Leg.vo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
16) che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni è: _____, esonerando l'A.S.L. TO3 da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

All'uopo allega, in carta semplice:
1) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2) n. 1 copia fotostatica di documento di identità e di riconoscimento in corso di validità;
3) n. 1 elenco dei documenti allegati, datato e firmato.

Data _____ Firma_____

INFORMAZIONI PERSONALI	Nome (i) Cognome (i)
	Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese
	Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare
	Sostituire con indirizzo e-mail
	Sostituire con sito web personale
	saggistica istantanea Sostituire con account di messaggistica
	Sesso | Data di nascita gg/mm/aaaa | Nazionalità Indicare la nazionalità

POSIZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE	

ESPERIENZA PROFESSIONALE	

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)	Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta
	Sostituire con il nome e l'indirizzo del datore di lavoro (se rilevante, inserire indirizzo completo e sito web)
	2 Sostituire con le principali attività e responsabilità
	Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti..]

Sostituire con date (da - a)		Sostituire con il livello QEQ o altro, se conosciuto
	Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)	
	3 Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite	

COMPETENZE PERSONALI	

Lingua madre					
Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
	Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue				

Competenze comunicative	4 Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Competenze organizzative e gestionali	Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Competenze professionali	5 Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove.

Competenze informatiche	6 Sostituire con le competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Altre competenze	7 Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Patente di guida	Sostituire con la categoria/e della patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI	

Pubblicazioni	Elencare le pubblicazioni (non oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013)

ALLEGATI	

	Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, non oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013)

Azienda sanitaria locale 'TO3'

INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA PER LA DIREZIONE DELLA S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E MONITORAGGIO ATTIVITA' SANITARIE

DIREZIONE GENERALE
AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

In esecuzione della deliberazione n. 507 del 13.09.2017 è indetto, ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.P.R n. 484/97, del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii., dal D.L. 158/2012 convertito in Legge n.189/2012 e della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA: IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA PER LA DIREZIONE DELLA S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E MONITORAGGIO ATTIVITA' SANITARIE

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal DPR 484/97 e dal D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.
All'incaricato sarà attribuito il trattamento giuridico ed economico di cui alle disposizioni legislative e al CCNL per l'Area della dirigenza Medico Veterinaria vigente. L'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1 Cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi. Ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 l'accesso all'impiego è esteso ai cittadini degli Stati membri della U.E. ed ai loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 752 del 26/07/1976.

2 Idoneità fisica: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio.

3 Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Non essere sottoposto a procedimenti penali.

Età: ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 15.05.1997, n. 127, la partecipazione alle selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è più soggetta a limite di età, salve le limitazioni previste dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

2) REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei requisiti seguenti:

- **- laurea in Medicina e Chirurgia**
- **- iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi**

L’iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell’Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l’obbligo dell’iscrizione all’albo in Italia prima dell’assunzione in servizio.

- **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (ai sensi dell’art. 5 comma 1 lett. b del DPR 484/97).

Le discipline equipollenti sono individuate con D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii**.**

L’anzianità di servizio utile per l’accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto disposto dall’art. 10 del D.P.R. n. 484/97. Saranno valutati altresì i servizi prestati ai sensi del disposto degli artt. 11, 12, e 13 del D.P.R. n. 484/97.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- **- Curriculum** redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/97 ovvero con riferimento:

a) alle competenze tecnico-professionali necessarie per l’effettivo svolgimento della tipologia di incarico in oggetto;

b) alla casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità; le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzette Ufficiale della Repubblica Italiana del presente avviso di attribuzione di incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base dell’attestazione del direttore del competente dipartimento o unità operativa della A.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera (art 6 c. 2 DPR 484/97);

c) allo scenario organizzativo in cui ha operato;

d) alla rilevanza dell’attività di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

e) ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

f) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

g) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

h) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

i) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

j) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

k) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all’estero, valutati secondo i criteri di cui all’art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Si considerano corsi di aggiornamento tecnico/professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e aggiornamento professionale di avanzamento di ricerca scientifica. (art. 9 c. 2 DPR 484/97).

l) altri eventuali ulteriori titoli utili agli effetti della valutazione di merito.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell’accettazione dei lavori, della quale produzione sarà valutato l’impatto sulla comunità scientifica.

Oltre all’elenco cronologico delle pubblicazioni vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera h), possono essere autocertificati dal candidato (DPR 484/97 art. 8 c. 5).
L'Azienda si riserva la facoltà di procedere a controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato.

- **Attestato di formazione manageriale**.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione, si prescinde dal possesso del requisito dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile nonché quanto previsto dall'Art. 15 c. 8) del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.
L'accertamento dei requisiti dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. 484 del 10.12.97 è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15 comma 7 bis lettera a) del D. Lgs. 502 del 30.12.92 e ss.mm.ii., e l'ammissibilità verrà comunicata ai candidati, immediatamente prima del colloquio.

DEFINIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE PER L'INCARICO DI DIRETTORE DELLA S.C. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E MONITORAGGIO ATTIVITA' SANITARIE

Il Decreto Balduzzi (D.L. 158/2012 convertito nella L. 189/2012) definisce le linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa delle Aziende del Servizio Sanitario del Piemonte.
Tale deliberazione prevede che l'Azienda definisca il concreto fabbisogno che caratterizza la struttura complessa cui afferisce l'incarico sotto i profili clinico, tecnico, scientifico e manageriale, tenendo conto della programmazione aziendale generale e delle attività che la struttura complessa è chiamata a svolgere. Per questo motivo si rende necessario da un lato specificare la tipologia di struttura cui si riferisce l'incarico e dall'altro il profilo professionale dei candidati.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA

L'ASL TO3 è un'Azienda territoriale di circa 585.000 residenti distribuiti su un territorio comprendente 109 Comuni per complessivi 2.952 Kmq, caratterizzato da forti differenziazioni collegate a realtà sociali articolate (dalle aree della prima cintura metropolitana a forte concentrazione abitativa a quelle di estrema montagna a scarsissima densità abitativa).

Il nuovo atto aziendale prevede 5 Distretti Territoriali e 3 Ospedali (Rivoli, Susa e Pinerolo).
Gli ospedali di Rivoli e Pinerolo sono classificati come ospedali Spoke con DEA di I livello, mentre l'ospedale di Susa è classificato come ospedale di base con Pronto Soccorso di Area disagiata, al fine di tutelare le aree territoriali con tempi di percorrenza superiori ai tempi previsti dal Regolamento per un servizio di emergenza efficace (*D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 "Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della Legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale*").
La riconversione di tre piccoli ospedali (Giaveno, Torre Pellice e Avigliana) ha portato alla creazione in tali sedi di un CAP (Centro di Assistenza Primaria) ad Avigliana e di tre strutture di CAVS (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria).
Sul territorio aziendale è presente l'A.O.U. San Luigi di Orbassano con cui sono stati avviati numerosi progetti di integrazione delle attività.
Sono altresì presenti n. 6 Case di Cura private accreditate per circa n. 600 P.L. complessivi dedicati a Neuropsichiatria, R.R.F e Lungodegenza.

CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

Livello centrale

A livello centrale l'articolazione organizzativa prevede l'Area delle Strutture in staff alla Direzione Generale:
- staff del Direttore Generale;
- staff del Direttore Amministrativo e strutture afferenti al Direttore Amministrativo;

- staff del Direttore Sanitario.

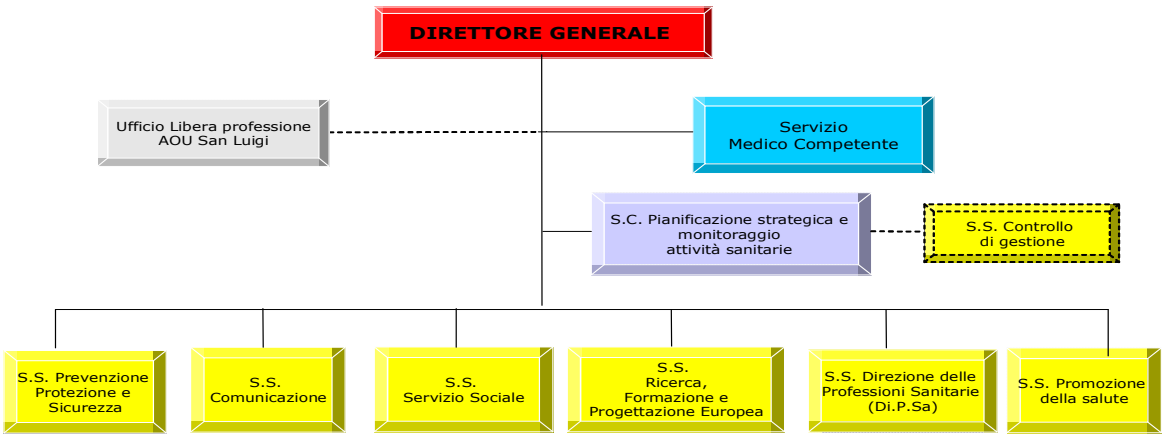
Staff del Direttore Generale

La Direzione Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo strategico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale, collocate in posizione di staff.

Lo staff si compone di articolazioni organizzative o funzionali di supporto che presiedono a specifiche attività, ivi compresi i rapporti interistituzionali e di comunicazione, oltre a quelle connesse con la funzione propria di datore di lavoro.

In staff al Direttore Generale sono individuate le seguenti Strutture:

- Struttura Complessa "Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitarie";
- Struttura Semplice "Ricerca, Formazione e Progettazione Europea";
- Strutture Semplice "Comunicazione";
- Struttura Semplice "Direzione delle Professioni Sanitarie";
- Strutture Semplice "Prevenzione Protezione e Sicurezza";
- Struttura Semplice "Promozione della Salute";
- Struttura Semplice "Servizio Sociale";
- Servizio "Medico Competente".



S.C. Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitarie

La Struttura Complessa "Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitarie", è individuata in Staff al Direttore Generale e svolge in via principale le seguenti funzioni:

- Analisi dei bisogni sanitari della popolazione dell'A.S.L. e supporto alla Direzione Generale nelle funzioni di pianificazione e di programmazione strategica, in collaborazione con i Distretti Aziendali.
- Predisposizione degli atti di programmazione secondo le indicazioni regionali (Piano di attività annuale e infra-annuale, Piano di riqualificazione dell'assistenza e riequilibrio economico).
- Sviluppo delle metodologie di Health Technology Assessment.
- Analisi delle prove di efficacia e delle linee guida coerenti e delle tecnologie sanitarie da introdurre, secondo le logiche costo-efficacia nell'ambito della costruzione degli specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e delle procedure di riferimento.

- Analisi dell'appropriatezza di utilizzo sul campo delle tecnologie e dei conseguenti livelli di uso nell'ambito dei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, con la specifica ripercussione sui costi di gestione.
- Elaborazione di indicatori di performance e di standard di riferimento.
- Formulazione della Relazione sulla Performance su base annuale.
- Analisi dei tempi d'attesa e formulazione azioni di miglioramento.
- Processo di budgeting.
- Supporto alla Direzione Generale nell'elaborazione degli obiettivi aziendali, con verifica del raggiungimento degli stessi, in collaborazione con le altre strutture aziendali coinvolte dal processo.
- Supporto alla Commissione di Vigilanza per la verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento.
- Supporto alla Commissione di Vigilanza sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale.
- Gestione del processo di budget con le strutture private accreditate e formulazione dei contratti con relativi adempimenti a supporto dei Distretti aziendali.
- Supporto e consulenza per analisi organizzative, con particolare riferimento alle aree ad elevato impatto sull'organizzazione (es. blocchi operatori).
- Elaborazione ed implementazione di progetti strategici aziendali.

La Struttura Semplice "Controllo di gestione", articolazione della Struttura Complessa "Risorse Finanziarie" collabora funzionalmente con la Struttura Complessa "Pianificazione strategica, monitoraggio attività sanitarie".

PROFILO PROFESSIONALE

Competenze professionali

Le competenze professionali del candidato attengono ai compiti attribuiti alla S.C. "Pianificazione strategica e monitoraggio attività sanitarie", Struttura a supporto della Direzione Generale nelle funzioni di pianificazione e controllo strategico.

Nel dettaglio il candidato dovrà possedere competenze professionali inerenti:

- Analisi dei bisogni sanitari della popolazione dell'A.S.L., finalizzati alla predisposizione degli atti di programmazione aziendale secondo le indicazioni regionali (Piano di attività annuale e infra-annuale, Piano di riqualificazione dell'assistenza e riequilibrio economico);
- Organizzazione sanitaria e ospedaliera.
- Analisi di dati di attività sanitaria e ospedaliera (ricoveri, prestazioni ambulatoriali, interventi chirurgici ecc…), con elaborazione di indicatori di performance e di standard di riferimento (con i relativi indicatori di produttività, efficacia, appropriatezza) e delle risorse aziendali utilizzate (costi per beni di consumo, personale, attrezzature, prestazioni richieste, servizi vari (con i relativi indicatori di efficienza ed economicità).
- Sviluppo di cruscotti di controllo per le attività di monitoraggio.
- Utilizzo di sistemi di elaborazione e analisi delle informazioni (fonti informative istituzionali, aziendali, flussi informativi) e pianificazione investimenti per implementazione del sistema informativo aziendale.
- Sviluppo delle metodologie di Health Technology Assessment, relativamente alle attività di valutazione delle tecnologie sanitarie e ai modelli di buona pratica per supportare attività e migliorare le capacità valutative e le conoscenze, in particolare nel campo delle tecnologie nuove ed emergenti.
- Sviluppo di processi informativi sull'uso di specifiche tecnologie e procedure e revisione sistematica di studi di efficacia, efficienza, sicurezza, impatto in ambito sanitario.

- Analisi delle prove di efficacia e delle linee guida coerenti e delle tecnologie sanitarie da introdurre, secondo le logiche costo-efficacia nell'ambito della costruzione degli specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali e delle procedure di riferimento.
- Analisi dell'appropriatezza di utilizzo sul campo delle tecnologie e dei conseguenti livelli di uso nell'ambito dei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, con la specifica ripercussione sui costi di gestione, governo dei processi di adozione nei contesti assistenziali di nuove tecnologie sanitarie, secondo il principio della prioritizzazione e la produzione di mini report di HTA.
- Analisi dei tempi d'attesa e formulazione azioni di miglioramento.
- Processo di Budgeting annuale (gestione del processo di preparazione e di definizione, stesura degli atti ufficiali, verifica del raggiungimento delle azioni e degli obiettivi) e supporto alle attività dell'Organismo Indipendente di Valutazione.
- Verifica delle congruità tra le prestazioni rese e la mission delle Strutture private ed equiparate quale risultante dall'autorizzazione e dall'accreditamento (a supporto alla Commissione di Vigilanza).
- Verifica sull'espletamento dell'attività oggetto dei contratti stipulati dalle strutture private ed equiparate con il Servizio Sanitario Regionale (a supporto alla Commissione di Vigilanza) e di Servizi aziendali di area tecnico-sanitaria affidati in service
- Analisi organizzative, con particolare riferimento alle aree ad elevato impatto sull'organizzazione (es. blocchi operatori).
- Sviluppo di progetti aziendali (Business Plan), a supporto di processi di riorganizzazione interna e di progetti di Lean Organization
- Elaborazione ed implementazione di progetti strategici aziendali, connotati da innovazione e promozione del cambiamento organizzativo.

Capacità organizzative

Il candidato dovrà dimostrare di avere capacità organizzative in grado di:

– garantire l'organizzazione del lavoro e l'impegno di risorse adeguato ad un modello organizzativo flessibile, garantendo interazione con la S.S. Controllo di Gestione e con le altre strutture aziendali;

– garantire l'aggiornamento e la formazione del personale afferente, in linea con gli obiettivi della Struttura Complessa;

– garantire il supporto delle attività di sensibilizzazione e formazione in ambito aziendale, per la diffusione della cultura inerente le tecnologie sanitarie e ICT.

Formazione/ricerca scientifica

Il candidato dovrà attestare un proprio percorso formativo coerente con gli obiettivi della struttura e di avere interesse nell'ambito dell'innovazione organizzativa.

Il profilo professionale richiesto al candidato come sopra descritto deve essere il frutto di attività espletata nell'ambito dell'organizzazione sanitaria ospedaliera o territoriale (direzione medica di presidio o distretto) nell'ultimo quinquennio.

3) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - TERMINE E MODALITÀ'

La domanda di ammissione, da redigersi in carta semplice, indirizzata alla Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, potrà essere inoltrata con le seguenti modalità:

consegna a mano = presso S.C. Personale e Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi ASL TO3- presso le sedi di:

Via Martiri XXX Aprile, n. 30 COLLEGNO (dal Lunedì al Giovedì– dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 15,30 -Venerdì – dalle ore 9,00 alle ore 12,00).

Stradale Fenestrelle, 72 – PINEROLO (lunedì – venerdì 9.00/12.00 – 14.00/16.00).

In tal caso la sottoscrizione dell'istanza può avvenire in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero l'istanza debitamente firmata dall'interessato può essere presentata anche da interposta persona unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza.
raccomandata a.r. o agenzia di spedizione = Struttura Complessa Personale e Gestione Risorse Umane dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 – Via Martiri XXX Aprile, 30 – 10093 COLLEGNO (TO)
In tal caso l'istanza debitamente firmata dall'interessato deve essere spedita unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore
tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo = aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
L'istanza e la documentazione (curriculum, elenco documenti e autocertificazioni varie) devono essere sottoscritte e scannerizzate e devono essere allegate in un unico file formato pdf comprensiva di copia di valido documento d'identità in corso di validità dell'aspirante.
La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata *propria*. In caso contrario si provvederà all'esclusione dal bando.
Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo. Non si terrà conto delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno all'Azienda Sanitaria in data successiva al termine di scadenza, anche se inoltrate a mezzo del servizio postale: **non fa fede il timbro postale.**
In caso di invio tramite P.E.C. la data di spedizione è stabilita e comprovata dall'Ente ricevente. Non è valido l'invio da casella di posta elettronica semplice, anche se indirizzata alla P.E.C. aziendale.
Nella domanda i candidati devono dichiarare ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del dello stesso D.P.R., i seguenti dati:
1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita e la residenza ed il codice fiscale;
3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dei "Requisiti Generali di ammissione") e un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli_600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;
6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
7) titoli di studio posseduti e requisiti generali e specifici di ammissione (indicando sede e denominazione dell'Istituto/Università presso i quali gli stessi sono stati conseguiti, data conseguimento, titolo della tesi, votazione riportata, per la specializzazione indicare inoltre la durata legale del corso di anni accademici e se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o ai sensi del D. Lgs n. 368/99;
8) l'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici con indicazione del luogo, data e numero di iscrizione;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni nonché eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
12) il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione)
13) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
14) di accettare le condizioni fissate dal bando di concorso, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico-economico del personale dell'ASL TO3;
15) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

I dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio competente per le finalità di gestione dell'avviso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, saranno trattati soltanto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente ad amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica-economica del candidato. Il conferimento dei dati è comunque obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione;
16) data e firma in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione.
La mancata sottoscrizione della domanda in originale comporta l'esclusione dal concorso.
Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Gli aspiranti devono altresì indicare l'indirizzo presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, con esatta indicazione del codice di avviamento postale, n. telefonico (anche cellulare); essi sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni cambiamento di indirizzo all'Amministrazione, la quale non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere, in qualunque momento, la presentazione dei documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

a) Curriculum formativo e professionale redatto e sottoscritto dall'interessato.
b) Idonea certificazione attestante il conseguimento dei titoli di cui al punto 2. La certificazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato non può essere prodotta in autocertificazione secondo quanto disposto dall'art. 8, comma 5 del D.P.R. 484/1997.
c) Eventuali pubblicazioni o altri documenti scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare.
d) Elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
e) Copia fotostatica di valido documento di riconoscimento con fotografia.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi o concorsi presso questa Azienda.
L'Azienda si riserva la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che si riterranno legittimamente attuabili.
I lavori scientifici (articoli, comunicazioni, abstracts, poster, ecc.), che devono essere editi a stampa, devono essere materialmente prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati dichiarata conforme all'originale ai sensi di legge dal candidato. Se solo dichiarati non saranno valutati.
Di tali pubblicazioni deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata

e può valere come dichiarazione di conformità agli originali citando la seguente formula: “Il sottoscritto_____, ai sensi degli Artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara che le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali”.
L’aspirante può inoltre allegare eventuali titoli che ritenga opportuno presentare per la valutazione di merito, prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge.
I titoli che ex art. 5 D.P.R. n. 487/94 danno diritto a precedenza o preferenza a parità di punteggio o ad eventuali riserve previste da leggi speciali devono essere ritualmente autocertificati.
Non saranno valutati i titoli non debitamente autocertificati o presentati oltre il termine di scadenza, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.
L’eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d’effetto.
Qualora le dichiarazioni di cui agli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d’ufficio, non costituenti falsità riguardanti i requisiti d’ammissione si darà notizia di tale irregolarità all’interessato, il quale sarà tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non avrà seguito.
L’Azienda effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
L’esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, e s.m.i., sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
Se i reati di cui sopra sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l’interdizione temporanea dai pubblici uffici.
Ferme restando le sanzioni penali previste dall’art. 76 D.P.R. n. 445/2000, e s.m.i., per l’ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

5) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

La dichiarazione sostitutiva relativa agli incarichi dirigenziali (incarico di direttore di struttura complessa, incarico di responsabile di struttura semplice, incarico di alta professionalità, incarico di natura professionale, ecc.) deve contenere: tipologia incarico, denominazione incarico, date di inizio e fine complete di giorno, mese, anno.
I servizi prestati all’estero devono essere riconosciuti ai sensi della L. n. 735/60 e pertanto occorre specificare analiticamente gli estremi del Ministero della salute con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.
La dichiarazione sostitutiva relativa al servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l’indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività ambulatoriale interna in base a rapporti convenzionali di cui all’art. 21 del D.P.R. n. 483/97 (attività specialistica ambulatoriale convenzionata) deve inoltre contenere tassativamente l’orario di attività settimanale.
La dichiarazione sostitutiva relativa ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma deve tassativamente contenere quanto indicato nel foglio matricolare dello stato di servizio (esatto periodo di svolgimento, qualifica rivestita e struttura presso cui è stato prestato).
La dichiarazione sostitutiva relativa alla partecipazione a corsi, convegni, congressi, seminari deve contenere: oggetto, società o ente organizzatore, data, luogo e durata di svolgimento, partecipazione come uditore o relatore e se era previsto un esame finale.

La dichiarazione sostitutiva relativa a dottorato di ricerca e a master deve contenere: denominazione del titolo, sede e denominazione dell'università/ente presso cui è stato conseguito, durata legale del corso, data conseguimento, votazione riportata.
La dichiarazione sostitutiva relativa allo svolgimento di attività di docenza, deve contenere: titolo, società o ente organizzatore, date in cui è stata svolta la docenza, numero di ore svolte.

6) NOMINA DELLA COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale.
Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'ASL TO3 e composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario.
Qualora fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Piemonte non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione di regione diversa.
Per ogni componente titolare viene sorteggiato almeno un componente supplente.
Le operazioni di sorteggio si svolgeranno, in pubblica seduta, presso la S.C. Personale e Gestione Risorse Umane dell'A.S.L. TO3, Via Martiri XXX Aprile, n 30 – Collegno (TO), alle ore 10,00 del 10° giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del bando.
Qualora detto giorno sia sabato o festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo nell'orario anzidetto.
Nel caso in cui i Componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, ai sensi della legislazione vigente, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno nello stesso luogo ed alla stesa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione.
Qualora detto giorno sia sabato o festivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno non festivo immediatamente successivo nell'orario anzidetto.
Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti, sul sito Aziendale: www.aslto3.piemonte.it - Concorsi, avvisi e bandi per la selezione di personale e di collaborazioni professionali - Comunicazioni Concorsi oppure al seguente link http://www.aslto3.piemonte.it/servizi/comunicazioni.shtml; e tramite lettera raccomandata a.r. o telegramma al recapito indicato nella domanda, o tramite Posta Elettronica Certificata nel caso la domanda sia stata inviata per via telematica almeno 15 giorni antecedenti la data del colloquio.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dalla procedura quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
La Commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilirà sulla base dell'analisi di una valutazione complessiva, l'idoneità di ciascun candidato all'incarico.

7) PUNTEGGIO MACROAREE E MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione preso atto del profilo Professionale del dirigente da incaricare, così come delineato nel presente avviso, all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.
Sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013, gli ambiti della valutazione sono articolati sulle seguenti macroaree:

- Curriculum punteggio massimo: punti 40
- Colloquio punteggio massimo: punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggi avviene sulla base dei seguenti elementi:
Esperienze di carattere professionale e formativo PUNTI 10
(sulla base delle definizioni di cui all'art. 8 comma 3, DPR 484/97)
Titoli professionali posseduti PUNTI 10
(titoli scientifici, accademici, e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali)
Volume dell'attività svolta PUNTI 10
(in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2 DPR n. 484/97)
Aderenza al profilo professionale ricercato PUNTI 10
Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2 DPR 484/1997).
Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di 42/60.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.
Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione redige una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico, che ha durata di cinque anni, rinnovabile ai sensi della normativa vigente, verrà conferito dal Direttore Generale con atto deliberativo di nomina.
Ai sensi dell'Art. 15 comma 7 bis lettera b) del D. Leg. n. 502/1992 e ss.mm.ii. sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la commissione presenta al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione e lo nomina con provvedimento formale; qualora intenda nominare uno tra i due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta e tali motivazioni devono essere pubblicate sul sito internet dell'Azienda.
L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico.
L'incarico a tempo indeterminato di direzione di struttura complessa è conferito a rapporto di lavoro esclusivo
L'Azienda provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.aslto3.piemonte.it di quanto previsto dall'art. 15 comma 7 bis lettera d) del D. Lgs. 502/1992
L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attribuzione dell'incarico in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi. La nomina dell'incaricato sarà subordinata all'esistenza di norme che autorizzino l'Azienda ad effettuare assunzioni, per cui nessuno potrà vantare alcun diritto soggettivo od interesse legittimo alla nomina.

9) COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto individuale per la costituzione del rapporto di lavoro, provvederà ad acquisire e verificare le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato.
Nel termine di trenta giorni il vincitore dell'avviso dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità

richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/01. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.
Costituisce motivo di recesso per giusta causa l'aver ottenuto l'assunzione mediante false dichiarazioni nella domanda o mediante presentazione di documenti falsi e/o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'A.S.L.TO3 in conseguenza di quanto sopra.

10) NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile, senza che gli aspiranti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ovvero in ragione in esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o per mancanza di disponibilità finanziaria dell'A.S.L. e fatte salve, infine, eventuali diverse indicazioni regionali in materia.
I termini di conclusione del procedimento afferente la procedura di selezione sono stabiliti, di norma, in 12 mesi a decorrere dalla pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si rimanda alle norme di cui al D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii., al D.P.R. 484/97, al D.P.R. 487/94 e ai contenuti della D.G.R. n. 14-6180 del 29.07.2013 oltre a quanto stabilito dal C.C.N.L. della Dirigenza Medica Veterinaria vigente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi della S.C Personale e Gestione Risorse Umane- Azienda Sanitaria Locale TO3 presso le sedi di:
Via Martiri XXX Aprile, n. 30 10093 Collegno TO - Tel: 011/4017020 – 4017021 - 4017095.
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO - Tel. 0121/235181-235121.
Il bando di concorso pubblico sarà disponibile sul sito Aziendale www.aslto3.piemonte.it – Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Art. 19 e relative comunicazioni oppure al seguente link: http://www.aslto3.piemonte.it/PubblicazioneFtp/DL33/concorsiinvigore.xml dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Flavio BORASO

ALLEGATO A

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DI DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

Alla Struttura Complessa
Personale e Gestione Risorse Umane
AZIENDA SANITARIA LOCALE TO3
Via Martiri XXX Aprile, 30
10093 Collegno (TO)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a in_____il_____residente in_____
(provincia di _____) (cap._____), in via _____
Tel. _____chiede di essere ammesso/a. all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di **Direttore di Struttura Complessa – Disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – per la Direzione della S.C. Pianificazione Strategica e Monitoraggio Attività Sanitarie – A.S.L. TO3**.

A tale scopo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni non veritiere dichiara:

1. di essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino di uno dei paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto 1 dei "Requisiti Generali di ammissione") _____ e di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di mancata iscrizione indicarne i motivi);

3. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario Giudiziale ai sensi della vigente normativa; in particolare di non aver riportato condanne penali per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undicies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori oppure indicare le eventuali condanne riportate;

4. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

5. di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ nell'anno _____;

6. di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione (per quanto riguarda la Specializzazione deve essere indicata l'esatta dicitura della stessa, la data e l'Università presso cui è stata conseguita);

7. di essere iscritto/a all'Ordine dei Medici di _____ dal _____ con il numero _____ ;

8. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 1985) _____ ;

9. di aver svolto servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ nella posizione funzionale di _____
dal _____ al _____ (indicare se lavoro a Tempo Determinato o Indeterminato)
_____ (indicare eventuali cause di risoluzione) ;

10. di aver svolto attività _____ presso _____
dal _____ al _____;

11. di aver partecipato ai seguenti corsi di formazione professionale e di aggiornamento:
_____ presso _____ in qualità di _____ dal
_____ al _____con/senza esame finale;
12. di produrre n. _____ pubblicazioni allegate alla presente;
13. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
14. di essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, di tutti i requisiti generali e specifici di ammissione;
15. di possedere i seguenti titoli _____ che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione)
16. di essere disponibile a formulare opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;
17. di dichiarare che il domicilio al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al presente avviso è in via/corso _____
_____ n _____ cap _____
Paese _____ Prov. _____
Tel. _____ riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso;
18. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 per l'espletamento della procedura;
19. di allegare alla presente istanza la documentazione prevista del bando accettando le condizioni fissate dal bando stesso nonché quelle che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dell'A.S.L. TO3.

Data,

(firma per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si precisa di allegare copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità.

INFORMAZIONI PERSONALI	Nome (i) Cognome (i)
	Sostituire con via, numero civico, codice postale, città, paese
	Sostituire con numero telefonico Sostituire con telefono cellulare
	Sostituire con indirizzo e-mail
	Sostituire con sito web personale
	saggistica istantanea Sostituire con account di messaggistica
	Sesso | Data di nascita gg/mm/aaaa | Nazionalità Indicare la nazionalità

POSIZIONE PER LA QUALE SI CONCORRE	

ESPERIENZA PROFESSIONALE	

[Inserire separatamente le esperienze professionali svolte iniziando dalla più recente.]

Sostituire con date (da - a)	Sostituire con il lavoro o posizione ricoperta
	Sostituire con il nome e l'indirizzo del datore di lavoro (se rilevante, inserire indirizzo completo e sito web)
	2 Sostituire con le principali attività e responsabilità
	Attività o settore Sostituire con il tipo di attività o settore

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	

[Inserire separatamente i corsi frequentati iniziando da quelli più recenti..]

Sostituire con date (da - a)		Sostituire con il livello QEQ o altro, se conosciuto
	Sostituire con il nome e l'indirizzo dell'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione (se rilevante, indicare il paese)	
	3 Sostituire con un elenco delle principali materie trattate o abilità acquisite	

COMPETENZE PERSONALI	

Lingua madre					
Altre lingue	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello	Inserire il livello
	Sostituire con il nome del certificato di lingua acquisito. Inserire il livello, se conosciuto				
	Livelli: A1/2 Livello base - B1/2 Livello intermedio - C1/2 Livello avanzato Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue				

Competenze comunicative	4 Sostituire con le competenze comunicative possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Competenze organizzative e gestionali	Sostituire con le competenze organizzative e gestionali possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Competenze professionali	5 Sostituire con le competenze professionali possedute non indicate altrove.

Competenze informatiche	6 Sostituire con le competenze informatiche possedute. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Altre competenze	7 Sostituire con altre rilevanti competenze non ancora menzionate. Specificare in quale contesto sono state acquisite.

Patente di guida	Sostituire con la categoria/e della patente di guida

ULTERIORI INFORMAZIONI	

Pubblicazioni	Elencare le pubblicazioni (non oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013)

ALLEGATI	

	Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, non oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lvo 33/2013)

Azienda sanitaria locale 'TO4'

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di Data Manager, collaboratore del referente aziendale del monitoraggio degli indicatori, per la realizzazione del progetto "Elaborazione dati dell'ASL TO4 per la rete Oncologica".

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dott. Lorenzo ARDISSONE (nominato con D.G.R. n. 32-1360 del 27 aprile 2015) n. 917 del 06/09/2017 è indetto:

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE PER LA FIGURA DI DATA MANAGER, COLLABORATORE DEL REFERENTE AZIENDALE DEL MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELABORAZIONE DATI DELL'ASL TO4 PER LA RETE ONCOLOGICA".

La presente prestazione d'opera professionale - da espletarsi presso il Dipartimento Oncologico per la durata di un anno, eventualmente prorogabile - comporta un impegno medio mensile di n. 45 ore, per un costo complessivo aziendale di € 12.000,00, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri previdenziali e assicurativi, erogabili in quote mensili nel rispetto dell'orario minimo da garantire.
Le ore saranno articolate e concordate con il Responsabile di riferimento.

La selezione è espletata ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, che garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

1) REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97.
I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o Paesi Terzi devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento di diritti civili e politici anche negli stati d'appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

b) idoneità fisica alla mansione:
l'accertamento dell'idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale, con riferimento alla figura professionale da ricoprire, prima dell'inizio dell'attività.

2) REQUISITI SPECIFICI:

- - Laurea in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Epidemiologia;

- oppure laurea in Statistica, Ingegneria Gestionale, Economia, Biotecnologia o Biologia;

- iscrizione al rispettivo Albo Professionale, se previsto, con dichiarazione sostitutiva contenente tutti gli elementi identificativi (sede dell'ordine, n° di iscrizione e decorrenza). L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
- documentata esperienza nell'utilizzo di software ed elaborazione dati.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINE E MODALITA'

Le domande di partecipazione alla selezione, sottoscritte, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate al **Direttore Generale** dell'ASL TO4 – via Po, 11 - 10034 CHIVASSO (TO) - e possono essere presentate, con le seguenti modalità:

1) mediante consegna alla S.S. Personale Atipico della S.C. Amministrazione del Personale dell'ASL TO4 presso la sede di Via Po, 11 - Chivasso (TO) piano terra – dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00.
   In tal caso la sottoscrizione dell'istanza può avvenire in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero l'istanza, debitamente firmata dall'interessato, può essere presentata anche da interposta persona unitamente a fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza.

2) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'ASL TO4 - Ufficio Protocollo - Via Aldisio, 2 – 10015 IVREA (TO).
   In tal caso l'istanza, debitamente firmata dall'interessato, deve essere spedita unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
   Le domande, inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine di scadenza; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3) a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC dell'A.S.L. TO4 "direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it" (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i., del D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 03/09/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica).

   La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di **propria casella di posta elettronica certificata**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file formato .pdf unitamente a copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando** sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito Web Aziendale **(www.aslto4.piemonte.it**) e nelle Bacheche principali. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli comunque spediti dopo la scadenza del termine stesso.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea/Paese Terzo (in tal caso il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto a) dei "Requisiti generali");
3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
5) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto presso cui sono stati conseguiti;
7) di essere iscritto al rispettivo Albo Professionale, <u>se previsto</u>. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima del conferimento dell'incarico;
8) di avere maturato documentata esperienza nell'utilizzo di software ed elaborazione dati;
9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nonché la qualifica ed il periodo nei quali hanno prestato servizio;
10) i servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego; *in caso negativo dichiarare espressamente di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni*;
11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
12) di essere a conoscenza che l'affidamento del presente incarico non instaura in alcun modo un rapporto di lavoro dipendente;
13) di essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso, di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando stesso;
14) di accettare le condizioni fissate dal bando nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale di collaborazione incaricato dell'ASL TO4;
15) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso. <u>*In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto sub) 1*</u>;
16) l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva.

Si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato all'esclusivo espletamento delle pratiche d'ufficio nell'ambito dell'attività della S.C. Amministrazione del Personale - S.S. Personale Atipico con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuali comunicazioni a terzi. Ai candidati sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il legale rappresentante dell'ASL TO4 – sede Legale via Po, 11 – Chivasso. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della S.C. Amministrazione del Personale. Al titolare e al responsabile del trattamento dati ci si potrà rivolgere per far valere i propri diritti, così come previsto dall'art. 8 del Codice.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La domanda dovrà essere sottoscritta in originale, secondo le modalità già precisate, **pena l'inammissibilità dell'aspirante.**

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 444/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992, n. 104 i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione all'avviso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere redatta utilizzando lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1) del presente bando. Tale **domanda**, **avendo valore di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**, dovrà contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al **possesso dei REQUISITI SPECIFICI previsti dal bando stesso**.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Si applicano le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello **allegato 2)**.

Alla domanda si deve allegare:

a) un elenco dettagliato, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

b) un **curriculum formativo e professionale in formato europeo**, datato e firmato, **che non può avere valore di autocertificazione e che non costituirà oggetto di valutazione di merito qualora venga redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**;

c) fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

La domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato 1) e la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà redatta secondo l'allegato 2) dovranno contenere tutti gli elementi utili e necessari ad individuare in modo univoco le certificazioni che sostituiscono, secondo le indicazioni specificate negli stessi schemi esemplificativi. In mancanza di tali elementi non si terrà conto delle dichiarazioni rese.

Le dichiarazioni sostitutive rese sotto la propria responsabilità dovranno contenere un espresso richiamo agli articoli di legge che le regolano ed alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 è peraltro possibile comprovare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, della copia di una pubblicazione, ovvero della copia di titoli di studio o di servizio (artt. 19 e 19-bis D.P.R. 445/2000). Tale dichiarazione, resa con le modalità sopraindicate, dovrà espressamente risultare e può essere apposta in calce alla copia stessa.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e materialmente presentate.

Le dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 48, del D.P.R. 445/2000, hanno la stessa validità degli atti che sostituiscono.

Verranno presi in considerazione i titoli redatti in lingua italiana, inglese e francese con l'esclusione dei titoli redatti in altre lingue, se non accompagnati da traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso dei necessari titoli di abilitazione.

Quest'Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le false dichiarazioni, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

I titoli saranno valutati da apposita Commissione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte.

La Commissione di valutazione dei candidati è così composta:

- **Presidente:** Direttore del Dipartimento Oncologico o suo delegato;
- **Componente:** Dipendente dell'Azienda di profilo professionale attinente alla prestazione da conferire;

- **Componente e Segretario:** Dipendente dell'Azienda appartenente alla S.C. Amministrazione del Personale che svolga anche funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione sarà incaricata dell'ammissione ed eventuale esclusione dei candidati in merito al possesso dei requisiti richiesti, della valutazione dei titoli dei candidati ammessi e della formulazione della graduatoria finale di merito, redatta in base alla valutazione dei curricula e del colloquio, individuando a tal fine il seguente punteggio:

- **Curriculum formativo** **punti 10 (dieci)**
- **Colloquio** **punti 20 (venti)**

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 11/20. E' escluso pertanto dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

Nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, verrà data la precedenza al candidato più giovane.

I candidati idonei saranno ammessi allo svolgimento del colloquio e verranno avvisati con un preavviso scritto di almeno sette giorni prima della convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione ed esclusi dalla graduatoria dell'avviso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

I criteri e le modalità di valutazione verranno formalizzarti nei relativi verbali.

I candidati non idonei verranno avvisati per iscritto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti indicati nell'avviso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. I candidati utilmente classificati verranno contattati dall'Amministrazione per tutti gli adempimenti necessari al conferimento dell'incarico. Decade da tale assegnazione chi abbia conseguito l'incarico mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria dell'avviso è pubblicata nel sito internet **(www.aslto4.piemonte.it)** - L'Asl da te - Selezioni per incarichi di collaborazione ed esiti - Esiti selezioni per incarichi di collaborazione.

L'ASL TO4 comunque si riserva la facoltà di rideterminare il numero dei posti banditi, di prorogare, di sospendere, di modificare e di revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza obbligo di notifica e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta, nonché di attingere alla relativa graduatoria degli idonei per eventuali e sopravvenute necessità di nomina.

DISPOSIZIONI FINALI

Trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico, i candidati potranno richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda facendone espressa richiesta scritta ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Tale documentazione potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega previo riconoscimento tramite documento di carta d'identità valido.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per i candidati che non si sono presentati al colloquio. Nel caso la restituzione avvenga a mezzo del servizio postale, le spese sono a carico del candidato.
Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, salvo contenzioso in atto, l'ASL procederà all'eliminazione della domanda ed allo scarto della documentazione ad essa allegata.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda Sanitaria ASL TO4 S.C. Amministrazione del Personale – S.S. Personale Atipico - via Po n. 11 - 10034 Chivasso - tel. 011/9176356 – 9176349 oppure consultare il sito internet (www.aslto4.piemonte.it).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Lorenzo ARDISSONE)
(in originale firmato)

Scade il 13/10/2017

ALLEGATO 1)

Schema esemplificativo della domanda per la partecipazione alla selezione pubblica:

Al Direttore Generale dell'A.S.L. TO4
VIA Po, 11 – 10034 CHIVASSO (TO)

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA PROFESSIONALE PER LA FIGURA DI DATA MANAGER, COLLABORATORE DEL REFERENTE AZIENDALE DEL MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI, PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELABORAZIONE DATI DELL'ASL TO4 PER LA RETE ONCOLOGICA".**

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di poter partecipare all'avviso suddetto e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

a) di essere nato a _____il_____
di risiedere in _____ prov. _____ C.A.P._____
via_____ n. _____

b) di essere cittadino italiano (*o equiparato in base alla legge* _____)
ovvero:
di essere in possesso della cittadinanza del Paese dell'Unione Europea/Terzo _____ e di essere in possesso dei seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(*ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime)*;

d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; (*oppure indicare le eventuali condanne penali riportate)* _____);

e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (luogo, data e denominazione dell'Istituto di conseguimento; indicare anche le specializzazioni possedute e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento delle stesse): **(A)**
_____
_____

_____
_____
_____

g) di essere iscritto all'albo dei _____ della provincia di _____ dal _____ al n° _____;

h) di avere maturato esperienza nell'utilizzo di software ed elaborazione dati _____ con la qualifica di _____ e con tipologia contrattuale _____ presso *(specificare la sede dell'Azienda e la Struttura presso cui sono state effettuate le suddette attività)* _____ dal _____ al _____ per n. ore sett.li/mensili/annuali _____;

i) di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari (se espletato, indicare qualifica e periodo nel quale è stato prestato il servizio militare)_____;

l) di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso la P.A. e le cause della loro risoluzione _____ **(C)**dal _____ al _____ per n. ore sett.li/mensili/annuali _____ in qualità di _____ (***in caso negativo dichiarare espressamente di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni)***;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

n) di aver ottenuto il riconoscimento in Italia del/i seguente/i titolo/i professionale/i, conseguito/i all'estero _____ (*indicazione del titolo*), conseguito il _____ presso _____, riconosciuto in Italia in data _____ con il seguente provvedimento del Ministero _____;

o) di essere in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di avviso, di tutti i requisiti generali e specifici prescritti dal bando stesso;

p) di essere a conoscenza che il conferimento dell'incarico non instaura alcun rapporto di lavoro dipendente;

q) di accettare le condizioni fissate dal bando, nonché quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale di collaborazione incaricato dell'ASL TO4;

r) che il domicilio presso il quale dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni è: _____ (*indicare anche il n. di telefono, il codice fiscale ed eventuale mail*);

s) eventuali altre notizie:

1. altri servizi oltre quelli prestati presso pubbliche amministrazioni, attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa etc. **(C)**
2. partecipazione a corsi **(B)**
3. attività di docenza **(D)**

t) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, l'Azienda al trattamento dei propri dati personali (forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento dell'avviso) finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura in essere.

DATA _____ FIRMA_____

NOTE PER LA COMPILAZIONE

La firma non va autenticata. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio contenute nella domanda, **il sottoscrittore deve allegare una semplice copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità,** qualora la domanda e la dichiarazione sostitutiva ivi contenuta non siano presentate direttamente. Qualora invece la domanda sia presentata direttamente dall'interessato agli Uffici, la stessa andrà semplicemente firmata davanti al dipendente addetto, con esibizione di un documento di identità in corso di validità.

***

A) Qualora l'interessato dichiari di aver conseguito altri titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni dovrà dichiarare anche data, luogo, Istituto di conseguimento, durata.

B) Qualora l'interessato dichiari la partecipazione a corsi, convegni, congressi o seminari, dovrà indicare l'oggetto degli stessi, la Società o Ente organizzatore, le date in cui si sono svolti, la durata e se il dichiarante vi ha partecipato in qualità di Uditore o Relatore e se era previsto un esame finale.

C) Qualora l'interessato dichiari di aver prestato o di prestare servizio presso pubbliche amministrazioni, presso case di cura convenzionate o accreditate o presso privati, dovrà indicare: la qualifica rivestita, il periodo in cui ha prestato servizio (indicare la data di inizio ed eventuale fine servizio), le eventuali interruzioni (aspettative, congedi, ecc.) con indicazione dei periodi, la tipologia di rapporto di lavoro (libero-professionale, convenzionato, collaborazione coordinata e continuativa o dipendente e - a seconda della tipologia contrattuale - se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o a part-time indicando l'orario settimanale svolto). Qualora il servizio sia prestato presso aziende o enti del servizio sanitario nazionale, indicare se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio.

D) Qualora l'interessato dichiari lo svolgimento di attività di docenza, dovrà indicare: il titolo del corso, la Società o Ente organizzatore, le date in cui è stata svolta l'attività di docenza, il numero di ore di docenza svolte.

ALLEGATO 2)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____ e residente a _____

in riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, dell'ASL TO4**,** per il conferimento di n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale per la figura di Data Manager, collaboratore del Referente Aziendale del Monitoraggio degli Indicatori, per la realizzazione del progetto "Elaborazione dati dell'ASL TO4 per la Rete Oncologica", consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti

DICHIARA

- che le copie delle seguenti pubblicazioni e/o altri titoli, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali:

_____
_____
_____
_____
_____

- ……..

_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto autorizza, infine, l'Azienda, ai sensi del Decreto 30.06.2003 n. 196, al trattamento dei propri dati personali, nell'ambito dello svolgimento dell'avviso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso stesso.

DATA _____ FIRMA_____

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.P.R. 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011 "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47".

Si invitano gli istanti a compilare il presente allegato 2) con la massima precisione.

Azienda sanitaria locale 'TO5'

Avviso pubblico per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per eventuali conferimenti di incarichi per attività di medico di medicina generale presso le strutture RSA/RAF del territorio dell'ASLTO5

E' indetto avviso pubblico per la formulazione di una graduatoria, avente validità annuale, da utilizzare per il conferimento di incarichi di medico di medicina generale presso le Strutture RSA/RAF del territorio dell'ASLTO5.

Possono presentare istanza per la partecipazione di cui si tratta i medici convenzionati titolari nell'ASLTO5 e nelle Aziende Sanitarie limitrofe, specificatamente:

Medici di Assistenza Primaria, Medici di Continuità Assistenziale, della Medicina dei Servizi e dell' Emergenza Sanitaria Territoriale.

La graduatoria sarà formulata ai sensi della d.G.R. n. 46-27840 del 19/7/1999. A parità di punteggio avranno la priorità i medici di medicina generale operanti nel territorio dell'ASLTO5.

Gli interessati dovranno presentare domanda entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, utilizzando lo schema esemplificativo di domanda allegato alla presente, (si precisa che la compilazione delle date richieste deve essere nel formato gg/mm/aaaa al fine di un corretto conteggio dell'anzianità di servizio) all'indirizzo "A.S.L.TO5 Ufficio Protocollo – P.zza Silvio Pellico, 1 – 10023 Chieri (TO)" oppure tramite PEC personale all'indirizzo mail: protocollo@cert.aslto5.piemonte.it, allegando fotocopia del documento di identità dell'aspirante interessato in corso di validità.

Eventuali domande pervenute fuori dal predetto termine non saranno in alcun modo prese in considerazione e, conseguentemente, per le domande recapitate a mezzo posta non rileverà il timbro postale di partenza.

L'Azienda Sanitaria Locale TO 5 si riserva la facoltà, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano accampare pretese e diritti di sorta.

Per ogni eventuale informazione, i soggetti interessati potranno rivolgersi alla S.C. Affari Generali e Personale – Personale Convenzionato dell'ASLTO5, Via Real Collegio, 20 Moncalieri - tel 011/6930319-320.

Il Direttore Generale
Dott. Massimo UBERTI

Domanda di partecipazione alla formazione della graduatoria per eventuale conferimento di incarico per l'attività di Medico di Medicina Generale presso le strutture RSA/RAF del territorio dell'A.S.L. TO 5

ASL TO5
Direzione Generale
Ufficio Protocollo
P.zza Silvio Pellico, 1
10023 – Chieri (TO)

PEC: protocolloert.aslto5.piemonte.it

Il sottoscritto dott. (Cognome) …… .. Nome ……

Nato a …… prov. ……il ……

Codice fiscale **M** **F**

Residente a …….…….. prov. ……. CAP……

Via/Pzza…….…….. n. ……

Tel. Fisso …… cell. ……..……

e-mail ……..……

indirizzo di posta certificata PEC (obbligatorio) ……

DICHIARA DI ESSERE

Medico di Assistenza Primaria titolare nell' A.S.L. ……..di ……

dal ……con massimale individuale di nr. …… assistiti (nr. Scelte) … ……

alla data ……....

e con la seguente anzianità di servizio (indicare solo periodi svolti come medico titolare):

- dal ……al……presso……

- dal ……al……presso……

- dal ……al……presso……

Medico di Continuità Assistenziale / Medico di Emergenza Sanit. Territoriale con incarico a tempo indeterminato

per nr. …….ore sett.li e con la seguente anzianità di servizio (indicare solo periodi svolti a tempo indeterminato):

- dal ……al……presso……

- dal ……al……presso……

- dal ……al……presso……

Medico di Medicina dei Servizi con incarico a tempo indeterminato di n. ……. ore sett.li
e con la seguente anzianità di servizio (indicare solo i periodi svolti a tempo indeterminato):

- dal ……al……presso……

- dal ……al……presso……

- dal ……al…….presso…….

Inoltre dichiara di essere in possesso delle seguenti specializzazioni:

……

…

……

…

FA DOMANDA

di partecipazione all'avviso per la formulazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di Medico di Medicina Generale presso le strutture R.S.A. – R.A.F. del territorio dell'A.S.L. TO 5

Data_____ Firma* _____

***IMPORTANTE:**

1. **L'indirizzo di Posta Certificata (PEC) sarà utilizzato dall'Ente per ogni eventuale contatto**
2. **La domanda deve essere debitamente compilata, in stampatello, le date riportate devono essere indicate gg/mm/aaaa per il calcolo dell' anzianità di servizio,**
3. **La domanda deve essere inviata con posta certificata o Via Posta Raccomandata (non rileva il timbro postale di partenza), allegando <u>copia del documento di Identità in corso di validità.</u>**
4. **L'ASL TO5 si riserva di verificare la veridicità delle suindicate dichiarazioni ed ammonisce il dichiarante che, in caso di dichiarazioni mendaci, incorrerà nelle sanzioni previste dalla legge e nella decadenza dai benefici conseguiti in base alle stesse. Informativa ai sensi del D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.**

.

Data_____ Firma _____

Comune di Castagneto Po (Torino)
Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di un istruttore direttivo contabile categoria D1 a tempo indeterminato e parziale (50%).

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile categoria D1 a tempo indeterminato e parziale (50%) presso il servizio finanziario e tributi del Comune di Castagneto Po.

Titolo di studio richiesto: Laurea vecchio ordinamento Economia e Commercio oppure Laurea Magistrale o Specialistica del nuovo ordinamento classe scienze dell'economia o scienze economico-aziendali.

Scadenza per la presentazione delle domande: trenta giorni dal giorno successivo al quello di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».
Le date, l'ora e la sede della eventuale prova preselettiva e delle prove d'esame saranno pubblicate sul sito web del Comune di Castagneto Po.

Il testo integrale del bando di concorso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché il modello di domanda possono essere scaricati dal sito web del Comune: www.comune.castagnetopo.to.it sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune di Castagneto Po.
Tel. 011912921 - Fax 011912681 - segreteria@comunedicastagnetopo.it.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giuseppina De Biase

Comune di Castellamonte (Torino)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO, CATEGORIA GIURIDICA D1 - PRESSO I SERVIZI DEMOGRAFICI.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

RENDE NOTO che in esecuzione della propria determinazione n. 351/3/136 del 12 settembre 2017, immediatamente esecutiva, è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria giuridica D1, presso i Servizi Demografici.

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione **deve pervenire al Comune di Castellamonte entro le ore 12:00 del giorno lunedì 30 ottobre 2017** e deve essere:

- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comune di Castellamonte – Ufficio Personale, Piazza Martiri della Libertà n. 28, 10081 Castellamonte (TO);
- consegnata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellamonte (orario: dal lunedì al venerdì 9.30 – 12.30 -- lunedì e giovedì pomeriggio 15.00 – 17.30);
- spedita a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.castellamonte.to.it.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante, purchè la domanda, spedita nei termini pervenga comunque entro il giorno 7 novembre (n. 5 giorni lavorativi utili, oltre il termine massimo fissato dal bando). Nel caso la domanda sia presentata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellamonte la data di presentazione è stabilita dal timbro a data apposto dall'Ufficio stesso. Per le modalità di invio a mezzo PEC la data è attestata dalla ricevuta di consegna.

PRESELEZIONE E PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

Nel caso in cui il numero di domande pervenute sia superiore a 20 (venti) l'Amministrazione comunale procederà ad una preselezione degli aspiranti che consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di un questionario contenente domande a risposta multipla mirato ad accertare il possesso di idonea conoscenza di base delle materie d'esame.

La prova di **preselezione è prevista per giovedì 9 novembre 2017 alle ore 9.30** presso il Centro Congressi Martinetti - Via P. Educ n. 59 – Castellamonte.

La prima e la seconda prova scritta di esame si svolgeranno presso la scuola secondaria di primo grado "CRESTO", in Via Trabucco n. 15, Castellamonte, secondo il seguente calendario:

- **PRIMA PROVA SCRITTA mercoledì 15 novembre 2017 ore 9.30;**
- **SECONDA PROVA SCRITTA giovedì 16 novembre 2017 ore 9.30.**

La **PROVA ORALE** si svolgerà presso la sala Consiliare del Comune di Castellamonte, in Piazza Martiri della Libertà n. 28, il giorno **giovedì 23 novembre 2017 ore 9.30.**

Copia del presente bando e della relativa domanda di ammissione viene pubblicata sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.castellamonte.to.it, nella sezione Pubblicazioni alla voce Concorsi e trasmessa in via telematica ai Comuni della Città Metropolitana di Torino.

Per qualsiasi informazione in ordine alla selezione e per richiedere copia del bando o della domanda occorrerà rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente – Tel: 0124/5187224 (orario: dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00 -- lunedì e giovedì pomeriggio 15.00 – 17.45), e-mail: personale@comune.castellamonte.to.it.

Ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Luisa VALENTINO.

Castellamonte, lì 12 settembre 2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to in originale (dott.ssa Luisa VALENTINO)

Comune di Pombia (Novara)
CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI N.1 POSTO ISTRUTTORE CONTABILE - TEMPO PARZIALE - INDETERMINATO. CAT.C/1

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PARZIALE 50% ED INDETERMINATO DI UN POSTO DI CATEGORIA "C1", CON PROFILO PROFESSIONALE "ISTRUTTORE CONTABILE" DA ASSEGNARE ALL'UNITA' OPERATIVA "CONTABILITA' TRIBUTI ".

Il Responsabile del Servizio

Rende noto

E' indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Istruttore contabile a tempo indeterminato a tempo parziale da assegnare all'unità operativa contabilità tributi

Titolo di studio richiesto: Diploma scuola secondaria superiore

Termine di presentazione delle domande : 30gg dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Il bando ,contenente i requisiti di ammissione, le materie oggetto delle prove, le modalità di partecipazione al concorso, nonché il relativo modulo di domanda, sono integralmente pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito Internet del Comune di Pombia: www.comune.pombia.no.it.
Con le stesse modalità verranno pubblicate tutte le altre informazioni relative all'ammissione alle prove, alla data, ora e luogo di svolgimento e all'esito delle stesse.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà effettuata nessun'altra comunicazione scritta ai candidati

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Pombia – Piazza Martiri della Libertà 1 – tel: 0321/95333.

Il Responsabile del Servizio
Fornara Dott. Giorgio

REGIONE PIEMONTE BU39 28/09/2017

Comune di Veruno (Novara)

CONCORSO PER ESAMI PER COPERTURA N. 1 POSTO ISTRUTTORE CONTABILE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO SERVIZIO CONTABILITA' TRIBUTI - CAT. C1

Il Responsabile del Servizio

Rende noto

E' indetto concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di Istruttore contabile a tempo indeterminato a tempo pieno da assegnare al servizio contabilità tributi categoria C1.

Titolo di studio richiesto: Diploma scuola secondaria superiore

Termine di presentazione delle domande: dopo il 30° giorno dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale

Il bando, contenente i requisiti di ammissione, le materie oggetto delle prove, le modalità di partecipazione al concorso, nonché il relativo modulo di domanda, sono integralmente pubblicati all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito Internet del Comune di Veruno: www.comune.veruno.no.it.

Con le stesse modalità verranno pubblicate tutte le altre informazioni relative all'ammissione alle prove, alla data ora e luogo di svolgimento e all'esito delle stesse.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà effettuata nessun'altra comunicazione scritta ai candidati.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune di Veruno - via Marconi 4 – tel: 0322/830222

Il Responsabile del Servizio

Giorgio Fornara

C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale - Gassino Torinese (Torino)
Procedura aperta per l'affidamento del servizio di fornitura, preparazione e somministrazione pasti presso il Centro Socio Terapeutico di Gassino T.se.

PROCEDURA APERTA
CODICE CIG: 7203059852
AVVISO DI GARA
APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI FORNITURA, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE PASTI PRESSO IL CENTRO SOCIO TERAPEUTICO DI VIA FORATELLA N. 20 – 10090 GASSINO T.SE.

In esecuzione alla Determinazione del Direttore n. 211 del 18/09/2017 è stata indetta una **gara ad evidenza pubblica, per l'affidamento del Servizio di Fornitura, preparazione e somministrazione pasti presso il Centro Socio Terapeutico di via Foratella n. 20 – Gassino T.se** per il periodo di anni tre decorrenti dalla stipula del contratto. Il valore presunto complessivo dell'appalto per la gestione del Servizio di fornitura, preparazione e somministrazione pasti ammonta ad €. 200.031,00 oltre I.V.A, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.
Le istanze di partecipazione alla gara redatte in lingua italiana e con le modalità indicate nel Bando integrale e nel Disciplinare di gara, dovranno pervenire al Consorzio C.I.S.A. – Gassino T.se sito in Via Regione Fiore n. 2 - 10090 Gassino T.se (TO) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 02 novembre 2017.**
Il Bando integrale, il Disciplinare ed il Capitolato Speciale di appalto sono disponibili sul sito istituzionale del Consorzio C.I.S.A. www.cisa7.it. e possono essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica cisa.gassino@actaliscertymail.it.
Per ulteriori informazioni e per richiedere la documentazioni di gara, rivolgersi al Consorzio C.I.S.A. – Gassino T.se - Tel. 011-9819911/14 - dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile Area Anziani e Adozioni
Dott.ssa Mariapaola VARAGLIA

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino
Fornitura di Energia Elettrica per il 100% proveniente da fonte rinnovabile per i soggetti della Regione Piemonte di cui all'art. 3 della L.R. 19/2007 nonché per la Regione Valle d'Aosta (gara 99-2017) - CIG 71891301C1

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. - Piemonte S.p.A. – Corso Marconi n. 10 – 10125 Torino Tel. 011-6548.321 Fax 011-6599.161 appalti@scr.piemonte.it www.scr.piemonte.it

OGGETTO DELL'APPALTO: Fornitura di Energia Elettrica per il 100% proveniente da fonte rinnovabile per i soggetti della Regione Piemonte di cui all'art. 3 della L.R. 19/2007 nonché per la Regione Valle d'Aosta (gara 99-2017) - CIG 71891301C1

TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Fornitura Regione Piemonte e Regione Valle D'Aosta

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 60.117.115,56 oltre I.V.A., oneri della sicurezza pari a Euro 0 (zero)

TIPO DI PROCEDURA: Aperta

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Minor prezzo

TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 13/10/2017 ore 12:00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: sig. Fabio BLANDIN SAVOIA

ALTRE INFORMAZIONI: Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GUCE in data 08/09/2017.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luciano PONZETTI

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino
Monitoraggio delle risorse idriche 2018-2020 lato Italia.

Allegato

GU/S S176

14/09/2017

361081-2017-IT

14/09/2017S176

http://ted.europa.eu/TED

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell´Unione europea

Avviso nel sito web TED: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:361081-2017:TEXT:IT:HTML

Francia-Le Bourget Du Lac: Servizi di consulenza geologica e geofisica

2017/S 176-361081

Bando di gara – Servizi di pubblica utilità

Servizi

Direttiva 2014/25/UE

Sezione I: Ente aggiudicatore

I.1)

Denominazione e indirizzi

Tunnel Euralpin Lyon Turin SASSavoie Technolac, Bâtiment Homère, 13 allée du Lac de Constance, CS 90281Le Bourget Du Lac73375FranciaPersona di contatto: Fonction ContratsTel.: +33 479685650E-mail: fonction.contrats@telt-sas.com Fax: +33 479685683Codice NUTS: FRK27

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.telt-sas.com

Indirizzo del profilo di committente: https://marches.telt-sas.com

I.2)

Appalto congiunto

I.3)

Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: http://marches.telt-sas.com

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: http://marches.telt-sas.com

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.6)

Principali settori di attività

Servizi ferroviari

Sezione II: Oggetto

II.1)

Entità dell'appalto

II.1.1)

Denominazione:

Monitoraggio delle risorse idriche 2018-2020 lato Italia.

II.1.2)

Codice CPV principale

71351200

II.1.3)

Tipo di appalto

Servizi

II.1.4)

Nell'ambito del nuovo collegamento ferroviario Lione-Torino, TELT SAS è il promotore pubblico responsabiledei lavori di realizzazione e di gestione della tratta transfrontaliera della futura infrastruttura. Il presente mercatoha per oggetto il monitoraggio delle risorse idriche 2018-2020 lato Italia per conto dell'ente aggiudicatore TELTS.A.S.

II.1.5)

Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 400 000.00 EUR

II.1.6)

Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2)

Descrizione

II.2.1)

Denominazione:

II.2.2)

Codici CPV supplementari

71351220

71351730

II.2.3)

Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITC11

Luogo principale di esecuzione:

Val di Susa, Piemonte, Italia.

II.2.4)

Descrizione dell'appalto:

L'obiettivo del monitoraggio, ed in particolare di questo contratto, è quello di continuare ad acquisire dati sullecondizioni idrogeologiche del massiccio e della piana di fondovalle, prima della realizzazione dei lavori principalidella sezione transfrontaliera della Nuova Linea Ferroviaria Torino Lione.

II.2.5)

Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6)

Valore stimato

II.2.7)

Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 36

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10)

Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11)

Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12)

Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13)

Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto: Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione: TENT-T-2014-EU-TM.0401.M.

II.2.14)

Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1)

Condizioni di partecipazione

III.1.1)

Abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'alboprofessionale o nel registro commerciale

III.1.2)

Capacità economica e finanziaria

III.1.3)

Capacità professionale e tecnica

III.1.4)

Norme e criteri oggettivi di partecipazione

III.1.5)

Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.1.6)

Cauzioni e garanzie richieste:

III.1.7)

Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili inmateria:

III.1.8)

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatariodell'appalto:

III.2)

Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1)

Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2)

Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3)

Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1)

Descrizione

IV.1.1)

Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3)

Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

L’avviso comporta la conclusione di un accordo quadro

Accordo quadro con un unico operatore

IV.1.4)

Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o ildialogo

IV.1.6)

Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8)

Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2)

Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1)

Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2)

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 06/10/2017

Ora locale: 12:00

IV.2.3)

Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4)

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Francese, Italiano

IV.2.6)

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

IV.2.7)

Modalità di apertura delle offerte

Data: 09/10/2017

Ora locale: 11:00

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1)

Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2)

Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3)

Va peraltro notato che il contratto da sottoscrivere prevedrà le conseguenze del nuovo regolamento dei contrattirelativo alle regole sulla lotta contro le infiltrazioni mafiose convenuto tra i Governi francese e italiano, entrato invigore il 7.4.2017 e in corso di attuazione in data del presente bando.

In tal contesto, i codici CUP e CIG del presente contratto sono i seguenti:

CUP: C11J05000030001;

CIG: Z821FCA7CC;

Infine il titolare del presente contratto s'impegna a rispettare il Codice etico applicato presso TELT (liberamentescaricabile all'indirizzo seguente: http://www.telt-sas.com/fr/statut-code-ethique-accords), e a farlo rispettare dalsuo personale, cocontraenti e subappaltatori.

VI.4)

Procedure di ricorso

VI.4.1)

Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo di Grenoble2, place de VerdunGrenoble38022FranciaTel.: +33 476420000E-mail: greffe.ta-grenoble@juradm.fr Fax: +33 476422269

Indirizzo Internet:http://grenoble.tribunal-administratif.fr

VI.4.2)

Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3)

Procedure di ricorso

VI.4.4)

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Tribunale Amministrativo di Grenoble2, place de VerdunGrenoble38022FranciaTel.: +33 476420000E-mail: greffe.ta-grenoble@juradm.fr Fax: +33 476422269

Indirizzo Internet:http://grenoble.tribunal-administratif.fr

VI.5)

Data di spedizione del presente avviso:

11/09/2017

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino
Prestazioni di servizio di assicurazione tutela giuridica

Allegato

F1 - Modulo Bando di gara

Bando di gara pubblico

Dipartimento(i) di pubblicazione: 73
Annuncio N. 17-126464

- *Nome e indirizzo ufficiali dell'organismo acquirente*: Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS.
Corrispondente: funzione Contratti, 13 Allée du Lac de Constance - bâtiment Homère - cS 90281 73375 Le Bourget-du-Lac, tel. : 04-79-44-42-45, e-mail: fonction.contrats@telt-sas.com.
Sito web del profilo dell'acquirente: http://marches.telt-sas.com.

Oggetto dell'appalto: **prestazioni di servizio di assicurazione tutela giuridica.**
Luogo di esecuzione: Francia e Italia.

Il bando riguarda un appalto pubblico.

Caratteristiche principali:

l'oggetto del presente appalto è la sottoscrizione di un programma di assicurazione tutela giuridica per TELT
Alcune varianti saranno prese in considerazione: sì.
Prestazioni ripartite in lotti: no.

Durata dell'appalto o tempi di esecuzione: 60 mesi dalla notifica dell'appalto.

L'invio e la verifica dei documenti di candidatura possono essere effettuati tramite il dispositivo "Marché publique simplifié", presentando il numero di SIRET: NO

Criteri di assegnazione:
Offerta più conveniente economicamente, valutata in base a criteri menzionati sotto con una ponderazione.
- criterio tecnico: 60 %;
- criterio finanziario: 40 %.

Tipo di procedura: procedura adattata.
Data limite di ricezione delle offerte: 10 ottobre 2017 alle ore 16:00.
Altre informazioni:
Numero di riferimento assegnato all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: FM5575.
Parole-chiave: Assicurazione.

Indicizzazione dell'annuncio:
Oggetto del bando: prestazioni di servizio di assicurazione tutela giuridica
Nome dell'organismo: Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
Criteri sociali o ambientali: nessuno

TELT Tunnel Euralpin Lyon Turin - Torino
Rettifica bando di gara

Allegato

Rettifica

Avviso relativo a informazioni complementari o modifiche

Servizi

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
Savoie Technolac, Bâtiment Homère, 13 allée du Lac de Constance, CS 90281
LE BOURGET DU LAC
73375
Francia
Persona di contatto: Fonction Contrats
Tel.: +33 479685650
E-mail: fonction.contrats@telt-sas.com
Fax: +33 479685683
Codice NUTS: FRK27
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.telt-sas.com
Indirizzo del profilo di committente: https://marches.telt-sas.com

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

MONITORAGGIO DELLE RISORSE IDRICHE 2018-2020 LATO ITALIA

II.1.2) **Codice CPV principale**

71351200

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Nell'ambito del nuovo collegamento ferroviario Lione-Torino, TELT SAS è il promotore pubblico responsabile dei lavori di realizzazione e di gestione della tratta transfrontaliera della futura infrastruttura. Il presente mercato ha per oggetto il monitoraggio delle risorse idriche 2018-2020 lato Italia per conto dell'ente aggiudicatore TELT S.A.S.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

19/09/2017

VI.6) **Riferimento dell'avviso originale**

Avviso originale spedito mediante eNotices:
Login TED eSender: ENOTICES
Numero di riferimento dell'avviso: 2017-124644
Numero dell'avviso nella GU S: 2017/S 176-361081
Data di spedizione dell'avviso originale: 11/09/2017

Sezione VII: Modifiche

VII.1) **Informazioni da correggere o aggiungere**

VII.1.1) **Motivo della modifica**

Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice

VII.1.2) **Testo da correggere nell'avviso originale**

Numero della sezione: IV.2.2

Punto in cui si trova il testo da modificare: Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

anziché:

Data: 06/10/2017

Ora locale: 12:00

leggi:

Data: 13/10/2017

Ora locale: 12:00

VII.2) **Altre informazioni complementari:**

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord - Novara
Ufficio distaccato di Vercelli

AVVISO PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA COMUNE DI CARISIO

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 4/10/2011 n. 9/R: "Regolamento del bando di concorso e della graduatoria, in attuazione dell'art. 5, comma 9, della L.R. 17/02/2010 n. 3", nell'Albo Pretorio del Comune di Carisio e nell' Ufficio distaccato di Vercelli dell'A.T.C. del Piemonte Nord la graduatoria definitiva relativa al Bando di Concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata, emesso in data 27/03/2017 dal Comune di Carisio.

La graduatoria in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

IL PRESIDENTE

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Nord - Novara
Ufficio distaccato di Vercelli

AVVISO PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA PRIMO AGGIORNAMENTO BANDO COMUNE DI TRINO VERCELLESE

La Commissione per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale rende noto che è stata pubblicata ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.R. 4/10/2011 n. 9/R: "Regolamento del bando di concorso e della graduatoria, in attuazione dell'art. 5, comma 9, della L.R. 17/02/2010 n. 3, nell'Albo Pretorio del Comune di Trino V.se la graduatoria provvisoria relativa al bando di aggiornamento della graduatoria periodo 07/03/2017 – 30/04/2017 del concorso generale approvato in data 27/10/2015 emesso da A.T.C. Piemonte Nord su delega del Comune di Trino V.se per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Sociale disponibili nell'ambito del Comune stesso.

Le opposizioni avverso la graduatoria provvisoria dovranno essere inoltrate indirizzandole, a mezzo lettera raccomandata A.R., alla Commissione assegnazione alloggi c/o l'A.T.C. del Piemonte Nord Ufficio distaccato di Vercelli – C. so Palestro, 21/a 13100 VERCELLI entro trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune suindicato.

IL PRESIDENTE

Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud - Alessandria

PUBBLICAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA relativa al BANDO DI CONCORSO pubblicato in data 4 maggio 2017, ai sensi della D.G.R. 18.10.1999 n° 12-28366 e delle norme vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica agevolata, per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia AGEVOLATA attualmente disponibili o che si renderanno disponibili nei seguenti fabbricati in Alessandria: P.zza Santa Maria di Castello n. 5, Via La Malfa n. 47/49 e Via Nenni n. 100

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
DEL PIEMONTE SUD - SEDE DI ALESSANDRIA
COMMISSIONE ISTITUITA CON D.G.C. n. 134 del 17/07/2017 DEL C.D.A DELL'ATC
PIEMONTE SUD

Si rende noto che la Commissione sopra descritta, ha formato la graduatoria definitiva relativa al bando di concorso pubblicato in data 4 maggio 2017, ai sensi della D.G.R. 18.10.1999 n° 12-28366 e delle norme vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica agevolata per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia agevolata attualmente disponibili o che si renderanno disponibili nei seguenti fabbricati in Alessandria: P.zza Santa Maria di Castello n. 5, Via La Malfa n. 47/49 e Via Nenni n. 100.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata nei modi e nei termini previsti dalla Legge e gli interessati potranno prenderne visione presso la sede dell'Agenzia Territoriale per La Casa del Piemonte Sud Sede Alessandria e sul sito informatico della stessa.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(Dott. Gianluca Ghiglione)

Alessandria, lì 15 settembre 2017

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R. Concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in Comune di Castagnole P.te ad uso irriguo, chiesta dal Sig. Brussino Vittorio. (nr. pr. 010504 - codice utenza TO11795). Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 647-19903 del 22.8.2017; Codici Univoci: TO-P-00972 e TO-P-00973.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Sig. Brussino Vittorio (omissis) (codice utenza **TO11795**), la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea di falda superficiale ad uso irriguo per 21.00 ha di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 2 pozzi in Comune di Castagnole P.te, descritti in premessa;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni 40 successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;

(…omissis)

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Bersano Carlo Officina Meccanica e Stampaggio S.p.A. di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Forno Canavese ad uso industriale di raffreddamento. (Pratica n. 012241 - Cod. Utenza TO12032) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 682-20714 del 29.8.2017; Codice Univoco: TO-P-04004.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. alla Società Bersano Carlo Officina Meccanica e Stampaggio S.p.A., con sede legale e stabilimento in Forno Canavese, Via Case Massucco n. 54 – C.F. e P. Iva: 09001160010, il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua di falda superficiale, assentita con la D.D. n. 527-117132 del 11.4.2006 per uso industriale di raffreddamento (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) in misura di litri/s massimi 1,92 e medi 0,03 derivati da n. 1 pozzo in Comune di Forno Canavese, descritto in premessa (nr. pr. **012241** - Cod. Utenza **TO12032**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
(…omissis)

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Ditta Cave Druento S.r.l., di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Druento ad uso tecnologico (processo industriale). (Pratica n. 010471 - Cod. Utenza TO11765) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 681-20712 del 29.8.2017; Codice Univoco: TO-P-01208.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo alla Ditta Cave Druento S.r.l., con sede legale in Torino - C.so Luigi Einaudi n. 20 - C.F. e P. Iva 01394100018, della concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 660-164761 del 23.5.2006 per uso tecnologico (processo industriale, assimilato all'uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) in misura di litri/s massimi 15,00 e medi 0,60 derivata da n. 1 pozzo in Comune di Druento, descritto in premessa (nr. pr. **010471** - Cod. Utenza **TO11765**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
   (…omissis)

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Unicalcestruzzi S.p.A. di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Torino ad uso industriale di processo. (Pratica n. 001447 - Cod. Utenza TO11301) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 646-19902 del 22.8.2017; Codice Univoco: TO-P-02304.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua da falda superficiale, rilasciata con la D.D. n. 1192-315334 del 2.10.2006 in via preferenziale, alla Società Unicalcestruzzi S.p.A., con sede legale in Casale Monferrato (AL) – Via Luigi Buzzi n. 6 - C.F. 01303280067 e P. Iva 07261250018 e da essa richiesto ad uso industriale di processo (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata massima complessiva di 6,00 l/s e 0,63 l/s di media, derivata da n. 1 pozzo descritto in premessa (nr. pr. **001447** - Cod. Utenza **TO11301**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
(…omissis)

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Zamet S.p.A. di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Volpiano, ad uso raffreddamento e igienico sanitario. (Pratica n. 012003 - Cod. Utenza TO13239) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 644-19900 del 22.8.2017; Codice Univoco: TO-P-04994.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua da falda profonda, rilasciata in via preferenziale con la D.D. n. 839-43247 del 28.11.2011 alla Società Zamet S.p.A., con sede legale in Torino – Via L. Einaudi n. 18 – C.F: e P. Iva 05409250015 e da esso richiesto ad uso raffreddamento processo industriale e igienico sanitario (usi Produzione di Beni e Servizi e Civile di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata di 2,0 l/s massimi e 0,107 l/s medi, derivati da n. 1 pozzo descritto in premessa (nr. pr. **012003** - Cod. Utenza **TO13239**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
   (…omissis)

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Ruspa Officine S.p.A. di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Robassomero, ad uso raffreddamento. (Pratica n. 010477 - Cod. Utenza TO11771) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 645-19901 del 22.8.2017; Codice Univoco: TO-P-02033.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua da falda profonda, rilasciata in via preferenziale con la D.D. n. 913-45310 del 14.12.2011 alla Società Ruspa Officine S.p.A., con sede legale in Robassomero (TO) – Via C. Colombo n. 2 – C.F: e P. Iva 02918460011 e da esso richiesto ad uso raffreddamento processo industriale (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata di 10,0 l/s massimi e 9,51 l/s medi, derivati da n. 1 pozzo descritto in premessa (nr. pr. **010477** - Cod. Utenza **TO11771**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
   (…omissis)

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda della Società Officine Metallurgiche G. Cornaglia S.p.A. di rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Villarbasse, ad uso raffreddamento. (Pratica n. 023285 - Cod. Utenza TO13806) Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 643-19899 del 22.8.2017; Codice Univoco: TO-P-05582.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
(... omissis ...)
DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilitá dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. il rinnovo, in forma precaria, della concessione di derivazione d'acqua da falda profonda, rilasciata in via preferenziale con la D.D. n. 733-39993 del 7.11.2011 alla Società Officine Metallurgiche G. Cornaglia S.p.A., con sede legale in Beinasco (TO) – Strada Mirafiori n. 31 – P. Iva 00491030011 e da esso richiesto ad uso raffreddamento processo industriale (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.) per una portata di l/s 5,0 massimi e l/s 4,12 medi, derivati da n. 1 pozzo in Comune di Villarbasse, descritto in premessa (nr. pr. **023285** - Cod. Utenza **TO13806**);
2) di approvare il disciplinare relativo al rinnovo della concessione alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalitá e secondo la periodicitá definita dalle leggi;
5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.
   (…omissis)

Comune di Bellinzago Novarese (Novara)

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO DI LIBERA INIZIATIVA AI FINI RESIDENZIALI, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. N.56/1977 E S.M.I. PRESENTATO DAI SIG.RI VECCHIO GIANLUCA E BOVIO SILVANA

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Premesso che il Comune di Bellinzago Novarese è dotato di P.R.G.C. approvato ai sensi della L.R. n.56/1977 e s.m.i. con D.G.R. n. 6-1226 del 6.11.2000;
Visto l'art. 43 della L.R. n.56/1977 e s.m.i.;

RENDE NOTO

- Che con Deliberazione della Giunta Comunale n.102 del 22.08.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa ai fini residenziali, presentato dai sig.ri Vecchio Gianluca e Bovio Silvana, costituito dai seguenti elaborati:
  - RELAZIONE TECNICA E NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
  - RILIEVO FOTOGRAFICO
  - ESTRATTO DI MAPPA E DI PRGC
  - SITUAZIONE CATASTALE E DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'
  - ELABORATI PLANIMETRICI DI PIANO
  - PROFILI REGOLATORI E CONTEGGI
  - PLANIVOLUMETRICO
  - TAVOLE STATO DI FATTO
  - TAVOLE PROGETTO
  - VISTE PROSPETTICHE STATO ATTUALE E DI PREVISIONE
  - DOCUMENTO TECNICO DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VAS

- Che L'Autorità Competente con provvedimento del 09.08.2017, prot. n. 12572 del 17.08.2017, ha escluso il Piano Esecutivo dalle successive fasi di valutazione Ambientale Strategica.

- Che detto Piano Esecutivo unitamente al predetto atto deliberativo sono consultabili sul sito internet istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese, http://www.comune.bellinzago.no.it , divenendo efficace alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Vito Battioni

Comune di Borgaro Torinese (Torino)

DEPOSITO E PUBBLICAZIONE PROPOSTA TECNICA DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA VARIANTE STRUTTURALE N. 9 AL P.R.G.C. VIGENTE AD OGGETTO "INFORMATIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO DELLA CARTA DI SINTESI" ART. 17 COMMA 4 L.R. 56/77 E S.M.I.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE TERRITORIO AMBIENTE

RENDE NOTO

Che la **Proposta tecnica del progetto preliminare della Variante strutturale n. 9 al P.R.G.C. vigente, ad oggetto : "Informatizzazione ed aggiornamento della carta di sintesi" art. 17 comma 4 della L.R. 56/77 e s.m.i.. adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 31/07/2017,** ai sensi dell'art. 15 comma 4 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., completa di ogni suo elaborato, della deliberazione di adozione e comprensiva della documentazione relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – "*Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS*", è **pubblicata per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** e, precisamente dal **21/09/2017 al 21/10/2017**, sul Sito istituzionale e all'Albo Pretorio informatico del Comune di Borgaro Torinese, all'indirizzo www.comune.borgaro-torinese.to.it.

Nello stesso periodo, ad esclusione dei festivi e festività patronali, la documentazione *in forma cartacea* della suddetta proposta tecnica, comprensiva della documentazione relativa al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – "*Relazione Tecnica di verifica di assoggettabilità a VAS*", è **depositata** in pubblica visione presso il Palazzo Civico - **III Settore Territorio Ambiente** – Piazza Vittorio Veneto n. 12 con ingresso da Piazza Europa - negli orari di apertura al pubblico : ***lunedì dalle 8,45 alle 12,30 – martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,30***.

Durante il periodo di pubblicazione e dal 30° (trentesimo) giorno di pubblicazione per ulteriori successivi 15 (quindici) giorni, pertanto **fino al 06/11/2017,** potranno essere presentate, all'ufficio protocollo del Comune di Borgaro Torinese – Piazza Vittorio Veneto n. 12 con ingresso da Piazza Europa – da chiunque **osservazioni e proposte**, firmate e in duplice copia. Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio protocollo sono i seguenti: ***lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 - martedì e giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,45.***

Borgaro Torinese, lì 19/09/2017

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
Arch. Danilo REBESCO

Comune di Borgosesia (Vercelli)

AVVISO ai CREDITORI lavori "Pedonalizzazione e riqualificazione urbanistica di Piazza Mazzini e Piazza Martiri per la valorizzazione delle attività commerciali del centro urbano."

AVVISO ai CREDITORI

(Art. 218, Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207)

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 218 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e s.m.i.

A V V E R T E

che avendo l'appaltatore dei lavori "Pedonalizzazione e riqualificazione urbanistica di Piazza Mazzini e Piazza Martiri per la valorizzazione delle attività commerciali del centro urbano." (cod. CUP J84E15000490004 – cod. CIG 65291053E4) nel Comune di Borgosesia, impresa "**GENCO Italia s.r.l.**", allora avente sede a Novara in Via Paletta n. 4 ora a Roma in Viale Luca Guarico n. 9/11, – P.I./C.F. 02454920030 -, ultimato i lavori in base al CONTRATTO d'appalto rep. n° 11.085 in data 22/03/2016 e successiva Scrittura Privata di TRANSAZIONE in data 03/02/2017, chiunque vanti crediti verso di questi per occupazioni permanenti o temporanee di immobili ovvero per danni verificatisi in dipendenza dei lavori anzidetti, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all' Albo Pretorio.

I creditori che intendano garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall' Impresa dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.

Borgosesia, li 19/09/2017

Il Responsabile del Procedimento
(Caramaschi Massimiliano)

Comune di Busca (Cuneo)
Lavori di realizzazione nuova rotatoria stradale lungo la S.R. 589 Busca-Saluzzo incrocio tra viale Bella Antilia e via Tagliata Sottana.

Omissis
DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre il trasferimento della piena proprietà a favore del COMUNE DI BUSCA, (C.F. 80003910041 - P.IVA 03371290040), con sede in Busca via Cavour n. 28 dei beni sotto indicati:

ETEA S.R.L. con sede in SALUZZO (CN) - Comune di Busca - Foglio 12 mappale 1286;
LA MAGNOLIA S.N.C. DI MARIO FRANDINO E C. con sede in BUSCA (CN) - Comune di Busca - Foglio 12 mappali 1288, 1290, 1294, 1292;
PAOLETTI VALTER nato a CUNEO (CN) il 04/12/1949 - Comune di Busca - Foglio 11 mappale 385;
PAOLETTI TERESIO nato a BUSCA (CN) il 23/11/1925 - Comune di Busca - Foglio 11 mappale 386;
DUTTO ALESSANDRO GIOVANNI nato a TORINO (TO) il 23/01/1970, DUTTO GIOVANNI GIUSEPPE nato a TORINO (TO) il 25/06/1974, DUTTO GIUSEPPE nato a BUSCA (CN) il 13/05/1937, DUTTO LUISA MARIA nata a TORINO (TO) il 15/10/1971 - Comune di Busca - Foglio 61 mappale 184;
L'AUTO DI CHIAPELLO GIACOMO & C. S.A.S. con sede in BUSCA (CN) - Comune di Busca - Foglio 57 mappale 2096;

Art. 2 il presente decreto verrà notificato a tutti i proprietari interessati e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. 3 che il presente decreto sarà registrato e trascritto ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art. 4 di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149.

Art.5 di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 8/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Il RESPONSABILE dell'Ufficio Espropriazioni
Tallone Bruno

Comune di Caraglio (Cuneo)

Deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 14.9.2017. Proposta di piano di recupero ai sensi della L.R. 56/1977, art. 41 bis, per la realizzazione di un fabbricato plurifamigliare di civile abitazione a seguito di demolizione e sostituzione di fabbricati con formazione di piazzetta pubblica in Caraglio via Bernezzo area "02re02".
Presa atto assenza osservazioni ed approvazione definitiva.

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

Delibera

DI RICHIAMARE la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO che, a seguito di deposito e pubblicazione, non sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art. 40 della L.R. 56/1977 in merito , al Piano di Recupero per la realizzazione di un fabbricato plurifamigliare di civile abitazione con un intervento di demolizione e sostituzione di fabbricati e formazione di piazzetta pubblica in Caraglio via Bernezzo, presentato dalla società RIBERO COSTRUZIONI di Ribero Rinaldo & C., s.a.s. con sede in Bernezzo;

DI APPROVARE in via definitiva, fatti salvi i diritti di terzi, il predetto Piano di Recupero, presentato dalla società RIBERO COSTRUZIONI di Ribero Rinaldo & C., s.a.s. con sede in Bernezzo e redatto dall'arch. Bodino D. e geom. Arnaud F. secondo i disposti degli artt. 39 e 41bis della Legge Regionale 56/1977, costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- 1.1 TER RELAZIONE ILLUSTRATIVA;
- 1.2 ELENCHI CATASTALI;
- 1.3 ESTRATTO NORME DI ATTUAZIONE;
- 1.3TER BOZZA DI CONVENZIONE agg. 25.5.2017;
- ALLEGATO 1.4 RILIEVO STATO DI FATTO;
- ALLEGATO 1.5 TAVOLA CATASTALE;
- ALLEGATO 1.6 TAVOLA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO;
- ALLEGATO 1.7 PROGETTO DI SUE : PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO
- ALLEGATO 1.8 PLANIMETRIA DEL PIANO ESECUTIVO, RIDOTTA ALLA SCALA DELLE TAVOLE DI PIANO REGOLATORE GENERALE;
- ALLEGATO 1.9 TRACCIATI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA;
- ALLEGATO 1.10 TER SISTEMAZIONE DELL'AREA 02SP08;
- ALLEGATO 1.11.A BIS PLANIMETRIE;
- ALLEGATO 1.11.B BIS PROSPETTI E SEZIONI;
- ALLEGATO 1.11.C BIS PIANTE COMPARATIVE;
- ALLEGATO 1.11.D TER VERIFICHE E DIMOSTRAZIONI DI PROGETTO;
- ALLEGATO 1.12 RENDERING/FOTOINSERIMENTO;
- ALLEGATO 1.13 INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO;
- ALLEGATO 2.0 ISTANZA DI ATTIVAZIONE DI PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS;
- ALLEGATO 2.1 VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA PROCEDURA DI VAS;
- DICHIARAZIONE IN MATERIA DI ACUSTICA AMBIENTALE E ARCHITETTONICA;
- AUTORIZZAZIONE DA CONSORZIO IRRIGUO "BEDALE" DI CARAGLIO PER LAVORI DI SCAVO;
- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA costituito da: computo metrico estimativo delle opere a scomputo, elenco prezzi, crono programma e relazione tecnica.

-Verbale N. 9536 del 28.8.2017, a firma dell'organo tecnico comunale esclusione dal procedimento di VAS.

DI STABILIRE che il predetto piano di recupero dovrà:
--rispettare quanto prescritto dall' Organo Tecnico comunale in materia ambientale con verbale N. 9536 del 28.8.2017;
--rispettare le indicazioni espresse dall' ACDA in data 27.1.2012 con nota n. U/00603/2012.
DI DARE ATTO che la proposta di piano di recupero in questione è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS e l'Organo Tecnico comunale, sulla base dei pareri pervenuti, ha ritenuto, con l'allegato verbale N. 9536 del 28.8.2017 e secondo quanto in premesse precisato, che la stessa non debba essere sottoposta alla valutazione ambientale di cui agli artt. 11 e segg. del D.Lgs. 152/2006;
DI DARE ATTO che i predetti elaborati di piano di recupero sono stati adeguati alle richieste e alle osservazioni evidenziate dall'Organo Tecnico Comunale in materia di VAS;
DI DARE ATTO che la dotazione di attrezzature a servizio dell'area residenziale (standards) dovuta all'incremento del carico insediativo in progetto a seguito del recupero a fini abitativi di parte della volumetria esistente accessoria e di servizio eccede i limiti minimi individuati dal vigente Piano Regolatore nell'ambito d'intervento.
DI ACCETTARE, per quanto riguarda la dotazione di attrezzature a servizio dell'area residenziale (standards), la loro parziale monetizzazione, in quanto tali dotazioni per la loro estensione, conformazione o localizzazione ed in relazione ai programmi comunali di sviluppo urbanistico ed alle politiche locali della mobilità sostenibile, non risulterebbero opportune ed attuabili, dando atto che il relativo importo, con le vigenti tariffe di €/mq. 80,00, ammonta a complessivi € 14.401,60 da versare nel rispetto degli appositi accordi di convenzione.
DI DARE ATTO che il predetto intervento non comporta oneri aggiuntivi per il Comune, trattandosi di Piano di Recupero di iniziativa privata;
DI DEFINIRE altresì il presente Piano Urbanistico, non di dettaglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
DI DARE ATTO che:
-il piano particolareggiato assumerà efficacia con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della presente deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;
-il piano è già pubblicato sul sito informatico del Comune ed una copia della presente deliberazione, completa degli elaborati costituenti il piano, sarà trasmessa per conoscenza alla Regione entro trenta giorni.
DI INCARICARE il responsabile dell'Are Tecnica Settore Urbanistica, nonché responsabile del procedimento, geom. Pellegrino Bruno delle successive e necessarie incombenze di cui all'art. 40 comma 3 della L.R. 56/1977.
DI DICHIARARE la presente deliberazione con successiva e separata votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – c. 4 – del D. L.vo 18/08/2000 n. 267.-
(omissis)

Caraglio, 18 settembre 2017.

Il responsabile del Servizio e del Procedimento
Bruno PELLEGRINO

Comune di Casale Corte Cerro (Verbano Cusio Ossola)
Estratto deliberazione consiglio comunale n. 14 del 12.07.2017 di approvazione della variante parziale n. 4 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)

Visto l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato: n. 11 consiglieri presenti e votanti, n. 11 voti favorevoli;

DELIBERA

1- di dare atto che le premesse in parte narrativa, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2- di dare atto che la presente variante parziale è stata sottoposta alla fase di verifica di assoggettabilità alla VAS e che con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 in data odierna, è stata esclusa formalmente la variante in argomento dal processo di Valutazione ambientale strategica (VAS);
3- di dare atto che durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni nel pubblico interesse;
4- di approvare ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della variante parziale n. 4 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale, redatto dall'Arch. Mauro Vergerio di Omegna, composta da:

- Relazione illustrativa contenente stralci delle planimetrie di piano con relativi dati urbanistici;
- Stralcio della Tavola P3a – Planimetria di Piano – usi del suolo (vigente e variante) in scala 1:2000;
- Stralcio della Tavola P11 – Planimetria individuazione aree di programmazione commerciale (vigente e variante) in scala 1:2000;
- Planimetria variante su mappa catastale, contenente i dati delle superfici, in scala 1:1000;
- Documento tecnico preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;

5- di dare atto che la presente Variante parziale, con riferimento all'arco di validità del PRG vigente e alle modificazioni introdotte in sede di approvazione, soddisfa le condizioni di cui all'art. 17 comma 5 della LR 56/77 e smi come di seguito verificato, in quanto:
a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per più di 0,50 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla stessa legge;
d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui agli articoli 21 e 22 della L.R. 56/1977 e s.m.i. per più di 0,50 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla stessa legge;
e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all' atto dell' approvazione del PRG vigente in misura superiore al quattro per cento, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa, e le previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale sono state attuate per almeno il 70 per cento;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al sei per cento;
g) non incidono sull' individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all' utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, della LR 56/1977 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
6- di prendere atto che la presente variante, con particolare riferimento al comma 5 della art. 17 della LR 56/77 e s.m.i., rispetta i parametri di cui alle lettere c),d) e), f) sopraccitate, riferiti al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e agli eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa;
7- di dare atto che la variante parziale al PRG in oggetto, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni;
8- di dare atto che la presente variante parziale diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della LR 56-77 e smi e sul sito web comunale ai sensi del comma 3 dell'art. 39 del Dlgs 33/2013.
9- La presente deliberazione di approvazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del PRG saranno trasmessi in formato elettronico alla Provincia del VCO, alla Regione Piemonte ed al Ministero per i beni e le attività culturali.-

Comune di Castellazzo Bormida (Alessandria)

SISTEMAZIONE E RETTIFICA TRATTO DI VIA PIETRAGROSSA - SDEMANIALIZZAZIONE E DECLASSIFICAZIONE DI TRATTO STRADALE E CESSIONE DI SEDIME - COMPENSAZIONE

DEL. C.C. N. 20 DEL 26/07/2017
IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni G.C.:

– n. 42 del 15/05/2012, avente per oggetto: *"Sistemazione tratto di via Pietragrossa a cura della Ditta Fulvio Ventorino – Approvazione atto unilaterale d'impegno"*;

– n. 49 del 06/06/2012, avente per oggetto: *"Sistemazione tratto di via Pietragrossa a cura della Ditta Fulvio Ventorino - approvazione progetto definitivo/esecutivo''*.

CONSIDERATO che:

– con atto notaio dott. Vincenzo Esposito di Tortona in data 05/06/2012, n. 36523 di repertorio e n. 290646 di raccolta, acquisito al protocollo del Comune con il n. 7133 del 23/06/2012, veniva sottoscritto dal Sig. Fulvio Ventorino, l'atto unilaterale di impegno inteso alla modifica della via comunale denominata Pietragrossa;

– la sistemazione stradale nel tratto di via Pietragrossa compreso tra la S.P. 185 e il torrente Orba consisteva nelle seguenti opere, come precisato al punto 10) del predetto atto:

"*Che le opere di seguito prospettate contribuiranno al miglioramento del contesto territoriale in relazione ai seguenti aspetti: riassetto rete di regimentazione idraulica, miglioramento dell'assetto stradale, mitigazione visiva del costruendo impianto a biogas. Tutto quanto premesso e considerato parte integrante del presente atto, il signor Ventorino Fulvio, tanto in proprio che in detta qualità, nell'ambito della realizzazione dell'impianto a biogas di cui alla PAS citata nelle premesse, si impegna ad eseguire le seguenti opere di urbanizzazione:*

1. *formazione di fosso in terra laterale, nel tratto dalla strada provinciale n. 185 sino al collegamento con il fosso esistente dopo il complesso aziendale della cascina Campagnotta, per uno sviluppo di circa 320 m.;*
2. *lieve rettifica del tracciato del tratto di strada comunale Pietragrossa per uno sviluppo di circa metri 330, finalizzata alla formazione di un fosso in terra a lato della strada, per riassetto del regime di deflusso delle acque meteoriche verso Torrente Orba, così come individuato negli elaborati grafici allegati alla presente, facenti parte integrante. La piattaforma stradale sarà realizzata secondo tipologia costruttiva rappresentata negli elaborati grafici allegati, con strato viabile di ghiaia;*
3. *opere di mitigazione visiva del costruendo impianto a biogas mediante messa a dimora di essenze arboree-arbustive autoctone, lungo il periodo aziendale della c.na Campagnotta. Nel tratto confinante con la nuova viabilità le piantumazioni saranno realizzate nella fascia di rispetto della strada, così come previsto dalle vigenti norme tecniche di attuazione del P.R.G.I."*

– nello stesso atto unilaterale veniva dichiarato che: *"il proprietario dei terreni a destra e a sinistra della strada, Ventorino Fulvio, in relazione alle opere di rettifica previste, rinuncia espressamente sin da ora, alla rivalsa nei confronti dell'amministrazione comunale di qualsiasi indennità di esproprio e/o servitù circa l'occupazione dei terreni"*;

– con determinazione della Responsabile Servizi Tecnici n. 14 del 12/02/2014, veniva approvato il certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite e svincolata la polizza fidejussoria prestata a garanzia del Comune per l'esatta realizzazione delle stesse;

– tale intervento di miglioria/rettifica viabile ha inevitabilmente comportato, come si evince dal frazionamento catastale già effettuato, una modifica del nuovo tracciato stradale originario, che in parte ha interessato terreni di proprietà del Sig. Ventorino (F. 7 map. 49 di mq. 435; F. 6 mapp. 64 di mq. 115, 67 di mq. 220 e 70 di mq. 340), mentre alcuni tratti del vecchio tracciato comunale di proprietà del Comune, sono ora ricadenti nella proprietà del succitato Sig. Ventorino (F. 6 mapp. 73 di mq. 390 e F. 7 map.75 di mq. 720);

CONSIDERATO che:
– la Via Pietragrossa è inserita nell'inventario dei beni del Comune approvato con deliberazione C.C. n. 34 del 28/06/1995;
– i terreni da acquisire gratuitamente dal Sig. Ventorino e costituenti l'attuale tratto di via Pietragrossa (F. 7, map. 49 e F. 6, mapp. 64, 67 e 70), assommano a mq.1.110;
– i sedimi da cedere gratuitamente, previa sdemanializzazione, al Sig. Ventorino (F. 6 mapp. 73 e 75) assommano a mq. 1.110;
– la parte ceduta e acquisita è in perfetto equilibrio compensatorio, pertanto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i., tale operazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica dell'Ente.

PRESO ATTO che:
– risulta necessario sdemanializzare e classificare come "agricole" le aree stradali coincidenti con il vecchio tracciato della Via Pietragrossa, da cedere al Sig. Fulvio Ventorino;
– nella deliberazione G.C. 42/2012, veniva espressamente precisato che: "*la presente deliberazione costituisce atto di avvio del procedimento di modifica della cartografia di P.R.G.I. ai sensi dell'art. 17, comma 8, lettera b) della L.R. n. 56/77 e s.m.i. delle fasce di rispetto derivanti dal riassetto stradale del tratto interessato di via Pietragrossa*", circostanza che potrà essere definita solo dopo l'avvenuta sdemanializzazione/cessione in argomento.

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, procedere a:
– adeguare la situazione catastale alla realtà di fatto tramite sdemanializzazione dei sedimi relativi al vecchio tracciato del tratto interessato di via Pietragrossa (F. 6 mapp. 73 e 75) tratto evidenziato in colore giallo nell'allegata planimetria allegata sub lettera A) alla presente e, contestualmente, declassificare il medesimo sedime con destinazione finale ''area agricola'', per una superficie di mq. 1.110;
– permutare l'area avente superficie di mq. 1.110 presso l'immobile di proprietà del Sig. Ventorino, con l'area stradale avente superficie di mq. 1.110 (F. 7, map. 49 e F. 6, mapp. 64, 67 e 70);
– demandare tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente provvedimento, come previsti all'art. 3 della L.R. n. 86 del 21/11/1996, nonché la stipula dell'atto notarile di acquisizione del terreno sopra specificato, i cui costi verranno interamente sostenuti dal Sig. Ventorino medesimo, alla Responsabile dei Servizi Tecnici, Arch. Paola Tardito;

VISTI:
– la L.R. n. 86 del 21/11/1996 che ha delegato ai Comuni le funzioni di classificazione/declassificazione delle strade comunali;
– l'art. 3 del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992;
– l'art. 42 comma 2 lettera l) e l'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
– la relazione istruttoria in data 05/07/2017, del Responsabile del Procedimento in materia urbanistica agli atti d'ufficio;
– il parere favorevole di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.lgs. n. 267/2000, dalla Responsabile dei Servizi Tecnici;

CON voti favorevoli n. 7 – contrari n. zero - astenuti n. zero su n. 7 presenti e votanti, resi per alzata di mano

DELIBERA

1) richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) procedere con l'adeguamento della situazione catastale alla realtà di fatto mediante sdemanializzazione di un tratto di strada comunale denominato «Via Pietragrossa» (F. 6 mapp. 73 e 75), per una superficie complessiva pari a mq. 1.110, tratto evidenziato in colore giallo nell'allegata planimetria allegata sub lettera A) alla presente, con contestuale declassificazione del corrispondente tratto e destinazione finale "area agricola";

3) cedere successivamente e gratuitamente al sig. Ventorino Fulvio il tratto sdemanializzato/declassato della via Pietragrossa, tramite atto notarile, le cui spese verranno interamente sostenute dal Sig. Ventorino medesimo;

4) acquisire, contestualmente e gratuitamente, dal predetto Sig. Ventorino, a titolo di permuta del tratto ceduto dal Comune, il terreno di medesima superficie complessiva pari a mq. 1.110 censito al F. 7 map. 49 e F. 6 mapp. 64, 67 e 70 - tratto evidenziato in colore rosa nella planimetria allegata sub lettera A) alla presente, coincidente con il nuovo tracciato della Via di Pietragrossa;

5) dare atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. tale operazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica dell'Ente;

6) trasmettere, copia della presente deliberazione al Sig. Ventorino Fulvio ed ai Responsabili dei Servizi Tecnici e Finanziari/gestione contabile del patrimonio, nonché, per opportuna conoscenza, al Responsabile del Servizio di Polizia Municipale;

7) demandare tutti gli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente provvedimento, come previsti all'art. 3 della L.R. n. 86 del 21/11/1996, alla Responsabile dei Servizi Tecnici;

8) demandare altresì alla stessa Responsabile la stipula dell'atto notarile di permuta in virtù di quanto disposto dall'art. 107 3° comma lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 10 comma 2.2 lettera g) – Parte I del vigente: ''Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi''.

Comune di Castellino Tanaro (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 17/07/2017 ad oggetto: Proposta al Consiglio comunale di permuta di terreno al f. 3 partic. 280 reliquato stradale di proprietà comune di Castellino Tanaro con terreni al f. 3 partic. 282, 285, 289, 291 di proprietà Bernacchi Clara e Maria

Il Consiglio comunale

(omissis)

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di procedere alla sdemanializzazione ai sensi e per gli effetti di cui alla normativa in premessa citata, del tronco di strada “vicinale” come graficamente individuato in colore rosso nella planimetria allegata alla relazione prodotta dall’U.T.C. catastalmente individuata al f. 3 particella 280 di mq. 268;
- Di pubblicare il presente provvedimento all’albo pretorio del Comune di Castellino Tanaro per 15 giorni consecutivi ai sensi della L.r. n. 86/96 art. 3 dando atto che nei successivi 30 gg. chiunque può presentare motivata opposizione a questo stesso consiglio verso il provvedimento medesimo ai sensi del comma 2 dell’art. 3 della l.r. 86/96;
- Di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall’inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R.P. ai sensi del comma 3 dell’art. 5 della L.r. 86/96;
- Di cedere, successivamente alla definitività del procedimento di sdemanializzazione, il tratto di strada, ormai reliquato stradale, alle signore Bernacchi Clara e Bernacchi Maria, in quanto non più rispondente ad esigenze di viabilità pubblica, individuato catastalmente al f. 3 mappale 280 di mq. 268;
- Di acquisire in permuta al demanio comunale, senza costi di conguaglio e dunque a costo zero, il nuovo percorso di sedime stradale già realizzato, individuato catastalmente al f. 3 mappali 282, 285, 289, 291 di mq. tot. 2154;
- Di dare atto che faranno carico alle signore Bernacchi Clara e Bernacchi Maria le spese di rogito notarile, registrazione, trascrizione e voltura e tutte le spese per ogni altro onere ad esso connesso;
- Di autorizzare il Sindaco nella sua qualità di Responsabile del Servizio Tecnico ad adottare tutti i provvedimenti per dare attuazione al presente atto nonché per la sottoscrizione dell’atto di rogito.

Con successiva votazione unanime, favorevole e palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

(omissis)

Comune di Cortemilia (Cuneo)

Controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito di adozione Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 1 al PRGC (art. 17, c. 5, L.R. n. 56/77 s.m.i.) ed approvazione del progetto definitivo.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 24.06.2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE
(omissis)
D E L I B E R A

1. **di accogliere** le osservazioni n. 2, 6, 8, 9 e 10 e di respingere le osservazioni n.1, 3, 4, 5, 7 (omissis);

2. **di approvare** il progetto Definitivo della Variante parziale n. 1 al vigente PRGC (omissis) di cui agli atti tecnici datati giugno 2017 (omissis) che si compongono di: (omissis)

3. **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento per l'espletamento dei successivi adempimenti.

Comune di Ivrea (Torino)

Comunicazione di avvio del procedimento (ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.)OGGETTO DEL PROCEDIMENTO: Comunicazione di avvio del procedimento per la sottoscrizione dell'accordo DI PROGRAMMA per "l'Adeguamento dell'Impianto Fluviale di Canoa Kajak ubicato nella Città di Ivrea", ai sensi dell'art. 34 del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267 tra la REGIONE PIEMONTE e il COMUNE DI IVREA.

Data avvio del procedimento: data di pubblicazione sul BUR dell'avvio di procedura
Termine per la conclusione del procedimento: 90 giorni dalla data di pubblicazione del BUR

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE, UFFICIO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Eventuali osservazioni , informazioni e contributi , in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento , potranno essere presentati al Responsabile del Procedimento per l'accordo di Programma di cui sopra nel termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

UFFICIO PER LA VISIONE DEGLI ATTI del procedimento : Comune di Ivrea,Assessorato allo Sport,Area Sviluppo Culturale Educativo e Politiche Sociali,Servizio Sport, Piazza Vittorio Emanuele n. 1, 10015 IVREA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso TAR nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Ivrea 20 settembre 2017

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Paola Mantovani

Comune di Lisio (Cuneo)
AVVISO APPROVAZIONE VARIANTE N. 4

Avviso di approvazione progetto definitivo di variante parziale n. 4 al P.R.C.G. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 , comma 7° della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 31/08/2017 è stato approvato il progetto definitivo di variante parziale n. 4 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e ss.mm.ii.

Lisio lì 14/09/2017

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Paola Quasimodo

Comune di Perrero (Torino)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 in data 26.7.2017 con oggetto: Alienazione porzione di terreno comunale distinto al catasto terreni al foglio n. 10 del comune di Perrero, sezione censuaria di Traverse.

…omissis…

Di sopprimere dall'elenco delle strade comunali la porzione di suolo pubblico pari a mq. 89,00 sito in Borgata Villasecca Superiore, individuato nel foglio di mappa n. 10 del Comune di Perrero, censuario di Traverse, dando atto che la restante parte di strada comunale continua a mantenere la sua funzione;

…omissis…

Di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico, Dr. Graziano Solaro, alla stipula dell'atto pubblico di compravendita in oggetto, ad avvenuta redazione del tipo frazionamento, con facoltà di meglio precisare, in sede di stipula e nell'esclusivo interesse del Comune, quanto occorra per consentire il perfezionamento degli atti.

Di dare atto che al perfezionamento dei suddetti atti si potrà addivenire dopo l'efficacia giuridica del provvedimento di declassificazione e cioè dal secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Sagliano Micca (Biella)
Approvazione Regolamento Acustico Comunale

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 52/2000 e ss.mm.ii., si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 18/05/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Acustico Comunale, il quale si compone di n. 6 Titoli, per un totale di n. 78 articoli, e dell'"Appendice A: Valori Limite", articolata in 12 punti.

Il Responsabile del Procedimento
Maurizio Sartorello

Comune di Torre Bormida (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.15 in data 29/07/2017 - Approvazione progetto definitivo della variante parziale n.4/2016 al PRGC vigente ai sensi dei comma 5 e seguenti, art. 17 L.R. 56/77 – presa d'atto dell'assenza delle osservazioni

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

D E L I B E R A

1. **di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di dare atto che** a seguito di pubblicazione della Variante Parziale n.4/2016 al PRGC di Torre Bormida non sono pervenute osservazioni e proposte, nel pubblico interesse, riferite agli ambiti e alle previsioni della variante e/o alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
3. **di approvare** la suddetta Variante parziale n.4/2016 al PRGC vigente ai sensi dei comma 5 e seguenti, art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa comprensiva degli allegati;
- modifica alle seguenti tavole di PRGC:

Tavola 16/B/C *"Planimetria di progetto I Assetto del territorio comunale"* in scala 1:5000

Tavola 17*"Planimetria di progetto III Assetto del capoluogo"* in scala 1:2000

- Testo integrato delle Norme di Attuazione del PRGC vigente;
- Indagine Geologico-Tecnica - Relazione Tecnica
- Verifica di Assoggettabilità alla VAS

3. **di dare atto che** la variante non contiene la tavola schematica delle urbanizzazioni esistenti nell'ambito in quanto, essendo la A.T.3 complementare ad attività turistico-ricettiva esercitata nel Comune di Levice ed essendo l'ambito interessato nel Comune di Levice munito di tutte le opere di urbanizzazione primaria, come risulta dallo stralcio planimetrico del PRG del Comune di Levice allegato alla Relazione Illustrativa (vedi allegati 4 e 5), si usufruirà di tali opere urbanizzative anche per la nuova A.T.3 anche se ubicata in Comune di Torre Bormida;
4. **di dichiarare che** la variante è conforme agli strumenti di pianificazione sovracomunale;
5. **di dichiarare che** il Comune di Torre Bormida non è a conoscenza di progetti sovracomunali approvati che possano interferire con l'ambito della Variante Parziale;
6. **di dare atto che** la presente variante è stata assoggettata alla procedura di VAS con lo svolgimento della verifica di assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella DGR n. 25-2977 del 29/02/2016 che si è conclusa senza ulteriori approfondimenti in ambito di VAS;
7. **di dare mandato** al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

Omissis

Comune di Vigone (Torino)
Avviso pubblicazione approvazione varianti parziali al PRGC

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:
-Il Comune di Vigone è dotato di PRGC approvato ai sensi della LR56/1977 con DGR 18-1203 del 17/12/2010 pubblicato sul BUR n.51 del 23/12/2010;
-Visto l'art.17 della LUR n.56/1977 e smi,

RENDE NOTO

--Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 10/11/2011 –pubblicata all'albo pretorio comunale dal 17/11/2011 al 02/12/2011 è stato approvato sensi dell'art.17 c.7 della LR 56/1977 il progetto definitivo della Variante Parziale n.1 i cui contenuti riguardano in sintesi: Ridefinizione normativa delle aree ZT; ridefinizione di interventi in via Baluardi Superiori e conseguenti modifiche sugli elaborati su supporto cartaceo ed informatico del PRGC;
--Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.03 del 29/03/2012 –pubblicata all'albo pretorio comunale dal 04/04/2012 al 19/04/2012- è stato approvato ai sensi dell'art.17 c.7 della LR 56/1977 e smi il progetto definitivo della Variante Parziale n.2 riguardante l'area RA10, modifiche puntuali e normative;
--Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.47 del 27/11/2012 –pubblicata all'albo pretorio comunale dal 11/12/2012 al 26/12/2012- è stato approvato ai sensi dell'art.17 c.7 della LR56/1977 e smi il progetto definitivo della Variante Parziale n.3 i cui contenuti riguardano in sintesi: modifiche normative interventi ammessi e schede di sintesi tratto viabilità area ZT1 e conseguenti modifiche cartografiche.
--Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 26/11/2013 –pubblicata all'albo pretorio comunale dal 23/12/2013 al 07/01/2014- è stato approvato ai sensi dell'art.17 c.5-7 della LR56/1977 e smi il progetto definitivo della Variante Parziale n.4 riguardante la riperimetrazione delle aree ZT3-R6 e la ridefinizione di intervento edilizio in Via Vaira con conseguenti modifiche cartografiche;
--Che con deliberazione Consiglio Comunale n.34 del 20/10/2015 –pubblicata all'albo pretorio comunale dal 16/11/2015 al 16/12/2015- è stato approvato ai sensi dell'art.17 c.5-7 della LR 56/1977 e smi il progetto definitivo della Variante Parziale n.5 che ha riguardato in sintesi: adeguamento della strumentazione urbanistica ai nuovi criteri commerciali; modifiche alle norme tecniche ed ad alcune aree e passaggio a nuova cartografica digitale su base catastale.

Che l'approvazione del progetto definitivo di cui alle delibere menzionate costituisce variante allo strumento urbanistico esecutivo vigente (PRGC) ai sensi dell'art.17 della LR56/1977 e smi;

Le suddette varianti, unitamente all'atto deliberativo, sono consultabili presso la segreteria del Comune di Vigone o in alternativa sul sito internet istituzionale del Comune di Vigone (http://www.comune.vigone.to.it)

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
Silvia Ruata

Comune di Vinadio (Cuneo)

Adozione di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13/2017 relativa alla sdemanializzazione e successiva vendita di area Comunale

Il Sindaco

Visto l'atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 27 Aprile 2017;
Visto il D.P.R. n. 495/92;
Vista la Legge Regionale n. 86/96;

rende noto

che il Comune di Vinadio ha provveduto alla sdemanializzazione di area comunale in località Podio Sottano di mq. 1,00 adiacente alla particella n. 235 del foglio 9;

La relativa delibera n. 13/2017 è stata pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio comunale e nei successivi trenta giorni non sono pervenuti ricorsi amministrativi.

Il Sindaco
Angelo Giverso

Comunita' Collinare Val Tiglione e Dintorni - Montaldo Scarampi (Asti)
Delibera di approvazione Piano di Recupero denominato "Lady B" per la ristrutturazione di un edificio nel Comune di Montaldo Scarampi

Estratto di Delibera Giunta Unione n. 35 del 24/07/2017
Oggetto: Approvazione Piano Di Recupero di Iniziativa Privata denominato "Lady B" per la Ristrutturazione di un edificio ad uso residenziale sito in Montaldo Scarampi, Via E. Filiberto, 6.

"omissis"

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamata la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 71 del 24/10/2016, esecutiva a sensi di legge, con la quale veniva adottato, ai sensi dell'art. 40, comma 1 e 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, il Piano di Recupero denominato Lady B e relativo schema di convenzione presentato dalla Sig.ra Bovello Daniela (omissis), in qualità di Legale rappresentante della Ditta LADY B, P.I.: 01458310057, con sede in Asti, Piazza Medici, 16, per il consolidamento di un edificio fatiscente e completamente inabitabile mediante intervento di ristrutturazione classificata di tipo "B" sito in Via E. Filiberto, n. 6, distinto a catasto al foglio 6, mappale 624, del Comune di Montaldo Scarampi,

"omissis"

Atteso che il Piano si recupero è stato regolarmente depositato presso la segreteria dell'Unione e pubblicato per estratto all'albo pretorio di questa Unione collinare per 30 giorni consecutivi, a far tempo dal 19/05/2017 e che entro il termine dei successivi 30 giorni dalla scadenza del deposito non sono state presentate osservazioni e/o proposte scritte;

"omissis"

D E L I B E R A

1) Di richiamare integralmente quanto esposto in premessa;

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 40, comma 1 e 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, il Piano di Recupero e relativo schema di convenzione presentato dalla Sig.ra Bovello Daniela (omissis), in qualità di Legale rappresentante della Ditta LADY B, P.I.: 01458310057, con sede in Asti, Piazza Medici, 16, per il consolidamento di un edificio fatiscente e completamente inabitabile mediante intervento di ristrutturazione classificata di tipo "B" sito in Via E. Filiberto, n. 6, sito in zona A di P.R.G.C., distinto a catasto al foglio 6, mappale 624, del Comune di Montaldo Scarampi,

3) Di dare atto che il progetto di P.d.R., redatto dall'Ing. Drago Pierguido di Asti, e composto dai seguenti elaborati:
   - Tav. 1 Inquadramento generale;
   - Tav. 2 Stato di fatto – Piante – Prospetti – Sezione;
   - Tav. 3 Stato di progetto – Piante – Prospetti – Sezione;
   - Tav. 4 Stato di confronto – Piante – Prospetti – Sezione;
   - Tav. 5 Conteggi planovolumetrici;
   - Tav. 6 Fotoinserimento in progetto;

   ALLEGATI:
   - Relazione Tecnica;

- Relazione geo- tecnica;
- Verifica di assoggettabilità a VAS;
- Norme tecniche di Attuazione;
- Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- Schema di convenzione urbanistica.

che si richiamano a far parte integrante del presente provvedimento sebbene non allegati, contiene precise disposizioni plano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive ai sensi dell'art. 22, comma 3 punto b), del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. e i.;

4) Di dare atto che lo schema di convenzione non prevede la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, bensì il versamento delle quote dovute per gli oneri concessori e la monetizzazione degli standard urbanistici;

"omissis"

Comunita' Collinare Val Tiglione e Dintorni - Montaldo Scarampi (Asti)
Delibera di approvazione Piano di Recupero denominato "Regina Margherita" per la ricostruzione di un edificio residenziale nel Comune di San Marzano Oliveto

Estratto di Delibera Giunta Unione n. 36 del 24/07/2017
Approvazione Piano di Recupero di Iniziativa Privata denominato "Regina Margherita" per la Ristrutturazione di un edificio ad uso residenziale sito in San Marzano Oliveto, Via Regina Margherita.

"omissis"

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamata la DGC n. 31 del 29/12/2016 esecutiva a sensi di legge con la quale veniva adottato, ai sensi dell'art. 40, comma 1 e 41 bis c. 6 della L.R. 56/77, il Piano di Recupero denominato "Regina Margherita" e relativo schema di convenzione presentato dal Sig. Scagliola Giovanni (omissis), per la ricostruzione di un fabbricato residenziale sito in Via Regina Margherita, distinto a catasto al foglio 6, mappale 123, sub. 1 del Comune di San Marzano Oliveto,

"omissis"

Atteso che il Piano si recupero è stato regolarmente depositato presso la segreteria del Comune di San Marzano Oliveto e pubblicato per estratto all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, a far tempo dal 14/02/2017 e che entro il termine dei successivi 30 giorni dalla scadenza del deposito non sono state presentate osservazioni e/o proposte scritte;

"omissis"

D E L I B E R A

1) Di richiamare integralmente quanto esposto in premessa;

2) Di approvare, ai sensi dell'art. 40, comma 1 e 41 bis, comma 6, della L.R. 56/77, il Piano di Recupero e relativo schema di convenzione presentato dal Sig. Scagliola Giovanni (omissis), per la ricostruzione di un fabbricato residenziale sito in Via Regina Margherita, distinto a catasto al foglio 6, mappale 123 sub. 1 del Comune di San Marzano Oliveto;

3) Di dare atto che il progetto di P.d.R., redatto dall'Ing. Gozzelino Marco di Canelli, è composto dai seguenti elaborati:
   - Tav. 1 Stato di fatto e conteggi planovolumetrici;
   - Tav. 2 Progetto e conteggi planovolumetrici;
   - Tav. 3 Particolare facciata e inserimento fotografico;

   ALLEGATI:
   - Relazione Tecnica del progetto;
   - Relazione paesaggistica;
   - Schema di convenzione urbanistica.

   che si richiamano a far parte integrante del presente provvedimento sebbene non allegati, contiene precise disposizioni plano volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, ai sensi dell'art. 22, comma 3 punto b) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m. e i.;

4) Di dare atto che lo schema di convenzione non prevede la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, bensì il versamento delle quote dovute per gli oneri concessori;

"omissis"

Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese - Cuneo

AVVISO di deposito della documentazione costituente l'aggiornamento del Piano d'Ambito relativo all'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese.

Il Soggetto Proponente ed Autorità Procedente: Ente di Governo dell'Ambito n. 4 Cuneese, ai fini della consultazione prevista dall'articolo 14 del d. lgs. 152/06 e s.m.i., ed altresì prevista dal p.to 3 della Deliberazione 15/2017 dell'Ato4 Cuneese, rende noto che la documentazione che costituisce il Piano d'Ambito altresì corredata dal Rapporto Ambientale e dalla Sintesi non Tecnica sono consultabili accedendo al sito web dell'Ente di Governo d'Ambito: http://lnx.ato4cuneese.it/wp/

La documentazione cartacea è altresì disponibile presso la sede degli uffici dell'Ente di Governo d'Ambito Cuneese, c/o Provincia di Cuneo C.so Nizza, 21 - 12100 Cuneo, Tel. 0171.445625, e-mail: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it.

Chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire, entro i termini dall'articolo 14 del d. lgs. 152/06, in modo particolare per quanto concerne le tematiche ambientali, ed entro i termini previsti dal p.to 3 della Deliberazione 15/2017 dell'Ato4 Cuneese, ovvero 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'Avviso di adozione del Piano (pubblicazione del presente avviso sul BURP, prevista per il giorno 28/09/2017), le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate in carta semplice e indirizzate all'Ente d'Ambito, c/o Provincia di Cuneo C.so Nizza, 21 - 12100 Cuneo, Tel. 0171.445625, oppure inviate per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo e-mail: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it.

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano

ENTE NAZIONALE RISI Ufficio Affari Generali - Milano

Avviso di vendita a mezzo trattativa privata di immobili di proprietà dell'Ente Nazionale Risi

L'Ente Nazionale Risi intende procedere alla vendita a mezzo trattativa privata dei seguenti immobili:

lotto 1 – essiccatoio di Borgolavezzaro (NO), v. Novara n. 22, valore periziato € 200.000,00
lotto 2 – magazzino di Casalvolone (NO), v. Roma n. 128, valore periziato € 560.000,00
lotto 3 – terreno edificabile di Desana (VC), S.S. n. 45 Vercelli-Trino, valore periziato € 203.010,00
lotto 4 – terreno edificabile di Desana (VC), S.S. n. 45 Vercelli-Trino, valore periziato € 203.177,50
lotto 5 – magazzino di S. Giorgio di Lomellina (PV), v. S. Bernardo o v. Molino snc, valore periziato € 236.100,00
lotto 6 – terreno agricolo di S. Giorgio di Lomellina (PV), v. S. Bernardo o v. Molino snc, valore periziato € 9.600,00
lotto 7 – magazzino di S. Angelo Lomellina (PV), v. Mazzini n. 11, valore periziato € 252.000,00
lotto 8 – magazzino di Palestro (PV), v. per Robbio n. 25-29, valore periziato € 220.000,00
lotto 9 – magazzino di Gambolò (PV), v. Cascina Nuova Litta 11, valore periziato € 150.000,00
lotto 10 – terreno agricolo di Rosasco (PV), v. per Langosco n. 5, valore periziato € 4.371,69
lotto 11 – terreno agricolo di Rosasco (PV), v. per Langosco n. 5, valore periziato € 3.157,33

Le offerte dovranno pervenire entro le h 12,30 del giorno 30/11/2017 presso la sede centrale dell'Ente Nazionale Risi in v. San Vittore n. 40 – 20123 Milano.

Il Disciplinare di vendita è scaricabile dal sito web dell'Ente enterisi.it, sezione *bandi e avvisi*, oppure può essere richiesto, come pure la documentazione riguardante gli immobili in vendita, alla sede centrale dell'Ente Nazionale Risi (v. San Vittore n. 40 – 20123 Milano o entenazionalerisi@cert.enterisi.it o fax 02 86 55 03).

Per ulteriori informazioni contattare l'Ufficio Affari Giuridici Gare e Contratti dell'Ente (legale@enterisi.it o tel. 02 88 55 111).

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 652 - 51304 - del 25/07/2017. Derivazione n. 2040 - Ditta LOVA GIANCARLO - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in falda profonda in Comune di Castelnuovo Scrivia ad uso agricolo a favore della Ditta LOVA GIANCARLO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 23 l/s, media di 10 l/s per irrigare a pioggia circa ettari 20,14 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/07/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R

- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 02264) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 682 - 52428 del 28/07/2017 - Derivazione n. 1317 - Ditta Torriani Giuseppe - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 5 pozzi di cui uno in falda profonda (CODICE UNIVOCO AL P 00925) e i restanti in falda superficiale in Comune di Alessandria ad uso agricolo a favore della Ditta TORRIANI GIUSEPPE. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 58,2 l/s, media di 15 l/s (l/s 12 prelevata dalla falda superficiale e l/s 3 dalla falda profonda) per irrigare a scorrimento circa ettari 15 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 30/05/2016 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:
- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R dovuta per la quota parte di acqua, pari al 20 %, prelevata da falda profonda) ;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (AL P 00924 – AL P 00925 – AL P 00927 – AL P 00928 – AL P 00929) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:
Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE
(omissis)
E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Provincia di Alessandria

Ordinanza n. 66-61564 del 14/09/2017- Deriv. n.3767-Domanda (n.p.g. 55517 del 11/08/2017) dell'Azienda Agricola Severini Roberto per la concessione di derivazione d'acque sotterranee tramite pozzo esistente ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Piovera

Il sottoscritto Ing. Claudio COFFANO - Dirigente della Direzione Ambiente;
OMISSIS
Premesso che:
- con domanda (n.p.g. 55517 del 11/08/2017), il Sig. Severini Roberto (C.F.: "Omissis") in qualità di Titolare dell'Az. Agricola Omonima (P. Iva: "Omissis") ha richiesto la concessione di derivazione di acque sotterranee, nella misura massima di 20 l/s e media di 0,81 l/s, tramite un pozzo esistente, della profondità massima di m 18 dal piano campagna, ubicato su un fondo di proprietà, censito al N.C.T. del Comune di Piovera – Loc. Alberina al Foglio n. 15, Mappale n. 10, per uso agricolo (irrigazione a pioggia di ha 2,6370 di terreni) effettuando il prelievo nel periodo dal 15 aprile al 15 settembre.
Considerato che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015, risulta necessario dare notizia della domanda e dell'avvio del procedimento affinché chiunque ne abbia titolo possa avanzare osservazioni e/o opposizioni, oppure presentare eventuale domanda in concorrenza.
Ritenuto di adempiere a tale disposizione normativa tramite la pubblicazione di apposita ordinanza all'albo pretorio on-line del Comune interessato e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Considerato che la documentazione di cui sopra risulta agli atti.
Dato atto che il presente provvedimento è conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti.

ORDINA

1) che la domanda suindicata, unitamente al progetto ed al presente atto, siano depositati presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 28/09/2017; il procedimento, avviato in data 11/08/2017 (presentazione domanda) dovrà concludersi entro dodici mesi dalla predetta data, fatte salve le interruzioni e/o sospensioni previste dalla normativa vigente per gli adempimenti a carico dell'istante;
2) che copia della presente ordinanza venga pubblicata per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 28/09/2017 all'Albo Pretorio on-line del Comune di Piovera;
3) che un estratto della presente Ordinanza venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte;
4) che copia della presente ordinanza venga trasmessa all'Azienda Agricola richiedente e, per l'espressione dell'eventuale parere, unitamente a copia del progetto della derivazione:
- all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
Tali Enti sono invitati a rendere il proprio parere - ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003, come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 09/03/2015 - entro la data della visita locale di istruttoria.
5) che la visita locale di istruttoria, che ha valore di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed alla quale potrà partecipare chiunque vi abbia interesse, venga fissata per il giorno 14/11/2017 alle ore 9,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.
Ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando

le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.
Eventuali richieste di documentazione integrativa potranno essere formulate una sola volta, sia entro la data della Conferenza dei Sevizi con documento scritto, sia durante lo svolgimento della Conferenza stessa.
Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda in oggetto, saranno accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza. Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti, la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.
Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 (venti) giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.
Il Comune di Piovera dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line; dovrà inoltre trasmettere le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.
I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.
Il responsabile del procedimento è il Dott. Marco Grassano, responsabile del Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.
La presente Ordinanza è custodita secondo i disposti del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i..
L'esecuzione della presente Ordinanza è affidata al Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche.
Il Dirigente - Direzione Ambiente Ing. Claudio Coffano

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 664 - 51716 del 26/07/2017 - Derivazione n. 2520 - Ditta Zanetti Marta - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in falda profonda in Comune di Sale ad uso agricolo a favore della Ditta ZANETTI MARTA. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 60 l/s, media di 4 l/s per irrigare a goccia circa ettari 20 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 30/05/2017 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:
- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 03144) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:
Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE
(omissis)
E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3826 - Determinazione n. 761 - 60667 del 11/09/2017 - Ditta Perdoni Alvaro e Andreancich Bruno - Trasformazione della licenza di attingimento in concessione di derivazione d'acqua ad uso domestico dal Rio Requaglia in Comune di Ovada

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la trasformazione della licenza di attingimento in concessione di derivazione d'acqua dal Rio Requaglia, in Comune di Ovada, a favore dei Sigg. Perdoni Alvaro (Cod. Fisc. "omissis") e Andreancich Bruno (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di cointestatari, con sede legale in Ovada – Via Requaglia, n. 4. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 1,15 l/s e media di 0,05 l/s, per uso domestico (irrigazione orti e giardini);

2) di revocare la licenza di attingimento accordata con Determinazione DDAB1 n. 333 Prot. 21424 del 30/03/2016;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 19/07/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 20 l/s;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 7 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Requaglia in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3838 - Determinazione n. 759 - 60649 del 11/09/2017 - Impresa Agricola Forlino Stefano - Trasformazione pozzo da uso domestico ad uso agricolo (irriguo) e concessione di derivazione di acque sotterranee in Comune di Sezzadio

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE
(omissis)
DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite la trasformazione di un pozzo esistente da uso domestico ad uso agricolo, in Comune di Sezzadio, a favore del Sig. Forlino Stefano (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Legale Rappresentante dell'omonima Impresa Agricola (P.IVA "omissis") con sede legale in San Sebastiano Curone - Via Telecco, n. 2 e sede legale in Sezzadio – Cascina Bandiasso - Località Boschi, n. 42. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 3,5 l/s e media di 0,6 l/s, per uso agricolo (irriguo);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 21/07/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:
a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;
b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05332) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:
Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE
(omissis)
E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.
(omissis)

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 649/51269 del 25/07/2017 - derivazione n. 1438 - Ditta Brezzi Ernestina - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi in falda superficiale in Comune di Alessandria ad uso agricolo a favore della Ditta BREZZI ERNESTINA (Cod. Fisc. (omissis)). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 29,99 l/s, media di 2,6 l/s per irrigare a scorrimento circa ettari 2,6 di terreni in Comune di Alessandria;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 26/06/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:
- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 01141 – AL P 01142) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:
Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE
(omissis)
E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 662 - 51669 - del 26/07/2017. Derivazione n. 1409 - Ditta STELLA ANTONIO - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Alessandria

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in falda superficiale in Comune di Alessandria ad uso agricolo a favore della Ditta STELLA ANTONIO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 50 l/s, media di 0,6 l/s per irrigare a goccia circa ettari 3 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 06/06/2017 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 01095) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3845 - Determinazione n. 773 - 61206 del 13/09/2017 - Pan Sas di Bruno Roberto Società Agricola - Trasformazione di un pozzo da uso domestico ad uso agricolo e concessione di derivazione di acque sotterranee in Comune di Sezzadio

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite la trasformazione di un pozzo esistente da uso domestico ad uso agricolo, in Comune di Sezzadio, a favore del Sig. Bruno Roberto (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Legale Rappresentante della Pan sas di Bruno Roberto Società Agricola (Part. IVA "omissis") con sede legale in Sezzadio - Località Boschi, n. 11. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 3,15 l/s e media di 2,78 l/s, per uso agricolo (irriguo);

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/08/2017 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, comprensivo della triplicazione ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05336) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3825 - Determinazione n. 758 - 60224 del 08/09/2017 - Società Canottieri Casale a.s.d. - Concessione di derivazione di acque sotterranee tramite due pozzi esistenti (uno di prelievo e uno di reimmissione) ad uso civile in Comune di Casale M.to

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite due pozzi esistenti (uno di prelievo e uno di reimmissione), in Comune di Casale Monferrato, a favore del Sig. Cecchini Giuliano (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Legale Rappresentante della Società Canottieri Casale a.s.d. (Cod. Fisc. "omissis") con sede legale ed operativa in Casale Monferrato – Via Lungo Po A. Gramsci, n. 14 (pec: canottiericasale@pec.it). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 13 l/s e media di 2,9 l/s, per uso civile (geotermico e irrigazione aree verdi) e per un volume medio annuo di mc 91.000 circa;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 28/08/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05344) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3773 - Determinazione n. 775 - 61371 del 14/09/2017 - Azienda Agricola Gozzini Santo - Concessione di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo esistente ad uso agricolo (irriguo) in Comune di Bosco Marengo

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione di derivazione di acque sotterranee, tramite un pozzo esistente captante la falda profonda, in Comune di Bosco Marengo, a favore del Sig. Gozzini Santo (Cod. Fisc. "omissis") in qualità di Titolare dell'omonima Azienda Agricola (P.IVA "omissis") con sede legale in Bosco Marengo – Cascina Ghilina. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 23,3 l/s e media di 15 l/s, per uso agricolo (irriguo);

2) di revocare la licenza di attingimento accordata con Determinazione Dirigenziale n.70 Prot. 14098 del 16/02/2015;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 19/07/2017, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 20/2002, la prima annualità del canone, stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 05333) ed a mantenerla in buono stato di conservazione;

(omissis)

Il Dirigente - Direzione Ambiente

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

(omissis)

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 673 - 52133 del 27/07/2017 - Derivazione n. 1131 - Comune di Cartosio - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Cartosio

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, al Comune di Cartosio (P. IVA 00455640060), con sede legale in Comune di Cartosio – Via Papa Giovanni XXIII n. 8, nella persona del Sig. MORENA MARIO (omissis) in qualità di Sindaco protempore, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite 1 pozzo in falda superficiale in Comune di Cartosio, ad uso produzione di beni e servizi (irrigazione campo sportivo) e civile (irrigazione aree cimiteriali). La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, di 0,5 l/s, media di 0,015 l/s, per un volume medio annuo di 500 mc

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/06/2017 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:
- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00492) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE
DIREZIONE AMBIENTE
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:
Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE
(omissis)
E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

PUBBLICAZIONE ANNUNCIO RELATIVO ALL'ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2166 DEL 25.07.2017 DI ASSENSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. 6024 - LARABÌ S.A.S. DI SIMONDI LUCA & C.

Pubblicazione determinazione dirigenziale n. 2166 del 25.07.2017 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI *(omissis)* IL DIRIGENTE DI SETTORE *(omissis)* DETERMINA *(omissis)* di concedere alla società Larabì S.a.s. di Simondi Luca & C. (*omissis*) con sede a Cuneo (CN) (*omissis*) la concessione di derivazione di acqua pubblica n. 6024 dal Canale Marchisa nel comune di Dronero avente le seguenti caratteristiche: uso: energetico (produzione di energia elettrica); portata massima 1400,00 l/s; portata media 388,00 l/s; potenza nominale media annua: 11,99 kW; potenza installata: 32,50 kW; durata trentennale (*omissis*)

Art. 10 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corpi idrici interessati in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per il rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (*omissis*)

Cuneo lì, 18.09.2017

IL DIRIGENTE
(Alessandro dott. RISSO)

Provincia di Cuneo
Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

PUBBLICAZIONE ANNUNCIO RELATIVO ALL'ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2208 DEL 26.07.2017 DI ASSENSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. 6035 - FORDUT S.R.L.

Pubblicazione determinazione dirigenziale n. 2208 del 26.07.2017 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.
PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI *(omissis)* IL DIRIGENTE DI SETTORE *(omissis)* DETERMINA *(omissis)* di concedere alla società Fordut S.r.l. (*omissis*) con sede a Saluzzo (CN) (*omissis*) la concessione di derivazione di acqua pubblica n. 6035 dal torrente Mondalavia nel comune di Narzole avente le seguenti caratteristiche: uso: energetico (produzione di energia elettrica); portata massima 3000,00 l/s; portata media 2104,00 l/s; potenza nominale media annua: 45,00 kW; potenza installata: 49,00 kW; durata trentennale (*omissis*)

Art. 13 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità Concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.
Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei corpi idrici interessati in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.
Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per il rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare e per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. (*omissis*)

Cuneo lì, 18.09.2017

IL DIRIGENTE
(Alessandro dott. RISSO)

Provincia di Cuneo

ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1309 DEL 09.05.2017 DI ASSENSO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. CN6459P IN SANATORIA - IMPRESA INDIVIDUALE ABRATE ILARIA

Pubblicazione determinazione dirigenziale n. 1309 del 09.05.2017 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.
PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI *(omissis)*

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA
(omissis)

di concedere alla **Impresa individuale Abrate Ilaria**, C.F. e P.IVA *(omissis)* con sede a Cervere (CN), *(omissis)*, la concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN6459P** in sanatoria dal pozzo sito nel comune di Cervere avente le seguenti caratteristiche: uso agricolo (irrigazione); portata massima 6,00 l/s; portata media 3,40 l/s; volume massimo derivabile annuo: 45000 m^3; intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.05 - 30.09; (*omissis*)

ART.7 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI
Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.
Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 12.

Cuneo lì, 19.09.2017

IL DIRIGENTE
(RISSO dott. Alessandro)

Provincia di Cuneo

ESTRATTO DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2635 DEL 08.9.2017 DI ASSENSO AL DISCIPLINARE AGGIUNTIVO ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA N. CN6459P IN SANATORIA - IMPRESA INDIVIDUALE ABRATE ILARIA

Pubblicazione determinazione dirigenziale n. 2635 del 08.09.2017 ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i.

PROVINCIA DI CUNEO *(omissis)* SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI *(omissis)*

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(omissis)
DETERMINA
(omissis)

di approvare il disciplinare aggiuntivo relativo alla concessione di derivazione in sanatoria di acqua pubblica **CN6459P** all'**Impresa individuale Abrate Ilaria**, C.F. e P.IVA *(omissis)* con sede a Cervere (CN), *(omissis)*, dal pozzo sito nel comune di Cervere avente le seguenti caratteristiche: uso agricolo (irrigazione); portata massima 6,00 l/s; portata media 3,40 l/s; volume massimo derivabile annuo: 45000 m^3; intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.05 - 30.09; (*omissis*)

ART. I - L'Art. 4 del Disciplinare Principale viene abrogato e sostituito con:

Art. 4 - MODO DI PRESA DELL'ACQUA

L'opera di captazione dell'acqua, realizzata in conformità al progetto in data 18 ottobre 2016 firmato dal Dott. Geol. Actis Giorgetto Michele e conservato agli atti dell'Amministrazione ed eventuali prescrizioni stabilite dall'Autorità concedente, consiste in un pozzo di profondità pari a metri 71,3 (settantuno,tre), captante la falda profonda, costituito da una colonna di diametro pari a 250 mm, dotata di un filtro del tipo a ponte compreso rispettivamente tra 66,9 - 71,3 m di profondità.
La testa del pozzo è collocata al piano di campagna.

ART. II - L'Art. 12 del Disciplinare Principale viene abrogato e sostituito con:

Art. 12 - PAGAMENTI E DEPOSITI

All'atto della firma del presente disciplinare il concessionario ha dimostrato, con la produzione di regolari quietanze, di aver effettuato:
● il versamento a favore della Provincia di Cuneo della somma di Euro 139,68 (centotrentanove,sessantotto), come da attestazioni in data 20.04.2017 per Euro 46,56 (quarantasei,cinquantasei) e in data 09.07.2017 per Euro 93,12 (novantatre,dodici), a titolo di cauzione, a garanzia degli obblighi che viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita al termine della concessione medesima;
● il versamento a favore della Provincia di Cuneo della somma di Euro 450,00 (quattrocentocinquanta/00), come da attestazioni in data 18.10.2016 e 20.04.2017, per le spese di Istruttoria;

● il versamento a favore della Provincia di Cuneo della somma di Euro 225,00 (duecentoventicinque/00), come da attestazione in data 20.04.2017, per le spese di sorveglianza della concessione.

Cuneo lì, 19.09.2017

IL DIRIGENTE
(RISSO dott. Alessandro)

Regione Piemonte

Istanza del Sig. Marcon Stefano, al nostro prot. n° 41961/A1815A del 13/09/2017, intesa ad ottenere la concessione di un appezzamento di terreno di proprietà regionale per uso agricolo, in comune di Varallo (VC)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la richiesta del Sig. **Marcon Stefano,** al nostro prot. n° 41961/A1815A del 13/09/2017, intesa ad ottenere la concessione di un appezzamento di terreno di proprietà regionale per uso agricolo, in comune di Varallo (VC) e distinto a catasto come segue:

- foglio 77, mappale 359 (parte)

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L.R. 4 maggio 2012, n. 5;
- visto l'art. 5 del Regolamento n. 3/R emanato con D.G.R. 21 febbraio 2013, n. 83-5423;

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Biella - Vercelli, Via F.lli Ponti n° 24, 13100 Vercelli, presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Sig. **Marcon Stefano.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Roberto Crivelli)
(firmato digitalmente)

Regione Piemonte

Valutazione d'Incidenza ex art. 5 DPR 357/97 e l.r. 19/09 e s.m.i e l.r. 19/09. Valorizzazione della fauna ittica autoctona nella acque del Parco dell'Ossola. Proponente: Ente di gestione aree protette dell'Ossola. Comuni: Varzo e Baceno (VB):

Oggetto: Comunicazione di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza ex. art. 5 DPR 357/97 e s.m.i. e l.r. 19/09.
Procedimento: Valutazione d'Incidenza ex art. 5 DPR 357/97 e l.r. 19/09 e s.m.i e l.r. 19/09. Valorizzazione della fauna ittica autoctona nella acque del Parco dell'Ossola. Proponente: Ente di gestione aree protette dell'Ossola. Comuni: Varzo e Baceno (VB):

Data di avvio:	6 settembre 2017
Numero protocollo dell'istanza:	20660/A16000
Responsabile del procedimento:	Settore Biodiversità e Aree Naturali Via Principe Amedeo 17 - 10123 Torino
Funzionario responsabile dell'istruttoria:	Dr.ssa Clizia Bonacito Tel. (011) 4322358 fax 43759
Termine massimo per la conclusione del procedimento: (60 giorni)	4 novembre 2017

(Nel caso in cui si chiedano integrazioni, il termine decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione integrativa).

LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON RAPPRESENTA IL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO.

Il Dirigente del Settore
(dott. Vincenzo Maria MOLINARI)
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 82/2005

Regione Piemonte

CNA810 - Richiesta concessione demaniale in sanatoria per occupazione aree demaniali ad uso agricolo (seminativo) lungo il fiume Po in comune di Saluzzo. Richiedente: RISSO Franco

IL RESPONSABILE DEL SETTORE REGIONALE
Tecnico Regionale Cuneo

vista l'istanza per il rilascio della concessione per l'utilizzo di pertinenze demaniali presentata da **RISSO FRANCO,** (omissis), pervenuta il **14/06/2017** (ns. prot. n. **28230/A1816**), avente ad oggetto: **CNA810 - Richiesta concessione demaniale in sanatoria per occupazione aree demaniali ad uso agricolo (seminativo) lungo il fiume Po in comune di Saluzzo**;
visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;
vista la L.R. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

DISPONE

che il presente avviso sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Saluzzo per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della presente

AVVISA

che la domanda e gli elaborati progettuali sono depositati presso il Tecnico Regionale Cuneo - Corso Kennedy, 7bis, Cuneo - a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione. La documentazione è accessibile nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 04/09/2017.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Cuneo nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra, il Comune dovrà inviare al Settore scrivente la relata di pubblicazione indicante eventuali osservazioni, opposizioni o domande concorrenti, successivamente, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, la concessione sarà assentita a favore di RISSO FRANCO, (omissis).

Il Responsabile del procedimento è: Dott. For. Elio Pulzoni.

Il Dirigente del Settore
Dott. For. Elio PULZONI
(*firmato digitalmente*)

Regione Piemonte

R.D. 523/1904, L.r. 12/2004 e s.m.i., regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011. Concessione per utilizzo area demaniale nell'alveo dismesso del Torrente Museglia Loc.Madonna dei Campi in Comune di Montacuto (AL) Richiedente : BERNINI Marisa

Vista la richiesta, in data 11.09.2017, da parte della Sig.ra BERNINI Marisa, intesa ad ottenere il rilascio della concessione per utilizzo area demaniale nell'alveo dimesso del Torrente Museglia Loc.Madonna dei Campi in Comune di Montacuto (AL) ;
visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;
vista la l.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La domanda e gli elaborati progettuali sono depositati presso il Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti – Ufficio di Alessandria a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti - Ufficio di Alessandria – P.zza Turati, 4 - nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza della pubblicazione del presente avviso.

Decorsi i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore della Sig.ra BERNINI MARISA.

Il Responsabile del Settore
arch. Mauro Forno

Regione Piemonte

BI.SC.161 – Richiesta di autorizzazione Idraulica e concessione demaniale del Signor Illuminato CIURLEO per n. 1 scarico reflui domestici nel Torrente Strona in Comune di PETTINENGO (BI)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO REGIONALE BIELLA E VERCELLI

Vista la richiesta del signor Illuminato CIURLEO, in qualità di Proprietario dell'immobile sito in località Pianezze del Comune di PETTINENGO (BI), registrata al nostro protocollo n° 42871/A1815A del 18/9/2017, intesa ad ottenere l'autorizzazione idraulica e la concessione demaniale per n. 1 scarico reflui domestici provenienti da fossa Imhoff, nel Torrente Strona in Comune di PETTINENGO (BI);

- visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;
- Vista la l.r. n. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;
- Vista la L.R. n. 37/2006;
- Vista la D.G.R. n. 72 – 13725 del 29/03/210, modificata con D.G.R. n. 75 – 2074 del 17/05/2011.

DISPONE

la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte per la presentazione, **entro 30 giorni dalla pubblicazione**, di eventuali osservazioni che dovranno pervenire, mediante invio o consegna, al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli – Ufficio di Biella – Via Quintino Sella, 12 –13900 BIELLA - presso il quale può essere consultata la suddetta richiesta e gli atti relativi, dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali, dalle ore 10,00 alle ore 12,30.

Il Responsabile del Settore
(ing. Roberto Crivelli)
(sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005)

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino
R.D. n. 523/1904, D. Lgs 275/1993, D. Lgs 112/1998, L. R. 44/2000 e s.m.i., D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002, D.G.R. n. 66-478 del 02.08.2010. Domanda in data 11.04.2017, della società CAVE DI CAPRIE srl ai fini dell'autorizzazione all'acquisizione dall'alveo del torr. Dora Riparia, nel Comune di Sant'Ambrogio di Torino e Villardora, per totali mc. 1596,0 di materiale litoide accumulato in corrispondenza dell'impianto idroelettrico di Villa Quagliotti.

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA SUOLO, MONTAGNA FORESTE,
PROTEZIONE CIVILE TRASPORTI E LOGISTICA
Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino
C.so Bolzano, 44 – 10121 TORINO

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

SI RENDE NOTO

Che la Società CAVE DI CAPRIE s.r.l., con sede in CAPRIE (TO) Via Lungodora, ha presentato al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, domanda in data 11.04.2017, per ottenere la concessione all'estrazione di materiali litoidi dall'alveo del torrente Dora Riparia, tra i Comuni di Sant'Ambrogio di Torino e Villardora (TO), per 1.596,00 m^3 (millecinquecentonovantasei/00 metri cubi) secondo quanto previsto dagli elaborati di progetto a firma del geom. Carlo Maritano.

E' stato richiesto il parere all'AIPO di Torino in quanto autorità idraulica competente che, con nota in data 07.09.2017 prot. 21286 pervenuta in data 11.09.2017 al prot. n. 41565, ha trasmesso il parere favorevole condizionato.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di estrazione prevista, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino – C.so Bolzano, 44 – 10121 Torino piano II^ e che il Funzionario incaricato dell'istruttoria è l'Ing. Riccardo Crivellari del medesimo Settore (tel. 011.4324978 e-mail: riccardo.crivellari@regione.piemonte.it).

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione e/o richiedere copia degli elaborati direttamente al proponente.

Il Dirigente Responsabile
(Arch. Adriano BELLONE)
firmato digitalmente

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2017 presentate ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" per attività di promozione delle attività musicali, delle attività teatrali, delle attività espositive e delle rievocazioni storiche. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 21 luglio al 15 settembre 2017 (art. 6 comma 1 della l.r. 58/1978).
Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.
Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:
Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.
Via Bertola, 34 – Torino

Referenti per informazioni

Attività musicali:
Cristina Giacobino – tel. 011.4324614 – cristina.giacobino@regione.piemonte.it
Morena Rabottini – tel. 011.4322843 – morena.rabottini@regione.piemonte.it

Attività teatrali:
Sonia Maffiotti – tel. 011.4324061 – sonia.maffiotti@regione.piemonte.it
Francesco Vergnano – tel. 011.4322527 – francesco.vergnano@regione.piemonte.it

Attività espositive:
Alessandra Santise – tel. 011.4322647 – alessandra.santise@regione.piemonte.it
Mariangela De Chirico – tel. 011.4323166 – mariangela.dechirico@regione.piemonte.it

Rievocazioni storiche
Paolo Fiore – tel. 011.4322361 – paolo.fiore@regione.piemonte.it
Bruna Margherita – tel. 011.4322808 – bruna.margherita@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 14 dicembre 2017 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).
La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata via PEC dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
Dirigente del Settore, Marco Chiriotti, mediante assunzione di determinazione dirigenziale.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene a cura dei dipendenti incaricati dal

Dirigente di Settore in quanto responsabile del trattamento. In relazione al trattamento ed ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questa Direzione, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Marco Chiriotti

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2017 presentate ai sensi della legge regionale 47/1997 "Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate" per i corsi di educazione degli adulti 2017/2018 in riscontro ad avviso pubblico di finanziamento. Comunicazione di avvio del procedimento (L.r. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 28 luglio al 15 settembre 2017.
Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.
Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:
Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.
Via Bertola, 34 – Torino

Referente per informazioni
Daniele Tessa – tel. 011.4324436 – daniele.tessa@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 13 gennaio 1918 (120 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato F alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).
La durata massima di 120 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata via PEC dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
Dirigente del Settore, Marco Chiriotti, mediante assunzione di determinazione dirigenziale.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente di Settore in quanto responsabile del trattamento. In relazione al trattamento ed ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questa Direzione, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Marco Chiriotti

Regione Piemonte

Istanze di contributo per l'anno 2017 presentate ai sensi della legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 e s.m.i. "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada". Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 14/2014, artt. 15 e 16).

Periodo di presentazione delle istanze: dal 21 luglio al 15 settembre 2017 (art. 6 comma 1 della l.r. 17/2003).
Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.
Ufficio per la visione degli atti e per informazioni sul procedimento:
Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo.
Via Bertola, 34 – Torino

Referenti per informazioni

Cristina Giacobino – tel. 011.4324614 – cristina.giacobino@regione.piemonte.it
Carmela Parlagreco – tel. 011.4322816 – carmela.parlagreco@regione.piemonte.it

Termine ultimo di conclusione del procedimento: 14 dicembre 2017 (90 giorni dal termine di presentazione delle istanze - ai sensi dell'allegato E alla D.G.R. 46-4520 del 29.12.2016).
La durata massima di 90 giorni va maggiorata di 30 giorni di sospensione per consentire la acquisizione di documentazione integrativa laddove ricorra tale necessità. Il periodo di sospensione concerne tutte le istanze, comprese quelle che non necessitano di integrazioni, in quanto il procedimento amministrativo ha un carattere comparativo assimilabile alla procedura concorsuale.
La richiesta di documentazione integrativa o di specificazioni utili alla corretta valutazione delle istanze ha carattere eccezionale e viene inoltrata via PEC dal Settore procedente al soggetto richiedente interessato.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:
Dirigente del Settore, Marco Chiriotti, mediante assunzione di determinazione dirigenziale.

Trattamento dei dati: il trattamento dei dati personali contenuti nella richiesta è finalizzato al procedimento per l'assegnazione del contributo e avviene a cura dei dipendenti incaricati dal Dirigente di Settore in quanto responsabile del trattamento. In relazione al trattamento ed ai relativi dati, esistenti presso gli archivi di questa Direzione, possono essere esercitati i diritti di cui al Titolo II artt. 7 e 10 del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Potere sostitutivo: nel caso di inerzia di questo Settore nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali sopra indicati, è facoltà dei soggetti interessati richiedere in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore alla Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Paola Casagrande – Via Antonio Bertola 34, 10122 Torino.

Il responsabile del procedimento
Marco Chiriotti

Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 18-5552
L.R. 16/2002 - DGR n. 31-2732 del 29 dicembre 2015 - Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) - Sistema di valutazione delle prestazioni per il Direttore per l'anno 2017.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

L’art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 “Istituzione in Piemonte dell’organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”, così come modificato dall’art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l’art. 10 della l.r. 9/2007, prevede l’istituzione dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA). L’ARPEA è ente strumentale della Regione, dotata di personalità giuridica pubblica, di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica.

L’art. 1, comma 5 della legge istitutiva individua quali organi dell’Agenzia il direttore ed il collegio dei revisori e prevede in particolare che il direttore sia nominato dalla Giunta regionale.

L’art. 7 dello Statuto dell’Agenzia, approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 41-5776 del 23 aprile 2007, modificato con DGR n. 19-2318 del 26 ottobre 2015, riprende quanto previsto dalla legge istitutiva per quanto riguarda gli organi dell’Agenzia; il successivo art. 8 indica ruolo e funzioni del Direttore; in particolare il comma 6 di tale articolo prevede che l’attività del Direttore sia sottoposta da parte della Giunta regionale ad una valutazione annuale dei risultati conseguiti, sulla base degli obiettivi indicati nella relazione programmatica e dalla nota illustrativa del conto consuntivo, di cui al comma 8, lett. b), anche ai fini della erogazione della retribuzione di risultato.

Il contratto di lavoro, approvato con DGR n. 31-2732 del 29 dicembre 2015, stipulato tra le parti, a seguito della nomina di cui alla D.G.R. n. 17-4036 del 10 ottobre 2016, prevede all’art. 5, comma 2 che il trattamento economico accessorio sia corrisposto, a seguito di valutazione della Giunta regionale, secondo i criteri e le modalità applicative individuate nel sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali, per quanto ritenute compatibili, in relazione al numero ed al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla commisurazione della performance individuale.

Con D.G.R. n. 24-3381 del 30 maggio 2016, la Giunta regionale ha approvato per l’anno 2016 il sistema di valutazione dei Direttori regionali del ruolo della Giunta, corredato dalla scheda di definizione degli obiettivi, dalla scheda per la rendicontazione dell’obiettivo e dalla scheda di valutazione delle prestazioni.

Ritenuto quindi opportuno approvare per l’anno 2017 per il Direttore dell’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura il sistema di valutazione adottato per i direttori regionali, tenendo conto della specificità e della diversa articolazione dell’ARPEA;

visto il D.lgs. 150/1999 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

visto l’art. 2 della l.r. 23/2008;

preso atto che a seguito di tale provvedimento non risultano oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge

delibera

- di approvare per l'anno 2017 per il Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura il sistema di valutazione adottato per i direttori regionali, tenendo conto della specificità e della diversa articolazione dell'ARPEA, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che a seguito di tale provvedimento non risultano oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Sistema di Valutazione delle prestazioni del Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura (ARPEA) - ANNO 2017

1 Finalità e valori di riferimento

Il sistema di valutazione si pone quale scopo primario l'orientamento della prestazione del Direttore verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), in una logica di direzione per obiettivi, come metodo di gestione che lega il controllo direzionale alla performance manageriale.

La direzione per obiettivi è uno stile di direzione che attiva un processo per la definizione, da parte dell'organo politico-amministrativo competente, degli obiettivi da raggiungere in un arco di tempo determinato, sulla base delle linee e dei piani programmatici assegnati a centri complessi di responsabilità che, nel caso specifico, è individuato nella Direzione dell'ARPEA.

In quest'ottica si intende dare evidenza alla continuità del flusso di programmazione, con l'intento di far emergere e di rendere più trasparenti le caratteristiche di strumentalità che gli obiettivi assegnati al Direttore necessariamente presentano rispetto al compimento degli indirizzi programmatici generali dell'ARPEA, in quanto ente strumentale regionale.

Il presente sistema di valutazione è centrato, altresì, sull'individuo - inteso come insieme di caratteristiche psicologiche e comportamentali - che viene valutato sulla base dei risultati raggiunti a fronte degli obiettivi assegnati, dei comportamenti agiti e delle conoscenze tecnico-professionali sviluppate (di ruolo e gestionali).

I valori cui si ispira il Sistema possono essere così sintetizzati:

- orientamento al risultato, in una logica di superamento del modello dell'adempimento;
- orientamento al miglioramento;
- sviluppo dell'*empowerment*, per diffondere autonomia e valorizzare le competenze;
- integrazione e cooperazione interfunzionale, per sviluppare il gioco di squadra ed assicurare il raggiungimento di risultati complessi;
- capacità innovativa, per sollecitare l'accelerazione al cambiamento;
- orientamento al "cliente" (interno o esterno), per promuovere una logica di servizio.

2 Il modello

2.1 Principi generali e struttura complessiva

La definizione del modello è volta a garantire, in ogni momento e in ogni aspetto del processo valutativo, un alto grado di univocità, uniformità e omogeneità di trattamento, in coerenza con quanto previsto all'articolo 5 del contratto stipulato tra le parti. L'utilizzo del modello previsto per i Direttori regionali (si veda al riguardo la DGR n. 24-3381 del 30 maggio 2016) è reso possibile in quanto l'impianto generale è stato costruito con modalità non completamente rigide, in cui sono ricavabili dei margini di flessibilità tali da poter rispondere alle molteplici situazioni specifiche, ampliando quindi la possibilità di rappresentazione delle specificità proprie dell'ARPEA in relazione alle caratteristiche delle diverse tipologie di funzioni esercitate.

Il modello risponde ai seguenti principi:

- **trasparenza:** delle regole del sistema stesso e del rapporto tra valutatore e valutato;
- **equità:** omogeneità e uniformità nella valutazione;
- **partecipazione:** del valutato al processo di valutazione e all'individuazione delle azioni di sviluppo;
- **conoscenza diretta:** dell'attività del valutato da parte del valutatore;
- **condivisione degli obiettivi:** tra valutatore e valutato;
- **globalità:** la valutazione è comprensiva di diversi aspetti (risultati, comportamenti);
- **fattibilità:** conoscenza e considerazione del contesto nel quale si agisce e conseguente flessibilità per garantire un'efficace mediazione tra i principi della scienza organizzativa e le esigenze della contingenza;
- **ciclicità:** il processo è continuativo nel tempo e dura costantemente;
- **integrazione:** con gli altri sistemi in uso presso l'Ente.

Per il Direttore dell'ARPEA vengono individuate due aree di valutazione e relativa ponderazione in analogia a quanto previsto dagli altri sistemi di valutazione in uso presso l'Ente stesso. Alla prima area di valutazione, maggiormente oggettiva, dedicata agli obiettivi è attribuito un peso percentuale pari a 70; alla seconda area di valutazione, più soggettiva, legata alla percezione della qualità della prestazione,è attribuito un peso pari a 30.

Ognuna delle due aree di valutazione si compone poi di diversi fattori di valutazione; vengono stabiliti anche i valori ponderali da applicare ai singoli fattori di valutazione al fine di esplicitare in che modo ciascuno di essi concorre alla valutazione complessiva del Direttore.

La ponderazione del sistema, che è espressa in termini percentuali su base totale 100 è strutturata in modo da evidenziare gli obiettivi e gli aspetti manageriali che l'amministrazione regionale ritiene prioritario perseguire presso l'ARPEA e che considera cruciali per le funzioni assegnate.

Le due aree di valutazione e i relativi fattori con indicazione dei pesi sono:

A. Obiettivi, in numero indicativamente pari a 5 ma comunque non inferiore a 4, aventi una incidenza complessiva pari al 70% sulla valutazione complessiva;
B. Qualità della prestazione, avente una incidenza pari al 30% sulla valutazione complessiva, così suddivisa:
    - grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'Amministratore di riferimento;
    - grado di espressione delle competenze manageriali;
    - grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.

2.2 L'area degli obiettivi

La definizione e la valutazione di questa area avvengono da parte dell'organo politico.

Gli obiettivi definiti in fase di attuazione del presente sistema devono rispondere ai seguenti requisiti generali:

- **chiari** nella loro definizione;
- **coerenti** con le strategie e gli obiettivi programmatici dell'Ente;
- **strumentali** agli obiettivi strategici dell'Ente;
- **misurabili** nella loro quantificazione;
- **collegati** ai sistemi di budget e di *reporting* esistenti;
- **significativi**, rilevanti in termini di risorse impegnate, o di numero di soggetti o di strutture coinvolte, o di ricadute sui processi operativi interni, o di impatto economico finanziario, o altro da specificare;
- **nuovi**, i progetti o le azioni devono essere state individuate per l'anno in corso e non devono essere ancora state realizzate al momento della definizione delle schede;
- **innovativi**;
- **sfidanti,** realistici ma non facilmente raggiungibili.

Per rendere il modello il più flessibile e personalizzato sulla realtà operativa delle diverse strutture, vengono individuate due tipologie di obiettivi: l'obiettivo specifico individuato dall'organo politico-amministrativo e altri obiettivi di tipo specifico.

A differenza del sistema adottato per i Direttori regionali, non è possibile prevedere per il Direttore dell'ARPEA la partecipazione ad un obiettivo collettivo, né individuare un

obiettivo dedicato all'attuazione del programma operativo, non essendo quest'ultimo uno strumento utilizzato dall'Agenzia.

2.2.1 Obiettivo individuato dall'organo politico-amministrativo

Il primo obiettivo, con peso pari al 40 per cento del totale della valutazione, è individuato direttamente dall'organo politico-amministrativo.

Il Direttore dell'Arpea, in accordo con l'amministratore di riferimento, procederà alla descrizione della parte dell'obiettivo di sua competenza.

L'obiettivo si articola nel seguente modo:

- **Risultato concreto previsto per il triennio 2017-2019**: definizione sintetica ma chiara e completa del risultato che si attende conseguire entro il triennio.
- **Risultato concreto annuale**: con specificazione per ognuno degli indicatori di risultato e delle relative quantificazioni.
- **Piano delle azioni 2017** (con la specificazione delle tempistiche e degli uffici responsabili delle azioni/sottoazioni)
- **Stakeholder interessati e dell'impatto determinato dalla realizzazione dell'obiettivo.**
- **Impatto sulle risorse dell'ente e sull'efficienza dei suoi processi.**
- **Criticità** (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato.

Nel caso in cui, fosse necessario suddividere l'obiettivo in uno o più "sub-obiettivi", per ognuno di essi è necessario fornire la descrizione generale, la descrizione del risultato atteso annuale, l'indicatore di risultato e la quantificazione.

2.2.2. Gli obiettivi specifici

Sono definiti, infine, obiettivi specifici con caratteristiche di particolare rilevanza, individuati nell'ambito delle funzioni di competenza.

Le attività di gestione ordinaria, come tali non possono essere considerate obiettivi ai fini del Sistema di Valutazione, ma su di esse possono essere individuati obiettivi di miglioramento e di qualità del servizio.

Ogni obiettivo specifico si articola nel seguente modo:

- **Risultato concreto previsto per il triennio 2017-2019**: definizione sintetica ma chiara e completa del risultato che si attende conseguire entro il triennio.
- **Risultato concreto annuale**: con specificazione per ognuno degli indicatori di risultato e delle relative quantificazioni.

- **Piano delle azioni 2017** (con la specificazione delle tempistiche e degli uffici responsabili delle azioni/sottoazioni).
- **Stakeholder interessati e dell'impatto determinato dalla realizzazione dell'obiettivo.**
- **Impatto sulle risorse dell'ente e sull'efficienza dei suoi processi.**
- **Criticità** (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato.

Nel caso in cui, fosse necessario suddividere un obiettivo specifico in uno o più "sub-obiettivi", per ognuno di essi è necessario fornire la descrizione generale, la descrizione del risultato atteso annuale, l'indicatore di risultato e la quantificazione.

2.2.3 La pesatura degli obiettivi

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento predispone la proposta di pesatura degli obiettivi del Direttore dell'ARPEA, e l'eventuale pesatura dei sub-obiettivi sulla base dei seguenti criteri:

- impatto sulle risorse dell'ente e sull'efficienza dei suoi processi;
- impatto su cittadini e stakeholder e loro coinvolgimento;
- complessità/rischiosità dell'obiettivo, in considerazione della numerosità e diversificazione degli stakeholder esterni da coinvolgere, del contesto di riferimento (normativo, sociale, economico);
- azioni per la trasparenza e per la semplificazione collegate all'obiettivo;
- coerenza con gli indirizzi politici desumibili dagli atti di pianificazione e programmazione regionale.

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento, in fase di approvazione e assegnazione formale degli obiettivi, attribuisce agli obiettivi del direttore dell'Arpea un peso tale per cui la sommatoria dei pesi che, nell'ambito dell'area, deve essere pari a 100 (da rapportarsi poi a 70, incidenza di tale ambito sulla valutazione complessiva).

2.3 L'area della qualità della prestazione

Quest'area è valutata dall'organo politico su proposta dell'Amministratore di riferimento; i principali fattori normalmente presi in considerazione sono i seguenti:

- la motivazione;
- lo spirito di gruppo;
- la capacità di adattamento ai cambiamenti;
- il senso di responsabilità;
- la capacità d'innovazione;
- l'iniziativa;
- la capacità di direzione;

- le capacità relazionali.

In particolare, i macro fattori di valutazione inseriti nel modello sono i seguenti:

- **Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento.**
- **Grado di espressione delle competenze manageriali.**
- **Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti portatori di interessi.**

2.3.1 Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento

Questo macrofattore, cui è assegnato un peso percentuale pari a 10, esprime:

- l'apprezzamento della coerenza con i valori dell'Amministrazione;
- l'apprezzamento della coerenza con i principi di innovazione e miglioramento definiti dalle strategie del vertice politico;
- l'apprezzamento della qualità connessa allo sviluppo dei programmi e dell'attività quotidiana.

2.3.2 Grado di espressione delle competenze manageriali

Questo macrofattore, cui è assegnato un peso percentuale pari a 10, esprime :

- l'apprezzamento dell'espressione delle competenze manageriali (comportamenti, conoscenze e capacità) richieste dalla posizione ricoperta, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- l'apprezzamento del contributo al miglioramento del funzionamento della struttura organizzativa.

2.3.3 Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi

Questo macrofattore, cui è assegnato un peso percentuale pari a 10, esprime:

- la capacità di negoziazione;
- la capacità dimostrata nel fornire contributi alla comunicazione e all' integrazione tra i diversi soggetti;
- capacità di elevare la qualità dell'immagine dell'ente verso l'esterno.

3 Il processo di valutazione e le sue fasi

3.1 Definizione, pianificazione e assegnazione degli obiettivi

Il momento di assegnazione degli obiettivi al Direttore dell'ARPEA, che costituisce un momento rilevante del processo di sviluppo delle linee programmatiche generali espresse dagli organi politico e nella fattispecie dall'Assessore regionale all'Agricoltura, deve essere particolarmente curato al fine di valorizzarne i contenuti.

L'Assessore regionale all'Agricoltura, sulla base delle linee strategiche e dei programmi pluriennali e delle proposte formulate dal Direttore dell'Arpea, definisce, negozia e assegna gli obiettivi per l'anno in corso, secondo quanto descritto nel presente Sistema.

L'Assessore regionale all'Agricoltura individua l'obiettivo di cui al punto 2.2.1. da assegnare formalmente al Direttore dell'ARPEA.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici, il Direttore dell'ARPEA negozia con l'Amministratore di riferimento la relativa definizione e descrizione. Per la descrizione degli obiettivi così individuati va utilizzata la scheda "Proposta Definizione Obiettivi" (allegata al presente sistema con la lettera A), che dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata per condivisione dal Direttore proponente.

L'Assessore all'Agricoltura provvederà quindi all'esame e alla validazione di tutte le schede di "Proposta Definizione Obiettivi", ed alla proposta di pesatura degli obiettivi del Direttore dell'ARPEA.

Ai fini, da un lato, di garantire la partecipazione al processo del Direttore dell'ARPEA e, dall'altro, di consentire all'Assessore regionale all'Agricoltura la possibilità di sviluppare una conoscenza più dettagliata delle funzioni e delle attività del Direttore e di svolgere approfondimenti sulle caratteristiche degli obiettivi proposti, la fase della validazione si attua attraverso colloquio diretto dell'Assessore con il Direttore.

L'Assessore potrà in questa fase chiedere al Direttore di rivedere o correggere gli obiettivi proposti qualora la loro definizione non sia coerente con le indicazioni espresse dal presente Sistema.

Al termine dei lavori dell'Assessore regionale all'Agricoltura la Giunta regionale provvederà, con propria deliberazione, alla formalizzazione delle schede validate ed alla conseguente formale assegnazione degli obiettivi ai Direttore dell'ARPEA.

3.2 Revisione degli obiettivi in corso d'anno

Nel caso in cui, **per cause non dipendenti dalla volontà e dal comportamento del Direttore, si verifichino eventi oggettivamente non governabili dal medesimo** che determinino l'impossibilità di raggiungere uno o più obiettivi assegnati o la necessità di modificare i contenuti descrittivi della scheda di assegnazione, può essere avviato il processo di revisione.

Tutti i cambiamenti devono essere negoziati tra il Direttore dell'ARPEA e l'Amministratore di riferimento. Anche in questo caso, per la descrizione degli obiettivi sostitutivi degli obiettivi già assegnati o la descrizione delle modifiche da apportare agli obiettivi già assegnati, va utilizzata la scheda "Proposta Definizione Obiettivi" (allegata al presente

sistema con la lettera A), che dovrà essere compilata in ogni sua parte e firmata per condivisione dal Direttore dell'ARPEA.

Le schede con le proposte di modifica seguono lo stesso iter delle schede di assegnazione: dalla validazione e proposta di pesatura degli obiettivi da parte dell'Assessore all'Agricoltura fino all'approvazione formale da parte della Giunta regionale.

3.3 Valutazione finale

In questa fase l'organo di direzione politico-amministrativa, valuta il raggiungimento degli obiettivi assegnati, secondo l'iter descritto nel presente Sistema.

3.3.1 Applicabilità ai fini della valutazione e dell'erogazione del trattamento accessorio

Non è valutabile, e pertanto non percepisce il trattamento economico accessorio il Direttore il cui incarico non abbia raggiunto almeno i 4 mesi nel corso dell'anno salvo che sia stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

Il Direttore il cui periodo di incarico nel corso dell'anno abbia raggiunto i quattro mesi e non abbia superato i sei mesi, o non abbia raggiunto i 4 mesi per collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, percepisce il trattamento economico accessorio (parametrato sul valore potenziale massimo) in dodicesimi rispetto al periodo effettivo di attività, sulla base dell'applicazione del Sistema di Valutazione che viene unicamente riferito all'area delle capacità e opportunamente riparametrato.

Il Direttore il cui periodo di incarico, nel corso dell'anno, abbia superato i sei mesi, percepisce il trattamento economico accessorio mediante l'applicazione integrale del presente sistema.

3.3.2 La procedura per la valutazione

All'inizio dell'anno successivo il Direttore dell'ARPEA stende una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, e per ogni obiettivo assegnato compila la scheda "rendicontazione obiettivo" (allegato B). La relazione, le schede e l'eventuale documentazione idonea a valutare gli scostamenti tra obiettivi assegnati e risultati raggiunti deve essere inviata, all'Assessore regionale all'Agricoltura entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

L'Assessore sulla base della relazione presentata esprime una valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nonché sulla qualità delle prestazioni del Direttore.

La proposta di valutazione così formulata, riportata sulla scheda di valutazione (allegato C), viene illustrata al Direttore dall'Assessore nel corso di un colloquio, durante il quale entrambi i soggetti possono esprimere ulteriori considerazioni e osservazioni da registrare sulla scheda. La scheda così compilata viene poi sottoscritta dall'Assessore come proponente e dal valutato per presa visione.

La proposta di valutazione così formulata viene poi presentata dall'Assessore all'attenzione della Giunta regionale che esprimerà formalmente la valutazione definitiva.

3.3.3 La metodologia di valutazione

La metodologia per la valutazione del Direttore si fonda su modalità di espressione del valore basata su scala numerica variabile da 0 a 5.

Per gli obiettivi relativi alla **prima area** la valutazione viene articolata sui seguenti livelli di intensità:

- **punti 5:** risultato raggiunto al 100%
- **punti 4**: 85% dell'obiettivo ≤ Risultato ≤ 99% dell'obiettivo)
- **punti3**: 70% dell'obiettivo ≤ Risultato ≤ 84% dell'obiettivo)
- **punti2**: 55% dell'obiettivo ≤ Risultato ≤ 69% dell'obiettivo)
- **punti1**: 40% dell'obiettivo ≤ Risultato ≤ 54% dell'obiettivo)
- **punti 0:** risultato < 40% dell'obiettivo

Per il calcolo del grado di raggiungimento complessivo dell'area degli obiettivi, viene utilizzato l'algoritmo seguente:

$$\frac{\textit{PesoOB1} \times \textit{PercentualeRaggiungimentoOB1} + \textit{PesoOB2} \times \textit{PercentualeRaggiungimentoOB2} + \textit{PesoOBn} \times \textit{PercentualeRaggiungimentoOBn}\ldots}{100} X\ 70$$

La cifra di 100 posta al denominatore rappresenta la somma dei pesi degli obiettivi e il moltiplicatore 70 serve a riportare il punteggio complessivo all'. incidenza dell'area di valutazione obiettivi sulla valutazione complessiva. La cifra risultante sarà arrotondata per eccesso (da -,51) o per difetto (sino a -,50).

Per gli obiettivi relativi alla seconda area la valutazione viene articolata sui seguenti livelli di intensità:

punti 5: rispondente ottimamente alle aspettative per il ruolo ricoperto
punti 3: rispondente in modo più che adeguato alle aspettative per il ruolo ricoperto
Punti 1: rispondente in modo adeguato alle aspettative per il ruolo ricoperto
Punti 0: non rispondente alle aspettative per il ruolo ricoperto

Per un totale di punti dell'area da 0 a 150.

3.4 Applicazione del sistema premiante

Successivamente alla valutazione dei risultati viene applicato il sistema premiante che lega una parte variabile della retribuzione, rappresentata da un trattamento accessorio, al grado di raggiungimento degli obiettivi così come desunto dall'applicazione del sistema di valutazione.

Considerato che il contratto di lavoro stipulato tra le parti, a seguito della nomina di cui alla D.G.R. n. 31-2732 del 29 dicembre 2015, prevede all'art. 5, comma 2 che il trattamento economico accessorio sia corrisposto, a seguito di valutazione della Giunta regionale, secondo i criteri e le modalità applicative individuate nel sistema di valutazione delle prestazioni dei direttori regionali, per quanto ritenute compatibili, in relazione al numero ed al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ed alla commisurazione della performance individuale, nell'importo massimo riconosciuto per i vicedirettori regionali ammontante e euro 20.056,91. Pertanto, sulla base del calcolo proporzionale, i valori della tabella risultano i seguenti:

Punteggio ottenuto	**Trattamento accessorio direttori regionali (€)**	**Trattamento accessorio riparametrato ai sensi art. 5 del contratto (€)**
0 - 165	Zero	Zero
166 - 268	7.000,00	4.769,95
269 - 318	13.000,00	8.691,33
319 - 368	17.500,00	11.699,86
369 - 400	20.500,00	13.705,56
401 - 418	23.000,00	15.376,96
419 - 435	25.000,00	16.714,09
436 – 450	26,500,00	17.716,94
451 - 467	28.000,00	18.719,78
468 - 485	29.000,00	19.388,35
486 - 500	30.000,00	20.056,91

Per i valutati con il sistema riparametrato descritto a pagina 8, il trattamento economico accessorio viene erogato secondo il punteggio assegnato sulla base del sistema di valutazione unicamente riferito all'area delle capacità con riferimento alla tabella seguente:

Punteggio ottenuto	Trattamento accessorio da ripartire in dodicesimi (€)	Trattamento accessorio riparametrato ai sensi art. 5 del contratto (€)
0-34,99	Zero	Zero
35-50,9	3.000,00	2.005,69
51-67,9	6.000,00	4.011,38
68-84,9	12.000,00	8.022,76
85-100,9	18.000,00	12.034,15
101-117,9	24.000,00	16.045,53
118-134,9	27.000,00	18.051,22
135-150	30.000,00	20.056,91

3.5 procedura di garanzia

Nel caso in cui la valutazione si concluda con un giudizio negativo (inferiore a 50/100 del punteggio massimo attribuibile), la stessa, prima della formalizzazione delle decisioni, viene contestata, per iscritto, dall'Assessore competente. Il Direttore dell'ARPEA ha diritto a formulare controdeduzioni che saranno sottoposte all'esame di un comitato di garanti, nominato dalla Giunta regionale. Per la definizione degli aspetti specifici relativi a tale procedura di garanzia si fa riferimento a quanto previsto a riguardo dal contratto collettivo nazionale dei dirigenti del pubblico impiego.

Nel caso di valutazione negativa, formalizzata a seguito della procedura di garanzia, vengono stabilite con successivo provvedimento le eventuali misure da adottare, in proporzione al grado riscontrato di non adeguatezza rispetto all'incarico affidato.

4 Gli strumenti a supporto della valutazione

- le schede di proposta definizione obiettivo (allegato A)
- le schede per la rendicontazione (allegato B)
- le schede di valutazione (allegato C)

Allegato A. Scheda proposta obiettivo

1 Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Direttore

2 Titolo dell'obiettivo

3 Risultato concreto previsto per il triennio 2017-2019

4 Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento
2017		
2018		
2019		

(ampliare la tabella secondo le necessità)

5 Piano delle azioni per il 2017 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

descrizione azione/risultato intermedio	Direttore Arpea	Data inizio	Data fine

6 Descrizione degli stakeholder interessati e delle caratteristiche dell'impatto della realizzazione dell'obiettivo

7 Descrizione dell'impatto sulle risorse regionali e sull'efficienza dei suoi processi

8 Evidenziare le maggiori criticità (tipicamente esterne, di contesto) che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato

Firme direttore proponente

Allegato B. Scheda rendicontazione obiettivo

9 Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

10 Titolo dell'obiettivo

11 Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2017				
2018				
2019				

12 Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2017 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :

13 Piano delle azioni per il 2017 (con la specificazione delle tempistiche e delle strutture responsabili delle azioni/sottoazioni):

descrizione azione/risultato intermedio	Direttore Arpea	Data inizio (proposta)	Data fine (proposta)	Data inizio (risultato)	Data fine (risultato)

14 Illustrare l'andamento delle singole azioni evidenziando gli eventuali scostamenti dalle previsioni

15 Illustrare l'impatto del risultato 2017 su (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):

- Coinvolgimento stakeholder e caratteristiche dell'impatto delle azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo
- risorse dell'ente e sull'efficienza dei suoi processi
- criticità che potrebbero mettere a rischio il conseguimento del risultato finale:
  1. Illustrare se e come le criticità previste si siano verificate nel corso del 2017 e in che misura abbiano ostacolato o rallentato il raggiungimento dell'obiettivo
  2. Illustrare se nel corso dell'anno si sono presentate criticità non previste
  3. evidenziare eventuali nuove criticità che possano prospettarsi nel corso degli anni successivi (solo per gli obiettivi pluriennali)

Firma direttore partecipante all'obiettivo

Allegato C

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Direttore dell'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)

Cognome e Nome _____

Anno considerato 2017

Firma dell'Assessore _____

Firma del Direttore ARPEA _____

Data incontro _____

AREA DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO N. 1: OBIETTIVO SPECIFICO

INDICATO DALL'ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA

DESCRIZIONE OBIETTIVI	PESO % ATTRIBUITO ALL'OBIETTIVO	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Obiettivo n. 1:		**0 1 2 3 4 5**	

(RIGA DA REPLICARE PER OGNI OBIETTIVO

TOTALE	**100**	TOTALE PUNTI AREA	
TOTALE PONDERATO AREA			

LEGENDA:

5	RISULTATO RAGGIUNTO AL 100%
4	85% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 99% DELL'OBIETTIVO)
3	70% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 84% DELL'OBIETTIVO)
2	55% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 69% DELL'OBIETTIVO)
1	40% DELL'OBIETTIVO ≤ RISULTATO ≤ 54% DELL'OBIETTIVO)
0	RISULTATO < 40% DELL'OBIETTIVO

AREA DELLA QUALITA' DELLE PRESTAZIONI

DESCRIZIONE DEI MACRO-FATTORI	PESO % ATTRIBUITO AI MACRO-FATTORI	PUNTEGGIO DI VALUTAZIONE				PUNTEGGIO PONDERATO (Peso % X Punteggio)
Grado di coerenza del complesso della qualità dell'attività svolta rispetto agli indirizzi impartiti dall'amministratore di riferimento	10	0	1	3	5	
Grado di espressione delle competenze manageriali	10	0	1	3	5	
Grado di interazione nelle relazioni istituzionali, nelle relazioni interne e nelle relazioni con i soggetti esterni portatori di interessi	10	0	1	3	5	
TOTALE	30					

LEGENDA	
5	RISPONDENTE OTTIMAMENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
2	RISPONDENTE IN MODO PIÙ CHE ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
1	RISPONDENTE IN MODO ADEGUATO ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO
0	NON RISPONDENTE ALLE ASPETTATIVE PER IL RUOLO RICOPERTO

SINTESI DELLA VALUTAZIONE

Riportare i valori espressi nelle valutazioni degli elementi sotto citati

• AREA DEGLI OBIETTIVI	PESO %	70	TOTALE	
• AREA DELLA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE	PESO %	30	TOTALE	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PESO %	100	TOTALE	(max 500)

PUNTI DI FORZA

_____

_____

_____

_____

AREE DI MIGLIORAMENTO

_____

_____

_____

_____

EVENTUALI COMMENTI

_____

_____

_____

_____

Osservazioni conclusive dell'Assessore

Osservazioni conclusive del Direttore dell'Arpea

Deliberazione della Giunta Regionale 29 agosto 2017, n. 29-5563
Prevenzione e cura della fibrosi cistica. Indicazioni organizzative. Modifica e integrazione della D.G.R. n. 170-34460 del 2.5.94.

A relazione del Presidente Chiamparino:

Con la DGR n. 170 – 34460 del 2 maggio 1994 di attuazione della Legge 23.12.1993 n. 548 "Disposizione per la prevenzione e cura della fibrosi cistica", sono stati previsti gli interventi regionali a favore dei pazienti affetti da fibrosi cistica ed individuato quale Centro di riferimento regionale la divisione di pneumologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e la divisione di pneumologia a direzione universitaria dell'Ospedale San Luigi di Orbassano, che agiscono con modalità dipartimentale rispettivamente a favore dei minori e degli adulti.

In questi anni, vi è stato un profondo cambiamento del panorama italiano ed europeo in cui si muovono i pazienti affetti da fibrosi cistica. In particolare, l'introduzione nel 2000 dello screening neonatale in Regione Piemonte e l'identificazione di sempre più numerose mutazioni genetiche del gene CFTR (attualmente oltre 2000) hanno fatto sì che la diagnosi sia sempre più precoce e che vengano identificate forme cliniche lievi, atipiche o semplicemente patologie "CFTR related". Questo ha portato ad avere una popolazione genericamente "affetta da fibrosi cistica" con quadri clinici molto variabili, che spaziano dalla forma classica di malattia cronica progressiva, che colpisce molti organi (in particolare il sistema respiratorio e quello gastrointestinale), molto invalidante per il carico dei sintomi e della terapia (il tempo necessario ogni giorno per le cure è di circa 2 ore, anche in fase di stabilità ed in fase precoce di malattia), alle forme cliniche con decorso assolutamente favorevole.

Non meno importante è stata l'immissione in commercio di terapie biologiche ad alto costo (attualmente stimate tra € 50.000/200.000/paziente/anno), prescrivibili, come da normativa vigente, solo dal Centro di riferimento, che, nonostante i brevi tempi di follow up dalla commercializzazione e la non attuale disponibilità per tutte le classi di mutazioni, sta modificando il decorso della malattia, di fatto sempre considerata "non guaribile", ma sicuramente più controllabile e con la prospettiva di una aspettativa di vita decisamente maggiore.

Dall'analisi dei registri di patologia (compreso quello italiano) risulta evidente che il numero degli adulti ha superato o è equivalente a quello dei soggetti in età inferiore a 18 anni (52% in Italia al 2011) e che si assiste anche ad un invecchiamento della popolazione: il 20% degli adulti affetti ha età superiore a 40 anni, ed è sempre più avanzata l'età massima riportata nei registri (superiore a 70 anni). In Piemonte a marzo 2017 i pazienti seguiti dal Centro di riferimento sono complessivamente 422, di cui 144 adulti seguiti presso la sede del San Luigi di Orbassano e 278 minori ed adulti seguiti presso la sede del Regina Margherita di Torino. Dei 422 pazienti, 178 superano i 18 anni di età, costituendo quindi il 42% della popolazione affetta. Dallo screening neonatale si attendono circa 12-15 nuove diagnosi/anno in età pediatrica, mentre le diagnosi di popolazione adulta sono poco prevedibili in considerazione della variabilità delle forme cliniche.

La pubblicazione degli Standard of Care europei nel 2005 (Journal of Cystic Fibrosis 2005;4:7-26), rivisti e ampliati nel 2014, ha significativamente posto l'accento su come gli esiti di risultato clinico siano strettamente collegati all'attuazione di standard di cura chiari e condivisi, definiti come "la fornitura del miglior servizio necessario a garantire il miglior risultato clinico possibile ai pazienti". In Italia, dal 2006, sulla scorta del documento europeo, è iniziata un'attività di contestualizzazione ed attualizzazione degli standard proposti, promossa dalla Società Italiana Fibrosi Cistica (SIFC) e dalla Lega Italiana Fibrosi Cistica (LIFC), che ha portato negli anni successivi alla definizione di requisiti di struttura, processo ed esito, condivisi tra tutti gli operatori

del settore (medici, fisioterapisti, infermieri, psicologi, assistenti sociali) e dai pazienti (genitori e pazienti adulti), raccolti nel "Manuale per l'autovalutazione e la revisione fra pari della qualità dei centri fibrosi cistica". In seguito, sulla base di questo Manuale, è stato attivato il programma di accreditamento tra pari dei Centri Fibrosi Cistica, promosso sempre da SIFC e LIFC.

Il modello organizzativo previsto dalla DGR n 170 – 34460 del 3 maggio 1994, in considerazione di quanto sopra descritto, non risponde più pienamente alle esigenze clinico assistenziali di questa popolazione di pazienti, cui è necessario garantire una continuità di percorso di cura dalla nascita all'età adulta declinata secondo le diverse esigenze cliniche e socio assistenziali a garanzia di una migliore qualità della vita.

Ai sensi della Legge 548/93, il Centro di riferimento, in collaborazione ed in rete con i servizi di territorio, mette in atto azioni rivolte:

- alla prevenzione primaria ed alla diagnosi precoce e prenatale della fibrosi cistica;
- alla cura e alla riabilitazione dei malati di fibrosi cistica, provvedendo anche alla fornitura a domicilio delle apparecchiature, degli ausili e dei presidi sanitari necessari per il trattamento complessivo;
- ad agevolare l'inserimento sociale, scolastico, lavorativo e sportivo dei malati di fibrosi cistica;
- a favorire l'educazione e l'informazione sanitaria sulla cura ed sulla prevenzione della fibrosi cistica;
- a provvedere alla preparazione ed all'aggiornamento professionale del personale socio-sanitario addetto;
- a promuovere programmi di ricerca atti a migliorare le conoscenze cliniche e di base della malattia per aggiornare la possibilità di prevenzione, nonché la diagnosi precoce, la cura e la riabilitazione.

Sono individuabili quali obiettivi specifici:

- promuovere la diagnosi precoce e l'applicazione di standard di cura accreditati per i pazienti affetti da fibrosi cistica, partecipando anche a progetti di ricerca clinica e indagini multicentriche nazionali ed europee;
- incrementare la diagnostica funzionale, attraverso l'applicazione di metodiche specifiche anche per i pazienti non collaboranti, in modo da intercettare e diagnosticare precocemente l'insorgenza di disfunzione respiratoria;
- promuovere la collaborazione con i servizi di cure territoriali con la finalità di favorire la dimissione precoce del paziente, diminuire i ricoveri ripetuti, aumentare la complessità in regime di ricovero;
- promuovere il controllo remoto dei pazienti a domicilio attraverso un programma di telemonitoraggio finalizzato a ridurre gli accessi impropri, a distanziare i controlli presso il centro, a ridurre il rischio di infezioni crociate;
- coordinare una rete territoriale per i pazienti con fibrosi cistica e insufficienza respiratoria cronica ed elaborare protocolli diagnostici terapeutici condivisi con il territorio;
- aumentare le competenze e l'alta specializzazione attraverso una costante formazione e l'aggiornamento del personale del Centro di riferimento;
- definire e sostenere l'aspetto di care alla genitorialità;
- favorire il processo progressivo del paziente pediatrico all'emancipazione e all'autonomo esercizio del diritto di autodeterminazione (diritto alla titolarità decisionale) che acquisirà con il raggiungimento della maggiore età (e il passaggio alla medicina dell'adulto).

Il raggiungimento degli obiettivi è misurabile attraverso indicatori di esito clinico e di esito valutato dai pazienti, così come previsto dal citato “Manuale per l’autovalutazione e la revisione esterna tra pari della qualità dei centri per la fibrosi cistica”.

Come già descritto, ai sensi della DGR n. 170 - 34460 del 2 maggio 1994, il Centro di riferimento si configura come “due strutture che agiscono in modalità dipartimentale e costituiscono nel loro insieme il Centro di riferimento per il trattamento terapeutico e riabilitativo dei soggetti affetti da fibrosi cistica in regime ospedaliero, ambulatoriale, di day-hospital e a domicilio”. Alla luce delle attuali esigenze, si ribadisce l’organizzazione del Centro unico articolato su due sedi ospedaliere con estensione della competenza dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino anche ai pazienti adulti. L’ Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi seguirà i pazienti adulti attualmente in carico sulla base di specifici criteri di inclusione di ambito clinico-assistenziale e organizzativo basati sui bisogni dei pazienti e sulle elevate e specifiche competenze che l’Ospedale può fornire a supporto. L’AOU Città della Salute e della Scienza individua un percorso articolato tra due presidi Regina Margherita e Molinette, per garantire la possibilità di presa in carico globale anche dei pazienti adulti in una dimensione di continuità terapeutico-assistenziale.

In accordo con le due Aziende si individua quale Coordinatore del Centro unico di riferimento il Responsabile della sede pediatrica, in base al più alto numero di pazienti in follow up e alle competenze riconosciute dal percorso di accreditamento tra pari già effettuato.

Dal punto di vista organizzativo, nell’ambito delle due sedi, opererà un team multidisciplinare e multiprofessionale, che, interagendo con il paziente/famiglia come portatore di un sapere diverso da quello sanitario, in una dimensione di alleanza terapeutica, garantisca la presa in carico globale del paziente affetto da fibrosi cistica all’interno ed in accordo con la rete territoriale dei servizi. L’Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi individuerà il responsabile clinico dell’attività che collaborerà con il Coordinatore del Centro unico al fine di garantire uniformità nei percorsi. Il Coordinatore si avvarrà anche della competenza del responsabile clinico, interno all’ASO Città della Salute individuato per l’attività sugli adulti, e dei team multidisciplinari per il raggiungimento degli obiettivi descritti nell’Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto del nuovo assetto organizzativo, si rende necessario istituire il Coordinamento Regionale Fibrosi Cistica, composto dai responsabili clinici delle due sedi, dal Coordinatore del Centro unico, da rappresentanti delle ASL e da rappresentanti dei pazienti, con lo scopo di predisporre le raccomandazioni regionali sui percorsi di cura (es trapianto d’organo, gestione delle complicanze polmonari gravi, diagnosi, etc). Il Coordinamento sarà nominato con successivo provvedimento della Direzione Sanità.

L’Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino e l’Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi, nell’ambito della compatibilità economica e dei vincoli previsti in materia di spesa del personale, programmano il fabbisogno di personale in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi definiti dal presente provvedimento.

Di dare atto che il finanziamento previsto sarà a copertura delle spese che non trovano un corrispettivo economico nel sistema tariffario vigente, ma che costituiscono garanzia di ottimizzazione della presa in carico (es. telemonitoraggio finalizzato alla prevenzione delle complicanze respiratorie ed alla prevenzione dell’insufficienza respiratoria; personale di supporto alla continuità assistenziale anche nel percorso di transizione dalla medicina pediatrica a quella

dell'adulto, personale di sostegno al percorso di autonomia del paziente e della sua famiglia nella gestione della patologia).

Dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate con DGR 42-4921 del 20 aprile 2017, Tabella B2, Colonna Fibrosi Cistica assistenza/ricerca relativamente alla parte non ancora utilizzata nell'esercizio 2016 e nell'ambito delle risorse che saranno espressamente dedicate nel riparto 2017.

Dato atto che le somme previste dal presente provvedimento trovano copertura nello stanziamento del Bilancio Pluriennale anno 2017 Missione 13, Programma 01 e, per quanto riguarda le somme 2016, nei residui passivi della stessa Missione e Programma.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 41", ed in particolare delle disposizioni in materia di spesa sanitaria di cui all'art. 20, Titolo 2.

Preso atto dell'attestazione congiunta del Direttore e del Dirigente sottoscrittori della proposta in ordine alla regolarità amministrativa della stessa ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

vista la Legge 23 dicembre1993 n. 548;

vista la D.G.R. n. 170 – 34460 del 2 maggio 1994;

vista la D.G.R. n. 42-4921 del 20 aprile 2017;

la Giunta regionale a voti unanimi

delibera

- di approvare il modello organizzativo per la presa in carico dei pazienti affetti da fibrosi cistica come indicato in premessa, modificando e integrando in tal senso quanto previsto dalla DGR n. 170 – 34460 del 2 maggio 1994;

- di approvare l'organizzazione del Centro unico di riferimento per la fibrosi cistica così come dettagliato nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di individuare quale Coordinatore del Centro unico di riferimento per la fibrosi cistica il responsabile della sede pediatrica;

- di istituire il Coordinamento Regionale Fibrosi Cistica come indicato in premessa, demandando alla Direzione Sanità l'adozione del provvedimento di nomina;

- di stabilire che per la Regione Piemonte la spesa sanitaria derivante dalle attività oggetto del presente provvedimento trova copertura nell'ambito delle risorse assegnate con DGR 42-4921 del 20 aprile 2017, Tabella B2, Colonna Fibrosi Cistica assistenza/ricerca

relativamente alla parte non ancora utilizzata nell'esercizio 2016 e nell'ambito delle risorse che saranno espressamente dedicate nel riparto degli anni 2017-2019;

- di dare atto che le somme previste dal presente provvedimento trovano copertura nello stanziamento del Bilancio Pluriennale anno 2017-2019 Missione 13, Programma 01 e, per quanto riguarda le somme 2016, nei residui passivi della stessa Missione e Programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A)

Modello organizzativo Centro Unico Fibrosi Cistica per la Regione Piemonte.

Dall'analisi dei registri di patologia (compreso quello italiano) risulta evidente che il numero dei pazienti adulti ha superato o è equivalente a quello dei soggetti in età inferiore a 18 anni (52% in Italia al 2011) e che si assiste anche ad un invecchiamento della popolazione con questa patologia: il 20% degli adulti affetti ha età superiore a 40 anni, ed è sempre più avanzata l'età massima riportata nei registri (superiore a 70 anni). In Piemonte, secondo i dati monitorati a marzo 2017 i pazienti seguiti dal Centro di Riferimento per la fibrosi cistica sono complessivamente 422, di cui 144 adulti seguiti presso la sede del San Luigi di Orbassano e 278 presso la sede del Regina Margherita di Torino. Di questi 422 pazienti, 178 superano i 18 anni di età, costituendo quindi il 42% della popolazione affetta. Con lo screening neonatale si attendono circa 12-15 nuove diagnosi/anno in età pediatrica, mentre le diagnosi di popolazione adulta sono poco prevedibili in considerazione della variabilità delle forme cliniche.

Attualmente il Centro regionale di riferimento per la diagnosi e cura della fibrosi cistica si articola in base alla DGR n 170 -34460 del 2 Maggio 1994 che individua "quale centro regionale di riferimento ai sensi dell'art 3, comma 2, della L 548/93 la divisione di Pneumologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita – U.S.S.L.TO/IX- Torino e la divisione di Pneumologia a direzione Universitaria Ospedale S Luigi – U.S.S.L. 34 – Orbassano (To) che agiscono con modalità dipartimentale".

Il modello organizzativo previsto dalla DGR citata non risponde più pienamente alle esigenze clinico assistenziali di questa popolazione di pazienti, cui occorre garantire sempre più una continuità di percorso di cura dalla nascita all'età adulta, declinato secondo le esigenze cliniche e socio-assistenziali degli stessi, a garanzia della migliore qualità della vita.

In particolare, l'aumento della popolazione adulta è tale per cui è necessario offrire risposte organizzative differenziate e offrire l'opportunità di un follow up per i pazienti adulti anche nell'ambito dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e, pertanto si rende opportuno ribadire l'organizzazione del Centro unico articolato su due sedi ospedaliere con estensione della competenza dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino ai pazienti adulti. L' Azienda Ospedaliera Universitaria San Luigi seguirà i pazienti adulti attualmente in carico sulla base di specifici criteri di inclusione di ambito clinico-assistenziale e organizzativo basati sui bisogni dei pazienti e sulle elevate e specifiche competenze che l'Ospedale può fornire a supporto. L'AOU Città della Salute e della Scienza individua un percorso articolato tra due presidi Regina Margherita e Molinette, per garantire la possibilità di presa in carico globale anche dei pazienti adulti in una dimensione di continuità terapeutico-assistenziale.

Team multidisciplinare e multiprofessionale.

Presso il Centro unico opera il team multiprofessionale e multidisciplinare, così come previsto dagli standard of care europei e dal Manuale per l'autovalutazione e la revisione

tra pari della qualità dei centri fibrosi cistica. Il team deve tenere aggiornate le proprie conoscenze scientifiche, deve lavorare in modo coordinato, sussidiario, partecipante e cooperante, al fine di mantenere alto il livello assistenziale e la qualità delle cure assicurate. E' possibile individuare competenze trasversali, utili a pazienti in diverse fasce di età e setting assistenziali, che possono essere messe a disposizione di tutti i pazienti, indipendentemente dalla sede in cui sono in follow up.

Le diverse figure professionali operano in osservanza alle "core competence" specifiche della propria disciplina.

Responsabile clinico di sede.

Nell'ambito di ognuna delle due sedi, la direzione aziendale designa un responsabile clinico che si interfaccerà con il Coordinatore del Centro unico per quanto riguarda aspetti tecnici, funzionali e organizzativi. Al responsabile clinico spetta l'organizzazione clinico assistenziale locale, la partecipazione ai meeting del Centro unico e al Coordinamento Regionale Fibrosi Cistica.

Coordinatore del Centro Unico.

Il coordinatore del Centro unico è individuato nel responsabile della sede pediatrica, con il fine di:

- convocare riunioni multidisciplinari e multiprofessionali di aggiornamento nell'ambito dell'attività delle due sedi e per il confronto su casi clinici specifici;
- favorire la definizione dei percorsi dei pazienti nei diversi setting assistenziali a livello delle due sedi
- coordinare il team multidisciplinare e multiprofessionale, con particolare attenzione alle esigenze di formazione ed aggiornamento;
- indirizzare, controllare e valutare i risultati di esito clinico in modo da favorire l'applicazione di correttivi che permettano un'alta specializzazione del Centro unico finalizzata a garantire la migliore qualità delle cure assicurabili in base alle conoscenze attuali;
- partecipare al Coordinamento Regionale Fibrosi Cistica.

Struttura

Dal punto di vista dell'adeguamento strutturale delle due sedi, in termini di ambienti, personale e tecnologie, si prevedono le seguenti soluzioni organizzative, che verranno realizzate in base a quanto previsto dal Manuale per l'autovalutazione e la revisione esterna tra pari della qualità dei centri fibrosi cistica di SIFC e LIFC, prima edizione 2012 e successivi adeguamenti :

2.1 AOU Città della Salute e della Scienza di Torino

Adeguamento del personale afferente all'equipe multiprofessionale e multidisciplinare.

Presidio Regina Margherita: adeguamento strutturale degenza e settore esterno.

Presidio Molinette:

migliore definizione percorso diurno DH medicina, ospedalizzazione a domicilio, riabilitazione respiratoria

migliore definizione percorso di ricovero ordinario: Medicina Interna, Pneumologia

migliore definizione percorso di ricovero in area intensiva e sub intensiva: Anestesia e Rianimazione 1, Medicina d'Urgenza, Pneumologia

adeguamento strutturale DH medicina e degenza pneumologia

AOU San Luigi :

adeguamento del personale afferente al team multidisciplinare e multiprofessionale

migliore definizione dei percorsi dei pazienti nei diversi setting assistenziali.

Processo.

Nell'ambito del Centro unico Fibrosi Cistica si predispongono percorsi di cura, finalizzati a garantire una risposta programmata, condivisa, basata su evidenze scientifiche, valutabile attraverso indicatori di processo e di risultato in relazione ai bisogni specifici dei pazienti . I percorsi sono utili per raggiungere l'equità, l'omogeneità e favorire l'appropriatezza e la sostenibilità degli interventi, permettendo di rendere trasparente l'attività e consentendo di rafforzare le relazioni tra il Centro unico e le sue sedi ed i servizi di territorio in un'ottica di partecipazione, integrazione e cooperazione.

In particolare si individuano come prioritari i seguenti percorsi :

- Trapianto di organi (polmone e fegato)
- Gestione gravi complicanze: emottisi
- Sostegno alla genitorialità
- Diagnosi clinica e strumentale (test del sudore, analisi genetica)
- Processo all' emancipazione del paziente pediatrico e all'autonomo esercizio del diritto di autodeterminazione (diritto alla titolarità decisionale) che acquisirà con il raggiungimento della maggiore età (e il passaggio alla medicina dell'adulto)

Si individua come garante dei percorsi il Coordinatore del Centro unico.

Esiti clinici ed esiti valutati dai pazienti, secondo il Manuale per l'autovalutazionee la revisione esterna tra pari della qualità dei centri fibrosi cistica.

La qualità delle cure prestate dal Centro unico nelle due sedi è valutabile attraverso gli esiti riportati dal Manuale citato.

E' importante anche un confronto con i dati del Registro Italiano Fibrosi Cistica e del Registro Europeo, in un'ottica di benchmarking, che consenta di individuare i punti di forza e di debolezza delle due sedi e, di conseguenza, impegnare risorse organizzative e formative.

E' responsabilità del Coordinatore del Centro unico predisporre un report annuale sui risultati di esito clinico da inviare in Regione, Direzione Sanità e da rendere disponibile per l'associazione dei pazienti.

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 1-5586
Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la fornitura di libri di testo, ai sensi della Legge n.448/98.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n.448 relativo alla fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

visti i Decreti Direttoriali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n.781 e n.784 del 18 luglio 2017 che, a seguito della ripartizione dei fondi per l'anno 2017, assegnano alla Regione Piemonte la cifra complessiva di Euro 2.142.823,66 quale quota spettante per l'anno scolastico 2017/2018;

vista la nota della Direzione regionale Coesione sociale, prot.n.32032/A1501A del 22 agosto 2017, con cui si richiede l'iscrizione di tale somma (già incassata dalla Regione con provvisori di entrata n. 20225 e n. 20226 del 3 agosto 2017);

considerato è necessario procedere alla suddetta iscrizione, al fine di consentire alla Regione il corretto utilizzo delle risorse;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A, B, C e D alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 8/1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
22955 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PROVENIENTI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE (ARTT. 53 COMMA 1 E 70 COMMA 3 DELLA LEGGE 23/12/1998, N. 488)	Stanziamento	0,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	2.142.823,66
		Cassa	0,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	2.142.823,66
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	667.930.508,67	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	670.073.332,33
		Cassa	667.930.508,67	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	670.073.332,33
		Residuo	439.206.934,51	0,00	0,00	0,00	439.206.934,51
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	0,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	2.142.823,66
		Cassa	0,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	2.142.823,66
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.556.335.568,16	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	20.558.478.391,82
		Cassa	14.779.137.828,79	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	14.781.280.652,45
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
151664 / 0	CONTRIBUTI A COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DELLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DI LIBRI DI TESTO DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DELLA SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE (ARTT. 53 COMMA 1 E 70 COMMA 3 DELLA LEGGE 23/12/1998, N. 488)	Stanziamento	5.210.952,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	7.353.775,66
		Cassa	5.210.952,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	7.353.775,66
		Residuo	4.690.956,00	0,00	0,00	0,00	4.690.956,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.833.479.457,97	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	9.835.622.281,63
		Cassa	9.666.673.763,38	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	9.668.816.587,04
		Residuo	3.384.731.894,93	0,00	0,00	0,00	3.384.731.894,93
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	5.210.952,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	7.353.775,66
		Cassa	5.210.952,00	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	7.353.775,66
		Residuo	4.690.956,00	0,00	0,00	0,00	4.690.956,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.556.335.568,16	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	20.558.478.391,82
		Cassa	14.779.137.828,79	2.142.823,66	0,00	2.142.823,66	14.781.280.652,45
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**04 - Istruzione e diritto allo studio**					
Programma 0407 - Diritto allo studio						
	1 - Spese correnti	residui presunti	33.159.834,17	0,00	0,00	33.159.834,17
		previsione di competenza	62.571.444,25	2.142.823,66	0,00	64.714.267,91
		previsione di cassa	77.220.700,37	2.142.823,66	0,00	79.363.524,03
Totale Programma	**0407 - Diritto allo studio**	residui presunti	33.159.834,17	0,00	0,00	33.159.834,17
		previsione di competenza	62.571.444,25	2.142.823,66	0,00	64.714.267,91
		previsione di cassa	77.220.700,37	2.142.823,66	0,00	79.363.524,03
TOTALE MISSIONE	**04 Istruzione e diritto allo studio**	residui presunti	66.631.420,08	0,00	0,00	66.631.420,08
		previsione di competenza	109.813.401,35	2.142.823,66	0,00	111.956.225,01
		previsione di cassa	135.680.188,16	2.142.823,66	0,00	137.823.011,82
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**66.631.420,08**	**0,00**	**0,00**	**66.631.420,08**
		previsione di competenza	**109.813.401,35**	**2.142.823,66**	**0,00**	**111.956.225,01**
		previsione di cassa	**109.813.401,35**	**2.142.823,66**	**0,00**	**137.823.011,82**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.556.335.568,16**	**2.142.823,66**	**0,00**	**20.558.478.391,82**
		previsione di cassa	**14.779.137.828,79**	**2.142.823,66**	**0,00**	**14.781.280.652,45**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	457.331.646,08	0,00	0,00	457.331.646,08
		previsioni di competenza	676.697.090,17	2.142.823,66	0,00	678.839.913,83
		previsioni di cassa	676.697.090,17	2.142.823,66	0,00	678.839.913,83
Totale Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		residui presunti	570.958.321,65	0,00	0,00	570.958.321,65
		previsioni di competenza	887.086.482,79	2.142.823,66	0,00	889.229.306,45
		previsioni di cassa	887.086.482,79	2.142.823,66	0,00	889.229.306,45
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**570.958.321,65**	**0,00**	**0,00**	**570.958.321,65**
		previsioni di competenza	**887.086.482,79**	**2.142.823,66**	**0,00**	**889.229.306,45**
		previsioni di cassa	**887.086.482,79**	**2.142.823,66**	**0,00**	**889.229.306,45**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.556.335.568,16**	**2.142.823,66**	**0,00**	**20.558.478.391,82**
		previsione di cassa	**14.276.614.023,22**	**2.142.823,66**	**0,00**	**14.278.756.846,88**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 2-5587
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione dell'iscrizione di Fondi Vincolati, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea, di competenza della Direzione regionale A16000.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la nota della Direzione regionale A16000, prot.n.15074 del 23 giugno 2017, integrata dalla nota prot.n.15913 del 4 luglio 2017 e dalla nota prot.n.16573 del 12 luglio 2017, con cui è stata richiesta al Settore Programmazione e Bilancio la rimodulazione dell'iscrizione di Fondi Vincolati, provenienti dallo Stato e dall'Unione Europea, a seguito della valutazione di modifiche nel trasferimento di tali risorse e nella gestione in spesa delle stesse;

considerato che occorre procedere con le suddette variazioni, al fine di consentire alla Regione Piemonte la puntuale gestione delle risorse;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A, B, C e D alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1, 2, 3 e nell'Allegato 8/1, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
24342 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI DALLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI SEGRETARIATO AMMINISTRATIVO-CONTABILE	Stanziamento	46.220,14	0,00	7.195,14	-7.195,14	39.025,00
		Cassa	46.220,14	0,00	7.195,14	-7.195,14	39.025,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	667.930.508,67	0,00	7.195,14	-7.195,14	667.923.313,53
		Cassa	667.930.508,67	0,00	7.195,14	-7.195,14	667.923.313,53
		Residuo	439.206.934,51	0,00	0,00	0,00	439.206.934,51
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti							
35858 / 0	RIMBORSI RICEVUTI DA ARPA VALLE D'AOSTA PER SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE ANTICIPATE DAL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO IN QUALITA' DI OBSERVER AL PROGETTO INTERREG ALPINE SPACE "SPARE"	Stanziamento	279,86	1.220,14	0,00	1.220,14	1.500,00
		Cassa	279,86	1.220,14	0,00	1.220,14	1.500,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 3050200		Stanziamento	91.066.095,24	1.220,14	0,00	1.220,14	91.067.315,38
		Cassa	91.066.095,24	1.220,14	0,00	1.220,14	91.067.315,38
		Residuo	568.711.204,51	0,00	0,00	0,00	568.711.204,51
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
24041 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO (LEGGE 426/98, D.M. 468/01 E ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 18/12/2007)	Stanziamento	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	-6.000.000,00	0,00
		Cassa	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	-6.000.000,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24050 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVO AL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PROPRITARIAMENTE A POTENZARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)	Stanziamento	7.091.085,71	0,00	3.364.001,48	-3.364.001,48	3.727.084,23
		Cassa	7.091.085,71	0,00	3.296.085,71	-3.296.085,71	3.795.000,00
		Residuo	67.915,77	0,00	0,00	0,00	67.915,77
Totale Categoria 4020100		Stanziamento	160.017.644,64	0,00	9.364.001,48	-9.364.001,48	150.653.643,16
		Cassa	160.017.644,64	0,00	9.296.085,71	-9.296.085,71	150.721.558,93
		Residuo	137.453.612,22	0,00	0,00	0,00	137.453.612,22
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	13.137.585,71	1.220,14	9.371.196,62	-9.369.976,48	3.767.609,23
		Cassa	13.137.585,71	1.220,14	9.303.280,85	-9.302.060,71	3.835.525,00
		Residuo	67.915,77	0,00	0,00	0,00	67.915,77
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.556.335.568,16	1.220,14	9.371.196,62	-9.369.976,48	20.546.965.591,68
		Cassa	14.779.137.828,79	1.220,14	9.303.280,85	-9.302.060,71	14.769.835.768,08

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
103300 / 0	SPESE PER LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SEGRETARIATO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE - PROGR 0909	Stanziamento	45.000,00	0,00	5.975,00	-5.975,00	39.025,00
		Cassa	45.000,00	0,00	5.975,00	-5.975,00	39.025,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103324 / 0	SPESE PER LA STIPULAZIONE DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI SEGRETARIATO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE	Stanziamento	1.220,14	0,00	1.220,14	-1.220,14	0,00
		Cassa	1.220,14	0,00	1.220,14	-1.220,14	0,00
		Residuo	38,38	0,00	0,00	0,00	38,38
108462 / 0	SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO IN QUALITA' DI OBSERVER AL PROGETTO INTERREG ALPINE SPACE "SPARE"	Stanziamento	279,86	1.220,14	0,00	1.220,14	1.500,00
		Cassa	279,86	1.220,14	0,00	1.220,14	1.500,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	551.498.132,15	1.220,14	7.195,14	-5.975,00	551.492.157,15
		Cassa	534.264.830,81	1.220,14	7.195,14	-5.975,00	534.258.855,81
		Residuo	301.983.121,98	0,00	0,00	0,00	301.983.121,98
152499 / 0	FINANZIAMENTI CORRENTI A SOGGETTI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER LE ALTRE FINALITA' DI CUI ALL'ART.35, COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE 133/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 164/2014 E ART.20 DELLA L.R. 6/2016.	Stanziamento	1.002.199,40	0,00	323.203,00	-323.203,00	678.996,40
		Cassa	1.002.199,40	0,00	323.203,00	-323.203,00	678.996,40
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
652499 / 0	FINANZIAMENTI A SOGGETTI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER LE ALTRE FINALITA' DI CUI ALL'ART.35, COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE 133/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 164/2014 E ART.20 DELLA L.R. 6/2016 - F.P.V.	Stanziamento	0,00	323.203,00	0,00	323.203,00	323.203,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.833.479.457,97	323.203,00	323.203,00	0,00	9.833.479.457,97
		Cassa	9.666.673.763,38	0,00	323.203,00	-323.203,00	9.666.350.560,38
		Residuo	3.384.731.894,93	0,00	0,00	0,00	3.384.731.894,93
2 Titolo 2 - Spese in conto capitale							
287867 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PRIORITARIAMENTE A POTENZIARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)	Stanziamento	7.091.085,71	0,00	7.091.085,71	-7.091.085,71	0,00
		Cassa	5.498.841,54	0,00	4.103.535,49	-4.103.535,49	1.395.306,05
		Residuo	2.205.314,22	0,00	0,00	0,00	2.205.314,22
289064 / 0	FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO (LEGGE 426/98, D.M. 468/01 E ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 18/12/2007)	Stanziamento	6.000.000,00	0,00	6.000.000,00	-6.000.000,00	0,00
		Cassa	4.869.347,22	0,00	4.869.347,22	-4.869.347,22	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
787867 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PRIORITARIAMENTE A POTENZIARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)- F.P.V.	Stanziamento	0,00	3.727.084,23	0,00	3.727.084,23	3.727.084,23
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	472.922.543,17	3.727.084,23	13.091.085,71	-9.364.001,48	463.558.541,69
		Cassa	522.345.144,68	0,00	8.972.882,71	-8.972.882,71	513.372.261,97
		Residuo	693.691.650,55	0,00	0,00	0,00	693.691.650,55
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	14.139.785,11	4.051.507,37	13.421.483,85	-9.369.976,48	4.769.808,63
		Cassa	11.416.888,16	1.220,14	9.303.280,85	-9.302.060,71	2.114.827,45
		Residuo	2.205.352,60	0,00	0,00	0,00	2.205.352,60
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.556.335.568,16	4.051.507,37	13.421.483,85	-9.369.976,48	20.546.965.591,68
		Cassa	14.779.137.828,79	1.220,14	9.303.280,85	-9.302.060,71	14.769.835.768,08
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

Allegato 2

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 - Tipologia 0000000 -							
45 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN PARTE CORRENTE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	12.611.535,07	323.203,00	0,00	323.203,00	12.934.738,07
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
55 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	35.182.431,55	3.727.084,23	0,00	3.727.084,23	38.909.515,78
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.598.316.966,99	4.050.287,23	0,00	4.050.287,23	4.602.367.254,22
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
24041 / 0	TRASFERIMENTO DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO (LEGGE 426/98, D.M. 468/01 E ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 18/12/2007)	Stanziamento	2.863.101,67	0,00	2.863.101,67	-2.863.101,67	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24050 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVO AL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PROPRITARIAMENTE A POTENZARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)	Stanziamento	0,00	1.642.344,34	0,00	1.642.344,34	1.642.344,34
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
Totale Categoria 4020100		Stanziamento	92.420.996,96	1.642.344,34	2.863.101,67	-1.220.757,33	91.200.239,63
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	50.657.068,29	5.692.631,57	2.863.101,67	2.829.529,90	53.486.598,19
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.617.199.942,12	5.692.631,57	2.863.101,67	2.829.529,90	18.620.029.472,02
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
152499 / 0	FINANZIAMENTI CORRENTI A SOGGETTI PUBBLICI PER LA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI, PER L'INCENTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E PER LE ALTRE FINALITA' DI CUI ALL'ART.35, COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE 133/2014, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 164/2014 E ART.20 DELLA L.R. 6/2016.	Stanziamento	0,00	323.203,00	0,00	323.203,00	323.203,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.481.236.280,91	323.203,00	0,00	323.203,00	9.481.559.483,91
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
287867 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PRIORITARIAMENTE A POTENZIARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)	Stanziamento	0,00	5.369.428,57	0,00	5.369.428,57	5.369.428,57
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
289064 / 0	FINANZIAMENTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA, CARATTERIZZAZIONE, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE AI FINI DELLA RIQUALIFICAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO (LEGGE 426/98, D.M. 468/01 E ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 18/12/2007)	Stanziamento	2.863.101,67	0,00	2.863.101,67	-2.863.101,67	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	291.063.099,73	5.369.428,57	2.863.101,67	2.506.326,90	293.569.426,63
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	2.863.101,67	5.692.631,57	2.863.101,67	2.829.529,90	5.692.631,57
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.617.199.942,12	5.692.631,57	2.863.101,67	2.829.529,90	18.620.029.472,02
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 3

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti							
24050 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RELATIVO AL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PROPRITARIAMENTE A POTENZARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)	Stanziamento	0,00	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	1.721.657,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 4020100		Stanziamento	69.888.975,82	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	71.610.632,96
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	0,00	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	1.721.657,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.392.193.999,83	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	18.393.915.656,97
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
287867 / 0	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA, FINALIZZATO PRIORITARIAMENTE A POTENZIARE LA CAPACITA' DI DEPURAZIONE DEI REFLUI URBANI (ART.1, COMMA 112, DELLA LEGGE 147/2013)	Stanziamento	0,00	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	1.721.657,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	288.810.769,96	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	290.532.427,10
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	0,00	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	1.721.657,14
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.392.193.999,83	1.721.657,14	0,00	1.721.657,14	18.393.915.656,97
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	10.441.373,63	0,00	0,00	10.441.373,63
		previsione di competenza	39.267.424,77	0,00	6.000.000,00	33.267.424,77
		previsione di cassa	15.590.629,85	0,00	4.869.347,22	10.721.282,63
Totale Programma	**0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	residui presunti	10.567.522,22	0,00	0,00	10.567.522,22
		previsione di competenza	40.538.740,73	0,00	6.000.000,00	34.538.740,73
		previsione di cassa	16.988.094,40	0,00	4.869.347,22	12.118.747,18
Programma 0903 - Rifiuti						
	1 - Spese correnti	residui presunti	863,37	0,00	0,00	863,37
		previsione di competenza	2.167.061,94	323.203,00	323.203,00	2.167.061,94
		previsione di cassa	2.166.690,28	0,00	323.203,00	1.843.487,28
Totale Programma	**0903 - Rifiuti**	residui presunti	2.708.908,50	0,00	0,00	2.708.908,50
		previsione di competenza	8.868.550,05	323.203,00	323.203,00	8.868.550,05
		previsione di cassa	8.326.886,41	0,00	323.203,00	8.003.683,41
Programma 0904 - Servizio idrico integrato						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	10.115.084,53	0,00	0,00	10.115.084,53
		previsione di competenza	16.407.615,92	3.727.084,23	7.091.085,71	13.043.614,44
		previsione di cassa	15.454.597,80	0,00	4.103.535,49	11.351.062,31
Totale Programma	**0904 - Servizio idrico integrato**	residui presunti	10.115.084,53	0,00	0,00	10.115.084,53
		previsione di competenza	16.407.615,92	3.727.084,23	7.091.085,71	13.043.614,44

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 0904 - Servizio idrico integrato						
		previsione di cassa	15.454.597,80	0,00	4.103.535,49	11.351.062,31
Programma 0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
	1 - Spese correnti	residui presunti	138.038,38	0,00	0,00	138.038,38
		previsione di competenza	1.594.311,09	1.220,14	1.220,14	1.594.311,09
		previsione di cassa	1.604.311,09	1.220,14	1.220,14	1.604.311,09
Totale Programma	**0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	residui presunti	828.285,93	0,00	0,00	828.285,93
		previsione di competenza	2.262.787,02	1.220,14	1.220,14	2.262.787,02
		previsione di cassa	2.278.787,02	1.220,14	1.220,14	2.278.787,02
Programma 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)						
	1 - Spese correnti	residui presunti	9.530.857,66	0,00	0,00	9.530.857,66
		previsione di competenza	15.900.685,77	0,00	5.975,00	15.894.710,77
		previsione di cassa	15.896.852,80	0,00	5.975,00	15.890.877,80
Totale Programma	**0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)**	residui presunti	11.452.839,33	0,00	0,00	11.452.839,33
		previsione di competenza	16.240.685,77	0,00	5.975,00	16.234.710,77
		previsione di cassa	16.409.449,52	0,00	5.975,00	16.403.474,52
TOTALE MISSIONE	**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	residui presunti	86.769.941,35	0,00	0,00	86.769.941,35
		previsione di competenza	191.307.600,88	4.051.507,37	13.421.483,85	181.937.624,40
		previsione di cassa	165.536.880,25	1.220,14	9.303.280,85	156.234.819,54
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**86.769.941,35**	**0,00**	**0,00**	**86.769.941,35**
		previsione di competenza	**191.307.600,88**	**4.051.507,37**	**13.421.483,85**	**181.937.624,40**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
		previsione di cassa	191.307.600,88	1.220,14	9.303.280,85	156.234.819,54
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	6.944.187.474,10	0,00	0,00	6.944.187.474,10
		previsione di competenza	20.556.335.568,16	4.051.507,37	13.421.483,85	20.546.965.591,68
		previsione di cassa	14.779.137.828,79	1.220,14	9.303.280,85	14.769.835.768,08

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	457.331.646,08	0,00	0,00	457.331.646,08
		previsioni di competenza	676.697.090,17	0,00	7.195,14	676.689.895,03
		previsioni di cassa	676.697.090,17	0,00	7.195,14	676.689.895,03
Totale Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		residui presunti	570.958.321,65	0,00	0,00	570.958.321,65
		previsioni di competenza	887.086.482,79	0,00	7.195,14	887.079.287,65
		previsioni di cassa	887.086.482,79	0,00	7.195,14	887.079.287,65

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Titolo : 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	residui presunti	577.880.683,79	0,00	0,00	577.880.683,79
		previsioni di competenza	97.876.018,24	1.220,14	0,00	97.877.238,38
		previsioni di cassa	97.876.018,24	1.220,14	0,00	97.877.238,38
Totale Titolo : 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		residui presunti	827.452.421,58	0,00	0,00	827.452.421,58
		previsioni di competenza	393.816.106,16	1.220,14	0,00	393.817.326,30
		previsioni di cassa	393.816.106,16	1.220,14	0,00	393.817.326,30

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	residui presunti	143.087.957,28	0,00	0,00	143.087.957,28
		previsioni di competenza	174.029.269,15	0,00	9.364.001,48	164.665.267,67
		previsioni di cassa	174.029.269,15	0,00	9.296.085,71	164.733.183,44
Totale Titolo : 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		residui presunti	207.666.231,88	0,00	0,00	207.666.231,88
		previsioni di competenza	472.609.609,11	0,00	9.364.001,48	463.245.607,63
		previsioni di cassa	472.609.609,11	0,00	9.296.085,71	463.313.523,40
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**1.606.076.975,11**	**0,00**	**0,00**	**1.606.076.975,11**
		previsioni di competenza	**1.753.512.198,06**	**1.220,14**	**9.371.196,62**	**1.744.142.221,58**
		previsioni di cassa	**1.753.512.198,06**	**1.220,14**	**9.303.280,85**	**1.744.210.137,35**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.556.335.568,16**	**1.220,14**	**9.371.196,62**	**20.546.965.591,68**
		previsione di cassa	**14.276.614.023,22**	**1.220,14**	**9.303.280,85**	**14.267.311.962,51**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 3-5588
Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Variazione compensativa tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Direzione A15, A16, A18).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

visto in particolare l’articolo 51, comma 2, lettera d) del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che autorizza variazioni compensative tra le dotazioni di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni;

vista la richiesta della Direzione Coesione Sociale Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE prot. n. 31957/A1501A del 21/08/2017 di variazione compensativa di cassa tra capitoli di spesa all’interno della Direzione medesima, al fine di procedere al pagamento degli atti di liquidazione n. 43426/2015 a favore del Cons. Formaz. Innovazione Qualità e nn. 6171/2017, 6240/2017, 2929/2017 a favore di Finpiemonte;

vista la richiesta della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio prot. n. 18705/A16000 del 02/08/2017 di variazione compensativa di cassa tra capitoli di spesa all’interno della Direzione medesima, al fine di consentire l’emissione degli atti contabili e dei relativi mandati di pagamento a favore dei beneficiari dei finanziamenti da loro assegnati;

vista la richiesta della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica prot. n. 36020/A18000 del 31/07/2017 di variazione compensativa di cassa tra capitoli di spesa all’interno della Direzione medesima, al fine di consentire il pagamento di una fattura in scadenza a favore di Trenitalia S.p.A.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art.10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A e B alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	0,00	0,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
112718 / 0	SPESE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE E LOCALE (ART.20 DEL D.LGS. 422/97 E ART. 16, COMMA 4, LETTERA A) DELLA L.R. 1/2000) - FUNZIONI CONFERITE	Stanziamento	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
		Cassa	200.000,00	950.500,00	0,00	950.500,00	1.150.500,00
		Residuo	1.399.999,75	0,00	0,00	0,00	1.399.999,75
128327 / 0	SPESE PER TRASFERTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LOS_DAMA!", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ALPINE SPACE (REG. UE N. 1303/2013) - QUOTA COMUNITARIA	Stanziamento	2.975,00	0,00	0,00	0,00	2.975,00
		Cassa	1.700,00	1.275,00	0,00	1.275,00	2.975,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
128329 / 0	SPESE PER TRASFERTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LOS_DAMA!", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ALPINE SPACE (REG. UE N. 1303/2013) - QUOTA NAZIONALE	Stanziamento	525,00	0,00	0,00	0,00	525,00
		Cassa	300,00	225,00	0,00	225,00	525,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
139707 / 0	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "LOS_DAMA!", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ALPINE SPACE (REG. UE N. 1303/2013) - QUOTA COMUNITARIA	Stanziamento	3.230,00	0,00	0,00	0,00	3.230,00
		Cassa	3.230,00	0,00	1.275,00	-1.275,00	1.955,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
139709 / 0	SPESE PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "LOS_DAMA!", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ALPINE SPACE (REG. UE N. 1303/2013) - QUOTA NAZIONALE	Stanziamento	570,00	0,00	0,00	0,00	570,00
		Cassa	570,00	0,00	225,00	-225,00	345,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	551.498.132,15	0,00	0,00	0,00	551.498.132,15
		Cassa	534.264.830,81	952.000,00	1.500,00	950.500,00	535.215.330,81
		Residuo	301.983.121,98	0,00	0,00	0,00	301.983.121,98
147732 / 0	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL POR 2007/20013 (REGOLAMENTO UE 1083/2006) FONDO DI ROTAZIONE	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	12.920,42	0,00	12.920,42	12.920,42
		Residuo	1.048.827,79	0,00	0,00	0,00	1.048.827,79
147734 / 0	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL POR 2014/2020 (REGOLAMENTO UE 1303/2013) FONDO DI ROTAZIONE	Stanziamento	25.719.164,09	0,00	0,00	0,00	25.719.164,09
		Cassa	21.596.932,02	0,00	36.741,03	-36.741,03	21.560.190,99
		Residuo	6.835.740,73	0,00	0,00	0,00	6.835.740,73

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
170534 / 0	SPESE PER L'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE E LOCALE (ART.20 DEL D.LGS. 422/97 E ART. 16, COMMA 4, LETTERA A) DELLA L.R. 1/2000) TRASFERITO ALLA AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA (ART.8 DELLA L.R. 1/2000) - FUNZIONI CONFERITE	Stanziamento	247.000.000,00	0,00	0,00	0,00	247.000.000,00
		Cassa	158.857.582,12	0,00	950.500,00	-950.500,00	157.907.082,12
		Residuo	31.320.940,24	0,00	0,00	0,00	31.320.940,24
177753 / 0	FONDO REGIONALE PER I DISABILI (ART. 35 DELLA L.R. 34/2008) TRASF IMPRESE	Stanziamento	8.818.116,00	0,00	0,00	0,00	8.818.116,00
		Cassa	8.000.000,00	0,00	10.301,05	-10.301,05	7.989.698,95
		Residuo	74.120,00	0,00	0,00	0,00	74.120,00
178241 / 0	TRASFERIMENTI AD ENTI PUBBLICI PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DEL LAVORO (L.R. 34/2008) - TRASF IMPRESE CONTROLLATE	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	10.301,05	0,00	10.301,05	10.301,05
		Residuo	10.301,05	0,00	0,00	0,00	10.301,05
178243 / 0	FONDO SOCIALE PER OCCUPAZIONE E FORMAZIONE: MISURE AGGIUNTIVE DI STABILIZZAZIONE E DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO E PER IL SOSTEGNO DELLE SITUAZIONI DI MAGGIORE DIFFICOLTA', AI SENSI DELLA CONVENZIONE DEL 31 GENNAIO 2011 (ART.78, COMMA 2, LETTERA D, DELLA LEGGE N.388/2000) - TRASF IMPRESE CONTROLLATE	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	23.820,61	0,00	23.820,61	23.820,61
		Residuo	23.820,61	0,00	0,00	0,00	23.820,61
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.833.479.457,97	0,00	0,00	0,00	9.833.479.457,97
		Cassa	9.666.673.763,38	47.042,08	997.542,08	-950.500,00	9.665.723.263,38
		Residuo	3.384.731.894,93	0,00	0,00	0,00	3.384.731.894,93
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	281.744.580,09	0,00	0,00	0,00	281.744.580,09
		Cassa	188.660.314,14	999.042,08	999.042,08	0,00	188.660.314,14
		Residuo	40.713.750,17	0,00	0,00	0,00	40.713.750,17

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	999.042,08	999.042,08	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)						
	1 - Spese correnti	residui presunti	9.530.857,66	0,00	0,00	9.530.857,66
		previsione di competenza	15.900.685,77	0,00	0,00	15.900.685,77
		previsione di cassa	15.896.852,80	1.500,00	1.500,00	15.896.852,80
Totale Programma	**0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)**	residui presunti	11.452.839,33	0,00	0,00	11.452.839,33
		previsione di competenza	16.240.685,77	0,00	0,00	16.240.685,77
		previsione di cassa	16.409.449,52	1.500,00	1.500,00	16.409.449,52
TOTALE MISSIONE	**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	residui presunti	86.769.941,35	0,00	0,00	86.769.941,35
		previsione di competenza	191.307.600,88	0,00	0,00	191.307.600,88
		previsione di cassa	165.536.880,25	1.500,00	1.500,00	165.536.880,25

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	**10 - Trasporti e diritto alla mobilità**					
Programma 1001 - Trasporto ferroviario						
	1 - Spese correnti	residui presunti	32.720.939,99	0,00	0,00	32.720.939,99
		previsione di competenza	276.231.401,70	0,00	0,00	276.231.401,70
		previsione di cassa	188.088.983,82	950.500,00	950.500,00	188.088.983,82
Totale Programma	**1001 - Trasporto ferroviario**	residui presunti	118.268.707,66	0,00	0,00	118.268.707,66
		previsione di competenza	391.196.719,29	0,00	0,00	391.196.719,29
		previsione di cassa	252.546.277,26	950.500,00	950.500,00	252.546.277,26
TOTALE MISSIONE	**10 Trasporti e diritto alla mobilità**	residui presunti	218.675.769,37	0,00	0,00	218.675.769,37
		previsione di competenza	802.083.295,27	0,00	0,00	802.083.295,27
		previsione di cassa	532.178.412,38	950.500,00	950.500,00	532.178.412,38

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**					
Programma 1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
	1 - Spese correnti	residui presunti	28.954.472,33	0,00	0,00	28.954.472,33
		previsione di competenza	40.614.320,40	0,00	0,00	40.614.320,40
		previsione di cassa	35.071.385,49	34.121,66	10.301,05	35.095.206,10
Totale Programma	**1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	residui presunti	28.954.472,33	0,00	0,00	28.954.472,33
		previsione di competenza	40.614.320,40	0,00	0,00	40.614.320,40
		previsione di cassa	35.071.385,49	34.121,66	10.301,05	35.095.206,10
Programma 1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)						
	1 - Spese correnti	residui presunti	61.739.765,04	0,00	0,00	61.739.765,04
		previsione di competenza	201.540.394,48	0,00	0,00	201.540.394,48
		previsione di cassa	167.155.986,11	12.920,42	36.741,03	167.132.165,50
Totale Programma	**1504 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)**	residui presunti	61.739.765,04	0,00	0,00	61.739.765,04
		previsione di competenza	201.540.394,48	0,00	0,00	201.540.394,48
		previsione di cassa	167.155.986,11	12.920,42	36.741,03	167.132.165,50
TOTALE MISSIONE	**15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**	residui presunti	162.909.538,23	0,00	0,00	162.909.538,23
		previsione di competenza	332.234.937,16	0,00	0,00	332.234.937,16
		previsione di cassa	290.174.354,39	47.042,08	47.042,08	290.174.354,39
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**468.355.248,95**	**0,00**	**0,00**	**468.355.248,95**
		previsione di competenza	**1.325.625.833,31**	**0,00**	**0,00**	**1.325.625.833,31**
		previsione di cassa	**1.325.625.833,31**	**999.042,08**	**999.042,08**	**987.889.647,02**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	6.944.187.474,10	0,00	0,00	6.944.187.474,10
		previsione di competenza	20.565.198.397,21	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		previsione di cassa	14.788.000.657,84	999.042,08	999.042,08	14.788.000.657,84

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsioni di competenza				
		previsioni di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**0,00**	**0,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**0,00**	**0,00**	**14.285.476.852,27**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 4-5589
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione dell'iscrizione dei Fondi per l'attuazione dei Progetti europei "Life prepair" e "Smart ground".

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la nota della Direzione regionale A16000, prot.n.15074 del 23 giugno 2017, integrata dalla nota prot.n.15913 del 4 luglio 2017 e dalla nota prot.n.16573 del 12 luglio 2017, con cui è stata richiesta al Settore Programmazione e Bilancio la rimodulazione dell'iscrizione dei Fondi Vincolati per l'attuazione dei Progetti europei "Life prepair" e "Smart ground", a seguito della valutazione di modifiche nel trasferimento di tali risorse e nella gestione in spesa delle stesse;

considerato che occorre procedere con le suddette variazioni, al fine di consentire alla Regione Piemonte la puntuale gestione delle risorse;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";
vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A, B, C e D alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1, 2, 3 e nell'Allegato 8/1, parti integranti della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato 1

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
28915 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020. FONDI COMUNITARI (REG.CE N.1083/2006)	Stanziamento	15.546,86	0,00	14.000,00	-14.000,00	1.546,86
		Cassa	15.546,86	0,00	14.000,00	-14.000,00	1.546,86
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29042 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N. 1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	61.625,00	168.012,00	0,00	168.012,00	229.637,00
		Cassa	61.625,00	168.012,00	0,00	168.012,00	229.637,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010501		Stanziamento	118.117.711,86	168.012,00	14.000,00	154.012,00	118.271.723,86
		Cassa	118.117.711,86	168.012,00	14.000,00	154.012,00	118.271.723,86
		Residuo	113.488.173,60	0,00	0,00	0,00	113.488.173,60
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	77.171,86	168.012,00	14.000,00	154.012,00	231.183,86
		Cassa	77.171,86	168.012,00	14.000,00	154.012,00	231.183,86
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	168.012,00	14.000,00	154.012,00	20.565.352.409,21
		Cassa	14.788.000.657,84	168.012,00	14.000,00	154.012,00	14.788.154.669,84
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
103061 / 0	SPESE PER COLLABORAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020 (REG.CE. N. 1083/2006)	Stanziamento	28.500,00	0,00	14.200,00	-14.200,00	14.300,00
		Cassa	28.500,00	0,00	14.200,00	-14.200,00	14.300,00
		Residuo	35,03	0,00	0,00	0,00	35,03
103101 / 0	SPESE PER COLLABORAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	36.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00	33.000,00
		Cassa	36.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00	33.000,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108460 / 0	SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020 (REG.CE. N.1083/2006)	Stanziamento	3.671,66	1.200,00	0,00	1.200,00	4.871,66
		Cassa	3.300,00	1.200,00	0,00	1.200,00	4.500,00
		Residuo	828,34	0,00	0,00	0,00	828,34
621406 / 0	SPESE PER INCARICHI DI STUDI, RICERCHE E CONSULENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI - F.P.V.	Stanziamento	0,00	101.898,00	0,00	101.898,00	101.898,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
637232 / 0	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI - F.P.V.	Stanziamento	0,00	69.114,00	0,00	69.114,00	69.114,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	551.498.132,15	172.212,00	17.200,00	155.012,00	551.653.144,15
		Cassa	534.264.830,81	1.200,00	17.200,00	-16.000,00	534.248.830,81
		Residuo	301.983.121,98	0,00	0,00	0,00	301.983.121,98
147958 / 0	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI STAKEHOLDER, AL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020 (REG.CE. N. 1083/2006)	Stanziamento	1.000,00	0,00	1.000,00	-1.000,00	0,00
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00	-1.000,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.833.479.457,97	0,00	1.000,00	-1.000,00	9.833.478.457,97
		Cassa	9.666.673.763,38	0,00	1.000,00	-1.000,00	9.666.672.763,38

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
		Residuo	3.384.731.894,93	0,00	0,00	0,00	3.384.731.894,93
197398 / 0	FONDO DI CASSA RELATIVO AD ACCANTONAMENTI SU FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	14.779.133,11	171.012,00	0,00	171.012,00	14.950.145,11
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1100000		Stanziamento	814.156.019,48	0,00	0,00	0,00	814.156.019,48
		Cassa	198.932.251,38	171.012,00	0,00	171.012,00	199.103.263,38
		Residuo	544.264,53	0,00	0,00	0,00	544.264,53
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	69.171,66	172.212,00	18.200,00	154.012,00	223.183,66
		Cassa	14.847.933,11	172.212,00	18.200,00	154.012,00	15.001.945,11
		Residuo	863,37	0,00	0,00	0,00	863,37
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	172.212,00	18.200,00	154.012,00	20.565.352.409,21
		Cassa	14.788.000.657,84	172.212,00	18.200,00	154.012,00	14.788.154.669,84
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

Allegato 2

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 - Tipologia 0000000 -							
45 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN PARTE CORRENTE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	12.611.535,07	171.012,00	0,00	171.012,00	12.782.547,07
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.607.157.576,04	171.012,00	0,00	171.012,00	4.607.328.588,04
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
28915 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020. FONDI COMUNITARI (REG.CE N.1083/2006)	Stanziamento	11.000,00	0,00	3.300,00	-3.300,00	7.700,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
29042 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N. 1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	121.294,00	0,00	82.114,00	-82.114,00	39.180,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010501		Stanziamento	80.092.972,17	0,00	85.414,00	-85.414,00	80.007.558,17
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	12.743.829,07	171.012,00	85.414,00	85.598,00	12.829.427,07
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.626.040.551,17	171.012,00	85.414,00	85.598,00	18.626.126.149,17
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1 Titolo 1 - Spese correnti							
103061 / 0	SPESE PER COLLABORAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020 (REG.CE. N. 1083/2006)	Stanziamento	7.500,00	0,00	3.100,00	-3.100,00	4.400,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103101 / 0	SPESE PER COLLABORAZIONI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	36.000,00	0,00	3.000,00	-3.000,00	33.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108460 / 0	SPESE PER TRASFERTE DEL PERSONALE REGIONALE IMPEGNATO NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020 (REG.CE. N.1083/2006)	Stanziamento	2.500,00	800,00	0,00	800,00	3.300,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
137232 / 0	SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	79.114,00	0,00	10.000,00	-10.000,00	69.114,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
621406 / 0	SPESE PER INCARICHI DI STUDI, RICERCHE E CONSULENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI - F.P.V.	Stanziamento	0,00	101.898,00	0,00	101.898,00	101.898,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	510.547.689,00	102.698,00	16.100,00	86.598,00	510.634.287,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
147958 / 0	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO PER LA PARTECIPAZIONE, IN QUALITA' DI STAKEHOLDER, AL PROGETTO SMART GROUND - HORIZON 2020 (REG.CE. N. 1083/2006)	Stanziamento	1.000,00	0,00	1.000,00	-1.000,00	0,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.481.236.280,91	0,00	1.000,00	-1.000,00	9.481.235.280,91
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2018

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	126.114,00	102.698,00	17.100,00	85.598,00	211.712,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.626.040.551,17	102.698,00	17.100,00	85.598,00	18.626.126.149,17
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 3

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 0 -							
Tipologia 0000000 -							
45 / 0	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN PARTE CORRENTE - FONDI STATALI ED EUROPEI	Stanziamento	446.737,61	101.898,00	0,00	101.898,00	548.635,61
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 0000000		Stanziamento	4.241.447.123,44	101.898,00	0,00	101.898,00	4.241.549.021,44
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
29042 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N. 1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	420.212,00	0,00	116.898,00	-116.898,00	303.314,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010501		Stanziamento	77.259.652,44	0,00	116.898,00	-116.898,00	77.142.754,44
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	866.949,61	101.898,00	116.898,00	-15.000,00	851.949,61
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.397.734.608,88	101.898,00	116.898,00	-15.000,00	18.397.719.608,88
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
121406 / 0	SPESE PER INCARICHI DI STUDI, RICERCHE E CONSULENZA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "LIFE PREPAIR" (REG.UE N.1293/2013) - FONDI COMUNITARI	Stanziamento	384.337,00	0,00	15.000,00	-15.000,00	369.337,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	479.065.882,81	0,00	15.000,00	-15.000,00	479.050.882,81
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	384.337,00	0,00	15.000,00	-15.000,00	369.337,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.397.734.608,88	0,00	15.000,00	-15.000,00	18.397.719.608,88
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 0903 - Rifiuti						
	1 - Spese correnti	residui presunti	863,37	0,00	0,00	863,37
		previsione di competenza	2.167.061,94	1.200,00	15.200,00	2.153.061,94
		previsione di cassa	2.166.690,28	1.200,00	15.200,00	2.152.690,28
Totale Programma	**0903 - Rifiuti**	residui presunti	2.708.908,50	0,00	0,00	2.708.908,50
		previsione di competenza	8.868.550,05	1.200,00	15.200,00	8.854.550,05
		previsione di cassa	8.326.886,41	1.200,00	15.200,00	8.312.886,41
Programma 0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
	1 - Spese correnti	residui presunti	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
		previsione di competenza	1.015.352,62	171.012,00	3.000,00	1.183.364,62
		previsione di cassa	1.037.051,04	0,00	3.000,00	1.034.051,04
Totale Programma	**0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	residui presunti	15.691.652,37	0,00	0,00	15.691.652,37
		previsione di competenza	1.530.352,62	171.012,00	3.000,00	1.698.364,62
		previsione di cassa	1.552.051,04	0,00	3.000,00	1.549.051,04
TOTALE MISSIONE	**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	residui presunti	86.769.941,35	0,00	0,00	86.769.941,35
		previsione di competenza	191.307.600,88	172.212,00	18.200,00	191.461.612,88
		previsione di cassa	165.536.880,25	1.200,00	18.200,00	165.519.880,25

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**20 - Fondi e accantonamenti**					
Programma 2003 - Altri fondi						
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	699.945.478,57	0,00	0,00	699.945.478,57
		previsione di cassa	106.858.709,67	171.012,00	0,00	107.029.721,67
Totale Programma	**2003 - Altri fondi**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	792.131.609,83	0,00	0,00	792.131.609,83
		previsione di cassa	156.033.680,79	171.012,00	0,00	156.204.692,79
TOTALE MISSIONE	**20 Fondi e accantonamenti**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	891.324.802,12	0,00	0,00	891.324.802,12
		previsione di cassa	235.226.873,08	171.012,00	0,00	235.397.885,08
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**87.169.941,35**	**0,00**	**0,00**	**87.169.941,35**
		previsione di competenza	**1.082.632.403,00**	**172.212,00**	**18.200,00**	**1.082.786.415,00**
		previsione di cassa	**1.082.632.403,00**	**172.212,00**	**18.200,00**	**400.917.765,33**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**172.212,00**	**18.200,00**	**20.565.352.409,21**
		previsione di cassa	**14.788.000.657,84**	**172.212,00**	**18.200,00**	**14.788.154.669,84**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	113.488.173,60	0,00	0,00	113.488.173,60
		previsioni di competenza	118.117.711,86	168.012,00	14.000,00	118.271.723,86
		previsioni di cassa	118.117.711,86	168.012,00	14.000,00	118.271.723,86
Totale Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		residui presunti	570.958.321,65	0,00	0,00	570.958.321,65
		previsioni di competenza	887.086.482,79	168.012,00	14.000,00	887.240.494,79
		previsioni di cassa	887.086.482,79	168.012,00	14.000,00	887.240.494,79
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**570.958.321,65**	**0,00**	**0,00**	**570.958.321,65**
		previsioni di competenza	**887.086.482,79**	**168.012,00**	**14.000,00**	**887.240.494,79**
		previsioni di cassa	**887.086.482,79**	**168.012,00**	**14.000,00**	**887.240.494,79**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**168.012,00**	**14.000,00**	**20.565.352.409,21**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**168.012,00**	**14.000,00**	**14.285.630.864,27**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 5-5590
Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Iscrizione di fondi provenienti dallo Stato per lo svolgimento di controlli funzionali del bestiame.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 2 del D.P.C.M. 11 maggio 2001 il quale disciplina i trasferimenti alle Regioni a seguito del conferimento di funzioni di cui al D.Lgs. n.143/97;

considerato che parte delle risorse trasferite ai sensi del suddetto D.P.C.M. sono destinate all'attuazione dei controlli funzionali del bestiame, alla salvaguardia della biodiversità animale e al miglioramento della qualità agroalimentare;

visti i Decreti direttoriali del Ministero delle Politiche agricole e forestali n.22834 e n.22835 del 10 agosto 2017 con cui è assegnata alla Regione Piemonte la somma complessiva di Euro 798.609,47 quale quota per l'anno 2017 destinata alla realizzazione di interventi relativi al controllo funzionale del bestiame;

considerato che in data 1 settembre 2017 la Direzione regionale Agricoltura ha trasmesso al Settore Programmazione e Bilancio la nota prot.n.32662/A17000 con la quale è richiesta l'iscrizione in bilancio della quota complessiva di Euro 798.609,47;

considerato che occorre procedere all'iscrizione della somma, al fine di consentire alla Regione il relativo utilizzo;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A, B, C e D alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato nell'Allegato 1 e nell'Allegato 8/1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
24520 / 0	ASSEGNAZIONE DI FONDI STATALI PER CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI RELATIVI ALLA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME (LEGGE N.30/91 E LEGGE N. 280/99)	Stanziamento	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Cassa	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Categoria 2010101		Stanziamento	667.930.508,67	798.609,47	0,00	798.609,47	668.729.118,14
		Cassa	667.930.508,67	798.609,47	0,00	798.609,47	668.729.118,14
		Residuo	439.206.934,51	0,00	0,00	0,00	439.206.934,51
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Cassa	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	798.609,47	0,00	798.609,47	20.565.997.006,68
		Cassa	14.788.000.657,84	798.609,47	0,00	798.609,47	14.788.799.267,31
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

Allegato 1

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
148230 / 0	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI RELATIVI ALLA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME (LEGGE N. 30/91 E LEGGE N.280/99)	Stanziamento	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Cassa	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Residuo	3.707.229,03	0,00	0,00	0,00	3.707.229,03
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.833.479.457,97	798.609,47	0,00	798.609,47	9.834.278.067,44
		Cassa	9.666.673.763,38	798.609,47	0,00	798.609,47	9.667.472.372,85
		Residuo	3.384.731.894,93	0,00	0,00	0,00	3.384.731.894,93
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Cassa	0,00	798.609,47	0,00	798.609,47	798.609,47
		Residuo	3.707.229,03	0,00	0,00	0,00	3.707.229,03
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	798.609,47	0,00	798.609,47	20.565.997.006,68
		Cassa	14.788.000.657,84	798.609,47	0,00	798.609,47	14.788.799.267,31
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**					
Programma 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)						
	1 - Spese correnti	residui presunti	4.692.288,44	0,00	0,00	4.692.288,44
		previsione di competenza	4.250.118,61	798.609,47	0,00	5.048.728,08
		previsione di cassa	4.147.059,61	798.609,47	0,00	4.945.669,08
Totale Programma	**1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)**	residui presunti	7.842.747,54	0,00	0,00	7.842.747,54
		previsione di competenza	5.903.729,01	798.609,47	0,00	6.702.338,48
		previsione di cassa	5.800.670,01	798.609,47	0,00	6.599.279,48
TOTALE MISSIONE	**16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**	residui presunti	45.993.325,53	0,00	0,00	45.993.325,53
		previsione di competenza	74.635.749,43	798.609,47	0,00	75.434.358,90
		previsione di cassa	85.847.344,09	798.609,47	0,00	86.645.953,56
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**45.993.325,53**	**0,00**	**0,00**	**45.993.325,53**
		previsione di competenza	**74.635.749,43**	**798.609,47**	**0,00**	**75.434.358,90**
		previsione di cassa	**74.635.749,43**	**798.609,47**	**0,00**	**86.645.953,56**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**798.609,47**	**0,00**	**20.565.997.006,68**
		previsione di cassa	**14.788.000.657,84**	**798.609,47**	**0,00**	**14.788.799.267,31**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI						
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	457.331.646,08	0,00	0,00	457.331.646,08
		previsioni di competenza	676.697.090,17	798.609,47	0,00	677.495.699,64
		previsioni di cassa	676.697.090,17	798.609,47	0,00	677.495.699,64
Totale Titolo : 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI		residui presunti	570.958.321,65	0,00	0,00	570.958.321,65
		previsioni di competenza	887.086.482,79	798.609,47	0,00	887.885.092,26
		previsioni di cassa	887.086.482,79	798.609,47	0,00	887.885.092,26
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**	**570.958.321,65**	**0,00**	**0,00**	**570.958.321,65**
		previsioni di competenza	**887.086.482,79**	**798.609,47**	**0,00**	**887.885.092,26**
		previsioni di cassa	**887.086.482,79**	**798.609,47**	**0,00**	**887.885.092,26**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**798.609,47**	**0,00**	**20.565.997.006,68**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**798.609,47**	**0,00**	**14.286.275.461,74**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 6-5591
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prelievo dal Fondo di riserva di cassa di cui al capitolo di spesa 197396/2017 dell'importo di euro 389.724,58 (art. 48 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

considerato l’art. 48 del richiamato decreto che disciplina le modalità e i limiti di utilizzo dei fondi di riserva ed in particolare il comma 3 che riguarda i prelievi dal fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa;

considerato, altresì, l’art. 51 del medesimo decreto che norma le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

viste le richieste della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio prot. nn. 18959/A16000 e n. 18960/A16000 del 03/08/2017 di prelievo dal Fondo di riserva di cassa, dell’importo di euro 270.000,00 ad integrazione del capitolo di spesa 238400, al fine di consentire il pagamento di una fattura a favore del CSI Piemonte e di euro 75.000,00 ad integrazione del capitolo di spesa 235040 al fine di poter procedere all’atto di liquidazione n. 2016/78624 a favore del Comune di Moasca a titolo di acconto per inizio lavori inerenti il progetto di valorizzazione del paesaggio nel territorio Unesco: demolizione della torre piezometrica dell’acquedotto e costruzione nuovo serbatoio interrato;

vista la richiesta della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica prot. n. 37451/A18000 del 08/08/2017 di prelievo dal Fondo di riserva di cassa, dell’importo di euro 12.724,58 ad integrazione del capitolo di spesa 101922 per consentire il pagamento del TFR degli operai forestali a tempo indeterminato;

vista la richiesta della Direzione Segretariato Generale, Settore Sistemi Informativi prot. n. 13786/2017 del 09/08/2017 di prelievo dal Fondo di riserva di cassa, dell’importo di euro 32.000,00 ad integrazione del capitolo di spesa 138570 e di euro 1.300.000,00 al fine di consentire il necessario ed indifferibile pagamento di somme già impegnate e liquidate;

rilevato che per consentire il necessario ed indifferibile pagamento delle somme già impegnate e liquidate sui vari capitoli di spesa occorre adeguare lo stanziamento di cassa mediante variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e contestuale prelievo della somma necessaria dal Fondo di riserva di cassa;

vista la L.R. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art.10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A e B alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	0,00	0,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
101922 / 0	ALTRE COMPETENZE ED INDENNITA' ACCESSORIE PER GLI OPERAI ED IMPIEGATI ASSUNTI PER L'ESERCIZIO DELLE OPERE PREVISTE ALL'ART. 16 DELLA L.R. 4/2009 IN BASE AL C.C.N.L. E CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE PER OPERAI ED IMPIEGATI FORESTALI ADDETTI ALLA SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE E IDRAULICO AGRARIE	Stanziamento	112.724,58	0,00	0,00	0,00	112.724,58
		Cassa	100.000,00	12.724,58	0,00	12.724,58	112.724,58
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1010000		Stanziamento	219.492.846,31	0,00	0,00	0,00	219.492.846,31
		Cassa	228.255.384,91	12.724,58	0,00	12.724,58	228.268.109,49
		Residuo	20.698.604,64	0,00	0,00	0,00	20.698.604,64
138570 / 0	SPESE PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI ON-LINE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (LEGGE 221/2012).	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	32.000,00
		Residuo	188.410,51	0,00	0,00	0,00	188.410,51
Totale MacroAggregato 1030000		Stanziamento	551.498.132,15	0,00	0,00	0,00	551.498.132,15
		Cassa	534.264.830,81	32.000,00	0,00	32.000,00	534.296.830,81
		Residuo	301.983.121,98	0,00	0,00	0,00	301.983.121,98
197396 / 0	FONDO DI RISERVA DI CASSA (L.R. 7/2001)	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	31.509.928,26	0,00	389.724,58	-389.724,58	31.120.203,68
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1100000		Stanziamento	814.156.019,48	0,00	0,00	0,00	814.156.019,48
		Cassa	198.932.251,38	0,00	389.724,58	-389.724,58	198.542.526,80
		Residuo	544.264,53	0,00	0,00	0,00	544.264,53
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
238400 / 0	ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN METERIA AMBIENTALE E DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE (LEGGE REGIONALE 44/2000).	Stanziamento	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00
		Cassa	50.000,00	270.000,00	0,00	270.000,00	320.000,00
		Residuo	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamento	202.138.542,32	0,00	0,00	0,00	202.138.542,32
		Cassa	101.300.985,71	270.000,00	0,00	270.000,00	101.570.985,71
		Residuo	114.036.131,32	0,00	0,00	0,00	114.036.131,32
235040 / 0	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL RECUPERO, LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA. (L.R. 14/08)	Stanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	75.000,00
		Residuo	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	481.763.152,22	0,00	0,00	0,00	481.763.152,22
		Cassa	522.345.144,68	75.000,00	0,00	75.000,00	522.420.144,68
		Residuo	693.691.650,55	0,00	0,00	0,00	693.691.650,55
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	202.724,58	0,00	0,00	0,00	202.724,58
		Cassa	31.659.928,26	389.724,58	389.724,58	0,00	31.659.928,26
		Residuo	763.410,51	0,00	0,00	0,00	763.410,51
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	389.724,58	389.724,58	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

ALLEGATO 2)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 0108 - Statistica e sistemi informativi						
	1 - Spese correnti	residui presunti	5.214.999,92	0,00	0,00	5.214.999,92
		previsione di competenza	54.720.943,94	0,00	0,00	54.720.943,94
		previsione di cassa	51.767.000,51	32.000,00	0,00	51.799.000,51
Totale Programma	**0108 - Statistica e sistemi informativi**	residui presunti	7.627.842,29	0,00	0,00	7.627.842,29
		previsione di competenza	63.883.763,75	0,00	0,00	63.883.763,75
		previsione di cassa	59.984.853,12	32.000,00	0,00	60.016.853,12
TOTALE MISSIONE	**01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**	residui presunti	101.987.961,36	0,00	0,00	101.987.961,36
		previsione di competenza	452.072.998,64	0,00	0,00	452.072.998,64
		previsione di cassa	379.631.064,80	32.000,00	0,00	379.663.064,80

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	**08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**					
Programma 0801 - Urbanistica e assetto del territorio						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	1.474.332,56	0,00	0,00	1.474.332,56
		previsione di competenza	1.490.466,78	0,00	0,00	1.490.466,78
		previsione di cassa	1.415.466,78	75.000,00	0,00	1.490.466,78
Totale Programma	**0801 - Urbanistica e assetto del territorio**	residui presunti	1.484.032,56	0,00	0,00	1.484.032,56
		previsione di competenza	10.636.094,68	0,00	0,00	10.636.094,68
		previsione di cassa	10.560.494,68	75.000,00	0,00	10.635.494,68
TOTALE MISSIONE	**08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**	residui presunti	47.723.956,29	0,00	0,00	47.723.956,29
		previsione di competenza	83.293.091,93	0,00	0,00	83.293.091,93
		previsione di cassa	70.560.912,56	75.000,00	0,00	70.635.912,56

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
	1 - Spese correnti	residui presunti	4.481.154,18	0,00	0,00	4.481.154,18
		previsione di competenza	44.925.434,80	0,00	0,00	44.925.434,80
		previsione di cassa	44.634.267,57	12.724,58	0,00	44.646.992,15
Totale Programma	**0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	residui presunti	7.170.778,49	0,00	0,00	7.170.778,49
		previsione di competenza	46.214.021,18	0,00	0,00	46.214.021,18
		previsione di cassa	47.166.432,24	12.724,58	0,00	47.179.156,82
Programma 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	1.921.981,67	0,00	0,00	1.921.981,67
		previsione di competenza	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00
		previsione di cassa	512.596,72	270.000,00	0,00	782.596,72
Totale Programma	**0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)**	residui presunti	11.452.839,33	0,00	0,00	11.452.839,33
		previsione di competenza	16.240.685,77	0,00	0,00	16.240.685,77
		previsione di cassa	16.409.449,52	270.000,00	0,00	16.679.449,52
TOTALE MISSIONE	**09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**	residui presunti	86.769.941,35	0,00	0,00	86.769.941,35
		previsione di competenza	191.307.600,88	0,00	0,00	191.307.600,88
		previsione di cassa	165.536.880,25	282.724,58	0,00	165.819.604,83

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**20 - Fondi e accantonamenti**					
Programma 2003 - Altri fondi						
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	699.945.478,57	0,00	0,00	699.945.478,57
		previsione di cassa	106.858.709,67	0,00	389.724,58	106.468.985,09
Totale Programma	**2003 - Altri fondi**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	792.131.609,83	0,00	0,00	792.131.609,83
		previsione di cassa	156.033.680,79	0,00	389.724,58	155.643.956,21
TOTALE MISSIONE	**20 Fondi e accantonamenti**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	891.324.802,12	0,00	0,00	891.324.802,12
		previsione di cassa	235.226.873,08	0,00	389.724,58	234.837.148,50
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**236.881.859,00**	**0,00**	**0,00**	**236.881.859,00**
		previsione di competenza	**1.617.998.493,57**	**0,00**	**0,00**	**1.617.998.493,57**
		previsione di cassa	**1.617.998.493,57**	**389.724,58**	**389.724,58**	**850.955.730,69**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**0,00**	**0,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.788.000.657,84**	**389.724,58**	**389.724,58**	**14.788.000.657,84**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsioni di competenza				
		previsioni di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**0,00**	**0,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**0,00**	**0,00**	**14.285.476.852,27**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 7-5592
Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Undicesimo prelievo dal Fondo Investimenti per la Stabilita' Finanziaria di cui al capitolo di spesa 298061 dell'importo di euro 472.108,86 (art. 14, comma 5 e 6 della l. r. 6/2017).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Vista la l. r. 6/2017 (Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019);

visto, in particolare, l'art. 14 della richiamata legge il quale, al fine di dare attuazione all'intesa Governo–Regioni concernente il contributo alla finanza pubblica delle Regioni a Statuto ordinario per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, commi 680 e 682, della legge 208/2015, prevede, ai commi 5 e 6, l'accantonamento di un importo di euro 102.598.723,16 in un Fondo nella missione 20 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e dispone che il prelievo delle somme dal predetto Fondo avvenga mediante provvedimento amministrativo della Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente;

rilevato che, ai sensi del citato art. 14 della l. r. 6/2017, è stato istituito nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019 un apposito capitolo di spesa (capitolo n. 298061) denominato "Fondo Investimenti per la Stabilità Finanziaria (legge 208/2015)" per un importo complessivo pari ad euro 102.598.723,16;

vista la richiesta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Programmazione Negoziata prot. n. 26450 del 30/08/2017 di prelievo dal Fondo Investimenti per la Stabilità Finanziaria, di cui al capitolo di spesa 298061, dell'importo di euro 472.108,86 ad integrazione dei capitoli di spesa nn. 208836, 221353 e 237078,

visto il parere favorevole espresso dalla 1° commissione consiliare nella seduta del 15/05/2017;

considerata la necessità di procedere al prelievo dal Fondo Investimenti per la Stabilità Finanziaria di cui al capitolo di spesa 298061 dell' importo di euro 472.108,86 ad integrazione dei capitoli di spesa citati di cui all'Allegato 1);

visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art.10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A e B alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO I)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	0,00	0,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
2	Titolo 2 - Spese in conto capitale						
208836 / 0	PAR FSC 2007-2013. ASSE VI "ASSISTENZA TECNICA" - LINEA "GOVERNANCE ED ASSISTENZA TECNICA". SPESE PER L'INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGRAMMA (D.CIPE N.166/2007) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	Stanziamento	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	175.000,00
		Cassa	0,00	175.000,00	0,00	175.000,00	175.000,00
		Residuo	101.343,00	0,00	0,00	0,00	101.343,00
Totale MacroAggregato 2020000		Stanziamento	202.138.542,32	175.000,00	0,00	175.000,00	202.313.542,32
		Cassa	101.300.985,71	175.000,00	0,00	175.000,00	101.475.985,71
		Residuo	114.036.131,32	0,00	0,00	0,00	114.036.131,32
221353 / 0	TRASFERIMENTI REGIONALI AI COMUNI, II INTEGRATIVO APQ SVILUPPO LOCALE AREE URBANE(LEGGE 208/1998).	Stanziamento	0,00	221.962,00	0,00	221.962,00	221.962,00
		Cassa	0,00	221.962,00	0,00	221.962,00	221.962,00
		Residuo	550.416,67	0,00	0,00	0,00	550.416,67
237078 / 0	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI" - ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE VALLI DI LANZO E DEL CANAVESE". SPESE DI INVESTIMENTO. COFINANZIAMENTO REGIONALE.(ART.8 DELLA L.R. 5/2012).	Stanziamento	0,00	75.146,86	0,00	75.146,86	75.146,86
		Cassa	56.844,35	75.146,86	0,00	75.146,86	131.991,21
		Residuo	603.955,36	0,00	0,00	0,00	603.955,36
Totale MacroAggregato 2030000		Stanziamento	481.763.152,22	297.108,86	0,00	297.108,86	482.060.261,08
		Cassa	522.345.144,68	297.108,86	0,00	297.108,86	522.642.253,54
		Residuo	693.691.650,55	0,00	0,00	0,00	693.691.650,55
298061 / 0	FONDO INVESTIMENTI PER LA STABILITA' FINANZIARIA (LEGGE 208/2015)	Stanziamento	20.345.815,65	0,00	472.108,86	-472.108,86	19.873.706,79
		Cassa	20.345.815,65	0,00	472.108,86	-472.108,86	19.873.706,79
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 2050000		Stanziamento	94.657.391,43	0,00	472.108,86	-472.108,86	94.185.282,57
		Cassa	51.219.854,29	0,00	472.108,86	-472.108,86	50.747.745,43
		Residuo	1.607.058,95	0,00	0,00	0,00	1.607.058,95

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	20.345.815,65	472.108,86	472.108,86	0,00	20.345.815,65
		Cassa	20.402.660,00	472.108,86	472.108,86	0,00	20.402.660,00
		Residuo	1.255.715,03	0,00	0,00	0,00	1.255.715,03
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	472.108,86	472.108,86	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	472.108,86	472.108,86	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

ALLEGATO 2)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	154.343,00	0,00	0,00	154.343,00
		previsione di competenza	6.637.369,45	175.000,00	0,00	6.812.369,45
		previsione di cassa	4.945.369,45	175.000,00	0,00	5.120.369,45
Totale Programma	**0112 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)**	residui presunti	3.451.225,55	0,00	0,00	3.451.225,55
		previsione di competenza	23.988.991,23	175.000,00	0,00	24.163.991,23
		previsione di cassa	21.527.638,27	175.000,00	0,00	21.702.638,27
TOTALE MISSIONE	**01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**	residui presunti	101.987.961,36	0,00	0,00	101.987.961,36
		previsione di competenza	452.072.998,64	175.000,00	0,00	452.247.998,64
		previsione di cassa	379.631.064,80	175.000,00	0,00	379.806.064,80

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE:	**18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**					
Programma 1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	41.910.876,53	0,00	0,00	41.910.876,53
		previsione di competenza	1.931.785,36	297.108,86	0,00	2.228.894,22
		previsione di cassa	16.536.490,12	297.108,86	0,00	16.833.598,98
Totale Programma	**1802 - Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)**	residui presunti	43.574.785,82	0,00	0,00	43.574.785,82
		previsione di competenza	2.682.633,37	297.108,86	0,00	2.979.742,23
		previsione di cassa	17.644.908,07	297.108,86	0,00	17.942.016,93
TOTALE MISSIONE	**18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**	residui presunti	96.194.757,02	0,00	0,00	96.194.757,02
		previsione di competenza	48.976.564,79	297.108,86	0,00	49.273.673,65
		previsione di cassa	101.027.689,96	297.108,86	0,00	101.324.798,82

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**20 - Fondi e accantonamenti**					
Programma 2003 - Altri fondi						
	2 - Spese in conto capitale	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	91.811.131,26	0,00	472.108,86	91.339.022,40
		previsione di cassa	48.799.971,12	0,00	472.108,86	48.327.862,26
Totale Programma	**2003 - Altri fondi**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	792.131.609,83	0,00	472.108,86	791.659.500,97
		previsione di cassa	156.033.680,79	0,00	472.108,86	155.561.571,93
TOTALE MISSIONE	**20 Fondi e accantonamenti**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	891.324.802,12	0,00	472.108,86	890.852.693,26
		previsione di cassa	235.226.873,08	0,00	472.108,86	234.754.764,22
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**198.582.718,38**	**0,00**	**0,00**	**198.582.718,38**
		previsione di competenza	**1.392.374.365,55**	**472.108,86**	**472.108,86**	**1.392.374.365,55**
		previsione di cassa	**1.392.374.365,55**	**472.108,86**	**472.108,86**	**715.885.627,84**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**472.108,86**	**472.108,86**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.788.000.657,84**	**472.108,86**	**472.108,86**	**14.788.000.657,84**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsioni di competenza				
		previsioni di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**0,00**	**0,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**0,00**	**0,00**	**14.285.476.852,27**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 8-5593
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361/2017 ad integrazione del capitolo di spesa 195793/2017 dell'importo di euro 200.000,00 (articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

visto in particolare l’articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che autorizza il prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie, delle somme occorrenti all’integrazione degli stanziamenti dei capitoli relativi alle spese obbligatorie;

vista la richiesta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio Settore Ragioneria prot. n. 26720/A1102A del 04/09/2017 di prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie, per l’anno 2017, dell’importo di euro 200.000,00 ad integrazione del capitolo di spesa 195793 al fine di poter procedere alla restituzione di depositi cauzionali introitati in anni pregressi;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art.10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A e B alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	0,00	0,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
195793 / 0	SPESE PER LA RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI INTROITATI IN ANNI PREGRESSI (ART.14 L.R. 6/2016)	Stanziamento	1.636.047,49	200.000,00	0,00	200.000,00	1.836.047,49
		Cassa	1.651.548,72	200.000,00	0,00	200.000,00	1.851.548,72
		Residuo	15.501,23	0,00	0,00	0,00	15.501,23
196361 / 0	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (L.R. 7/2001)	Stanziamento	13.327.142,49	0,00	200.000,00	-200.000,00	13.127.142,49
		Cassa	13.327.142,49	0,00	200.000,00	-200.000,00	13.127.142,49
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1100000		Stanziamento	814.156.019,48	200.000,00	200.000,00	0,00	814.156.019,48
		Cassa	198.932.251,38	200.000,00	200.000,00	0,00	198.932.251,38
		Residuo	544.264,53	0,00	0,00	0,00	544.264,53
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	14.963.189,98	200.000,00	200.000,00	0,00	14.963.189,98
		Cassa	14.978.691,21	200.000,00	200.000,00	0,00	14.978.691,21
		Residuo	15.501,23	0,00	0,00	0,00	15.501,23
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	200.000,00	200.000,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	200.000,00	200.000,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

ALLEGATO 2)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
	1 - Spese correnti	residui presunti	30.280.327,27	0,00	0,00	30.280.327,27
		previsione di competenza	56.687.040,78	200.000,00	0,00	56.887.040,78
		previsione di cassa	57.060.459,90	200.000,00	0,00	57.260.459,90
Totale Programma	**0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato**	residui presunti	64.563.967,64	0,00	0,00	64.563.967,64
		previsione di competenza	114.261.667,95	200.000,00	0,00	114.461.667,95
		previsione di cassa	83.088.560,16	200.000,00	0,00	83.288.560,16
TOTALE MISSIONE	**01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**	residui presunti	101.987.961,36	0,00	0,00	101.987.961,36
		previsione di competenza	452.072.998,64	200.000,00	0,00	452.272.998,64
		previsione di cassa	379.631.064,80	200.000,00	0,00	379.831.064,80

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**20 - Fondi e accantonamenti**					
Programma 2001 - Fondo di riserva						
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	85.902.318,13	0,00	200.000,00	85.702.318,13
		previsione di cassa	65.902.318,13	0,00	200.000,00	65.702.318,13
Totale Programma	**2001 - Fondo di riserva**	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	85.902.318,13	0,00	200.000,00	85.702.318,13
		previsione di cassa	65.902.318,13	0,00	200.000,00	65.702.318,13
TOTALE MISSIONE	**20 Fondi e accantonamenti**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	891.324.802,12	0,00	200.000,00	891.124.802,12
		previsione di cassa	235.226.873,08	0,00	200.000,00	235.026.873,08
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**102.387.961,36**	**0,00**	**0,00**	**102.387.961,36**
		previsione di competenza	**1.343.397.800,76**	**200.000,00**	**200.000,00**	**1.343.397.800,76**
		previsione di cassa	**1.343.397.800,76**	**200.000,00**	**200.000,00**	**614.857.937,88**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**200.000,00**	**200.000,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.788.000.657,84**	**200.000,00**	**200.000,00**	**14.788.000.657,84**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsioni di competenza				
		previsioni di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**0,00**	**0,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**0,00**	**0,00**	**14.285.476.852,27**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 9-5594
Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Rimodulazione delI'iscrizione sull'esercizio 2019 di fondi europei e statali per l'attuazione dei Progetti "MultiAzione", a valere sul Fondo FAMI 2014/2020.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Con Convenzioni di Sovvenzioni sottoscritte con il Ministero dell'Interno nelle date 4, 5 e 26 aprile 2017 è stato formalizzato l'avvio dei Progetti Europei "MultiAzione 1 – EducAzione", "MultiAzione 2 – FacilitAzione", "MultiAzione 3 – InformAzione" e "MultiAzione 4 – AssociAzione", a valere sul Fondo FAMI – Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione 2014-2020, di cui la Regione Piemonte è capofila;

considerato che il finanziamento complessivo per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 2.416.220,43 (comprensivo della quota di Euro 9.438,52 relativa a costi indiretti della Regione) di cui Euro 1.208.110,22 quale quota comunitaria ed Euro 1.208.110,21 quale cofinanziamento nazionale;

visti i provvisori di incasso n. 30/2017 e n.31/2017 che attestano l'introito da parte della Regione dell'importo di Euro 584.204,32 quale primo acconto del finanziamento;

vista la nota della Direzione regionale A15000, inoltrata con e-mail del 5 settembre 2017, con la quale è richiesta la rimodulazione dell'iscrizione sul Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, tranche 2019;

considerato che occorre procedere con la suddetta variazione, al fine di consentire alla Regione Piemonte il corretto e puntuale utilizzo delle risorse;

visto l'articolo 51 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A, B, C e D alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)

Allegato

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	18.397.736.756,90	0,00	0,00	0,00	18.397.736.756,90
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato 1

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
144677 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	122.825,39	0,00	50.361,40	-50.361,40	72.463,99
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
144679 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	122.825,39	0,00	50.361,40	-50.361,40	72.463,99
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151556 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE COMUNITARIE	Stanziamento	33.757,17	50.361,40	0,00	50.361,40	84.118,57
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
151558 / 0	FAMI - FONDO ASILO MIGRAZIONE ED INTEGRAZIONE 2014/2020 (REG.UE 516/2014) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - RISORSE NAZIONALI	Stanziamento	33.757,17	50.361,40	0,00	50.361,40	84.118,57
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1040000		Stanziamento	9.512.948.275,21	100.722,80	100.722,80	0,00	9.512.948.275,21
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	313.165,12	100.722,80	100.722,80	0,00	313.165,12
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	18.397.736.756,90	100.722,80	100.722,80	0,00	18.397.736.756,90
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2019

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 10-5595

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie di cui al capitolo di spesa 196361/2017 ad integrazione del capitolo di spesa 135556/2017 dell'importo di euro 80.000,00 (articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.).

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto il D.Lgs. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;

visto in particolare l’articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che autorizza il prelievo dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie, delle somme occorrenti all’integrazione degli stanziamenti dei capitoli relativi alle spese obbligatorie;

vista la richiesta della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio prot. n. 26953/A11000 del 06/09/2017 di prelievo urgente dal Fondo di riserva per le spese obbligatorie, per l’anno 2017, dell’importo di euro 80.000,00 ad integrazione del capitolo di spesa 135556/2017 al fine di poter procedere al pagamento, entro il 17/09/2017, di quanto previsto dalla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte Sez.||, n. 788/2017;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art.10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

di variare gli Allegati A e B alla D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017, secondo quanto indicato negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1)

STAMPA PER ENTRATE - RIEPILOGO PER CAPITOLO

ENTRATA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento		0,00	0,00	0,00	0,00
		Cassa		0,00	0,00	0,00	0,00
		Residuo		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Entrate		Stanziamento	20.565.198.397,21	0,00	0,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	0,00	0,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	5.350.188.943,25	0,00	0,00	0,00	5.350.188.943,25

STAMPA SPESA - RIEPILOGO PER CAPITOLO-MACROAGGREGATO

SPESA - 2017

Numero Capitolo	Descrizione Capitolo		Importo Iniziale	Variazione Positiva	Variazione Negativa	Saldo Variazione	Importo Finale
1	Titolo 1 - Spese correnti						
135556 / 0	SPESE PER INDENNIZZI	Stanziamento	7.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	87.000,00
		Cassa	7.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	87.000,00
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
196361 / 0	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE (L.R. 7/2001)	Stanziamento	13.327.142,49	0,00	80.000,00	-80.000,00	13.247.142,49
		Cassa	13.327.142,49	0,00	80.000,00	-80.000,00	13.247.142,49
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MacroAggregato 1100000		Stanziamento	814.156.019,48	80.000,00	80.000,00	0,00	814.156.019,48
		Cassa	198.932.251,38	80.000,00	80.000,00	0,00	198.932.251,38
		Residuo	544.264,53	0,00	0,00	0,00	544.264,53
Totale generale delle Variazioni		Stanziamento	13.334.142,49	80.000,00	80.000,00	0,00	13.334.142,49
		Cassa	13.334.142,49	80.000,00	80.000,00	0,00	13.334.142,49
		Residuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale delle Spese		Stanziamento	20.565.198.397,21	80.000,00	80.000,00	0,00	20.565.198.397,21
		Cassa	14.788.000.657,84	80.000,00	80.000,00	0,00	14.788.000.657,84
		Residuo	6.944.187.474,10	0,00	0,00	0,00	6.944.187.474,10

ALLEGATO 2)

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
Disavanzo d'amministrazione			420.327.706,50	0,00	0,00	420.327.706,50
MISSIONE:	**01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
	1 - Spese correnti	residui presunti	1.474.270,02	0,00	0,00	1.474.270,02
		previsione di competenza	26.246.605,45	80.000,00	0,00	26.326.605,45
		previsione di cassa	24.246.608,14	80.000,00	0,00	24.326.608,14
Totale Programma	**0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**	residui presunti	1.474.270,02	0,00	0,00	1.474.270,02
		previsione di competenza	26.246.605,45	80.000,00	0,00	26.326.605,45
		previsione di cassa	24.246.608,14	80.000,00	0,00	24.326.608,14
TOTALE MISSIONE	**01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**	residui presunti	101.987.961,36	0,00	0,00	101.987.961,36
		previsione di competenza	452.072.998,64	80.000,00	0,00	452.152.998,64
		previsione di cassa	379.631.064,80	80.000,00	0,00	379.711.064,80

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
MISSIONE:	**20 - Fondi e accantonamenti**					
Programma 2001 - Fondo di riserva						
	1 - Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	85.902.318,13	0,00	80.000,00	85.822.318,13
		previsione di cassa	65.902.318,13	0,00	80.000,00	65.822.318,13
Totale Programma	**2001 - Fondo di riserva**	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	85.902.318,13	0,00	80.000,00	85.822.318,13
		previsione di cassa	65.902.318,13	0,00	80.000,00	65.822.318,13
TOTALE MISSIONE	**20 Fondi e accantonamenti**	residui presunti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
		previsione di competenza	891.324.802,12	0,00	80.000,00	891.244.802,12
		previsione di cassa	235.226.873,08	0,00	80.000,00	235.146.873,08
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**	**102.387.961,36**	**0,00**	**0,00**	**102.387.961,36**
		previsione di competenza	**1.343.397.800,76**	**80.000,00**	**80.000,00**	**1.343.397.800,76**
		previsione di cassa	**1.343.397.800,76**	**80.000,00**	**80.000,00**	**614.857.937,88**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**	**6.944.187.474,10**	**0,00**	**0,00**	**6.944.187.474,10**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**80.000,00**	**80.000,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.788.000.657,84**	**80.000,00**	**80.000,00**	**14.788.000.657,84**

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Anno di Competenza 2017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			147.339.721,11	0,00	0,00	147.339.721,11
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			246.055.632,32	0,00	0,00	246.055.632,32
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			5.886.326.191,51	0,00	0,00	5.886.326.191,51
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsioni di competenza				
		previsioni di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**	**5.350.188.943,25**	**0,00**	**0,00**	**5.350.188.943,25**
		previsione di competenza	**20.565.198.397,21**	**0,00**	**0,00**	**20.565.198.397,21**
		previsione di cassa	**14.285.476.852,27**	**0,00**	**0,00**	**14.285.476.852,27**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 11-5596
Art. 41 D.lgs 118/2011 e s.m.i. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio relativo al rendiconto generale 2016 della Regione Piemonte. Approvazione. Mero ritiro D.G.R. n. 8-5542 del 29 agosto 2017.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Visto l'articolo 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" prevede che al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la Regione presenti un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" predisposto secondo le modalità previste dall'art. 18-bis del medesimo decreto;

considerato che tale articolo 18-bis stabilisce che, al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni e che le Regioni, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio consuntivo, presentino tale documento, il quale è parte integrante dei documenti di bilancio;

considerato, ai sensi della medesima norma, che tale documento viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page);

considerato che il medesimo articolo prevede, infine, che il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali e che l'adozione del Piano di cui sopra è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione dei rispettivi decreti;

rilevato che, in data 9 dicembre 2015, il Ragioniere generale dello Stato ha adottato il decreto previsto dal sopra citato articolo 18-bis, stabilendo, fra il resto, che le sue prime applicazioni sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019;

richiamata la legge regionale 2 agosto 2017, n. 11, con la quale è stato approvato il rendiconto generale per l'esercizio 2016 della Regione Piemonte;

dato atto che con D.G.R. n. 8-5542 del 29 agosto 2017 la Giunta regionale ha proposto al Consiglio Regionale l'approvazione del Piano degli indicatori relativo alle risultanze del Rendiconto generale della Regione Piemonte per l'esercizio 2016, come previsto dagli articoli 41 e 18 bis del decreto legislativo n. 118/2011;

preso atto, su rilievo degli uffici consiliari, che la disciplina normativa statale è integrata dalla previsione incidentale contenuta nel principio contabile applicato 4.1, articolo 4.1, lettera e), allegato, ai sensi del suo articolo 3, quale parte integrante del decreto legislativo n. 118/2011, che non prevede un attivo intervento del Consiglio, cui il Piano degli indicatori approvato dalla Giunta deve essere successivamente comunicato;

ritenuto pertanto di disporre il mero ritiro della D.G.R. n. 8-5542 del 29 agosto 2017;

dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativo al rendiconto generale 2016 della Regione Piemonte predisposto ai sensi degli articoli 41 e 18 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 dicembre 2015 allegato alla presente deliberazione;

-di disporre che il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" sia pubblicato sul sito Internet della Regione Piemonte nei modi stabiliti dalla legge;

-di disporre il mero ritiro per le motivazioni di cui alle premesse della D.G.R. n. 8-5542 del 29 agosto 2017;

- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2016

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate + Utilizzo Fondo Anticipazione DL 35/2013)	8,89%	0,00%	8,89%
2	**Entrate correnti**				
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	95,32%		
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,37%		
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	89,28%		
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	91,20%		
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	71,54%		
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	73,45%		
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,11%		
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	68,90%		
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**				
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00%		
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00%		
4	**Spese di personale**				
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,18%	0,00%	2,18%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale *Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro*	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	9,97%	0,00%	9,97%

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2016

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale *Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)*	Impegni (pdc U.1.03.02.10.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	3,89%	0,00%	3,89%
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	49,38	0,00%	49,38
5	**Esternalizzazione dei servizi**				
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Impegni (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese impegnate al Titolo I	0,29%	0,02%	1,39%
6	**Interessi passivi**				
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,22%	0,00%	1,22%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,09%	0,00%	0,09%
7	**Investimenti**				
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	4,91%	0,27%	19,99%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	29,27	0,00%	29,27
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	94,08	5,25	88,82
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	123,34	5,25	118,09
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	24,93%		

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2016

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,08%		
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")] (9)	1,19%		
8	**Analisi dei residui**				
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	41,14%	33,92%	65,40%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	53,31%	6,86%	83,85%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	27,01%	0,00%	27,01%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	15,91%		
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	96,61%		
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	8,52%		
9	**Smaltimento debiti non finanziari**				
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	28,21%	6,22%	48,75%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	86,55%	70,00%	87,36%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	83,23%	91,04%	61,73%

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2016

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	37,11%	34,00%	53,23%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti *(di cui al Comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)*	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	39,97%	18,34%	41,20%
10	**Debiti finanziari**				
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00%		
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	3,93%		
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,96%		
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.301,58		
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**				
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,00%		
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00%		
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	0,00%		
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	0,00%		
12	**Disavanzo di amministrazione**				
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	2,00%		
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	-2,00%		
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	100,97%		
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	3,54%		
12.5	Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (solo per le Regioni)	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto/Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00%		

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2016

Rendiconto esercizio 2016

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale)		
			TUTTE LE MISSIONI	SOLO PER MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE	TUTTE LE SPESE AL NETTO MISSIONE 13
13	**Debiti fuori bilancio**				
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,03%		
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00%		
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,10%		
14	**Fondo pluriennale vincolato**				
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente **e** capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	85,96%		
15	Partite di giro e conto terzi				
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	2,83%	0,00%	2,83%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa *(al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)*	2,96%	0,00%	2,96%

(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.

(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).

(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	**Composizione delle entrate** (valori percentuali)			**Percentuale di riscossione**				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	**10,27%**	**7,69%**	**8,99%**	**90,33%**	**88,99%**	**63,87%**	**67,45%**	**57,80%**
10102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	**57,14%**	**52,48%**	**61,81%**	**100,00%**	**100,00%**	**76,98%**	**81,60%**	**58,61%**
10103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	**0,59%**	**0,54%**	**0,49%**	**100,00%**	**100,00%**	**99,56%**	**100,00%**	**0,00%**
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**68,00%**	**60,71%**	**71,29%**	**98,37%**	**98,29%**	**75,07%**	**79,94%**	**58,40%**
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**7,69%**	**4,68%**	**4,57%**	**94,68%**	**84,86%**	**53,97%**	**84,75%**	**17,71%**
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	***n.a.***	**n.a.**	***n.a.***	***n.a.***
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	**0,00%**	**0,57%**	**0,18%**	**100,00%**	**100,00%**	**99,75%**	**99,75%**	**n.a.**
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**0,00%**
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	**1,34%**	**0,89%**	**0,44%**	**100,00%**	**85,51%**	**23,01%**	**3,82%**	**34,38%**
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	**9,02%**	**6,14%**	**5,19%**	**95,47%**	**85,82%**	**51,08%**	**78,43%**	**20,38%**
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	**0,45%**	**1,85%**	**2,29%**	**100,00%**	**99,89%**	**67,84%**	**22,10%**	**99,93%**
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	***0,21%***	***0,22%***	**0,34%**	***100,00%***	***91,16%***	**75,25%**	***97,85%***	***0,01%***
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	**0,00%**	**0,01%**	**0,01%**	**100,00%**	**100,00%**	**98,30%**	**98,30%**	**n.a.**
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	***0,00%***	***0,00%***	**0,00%**	***n.a.***	***n.a.***	**n.a.**	***n.a.***	***n.a.***
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	**2,41%**	**2,70%**	**2,73%**	**100,00%**	**43,23%**	**32,18%**	**88,81%**	**2,96%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	**Composizione delle entrate** (valori percentuali)			**Percentuale di riscossione**				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
30000	***Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie***	**3,08%**	**4,78%**	**5,38%**	**100,00%**	**66,08%**	**47,73%**	**61,02%**	**39,48%**
TITOLO 4:	***Entrate in conto capitale***		**0,29%**	**0,02%**	**1,39%**				
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	**0,00%**	**2,62%**	**1,31%**	**n.a.**	**99,62%**	**21,13%**	**21,05%**	**23,41%**
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	**0,00%**	**2,17%**	**1,19%**	**100,00%**	**76,54%**	**50,74%**	**60,75%**	**5,10%**
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	**0,49%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**n.a.**	**50,00%**	**50,00%**	**n.a.**
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	**0,00%**	**0,10%**	**0,01%**	**n.a.**	**100,00%**	**98,27%**	**100,00%**	**0,00%**
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	**0,49%**	**4,89%**	**2,51%**	**100,00%**	**88,91%**	**36,55%**	**40,07%**	**7,89%**
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	**0,03%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	***0,00%***	***0,00%***	**0,00%**	***n.a.***	***n.a.***	**n.a.**	***n.a.***	***n.a.***
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	**0,00%**	**0,03%**	**0,02%**	**n.a.**	**98,02%**	**32,33%**	**82,35%**	**8,85%**
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	***0,00%***	***0,00%***	**0,00%**	***n.a.***	***n.a.***	**n.a.**	***n.a.***	***n.a.***
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	**0,03%**	**0,03%**	**0,02%**	**100,00%**	**98,02%**	**32,33%**	**82,35%**	**8,85%**
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	**0,17%**	**0,00%**	**0,00%**	**100,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	**0,00%**	**0,15%**	**0,17%**	**100,00%**	**100,00%**	**0,57%**	**0,00%**	**1,06%**
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	***0,00%***	***0,00%***	**0,00%**	***n.a.***	***n.a.***	**n.a.**	***n.a.***	***n.a.***
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	**0,17%**	**0,15%**	**0,17%**	**100,00%**	**100,00%**	**0,57%**	**0,00%**	**1,06%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	**Composizione delle entrate** (valori percentuali)			**Percentuale di riscossione**				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza + residui)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza + residui)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'eserczio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**	**n.a.**
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	**19,19%**	**23,27%**	**15,45%**	**100,00%**	**98,67%**	**98,67%**	**99,87%**	**16,36%**
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	**0,02%**	**0,02%**	**0,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**95,63%**	**96,47%**	**3,77%**
90000	***Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro***	**19,21%**	**23,29%**	**15,45%**	**100,00%**	**98,67%**	**98,67%**	**99,87%**	**16,35%**
TOTALE ENTRATE		**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**98,38%**	**94,00%**	**72,20%**	**80,79%**	**47,58%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,20%	*0,00%*	0,04%	0,42%	0,05%	0,42%	0,02%
	02	Segreteria generale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	3,01%	0,00%	1,50%	4,57%	1,97%	4,57%	0,70%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,04%	0,00%	0,07%	0,25%	0,08%	0,25%	0,04%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,23%	0,00%	0,12%	0,51%	0,15%	0,51%	0,06%
	06	Ufficio tecnico	0,00%	0,00%	0,28%	10,42%	0,40%	10,42%	0,08%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00%	0,00%	0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,06%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,28%	0,00%	0,29%	1,32%	0,40%	1,32%	0,12%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	010	Risorse umane	0,89%	0,00%	0,85%	5,65%	1,28%	5,65%	0,11%
	011	Altri servizi generali	0,02%	0,00%	0,03%	0,17%	0,04%	0,17%	0,01%
	012	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,34%	0,01%	0,07%	0,18%	0,05%	0,18%	0,11%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		5,02%	0,01%	3,27%	23,48%	4,43%	23,48%	1,30%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	01	Polizia locale e amministrativa	0,00%	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	**02**	**Sistema integrato di sicurezza urbana**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	03	**Politica regionale unitaria per la giustizia**	**0,03%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		**0,29%**	***0,02%***	**1,39%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	**01**	**Istruzione prescolastica**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	03	**Edilizia scolastica**	**0,07%**	**0,00%**	**0,08%**	**2,11%**	**0,11%**	**2,11%**	**0,03%**
	04	**Istruzione universitaria**	**0,14%**	**0,00%**	**0,18%**	**0,06%**	**0,26%**	**0,06%**	**0,04%**
	05	**Istruzione tecnica superiore**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	06	**Servizi ausiliari all'istruzione**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	07	**Diritto allo studio**	**0,14%**	**0,00%**	**0,21%**	**2,11%**	**0,18%**	**2,11%**	**0,25%**
	08'	**Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio**	**0,01%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		**0,36%**	***0,00%***	**0,47%**	**4,28%**	**0,55%**	**4,28%**	**0,33%**
Missione 05Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	**01**	**Valorizzazione dei beni di interesse storico**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	02	**Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**	**0,20%**	**0,00%**	**0,24%**	**0,92%**	**0,36%**	**0,92%**	**0,03%**
	03	**Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali**	**0,00%**	**0,00%**	**0,10%**	**0,00%**	**0,15%**	**0,00%**	**0,01%**
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione deibeni e attività culturali		**0,20%**	***0,00%***	**0,34%**	**0,92%**	**0,51%**	**0,92%**	**0,04%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	**01**	**Sport e tempo libero**	**0,03%**	**0,00%**	**0,03%**	**0,11%**	**0,05%**	**0,11%**	**0,01%**
	02	**Giovani**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,12%**	**0,01%**	**0,12%**	**0,00%**
	03	**Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		**0,03%**	***0,00%***	**0,04%**	**0,23%**	**0,06%**	**0,23%**	**0,01%**
Missione 07 Turismo	**01**	**Sviluppo e la valorizzazione del turismo**	**0,06%**	**0,00%**	**0,09%**	**0,51%**	**0,14%**	**0,51%**	**0,02%**
	02	**Politica regionale unitaria per il turismo**	**0,05%**	**0,00%**	**0,07%**	**0,02%**	**0,11%**	**0,02%**	**0,01%**
	Totale Missione 07 Turismo		**0,11%**	***0,00%***	**0,16%**	**0,53%**	**0,25%**	**0,53%**	**0,02%**
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**01**	**Urbanistica e assetto del territorio**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,04%**	**0,01%**	**0,04%**	**0,00%**
	02	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**0,16%**	**3,53%**	**0,41%**	**7,77%**	**0,52%**	**7,77%**	**0,22%**
	03	**Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		**0,17%**	***3,53%***	**0,42%**	**7,81%**	**0,54%**	**7,81%**	**0,23%**
	01	**Difesa del suolo**	**0,08%**	**0,33%**	**0,15%**	**1,74%**	**0,20%**	**1,74%**	**0,07%**
	02	**Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**	**0,23%**	**0,00%**	**0,22%**	**6,78%**	**0,30%**	**6,78%**	**0,09%**
	03	**Rifiuti**	**0,02%**	**0,00%**	**0,02%**	**0,31%**	**0,03%**	**0,31%**	**0,00%**
	04	**Servizio idrico integrato**	**0,12%**	**9,12%**	**0,11%**	**2,12%**	**0,18%**	**2,12%**	**0,00%**
	05	**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**	**0,14%**	**0,00%**	**0,22%**	**0,05%**	**0,31%**	**0,05%**	**0,07%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**06**	**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**
	07	**Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni**	**0,09%**	**0,00%**	**0,10%**	**0,00%**	**0,14%**	**0,00%**	**0,03%**
	08	**Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento**	**0,05%**	**0,00%**	**0,07%**	**0,00%**	**0,11%**	**0,00%**	**0,00%**
	09	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente**	**0,10%**	**0,00%**	**0,09%**	**0,01%**	**0,13%**	**0,01%**	**0,01%**
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**0,86%**	***9,45%***	**0,99%**	**11,01%**	**1,41%**	**11,01%**	**0,29%**
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**01**	**Trasporto ferroviario**	**0,69%**	**43,91%**	**2,00%**	**9,97%**	**2,70%**	**9,97%**	**0,81%**
	02	**Trasporto pubblico locale**	**2,78%**	**0,00%**	**1,84%**	**0,60%**	**2,57%**	**0,60%**	**0,61%**
	03	**Trasporto per vie d'acqua**	**0,06%**	**1,31%**	**0,04%**	**0,58%**	**0,06%**	**0,58%**	**0,00%**
	04	**Altre modalità di trasporto**	**0,01%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**0,15%**	**0,02%**	**0,24%**	**2,74%**	**0,22%**	**2,74%**	**0,26%**
	06	**Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità**	**0,01%**	**0,00%**	**0,03%**	**0,71%**	**0,04%**	**0,71%**	**0,01%**
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		**3,69%**	***45,24%***	**4,14%**	**14,60%**	**5,58%**	**14,60%**	**1,69%**
	01	**Sistema di protezione civile**	**0,17%**	**1,64%**	**0,05%**	**0,47%**	**0,07%**	**0,47%**	**0,02%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 11 Soccorso civile	**02**	**Interventi a seguito di calamità naturali**	**0,00%**	**0,00%**	**0,69%**	**2,96%**	**0,95%**	**2,96%**	**0,23%**
	03	**Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	Totale Missione 11 Soccorso civile		**0,17%**	***1,64%***	**0,74%**	**3,43%**	**1,02%**	**3,43%**	**0,25%**
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**01**	**Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**	**0,00%**	**0,00%**	**0,03%**	**0,09%**	**0,05%**	**0,09%**	**0,00%**
	02	**Interventi per la disabilità**	**0,00%**	**0,00%**	**0,08%**	**0,00%**	**0,12%**	**0,00%**	**0,00%**
	03	**Interventi per gli anziani**	**0,03%**	**0,00%**	**0,31%**	**0,00%**	**0,49%**	**0,00%**	**0,00%**
	04	**Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale**	**0,01%**	**0,00%**	**0,34%**	**0,06%**	**0,53%**	**0,06%**	**0,01%**
	05	**Interventi per le famiglie**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,09%**	**0,01%**	**0,09%**	**0,00%**
	06	**Interventi per il diritto alla casa**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	07	**Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**	**0,74%**	**0,00%**	**0,38%**	**0,00%**	**0,61%**	**0,00%**	**0,00%**
	08	**Cooperazione e associazionismo**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,02%**
	09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	010	**Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia**	**0,21%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,00%**
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		**0,99%**	***0,00%***	**1,15%**	**0,24%**	**1,81%**	**0,24%**	**0,03%**
	01	**Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA**	**42,62%**	**0,00%**	**37,78%**	**0,00%**	**59,44%**	**0,00%**	**1,07%**
	02	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 13 Tutela della salute	**03**	**Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	04	**Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi**	**0,52%**	**0,00%**	**0,46%**	**0,00%**	**0,73%**	**0,00%**	**0,00%**
	05	**Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari**	**1,13%**	**0,00%**	**1,01%**	**0,00%**	**0,17%**	**0,00%**	**2,43%**
	06	**Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	07	**Ulteriori spese in materia sanitaria**	**0,27%**	**0,00%**	**0,31%**	**0,00%**	**0,50%**	**0,00%**	**0,00%**
	08	**Politica regionale unitaria per la tutela della salute**	**0,00%**	**0,00%**	**0,07%**	**0,00%**	**0,11%**	**0,00%**	**0,00%**
	Totale Missione 13 Tutela della salute		**44,54%**	***0,00%***	**39,63%**	**0,00%**	**60,94%**	**0,00%**	**3,50%**
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	**01**	**Industria, PMI e Artigianato**	**0,86%**	**0,00%**	**0,10%**	**1,57%**	**0,13%**	**1,57%**	**0,06%**
	02	**Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**	**0,02%**	**0,00%**	**0,02%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,00%**	**0,02%**
	03	**Ricerca e innovazione**	**0,20%**	**29,14%**	**0,16%**	**8,43%**	**0,26%**	**8,43%**	**0,01%**
	04	**Reti e altri servizi di pubblica utilità**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**	**0,00%**
	05	**Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività**	**0,17%**	**0,00%**	**0,98%**	**3,76%**	**0,72%**	**3,76%**	**1,42%**
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		**1,25%**	***29,14%***	**1,27%**	**13,76%**	**1,13%**	**13,76%**	**1,51%**
Missione 15	**01**	**Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**	**0,10%**	**0,00%**	**0,18%**	**3,33%**	**0,26%**	**3,33%**	**0,04%**
	02	**Formazione professionale**	**1,07%**	**10,73%**	**0,59%**	**13,11%**	**0,93%**	**13,11%**	**0,01%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**03**	**Sostegno all'occupazione**	**0,00%**	**0,00%**	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**	**0,01%**	**0,00%**
	04	**Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**	**0,00%**	**0,00%**	**1,14%**	**1,89%**	**0,86%**	**1,89%**	**1,61%**
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		**1,17%**	***10,73%***	**1,92%**	**18,34%**	**2,07%**	**18,34%**	**1,67%**
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**01**	**Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**	**0,34%**	**0,00%**	**0,20%**	**0,04%**	**0,30%**	**0,04%**	**0,01%**
	02	**Caccia e pesca**	**0,02%**	**0,00%**	**0,02%**	**0,00%**	**0,02%**	**0,00%**	**0,00%**
	03	**Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca**	**0,00%**	**0,00%**	**0,04%**	**0,30%**	**0,05%**	**0,30%**	**0,02%**
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		**0,36%**	***0,00%***	**0,25%**	**0,34%**	**0,38%**	**0,34%**	0,04%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**01**	**Fonti energetiche**	**0,02%**	**0,00%**	**0,02%**	**0,02%**	**0,03%**	**0,02%**	**0,02%**
	02	**Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche**	**0,00%**	**0,00%**	**0,24%**	**0,86%**	**0,24%**	**0,86%**	**0,25%**
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		**0,02%**	***0,00%***	**0,26%**	**0,88%**	**0,27%**	**0,88%**	**0,26%**
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e	**01**	**Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**0,02%**	**0,00%**	**0,23%**	**0,00%**	**0,34%**	**0,00%**	**0,05%**
	02	**Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali**	**0,06%**	**0,26%**	**0,21%**	**0,08%**	**0,33%**	**0,08%**	**0,01%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
locali	*Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*		0,08%	*0,26%*	0,44%	0,08%	0,66%	0,08%	0,07%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,09%	0,00%	0,01%	0,06%	0,02%	0,06%	0,00%
	02	Cooperazione territoriale	0,00%	0,00%	0,14%	0,01%	0,16%	0,01%	0,11%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,09%	*0,00%*	0,15%	0,07%	0,17%	0,07%	0,12%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,36%	0,00%	0,49%	0,00%	0,00%	0,00%	1,31%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,93%	0,00%	0,34%	0,00%	0,00%	0,00%	0,92%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	3,78%	0,00%	0,00%	0,00%	10,19%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		1,29%	*0,00%*	4,61%	0,00%	0,00%	0,00%	12,42%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,15%	0,00%	1,59%	0,00%	2,51%	0,00%	0,03%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	24,18%	0,00%	21,61%	0,00%	0,85%	0,00%	56,80%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		25,33%	*0,00%*	23,20%	0,00%	3,36%	0,00%	56,83%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00%	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%
	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	6,46%	0,00%	7,02%	0,00%	2,23%	0,00%	15,14%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni defintive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
Missione 99 Servizi per conto terzi	**02**	**Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario**	**7,76%**	**0,00%**	**9,52%**	**0,00%**	**12,63%**	**0,00%**	**4,23%**
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		**14,22%**	**0,00%**	**16,53%**	**0,00%**	**14,86%**	**0,00%**	**19,37%**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	95,13%	94,14%	78,00%	79,00%	50,43%
	02	Segreteria generale	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	510,29%	94,90%	76,84%	77,36%	74,67%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	83,92%	100,00%	75,16%	86,14%	46,46%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	91,88%	99,87%	92,26%	92,13%	97,86%
	06	Ufficio tecnico	50,00%	87,19%	67,01%	66,55%	99,78%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	50,90%	100,00%	91,14%	1,35%	99,98%
	08	Statistica e sistemi informativi	81,09%	99,91%	89,89%	85,11%	99,49%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	50,00%	54,74%	40,89%	4,40%	95,32%
	010	Risorse umane	97,07%	99,96%	92,08%	91,99%	93,46%
	011	Altri servizi generali	60,47%	93,99%	52,29%	53,16%	50,33%
	012	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	40,57%	99,35%	44,07%	41,31%	85,92%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		337,86%	96,84%	82,06%	82,18%	81,44%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	02	Casa circondariale e altri servizi	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	TOTALE Missione 02 Giustizia		n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa	50,00%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	50,00%	70,87%	100,00%	100,00%	n.a.
	03	Politica regionale unitaria per la giustizia	100,00%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		0,29%	0,02%	1,39%	100,00%	n.a.

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	03	Edilizia scolastica	50,00%	63,08%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Istruzione universitaria	51,91%	98,61%	68,00%	65,60%	84,55%
	05	Istruzione tecnica superiore	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	50,00%	72,26%	41,10%	0,00%	56,60%
	07	Diritto allo studio	54,87%	69,96%	42,35%	1,91%	58,50%
	08'	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	50,00%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		52,17%	77,59%	43,95%	40,24%	47,61%
Missione 05Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	50,00%	100,00%	37,89%	26,61%	67,45%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	51,78%	71,29%	50,04%	22,95%	74,17%
	03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali	n.a.	99,98%	39,14%	39,14%	n.a.
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione deibeni e attività culturali		51,76%	76,44%	48,09%	27,92%	74,15%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	50,12%	92,23%	21,34%	11,89%	33,64%
	02	Giovani	50,00%	94,32%	20,17%	3,37%	29,08%
	03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		50,10%	92,59%	21,15%	11,00%	32,63%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	49,18%	88,42%	33,85%	28,80%	43,63%
	02	Politica regionale unitaria per il turismo	47,13%	92,03%	46,83%	22,02%	69,92%
	Totale Missione 07 Turismo		48,03%	90,39%	41,06%	25,57%	60,84%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	50,00%	100,00%	36,45%	21,40%	89,45%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	56,56%	94,91%	40,18%	17,95%	66,51%
	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa	50,00%	99,85%	99,20%	38,51%	100,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		56,33%	95,08%	40,24%	18,10%	67,04%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	53,24%	99,67%	23,50%	19,71%	56,87%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	54,67%	95,78%	28,82%	26,82%	84,35%
	03	Rifiuti	68,81%	99,54%	26,33%	22,69%	100,00%
	04	Servizio idrico integrato	49,92%	100,00%	48,35%	37,31%	100,00%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	80,26%	96,06%	85,39%	83,59%	97,63%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	94,11%	100,00%	39,49%	11,78%	100,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	50,00%	79,96%	69,22%	61,83%	80,41%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	50,00%	100,00%	0,48%	0,48%	0,00%
	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	50,15%	81,42%	58,53%	35,49%	100,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		57,59%	92,59%	54,01%	45,58%	89,41%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	57,30%	99,79%	64,38%	64,96%	61,73%
	02	Trasporto pubblico locale	49,95%	99,29%	79,38%	79,78%	53,56%
	03	Trasporto per vie d'acqua	39,86%	97,80%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	50,00%	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	57,20%	97,84%	25,09%	11,63%	82,76%
	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	64,62%	71,31%	0,00%	0,00%	n.a.
	Totale Missione 10 Trasporti e		51,60%	99,37%	69,29%	70,09%	62,34%

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	56,22%	96,42%	67,35%	60,23%	95,24%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	n.a.	88,94%	47,07%	52,34%	24,39%
	03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	Totale Missione 11 Soccorso civile		56,22%	89,41%	48,35%	52,82%	29,18%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	50,00%	100,00%	18,28%	13,38%	26,84%
	02	Interventi per la disabilità	n.a.	93,34%	47,23%	22,57%	78,60%
	03	Interventi per gli anziani	98,12%	75,66%	53,34%	68,99%	43,77%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	51,86%	61,75%	0,93%	1,24%	0,67%
	05	Interventi per le famiglie	50,00%	84,98%	1,66%	0,00%	3,30%
	06	Interventi per il diritto alla casa	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	51,39%	83,91%	64,86%	48,24%	85,16%
	08	Cooperazione e associazionismo	51,22%	97,27%	5,14%	13,22%	0,97%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	n.a.	100,00%	100,00%	100,00%	n.a.
	010	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia	50,16%	100,00%	59,07%	76,46%	5,25%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		51,99%	75,52%	39,68%	37,40%	41,67%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	78,64%	81,58%	77,59%	89,08%	41,90%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	50,00%	50,00%	0,00%	n.a.	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	36,13%	58,81%	45,31%	100,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	50,00%	50,28%	2,09%	0,00%	2,25%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	53,22%	66,96%	18,24%	20,07%	17,06%
	08	Politica regionale unitaria per la tutela della salute	50,00%	55,17%	0,01%	0,00%	0,01%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		75,87%	79,17%	72,89%	88,25%	34,06%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	50,31%	85,85%	23,30%	22,82%	23,95%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	50,00%	89,79%	23,04%	14,50%	77,44%
	03	Ricerca e innovazione	42,45%	100,00%	6,05%	4,51%	7,43%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	n.a.	100,00%	42,97%	0,00%	100,00%
	05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	50,00%	98,90%	52,65%	50,84%	65,55%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		49,47%	97,46%	45,28%	45,54%	44,23%

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	62,94%	84,22%	50,96%	53,75%	49,14%
	02	Formazione professionale	49,98%	90,62%	54,71%	30,26%	84,53%
	03	Sostegno all'occupazione	50,00%	95,93%	3,81%	10,76%	1,85%
	04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	n.a.	97,01%	55,80%	50,45%	68,19%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		52,35%	93,62%	53,38%	43,17%	67,59%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	58,88%	92,78%	53,22%	50,53%	57,07%
	02	Caccia e pesca	57,35%	89,90%	10,95%	14,89%	3,76%
	03	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	50,00%	100,00%	46,96%	35,94%	53,17%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		58,78%	93,90%	49,77%	46,59%	53,73%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	50,21%	100,00%	78,90%	82,46%	38,70%
	02	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	100,00%	100,00%	87,63%	87,60%	100,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		50,82%	100,00%	86,52%	86,99%	49,88%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	52,54%	74,53%	37,66%	49,46%	23,69%
	02	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	50,00%	100,00%	15,30%	7,74%	67,61%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		51,77%	83,92%	29,28%	28,95%	29,92%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	50,53%	98,30%	57,08%	56,26%	64,21%
	02	Cooperazione territoriale	n.a.	99,89%	83,69%	74,68%	97,34%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		50,53%	99,80%	82,01%	73,00%	96,76%

Allegato n. 2/d

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 20.. (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (residui +previsioni iniziali competenza- FPV)	**Capacità di pagamento nelle previsioni definitive:** Previsioni definitive cassa/ (residui +previsioni definitive competenza- FPV)	**Capacità di pagamento a consuntivo:** (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ (Impegni + residui definitivi iniziali)	**Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio:** Pagam. c/comp/ Impegni	**Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti:** Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,00%	30,77%	n.a.	n.a.	n.a.
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	14,23%	0,00%	n.a.	n.a.	n.a.
	03	Altri fondi	n.a.	58,54%	0,00%	n.a.	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		10,26%	51,28%	0,00%	n.a.	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	99,89%	99,07%	99,06%	100,00%	12,70%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	3,00%	71,24%	80,08%	0,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		4,55%	9,63%	91,42%	94,94%	2,59%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	100,00%	100,00%	n.a.	n.a.	n.a.
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		100,00%	100,00%	n.a.	n.a.	n.a.
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	98,64%	100,00%	87,30%	95,33%	16,42%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema nazionale sanitario	100,00%	100,00%	48,13%	34,25%	64,94%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		99,59%	100,00%	51,93%	43,40%	63,79%

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 12-5597

PAR FSC 2007/2013- ASSE III - LINEA DI AZIONE III.1. Modifica e integrazione all'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura". Approvazione del nuovo schema di accordo.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

L'Accordo di Programma relativo al Programma Territoriale Integrato "Le energie, le acque, la natura" " in attuazione del PAR FSC 2007-2013" tra la Regione Piemonte e i Comuni di Castelletto D'orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silvano D'orba, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunita' Montana Terre Del Giarolo, Comunita' Montana Appennino Aleramico Obertengo è stato sottoscritto il 17/04/2015, approvato con Decreto del Presidente n. 39 del 8 maggio 2015. e successivamente modificato con DGR n. 2-2817 del 25/01/2016 e n. 12-4097 del 24/10/2016;

La sua conclusione è stabilita al 30 giugno 2017 in relazione anche alla delibera CIPE n. 166/2007 "ATTUAZIONE DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE (QSN) 2007-2013 PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LE AREE SOTTOUTILIZZATE" che al punto 7.2 fra l'altro riporta "Le uscite di cassa a favore del beneficiario ovvero del soggetto realizzatore/fornitore del bene o servizio dovranno essere effettuate:entro il 31 dicembre 2017 nel caso di interventi/progetti inseriti in Strumenti di attuazione diretta".

Nelle more delle procedure di modifica in corso, è emerso che l'utilizzo dei ribassi d'asta ha portato ad un prolungamento dei tempi di conclusione dei progetti, come risulta dal verbale del Collegio di vigilanza del 30 Marzo 2017 agli atti del Settore Programmazione negoziata.

Il giorno 28/04/2017 si è svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è preso atto della necessità di prorogare la data di scadenza dal 30 giugno 2017 al 31/12/2017.

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 11 maggio 2017 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Il giorno 26 luglio 2017 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate, in particolare alla proroga della data di scadenza dal 30 giugno 2017 al 31/12/2017. Nella stessa seduta, si confermano le precedenti modifiche concernenti l'introduzione nell'accordo di programma dell'iniziativa relativa alla costituzione del Biodistretto, approvata con la DGR 2-2817 del 25/01/2016 in sostituzione dell'intervento denominato "Realizzazione di impianti idroelettrici con finalità pubblica su linee degli acquedotti" con l'intervento "Costituzione del Biodistretto" in capo alla Comunità Montana Terre del Giarolo, ricompreso nell'ambito dello stesso PTI, indirizzato a tutelare ed a promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio e l'ulteriore modifica approvata con la DGR del 24 ottobre 2016 n. 12-4097 che destina le risorse dell'intervento "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", all'intervento "Costituzione del Biodistretto".

L'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 pari a Euro 1.918.659,00, risulta ridotto a seguito della mancata aggiudicazione dell'intervento

“Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici” che non sarà più realizzato, secondo le tempistiche dettate dalla Delibera CIPE 21/2014 la quale all’art. 6.1 sancisce che “la data del 31 dicembre 2015 è fissata quale termine ultimo per l’assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l’intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporta, per i primi sei mesi, l’applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento.

In particolare, le risorse pari a euro 75.000,00 a valere sul PAR FSC 2007/2013, originariamente destinate all’intervento “Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici”, vengono destinate all’intervento “Costituzione del Biodistretto”, con una decurtazione dell’1,5%, a valere sul PAR FSC 2007/2013, a seguito della mancata aggiudicazione nei termini previsti dalla Delibera CIPE 21/2014 come sopra specificato. Pertanto l’importo aggiuntivo del finanziamento al suddetto intervento è pari a euro 74.280,00, al netto della riduzione dell’1,5% e passa quindi da 473.188,28 a 547.468,28.

La differenza dovuta all’applicazione di tale sanzione, pari a Euro 720,00, è a carico dell’Ente benificiario, così come stabilito dalla DGR n. 13-2349 del 2/11/2015.

Ritenuto necessario procedere ad approvare lo schema di modifica all’Accordo di Programma fra la Regione Piemonte, e i Comuni di Castelletto D’orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silvano D’orba, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunita’ Montana Terre Del Giarolo, Comunita’ Montana Appennino Aleramico Obertengo, al fine di consentire il rispetto delle tempistiche prescritte dalla suddetta deliberazione CIPE;

tutto ciò premesso e considerato;

visto lo schema di Accordo di Programma allegato al presente provvedimento e le relative schede contenenti gli interventi proposti al finanziamento, opportunamente allegate quale parte integrante formale e sostanziale dell’Accordo stesso;

visto l’articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17” e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;

vista la delibera CIPE n. 21 del 30.06.2014;

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la Legge Regionale n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

vista la Legge regionale 6/2017, “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la DGR n. 37-4154 del 12.07.2012 relativa alla approvazione del “Manuale per il

sistema di gestione e controllo" inerente le procedure di attuazione delle linee di azione del PAR FSC 2007/2013 e s.m.i.;

vista la DGR n. 14-789 del 22-12-2014, di approvazione dello schema di accordo di programma attuativo del PTI "Le Energie, Le Acque, La Natura" e le successive DGR di modifica n. 2-2817 del 25/01/2016 e n. 12-4097 del 24 ottobre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 39 dell' 8 maggio 2015;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di modificare ed integrare l'Accordo di Programma relativo al Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura" approvando il nuovo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Castelletto D'orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silvano D'orba, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunita' Montana Terre Del Giarolo, Comunita' Montana Appennino Aleramico Obertengo, relativo al Programma Territoriale Integrato "Le Energie, Le Acque, La Natura" in attuazione del PAR FSC 2007-2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

-di dare atto che, ai sensi della Delibera CIPE 21/2014, l'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 ammonta ad Euro 1.917.939,00 anziché 1.918.659,00, secondo la ripartizione della DGR n. 14-789 del 22-12-2014 di approvazione dell'Accordo di Programma;

-di dare atto che, le suddette risorse sono state impegnate con Determinazione dirigenziale n. 50 del 29 dicembre 2014 – cap. 223403 e 223392;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare il suddetto Accordo di Programma, autorizzandolo ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

-di demandare al Settore Programmazione Negoziata l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012. “Asse III – riqualificazione territoriale“ – Linea di azione: “Programmi Territoriali Integrati”

Accordo di Programma

tra

la Regione Piemonte

e i Comuni di

Castelletto D’orba, Gavi, Ovada, Acqui Terme, Rocca Grimalda, Silvano D’orba, Alice Bel Colle, Cassine, Morsasco, Ricaldone, Trisobbio, Ponzone, Carrosio, Mornese, Voltaggio, Tagliolo, Comunita’ Montana Terre Del Giarolo, Comunita’ Montana Appennino Aleramico Obertengo

relativo al PTI

“LE ENERGIE, LE ACQUE, LA NATURA”

Ai sensi dell’art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267
Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali

MODIFICA ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI CASTELLETTO D'ORBA, GAVI, OVADA, ACQUI TERME, ROCCA GRIMALDA, SILVANO D'ORBA, ALICE BEL COLLE, CASSINE, MORSASCO, RICALDONE, TRISOBBIO, PONZONE, CARROSIO, MORNESE, VOLTAGGIO, TAGLIOLO, COMUNITA' MONTANA TERRE DEL GIAROLO, COMUNITA' MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "LE ENERGIE, LE ACQUE, LA NATURA" IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato cosi ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a € 142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettate alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui

impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il parternariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;

- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;

- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando

Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;

- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;

- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 1.918.659,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 a 20;

- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;

- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e alla DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;

- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;

- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte del Comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma;

- i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 dell'Accordo;

- la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo con nota del 21/07/2014 prot. n.4516 ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;

- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dalla Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato;

- nel corso delle Conferenze del 6 ottobre 2014 e dell'11 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 30/09/2014 prot. n. 12952/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati all' Accordo;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 16/10/2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

- la Giunta regionale, con D.G.R. n. 14-789 del 22/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Castelletto d'Orba con DGC. n. 50 del 01/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Gavi con DGC. n. 43 del 01/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Ovada con DCC. n. 47 del 28/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Acqui Terme con DGC. n. 297 del 29/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Rocca Grimalda con DGC. n. 46 del 26/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Silvano d'Orba con DCC. n. 40 del 28/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Alice Bel Colle con Decreto del Sindaco n. 48 del 18/01/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Cassine con DGC. n. 69 del 27/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Morsasco con DGC. n. 43 del 20/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Ricaldone con DGC. n. 70 del 24/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Trisobbio con DGC. n. 87 del 26/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Ponzone con DGC. n. 8 del 19/01/2015 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Carrosio con DGC. n. 8 del 26/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Mornese con DGC. n. 31 del 12/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Voltaggio con DGC n. 49 del 28/11/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- il Comune di Tagliolo con DGC. n. 37 del 03/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;

- la Comunità Montana Terre del Giarolo, con Determinazione del Commissario n. 28 del 16/12/2014 ha approvato l'Accordo di Programma;
- la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo con Decreto del Commissario n. 01 del 21/01/2015 ha approvato l'Accordo di Programma;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'Accordo di Programma è stato approvato con DGR n. 14-789 del 22-12-2014, sottoscritto il 17.04.2015 e approvato con Decreto del Presidente n. 39 del 8 maggio 2015.

Con nota del del 7.10.2015 prot. 1835 la Comunità Montana Terre del Giarolo ha richiesto una variazione all'Accordo dichiarando che non sussistono i termini per la fattibilità dell'intervento denominato "Realizzazione di impianti idroelettrici con finalità pubblica su linee degli acquedotti" in quanto non si sono create le condizioni adeguate per attuare la collaborazione con la Società Gestione Acqua SpA per realizzare le opere indicate nei termini previsti dall'Accordo.

La stessa ha proposto in sostituzione l'intervento "Biodistretto Terre del Giarolo" ricompreso nell'ambito dello stesso PTI, indirizzato a tutelare ed a promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio.

L'importo dell'intervento originario pari a euro 911.449,03, viene quindi rimodulato ed è pari a Euro 525.764,76 di cui Euro 473.188,28 a valere sul PAR FSC 2007/2013.

Il giorno 26.10.2015 si è svolto il Collegio di Vigilanza dove è stata presentata la scheda del nuovo progetto nella quale si prende atto che vengono rispettate le date di cui alla Delibera CIPE n. 21/2014 circa l'aggiudicazione dei lavori che deve avvenire entro il 31/12/2015. L'esecuzione dei lavori è prevista al 31/12/2016, rispettando anche i tempi di scadenza dell'Accordo fissati al 30/06/2017.

Il giorno 26.10.2015 si è anche svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è espresso parere favorevole, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata ;

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 26.11.2015 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento di modifica e non sono pervenute memorie, osservazioni o pareri scritti;

Il giorno 15.12.2015 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate.

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGR n. 2-2817 del 25/01/2016;

il Comune di Castelletto d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via p.zza Marconi, 2 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 7 del 01/02/2016;

il Comune di Gavi rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Mameli, 44 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 7 del 10/02/2016;

il Comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Torino, 69 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 11/03/2016;

il Comune di Acqui Terme rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la

carica in p.zza Levi, 12 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 108 del 17/05/2016;

il Comune di Rocca Grimalda rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Senatore Borgata ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 28 del 27/04/2016;

il Comune di Silvano d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Cesare Battisti, 25 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 5 del 30/03/2016;

il Comune di Alice Bel Colle rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Guacchione, 1 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Decreto del Sindaco n. 22 del 28/04/2016;

il Comune di Cassine rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Vittorio Veneto, 1 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 6 del 01/02/2016;

il Comune di Morsasco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Matteotti, 10 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 8 del 03/02/2016;

il Comune di Ricaldone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 6 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 4 del 20/01/2016;

il Comune di Trisobbio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via De Rossi, 20 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 21 del 10/02/2016;

il Comune di Ponzone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via M. Gratarola, 14 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 8 del 01/02/2016;

il Comune di Carrosio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in G. C. Odino, 71 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 5 del 02/02/2016;

il Comune di Mornese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Andrea Doria, 49 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 3 del 03/02/2016;

il Comune di Voltaggio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza G. Garibaldi, 2 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 28 del 13/04/2016;

il Comune di Tagliolo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 2 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 8 del 27/01/2016;

la Comunità Montana Terre del Giarolo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Roma, 12 – San Sebastiano Cuore ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Decreto del Commissario n. 4 del 27/01/2016;

la Comunità Montana Appenninno Aleramico Obertengo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in via Negri di Sanfront, 12 – Ponzone ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Decreto del Commissario n. 8 del 21/04/2016;

La nuova versione dell'accordo di programma, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2-2817 del 25/01/2016 è stata sottoscritta con firma digitale il 5/7/2016.

---

la Comunità Montana Terre del Giarolo con nota del 23/05/2016 prot. n. 654 ha richiesto una variazione all'accordo di programma evidenziando che non sussistono le condizioni per la compiuta realizzazione dell'intervento denominato "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 14, proponendo la destinazione alternativa delle risorse originariamente assegnate all'intervento stesso verso l'intervento denominato "Costituzione del Biodistretto", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 13

Il giorno 27/06/2016 si è svolto il Collegio di Vigilanza dove è stata valutata e motivata la suddetta proposta della Comunità Montana Terre del Giarolo;

Il giorno 27/06/2016 si è anche svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è espresso parere favorevole, alla destinazione alternativa delle risorse originariamente assegnate all'intervento denominato "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 14 verso l'intervento "Costituzione del Biodistretto", individuato nel testo dell'Accordo di Programma con la Tabella n. 13, come risulta dal verbale agli atti del Settore Programmazione negoziata ;

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte 26 del 30/06/2016 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Il giorno 12.07.2016 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate.

L'importo del finanziamento complessivo dell'Accordo a valere sul PAR FSC 2007/2013 pari a Euro 1.918.659,00, risulta ridotto a seguito della mancata aggiudicazione dell'intervento "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici"che non sarà più realizzato, secondo le tempistiche dettate dalla Delibera CIPE 21/2014 la quale all'art. 6.1 sancisce che "la data del 31 dicembre 2015 è fissata quale termine ultimo per l'assunzione delle OGV per il complesso delle risorse assegnate alle Amministrazioni centrali e regionali per l'intero ciclo di programmazione del FSC 2007-2013, ivi incluse le riprogrammazioni. Il mancato rispetto della predetta scadenza del 31 dicembre 2015 comporta, per i primi sei mesi, l'applicazione di una sanzione complessiva pari al 1,5 per cento. La differenza dovuta all'applicazione di tale sanzione è a carico dell'Ente benificiario, così come stabilito dalla DGR n. 13-2349 del 2/11/2015.

Pertanto l'importo complessivo del finanziamento a valere sul PAR FSC 2007/2013 risulta pari a

Euro 1.917.939,00 anziché 1.918.659,00

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGR n. 12-4097 del 24/10/2016;

il Comune di Castelletto d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via p.zza Marconi, 2 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 53 del 24/10/2016;

il Comune di Gavi rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Mameli, 44 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 39 del 27/10/2016;

il Comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Torino, 69 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 24/11/2016;

il Comune di Acqui Terme rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Levi, 12 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 233 del 27/10/2016;

il Comune di Rocca Grimalda rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Senatore Borgata ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 54 del 04/11/2016;

il Comune di Silvano d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Cesare Battisti, 25 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 03/11/2016;

il Comune di Alice Bel Colle rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Guacchione, 1 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Decreto del Sindaco n. 43/2016 del 22/10/2016;

il Comune di Cassine rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Vittorio Veneto, 1 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 65 del 26/10/2016;

il Comune di Morsasco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Matteotti, 10 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 46 del 24/11/2016;

il Comune di Ricaldone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 6 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 54 del 09/11/2016;

il Comune di Trisobbio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via De Rossi, 20 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 83 del 23/11/2016;

il Comune di Ponzone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la

carica in via M. Gratarola, 14 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 8 del 21/02/2017;

il Comune di Carrosio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in G. C. Odino, 71 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 33 del 12/12/2016;

il Comune di Mornese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Andrea Doria, 49 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 37 del 21/12/2016;

il Comune di Voltaggio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza G. Garibaldi, 2 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 67 del 02/11/2016;

il Comune di Tagliolo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 2 ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con DGC n. 46 del 02/11/2016;

la Comunità Montana Terre del Giarolo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Roma, 12 – San Sebastiano Cuore ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Determinazione del Commissario n. 42 del 10/11/2016;

la Comunità Montana Appenninno Aleramico Obertengo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in via Negri di Sanfront, 12 – Ponzone. ha approvato la bozza dell'Accordo di Programma con Deliberazione del Commissario n. 25 del 23/12/2016;

Nelle more della procedura di modifica in corso, è emerso che l'utilizzo dei ribassi d'asta ha portato ad un prolungamento dei tempi di conclusione dei progetti, come risulta dal verbale del Collegio di vigilanza del 30 Marzo 2017;

Il giorno 28/04/2017 si è svolta la prima conferenza ex art. 12 della DGR 27-23223/1997 per la modifica dell'Accordo, dove si è preso atto della necessità di prorogare la data di scadenza dal 30 giugno 2017 al 31/12/2017;

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 del 11 maggio 2017 è stato pubblicato l'avvio del procedimento di modifica per il quale non sono pervenute osservazioni o memorie scritte.

Il giorno 26 luglio 2017 si è tenuta la seconda conferenza per la condivisione definitiva delle modifiche concordate. Nella stessa seduta, si confermano le precedenti modifiche concernenti l'introduzione nell'accordo di programma dell'iniziativa relativa alla costituzione del Biodistretto, approvata con la DGR 2-2817 del 25/01/2016 in sostituzione dell'intervento denominato "Realizzazione di impianti idroelettrici con finalità pubblica su linee degli acquedotti" con l'intervento "Costituzione del Biodistretto" in capo alla Comunità Montana Terre del Giarolo, ricompreso nell'ambito dello stesso PTI, indirizzato a tutelare ed a promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio e l'ulteriore modifica approvata con la DGR del 24

ottobre 2016 n. 12-4097 che destina le risorse dell'intervento "Indagine e acquisizione dati per installazione impianti energetici minieolici", all'intervento "Costituzione del Biodistretto";

Si conferma quindi che la scheda intervento "Realizzazione di impianti idroelettrici con finalità pubblica su linee degli acquedotti " è sostituita con la scheda "Costituzione del Biodistretto" come risulta all'art. 5 tab. 13;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino, che ha approvato il presente schema di Accordo con DGR n. del……;

il Comune di Castelletto d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via p.zza Marconi, 2 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. ……;

il Comune di Gavi rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Mameli, 44 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Ovada rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Torino, 69 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Acqui Terme rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Levi, 12 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Rocca Grimalda rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Senatore Borgata che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Silvano d'Orba rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Cesare Battisti, 25 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Alice Bel Colle rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Guacchione, 1 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Cassine rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Vittorio Veneto, 1 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Morsasco rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Matteotti, 10 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Ricaldone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 6 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Trisobbio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via De Rossi, 20 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Ponzone rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via M. Gratarola, 14 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Carrosio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in G. C. Odino, 71 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Mornese rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Andrea Doria, 49 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Voltaggio rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in piazza G. Garibaldi, 2 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

il Comune di Tagliolo rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in via Roma, 2 che ha approvato il presente schema di Accordo con DGC n. .. del …….;

la Comunità Montana Terre del Giarolo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in p.zza Roma, 12 – San Sebastiano Cuore che ha approvato il presente schema di Accordo con Decreto del Commissario n. .. del …….;

la Comunità Montana Appenninno Aleramico Obertengo rappresentata dal Commissario o suo delegato, domiciliato per la carica in via Negri di Sanfront, 12 – Ponzone. che ha approvato il presente schema di Accordo con Decreto del Commissario n. .. del …….;

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE
ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1
Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2
Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 20, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3
Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:

- per “Accordo”, il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l’intervento/gli interventi di cui all’articolo 2;
- per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per “Intervento” ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 19;
- per “Programma di interventi”, l’insieme degli interventi finanziati oggetto dell’Accordo;
- per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’ attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’ Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012 e s.m.i.**,** che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4
Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento (Allegati da 1 a 19) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

   a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

   b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;

   c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:

- a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
- a permettere l'accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell'ambito dell'Accordo.

d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 2.558.795,10 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento "Recupero locali comunali in località Bozzolina".

Beneficiario: Comune di Castelletto D'orba.

FONTE	2014	2016	TOTALE
COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA	3.205,78		3.205,78
FONDO PAR/FSC		28.852,02	28.852,02
TOTALE COMPLESSIVO	3.205,78	28.852,02	32.057,80

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento "Recupero e restauro conservativo dell'ex Oratorio di Sant'Antonio".

Beneficiario: Comune di Gavi

FONTE	2012	2013	2016	TOTALE
COMUNE DI GAVI	127.023,90			127.023,90
FONDAZIONE CRT		16.000,00		16.000,00
FONDO PAR/FSC			28.852,02	28.852,02
TOTALE COMPLESSIVO	127.023,90	16.000,00	28.852,02	171.875,92

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)”.

Beneficiario: Comune di Ovada

FONTE	2011	2016	TOTALE
COMUNE DI OVADA	111.039,53		111.039,53
ESSO S.R.L.	30.000,00		30.000,00
FONDO PAR/FSC		72.130,04	72.130,04
TOTALE COMPLESSIVO	141.039,53	72.130,04	213.169,57

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Interventi di riqualificazione urbana del quartiere tremale: area parcheggio”.

Beneficiario: Comune di Acqui Terme.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI ACQUI TERME	29.591,95	29.591,95
FONDO PAR/FSC	120.216,72	120.216,72
TOTALE COMPLESSIVO	149.808,67	149.808,67

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione del belvedere Guglielmo Marconi”.

Beneficiario: Comune di Rocca Grimalda

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI ROCCA GRIMALDA	3.213,15			3.213,15
FONDO PAR/FSC		8.655,61	20.196,41	28.852,02

TOTALE COMPLESSIVO	3.213,15	8.655,61	20.196,41	32.065,17

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento "Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore".

Beneficiario: Comune di Silvano d'Orba

FONTE	2014	2016	TOTALE
COMUNE DI SILVANO D'ORBA	3.205,78		3.205,78
FONDO PAR/FSC		28.852,02	28.852,02
TOTALE COMPLESSIVO	3.205,78	28.852,02	32.057,80

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento "Restauro e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle".

Beneficiario: Comune di Alice Bel Colle

FONTE	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	10.000,00	9.371,01		19.371,01
FONDO PAR/FSC			18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	10.000,00	9.371,01	18.032,51	37.403,52

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento "Restauro e risanamento conservativo di porzione del centro storico".

Beneficiario: Comune di Cassine.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI CASSINE	2.113,99		2.113,99
FONDO PAR/FSC		18.032,51	18.032,51

TOTALE COMPLESSIVO	2.113,99	18.032,51	20.146,50

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento “Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici”.

Beneficiario: Comune di Morsasco.

FONTE	**2014**	**2016**	**TOTALE**
COMUNE DI MORSASCO	31.784,02		31.784,02
FONDO PAR/FSC		18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	31.784,02	18.032,51	49.816,53

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento “Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco”.

Beneficiario: Comune di Ricaldone

FONTE	**2015**	**2016**	**TOTALE**
COMUNE DI RICALDONE	6.167,49		6.167,49
FONDO PAR/FSC		18.032,51	18.032,51
TOTALE COMPLESSIVO	6.167,49	18.032,51	24.200,00

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento “Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso”.

Beneficiario: Comune di Trisobbio

FONTE	**2014**	**2016**	**TOTALE**
COMUNE DI TRISOBBIO	10.687,90		10.687,90
FONDO PAR/FSC		96.173,38	96.173,38
TOTALE COMPLESSIVO	10.687,90	96.173,38	106.861,28

Tabella n. 12 – Fonti di finanziamento “Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica”.
Beneficiario: Comunità Montana Terre del Giarolo.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNITÀ MONTANA TERRE DEL GIAROLO	19.234,68		19.234,68
FONDO PAR/FSC		173.112,09	173.112,09
TOTALE COMPLESSIVO	19.234,68	173.112,09	192.346,77

Tabella n. 13 – Fonti di finanziamento “Costituzione del Biodistretto”.
Beneficiario: Comunità Montana Terre del Giarolo

FONTE	2015	2016	TOTALE
SOGGETTO COFINANZIATORE		61.629,81	61.629,81
FONDO PAR/FSC		547.468,28	547.468,28
TOTALE COMPLESSIVO		609.098,09	609.098,09

Tabella n. 14 – Fonti di finanziamento “Costituzione del biodistretto”.
Beneficiario: Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo.

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNITÀ MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO	36.072,24		36.072,24
FONDO PAR/FSC	97.395,06	227.255,13	324.650,19
TOTALE COMPLESSIVO	133.467,30	227.255,13	360.722,43

Tabella n. 15 – Fonti di finanziamento “Completamento del Centro di Ponzone per la raccolta differenziata”.

Beneficiario: Comune di. Ponzone

FONTE	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI PONZONE	4.000,00		4.000,00
FONDO PAR/FSC		36.000,00	36.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	4.000,00	36.000,00	40.000,00

Tabella n. 16 – Fonti di finanziamento “Realizzazione del centro di documentazione del geo-sito”.

Beneficiario: Comune di Carrosio

FONTE	2014	2016	TOTALE
COMUNE DI CARROSIO	13.357,41		13.357,41
FONDO PAR/FSC		120.216,72	120.216,72
TOTALE COMPLESSIVO	13.357,41	120.216,72	133.574,13

Tabella n. 17 – Fonti di finanziamento “Recupero del palazzo Comunale”.

Beneficiario: Comune di Mornese.

FONTE	2012	2014	2015	2016	TOTALE
COMUNE DI MORNESE		8.014,45			8.014,45
FONDAZIONE CRT	16.000,00				16.000,00
FONDO PAR/FSC			21.639,01	50.491,03	72.130,04
TOTALE COMPLESSIVO	16.000,00	8.014,45	21.639,01	50.491,03	96.144,49

Tabella n. 18 – Fonti di finanziamento “Intervento di consolidamento strutturale per l’oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio”.

Beneficiario: Comune di Voltaggio.

FONTE	2011	2014	2016	TOTALE
COMUNE DI VOLTAGGIO		3.056,89		3.056,89
PRIVATI	17.523,58			17.523,58
FONDO PAR/FSC			72.130,04	72.130,04
TOTALE COMPLESSIVO	17.523,58	3.056,89	72.130,04	92.710,51

Tabella n. 19 – Fonti di finanziamento “Riqualificazione urbana del centro storico - via Circonvallazione”.

Beneficiario: Comune di Tagliolo

FONTE	2008	2010	2016	TOTALE
COMUNE DI TAGLIOLO		28.562,54		28.562,54
REGIONE (D.D. n. 2616 del 03.11.2008)	40.000,00			40.000,00
FONDO PAR/FSC			96.173,38	96.173,38
TOTALE COMPLESSIVO	40.000,00	28.562,54	96.173,38	164.735,92

2. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza dei soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
   La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata alla Giunta Regionale per la sua approvazione. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dalla Giunta Regionale possono essere riprogrammate per finanziare interventi:
   a. strettamente connessi al progetto già finanziato (opere migliorative e complementari;
   b. inseriti in programmi pluriennali, coerenti con il programma approvato;
   c. compresi nelle “liste d’attesa prioritaria” coerenti con il programma approvato;

d. inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.

3. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6
Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.

2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti benaficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:

- prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi.
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
- il saldo del 10% a seguito di collaudo.

3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 31.12.2017.

4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio – Settore Programmazione negoziata – Via Bertola, 34 - Torino.

5. Le parti si impegnano affinchè i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.

6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7
Ente attuatore/beneficiario

Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- Il Comune di Castelletto d'Orba il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Riccardo Austa per l' intervento indicato all'allegato 1.
- Il Comune di Gavi il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Pierpaolo Bagnasco per l' intervento indicato all'allegato 2.
- Il Comune di Ovada il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Guido Chiappone per l' intervento indicato all'allegato 3.
- Il Comune di Acqui Terme il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Antonio Oddone per l' intervento indicato all'allegato 4.
- Il Comune di Rocca Grimalda il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Paola Guineri per l' intervento indicato all'allegato 5.
- Il Comune di Silvano d'Orba il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Maura Leoncini per l' intervento indicato all'allegato 6.

- Il Comune di Alice Bel Colle il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 7.
- Il Comune di Cassine il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 8.
- Il Comune di Morsasco il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 9.
- Il Comune di Ricaldone il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gloria Samantha Giavino per l' intervento indicato all'allegato 10.
- Il Comune di Trisobbio il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giuseppe Rizzo per l' intervento indicato all'allegato 11.
- La Comunità Montana Terre del Giarolo il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Alberto Pastori per gli interventi indicati agli allegati 12 e 13.
- La Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Gianfranco Ferraris per l' intervento indicato all'allegato 14.
- Il Comune di Ponzone il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Giuseppe Panaro per l' intervento indicato all'allegato 15.
- Il Comune di Carrosio il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Pierluigi Debenedetti per l' intervento indicato all'allegato 16.
- Il Comune di Mornese il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Simone Pestarino per l' intervento indicato all'allegato 17.
- Il Comune di Voltaggio il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Gian Carlo Rapetti per l' intervento indicato all'allegato 18.
- Il Comune di Tagliolo il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Riccardo Austa per l' intervento indicato all'allegato 19.

Art. 8
Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta,

delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.

6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9
Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
   a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
   b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
   c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
   d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
   e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10
Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.

2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:

- indicatori di realizzazione fisica;
- indicatori occupazionali;
- indicatori di programma.

Art. 11
Controlli

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dal dirigente del Settore Edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
   - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
   - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12
Revoca del finanziamento: totale o parziale

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
   - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
   - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
   - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
   - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
   - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
   - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
   - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
   - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
   - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
   - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
   - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
4. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
5. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

6. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
7. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
8. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13
Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
   i. rimuovere le criticità intervenute;
   ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
   iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14
Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15
Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16
Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 31 Dicembre 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.

3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:

- consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
- fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti negli Allegati da 1 a 19;
- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustifichino la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

4. Si precisa che, nel caso in cui alcuni progetti non trovino conclusione entro la scadenza prevista, l'accordo potrà essere rinegoziato esclusivamente con i soggetti titolari dei progetti non conclusi.

Articolo 17
Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18
Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19
Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20
Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il comune di CASTELLETTO D'ORBA
Per il comune di GAVI
Per il comune di OVADA
Per il comune di ACQUI TERME
Per il comune di ROCCA GRIMALDA
Per il comune di SILVANO D'ORBA
Per il comune di ALICE BEL COLLE
Per il comune di CASSINE
Per il comune di MORSASCO
Per il comune di RICALDONE
Per il comune di TRISOBBIO
Per il comune di PONZONE
Per il comune di CARROSIO
Per il comune di MORENSE
Per il comune di VOLTAGGIO
Per il comune di TAGLIOLO
Per la COMUNITA' MONTANA TERRE DEL GIAROLO
Per la COMUNITA' MONTANA APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO

Allegati:
- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Recupero locali comunali in località Bozzolina".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Recupero e restauro conservativo dell'ex Oratorio di Sant'Antonio".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)".
- ALLEGATO 4: Scheda intervento "Interventi di riqualificazione urbana del quartiere tremale: area parcheggio".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Riqualificazione del belvedere Guglielmo Marconi".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore".
- ALLEGATO 7: Scheda intervento "Resaturo e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle".
- ALLEGATO 8: Scheda intervento "Resaturo e risanamento conservativo di porzione del centro storico".
- ALLEGATO 9: Scheda intervento "Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici".
- ALLEGATO 10: Scheda intervento "Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco".
- ALLEGATO 11: Scheda intervento "Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso".
- ALLEGATO 12: Scheda intervento "Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica".

- ALLEGATO 13: Scheda intervento “Costituzione del Biodistretto”.
- ALLEGATO 14: Scheda intervento “Costituzione del biodistretto”.
- ALLEGATO 15: Scheda intervento “Completamento del Centro di Ponzone per la raccolta differenziata”.
- ALLEGATO 16: Scheda intervento “Realizzazione del centro di documentazione del geo-sito”
- ALLEGATO 17: Scheda intervento “Recupero del palazzo Comunale”.
- ALLEGATO 18: Scheda intervento “Intervento di consolidamento strutturale per l’oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio”.

ALLEGATO 19: Scheda intervento “Riqualificazione urbana del centro storico - via Circonvallazione”.

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"
Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

H49J14000160004 - Recupero locali comunali in Località Bozzolina

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero locali comunali in Località Bozzolina

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Castelletto d'Orba	15060	Località Bozzolina	44°40' 29,8" N	08°42' 14,8" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

In seguito alla riduzione delle risorse complessivamente assegnate al PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, i vari enti pubblici partecipanti in seno alla Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, pur mantenendo come linea d'intervento la riqualificazione dei borghi medievali, hanno deciso di ridurre l'investimento economico con la rilocalizzazione parziale dell'intervento.
Sulla base di tale premessa, l'Amministrazione Comunale di Castelletto d'Orba intende in questa sede proporre la sostituzione dell'iniziativa precedentemente prevista di ristrutturazione della Torre Civica con il presente intervento di recupero di un antico rustico di proprietà comunale situato nel cuore della Frazione Bortolina, in adiacenza all'edificio del Torchio recuperato a cura della stessa Amministrazione tra il 2011 e il 2012.
L'intervento, nel dettaglio, si configura come primo lotto funzionale atto a recuperare il piano terreno del rustico ad uso della popolazione residente e turistica, il tutto nel pieno rispetto dei dettami architettonici caratteristici della borgata.
Il progetto prevede il recupero statico dell'edificio in oggetto, mediante rinforzo strutturale della muratura esistente, e la valorizzazione dello stesso tramite la realizzazione di un servizio igienico, la sistemazione di un piccolo locale di sgombero e la creazione di una nuova scala che consentirà di accedere al primo piano che verrà, in questa fase, lasciato a rustico.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	153
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	90
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

H49J14000160004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento non è inserito nel piano triennale né nel programma annuale delle opere pubbliche poiché di importo inferiore a € 100.000, come previsto dalla vigente normativa.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il progetto si configura come primo lotto funzionale di un più generale intervento di recupero dell'immobile in oggetto, in riferimento al quale non è ancora stata realizzata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA	05/05/2014	E	17/05/2014	E
	Note Assegnazione Incarico con Determina n. 41 del 05/05/2014 Approvazione Progetto Definitivo con D.G.C. n.24 del 17/05/2014				
3	ESECUTIVA	15/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	02/01/2015	P	28/02/2015	P
	Note Procedura di gara ristretta con invito ad almeno 3 imprese				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/08/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/09/2015	P	15/09/2015	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	16/09/2015	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **32.057,80**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	31,19%
anno 2015	0,00	22.057,80	22.057,80	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**32.057,80**	**32.057,80**	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico. L'importo eccedente (pari a € 5.342,20) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.205,78	Delibera di G.C. n. 24 del 17/05/2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
	Totale	32.057,80	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00162850069
Denominazione/ragione sociale	Comune di Castelletto d'Orba
Indirizzo	piazza Marconi, 2 - Castelletto d'Orba
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-830032 / 0143-830623
E-mail	castorba@actaliscertymail.it - castorba@tin.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Mario PESCE
Data di nascita	04/09/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	piazza Marconi, 2 - Castelletto d'Orba
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-830032 / 0143-830623
E-mail	castorba@actaliscertymail.it - castorba@tin.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	AUSTA Riccardo
Data di nascita	10/02/1952
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario comunale
Indirizzo	piazza Marconi, 2 - Castelletto d'Orba
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-830032 / 0143-830623
E-mail	castorba@tin.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

I94B12000020001 - Recupero e restauro conservativo dell'ex Oratorio di Sant'Antonio

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero e restauro conservativo dell'Ex Oratorio di Sant'Antonio

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Gavi	15066	Piazza Marconi ang. via Mameli	44°41'18"96 N	08°48'37"44 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

In coerenza con quanto già proposto nelle precedenti stesure del presente PTI, l'intervento proposto dal Comune di Gavi riguarda il recupero e il restauro conservativo dell'ex Oratorio di Sant'Antonio sito a ridosso del nucleo storico del Comune di Gavi, in affaccio su Via G. Mameli, la principale arteria del centro storico cittadino.
L'edificio, di origine medievale e sconsacrato nel 1960, è stato interessato da successivi rimaneggiamenti e si presenta oggi in avanzato stato di degrado, sia con riferimento all'esterno (che presenta fenomeni di alterazione delle murature e dei serramenti coinvolgenti in maniera principale la facciata su Piazza Marconi e il prospetto su Via Mameli) sia in relazione all'interno (con evidenti elementi di deterioramento connessi alla conservazione delle decorazioni pittoriche ed al degrado di pavimentazioni ed orizzontamenti).
Gli interventi compresi nel progetto riguardano principalmente:
- la demolizione delle superfetazioni derivanti dagli interventi condotti negli anni passati;
- il risanamento della struttura a partire dalle fondazioni, con la formazione di vespai;
- il recupero delle pavimentazioni per successiva ricollocazione;
- il ripristino delle murature e degli intonaci;
- il restauro delle decorazioni pittoriche e degli elementi di ornato presenti sia all'interno che all'esterno dell'edificio;
- il ripristino degli orizzontamenti tra piano terra e piano primo, con il mantenimento delle volte esistenti;
- la pulitura tramite sabbiatura o idropulitura degli elementi in ferro e lapidei;
- il recupero della grossa orditura della copertura e il rifacimento del manto con strato isolante e utilizzo dei vecchi coppi per lo strato a vista.

L'intervento di recupero è finalizzato alla creazione di spazi per servizi pubblici ad uso della popolazione residente e turistica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	330
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	175
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

I94B12000020001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento è inserito nel Programma Triennale 2013-2015

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

[ ] Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il progetto di recupero dell'immobile in oggetto è stato redatto ex novo dall'Amministrazione Comunale nel 2012.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'edificio è vincolato ai sensi dell'art.10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.
L'Amministrazione ha già ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione delle opere da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola (Prot.n. 13913/34.16.08/152.2 del 31/10/2012)

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area è di proprietà Comunale come da atto di acquisto del 20/11/2011 (Rep. 10285, Racc. 5579, Notaio Magagio - Novi Ligure)

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Autorizzazione all'esecuzione delle opere in relazione al vincolo di cui all'art.10 D. Lgs. n°42/2004	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano-Cusio-Ossola	SI	Data Emanzione Effettiva 31/10/2012

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	22/08/2012	E	21/12/2012	E
	Note Affidamento incarico con Determina n°60 del 22/08/ 2012. Approvazione Progetto Preliminare con Delibera di Giunta Comunale n°55 del 21/12/2012				
2	DEFINITIVA	22/08/2012	E	21/12/2012	E
	Note Approvazione Progetto Definitivo con Delibera di Giunta Comunale n°56 del 21/12/2012				
3	ESECUTIVA	01/10/2014	P	31/10/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note Si intende procedere con procedura negoziata previa pubblicazione di un bando di gara (art. 56 del Codice degli Appalti)				
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	30/04/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	02/05/2015	P	30/06/2015	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/09/2015	P		P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **171.875,92**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	5,82%
anno 2015	0,00	161.875,92	161.875,92	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**171.875,92**	**171.875,92**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	127.023,90	Delibera di Giunta Comunale n°56 del 21/12/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Fondazione CRT	16.000,00	Contributo concesso a valere sul Bando "Cantieri Diffusi" in data 05/09/2013 (RF 2013-0971)
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
	Totale	171.875,92	

N.B. Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente impegnato dall'Amministrazione. L'importo eccedente (pari a € 28.124,08) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00367950060
Denominazione/ragione sociale	Comune di Gavi
Indirizzo	via Mameli n°44
CAP - Provincia	15066
Telefono/Fax	0143642712 / 0143643280
E-mail	segreteriasindaco@pec.comunegavi.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Nicoletta ALBANO
Data di nascita	15/09/1966
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Mameli n°44
CAP - Provincia	15066
Telefono/Fax	0143642712 / 0143643280
E-mail	segreteriasindaco@pec.comunegavi.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Geom. Pierpaolo BAGNASCO
Data di nascita	17/04/1966
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile servizio tecnico Ufficio LL.PP.
Indirizzo	via Mameli n°44
CAP - Provincia	15066
Telefono/Fax	0143642712 / 0143643280
E-mail	lavoripubblici@pec.comunegavi.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

D47H11001170D02 - Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Lavori di completamento e sistemazione di Piazza Castello (ex Esso)

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [x] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ovada	15076	Piazza Castello	8°38'53.6"E	44°38'33.8"N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Così come previsto già nelle precedenti fasi di attuazione del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, l'intervento - cui è già stata data attuazione - proposto dal Comune di Ovada riguarda la riqualificazione della centrale Piazza Castello, area ricavata dalla demolizione del locale castello alla metà del secolo diciannovesimo.
La piazza, precedentemente alla realizzazione dell'intervento, risultava connessa alla Salita Roma e allo storico "borgo antico" tramite due scale in battuto di cemento poste ai lati di un edificio ormai dismesso, originariamente adibito ai locali di servizio del distributore di carburante.
L'intervento proposto in questa sede, realizzato dall'Amministrazione Comunale tra il 2012 e il 2013, ha previsto la demolizione delle scale di collegamento con il borgo medioevale, in sostituzione delle quali si è data realizzazione ad un nuovo scalone centrale realizzato in asse con la scalinata Roma, che ha riproposto la morfologia originaria della piazza proponendo l'accesso al borgo antico tramite uno scalone monumentale.
A cornice della nuova scalinata sono state realizzate due torrette, analoghe a quelle originariamente esistenti, da utilizzarsi come terrazza belvedere. Sui lati destro e sinistro dello scalone sono inoltre stati realizzati un percorso a gradoni (lato destro) e un percorso pedonale (lato sinistro). A protezione degli affacci sono state realizzate delle balaustre che riprendono i caratteri estetici di quelle presenti.
L'intervento ha previsto altresì la parziale demolizione e l'ampliamento degli ex locali di servizio della stazione di carburante, costruzione priva di alcun pregio architettonico che potrà trovare utilizzo nel futuro.
L'intervento nel complesso ha inteso riprendere l'assetto originario della Piazza Castello, ripristinandone l'antica polarità e andando a riqualificare il contesto urbano di uno dei punti nodali della Città di Ovada.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	650
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	388
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

D47H11001170D02

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☒ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento inserito nel Piano Annuale OOPP 2011

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento è stato realizzato ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo ai sensi degli articoli 21 e 22 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.). Per la realizzazione delle opere è quindi stata rilasciata opportuna autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area oggetto di intervento è di proprietà Comunale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici	SI	Emanazione effettiva 29/09/2011 Prot. n. 4274 cl 34.19.04/233.1

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [x] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	14/06/2011	E	07/11/2011	E
	Note Affidamento incarico all'architetto Alessandro Biorci con D.D. n. 449 del 14/06/2011. Progetto preminare/definitivo approvato con delibrazione della Giunta Comunale n. 147 del 07/11/2011.				
2	DEFINITIVA	14/06/2011	E	07/11/2011	E
	Note Progetto approvato con delibrazione della Giunta Comunale n. 147 del 07/11/2011.				
3	ESECUTIVA	14/06/2011	E	29/12/2011	E
	Note Progetto approvato con delibrazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/12/2011.				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	27/03/2012	E	13/08/2012	E
	Note Pubblicazione del bando di gara avvenuto con DD n. 288. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3, comma 38 e art. 55, comma 6, D.Lgs 163/2006 con criterio di offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art.82, comma 2, lettera b), D.Lgs 163/2006. Aggiudicazione efficace con DD n. 723.				
D2	ESECUZIONE LAVORI	27/09/2012	E	20/09/2013	E
	Note				
D3	COLLAUDO	04/04/2014	E	29/05/2014	E
	Note Certificato di regolare esecuzione del 04/04/2014, approvato con DD n. 409 del 29/05/2014.				
D4	FUNZIONALITA'	30/05/2014			
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **213.169,57**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	12.713,67	0,00	12.713,67	5,96%
anno 2013	168.748,71	0,00	168.748,71	85,13%
anno 2014	11.147,22	20.559,97	31.707,19	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**192.609,60**	**20.559,97**	**213.169,57**	

N.B. Gli importi indicati si riferiscono alle spese già pagate e quietanzate, cui si aggiungono le spese il cui mandato di pagamento risulta ancora da effettuare.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	111.039,53	Delibrazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/12/2011 (Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per € 100.000,00 e fondi propri per la restante parte)
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Esso Srl	30.000,00	Delibrazione della Giunta Comunale n. 183 del 29/12/2011
6	Finanziamento PAR/FSC	72.130,04	
	Totale	213.169,57	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00400810065
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ovada
Indirizzo	via Torino, 69
CAP - Provincia	15076 - Ovada (AL)
Telefono/Fax	0143-8361 / 0143-836222
E-mail	segreteria@comune.ovada.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Paolo Giuseppe LANTERO
Data di nascita	08/12/1963
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via Torino, 69
CAP - Provincia	15076 - Ovada (AL)
Telefono/Fax	0143-836299
E-mail	segreteria@comune.ovada.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Guido CHIAPPONE
Data di nascita	17/03/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Settore Tecnico
Indirizzo	via Torino, 69
CAP - Provincia	15076 - Ovada (AL)
Telefono/Fax	0143-836250
E-mail	ing.capo@comune.ovada.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

B17H14000640006 - Interventi di riqualificazione urbana del quartiere termale: area parcheggio

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Interventi di riqualificazione urbana del quartiere termale: area parcheggio

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [X] **06** Reti e prodotti turistici
- [X] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Acqui Terme	15011	P.za Don Dolermo	08°28'10,1" E	44°40'39,3" N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Sin dalla prima stesura del presente PTI, l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme aveva espresso la volontà di procedere con la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana del quartiere termale cittadino. A seguito della riduzione delle risorse assegnate, il Comune intende mantenere tale linea d'azione, ridimensionando l'intervento e concentrando l'attenzione sulla necessità di razionalizzare i parcheggi messi a disposizione nel centro città.
L'intervento in questa sede proposto è quindi finalizzato alla riqualificazione dell'area adibita a parcheggio in P.za Don Dolermo, caratterizzato da una funzione nevralgica all'interno del sistema viario acquese.
L'area, avente una capacità di circa 230 veicoli, si trova a ridosso del centro storico, all'interno dell'edificio storico della ex Caserma Cesare Battisti, complesso interamente di proprietà comunale.
Le criticità che caratterizzano l'area in oggetto e cui il progetto intende dare soluzione, riguardano il pessimo stato di conservazione del manto stradale, la parziale assenza di segnaletica orizzontale, la mancanza di regolamentazione del sistema di circolazione interna - da cui derivano significativi problemi di sicurezza
- e la mancanza di zone ombreggiate.
L'iniziativa in progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:
- scarifica e rimozione delle parti ammalorate della pavimentazione in asfalto;
- controllo e regolarizzazione degli scarichi fognari per lo smaltimento delle acque meteoriche;
- rimozione delle porzioni di pavimentazione perimetrali significaticativamente ammalorate e rifacimento del fondo;
- nuova asfaltatura dell'intera area;
- tracciamento di posti auto e posizionamento della segnaletica orizzontale e verticale;
- riorganizzazione degli accessi e regolamnetazione del sistema di circolazione;
- piantumazione di 25 alberi di alto fusto e ripristino delle aiuole.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	9400
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	88
QSN	Dotazione di parcheggi di corrispondenza		
Risultato di programma	Dotazione di parcheggi di corrispondenza		

G) CUP (ove già richiesto)

B17H14000640006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: Intervento in serito nel Piano Triennale 2014/2016 con Deliberazione di Giunta Comunale n°66 del 03.04.2014

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

[ ] Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il piazzale Don Dolermo è stato oggetto negli anni passati di numerosi interventi puntuali che hanno creato importanti problemi sulla percorribilità del manto e sulla complessiva funzionalità del parcheggio. Il presente intervento, progettato ex novo, mira all'attuazione di opere omogenee che rendano l'area pienamente fruibile.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area in oggetto non presenta alcun vincolo. Gli edifici dell'ex Caserma Cesare Battisti in affaccio sul piazzale e non ineteressati dall'intervento sono vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 (porzione di proprietà statale vincolata con D.S.R. 17/12/2004 e porzione di proprietà comunale in attesa di emanazione del provvedimento).

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	09/06/2014	E	10/07/2014	E
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	09/06/2014	E	10/07/2014	E
	Note				
2	DEFINITIVA	15/02/2015	P	31/03/2015	P
	Note				
3	ESECUTIVA	15/02/2015	P	31/03/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/2015	P	31/05/2015	P
	Note Procedura negoziata Ex art. 122				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/06/2015	P	30/06/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO				
	Note Non necessario				
D4	FUNZIONALITA'	02/07/2015	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **149.808,67**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	149.808,67	149.808,67	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**149.808,67**	**149.808,67**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	29.591,95	APPROVAZIONE BILANCIO 2014 e D.G.C. di approvazione del progetto esecutivo
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……..	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	120.216,72	
	Totale	149.808,67	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	P. IVA 430560060
Denominazione/ragione sociale	Comune di Acqui Terme
Indirizzo	P.za Levi n°12
CAP - Provincia	15011 - AL
Telefono/Fax	0144-7701
E-mail	acqui.terme@cert.ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Enrico Silvio BERTERO
Data di nascita	27/03/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	P.za Levi n°12
CAP - Provincia	15011 - AL
Telefono/Fax	0144-770210 / 0144-770305
E-mail	sindaco@comuneacqui.com

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Ing. Antonio ODDONE
Data di nascita	08/05/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Dirigente Settore LL.PP.
Indirizzo	P.za Levi n°12
CAP - Provincia	15011 - AL
Telefono/Fax	0144-770236
E-mail	tecnico@comuneacqui.com

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

E39D14000280006 - Riqualificazione del Belvedere Guglielmo Marconi

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione del Belvedere Guglielmo Marconi

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Rocca Grimalda	15078	Piazzale Gulgielmo Marconi	44°40'20"64 N	08°38'58"20 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto dal Comune di Rocca Grimalda si dimostra coerente con la proposta presentata in occasione della rimodulazione del PTI del 2012. Esso si inserisce in un programma di riqualificazione del centro storico del paese avviato nel 2010 e finalizzato al rifacimento del sistema fognario e della pavimentazione stradale di alcune vie del concentrico: via Certo, via Borghetto, via Calderai, via Paravidino e vico Barletti. Gli interventi si collocavano in un'ottica di miglioramento dell'assetto idrogeologico del paese, situato in posizione dominante su una rocca, e di valorizzazione dell'abitato storico, recentemente reso pedonale. A questo proposito il Comune si è avvalso di contributi ministeriali del settore ambientale che hanno permesso il completamento di una parte delle opere previste. Il Comune intende quindi concludere il programma di interventi completando i lavori di pavimentazione e le piccole opere di sistemazione del belvedere panoramico in cima alla rocca.
Il progetto in questa sede proposto prevede, nel dettaglio, la sistemazione dello spazio pubblico coincidente con il Belvedere Guglielmo Marconi, da realizzarsi nel pieno rispetto delle caratteristiche storico-architettoniche del centro storico e del paesaggio collinare circostante.
L'intervento prevede la realizzazione delle seguenti opere:
- Primo Lotto funzionale:
    - rilocalizzazione dell'area giochi per i bimbi;
    - eliminazione della preesistente area per il gioco delle bocce (da ricollocarsi in altra area comunale);
    - manutenzione e messa a norma dell'impianto elettrico del piazzale;
- Secondo Lotto funzionale:
    - sistemazione di un'area verde con realizzazione di impianto idrico finalizzato all'inserimento di giochi d'acqua a raso. Si precisa che il progetto cui l'Amministrazione Comunale intende dare attuazione in questa sede riguarda esclusivamente il primo lotto funzionale.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superificie oggetto di intervento	MQ	2000
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	70
QSN	Verde pubblico nelle città		
Risultato di programma	Verde pubblico nelle città		

G) CUP (ove già richiesto)

E39D14000280006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento non è inserito nel piano triennale né nel programma annuale delle opere pubbliche poiché di importo inferiore a € 100.000, come previsto dalla vigente normativa.
L'intervento sarà inserito nel bilancio 2014, da approvarsi entro il 31/7/2014.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il presente intervento si configura come attività ex novo e non comprende alcuna attività già realizzata

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/10/2014	P	31/10/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	01/11/2014	P	30/11/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/11/2014	P	30/11/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/2014	P	31/01/2015	P
	Note Gara di appalto				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/02/2015	P	30/05/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/06/2015	P	30/06/2015	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2015	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **32.065,17**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	31,19%
anno 2015	0,00	22.065,17	22.065,17	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**32.065,17**	**32.065,17**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.213,15	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
	Totale	32.065,17	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	84000410062 / 00343800066
Denominazione/ragione sociale	Comune di Rocca Grimalda
Indirizzo	P.za Senatore Borgatta
CAP - Provincia	15078 - AL
Telefono/Fax	0143873121 / 0143873494
E-mail	comuneroccagrimalda@legalmail.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Giancarlo SUBBRERO
Data di nascita	30/11/1956
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	P.za Senatore Borgatta
CAP - Provincia	15078 - AL
Telefono/Fax	0143873121 / 0143873494
E-mail	comuneroccagrimalda@legalmail.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Paola GUINERI
Data di nascita	13/12/1966
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	P.za Senatore Borgatta
CAP - Provincia	15078 - AL
Telefono/Fax	0143-873121 / 0143-873494
E-mail	ufficiotecnico@comueroccagrimalda.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

H99D14000230002 - Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero e restauro di porzione vecchio cimitero e area pertinenziale adiacente la Chiesa di San Pietro in loc. Villa Superiore

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [X] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Silvano d'Orba	15060	Via Vecchio cimitero - Loc. Villa Superiore	44°41'15"72 N	08°40'35"76 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto dal Comune di Silvano d'Orba, così come già previsto nelle precedenti fasi di attuazione del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, riguarda il recupero e il restauro dell'area cimiteriale comunale, adiacente alla Chiesa di San Pietro in località Villa Superiore, e del percorso di accesso alla stessa.
L'area d'intervento è situata alla base del Castello di Silvano d'Orba (edificato nel 1492) e comprende il vecchio cimitero (inizio XVI sec.) costituito da un edificio a base rettangolare di pietra e laterizio, e la relativa area pertinenziale, costituita da un campo su due livelli circondato da mura in pietra e attualmente in stato di abbandono.
L'intervento proposto prevede:
- il ripristino del percorso di accesso all'area stessa mediante la formazione di un passo carraio in lastricato cementizio,
- la pulizia e lo sgombero della vegetazione infestante l'area,
- la sistemazione a verde del muro perimetrale che affianca il percorso pedonale,
- la regolarizzazione del percorso pedonale attraverso la creazione di gradoni in terra battuta e materiale ligneo,
- la realizzazione di una nuova staccionata in legno lungo il percorso pedonale,
- la messa in sicurezza degli ingressi al vecchio cimitero e la loro dotazione di cancelletti metallici,
- la sistemazione del terreno a valle comprensiva di smaltimento delle terre e rocce da scavo.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	717
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	110
QSN	Verde pubblico nelle città		
Risultato di programma	Verde pubblico nelle città		

G) CUP (ove già richiesto)

H99D14000230002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento non è inserito nel piano triennale né nel programma annuale delle opere pubbliche poiché di importo inferiore a € 100.000, come previsto dalla vigente normativa.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il progetto si configura come primo lotto funzionale di un più generale intervento di recupero dell'area del vecchio cimitero, in riferimento al quale non è ancora stata realizzata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'intera area risulta vincolata ai sensi dell'art.10 D. Lgs. n°42/2004: il progetto dovrà ottenere l'approvazione della Soprinetendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, e Verbano-Cusio-Ossola. Si segnala che uno studio preliminare dell'intervento è già stato sottoposto all'attenzione della Soprinetendenza, acquisendo parere favorevole in data 14/09/2011.

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Approvazione del progetto in relazione al vincolo di cui all'art.10 D. Lgs. n°42/2004	Soprinetendenza ai Beni Culturali e del Paesaggio	NO	30/09/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	03/05/2010	E	13/05/2010	E
	Note				
2	DEFINITIVA	24/02/2014	E	24/06/2014	E
	Note Progetto Definitivo approvato con D.G.C. n. 42 del 24/06/2014				
3	ESECUTIVA	15/11/2014	P	31/01/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/02/2015	P	31/03/2015	P
	Note Procedura di gara a invito ad almeno 3 imprese.				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **32.057,80**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	31,19%
anno 2015	0,00	22.057,80	22.057,80	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**32.057,80**	**32.057,80**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.205,78	D.G.C. n. 42 del 24/06/2014
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	28.852,02	
	Totale	32.057,80	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 5.342,20) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00412070062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Silvano d'Orba
Indirizzo	P.za Cesare Battisti 25
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143 841491 / 0143 841154
E-mail	sildor@pec.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Ivana MAGGIOLINO
Data di nascita	06/04/1960
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	P.za Cesare Battisti 25
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-841491 / 0143-841154
E-mail	sindaco@comune.silvanodorba.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Maura LEONCINI
Data di nascita	23/09/1965
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Rsponsabile Ufficio Urbanistica
Indirizzo	P.za Cesare Battisti 25
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-841491 / 0143-841154
E-mail	ufftec@comune.silvanodorba.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

E54E14000860004 - Restauro e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Restauro e risanamento conservativo di una terrazza piana nel centro storico di Alice Bel Colle

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Alice Bel Colle	15010	p.za Guacchione n°1	44°43'37"20 N	08°27'6"48 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nell'ambito della candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Alice Bel Colle era interessato all'intervento denominato "Prodotto faro *Vino* " tuttavia, alla luce della riduzione delle risorse complessivamente assegnate, le risorse destinate al Comune di Alice Bel Colle saranno destinate alle opere di riqualificazione del centro storico.
Nel dettaglio, l'intervento proposto riguarda opere di restauro e di risanamento conservativo di una terrazza piana a copertura di un immobile esistente di proprietà comunale posto nel centro storico comunale, consistente in un intervento di impermeabilizzazione pedonabile della stessa.
La terrazza è posta in posizione rialzata di circa 4 ml. sulla piazza principale del paese, di fronte al palazzo comunale, ai piedi del promontorio denominato "Castello".
Si tratta di risanare una situazione problematica che ha provocato danni da infiltrazioni alle strutture pubbliche sottostanti.
Sinteticamente le opere previste possono riassumersi come di seguito:
- ripristino pilastrini: disintonacatura, formazione di nuovi spigoli, rifacimento di intonaco e suo risanamento;
- formazione di nuove pendenze: asportazione completa della impermeabilizzazione cementizia, depolverizzazione mediante aspirazione, posizionamento di dime di riferimento, stesura a rullo di primer, formazione di pendenze, saturazione dello strato;
- bordo esterno: fornitura e posa di faldale in rame;
- formazione di griglia chiusa: fornitura e posa di telai e lamiere;
- impermeabilizzazione: impermeabilizzazione pedonale con sistema armato di gomma in pasta epossipoliuretanica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	245
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	55
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E54E14000860004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento si configura come attività ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/09/2014	P	15/09/2014	P
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/09/2014	P	30/09/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	15/09/2014	P	30/09/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/10/2014	P	15/10/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	16/10/2014	P	30/10/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/11/2014	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **37.403,52**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	26,74%
anno 2015	0,00	27.403,52	27.403,52	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**37.403,52**	**37.403,52**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	19.371,01	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
	Totale	37.403,52	

N.B. Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 937,80) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	81002590065
Denominazione/ragione sociale	Comune di Alice Bel Colle
Indirizzo	Piazza Guacchione, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74104
E-mail	info@comune.alicebelcolle.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Franco GARRONE
Data di nascita	09/02/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Piazza Guacchione, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74104
E-mail	info@comune.alicebelcolle.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Cassine
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Restauro e risanamento conservativo di porzione del centro storico

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Restauro e risanamento conservativo di porzione del centro storico

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Cassine	15016	p.za Vittorio Veneto n°1	44°45'3"24 N	08°31'44"04 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nell'ambito della candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Cassine era interessato all'intervento di completamento del realizzando prodotto faro "Museo di arte sacra", comprendente la realizzazione di una zona d'ingresso al museo e un ampliamento dello spazio espositivo. A seguito della riorganizzazione delle risorse complessivamente assegnate e delle opere già effettuate presso il museo di Cassine dal 2008 a oggi, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di concentrare le risorse su opere di riqualificazione urbana della piazza antistante il museo, al fine di valorizzare il centro storico e configurare il museo come principale polo attrattivo dell'abitato.
La piazza Vittorio Veneto, su cui sorge il Palazzo Comunale, costituisce il piazzale di accesso al complesso conventuale di San Francesco, risorsa turistica del paese, risalente al XIII e XIV secolo e costituente uno dei pochi significativi esempi di architettura gotica lombarda piemontese.
La proposta progettuale si configura come completamento di un più ampio intervento di riqualificazione della piazza e prevede la riqualificazione della piazza in quanto accesso al complesso monumentale, comprendendo il completamento della pavimentazione in acciottolato esistente e le opere edili di risanamento di un muro posto in posizione prospiciente il palazzo comunale.
Nel dettaglio, gli interventi previsti sono i seguenti:
- rifacimento di parte dell'acciottolato e suo ripristino in sito, compreso ebentuali scavi, rettifica delle livellette;
- rifacimento della scalinata di accesso a Piazza Vittorio Veneto sempre in acciottolato, compresa la sistemazione dell'alzata esistente;
- intervento di restauro e risanamento conservativo del muro in oggetto.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	100
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	30
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

C72C13000320006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento si configura come attività ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è posta nel Centro Storico ed è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. D. Lgs. 42/2004 (Beni Architetonici e Artistici).

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.lgs. D. Lgs. 42/2004	Soprinetendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, e Verbano-Cusio-Ossola	NO	31/03/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/01/2015	P	31/01/2015	P
	Note				
2	DEFINITIVA	15/01/2015	P	31/01/2015	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/02/2015	P	28/02/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2015	P	31/03/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	30/10/2015	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/11/2015	P	31/12/2015	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	01/01/2016	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **20.146,50**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	20.146,50	20.146,50	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**20.146,50**	**20.146,50**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	2.113,99	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
	Totale	20.146,50	

N.B. Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 357,60) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00229010061
Denominazione/ragione sociale	Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	comune.cassine@tin.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Ganfranco BALDI
Data di nascita	10/08/1962
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	comune.cassine@tin.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

J43B14000000004 - Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [X] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [X] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Morsasco	15010	strada della Cappella	44°39'50,3"N	8°33'10,3"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nella primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Morsasco era interessato da un intervento di valorizzazione delle testimonianze di arte sacra medievale della loclità San Vito. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere a favore della realizzazione di una struttura per manifestazioni, eventi di promozione del territorio e dei prodotti tipici.
L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova struttura da posizionarsi presso il campo sportivo comunale, al fine di realizzare uno spazio coperto per le manifestazioni di promozione del territorio.
La struttura sarà realizzata in legno lamellare e avrà dimensioni 14x13,20 metri circa, con copertura con lamiera coibentata.
La realizzazione dell'opera risulta già essere avviata ed è suddivisa in due distinti lottidi intervento:
- Lotto A, riguradante platea e fondazioni;
- Lotto B, comprensivo di fornitura e posa in opera della tensostruttura.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	970
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	65
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

J43B14000000004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento, le cui prime fasi attuative sono attualmente in corso, si configura come iniziativa ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [x] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	17/03/2014	E	20/03/2014	E
	Note Approvazione con D.G.C. n.11 del 20/03/2014				
2	DEFINITIVA	24/03/2014	E	27/03/2014	E
	Note Approvazione con D.G.C. n.12 del 27/03/2014				
3	ESECUTIVA	24/03/2014	E	27/03/2014	E
	Note Approvazione con D.G.C. n.12 del 27/03/2014				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Lotto A	31/03/2014	E	19/05/2014	E
	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2) Lotto B	25/05/2014	E	30/07/2014	P
	Note Affidamento lavori Lotto A con DD n.33 del 19/05/2014				
D2	ESECUZIONE LAVORI - Lotto A	14/07/2014	P	01/09/2014	P
	ESECUZIONE LAVORI - Lotto B	01/08/2014	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **49.816,53**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	49.816,53	49.816,53	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**49.816,53**	**49.816,53**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	31.784,02	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
	Totale	49.816,53	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	385220066
Denominazione/ragione sociale	Comune di Morsasco
Indirizzo	via Matteotti, 10
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-73022 / 0144-73140
E-mail	ragioneria@comunemorsasco.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Luigi BARBERO
Data di nascita	14/08/1949
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Matteotti, 10
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-73022 / 0144-73140
E-mail	comunemorsasco@arubapec.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Cassine
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Opere di restauro e risanamento conservativo del museo dedicato a Luigi Tenco

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ricaldone	15010	via Talice, 9	44°44'03,0"N	8°28'09,0"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Nella candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato il Comune di Ricaldone aveva inserito l'intervento di valorizzazione del percorso museale dedicato a Luigi Tenco; a seguito della riorganizzazione delle risorse complessivamente assegnate e alla avvenuta realizzazione di alcune opere, l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere l'intervento apportando riduzioni alla previsione di spesa.
L'inaugurazione del Museo, avvenuta nel 2006, ha riguardato l'apertura del percorso museale nei locali dell'ex asilo comunale, posti nel centro storico del Comune di Ricaldone e già ristrutturati grazie al contributo della Regione Piemonte, che contengono una collezione di dischi, fotografie, testi e ritratti del cantautore. Nei locali seminterrati, invece, è stata allestita una vineria dedicata alla degustazione dei vini ricaldonesi accompagnati dall'ascolto della musica del cantautore.
L'Associazione Tenco, che ha sede nel medesimo edificio, si occupa della gestione del Museoe delle altre attività culturali collaterali.
L'intervento in oggetto va a completare il recupero dell'immobile in oggetto, mediante restauro e risanamento di alcune murature e della copertura esistente del Museo che versano non in buone condizioni.
Sinteticamente gli interventi previsti sono i seguenti:
- rifacimento di parti ammalorate di parete interna ed esterna in intonaco a base calce;
- realizzazione del ponteggio perimetrale;
- rimozione del manto di copertura e discesa a terra;
- verifica, sostituzione della piccola e media orditura lignea;
- fornitura e posa in opera della nuova piccola e media orditura lignea;
- riposizionamento del manto di copertura precedentemente rimosso;
- sostituzione delle lattonerie danneggiate;
- smontaggio del ponteggio e rimozione del cantiere .

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	165
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	40
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

J82C13000280006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è inserito nel Piano triennale né annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento si configura come attività ex novo.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è posta nel Centro Storico ed è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. D. Lgs. 42/2004 (Beni Architetonici e Artistici).

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Autorizzazione ai sensi del D.lgs. 42/2004	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara	NO	31/03/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	15/01/2015	P	31/01/2015	P
	Note				
2	DEFINITIVA	15/01/2015	P	31/01/2015	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/02/2015	P	28/02/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/03/2015	P	31/03/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/04/2015	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **24.200,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	24.200,00	24.200,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**24.200,00**	**24.200,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	6.167,49	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	18.032,51	
	Totale	24.200,00	

N.B. Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 383,77) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00474770062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ricaldone
Indirizzo	via Roma, 6
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74120
E-mail	info@comunericaldone.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Massimo LOVISOLO
Data di nascita	18/01/1972
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	via Roma, 6
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-74120
E-mail	info@comunericaldone.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gloria Samantha GIAVINO
Data di nascita	18/04/1976
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Cassine
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Cassine
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-715151
E-mail	ufficio.tecnico@comune.cassine.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

B51E14000240001 - Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso

Strumento di Attuazione: **Accordo di Programma**

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Potenziamento del polo ricreativo della Valle Stanavasso

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [x] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [x] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Trisobbio	15010	Strada Provinciale Ovada - Rivalta Bormida	44°39' 32" N	08°35' 20" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento, già inserito nella primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, si inserisce in un quadro di interventi promossi dalla Comunità Collinare Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, volti al potenziamento delle infrastrutture turistico-ricreative della Valle Stanavasso e pienamente coerenti con la tematica della creazione di pacchetti turistici incentrati sul polo di termale. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate gli interventi sono stati parzialmente ridimensionati e concentrati nel Comune di Trisobbio, che si fa promotore dell'iniziativa.
La valle Stanavasso sulla quale affacciano i Comuni di Trisobbio, Montaldo B.da e Carpeneto costituisce, già di per sé, un contesto piacevole e di interesse ambientale, ciò sia per la buona qualità paesaggistica generale sia per il sistema dell'incastellamento che qui trova esempi di positiva fruizione turistico-ricettiva (quale esempio può essere citato il Castello di Trisobbio, immobile di proprietà comunale in cui è ubicato un pregevole albergo con annesso ristorante).
Il Comune di Trisobbio ha inoltre dato vita, a partire dal 1989 e soprattutto negli ultimi anni, ad un intenso programma di valorizzazione delle attrattive del comune con la realizzazione della piscina comunale che, passo dopo passo, assurge oggi al ruolo di piccolo parco a tema acquatico in un contesto ambientale che, come sopra accennato, risulta assolutamente piacevole. In maniera lungimirante il Comune si è poi dotato di un cospicuo parco di aree anche confinati con l'attuale struttura configurando dunque un substrato assolutamente positivo per la generale iniziativa di valorizzazione.
Il polo ricreativo in questione, già oggetto di intervento nel corso degli anni recenti come meglio dettagliato al punto 1.L, è attualmente composto da 4 vasche e da un corpo di fabbrica adibito a spogliatoio e servizi.
Il lotto di intervento oggetto della presente proposta progettuale prevede:
- la realizzazione di una nuova vasca di specchio d'acqua di circa 500 mq (20x25 metri) dotata di scivoli e multi scivoli che assieme alle quattro vasche esistenti va a configurare l'impianto natatorio come un vero e proprio parco acquatico dedicato alle famiglie;
- la riqualificazione delle aree libere a verde e pavimentate e di sosta (solarium).

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	300
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	220
QSN	Verde pubblico nelle città		
Risultato di programma	Verde pubblico nelle città		

G) CUP (ove già richiesto)

B51E14000240001

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'opera verrà inserita nel programma triennale 2014-2016 e nell'elenco annuale 2014 del bilancio del Comune di Trisbbio, ad oggi non ancora approvato.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'area è già stata oggetto di esecuzione di alcuni interventi relativi al potenziamento del polo ricreativo "Valle Stanavasso" e precisamente:
- sostituzione di strutture ammalorate per giochi acquatici (acquascivolo toboga con struttura in acciaio e scala di risalita, già predisposta per l'eventuale installazione di un ulteriore scivolo), € 100.000,00 , finanziato per la quota di 40.000,00 a carico della Regione Piemonte e per la quota di € 60.000,00 con mutuo ICS a carico del Comune di Trisobbio;
- ristrutturazione corpo fabbricato servizi connessi all' impianto natatorio (zona ristoro-bar, cucine, cabine di rotazione, spogliatoio, servizi igienici, infermeria ….), € 200.000,00 Impiantistica Sportiva 2011, finanziato per la quota di € 80.000,00 con contributo in conto capitale della Regione Piemonte e per la quota di € 120.000,00 con mutuo I.C.S. a carico del Comune di Trisobbio;
- lavori di potenziamento del polo ricreativo "Valle Stanavasso" (completamento opere di ristrutturazione del corpo fabbricato dell'impianto natatorio), € 100.000,00 finanziati con fondi propri di bilancio del Comune di Trisobbio; lavori conclusi nel mese di

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area è posta in classe IIIb) della carta di sintesi; tale vincolo è peraltro ininfluente dal punto di vista della fattibilità dell'intervento in quanto non viene modificata l'orografia preesistente.
Va precisato che pur non essendovi un vero e proprio vincolo archeologico imposto dal Ministero sull'area oggetto d'intervento, le norme dettate dal combinato disposto degli artt. 95 - 96 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e dell'art. 28, comma 4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i prescrivono di sottoporre il progetto alla verifica preventiva dell'interesse archeologico.
Tenuto conto che gli scavi risultano di modesta profondità per la realizzazione dell'ampliamento dello specchio d'acqua in adiacenza alla vasca trilobata e che vengono effettuati in terreno riportato alcuni anni or sono, è possibile ritenere, con assoluta certezza, non esservi alcuna possibilità di reperire reperti archeologici.
In data 30/06/2014 la Soprintendenza ha riferito a tale proposito al Comune la necessità di trasmettere copia delle tavole del progetto definitivo da cui sia possibile ricavare l'ubicazione e le profondità degli scavi in modo che possa evincersi l'esclusione della verifica preventiva per la motivazione sopra esposta.
Per tale motivo, occorrerà attendere un visto della Sovrintendenza archeologia prima di iniziare i lavori.

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Visto in materia archeologica	Soprintendenza Archeologica	NO	31/12/2014
Parere ASL	ASL	NO	31/12/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	17/03/2014	E		
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	17/03/2014	E	14/06/2014	E
	Note Approvazione del progetto con D.G.C. n. 47 del 14/06/2014				
2	DEFINITIVA	17/03/2014	E	14/06/2014	E
	Note Approvazione del progetto con D.G.C. n. 47 del 14/06/2014				
3	ESECUTIVA	02/01/2015	P	31/01/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/02/2015	P	31/08/2015	P
	Note Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, previo avviso pubblico indagine di mercato. art. 57 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Appalto con il massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara.				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/09/2015	P	30/06/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/07/2016	P	30/09/2016	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	30/12/2016	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **106.861,28**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	9,36%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	46,79%
anno 2016	0,00	56.861,28	56.861,28	100,00%
Totali	**0,00**	**106.861,28**	**106.861,28**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	10.687,90	Delibera della G.C. di Trisobbio n. 25 in data 15/03/2014 di presa d'atto della deliberazione del Comitato dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e stanziamento delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento.
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	96.173,38	
	Totale	106.861,28	

N.B.

Si precisa che il costo complessivo dell'intervento qui indicato tiene già conto del limite imposto per le spese tecniche (massimo 10%), le quali sono state ridotte rispetto a quanto effettivamente previsto dal Quadro Economico di progetto. L'importo eccedente (pari a € 2.743,05) verrà coperto con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00385200068
Denominazione/ragione sociale	Comune di Trisobbio
Indirizzo	via De Rossi n°20, Trisobbio
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-871104 / 0143-871360
E-mail	comune.trisobbio@pec.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Marco Giovanni COMASCHI
Data di nascita	03/12/1985
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via De Rossi n°20, Trisobbio
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-871104 / 0143-871360
E-mail	comune.trisobbio@pec.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giuseppe RIZZO
Data di nascita	31/10/1955
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico
Indirizzo	via De Rossi n°20, Trisobbio
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-871104 / 0143-871360
E-mail	utcunione@live.it / comune.trisobbio@pec.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

E85F14001240002 - Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Progettazione e V.I.A. n. 6 impianti idroelettrici con finalità pubblica

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [x] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [x] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [x] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Albera Ligure	15060	via Roma, 1	09°4'1"92 E	44°42'11"88 N
AL	Borghetto di Borbera	15060	p.za Europa, 13	08°56'40"20 E	44°43'49"44 N
AL	Brignano Frascata	15050	via Mulino, 1	09°2'28"68 E	44°48'49"68 N
AL	Cabella Ligure	15060	via Martiri della Libertà, 10	09°5'48"48 E	44°40'28"92 N
AL	Fabbrica Curone	15054	Regione Garadassi , 7	09°9'17"64 E	44°45'19"44 N
AL	Gremiasco	15056	p.za Vittorio Veneto, 1	09°6'28"44 E	44°47'49"92 N
AL	Monleale	15059	c.so Roma, 54	08°58'30"00 E	44°53'7"08 N
AL	Montacuto	15050	via Capoluogo, 13	09°6'21"60 E	44°46'2"64 N
AL	Montemarzino	15050	via IV Novembre, 9	08°59'40"92 E	44°50'57"48 N
AL	Pozzol Groppo	15050	via S. Lorenzo, 4	09°1'51"24 E	44°52'44"40 N
AL	San Sebastiano Curone	15056	p.za Roma, 7	09°3'57"24 E	44°47'15"36 N
AL	Stazzano	15060	p.za Risorgimento, 6	08°52'15"60 E	44°43'41"88 N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto risultava già inserito nella candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato a valere sul bando per gli anni 2006-2007 insieme ad altri interventi riguardanti lo sfruttamento dell'enegia idroelettrica all'interno della Comunità Montana Terre del Giarolo. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate è stata operata una riorganizzazione degli interventi optando per il mantenimento di tre interventi: l'indagine per la realizzazione di impianti minieolici, la realizzazione di una centralina idroelettrica avente finalità pubblica e la presente proposta.
L'intervento in questa sede presentato prevede la realizzazione di un investimento finalizzato all'elaborazione della progettazione definitiva e della Valutazione di Impatto Ambientale di sei nuovi impianti idroelettrici di futura realizzazione sul territorio della Comunità Montana Terre del Giarolo.
Ad oggi, gli studi preliminari condotti dalla Comunità Montana hanno consentito di individuare 13 potenziali impianti di cui è stata effettuata la seguente valutazione del potenziale idroelettrico:

COMUNE	TORRENTE	SALTO (m)	PORTATA DERIVABILE MEDIA (l/s)	PORTATA DERIVABILE MASSIMA (l/s)	PRODUZIONE MEDIA ANNUA ATTESA (kWh)	BACINO (Kmq)	LUNGHEZZA CONDOTTE (ml)
Fabbrica Curone	Curone	183	350	700	4.400.000	23	4.300
Gremiasco - S.Sebastiano Curone	Curone	20	760	1.100	900.000	70	2.000
S. Sebastiano Curone - Brignano Frascata	Curone	60	1.100	1.600	4.000.000	103	4.100
Montemarzino - Monleale (ipot.1)	Curone	20	1.600	2.300	1.900.000	145	1.500
Montemarzino - Monleale (ipot.2)	Curone	50	1.600	2.300	5.200.000	145	4.700
Cabella Ligure	Gordanella	80	300	600	1.600.000	14	4.100
Cabella Ligure	Borbera	50	1.800	3.500	5.900.000	80	2.700
Cabella Ligure	Liassa	85	150	300	880.000	7	1.000
Borghetto Borbera	Borbera	5	4.600	8.500	1.500.000	208	-
Montacuto - S. Sebastiano Curone	Museglia	60	160	240	600.000	15,6	2.600
Albera Ligure	Albirola	440	110	210	3.200.000	5,5	4.700
Stazzano	Scrivia	6	9.700	15.000	3.500.000	620	1.400
Pozzol Groppo	Staffora	26	2.200	3.300	4.000.000	201	2.700

Le attività di progettazione e di elaborazione della V.I.A. e di esperimento della Conferenza dei Servizi verranno realizzati da un professionista specializzato che la Comunità Montana andrà ad individuare mediante pubblicazione di un bando. Sarà a cura di tale progettista anche la selezione dei 6 impianti di interesse.
La finalità pubblica dell'intervento è individuabile nella potenzialità che essa dimostra di generare importanti ritorni economici per le Amministrazioni Comunali locali, dotandole delle risorse derivanti dallo sfruttamento degli impianti idroelettrici, necessarie a garantire alla popolazione residente un ampio panel di servizi associati.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Studi o progettazioni	N	6
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	240
QSN	Energia prodotta da fonti rinnovabili		

Risultato di programma	Energia prodotta da fonti rinnovabili		

G) CUP (ove già richiesto)

E85F14001240002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento immateriale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☐ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale
Trattandosi di attività di progettazione, la verifica di conformità agli strumenti urbanistici sarà espletata nel corso dell'attività stessa.

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento, già inserito nell'ambito del PTI dell'Appennino e Alto Monferrato, ha subito modifiche a seguito della riduzione dei fondi complessivamente assegnati. In relazione all'intervento in oggetto non è stata avviata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☐ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

Intervento immateriale.
Trattandosi di attività di progettazione, la verifica dell'esistenza di vincoli sulle aree oggetto dell'intervento sarà espletata in concomitanza della campagna di acquisizione dati degli stessi.

N) Conferenza dei Servizi

☐ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

L'esperimento di tale procedura rientra tra le attività di progetto.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☐ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

Intervento immateriale.
Lelaborazione della procedura di V.I.A. per gli impianti in oggetto rientra tra le attività di progetto.

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento immateriale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☐ Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

X	AZIONI IMMATERIALI
	PROGETTO PRELIMINARE
	PROGETTO DEFINITIVO
	PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/01/2015	P	30/04/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/05/2015	P	30/04/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO				
	Note				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **192.346,77**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	152.000,00	152.000,00	79,02%
anno 2016	0,00	40.346,77	40.346,77	100,00%
Totali	**0,00**	**192.346,77**	**192.346,77**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	19.234,68	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	173.112,09	
	Totale	192.346,77	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	94021760064
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131786198/0131786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Raffaella MUSSO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alberto PASTORI
Data di nascita	05/07/1952
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario incaricato Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	pastori@terredelgiarolo.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

E24E15000000004 - Costituzione del Biodistretto

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Costituzione del Biodistretto

B) Ambito d'intervento

- [X] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [X] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [X] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [X] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	ALBERA LIGURE	15060	via Roma, 1	09°04'02" E	44°41'12" N
AL	AVOLASCA	15050	Via Municipio, 4	08°57'59" E	44°48'15" N
AL	BERZANO DI TORTONA	15050	Piazza Caduti della Libertà 5	08°57'59" E	44°52'42" N
AL	BORGHETTO DI BORBERA	15060	Piazza Europa, 13	08°56'40" E	44°43'49" N
AL	BRIGNANO-FRASCATA	15050	via Mulino, 1	09°02'29" E	44°48'50" N
AL	CABELLA LIGURE	15060	Via Martiri della Libertà, 10	09°05'48" E	44°40'29" N
AL	CANTALUPO LIGURE	15060	Via Umberti I, 1	09°02'46" E	44°43'00" N
AL	CARREGA LIGURE	15060	Via Capoluogo, 48	09°10'33" E	44°37'15" N
AL	CASASCO	15050	via Roma, 1	09°00'25" E	44°49'46" N
AL	CASTELLANIA	15051	Piazza Candido Cannavò, 2	08°55'53" E	44°47'58" N
AL	CERRETO GRUE	15050	via Roma, 11	08°55'53" E	44°50'37" N
AL	COSTA VESCOVATO	15050	Piazza Aldo Moro 1	08°55'41" E	44°49'02" N
AL	DERNICE	15056	via Roma, 17	09°03'05" E	44°46'03" N
AL	FABBRICA CURONE	15054	Località Garadassi, 7	09°09'18" E	44°45'19" N
AL	GARBAGNA	15050	Piazza della Chiesa, 4	08°59'56" E	44°46'53" N
AL	GREMIASCO	15050	Piazza Vittorio Veneto	09°06'28" E	44°47'50" N
AL	GRONDONA	15060	Via Campomorone, 48	08°57'59" E	44°41'51" N
AL	MOMPERONE	15050	Piazza Primo Maggio, 2	09°02'07" E	44°50'22" N
AL	MONGIARDINO LIGURE	15060	Frazione Lago Patrono, 7	09°03'42" E	44°38'24" N
AL	MONLEALE	15059	Piazza IV Novembre, 2	08°58'30" E	44°53'07" N
AL	MONTACUTO	15050	Via Capoluogo, 1	09°06'22" E	44°46'03" N
AL	MONTEGIOCO	15050	Frazione Palazzo, 20	08°57'22" E	44°50'19" N
AL	MONTEMARZINO	15050	Via IV Novembre, 9	08°59'41" E	44°50'57" N
AL	POZZOL GROPPO	15050	Via San Lorenzo, 1	09°01'51" E	44°52'44" N
AL	ROCCAFORTE LIGURE	15060	Piazza Fratelli Bisio, 1	09°01'47" E	44°40'42" N
AL	ROCCHETTA LIGURE	15060	Via Umberto I, 26	09°03'05" E	44°42'27" N
AL	SAN SEBASTIANO CURONE	15056	Piazza Roma	09°03'57" E	44°47'15" N
AL	STAZZANO	15060	Piazza Risorgimento, 6	08°52'16" E	44°43'42" N
AL	VIGNOLE BORBERA	15060	Viale Vochieri, 2	08°53'32" E	44°42'39" N
AL	VOLPEGLINO	15050	Via Stazione, 6	08°57'38" E	44°53'38" N

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto intende perseguire una politica di tutela delle risorse naturali e di gestione ambientale e produttiva sostenibili, guidando le amministrazioni locali insieme alle aziende del territorio verso la creazione di una certificazione volontaria e verso forme di certificazione riconosciute da normative di livello nazionale e/o comunitario. A tale scopo si intende avviare la costituzione di un Biodistretto, indirizzato a tutelare e promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio, l'eccellenza delle produzioni e, quindi, conseguentemente la qualità della vita per quanti vi risiedono temporaneamente o stabilmente.
La scelta di promuovere un Distretto Biologico è conseguente alla decisione di valorizzare e caratterizzare anche la capacità di accoglienza turistica del territorio: il turismo può essere incentivato oltre che dai monumenti e dalla bellezza del paesaggio, anche dalle possibilità di acquistare prodotti di qualità certificata a prezzo remunerativo
per i produttori e conveniente per gli acquirenti. Il turismo enogastronomico, infatti, è un segmento in costante crescita che sta conquistando un numero sempre crescente di appassionati, alla ricerca di sapori e di tradizioni
autentiche. In questo contesto il cibo assume,
dunque, un ruolo nuovo, diventando il medium di un territorio, di una cultura e dei valori legati alla terra ed alle proprie
radici.
Il Distretto Biologico é soprattutto uno strumento innovativo per una governance territoriale sostenibile, che, se da un
lato si ispira alla positiva esperienza
dei "distretti" produttivi così come si sono sviluppati in Italia, dall'altro fa riferimento all'agricoltura biologica, che si evidenzia come realtà estremamente
dinamica e in costante crescita, regolamentata dalla CE, ma, soprattutto, che gode dell'attenzione e del favore dei
consumatori.
Il Distretto Biologico si configura, nella pratica, come territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni
e consumatori consentono l'attuazione e la promozione di modalità di gestione integrata delle risorse locali, potenziando le molteplici forme di produzione
ed utilizzo delle stesse in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione delle autenticità.
Una delle caratteristiche dell'agricoltura biologica è quella della sua riconoscibilità attraverso il processo di certificazione definito
attualmente dal
Reg. CE n. 834/07 per mezzo di Organismi accreditati. Appare, dunque, evidente la necessità di individuare anche per il Distretto Biologico un
percorso di certificazione che consideri attentamente gli obiettivi che si vogliono perseguire, facilitando, al contempo, le procedure
per l'inserimento delle
singole aziende agricole nel sistema di certificazione, soprattutto per quelle di piccole dimensioni o condotte part-time, che
costituiscono una parte importante della realtà agricola, soprattutto in territori come quello su cui si intende agire.
Si tratta di elaborare un disciplinare di certificazione innovativo, che sia condiviso dagli organismi di certificazione accreditati nel rispetto della normativa vigente e possa agevolmente diventare riferimento per tutte le esperienze produttive tipiche del Distretto biologico, che si stanno sviluppando in Italia e in Europa.
Occorre puntare a una certificazione territoriale di area vasta, adottando un disciplinare che favorisca la diffusione delle buone pratiche agricole-ambientali, coinvolgendo tutti i soggetti che insistono sul territorio (enti locali, organizzazioni agricole di categoria, centri di assistenza tecnica agricola, soggetti economici e sociali, cittadini), controllando al contempo le emissioni e l'assorbimento della Co2, la qualità dell'aria e dell'acqua e della produzione agricola. La certificazione e il controllo ambientale complessivo del territorio valorizzeranno la certificazione della singola azienda agricola e delle sue produzioni, a favore delle quali potranno essere attivate procedure di assistenza tecnica e formazione.
Nello specifico contesto dell'Area Alessandrina, la creazione di un Distretto Biologico consentirà di accompagnare l'area - caratterizzata da un elevato rischio ambientale - in un percorso di emancipazione e di ristrutturazione che, articolando un sistema
di gestione del territorio stabile e duraturo, andrà a superare l'approccio largamente utilizzato dell'intervento di emergenza.
In tale contesto, è già stata recepita una manifestazione di interesse da parte di "Città del Bio", Associazione internazionale
che unisce numerosi Comuni allo scopo di promuovere il biologico in termini di modello culturale, che si è dichiarata disponibile
alla partecipazione nelle fasi di progettazione e attuazione dell'iniziativa.
Dal punto di vista metodologico, la creazione e successiva gestione del Distretto Biologico avverrà mediante la strutturazione
di un organismo stabile di gestione entro il quale attivare un tavolo di partenariato composto dagli enti locali e dai soggetti
economici e sociali operanti sul territorio. Entro tale ambito verranno definite puntualmente le linee di indirizzo e le politiche
finalizzate a raggiungere gli obiettivi di tutela, gestione e promozione della qualità ambientale ed agricola del territorio, in un'ottica
di incremento del valore aggiunto dei settori produttivi già consolidati e di miglioramento delle condizioni di accesso al mercato.

L'istituzione del Distretto Biologico prevederà le seguenti azioni attuative:
▪ La costruzione di un percorso di sensibilizzazione e di accompagnamento nei confronti delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche locali, finalizzato alla creazione di una certificazione unica territoriale basata sulla definizione di un disciplinare volontario:
- il coinvolgimento delle Amministrazioni si concretizzerà mediante l'assunzione di specifici impegni volti a promuovere ed attuare modalità di utilizzo efficiente delle risorse che incoraggino produzioni e consumi sostenibili.
- il percorso per le aziende (agricole, agroalimentari e dei settori ambientale e forestale) sarà congiuntamente mirato a stimolare l'interesse delle stesse nei confronti delle tematiche del biologico e della sostenibilità ambientale ed a fornire adeguata assistenza nell'applicazione delle norme atte a consentire l'ottenimento delle specifiche certificazioni previste dalla normativa vigente e riconosciute a livello internazionale.
▪ La concretizzazione di azioni di studio e programmazione comprendente:
- lo svolgimento di un'analisi atta ad effettuare una ricognizione delle informazioni relative alle caratteristiche ambientali, economico-produttive e istituzionali dell'area presa in esame e costituente il Biodistretto, comprendente il censimento delle attività economiche esistenti e operanti nell'ambito dell'agricoltura biologica e l'approfondimento puntuale delle condizioni del mercato del settore del biologico, finalizzato all'individuazione delle aree territoriali e dei segmenti del mercato maggiormente dinamici;
- la concertazione e messa in atto di azioni positive tendenti a favorire l'ulteriore sviluppo delle produzioni biologiche e delle relative filiere collegate, la tutela e la preservazione delle tradizioni colturali locali e della biodiversità agricola e naturale;
- la progettazione e la conseguente attuazione di iniziative tendenti a valorizzare e sostenere la produzione, la commercializzazione, la distribuzione e la promozione dei prodotti biologici locali attraverso servizi comuni, piattaforme commerciali, marchi territoriali specifici capaci di connotare il prodotto con la realtà territoriale e azioni di sensibilizzazione e comunicazione sia verso l'interno del territorio che verso l'esterno per orientare ad un consumo consapevole.

▪ La creazione di un centro dimostrativo, da insediarsi presso una cascina esistente, in uno dei Comuni coinvolti dall'iniziativa. Presso tale centro si svolgeranno le seguenti attività:
- organizzazione di iniziative formative rivolte agli agricoltori del territorio e a giovani diplomati e/o laureati nelle materie attinenti da inserire nel tessuto produttivo o da avviare ad attività di impresa autonoma, aventi a tema la diffusione delle migliori prassi produttive ed organizzative, così da stimolare l'attuazione di pratiche in grado di implementare la qualità delle produzioni e la competitività del sistema territoriale;
- realizzazione, d'intesa con centri di ricerca e sistema universitario di attività di sperimentazione volte all'incremento della qualità delle produzioni ed all'implementazione delle garanzie offerte al consumatore;
- realizzazione di attività didattiche rivolte ai giovani, alle scuole e, più in generale, alla popolazione locale, che abbiano la finalità di presentare le produzioni locali e di sensibilizzare i consumatori all'adozione di comportamenti più consapevoli;
- creazione di una piattaforma logistica di raccolta, promozione e successiva commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica del territorio, attività comprendente l'acquisto delle relative attrezzature.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Unità di beni acquistati	N	10
Core	Studi o progettazioni	N	8
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	160
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E24E15000000004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento immateriale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☐ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

L'intervento, già inserito nell'ambito del PTI dell'Appennino e Alto Monferrato, ha subito modifiche a seguito della riduzione dei fondi complessivamente assegnati. In relazione all'intervento in oggetto non è stata avviata alcuna attività.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☒ **NO**

☐ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

Intervento immateriale

N) Conferenza dei Servizi

[x] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[x] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[ ] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento immateriale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [x] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/10/2015	P	31/12/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/01/2016	P	30/11/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **609.098,09**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	609.098,09	609.098,09	100,00%
Totali	**0,00**	**609.098,09**	**609.098,09**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	0,00	
5	Altri Enti	61.629,81	
6	Finanziamento PAR/FSC	547.468,28	
	Totale	609.098,09	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	94021760064
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131786198/0131786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Raffaella MUSSO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	info@terredelgiarolo.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Alberto PASTORI
Data di nascita	05/07/1952
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario incaricato Comunità Montana Terre del Giarolo
Indirizzo	p.za Roma n°12, San Sebastiano Curone
CAP - Provincia	15056 - AL
Telefono/Fax	0131-786198 / 0131-786544
E-mail	pastori@terredelgiarolo.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

G47E14000100007 - Costituzione del Biodistretto

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Costituzione del Biodistretto

B) Ambito d'intervento

- [x] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [x] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [ ] Lavori pubblici
- [x] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [x] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Bistagno	15012	via Saracco, 31	44°39'43.7"N	8°22'06.5"E
AL	Cartosio	15015	Viale Papa Giovanni XXIII, 8	44°35'31.4"N	8°25'11.4"E
AL	Cassinelle	15070	via Colombara, 41	44°36'27.7"N	8°33'41.1"E
AL	Castelletto d'Erro	15010	via Roma, 10	44°37'30.7"N	8°23'39.0"E
AL	Cavatore	15010	piazza Gianoglio, 2	44°37'51.7"N	8°27'14.4"E
AL	Cremolino	15010	piazza Vittorio Emanuele II, 7	44°38'14.5"N	8°35'09.4"E
AL	Denice	15010	piazza San Lorenzo, 5	44°35'56.9"N	8°20'01.4"E
AL	Grognardo	15010	piazza della Chiesa, 1	44°37'47.8"N	8°29'30.4"E

AL	Malvicino	15015	piazza Castello, 6	44°33'37.1"N	8°24'49.2"E
AL	Melazzo	15010	piazza XX Settembre, 1	44°38'37.5"N	8°25'35.6"E
AL	Merana	15010	via Chiesa Nuova, 2	44°31'05.2"N	8°17'51.6"E
AL	Molare	15074	piazza G. Marconi, 2	44°37'06.2"N	8°35'56.5"E
AL	Montechiaro d'Acqui	15010	piazza C. Battisti, 1	44°35'42.5"N	8°22'46.4"E
AL	Morbello	15010	via Roma, 1	44°36'25.2"N	8°30'42.4"E
AL	Pareto	15010	via Mioglia, 24	44°30'59.0"N	8°22'57.4"E
AL	Ponti	15010	piazza XX Settembre, 1	44°37'39.5"N	8°21'56.2"E
AL	Ponzone	15010	via M. Gratarola, 14	44°35'11.8"N	8°27'35.5"E
AL	Prasco	15010	via Roma, 2/B	44°38'24.8"N	8°33'13.9"E
AL	Spigno Monferrato	15018	piazza Garibaldi, 18	44°32'34.7"N	8°19'59.5"E
AL	Terzo	15010	via Gallaretto, 11	44°40'12.5"N	8°25'16.7"E
AL	Visone	15010	via Pittavino, 9	44°39'45.1"N	8°30'11.4"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto intende perseguire una politica di tutela delle risorse naturali e di gestione ambientale e produttiva sostenibili, guidando le amministrazioni locali e le aziende del territorio verso la creazione di una certificazione volontaria e verso forme di certificazione riconosciute da normative di livello nazionale e/o comunitario. A tale scopo si intende avviare la costituzione del "Biodistretto Suol d'Aleramo", indirizzato a tutelare e promuovere l'identità della qualità ambientale e agricola del territorio, la qualità delle produzioni e, quindi, la qualità della vita per quanti vi risiedono temporaneamente o stabilmente.
La scelta di promuovere il Distretto Biologico Suol d'Aleramo è conseguente alla decisione di valorizzare e caratterizzare anche la capacità di accoglienza turistica del territorio: il turismo può essere incentivato oltre che dai monumenti e dalla bellezza del paesaggio, anche dalle possibilità di acquistare prodotti di qualità certificata a prezzo remunerativo per i produttori e conveniente per gli acquirenti. Il turismo enogastronomico, infatti, è un nuovo modo di viaggiare che sta conquistando un numero sempre crescente di appassionati,
alla ricerca di sapori e di tradizioni autentiche. In questo contesto il cibo assume, dunque, un ruolo nuovo, diventando il medium di un territorio, di una cultura e dei valori legati alla terra ed alle proprie radici.
Il Distretto Biologico é uno strumento innovativo per una governance territoriale sostenibile, che, se da un lato si ispira alla positiva esperienza dei "distretti" produttivi così come si sono sviluppati in Italia, dall'altro fa riferimento all'agricoltura biologica, che si evidenzia come realtà estremamente dinamica e in costante crescita, regolamentata dalla CE, ma, soprattutto, che gode dell'attenzione e del favore dei consumatori.
Il Distretto Biologico si configura, nella pratica, come territorio all'interno del quale i legami attivati tra amministrazioni pubbliche, aziende, associazioni e consumatori consentono l'attuazione e la promozione di modalità di gestione integrata delle risorse locali, potenziando le molteplici forme di produzione ed utilizzo delle stesse in un'ottica di sostenibilità e di valorizzazione delle autenticità.
Una delle caratteristiche dell'agricoltura biologica è quella della sua riconoscibilità attraverso il processo di certificazione definito attualmente dal Reg. CE n. 834/07 per mezzo di Organismi accreditati. Appare, dunque, evidente la necessità di individuare anche per il Distretto Biologico un percorso di certificazione che consideri attentamente gli obiettivi che si vogliono perseguire, facilitando, al contempo, le procedure per l'inserimento delle singole aziende agricole nel sistema di certificazione, soprattutto per quelle di piccole dimensioni o condotte part-time, che costituiscono una parte importante della realtà agricola, soprattutto in territori come quello su cui si intende agire.

Si tratta di elaborare un disciplinare di certificazione innovativo, che sia condiviso dagli organismi di certificazione accreditati nel rispetto della normativa vigente e possa agevolmente diventare riferimento per tutte le esperienze produttive tipiche del Distretto biologico, che si stanno sviluppando in Italia e in Europa.
Occorre puntare a una certificazione territoriale di area vasta, adottando un disciplinare che favorisca la diffusione delle buone pratiche agricole-ambientali, coinvolgendo tutti i soggetti che insistono sul territorio (enti locali, organizzazioni agricole di categoria, centri di assistenza tecnica agricola, soggetti economici e sociali, cittadini), controllando al contempo le emissioni e l'assorbimento della Co2, la qualità dell'aria e dell'acqua e della produzione agricola. La certificazione e il controllo ambientale complessivo del territorio valorizzeranno la certificazione della singola azienda agricola e delle sue produzioni, a favore delle quali potranno essere attivate procedure di assistenza tecnica e formazione.
Nello specifico contesto dell'Aleramico, la creazione di un Distretto Biologico consentirà di accompagnare l'area - caratterizzata da un elevato rischio ambientale - in un percorso di emancipazione e di ristrutturazione che, articolando un sistema di gestione del territorio stabile e duraturo, andrà a superare l'approccio largamente utilizzato de
In tale contesto, la Comunità Montana ha già ricevuto una manifestazione di interesse da parte di "Città del Bio", Associazior
Dal punto di vista metodologico, la creazione e successiva gestione del Distretto Biologico avverrà mediante la strutturazione

Unica esperienza di questo tipo in Piemonte e una tra le prime in Italia, l'istituzione del Distretto Biologico prevederà le seguenti azioni attuative:

▪ La costruzione di un percorso di sensibilizzazione e di accompagnamento nei confronti delle aziende e delle Amministrazioni Pubbliche locali, finalizzato alla creazione di una certificazione unica territoriale basata sulla definizione di un disciplinare volontario:

- il coinvolgimento delle Amministrazioni si concretizzerà mediante l'assunzione di specifici impegni volti a promuovere ed attuare modalità di utilizzo efficiente delle risorse che incoraggino produzioni e consumi sostenibili.
- il percorso per le aziende (agricole, agroalimentari e dei settori ambientale e forestale) sarà congiuntamente mirato a stimolare l'interesse delle stesse nei confronti delle tematiche del biologico e della sostenibilità ambientale ed a fornire adeguata assistenza nell'applicazione delle norme atte a consentire l'ottenimento delle specifiche certificazioni previste dalla normativa vigente e riconosciute a livello internazionale.

▪ La concretizzazione di azioni di studio e programmazione comprendente:

- lo svolgimento di un'analisi atta ad effettuare una ricognizione delle informazioni relative alle caratteristiche ambientali, economico-produttive e istituzionali dell'area presa in esame e costituente il Biodistretto, comprendente il censimento delle attività economiche esistenti e operanti nell'ambito dell'agricoltura biologica e l'approfondimento puntuale
- la concertazione e messa in atto di azioni positive tendenti a favorire l'ulteriore sviluppo delle produzioni biologiche e delle
- la progettazione e la conseguente attuazione di iniziative tendenti a valorizzare e sostenere la produzione, la commercial

▪ La creazione di un centro dimostrativo, da insediarsi presso una cascina esistente, in uno dei Comuni coinvolti dall'iniziativa. Presso tale centro si svolgeranno le seguenti attività:

- organizzazione di iniziative formative rivolte agli agricoltori del territorio e a giovani diplomati e/o laureati nelle materie attinenti da inserire nel tessuto produttivo o da avviare ad attività di impresa autonoma, aventi a tema la diffusione delle migliori prassi produttive ed organizzative, così da stimolare l'attuazione di pratiche in grado di implementare la qualità delle produzioni e la competitività del sistema territoriale;
- realizzazione, d'intesa con centri di ricerca e sistema universitario di attività di sperimentazione volte all'incremento della qualità delle produzioni ed all'implementazione delle garanzie offerte al consumatore;
- realizzazione di attività didattiche rivolte ai giovani, alle scuole e, più in generale, alla popolazione locale, che abbiano la finalità di presentare le produzioni locali e di sensibilizzare i consumatori all'adozione di comportamenti più consapevoli;
- creazione di una piattaforma logistica di raccolta, promozione e successiva commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura biologica del territorio, attività comprendente l'acquisto delle relative attrezzature.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Unità di beni acquistati	N	10
Core	Studi o progettazioni	N	6
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	150
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

G47E14000100007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento immateriale

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☐ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Nell'ambito delle precedenti fasi di candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo aveva proposto la realizzazione di interventi per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica i quali avevano subito un primo ridimensionamento a seguito della riduzione delle risorse disponibili.
Nella presente fase propositiva - in conseguenza all'ulteriore diminuzione delle risorse pubbliche e in ragione delle valutazioni effettuate che hanno evidenziato il forte impatto ambientale dell'opera prevista - la Comunità Montana ha inteso modificare i contenuti dell'iniziativa proposta, definendola in piena coerenza con l'obiettivo complessivo del PTI di valorizzazione delle caratteristiche storico-culturali, paesaggistiche, ambientali e socio-economiche del territorio e mantenedo il tema trainante di implementazione della sostenibilità ambientale della gestione delle risorse locali.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[x] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

Intervento immateriale

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note Intervento immateriale

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

☐ Le aree sono di proprietà

☐ Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Intervento immateriale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

☐ Procedura di esproprio

☐ Contratto di compravendita

☐ Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [X] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA				
	Note				
3	ESECUTIVA				
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/01/2015	P	20/02/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	25/02/2015	P	31/07/2016	P
	Note				
D3	COLLAUDO	01/08/2016	P	01/10/2016	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'				
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contrattoprevia **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **360.722,43**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	296.772,43	296.772,43	82,27%
anno 2016	0,00	64.000,00	64.000,00	100,01%
Totali	**0,00**	**360.772,43**	**360.772,43**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	0,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	36.072,24	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	324.650,19	
	Totale	360.722,43	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	90020980067 / 02275170062
Denominazione/ragione sociale	Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo
Indirizzo	via Negri di Sanfront, 12 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-78286
E-mail	segreteria@cm-ponzone.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Paolo Caviglia
Data di nascita	09/11/1965
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Commissario Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo
Indirizzo	via Negri di Sanfront, 12 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-78286
E-mail	paolo.caviglia@yahoo.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gianfranco Ferraris
Data di nascita	10/05/1955
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo
Indirizzo	via Negri di Sanfront, 12 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - AL
Telefono/Fax	0144-78286
E-mail	gianfranco.ferraris@yahoo.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

E16G14000540002 - Completamento del centro di Ponzone per la raccolta differenziata

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Completamento del Centro di Ponzone per la raccolta differenziata

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [ ] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [x] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [x] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Ponzone	15010	FRAZ. CIMAFERLE LOC. LAGHETTO S.N.	44° 33' 06,2" N	8° 28' 56,8" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

La Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo aveva proposto, nelle precedenti fasi di elaborazione del presente PTI, la realizzazione di interventi per lo sfruttamento dell'energia idroelettrica.
Conseguentemente alla riduzione delle risorse disponibili e in ragione delle valutazioni effettuate in merito all'elevato rischio ambientale del territorio, la Comunità Montana ha inteso modificare le iniziative proposte, in una prospettiva di gestione ambientale sostenibile del territorio.
L'intervento qui presentato, direttamente proposto dal Comune di Ponzone, è finalizzato al completamento del centro per la raccolta differenziata a servizio dello stesso Comune di Ponzone e dei comuni circostanti. L'iniziativa, consentendo agli enti locali di gestione dei rifiuti di perseguire una politica di sviluppo in termini di sempre maggiore efficienza, riduce sensibilmente l'impatto di questi ultimi sull'ambiente e tutela le risorse naturali.
L'iniziativa in progetto, nel dettaglio, volta al completamento dei lavori di realizzazione della struttura destinata ad ospitare il centro di raccolta differenziata ed il magazzino comunale, comprende le seguenti opere:
- la creazione di servizi igienici all'interno dell'immobile in oggetto;
- l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente;
- il rifacimento dell'intonaco esterno dell'edificio;
- la bonifica dell'adiacente piazzale - attualmente dismesso e un tempo destinato allo stoccaggio dei rifiuti ingombranti - e la successiva sistemazione dello stesso finalizzata alla creazione di una nuova area parcheggio a servizio della popolazione residente e turistica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	3000
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	500
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	90
QSN	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani		
Risultato di programma	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani		

G) CUP (ove già richiesto)

E16G14000540002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento non è ancora inserito nel Piano Triennale né nel Programma Annuale delle Opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

Il progetto in questa sede proposto, in riferimento al quale non è ancora stata realizzata alcuna opera, si configura come completamento di un più ampio intervento di recupero dell'area in oggetto. L'immobile in questione è stato oggetto, infatti, tra il 2009 e il 2012, di un intervento di recupero eseguito a cura della Società Econet s.r.l. e finalizzato alla creazione del centro per la raccolta differenziata.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art.10 D. Lgs. n°42/2004: il progetto dovrà, dunque, ottenere l'approvazione della Soprinetendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria, e Verbano-Cusio-Ossola.
L'area è, inoltre, sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i..

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[x] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Approvazione del progetto in relazione al vincolo idrogeologico	Comune di Ponzone	NO	28/02/2015
Approvazione del progetto in relazione al vincolo di cui all'art.10 D. Lgs. n°42/2004	Soprinetendenza ai Beni Culturali e del Paesaggio	NO	28/02/2015

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	20/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	20/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/03/2015	P	31/03/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/04/2015	P	30/06/2015	P
	Note Affidamento diretto				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/07/2015	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **40.000,00**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	40.000,00	40.000,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**0,00**	**40.000,00**	**40.000,00**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune di Ponzone	4.000,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità Montana	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	36.000,00	
	Totale	40.000,00	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00414550061
Denominazione/ragione sociale	Comune di Ponzone
Indirizzo	Via M. Gratarola, 14 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - (AL)
Telefono/Fax	0144-78103 / 0144-78362
E-mail	posta@comuneponzone.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Fabrizio Andrea IVALDI
Data di nascita	29/11/1969
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco del Comune di Ponzone
Indirizzo	Via M. Gratarola, 14 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - (AL)
Telefono/Fax	0144-78103 / 0144-78362
E-mail	ufficiotecnico@comuneponzone.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giuseppe PANARO
Data di nascita	18/10/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile Ufficio Tecnico del Comune di Ponzone
Indirizzo	Via M. Gratarola, 14 - Ponzone
CAP - Provincia	15010 - (AL)
Telefono/Fax	0144-78000 / 0144-78362
E-mail	ufficiotecnico@comuneponzone.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

F89J12000610007 - Realizzazione del centro di documentazione del Geo-sito

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Realizzazione del centro di documentazione del geo-sito

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [x] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [ ] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [x] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Carrosio	15060	via G.C. Odino n°87	44°39'33"12 N	08°49'57"36 E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il progetto di realizzazione di un Centro di Documentazione del Geo-Sito nel Comune di Carrosio, già incluso nella primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, si inserisce nell'ambito del progetto "Il Geosito dei due mari", realizzato in collaborazione tra la Provincia di Alessandria e la Provincia di Genova e avente quali obiettivi la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione delle peculiarità geologiche, geomorfologiche, storico-culturali, etnografiche e naturalistiche dell'area d'interesse tra Piemonte e Liguria.
Il Geo-Sito di Carrosio, situato in località Camporeggio, è stato formalizzato dalla Commissione Internazionale per la Stratigrafia (ICS) e dall'Unione Internazionale delle Scienze Geologiche (IUGS) nel 1996. Nel 2009 il geo-sito è stato classificato dall'ISPRA come GSSP (Global Stratotype Section and Point), successione rocciosa contenente al suo interno il limite stratigrafico tra due piani della scala cronostratigrafica standard globale, assumendo così rilevanza di livello mondiale.
La presente proposta progettuale è dunque finalizzata alla realizzazione del Centro di Documentazione che troverà posto all'interno di un edificio di proprietà comunale, l'Ex Asilo Santa Croce, che, articolato su quattro livelli, necessita di importanti opere di ristrutturazione.
Il complesso, edificato negli anni Trenta del Novecento, andrà così ad ospitare attività museali, didattiche e divulgative incentrate sul tema geologico, permettendo agli studiosi di accedere a importanti informazioni relative al Geo-Sito, offrendo la possibilità di soggiorni di studio per gli esperti del settore e agevolando l'organizzazione di visite guidate e conferenze.
Il recupero dell'immobile, localizzato in adiacenza ad un plesso scolastico ed al centro sportivo esistente, garantirà inoltre la creazione di un nucleo ricreativo - culturale e sportivo - in grado di assumere un importante rilievo anche in termini turistici nel territorio della Comunità Montana.
Il complessivo progetto di ripristino dell'immobile comprende numerosi lotti di intervento successivi che prevedono, in primo luogo, il consolidamento e risanamento della struttura con miglioramento sismico e termico e, successivamente, la realizzazione degli spazi utili all'attività con locali di servizio e spazi amministrativi e di deposito annessi.

Al momento attuale, sono già stati realizzati dall'Amministrazione Comunale i primi due lotti di intervento, comprendenti:
- Primo lotto: ristrutturazione del piano terra per rendere immediatamente agibili i locali presenti (un grande atrio ed un salone utilizzabili per mostre e conferenze, i servizi igienici, un magazzino ed una cucina d'appoggio per ulteriori attività sociali); sostituzione degli infissi dell'intero edificio; rifacimento degli impianti del piano terreno;
- Secondo lotto: miglioramento sismico della struttura dell'edificio; recupero dei locali del sottotetto per mezzo del radicale rifacimento del tetto e del consolidamento strutturale delle murature e dell'ultimo solaio.
Il terzo lotto di intervento, la cui realizzazione è compresa all'interno della presente proposta, comprenderà la realizzazione degli spazi utili all'attività tramite la riorganizzazione di locali e spazi interni resisi disponibili grazie ai lavori di ristrutturazione già eseguiti. In particolare, si procederà alla realizzazione delle seguenti opere:
- recupero d'uso dei locali sottotetto che saranno completati con la realizzazione di servizi igienici, impianti e finiture (intonaci, pavimentazione e rivestimento delle pareti dei servizi igienici, tinteggiatura delle pareti, fornitura e posa delle porte interne);
- rinforzo strutturale delle fondazioni lato nord;
- realizzazione di una rampa di accesso al piano rialzato per i disabili.
In una fase successiva all'intervento in questa sede proposto, si andranno ad articolare ulteriori lotti di intervento che, funzionali al completo recupero dell'edificio, saranno attuati in funzione delle esigenze derivate dall'utilizzo finale e dalla disponibilità economica dell'Amministrazione Comunale. In tali fasi successive verranno eseguiti lavori di completamento delle opere di adeguamento sismico comprendenti l'adeguamento strutturale ai nuovi carichi d'esercizio del solaio al piano primo, la realizzazione dei servizi igienici allo stesso piano, il rifacimento degli impianti e le opere di finitura (pavimentazioni, rivestimenti, tinteggature), gli impianti e la realizzazione del cappotto termico.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	3.244
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	125
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

F89J12000610007

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[X] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: L'intervento è inserito nel Piano triennale 2014/2016 e nell'elenco annuale 2014.
Si precisa che nel precedente triennio 2011/2013 era comunque inserito l'intervento di recupero dell'ex asilo S.Croce, comprendente i primi lotti di intervento già realizzati.

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

[ ] Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Come già esplicitato, la presente proposta progettuale comprende una parte di lavori già realizzati a partire dal 2010, che troveranno in questa fase ulteriore occasione di attuazione finalizzata a garantire la funzionalità generale dell'immobile, per poi trovare completamento in eventuali fasi di lavoro successive.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

L'area oggetto di intervento è di proprietà dell'Amministrazione Comunale

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	18/07/2014	E	15/11/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	18/07/2014	E	15/11/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	18/07/2014	E	15/11/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	20/11/2014	P	31/12/2014	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	02/01/2015	P	31/03/2015	P
	Note Le date previste si riferiscono al lotto ancora da realizzare				
D3	COLLAUDO	01/04/2015	P	30/04/2015	P
	Note Le date previste si riferiscono al lotto ancora da realizzare				
D4	FUNZIONALITA'	01/05/2015	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **133.574,13**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	33.465,58	0,00	33.465,58	**25,05%**
anno 2012	21.773,14	0,00	21.773,14	41,35%
anno 2013	18.653,63	0,00	18.653,63	55,32%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	62,81%
anno 2015	0,00	30.000,00	30.000,00	85,27%
anno 2016	0,00	19.681,78	19.681,78	100,00%
Totali	**73.892,35**	**59.681,78**	**133.574,13**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	13.357,41	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4		0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	120.216,72	
	Totale	133.574,13	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	83000350062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Carrosio
Indirizzo	via G.C. Odino n°71
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-648891 / 0143-683360
E-mail	comune.carrosio@libero.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Valerio CASSANO
Data di nascita	14/02/1958
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via G.C. Odino n°71
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-648891 / 0143-683360
E-mail	comune.carrosio@libero.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Pierluigi DEBENEDETTI
Data di nascita	03/07/1950
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RUP
Indirizzo	via G.C. Odino n°71
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	0143-648891 / 0143-683360
E-mail	comune.carrosio@libero.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

I35F14000060006 - Recupero del Palazzo Comunale

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Recupero del Palazzo Comunale

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Mornese	15075	via Andrea Doria n°49	44°38'24,72" N	08°45'25,92" E

F) Descrizione sintetica dell’intervento

Nella candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, il Comune di Mornese era interessato al recupero dell'invaso del "Lago Superiore della Lavagnina" per la produzione di energia idroelettrica e alla realizzazione di un percorso ciclabile intracomunale. A seguito della riduzione delle risorse complessivamente assegnate, il Comune ha preferito puntare sulla riqualificazione urbana del centro storico e, in particolare, del palazzo comunale, significativo esempio diarchiettuta ottocentesca.
L'intervento, in parte già realizzato, riguarda le seguenti opere:
Lotto 1 (già realizzato):
- realizzazione di un cappotto in corrispondenza della facciata a valle;
- isolamento termico del sottotetto, con riferimento alla soletta di copertura degli uffici comunali localizzati al primo piano dell'edificio.
Lotto 2 (da realizzare):
- prolungamento del porticato esistente in corrispondenza dell'ala dell'edificio che attualmente ne è sprovvista. Il proticato verrà realizzato con caratteristiche archiettoniche che riprendono l'esistente, riproponendone le arcate.
Mentre il primo lotto di intervento ha avuto la finalità di garantire la piena fruibilità degli spazi interni dell'immobile, il secondo lotto risulta essere necessario al fine di garantire la sicurezza della popolazione locale in sosta nell'area prospiciente al palazzo, dove trovano localizzazione un ambulatorio medico ed un bancomat e dove si prevede l'insediamento dell'ufficio postale nei prossimi anni. Tale sosta, soprattutto nei mesi invernali e in occasione delle nevicate, risulta essere scarsamente sicura, soprattutto a seguito della recente installazione dei pannelli fotovoltaici sulla copertura dell'immobile che favoriscono la caduta della neve sull'area sottostante.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	250
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

I35F14000060006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☒ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche per l'anno 2014

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[x] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	21/07/2014	P	30/09/2014	P
	Note				
2	DEFINITIVA	01/10/2014	P	30/11/2014	P
	Note				
3	ESECUTIVA	01/10/2014	P	30/11/2014	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/12/2014	P	31/01/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/03/2015	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **96.144,49**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	8.014,45	0,00	8.014,45	8,34%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	8,34%
anno 2014	0,00	10.000,00	10.000,00	18,74%
anno 2015	0,00	78.130,04	78.130,04	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**8.014,45**	**88.130,04**	**96.144,49**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fiananziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	8.014,45	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Fondazione CRT	16.000,00	D.G.C. n.10 del 20/04/2012
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	72.130,04	
	Totale	96.144,49	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00458370061
Denominazione/ragione sociale	Comune di Mornese
Indirizzo	via Andrea Doria n°49
CAP - Provincia	15075 - AL
Telefono/Fax	143887858
E-mail	info@comune.mornese.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Simone PESTARINO
Data di nascita	29/06/1987
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via Andrea Doria n°49
CAP - Provincia	15075 - AL
Telefono/Fax	0143-887858 / 0143-887601
E-mail	info@comune.mornese.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gianfranco CAVIGGIA
Data di nascita	04/08/1955
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario
Indirizzo	via Andrea Doria n°49
CAP - Provincia	15075 - AL
Telefono/Fax	0143-887858 / 0143-887601
E-mail	info@comune.mornese.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

D12C14000080006 - Intervento di consolidamento strutturale per l'Oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio (AL)

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Intervento di consolidamento strutturale per l'Oratorio di San Sebastiano sito in Voltaggio (AL)

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [X] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [X] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [X] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Voltaggio	15060	Piazza De ferrari Brignole Sale	44° 37' 23,7" N	8° 50' 42,0" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Comune di Voltaggio, nell'ambito della candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, era interessato a interventi diversi riguardanti la conservazione e la valorizzazione del patrimonio fluviale del Po, alla riqualificazione del sistema termale e al rilancio della produzione degli amaretti di Voltaggio. A seguito della presente fase di aggiornamento e di rimodulazione economica, il Comune ha ritenuto opportuno concentrare le risorse disponibili su interventi di riqualificazione del centro storico, in particolare sul consolidamento statico dell'Oratorio di San Sebastiano, che necessita di opere di sostegno per il mantenimento delle condizioni di sicurezza.
L'Oratorio di San Sebastiano è un bene storico-architettonico vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e segnalato dal FAI, in quanto esempio paradigmatico del barocco ligure, risalente a fine XVII e inizio XVIII secolo.
Il progetto di restauro è stato articolato in due fasi.
Un prima fase, realizzata nel corso del 2010, ha riguardato la conoscenza del manufatto attraverso il rilevo geometrico del quadro fessurativo, accompagnato da un monitoraggio delle principali fessure e dei principali meccanismi locali di danno.
Si è proceduto per i materiali alla determinazione del loro processo di degrado determinando con una fase diagnostica strumentale il loro stato di conservazione rispetto ai processi di degrado meccanico fisico e chimico (murature, intonaci, elementi lignei della copertura). Contestualmente è stata sviluppata un'approfondita campagna di conoscenza geognostico-geotecnica con sondaggi e prove in sito al fine di meglio delineare il comportamento del terreno rispetto ai cedimenti in atto.
In particolare in questi processi di progressiva conoscenza si è sviluppata una dettagliata indagine archeometrico-storica permettendo di pervenire ad una datazione con elementi certi delle diverse fasi costruttive che hanno portato l'Oratorio nella forma costruttiva attuale e delineando anche una storia dei carichi e di relativi comportamenti fessurativi generatisi nel tempo.

A completamento di tale intervento, la seconda fase del progetto di restauro, parzialmente oggetto della presente candidatura, è finalizzata alla protezione dell'edificio dagli esiti letali di un possibile scoscendimento della scarpata e comprende la definizione degli interventi di consolidamento strutturale con una progettazione che tiene in debito conto i dettami del restauro e della conservazione del monumento con le esigenze di definirne la sicurezza anche alle sollecitazioni sismiche i cui effetti sono identificabili anche nell'attuale quadro fessurativo.
Per questo secondo lotto di intervento è stata prevista la realizzazione di una paratia di micropali intirantati a livello della trave di collegamento testa pali, ma che, nel caso si verificassero ulteriori scoscendimenti, potrà essere ulteriormente intirantata per sottomurazioni successive. Inoltre, qualora si procedesse anche al consolidamento dei piccoli edifici costruiti ai piedi della scarpata, si potrebbero realizzare degli utili contrafforti utilizzandone le murature opportunamente rinforzate.
L'intervento di consolidamento sarà infine concentrato all'eliminazione o, ove impossibile, alla riduzione delle criticità.
Nel dettaglio, in questa seconda fase sono stati previsti i seguenti interventi:
- cucitura delle lesioni più gravi con barre FRP pultruse ad aderenza migliorata, inghisate con resina vinilestere e consolidamento della muratura con iniezione a bassa pressione di boiacca di calce naturale priva di cemento;
- aumento dello spessore delle murature, risanamento delle lacune dei giunti e diminuzione delle snellezze mediante placcaggio con intonaco di malta strutturale a base di calci naturali a reazione pozzolanica, priva di cemento, armatura con rete FRP;
- consolidamento degli archi mediante applicazione di fasce in tessuto CFRP per assorbire gli sforzi di trazione e rinforzo delle volte con cappa armata con rete FRP.
- centinatura fianchi arco tra aula e abside con telai in profilati di acciaio, in sostituzione degli attuali in legno, collegamento alla muratura con tirafondi.

Il dettaglio degli interventi che verranno realizzati nel prossimo futuro e dunque proposti a valere sul presente PTI, verrà effettuato in occasione della rielaborazione del progetto definitivo mediante scorporo di un ulteriore lotto funzionale che individuerà le oèpere caratterizzate dalla massima urgenza.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Volume oggetto di intervento	MC	140
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	350
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

D12C14000080006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

☐ L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

☐ L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note: Essendo al di sotto dei limiti di cui all'art.128 D.Lgs 163/2006 non è prevista allocazione nel programma delle opere pubbliche, mentre si preve allocazione nel bilancio di previsione 2014

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

☒ Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

☐ semplificata

☐ strutturale

☐ Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

☐ Piano Particolareggiato

☐ Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

☐ Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

☐ Piano di Recupero

☐ Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

☐ Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Come già specificato, il presente progetto è suddiviso in due lotti funzionali il primo dei quali ha già trovato realizzazione nel corso del 2010. La seconda fase di lavoro è oggetto di specifico Progetto Definitivo approvato nel 2013 da parte dell'Amministrazione Comunale. Nei prossimi mesi si renderà necessario estrapolare da questo un ulteriore lotto funzionale, procedendo alla stesura di una nuovo Progetto Definitivo-Esecutivo che selezioni le opere più urgenti senza modificarne il significato. L'Amministrazione prevede di provvedere alla realizzazione delle opere restanti nei prossimi anni.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

☐ **NO**

☒ **SI**

In caso affermativo indicare quali:

L'edificio è vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (artt.10,12,13,15 titolo I e art. 142). I lavori sono stati autorizzati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola in data 22/10/2013 Prot. 13244 cl. 34.16.09/355.3.

N) Conferenza dei Servizi

☒ Non è necessaria

☐ E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

☐ Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

☒ **NO**

☐ **SI**

☐ **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

☐ Stato

☐ Regione

☐ Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista
Autorizzazione D.lgs. 42/2004 e s.m.i.	Soprintendenza Beni Architettonci	SI	22/10/2013

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [x] PROGETTO DEFINITIVO
- [ ] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
	Note				
2	DEFINITIVA	30/08/2013	E	18/10/2013	E
		20/11/2014	P	31/01/2015	P
	Note	Affidamento incarico D.G.C. n°39 del 30/08/2013 Approvazione progetto definitivo con D.G.C. n°44 del 18/10/2013 Il progetto necessita dell'estrapolazione di un lotto funzionale (tempi previsti indicati)			
3	ESECUTIVA	20/11/2014	P	31/01/2015	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15/03/2015	P	15/05/2015	P
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/07/2015	P	31/12/2017	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2017	P	31/12/2017	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	31/12/2017	P		P
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **92.710,51**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	17.523,58	0,00	17.523,58	**18,90%**
anno 2012	0,00	0,00	0,00	18,90%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	18,90%
anno 2014	3.056,89	0,00	3.056,89	22,20%
anno 2015	0,00	72.130,04	72.130,04	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**20.580,47**	**72.130,04**	**92.710,51**	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	3.056,89	Deliberazioni G.C., Determinazioni, Buoni d'ordine
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Privati	17.523,58	Contributi a fondo perduto da parte di Banca Carige, Cassa di Risparmio di Torino, Associazione Forum
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	72.130,04	
	Totale	92.710,51	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	372410068
Denominazione/ragione sociale	Comune di Voltaggio
Indirizzo	p.za G. Garibaldi n°2
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	010-9601214 / 010-9600721
E-mail	info@comune.voltaggio.al.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Michele BISIO
Data di nascita	31/10/1960
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco
Indirizzo	p.za G. Garibaldi n°2
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	010-9601214 / 010-9600721
E-mail	info@comune.voltaggio.al.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Gian Carlo RAPETTI
Data di nascita	26/08/1965
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario Comunale
Indirizzo	p.za G. Garibaldi n°2
CAP - Provincia	15060 - AL
Telefono/Fax	010-9601214 / 010-9600721
E-mail	info@comune.voltaggio.al.it

REGIONE PIEMONTE

SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

E77H11001890004 - Riqualificazione urbana del centro storico - Via Circonvallazione

Strumento di attuazione:
Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Riqualificazione urbana del centro storico - Via Circonvallazione

B) Ambito d'intervento

- [ ] **01** Agroindustria
- [x] **02** Emergenze culturali
- [ ] **03** Innovazione e creatività
- [ ] **04** Recupero ambientale
- [ ] **05** Energia
- [ ] **06** Reti e prodotti turistici
- [ ] **07** Logistica e trasporti
- [ ] **08** Apea/ Rifunzionalizzazione area industriale
- [ ] **09** Coesione sociale
- [ ] **10** Altro…….

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- [x] Lavori pubblici
- [ ] Acquisizione Beni e Servizi
- [ ] Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- [ ] Altro…….

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- [x] **a** Progetto localizzato e puntuale
- [ ] **b** Progetto localizzato e trasversale
- [ ] **c** Progetto localizzato con effetti diffusi
- [ ] **d** Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i sui effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AL	Tagliolo	15070	via Circonvallazione	44°38'16,46" N	08°40'11,59" E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Il Comune di Tagliolo Monferrato, nell'ambito della primitiva candidatura del PTI dell'Appennino e dell'Alto Monferrato, era interessato da interventi riguardanti opere di rinaturalizzazione dei corsi d'acqua della rete idrografica minore, con la creazione di piccoli invasi e opere di realizzazione di un percorso ciclabile della Comunità Montana Val Lemme, Alto Ovadese.
Tuttavia, a seguito della riorganizzazione delle risosrse complessivamente assegnate il Comune ha ritenuto opportuno proporre un intervento di riqualificazione del centro sotrico e, in particolare, della via Circonvallazione.
L'intervento in oggetto, realizzato tra il 2009 e il 2011, ha riguardato le seguenti opere:
- realizzazione di una porzione di muro di contenimento in cemento armato;
- realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede e della pertinente staccionata in legno;
- parziale rifacimento del manto stradale in asfalto, comprensivo di canali di scolo per le acque piovane;
- realizzazione di illuminazione pubblica.

Tipologia	Indicatore	u.m.	Valore previsionale
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	2.710
Core	Unità di beni acquistati	N	47
Occupazional	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	300
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		
Risultato di programma	Capacità di attrazione dei consumi turistici		

G) CUP (ove già richiesto)

E77H11001890004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

[x] L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

[ ] L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Intervento inserito nel Piano Triennale 2010-2012

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

[X] Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

[ ] semplificata

[ ] strutturale

[ ] Altra…….

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

[ ] Piano Particolareggiato

[ ] Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

[ ] Piano delle aree per Insediamenti Produttivi

[ ] Piano di Recupero

[ ] Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica

[ ] Altro…….

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti rigurdanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

[X] **NO**

[ ] **SI**

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

[X] Non è necessaria

[ ] E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

[ ] Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

[X] **NO**

[ ] **SI**

[ ] **progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

[ ] Stato

[ ] Regione

[ ] Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

[X] Le aree sono di proprietà

[ ] Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

[ ] Procedura di esproprio

[ ] Contratto di compravendita

[ ] Altro……

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanzione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- [ ] AZIONI IMMATERIALI
- [ ] PROGETTO PRELIMINARE
- [ ] PROGETTO DEFINITIVO
- [x] PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	30/12/2005	E		
	Note Affidamento incarico con Deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 30/12/2005. Si specifica che l'importo riferito alla presente attività, poiché precedente allo 01/01/2007, non rientra all'interno del quadro economico complessivo in questa sede presentato.				
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	04/05/2009	E		
	Note Affidamento incarico redazione progetto tecnico con Determinazione n°15 del 04/05/2009				
2	DEFINITIVA	04/05/2009	E	10/05/2010	E
	Note Affidamento incarico redazione progetto tecnico con Determinazione n°15 del 04/05/2009 Approvazione del Progetto con Delibera di G.C. n°21 del 10/05/2010				
3	ESECUTIVA	04/05/2009	E	10/05/2010	E
	Note Affidamento incarico redazione progetto tecnico con Determinazione n°15 del 04/05/2009 Approvazione del Progetto con Delibera di G.C. n°21 del 10/05/2010				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	23/07/2010	E	23/08/2010	E
	Note Appalto procedura aperta per lavori di sistemazione di via Circonvallazione. Affidamento alla ditta Sola Marco Bernardo di Trisobbio con Determinazione n°39 del 23.08.2010				
D2	ESECUZIONE LAVORI	12/01/2011	E	02/12/2011	E
	Note Certificato di ultimazione dei lavori del 02/12/2011				
D3	COLLAUDO	03/12/2011	E	03/02/2012	E
	Note Approvazione CRE con Determinazione n.7 del 03/02/2012				
D4	FUNZIONALITA'	04/02/2012	E		
	Note				

N.B.

(1) **In caso di azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **164.735,92**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	**0,00%**
anno 2012	107.215,75	0,00	107.215,75	65,08%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	65,08%
anno 2014	0,00	57.520,17	57.520,17	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	**107.215,75**	**57.520,17**	**164.735,92**	

N.B. Si specifica che i costi da realizzare, ad esclusione della quota riguardante l'assistenza tecnica, si riferiscono ad opere già realizzate i cui pagamenti non sono ancora stati effettuati.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Fiananziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	28.562,54	Delibera di G.C. n°21 del 10/05/2010
2	Provincia	0,00	
3	Regione	40.000,00	Lettera n. 80874 del 24/11/2008 e D.D. n. 2616 del 3/11/2008
4	……	0,00	
5	……	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	96.173,38	
	Totale	164.735,92	

N.B. Si precisa che il contributo stanziato dalla Regione Piemonte riguarda fondi genericamente assegnati per opere di viabilità e non relativi al progetto specifico. L'importo di cofinanziamento a carico dell'Amministrazione comunale risulta essere comunque superiore al minimo richiesto.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc…

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00382110062
Denominazione/ragione sociale	Comune di Tagliolo
Indirizzo	via Roma n°2
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-89171 / 0143-896133
E-mail	tagliolo@libero.it

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	Giorgio MARENCO
Data di nascita	04/11/1957
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco protempore
Indirizzo	via Roma n°2
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-89171 / 0143-896133
E-mail	tagliolo@libero.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	AUSTA Riccardo
Data di nascita	10/02/1952
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Segretario comunale
Indirizzo	via Roma n°2
CAP - Provincia	15070 - AL
Telefono/Fax	0143-89171 / 0143-896133
E-mail	tagliolo@libero.it

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 13-5598
Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Tribunale di Novara proposto da un privato in materia di diritti di escavazione. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il Tribunale di Novara in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 14-5599
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Biella proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso in data 21.12.2016. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Elisabetta Merlin.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Biella in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Elisabetta Merlin ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 15-5600
Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Tribunale di Alessandria proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Gaia Bonazzoli.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel predetto giudizio avanti il Tribunale di Alessandria ed all'esplicazione di ogni conseguente attività processuale a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Gaia Bonazzoli legale indicato dalla AIG EUROPE LIMITED, che se ne assume i relativi oneri economici ed eleggendo domicilio presso la stessa in Via San Secondo, 108 –Torino.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 16-5601
Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il T.A.R. Piemonte proposto da un privato avverso la D.D. n. 169 del 21.04.2017 in materia di rinnovo di concessione mineraria. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Pier Carlo Maina.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a costituirsi nel giudizio avanti il T.A.R. Piemonte in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Pier Carlo Maina ed eleggendo domicilio presso lo stesso in Torino, Corso Regina Margherita n. 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 17-5602
Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Verbania proposto da privato per ottenere il risarcimento dei danni conseguenti a sinistro stradale con fauna selvatica occorso in data 29.12.2015. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Elisabetta Merlin.

(omissis)
LA GIUNTA REGIONALE
a voti unanimi...
delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale, a costituirsi nel giudizio avanti il Giudice di Pace di Verbania in premessa descritto ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell'interesse dell'Ente nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione, mediante la rappresentanza e difesa dell'avv. Elisabetta Merlin ed eleggendo domicilio presso la stessa in Torino, Corso Regina Margherita 174.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 18-5603

Criteri di adeguatezza patrimoniale per le Associazioni e Fondazioni iscritte nel Registro regionale delle persone giuridiche private. Parziale revoca della D.G.R. n. 1-3615 del 31 luglio 2001.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

-di stabilire che, in ordine all'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche private, i criteri di adeguatezza patrimoniale, contenuti nell'art. 22, comma 4, del d.lgs. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore, si applicano, per analogia, anche agli enti esclusi dal campo di applicazione dello stesso Codice;

-di revocare, di conseguenza, la D.G.R. n. 1-3615 del 31 luglio 2001, limitatamente alla parte in cui stabilisce che *"Ai fini della predetta valutazione patrimoniale, si considera in via di massima sufficiente un patrimonio di L. 30.000.000 (trentamilioni) per le Associazioni e di L. 150.000.000 (centocinquantamilioni) per le Fondazioni"*.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel sito internet della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 19-5604
Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa regionale per l'autorizzazione del progetto di nuova Stazione Elettrica di smistamento a 132 kV "Sedamyl" e dei relativi raccordi in 'entra-esce' all'elettrodotto a 132 kV 'CP Saluzzo-CP Savigliano-der. Sanfront" in Comune di Saluzzo (CN).

A relazione dell'Assessore De Santis:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*, a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che *la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica […] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive [oggi, Ministero dello Sviluppo economico] di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti […].*

Con riferimento a tale norma, la società Sedamyl S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., con istanza presentata in data 10 maggio 2017 ha richiesto al Ministero per lo Sviluppo Economico l'autorizzazione unica alla realizzazione del progetto di nuova Stazione elettrica a 132 kV di smistamento "Sedamyl" e dei relativi raccordi a 132 kV in 'entra-esce' all'elettrodotto "CP Saluzzo-CP Savigliano- der. Sanfront" localizzato nel Comune di Saluzzo (CN).

Suddetta istanza è stata presentata dalla società Sedamyl S.p.A. a seguito di mandato (prot. TE/P2016-0004349 del 21.07.2016) conferitole da Terna S.p.A. al fine di compiere tutti gli atti necessari a conseguire l'autorizzazione delle opere in oggetto, che sarà rilasciata in favore della stessa società Terna S.p.A.

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una nuova stazione elettrica (SE) che si rende necessaria per garantire la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) della futura Cabina Primaria di Sedamyl S.p.A., già autorizzata dalla Regione Piemonte ai sensi della Lr. n. 23/84 con determinazione n. 3794 del 21.12.2016 del responsabile del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, che alimenterà lo stabilimento produttivo dell'Azienda sito in Comune di Saluzzo. La nuova stazione elettrica, oltre a consentire la connessione del citato polo produttivo alla RTN, permetterà altresì all'impianto di cogenerazione esistente (13 MW) asservito al processo produttivo dell'Azienda di connettersi con la stessa rete. Inoltre, la stazione consentirà di connettere alla rete anche la produzione di energia elettrica di un previsto impianto di cogenerazione che utilizzerà il biogas ricavato dal processo di fermentazione sito nel depuratore che smaltisce i reflui del processo produttivo.

La realizzazione della stazione elettrica interesserà un'area di circa 7.500 mq attualmente a destinazione d'uso agricola e prevederà una movimentazione di circa 15.000 m^3 di terreno. Il sito di stazione, poi, ospiterà un edificio destinato a contenere i quadri di comando e controllo della stazione di dimensioni pari a 25 x 13,20 m, con altezza di circa 4,70 m, e un edificio atto a contenere i punti di consegna in media tensione (MT) dell'energia elettrica proveniente dalla confinante Cabina primaria, di dimensioni pari a 18,60 x 4,00 m, con altezza di circa 3.00 m. La durata dell'esecuzione dei lavori è prevista in 12-16 mesi.

Per l'accesso agli impianti, dovrà essere adattata al transito di veicoli pesanti, mediante asfaltatura dell'intero sedime, la strada di accesso al depuratore comunale (Strada Traversagna) e verrà realizzata, interessando una fascia di terreno di circa di circa 10 m antistante la SSE, una nuova strada asfaltata lunga circa 150 m da raccordare alla strada Traversagna.

La nuova stazione sarà collegata in 'entra-esce' sulla linea a 132 kV esistente "CP Saluzzo-CP Savigliano – der. Sanfront", mediante la realizzazione di due raccordi aerei in singola terna della lunghezza di circa 200 m. ciascuno e contestuale demolizione del tratto (100 m.) dello stesso elettrodotto compreso tra i sostegni n. 40 e 41.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero per lo Sviluppo economico con nota n. 11795 del 17 maggio 2017 ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento e della contestuale indizione della conferenza di servizi in modalità semplificata, ai sensi del recente decreto legislativo n. 127/2016.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, la Programmazione e i Progetti internazionali - con nota n. 4980 del 18.05.2017, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Progettazione Strategica e Green Economy - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti.

In attuazione delle DGR n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, oggi Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Sviluppo Energetico Sostenibile - investita del ruolo di coordinamento, considerata l'indizione della conferenza di servizi in modalità semplificata da parte della competente Autorità ministeriale, ha proceduto con nota del citato Settore (prot. n. 7334) del 30.05.2017 alla richiesta di pareri alle Direzioni coinvolte, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Successivamente alla richiesta di cui sopra, sono pervenuti al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile i seguenti contributi

- comunicazione (nota prot. n. 25594 del 30.05.2017) del responsabile del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, in cui si comunica che con determinazione n. 3794 del 21.12.2016 il Settore medesimo ha autorizzato la costruzione ed esercizio della Cabina Primaria di trasformazione 15/132 kV "Sedamyl", unitamente ad un tronco di linea a 15 kV e ad un altro a 132 kV, quali opere strettamente connesse al procedimento correlato alla confinante stazione elettrica a 132 kV e ai suoi raccordi;

- comunicazione (nota prot. n. 29511 del 21.06.2017) del responsabile del Settore Tecnico Regionale di Cuneo, in cui non si rilevano competenze ad esprimere atti di assenso;

- comunicazione (nota prot. n. 56938 del 30.06.2017) del responsabile del Dipartimento Tematico Radiazioni dell'Arpa Piemonte, in cui si evidenzia l'assenza di criticità correlate all'esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici generabili dal futuro esercizio delle infrastrutture in progetto;

- comunicazione (nota protocollata in arrivo in data 19.06.2017, prot. 8451) del responsabile della Direzione regionale Agricoltura in cui si dichiara che gli interventi

previsti siano da considerarsi compatibili con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale, a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1) poiché gli interventi sono localizzati in un contesto agricolo irriguo in cui sono presenti infrastrutture irrigue consortili come definite dalla l.r. 21/1999, dovranno essere mantenute e garantite la perfetta funzionalità idraulica della rete irrigua e la possibilità di svolgere agevolmente tutte le operazioni manutentive e ispettive che si rendono necessarie per la gestione di tali infrastrutture. La Società proponente dovrà verificare con i soggetti gestori della rete irrigua, che operano nell'area di intervento, le soluzioni individuate per risolvere le eventuali interferenze con i canali e concordare il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della stessa in maniera agevole e in sicurezza. A tal fine si invita a fare riferimento sia al "*Consorzio Irriguo di II Grado Saluzzese Varaita*" (Via S. Pellico, 16 12037 Saluzzo (CN) – tel. 0175/249150), in qualità di consorzio irriguo di II grado, sia al consorzio irriguo elementare "*Consorzio dei Distretti Irrigui a Ponente di Saluzzo*";

2) nelle successive fasi di progettazione il proponente dovrà effettuare una adeguata valutazione dei rischi di collisione per l'avifauna così come indicato nelle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" del Ministero Ambiente e ISPRA (maggio 2008), al fine di identificare gli eventuali rischi di impatto. Nel caso in cui, da tale valutazione, emerga il rischio di collisioni, il proponente dovrà prevedere la posa di idonei dispositivi di segnalazione sulla fune di guardia. In tal caso, durante la fase di controllo periodico dei raccordi in progetto dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati. Si ritiene in ogni caso opportuno che tali approfondimenti progettuali siano comunque sottoposti alla visione della direzione Agricoltura della Regione Piemonte e di Arpa Piemonte;

3) dovrà essere posta particolare cura nello svolgimento delle attività di cantiere e di ripristino dello stato dei luoghi. Per la fase di cantiere dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali;

4) in considerazione della capacità d'uso dei suoli agricoli presenti nell'area di intervento (classe terza), del consumo di suolo libero e della sua impermeabilizzazione, dovrà essere posta particolare cura nello svolgimento delle attività di cantiere e di ripristino dello stato dei luoghi. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico, dopo adeguata caratterizzazione, dovrà essere adeguatamente accantonato e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scotico dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno;

5) al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco.

- comunicazione (nota prot. n. 14556 del 16.06.2017) del responsabile della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio in cui, con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica, si rileva che l'infrastruttura in progetto, per quanto ammessa come destinazione d'uso dall'art. 27.6 delle NTA del PRGC vigente del Comune di Saluzzo, risulta parzialmente difforme per la porzione interferente con la fascia di rispetto del depuratore esistente.

  Pertanto, viene richiesto il rispetto delle seguenti prescrizioni:

  6) il Proponente dovrà rispettare le prescrizioni del DM 11.3.1988 n. 47 e s.m.i. e del DM 14.01.2008 e s.m.i., come disposto dall'art. 32.1 delle NTA del PRGC del Comune di Saluzzo (opere ricadenti nella classe di idoneità all'utilizzo urbanistico I);

  7) il Proponente dovrà accertare presso il Commissariato per la Liquidazione degli Usi Civici l'eventuale sussistenza del vincolo sui mappali interessati dall'intervento per i conseguenti obblighi di legge;

  8) il Proponente dovrà eseguire opere di mitigazione visiva e paesaggistica connesse alla realizzazione della recinzione della stazione elettrica;

  9) si richiede che, nella nota del MiSE al Comune di Saluzzo di comunicazione del decreto di autorizzazione delle opere, si rammenti che lo strumento urbanistico dovrà essere adeguato con l'individuazione sulle tavole di Piano dell'infrastruttura autorizzata, comprensiva delle fasce di rispetto e delle servitù;

  10) si richiede altresì che, in considerazione dell'effetto di variazione automatica dello strumento urbanistico comunale indotta dall'autorizzazione del progetto, il MiSE rammenti al Comune di Saluzzo di inviare per opportuna conoscenza alla Regione Piemonte (Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio) copia della documentazione inerente agli adeguamenti urbanistici conseguenti.

Per quanto attiene, poi, ai raccordi a 132 kV in 'entra-esce' sulla linea "CP Saluzzo- CP Savigliano – der. Sanfront", nella succitata nota si dichiara che il progetto delle opere di connessione alla rete possa essere assentito condizionatamente all'adozione di misure alternative per la realizzazione dei raccordi in alta tensione (in particolare, mediante l'interramento degli stessi) in ragione della loro prossimità a un cascinale, con impatti paesaggistici molto evidenti.

In ragione di quanto sopra prescritto, il Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, con nota prot. n. 10256 del 18.07.2017, comunicava al MiSE la richiesta di una variante progettuale per la realizzazione dei raccordi a 132 kV, dichiarando la propria disponibilità ad organizzare un incontro tra la Società proponente e i rappresentanti della Direzione regionale Ambiente, al fine di valutare la fattibilità di alcune ipotesi di variante aerea e in cavo nel frattempo proposte dalla medesima Direzione regionale.

Nel corso di un incontro tecnico svoltosi in data 24.07.2017 tra la menzionata Società e i rappresentanti della Direzione regionale Ambiente, in presenza dei rappresentanti del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, venivano valutate tre diverse ipotesi di variante aerea per la realizzazione dei citati raccordi, unitamente alla soluzione di variante in cavo. In sede di confronto tecnico emergeva la completa impercorribilità di tutte le ipotesi prese in considerazione.

Tali controdeduzioni venivano formalizzate dalla Società proponente con successiva nota del 26.07.2017, a seguito della quale la Direzione regionale Ambiente provvedeva a esprimere un parere integrativo (nota prot. 11355 in arrivo, del 9.08.2017), in cui veniva stralciata la richiesta di variante precedentemente avanzata, e confermato l'assenso subordinato alle condizioni di sopra elencate ai punti 6, 7, 8, 9 e 10.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni (da 1 a 10), come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

la Giunta Regionale;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Sedamyl S.p.A., in nome e per conto di Terna S.p.A., ed avente ad oggetto la realizzazione di una nuova stazione elettrica a 132 kV di smistamento e dei correlati raccordi aerei sulla linea esistente a 132 kV T. 640 'CP Saluzzo – CP Savigliano – der. Sanfront' localizzato in Comune di Saluzzo (CN);

- di dare atto che con determinazione n. 3794 del 21.12.2016 del responsabile del Settore regionale Infrastrutture e Pronto Intervento veniva autorizzata in un'area adiacente la costruzione della Cabina primaria di trasformazione 15/132 kV, quale opera strettamente connessa al progetto di Stazione elettrica a 132 kV e relativi raccordi, oggetto del presente provvedimento;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto delle prescrizioni illustrate in premessa inerenti alla tutela paesaggistica e alla salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Saluzzo (CN) e alla società Sedamyl S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 20-5605
Integrazione dell'allegato della D.G.R. n. 46 - 5477 del 03/08/2017 individuante i destinatari della procedura per la regolarizzare degli statuti delle I.P.A.B. alla disciplina di cui all'art. 6, c. 5 della L. 122/2010 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitivita' economica".

A relazione dell'Assessore Ferrari:

Premesso che la Regione Piemonte, nell'esercizio dei poteri ad essa attribuiti in tema di vigilanza sugli organi e sull'attività amministrativa delle I.P.A.B. di cui agli art.li 46 e 48 della L. 6972/1890 e all'art. 8, comma 1 della L.R. 23/2015, con D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017, ha delineato lo specifico e straordinario procedimento volto a realizzare l'adeguamento delle disposizioni statutarie delle I.P.A.B. interessate alla disciplina di cui all'art. 6, comma 5, della L. n. 122/2010 che stabilisce un numero massimo di membri degli organi di amministrazione e controllo per tutti gli enti pubblici, anche economici, e gli organismi pubblici;

rilevato che i destinatari di tale procedura sono stati individuati nella Tabella allegata alla deliberazione di Giunta sopra richiamata a seguito di apposito monitoraggio sulle I.P.A.B. effettuato dagli uffici della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;

appurato che da un'ulteriore analisi delle realtà potenzialmente interessate dalla procedura in questione, è emersa la necessità di integrare gli esiti del monitoraggio con l'I.P.A.B. Opera Pia Tellini di Asti precedentemente omessa;

considerato, pertanto, che la necessità di integrare il novero dei destinatari della procedura di cui alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017 comporta la conseguente necessità di modificare la Tabella allegata al provvedimento de quo;

rilevato che tale intervento non determina incidenze sulla procedura in questione e che conseguentemente le modalità ed i termini dettati dalla D.G.R. sopra citata troveranno piena applicazione anche nei confronti dell'Opera Pia Tellini di Asti;

tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

vista la legge n. 6972/1890;

visto il D.P.R. n. 9/1972;

visto il D.P.R. n. 616/1977;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 23 del 29/10/2015;

vista la D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017;

dato atto che la presente deliberazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di integrare la Tabella allegata alla D.G.R. n. 46 – 5477 del 03/08/2017 individuante gli Enti destinatari della procedura straordinaria diretta ad adeguare gli Statuti delle I.P.A.B. alla normativa di cui all'art. 6, comma 5 della L. 122/2010 in tema di numero massimo dei componenti degli organi amministrativi e di quelli di controllo e sostituirla con quella allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale;

- di dare mandato alla Direzione Coesione Sociale di provvedere alla tempestiva comunicazione all'IPAB Opera Pia Tellini di Asti.

Contro la presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

NUMERO	DENOMINAZIONE	COMUNE	PROVINCIA	ESTREMI PROVVEDIMENTO APPROVAZIONE STATUTO LEGITTIMAMENTE IN VIGORE
1	OPERA PIA FACCIO FRICHIERI	CARIGNANO	TO	DGR n. 26-3971 del 26/09/2016
2	ASILO INFANTILE S. ANNA E SCUOLE ELEMENTARI	CHIERI	TO	D.P.R. 29/04/1952
3	ASILO INFANTILE DI MONTALTO DORA	MONTALTO DORA	TO	R.D. 04/08/1902
4	RICOVERO OSPEDALE PIOVANO RUSCA - CASA DI RIPOSO "PIOVANO RUSCA"	NOLE	TO	R. D. 21/02/1938
5	ASILO INFANTILE "SERRA PAOLINA VED. MARONE"	RIVA PRESSO CHIERI	TO	R.D. 8/12/1892
6	ASILO INFANTILE "LUIGI ARCOZZI MASINO" - FRAZIONE MALANGHERO	SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	R.D. 13/02/1921, come modificato con provvedimento del 04/05/1947
7	ASSOCIAZIONE DAME DI CARITÀ PARROCCHIA SAN CARLO	TORINO	TO	R.D. 22/03/1845
8	CASA BENEFICA	TORINO	TO	DGR n. 22-12118 del 13/01/1992
9	OPERA MUNIFICA ISTRUZIONE	TORINO	TO	DGR n. 123-2054 del 09/10/1995
10	PRO INFANTIA DERELICTA	TORINO	TO	R.D. 24/05/1925
11	SOCIETÀ DI PATROCINIO PER I DIMESSI DAGLI OO. PP. DI TORINO	TORINO	TO	D.P.R. 26/06/1965
12	CASA DI RIPOSO CONIUGI VALPREDA CARLO E CAPITOLO LUIGIA	CASTAGNOLE M.TO	AT	D.G.R. 96 - 42669 del 23/01/1995
13	CASA DI SOGGIORNO PER ANZIANI S. GIUSEPPE	CASTELNUOVO D.B.	AT	D.G.R. 30-566 del 06/09/2010
14	ASILO INFANTILE F.LLI CAMOSSI	MONCALVO	AT	R.D. 25/11/1940
15	OPERA PIA TELLINI	ASTI	AT	D.G.R. n. 16-5304 del 18/02/2002
16	ASILO INFANTILE CARLO E ANGELO MOISO	ACQUI TERME	AL	mese di febbraio 1976
17	SOGGIORNO BORSALINO	ALESSANDRIA	AL	DGR n. 19-2386 del 09/11/2015
18	ASILO INFANTILE	ALESSANDRIA	AL	R. D.14/02/1895
19	OPERA PIA BORSALINO VEGLIO	ALESSANDRIA	AL	R.D. 23/07/1937
20	RESIDENZA MUZIO CORTESE	BASSIGNANA	AL	D.G.R. n. 50 - 14766 del 14/02/2005

ALLEGATO

21	CASA BENEFICA ZAVATTARO RHO	BORGO S. MARTINO	AL	D.P.G.R. n. 45218 del 22/07/1977
22	CASA DI RIPOSO SANTI ANTONIO E CATERINA	BOSCO MARENGO	AL	D.G.R. n. 23 - 3996 del 9/10/2006
23	CASA DI RIPOSO E DI RICOVERO	CASALE MONFERRATO	AL	D.G.R. n. 27-6774 del 29/07/2002
24	ASILO INFANTILE PRINCIPE ODDONE	GAVI LIGURE	AL	R.D. 30/01/1941
25	ASILO INFANTILE	OVIGLIO	AL	R.D. 21/10/1940
26	CASA DI RIPOSO SEGHINI-STRAMBI & GIULIO SEGRE	STREVI	AL	D.G.R. 28 - 14840 del 21/02/2005
27	OPERA PIA PELLIZZARI	VALENZA	AL	R.D. del 2/04/1896.
28	OPERA PIA CONSERVATORIO ROMANO	GAVI LIGURE	AL	R.D. 25/07/1912
29	OSPEDALE CIVILE DI BUSCA	BUSCA	CN	DGR n. 30-4853 del 11/12/2006
30	OSPEDALE RICOVERO TOSO	CANALE	CN	R.D. 20/11/1879
31	ASILO INFANTILE F. MUSSONE	CASTELLINADO	CN	R.D. 11/12/1924
32	ISTITUTO SAN CAMILLO	CENTALLO	CN	DGR n. 14-2840 del 23/04/2001
33	OPERA ALESSANDRO MAURO	CHIUSA DI PESIO	CN	DGR n. 24-2023 del 17/05/2011
34	ENTE BONAFOUS	CORTEMILIA	CN	DGR n. 25-1990 del 16.01.2006
35	RESIDENZA CESARE BUZZI	ENVIE	CN	DGR n. 25-3397 del 13/02/2012
36	OPERA PIA GARELLI CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	GARESSIO	CN	D.P.R. 09/02/1971
37	OPERA PIA RAVINA	GOTTASECCA	CN	DGR n. 14-280 del 08/09/2014
38	CASA DI RIPOSO SACRA FAMIGLIA	MONDOVI'	CN	DGR n. 26-5274 del 29/01/2013
39	RESIDENZA E. TAPPARELLI D'AZEGLIO	SALUZZO	CN	DGR n. 20-1277 del 23/12/2010
40	CASA DI RIPOSO IDA PEJRONE	S. ALBANO STURA	CN	DGR n. 16-22354 del 19.07.1988
41	OSPEDALE DI CARITA'	VILLAFALETTO	CN	D.P.R. 27/04/1962
42	ASILO INFANTILE CONIUGI TORTI E ILARIO LAVARINI	ARMENO	NO	R.D. 24/09/1940
43	ASILO INFANTILE AMBROGIO & LUIGI ZANOTTI	BORGO TICINO	NO	R. D. 18/03/1909
44	ASILO INFANTILE RICCA	NOVARA	NO	R.D. 24/09/1940
45	ASILO INFANTILE SAN LORENZO	NOVARA	NO	D.P.R. 31/07/1956
46	FONDAZIONE OSPEDALE DEI BAMBINI ELETTO LUALDI	NOVARA	NO	R. D. 27/05/1929
47	ISTITUTO GAUDENZIO DE PAGAVE - LA CITTADELLA DELL'ANZIANO	NOVARA	NO	D.G.R. N. 16-8935 09/06/2008
48	OPERA PIA NEGRONI PER GLI ASILI D'INFANZIA	NOVARA	NO	R.D. 19/12/1940

ALLEGATO

49	OPERA PIA "CONIUGI ERNESTO GIUSEPPE E ERNESTA ROGNONI "	SOZZAGO	NO	D.G.R. 16 - 12285 13/04/2004
50	ASILO INFANTILE FRATELLI RUSSI	TRECATE	NO	R.D. 26/02/1940
51	ASILO INFANTILE "BENEFICIO DI CADONE"	DRUOGNO	VCO	D.P.R. 09/11/1971
52	SCUOLA DI BELLE ARTI "ROSSETTI VALENTINI"	SANTA MARIA MAGGIORE	VCO	D.P.R.P. 650 del 27/01/1986
53	CASA DI RIPOSO "MAURIZIO MULLER"	VERBANIA	VCO	R.D. 10/06/1906
54	ASILO INFANTILE CAVALLONE ROTTA	SALUGGIA	VC	D.P.R. 17/11/1955
55	ASILO INFANTILE CLARA VIGLIANI ALBERTINI	CANDELO	BI	D.P.R. 16/02/1961
56	ASILO INFANTILE Emma FRASSATI	POLLONE	BI	R.D. 29/02/1940
57	ASILO INFANTILE ING. PIETRO FRASSATI	BIELLA	BI	R.D. 25/11/1940
58	CASA DI RIPOSO BORSETTI SELLA FACENDA	MOSSO	BI	DGR n. 210- 47178 del 16/06/1995
59	CASA DI RIPOSO GALLO	COSSATO	BI	D.P.R. 19/12/1964
60	CASA DI RIPOSO ING. TAVALLINI FELICE	BORGOVERCELLI	VC	DGR n. 27-3399 del 13/02/2012
61	COLONIA ALPINA EMILIA E MARIA GALLO	CANDELO	BI	R.D. 20/12/1923
62	ENTE ASILO INFANTILE G. CROSIO	ALICE CASTELLO	VC	D.P.R. 22/12/1955
63	OPERA PIA CASA DI RIPOSO POZZO AMETIS	OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	DGR n. 24-3667 del 03/08/2001
64	OPERA PIA FRANCESCO DAL POZZO	VERCELLI	VC	DGR n.137-21355 del 29/07/1997

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 21-5606
Modifiche e integrazioni al provvedimento organizzativo di cui alla D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009. Mobilita' esterna.

A relazione dell'Assessore Ferraris:

La legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, ha stabilito la nuova disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali ed ha fissato le disposizioni concernenti la dirigenza e il personale regionale;

la stessa legge, ha individuato, all’art. 3, le fonti che disciplinano l'organizzazione regionale, distinguendo le materie oggetto di regolamentazione diretta da parte della legge, dalle materie oggetto di regolamentazione ad opera di provvedimenti di organizzazione, di competenza della Giunta regionale per il proprio ruolo, dalle materie oggetto di definizione ad opera di atti di competenza dei dirigenti;

in particolare, l’art. 5 (Provvedimenti di organizzazione), demanda ai provvedimenti organizzativi da adottarsi da parte della Giunta regionale per l’ambito di competenza, l’individuazione e la disciplina, fra gli altri, dei criteri per l’attuazione della mobilità interna ed esterna (art. 5, comma 1, lettera j);

il comma 3 dell’art. 33 (Assegnazione del personale alle strutture e mobilità) stabilisce che nel rispetto dei principi contenuti nel D.Lgs. n. 165/2001 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), la Regione può fare ricorso alla mobilità e ai trasferimenti di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche, anche di diverso comparto, per ricoprire posti vacanti in organico di personale di categoria e di quello di area dirigenziale;

il comma 4 dello stesso art. 33 prevede che i provvedimenti di organizzazione disciplinino, nel rispetto del contratto collettivo di lavoro, criteri e modalità per l’attuazione della mobilità esterna ed interna, al fine di assicurare il riequilibrio tra carenze ed eccedenze di organico con l’obiettivo di perseguire l’ottimale distribuzione delle risorse umane, la loro riconversione e l’arricchimento professionale;

l’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 “Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse” stabilisce che le Amministrazioni:

- possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all’articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell’amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere (comma 1);
- prima di procedere all’espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area

funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio (comma 2 bis).

richiamata la D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009 avente ad oggetto: Approvazione del provvedimento organizzativo che disciplina le materie di cui alle lettere e), f), g), j), k) e l) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e, in particolare:

- l'art. 41 "Mobilità tra pubbliche amministrazioni", nell'ambito della Sezione I: "Mobilità dei dirigenti"
- l'art. 44 "Principi e finalità" e l'art. 47 "Mobilità tra amministrazioni diverse", nell'ambito della Sezione II "Mobilità del personale con qualifica non dirigenziale";

dato atto che il comma 5 dell'art. 41 sopra citato stabilisce che l'Amministrazione ha facoltà di ridefinire i criteri enunciati al comma 2, in relazione a mutate esigenze organizzative e funzionali;

dato, inoltre, atto che i contratti collettivi nazionali riferiti al comparto Regioni- autonomie locali, ad oggi, non hanno definito le procedure e i criteri generali per l'attuazione di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

richiamato il D.P.C.M. del 26 giugno 2015 "tabella di equiparazione fra livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale";

valutati i recenti numerosi interventi normativi nazionali e regionali volti a dare nuovo impulso ed efficacia alla razionalizzazione delle Pubbliche amministrazioni anche attraverso i processi di mobilità interni ed esterni all'ente e quelli di riforma della P.A. e di riordino dei livelli di governo;

considerato di integrare i principi e i criteri generali per la gestione della mobilità esterna all'Ente con riferimento all'esigenza prioritaria di razionalizzazione organizzativa dell'Amministrazione regionale all'interno del quadro delle misure dirette a rendere più flessibile la gestione del personale nelle strutture;

considerata, inoltre, la necessità di dover, comunque, assicurare per talune figure professionali carenti nell'Ente, la copertura del relativo fabbisogno a garanzia della continuità della gestione amministrativa e del buon andamento dell'Amministrazione;

ritenuto, conseguentemente, ai fini dell'attuazione degli artt. 5 e 33 soprarichiamati, di integrare il provvedimento organizzativo approvato con la D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009 per quanto attiene la disciplina della mobilità esterna con specifico riferimento agli artt. 41 e 47, attraverso il testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

ritenuto, inoltre, di demandare a successiva determinazione dirigenziale la formulazione delle indicazioni procedurali e applicative di dettaglio a riguardo dei bandi di mobilità esterna, rientrando le stesse nella sfera gestionale, di competenza del direttore competente in materia di risorse umane della Giunta regionale;

informate le Organizzazioni sindacali aziendali;

informata la competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 23/2008;

considerata l'intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 163 del 7 settembre 2017 sui contenuti del testo allegato alla presente deliberazione;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e attestata la regolarità amministrativa dello stesso, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della "Disciplina dei controlli interni";

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi degli artt. 5 e 33 della L.R. 23/2008, il testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che integra e modifica parzialmente il provvedimento organizzativo approvato con la D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009 per quanto attiene la disciplina della mobilità esterna nell'ambito delle disposizioni degli artt. 41 e 47;

- di stabilire che la disciplina di cui al presente provvedimento trova applicazione dalla data di pubblicazione su B.U. del presente provvedimento;

- di demandare a successiva determinazione la definizione di ulteriori indicazioni procedurali e applicative di dettaglio a riguardo dei bandi di mobilità esterna a cura del direttore competente in materia di risorse umane della Giunta regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

Valutata l'esigenza di pervenire ad un sistema combinato di nuovi criteri per la gestione della mobilità interna (già adottati con DGR n. 33-6812 del 2.12.2013) e per la gestione della mobilità esterna all'Ente con riferimento all'esigenza prioritaria di razionalizzazione organizzativa dell'Amministrazione regionale, nel rispetto delle vigenti modalità di relazione sindacale, gli articoli 41 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 sono integrati e parzialmente modificati dalla seguente disciplina in ordine ai Criteri di mobilità esterna, rispettivamente per la qualifica dirigenziale e per il personale delle categorie.

Il comma 2 dell'art. 41, è così modificato:

Ai sensi dell'art. 33, comma 3, della l.r. 23/2008 e nel rispetto di quanto stabilito al comma 1, la mobilità esterna di dipendenti appartenenti alla qualifica dirigenziale è disposta in presenza di posti liberi di dotazione organica del ruolo della Giunta regionale e del Consiglio regionale per riconosciute esigenze di servizio o quando sia necessario avvalersi, in tempi brevi, di particolari professionalità o competenze non reperibili all'interno dell'Amministrazione.

L'ottimale distribuzione delle risorse umane, unitamente alla loro riconversione e all'arricchimento professionale, viene perseguita assicurando il massimo livello di compatibilità del principio della rotazione con quello della continuità della gestione amministrativa.

Per la copertura dei posti, ad integrazione della ricerca interna, può essere attivata una procedura di pubblicizzazione mediante bando pubblico di mobilità esterna, approvato con atto del direttore delle risorse umane della Giunta regionale e del Consiglio regionale, secondo modalità che saranno dettagliatamente indicate nello stesso, nelle diverse fasi, fissando anche i criteri di scelta dei candidati. Tale bando deve prevedere, oltre ai requisiti generali di ammissione alla procedura, una fase valutativa rispetto alla coerenza tra la posizione oggetto del bando e la professionalità del

candidato che prevede anche il ricorso ad un colloquio, al fine di acquisire gli elementi di approfondimento necessari. I criteri di valutazione sono fissati preventivamente. Con riferimento al personale degli enti del comparto Sanità, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 34/1989, art. 6 commi 19, 20 e 21.

Il comma 2 dell'art. 47, (dopo il primo paragrafo), è così integrato:

"L'ottimale distribuzione delle risorse umane, unitamente alla loro riconversione e all'arricchimento professionale, viene perseguita assicurando il massimo livello di compatibilità del principio della rotazione con quello della continuità della gestione amministrativa.

Per la copertura dei posti, oltre alla ricerca interna, può essere attivata una procedura di pubblicizzazione mediante bando pubblico di mobilità esterna, approvato con atto del direttore delle risorse umane della Giunta regionale e del Consiglio regionale, secondo modalità che saranno dettagliatamente indicate nello stesso, nelle diverse fasi, fissando anche i criteri di scelta dei candidati. Tale bando deve prevedere, oltre ai requisiti generali di ammissione alla procedura, una fase valutativa rispetto alla coerenza tra la posizione oggetto del bando e la professionalità del candidato che prevede anche il ricorso ad un colloquio, al fine di acquisire gli elementi di approfondimento necessari. I criteri di valutazione sono fissati preventivamente.

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 22-5607
Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Designazione di uno dei tre componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 14 comma 1 dello Statuto.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso:

con D.G.R. n. 32-9040 in data 25 giugno 2008, la Regione Piemonte ha approvato la propria adesione al Consorzio di valorizzazione culturale “La Venaria Reale” – siglabile “La Venaria Reale – CVC” sulla base dello schema di Atto costitutivo allegato alla stessa D.G.R. quale parte integrante e sostanziale.

Con Atto in data 30 giugno 2008 repertorio n. 12936/8497 (registrato presso l’agenzia delle Entrate di Torino il 16/07/2008), a rogito del dott. Andrea Ganelli, Notaio in Torino, è stato poi costituito, ai sensi degli artt. 112 e 115 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, il predetto Consorzio tra il Ministero per i beni e le attività culturali, la Regione Piemonte, la Città di Venaria Reale, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione per l’arte della Compagnia di San Paolo (ora Fondazione 1563 per l’arte e la cultura), al fine di assicurare la gestione, la conservazione, la manutenzione, la valorizzazione, la promozione e l’adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del complesso monumentale della Reggia di Venaria Reale e delle relative pertinenze.

Il Consorzio è stato iscritto al R.E.A. della Camera di Commercio.

Con D.G.R. n. 1-1036 del 16 febbraio 2015 “Approvazione schema di protocollo d’intesa per la valorizzazione del Consorzio La Venaria Reale e delle altre residenze reali sabaude tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo e la Regione Piemonte”, la Giunta regionale, ritenuta la valorizzazione del sistema delle Residenze reali di Torino e del Piemonte obiettivo prioritario per la Regione, da attuarsi anche tramite la costituzione di poli culturali e la stipula di specifici accordi di valorizzazione, in coerenza con il D.Lgs 42/2004, ha approvato lo schema di “Protocollo d’Intesa per la valorizzazione del Consorzio La Venaria reale e delle altre Residenze reali sabaude” tra il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Regione Piemonte, dando mandato al Presidente della Regione per la sottoscrizione dello stesso (avvenuta in data 3 luglio 2015), convenendo circa la necessità di istituire uno stabile sistema di aggregazione ed integrazione delle diverse sedi ed esperienze culturali piemontese, rappresentate, a titolo esemplificativo, dal sistema delle Residenze reali sabaude, anche andando oltre la Venaria reale.

In coerenza con tali strategie, con D.G.R. n. 29-5083 del 22 maggio 2017, la Regione ha approvato modifiche allo Statuto del Consorzio stesso, finalizzate ad ampliare l’oggetto delle attività di conservazione e valorizzazione spettanti al Consorzio, non più limitate alla Reggia di Venaria e sue pertinenze (come da atto costitutivo del 2008), ma anche alle altre Residenze reali sabaude e ad altri beni culturali conferiti od affidati, anche ai sensi dell’articolo 115 del D.Lgs 42/2004.

Il testo del nuovo Statuto è stato sottoposto all’approvazione dell’Assemblea dei Soci, appositamente convocata presso lo studio del Notaio dott. Andrea Ganelli il giorno 19 luglio 2017.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 17 dello Statuto del Consorzio "contestualmente all'entrata in vigore dello Statuto in argomento si verifica l'automatica decadenza dalla carica dell'intero Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, fatta salva la previsione della prorogatio, dovendosi procedere alla nuova nomina degli organi predetti, …"
- ai sensi dell'art. 14, comma 1 dello Statuto del Consorzio "Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Consorziati, di cui: a) …; b) un membro designato dalla Giunta regionale del Piemonte; c) …".

ai sensi dell'art. 4 (Organi e loro durata), comma 2 "Gli organi del Consorzio durano in carica cinque anni; i loro componenti possono essere confermati e, se nominati prima del termine quinquennale, restano in carica sino alla scadenza del quinquennio durante il quale sono stati nominati".

Si è reso pertanto necessario indire, con la Determinazione dirigenziale n. 306 del 10 luglio 2017 "Consorzio delle Residenze Reali Sabaude. Approvazione avviso pubblico per la selezione di un componente del Collegio dei Revisori dei Conti", una selezione pubblica finalizzata alla scelta del candidato da designare quale componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

Il comunicato per la raccolta delle candidature, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nel BU n. 28 – Supplemento n. 1 del 13 luglio 2017.

Entro il termine del 4 settembre 2017, data di scadenza individuata dal Comunicato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute alla Direzione Cultura, Turismo e Sport, corredate dalla documentazione richiesta, n. 20 candidature, tutte ritenute, dalla Direzione stessa, ammissibili.

Le candidature sono state esaminate e valutate sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 44-29481 del 28.2.2000, ossia tenuto conto della "valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi dei soggetti interessati".

I curricula delle persone sopra individuate, sono stati esaminati anche alla luce di quanto previsto dalle seguenti leggi:

- legge regionale 25 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i
- art. 10 comma 2, legge regionale 27 dicembre 2012, n. 17 e s.m.i., "Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione", modificato con legge regionale n. 13 del 3 luglio 2013.

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che le esperienze professionali dichiarate dal Dott. Giandomenico Genta soddisfino criteri richiesti dalla Giunta Regionale e dall'art. 14 comma 2 dello Statuto del Consorzio, anche tenuto conto dell'incarico già ricoperto presso lo stesso.

Si ritiene, pertanto, di individuare quale componente di designazione regionale nel Collegio dei Revisori del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, il dott. Giandomenico Genta.

Dato atto che l'applicazione di quanto stabilito con la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di designare, per le motivazioni e secondo i criteri illustrati in premessa e ai sensi dell'art. 14, comma 1 del vigente Statuto del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori del Consorzio stesso, il Dr. Giandomenico Genta. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 dello Statuto del Consorzio "(…) Gli organi del Consorzio durano in carica cinque anni (…) compete alla Direzione Promozione della cultura del Turismo, dello Sport il controllo sulle dichiarazioni presentate dal designato.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 23-5608

Programma obiettivo cooperazione territoriale europea 2014 - 2020 Italia Svizzera di cui alla DGR n. 112 - 3850 del 04.08.2016. Approvazione delle schede relative alle candidature dei progetti: "Hangar Plus", "E.Bike", "In Bici a pelo d'acqua", "INTEX", "U-play".

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

la politica di coesione della Commissione europea per il periodo 2014 – 2020 prevede un approccio maggiormente orientato ai risultati, alla concentrazione degli investimenti su aree prioritarie chiave, alla semplificazione amministrativa;

la Cooperazione Territoriale Europea è uno dei due Obiettivi Prioritari della politica di coesione, unitamente all'Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" e mira a promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti fra due Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo;

la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dai regolamenti (CE) n. 1299/2013, n. 1301/2013 e n. 1303/2013, ha elaborato, nell'ambito dell'obiettivo "cooperazione territoriale europea", il Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra l'Italia e la Svizzera in partenariato con le Regioni Lombardia, Valle d'Aosta, con la Provincia Autonoma di Bolzano e con i Cantoni svizzeri del Ticino, del Vallese e dei Grigioni;

la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 112-3850 del 4.08.2016 ha preso atto della Decisione C (2015) 9108 del 9.12.2015 della Commissione Europea che approva il Programma di Cooperazione territoriale europea Interreg V-A Italia Svizzera 2014 2020 nella sua versione definitiva, agli atti del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera;

premesso, inoltre, che:

con Decreto nr. 7623 del 26 Giugno 2017 l'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Italia Svizzera 2014-2020 ha approvato l'Avviso per la presentazione dei progetti e i relativi documenti allegati;

nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione Italia Svizzera 2014-2020 (nel corso dei laboratori territoriali tenutisi a Domodossola, Zernez, Varese, Manno, Bolzano, Aosta, Martigny e 2 infoday a Milano) la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ha avviato la redazione delle seguenti proposte progettuali, costi totali e relative composizioni partenariali:

- Hangar Plus, capofila it. Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, partner it.: Regione Lombardia, Comune di Aosta, CTI – Consorzio per le tecnologie e l'innovazione, Fondazione Piemonte dal Vivo, Provincia autonoma di Bolzano, capofila parte svizzera: SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana, partner: HES-SO – Institut Tourisme Technopole 3;
- E.Bike, capofila it. Regione Lombardia – Direzione generale Sport e Politiche per i Giovani, partner it.: Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste – ERSAF, Azienda di promozione e Sviluppo turistico di Livigno (SO), IDM Sudtirol, Associazione Forte di Bard, EURAC research di Bolzano, Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, capofila parte svizzera: ERSLUGANESE, partner svizzeri: Repower AG di Poschiavo, Lugano Turismo, Comune di Poschiavo, Ente turistico di Poschiavo;
- In bici a pelo d'acqua, capofila it.: Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara, partner it.: Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Distretto turistico dei Laghi, Provincia di Novara, Camera di Commercio di Novara, Comune di Novara; capofila parte svizzera: HES-SO - Institut Tourisme Technopole 3, partner: USI di Lugano;

- INTEX, capofila it. Provincia di Biella, partner it.: Azienda Turistica Locale del Biellese, Comune di Biella, Unione Industriale Biellese, Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura; capofila parte svizzera: SUPSI - Scuola Univesitaria Professionale della Svizzera Italiana;
- U-PLAY, capofila it.: ASCOM Confcommercio di Vercelli, partner it.: Comune di Vercelli, Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura; capofila svizzero: HES-SO - Institut Tourisme Technopole 3;

come previsto nell'Avviso, le candidature potranno essere presentate entro il 29 settembre 2017 per i progetti di durata non superiore a 18 mesi ed entro il 31 ottobre per i progetti di durata compresa tra18 mesi + un giorno e 36 mesi;

rilevato che le proposte progettuali si propongono di raggiungere obiettivi di integrazione e valorizzazione del sistema turistico culturale del territorio regionale, attraverso la promozione dei prodotti ritenuti di interesse prioritario e sui quali si possono sviluppare le necessarie sinergie con gli stakeholder per la realizzazione degli obiettivi specifici individuati;

tenuto conto che nell'ambito dei progetti sopra descritti, le attività di competenza della Regione Piemonte, in qualità di capofila e di partner, verranno gestite dalla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

tenuto conto, altresì, che la quantificazione dei costi relativi alle attività di competenza della Regione Piemonte, sono oggetto di confronto partenariale da perfezionarsi al termine della redazione delle candidature e che le risorse relative alle attività di competenza della Regione Piemonte verranno ripartite con le corrispondenti quota FESR e quota nazionale sul Bilancio di previsione 2018 e sul Bilancio pluriennale 2018-2020, e saranno oggetto di apposito atto deliberativo, pertanto il presente atto non comporta oneri per il Bilancio regionale;

dato atto che la quota di competenza della Regione Piemonte verrà finanziata al 100% dal Programma di Cooperazione Territoriale Italia Svizzera 2014 2020;

ritenuto di demandare al Direttore della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda di contributo e, in caso di finanziamento delle proposte progettuali, la sottoscrizione degli atti necessari all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare, nell'ambito del Programma obiettivo cooperazione territoriale europea 2014 - 2020 Italia Svizzera di cui alla DGR n. 112 - 3850 del 04.08.2016, le schede progettuali allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali, denominate: Hangar Plus, E.Bike, In bici a pelo d'acqua, INTEX, U-PLAY, costituite dai seguenti partner:

- Hangar Plus, capofila it. Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, partner it.: Regione Lombardia, Comune di Aosta, CTI – Consorzio per le tecnologie e l'innovazione, Fondazione Piemonte dal Vivo, Provincia autonoma di Bolzano, capofila parte svizzera: SUPSI - Scuola Univesitaria Professionale della Svizzera Italiana, partner: HES-SO – Institut Tourisme Technopole 3 (All.1);
- E. Bike, capofila it. Regione Lombardia – Direzione generale Sport e Politiche per i Giovani, partner it.: Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste – ERSAF, Azienda di promozione e Sviluppo turistico di Livigno (SO), IDM Sudtirol, Associazione Forte di Bard, EURAC research di Bolzano, Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, capofila parte svizzera: ERSLUGANESE, partner svizzeri: Repower AG di Poschiavo, Lugano Turismo, Comune di Poschiavo, Ente turistico di Poschiavo (All.2),

- In bici a pelo d'acqua, capofila it. Agenzia di Accoglienza e propozione turistica locale della provincia di Novara, partner it.: Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Distretto turistico dei Laghi, Provincia di Novara, Camera di Commercio di Novara, Comune di Novara; capofila parte svizzera: HES-SO Valais Institut de tourisme, partner: USI di Lugano, (All.3);
- INTEX, capofila it. Provincia di Biella, partner it.: Azienda Turistica Locale del Biellese, Comune di Biella, Unione Industriale Biellese, Camera di Commercio di Biella e Vercelli, Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura; capofila parte svizzera: Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI) (All.4);
- U-PLAY, capofila it. ASCOM Confcommercio di Vercelli, partner it. Comune di Vercelli, Regione Piemonte – Direzione Promozione della Cultura; capofila svizzero: HES-SO Valais/Wallis, (All.5);
- di dare atto che la quota complessiva di competenza della Regione Piemonte, sarà interamente a carico del Programma di Cooperazione Territoriale Italia Svizzera 2014 2020;
- di dare atto che la quantificazione dei costi relativi alle attività di competenza della Regione Piemonte, saranno oggetto di confronto partenariale da perfezionarsi al termine della redazione delle candidature e che le risorse relative alle attività di competenza della Regione Piemonte verranno ripartite con le corrispondenti quota FESR e quota nazionale sul Bilancio di previsione 2018 e sul Bilancio pluriennale 2018-2020, e saranno oggetto di apposito atto deliberativo, pertanto il presente atto non comporta oneri per il Bilancio regionale;
- di demandare al Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari alla presentazione ed esecuzione del progetto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato

All. 1

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA ITALIA SVIZZERA 2014-2020

TITOLO PROGETTO: Hangar Plus – Spillover creativi per l'innovazione del settore turistico culturale

CAPOFILA ITALIANO: Regione Piemonte – Direzione Promozione Cultura, Turismo, Sport.

PARTNER ITALIANI. Regione Lombardia – Direzione Sport e Politiche giovanili, Comune di Aosta, CTI di Aosta, ATL Novara, Fondazione Piemonte dal Vivo, Provincia Autonoma di Bolzano

CAPOFILA SVIZZERO: SUPSI – Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

PARTNER SVIZZERI: HES – SO Institute Tourisme Technopole 3

Asse 1 – Competitività delle Imprese

Obiettivo specifico 1.1 – Maggior collaborazione transfrontaliera tra imprese e altri attori dello sviluppo

Tipologia di azione: A) Azioni di sistema, ossia volte a creare condizioni di contesto che facilitino la collaborazione trasnfrontaliera tra imprese

C) Interventi per l'integrazione e ampliamento delle filiere/sistemi/reti di imprese locali consentendo alle MPMI di rafforzare la capacità di internazionlizzazione e di presentarsi sui mercati con modalità più competitive, innovative, sostenibili.

Obiettivo del progetto: Sviluppo di un modello per la creazione di reti di imprese turistico culturali per favorire l'impiego degli under 35

Costo complessivo: € 1.771.242,80

P.finanziario it. € 1.473.150,00
P. finanziario sv. € 298.092,80

Durata complessiva: 18 mesi

All. 2

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA ITALIA SVIZZERA 2014-2020

TITOLO PROGETTO: E:Bike

CAPOFILA ITALIANO: Regione Lombardia – Direzione generale Sport e Politiche per i Giovani

PARTNER ITALIANI. Regione Piemonte – Direzione Promozione Cultura, Turismo, Sport, Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste – ERSAF, Azienda di promozione e Sviluppo turistico di Livigno (SO), IDM Sudtirol, Associazione Forte di Bard, EURAC research di Bolzano,

CAPOFILA SVIZZERO: ERSLUGANESE

PARTNER SVIZZERI: Repower AG di Poschiavo, Lugano Turismo, Comune di Poschiavo, Ente turistico di Poschiavo

Asse 2 – Valorizzazione del Patrimonio naturale e culturale

Obiettivo specifico 2.2 – Maggior attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni

Tipologia di azione: A) Sviluppo di iniziative per la conoscenza, conservazione, gestione e valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale (materiale e immateriale)

B) Elaborazione e armonizzazione di strategie e strumenti, buone pratiche e progetti pilota per ridurre gli impatti connessi al cambiamento climatico sulle risorse naturali e culturali e conseguentemente adattare le politiche di sviluppo territoriale.

Obiettivo del progetto: Accrescere l'attrattività dell'area montana transfrontaliera attraverso la qualificazione della rete dei percorsi cicloturistici e delle professionalità turistiche, condividendo le buone prassi nell'ambito della creazione delle reti di impresa locali

Costo complessivo: € 3.500.000,00

P.finanziario it. € 2.750.000,00
P. finanziario sv. € 750.000.00

Durata complessiva: 36 mesi

All. 3

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA ITALIA SVIZZERA 2014-2020

TITOLO PROGETTO: In Bici a pelo d'acqua

CAPOFILA ITALIANO: Agenzia di Accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Novara

PARTNER ITALIANI. Regione Piemonte – Direzione Promozione Cultura, Turismo, Sport, Distretto turistico dei Laghi, Provincia di Novara, Camera di Commercio di Novara, Comune di Novara

CAPOFILA SVIZZERO : HES-SO - Institut Tourisme Technopole 3

PARTNER SVIZZERI: USI di Lugano

Asse 2 – Valorizzazione del Patrimonio naturale e culturale

Obiettivo specifico 2.2 – Maggior attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni

Tipologia di azione: A) Sviluppo di iniziative per la conoscenza, conservazione, gestione e valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale (materiale e immateriale)

Obiettivo del progetto: Valorizzazione e promozione di itinerari cicloturistici transfrontalieri lungo la "Svizzera Mare – Via del mare", qualificazione degli operatori del sistema turistico locale anche attraverso la condivisione delle buone pratiche adottate con precedenti progettualità

Costo complessivo: € 1.000.000,00

P.finanziario it. € 800.000,00
P. finanziario sv. € 200.000.00

Durata complessiva: 36 mesi

All. 4

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA ITALIA SVIZZERA 2014-2020

TITOLO PROGETTO: INTEX – FASHION, INNOVATIVE FASHION EXPERIENCES

CAPOFILA ITALIANO: Provincia di Biella

PARTNER ITALIANI: Regione Piemonte – Direzione Promozione Cultura, Turismo, Sport, Azienda Turistica Locale del Biellese, Comune di Biella, Unione Industriale Biellese, Camera di Commercio di Biella e Vercelli

CAPOFILA SVIZZERO: SUPSI -Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

PARTNER SVIZZERI:

Asse 1 – Competitività delle imprese

Obiettivo specifico 1.1 – Maggior collaborazione transfrontaliera tra impresa e territori

Tipologia di azione: C) interventi per l'integrazione e ampliamento delle filiere/sistemi/reti di imprese locali consentendo alla MPMI di rafforzare la capacità di internazionalizzazione e di presentarsi sui mercati con modalità più competitive, innovative e sostenibili.

Obiettivo del progetto: sostenere le PMI nel settore tessile & moda con lo sviluppo e la ricerca di nuovi modelli di marketing e distribuzione sia nei centri urbani sia nell'e.commerce

Costo complessivo: € 1.000.000,00
P.finanziario it.: € 800.000,00
P. finanziario sv.: € 200.000,00

Durata complessiva: 36 mesi

All. 5

COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA ITALIA SVIZZERA 2014-2020

TITOLO PROGETTO: URBAN PLAY FOR TOURISM – U-PLAY

CAPOFILA ITALIANO: ASCOM Confcommercio di Vercelli

PARTNER ITALIANI. Regione Piemonte – Direzione Promozione Cultura, Turismo, Sport, Comune di Vercelli

CAPOFILA SVIZZERO : HES-SO - Institut Tourisme Technopole 3

PARTNER SVIZZERI:

Asse 2 – Valorizzazione del Patrimonio naturale e culturale

Obiettivo specifico 2.2 – Maggior attrattività dei territori caratterizzati da risorse ambientali e culturali con specificità comuni

Tipologia di azione: A) Sviluppo di iniziative per la conoscenza, conservazione, gestione e valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale e culturale (materiale e immateriale)

Obiettivo del progetto: Sperimentare sui territori del Vercellese, del Comasco e Cantone Vallese un ecoparco urbano in grado di sfruttare le nuove tecnologie in relazione al contesto culturale e naturalistico, creando un modello di gestione replicabile sui territori di mezzo

Costo complessivo: € 1.206.810,97

P.finanziario it. € 1.000.000,00
P. finanziario sv. € 206.810,97

Durata complessiva: 36 mesi

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 24-5609
Progetto di Assistenza tecnica istituzionale a favore delle Regioni/Province Autonome POR FSE 2014-2020 dell'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E." Sottoscrizione quota associativa e contributo al progetto per gli anni 2017, 2018 e 2019. Spesa prevista Euro 472.080,00 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- l'Accordo di partenariato Italia relativo alla Programmazione 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29/10/2014;

- la Decisione della Commissione europea C(2014) 9914 del 12/12/2014 che approva gli elementi sostanziali del Programma Operativo del Piemonte Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

- la D.G.R. n. 57-868 del 29 dicembre 2014 avente ad oggetto "Reg. (UE) n. 1303/2013. Riapprovazione Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Presa d'atto della Decisione C(2014) 9914 del 12/12/2014.

Dato atto che:

- la Giunta Regionale con D.G.R. n. 19-26148 del 27/11/1998, ha approvato l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo", Associazione di Diritto privato senza finalità di lucro, costituita con atto pubblico il 29/09/1998, con Sede in Roma –via Volturno n. 58, e ha preso atto dello Statuto della stessa Associazione, approvato con atto notarile in Roma il 29/9/1998 Repertorio n. 452236, allegato, quale parte integrante, alla medesima Deliberazione;

- con la medesima D.G.R. n. 19-26148 del 27/11/1998 il Presidente della Giunta della Regione Piemonte è stato autorizzato alla firma dello Statuto dell'Associazione medesima;

- Tecnostruttura, voluta dalle Regioni e istituita dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome, fornisce assistenza tecnica istituzionale a tutte le Regioni dalla sua costituzione e

il periodo 2014-2020 è il terzo ciclo programmatorio su cui l'Associazione è chiamata a realizzare un progetto nell'ambito del Fondo Sociale Europeo;

visto il progetto di Assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e alle Province Autonome, riferito al POR FSE 2014-2020, predisposto da Tecnostruttura, approvato dall'Assemblea dei soci il 16 ottobre 2013, valido per il periodo 01/01/2014 – 31/12/2022 (agli atti della Direzione Coesione Sociale);

tenuto conto che attraverso tale progetto, Tecnostruttura garantisce un costante supporto tecnico, teso a favorire il raccordo e il coordinamento degli interventi FSE attuati nei diversi POR per massimizzarne l'efficienza e l'efficacia, valorizzando il ruolo del FSE e dei suoi gestori regionali;

preso atto del piano finanziario allegato al progetto che, a partire dall'anno 2016, stabilisce in Euro 117.360,00 l'ammontare del contributo a carico della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 17-4142 del 02/11/2016 con cui è stata destinata la somma complessiva di Euro 157.360,00, di cui Euro 40.000,00 a copertura della quota associativa ed Euro 117.360,00 quale contributo per il 2016 al suddetto progetto;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 avente ad oggetto "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 2-5433 del 03/08/2017 avente ad oggetto "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. Seconda integrazione";

ritenuto opportuno riconfermare l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per gli anni 2017, 2018 e 2019 e destinare la somma complessiva di Euro 472.080,00 di cui Euro 120.000,00 relativa alla quota associativa ed Euro 352.080,00 per far fronte al contributo al progetto di Assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e Province autonome POR 2014-2020 negli anni 2017, 2018 e 2019;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

vista la legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di confermare, nell'ambito del progetto di assistenza tecnica istituzionale del POR FSE 2014-2020, l'adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" per gli anni 2017, 2018 e 2019 nonché la sottoscrizione della quota associativa pari ad Euro 40.000,00 per anno, per un totale di Euro 120.000,00;

-di destinare la somma complessiva di Euro 352.080,00 per gli anni 2017, 2018 e 2019, per fare fronte al contributo al progetto di Assistenza tecnica istituzionale alle Regioni e alle Province Autonome, POR FSE 2014-2020, pari ad Euro 117.360,00 per anno;

-alla spesa di Euro 120.000,00 relativa alla quota associativa si farà fronte con le risorse assegnate sul Capitolo 186590 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui:

Euro 40.000,00 bilancio 2017
Euro 40.000,00 bilancio 2018
Euro 40.000,00 bilancio 2019

- alla spesa di Euro 352.080,00, relativa al contributo al progetto si farà fronte con le risorse dell'asse V "Assistenza tecnica" priorità X obiettivo specifico 15.1.1 del POR FSE 2014-2020, come di seguito specificato:

per Euro 117.360,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2017:

Euro 58.680,00	Cap. 141822	FSE
Euro 41.076,00	Cap. 141824	Fr
Euro 17.604,00	Cap. 141826	Cofin Reg

per Euro 117.360,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2018:

Euro 58.680,00	Cap. 141822	FSE
Euro 41.076,00	Cap. 141824	Fr
Euro 17.604,00	Cap. 141826	Cofin Reg

per Euro 117.360,00 sui sotto indicati capitoli del bilancio di previsione 2017-2019 annualità 2019:

Euro 58.680,00	Cap. 141822	FSE
Euro 41.076,00	Cap. 141824	Fr
Euro 17.604,00	Cap. 141826	Cofin Reg

-di demandare all'Autorità di Gestione del POR FSE della Regione Piemonte i provvedimenti amministrativi necessari per gestire le spese relative all'attività di Assistenza tecnica istituzionale svolta da Tecnostruttura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2017, n. 25-5610

Programmazione posti per l'accesso ai corsi di Laurea e delle Lauree Magistrali delle professioni sanitarie per l'anno accademico 2017/2018, attivati presso l'Universita' degli Studi di Torino e l'Universita' degli Studi del Piemonte Orientale. Presa d'atto dei Decreti MIUR nn. 534 del 1 agosto 2017 e 618 del 10 agosto 2017.

A relazione dell'Assessore Saitta:

L’art. 6-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, relativo al “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e s.m.i., prevede che il Ministero della Salute, sentite la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni ed i Collegi professionali interessati, provveda alla rilevazione del fabbisogno per il S.S.N., anche suddiviso per Regioni, del personale delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie di cui al D.M. della Sanità del 29 marzo 2001 ed al D.M. del MIUR dell’8 gennaio 2009.

A tale scopo, con nota del 12 ottobre 2016, Prot. n. 48296, il Ministero della Salute ha predisposto le schede per la programmazione degli accessi ai corsi di laurea per l’anno accademico 2017/2018, chiedendo alle singole Regioni e alle Province autonome di indicare le proprie esigenze di personale, distinte per professioni sanitarie e per ogni laureato magistrale, mediante l’applicazione del modello previsionale approvato con l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in data 9 giugno 2016.

In adempimento alle indicazioni ministeriali, con nota del 14 novembre 2016, Prot. n. 23079/A1406A, il Settore regionale competente ha attivato presso le Aziende sanitarie del territorio regionale una rilevazione delle necessità di personale sanitario, ripartite per ogni singola professione, al fine di determinare il fabbisogno formativo per l’a.a. 2017/2018, tenendo conto del turn-over del personale impiegato, delle eventuali valutazioni aziendali di ampliamento o di riduzione di strutture e servizi.

Acquisiti i dati informativi dalle Aziende sanitarie mediante la piattaforma informatica “Portale per la formazione in Sanità della Regione Piemonte”, nonché gli ulteriori dati necessari per l’applicazione del modello previsionale dal Ministero della Salute, dalle Università piemontesi e dagli Ordini, Collegi e Ass.ni professionali interessate, sono stati illustrati ai componenti della Commissione Paritetica Regione-Università, di cui all’art. 9 della L.R. del 6 agosto 2007, n. 18, nella seduta del 27 gennaio 2017, gli esiti emersi per la programmazione dei posti di accesso ai corsi di Laurea e delle Lauree Magistrali delle professioni sanitarie, attivati nell’a.a. 2017/2018.

Successivamente, in data 30 gennaio 2017, sono stati sentiti gli Ordini, i Collegi, le Associazioni Professionali e le OO.SS. di categoria delle singole professioni, al fine di illustrare loro le risultanze della metodologia applicata per la definizione del fabbisogno formativo, a.a. 2017/2018, e raccogliere le loro eventuali osservazioni.

Completato l’iter procedurale per la determinazione del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie, con note del 17 febbraio 2017, Prot. n. 4526/A14000, e del 20 marzo 2017, Prot. n. 6973/A14000, la Direzione regionale competente ha trasmesso al Ministero della Salute le proprie esigenze di personale da formare, secondo quanto indicato nella tabella sottoriportata:

CLASSE	DENOMINAZIONE CORSI DI LAUREA	FABBISOGNO PROGRAMMATO
L/SNT1	Infermiere (D.M. n. 739/94)	1.000
L/SNT1	Ostetrica/o (D.M. n. 740/94)	25
L/SNT1	Infermiere Pediatrico (D.M. n. 70/97)	30
L/SNT2	Podologo (D.M. 666/94)	6
L/SNT2	Fisioterapista (D.M. n. 741/94)	105
L/SNT2	Logopedista (D.M. n. 742/94)	17
L/SNT2	Ortottista - Assistente di Oftamologia (D.M. n. 743/94)	10
L/SNT2	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (D.M. n. 56/97)	20
L/SNT2	Tecnico Riabilitazione Psichiatrica (D.M. n. 182/01)	25
L/SNT2	Educatore Professionale	220
L/SNT3	Tecnico Audiometrista (D.M. n. 667/94)	10
L/SNT3	Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (D.M. n. 745/94)	60
L/SNT3	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (D.M. 746/94)	38
L/SNT3	Tecnco di Neurofisiopatologia (D.M. n. 183/95)	10
L/SNT3	Tecnico Ortopedico (D.M. 14.09.1994, n. 665)	7
L/SNT3	Tecnico Audioprotesista (D.M. n. 668/94)	20
L/SNT3	Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Vascolare (D.M. n. 316/98)	5
L/SNT3	Igienista Dentale (D.M. n. 137/99)	30
L/SNT3	Dietista (D.M. n. 744/94)	10
L/SNT4	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (D.M. n. 58/97)	30
L/SNT4	Assistente Sanitario (D.M. n. 69/97)	25
LM/SNT1	Scienze Infermieristiche ed Ostetriche	100
LM/SNT2	Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie	15
LM/SNT3	Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche e Diagnostiche	12
LM/SNT4	Scienze delle Professioni sanitarie della Prevenzione	20

Visto l'Accordo della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 25 maggio 2017, avente per oggetto: "Determinazione del fabbisogno per il Servizio Sanitario nazionale, per l'anno accademico 2017/2018, delle professioni sanitarie e dei laureati specialisti delle professioni sanitarie, a norma dell'articolo 6ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni".

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 28 giugno 2017, n. 477 recante "Modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale anno accademico 2017/2018".

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 534 del 1° agosto 2017 avente per oggetto: "Programmazione dei posti disponibili corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, a.a. 2017/2018".

Visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, n. 618 del 10 agosto 2017, avente per oggetto: "Programmazione dei posti disponibili per le immatricolazioni ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, a.a. 2017/2018".

Considerata la necessità di prendere atto di quanto previsto dai citati Decreti MIUR, nn. 534 del 1° agosto 2017 e 618 del 10 agosto 2017, in merito alla determinazione per l'anno accademico 2017/2018 del numero dei posti disponibili a livello regionale per l'ammissione ai corsi di laurea e delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ripartiti fra le due Università degli Studi di Torino e degli Studi del Piemonte Orientale.

Considerato che la ripartizione dei posti per l'ammissione ai corsi di laurea in oggetto ha contemperato quanto più possibile il potenziale formativo delle Università con il fabbisogno formativo espresso dalle Regioni e dalle Province Autonome.

Dato atto che i Decreti summenzionati hanno tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta secondo i criteri di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della L. n. 264/1999, con particolare riferimento alla valutazione dell'offerta potenziale del sistema universitario, tenendo anche conto del fabbisogno occupazionale di ogni singola professione.

Dato atto, inoltre, che ai sensi del Decreto MIUR n. 618 del 10 agosto 2017 non sono stati assegnati rispetto alla richiesta di fabbisogno formativo da parte della Regione n. 6 posti per le immatricolazioni al corso di laurea L/SNT2 "Podologia", n. 7 posti L/SNT3 per "Tecniche Ortopediche", n. 5 posti L/SNT3 per "Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione Vascolare" e di n. 25 posti per le immatricolazioni al corso di laurea L/SNT4 "Assistente sanitario", visto il mancato potenziale formativo deliberato dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'art. 3, comma 2, lett. a), b) e c) della L. n. 264 del 1999;

visto l'art. 6 comma 3 del D.Lgs 502/92 e s.m.i.;

vista la L. 2 agosto 1999, n. 264;

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

visto il D.I. 19 febbraio 2009;

visto il D.M. 1° agosto 2017, n. 534;

visto il D.M. 10 agosto 2017, n. 618;

vista la L.R. n. 23/2008;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di prendere atto di quanto previsto dai Decreti MIUR, nn. 534 del 1° agosto 2017 e 618 del 10 agosto 2017, in merito alla determinazione per l'anno accademico 2017/2018 del numero dei posti disponibili a livello regionale per l'ammissione rispettivamente ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie ed ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, ripartiti fra le due Università degli Studi di Torino e degli Studi del Piemonte Orientale, come indicato nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto, altresì, della mancata assegnazione rispetto alla richiesta di fabbisogno formativo da parte della Regione di n. 6 posti per le immatricolazioni al corso di laurea L/SNT2 "Podologia", n. 7 posti L/SNT3 per "Tecniche Ortopediche", n. 5 posti L/SNT3 per "Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e perfusione Vascolare" e di n. 25 posti per le immatricolazioni al corso di laurea L/SNT4 "Assistente sanitario", visto il potenziale formativo deliberato dagli Atenei con espresso riferimento ai parametri di cui all'art. 3, comma 2, lett. a), b) e c) della L. n. 264 del 1999;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A)

Programmazione posti per l'accesso ai corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie attivati nell'anno 2017/2018

CLASSE	DENOMINAZIONE CORSI DI LAUREA	PROGRAMMAZIONE POSTI DISPOBILI REGIONE	UNIVERSITA' TORINO	UNIVERSITA' P.O.
L/SNT1	Infermiere (D.M. n. 739/94)	945	656	289
L/SNT1	Ostetrica/o (D.M. n. 740/94)	19	19	0
L/SNT1	Infermiere Pediatrico (D.M. n. 70/97)	18	18	0
L/SNT2	Fisioterapista (D.M. n. 741/94)	103	42	61
L/SNT2	Logopedista (D.M. n. 742/94)	28	28	0
L/SNT2	Ortottista - Assistente di Oftamologia (D.M. n. 743/94)	8	8	0
L/SNT2	Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (D.M. n. 56/97)	14	14	0
L/SNT2	Tecnico Riabilitazione Psichiatrica (D.M. n. 182/01)	22	22	0
L/SNT2	Educatore Professionale	112	112	0
L/SNT3	Tecnico Audiometrista (D.M. n. 667/94)	10	10	0
L/SNT3	Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (D.M. n. 745/94)	56	35	21
L/SNT3	Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (D.M. 746/94)	35	22	13
L/SNT3	Tecnco di Neurofisiopatologia (D.M. n. 183/95)	8	8	0
L/SNT3	Tecnico Audioprotesista (D.M. n. 668/94)	19	19	0
L/SNT3	Igienista Dentale (D.M. n. 137/99)	50	26	24
L/SNT3	Dietista (D.M. n. 744/94)	13	13	0
L/SNT4	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (D.M. n. 58/97)	28	28	0
LM/SNT1	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	84	25	59
LM/SNT2	Scienze Riabilitative delle Professioni sanitarie	15	15	0
LM/SNT3	Scienze delle Professioni sanitarie Tecniche e Diagnostiche	12	12	0
LM/SNT4	Scienze delle Professioni sanitarie della Prevenzione	20	20	0

Codice A1001B
D.D. 2 agosto 2017, n. 126
Formazione obiettivo "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione 2017". Spesa di euro 17.000,00 (cap. 106601/2017). CIG ZD41F8EE55

Visto l'art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", che prevede la formazione e l'aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l'efficacia dell'attività svolta dall'ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti;

richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000;

dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione;

visto il Piano di Formazione pluriennale 2016-2017 e Linee Guida per la formazione del personale approvati con D.G.R. n. 90-3828 del 4/08/2016;

vista l'attuale fabbisogno formativo della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e sport di approfondire le tematiche relative a: rendicontazione dei documenti contabili (dalla fattura al bilancio), anche alla luce delle novità introdotte dalla DGR n. 58-5022 del 08.05.2017 e analisi di bilancio degli Enti partecipati ETC;

visto il progetto di formazione obiettivo erogato nell'anno 2010 dalla Società Nemeaservizi , corso base su "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione" a favore dei funzionari della Direzione ex. Cultura (attuale Promozione della Cultura, Turismo e Sport) autorizzato con Determinazione n. 747 del 23/10/2010;

verificato e preso atto dei risultati positivi in termini di gradimento e di efficacia del corso base su "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione" progettato ed erogato da Nemeaservizi S.r.l nel 2010;

rilevata pertanto l'opportunità di affidare l'aggiornamento rispetto ai cambiamenti normativi introdotti nell'ambito della rendicontazione dei documenti contabili e dell'analisi del bilancio degli Enti partecipati, alla stessa società Nemeaservizi S.r.l per ragioni di continuità operativa della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport;

preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto;

verificato che, in relazione all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni quadro della Consip SpA e non è possibile utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire non sono presenti sul Me.Pa.;

visto il Progetto formativo "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione 2017" della Società Nemeaservizi S.r.l., ricevuto in data 10/07/2017 con Prot. n. 11843, sviluppato in quattro fasi, di seguito elencate:

Fase 1: Analisi preliminare (n. 2 giornate aula)

L'obiettivo di questa fase è redigere una mappa delle casistiche che i Settori della Direzione devono affrontare e gestire nella loro attività di rendicontazione, anche allineando il progetto all'attività formativa preliminarmente svolta direttamente dai funzionari della Direzione esperti della materia.

Fase 2: Corso sulla rendicontazione dei documenti contabili - dalla fattura al bilancio (n. 1 giornata aula per 3 edizioni).

Questa fase coinvolge tutti i dipendenti della Direzione Cultura, Turismo e Sport che si occupano di analizzare le rendicontazioni e la documentazione fiscale e che necessitano di un aggiornamento in materia (all. A)

Ha l'obiettivo di consolidare la capacità di lettura, comprensione e analisi della documentazione di rendicontazione delle risorse coinvolte, anche alla luce delle novità introdotte dalla DGR n. 58-5022 del 08.05.2017, (allegato A alla presente determinazione).

Fase 3: Corso sull'analisi di bilancio degli Enti partecipati ETC (2 giorni aula per 1 edizione).

Questa fase coinvolge tutti i dipendenti della Direzione Cultura, Turismo e Sport che si occupano di analizzare i bilanci degli Enti partecipati ETC (all. A).

Ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per analizzare la struttura di un bilancio in relazione ai contributi agli enti partecipati a sostegno dell'attività istituzionale, (allegato A alla presente determinazione).

Fase 4: Giornata informativa di restituzione (1 giornata aula)

Questa fase coinvolge tutto il personale della Direzione che svolge attività di assegnazione, rendicontazione e liquidazione dei contributi.

Ha l'obiettivo di fornire un allineamento rispetto alle informazioni rilevate durante lo svolgimento del corso.

Dato pertanto atto che per la realizzazione del Progetto formativo sopra citato si prevede una spesa complessiva pari a € 17.000,00 a favore di NEMEASERVIZI S.r.l. – Sede legale: Via Massena 71 - 10128 Torino (TO) – P.IVA. 09244580016, Iva esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 e che il prezzo rapportato alle giornate d'aula è congruo con i valori di mercato, pertanto la spesa risulta così suddivisa:

- Erogazione: € 12.000,00 - n. 8 giornate di formazione d'aula;
- Progettazione: € 5.000,00 - analisi della documentazione e coordinamento della Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport, progettazione;

considerato che alla spesa complessiva di € 17.000,00 (Iva esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93) si farà fronte con i fondi previsti al capitolo 106601 del bilancio regionale 2017;

considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori;

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. N. 0006837 del 5 luglio 2013.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.
Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.
Visto il D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016
Visto il D.Lgs. n. 118/2011.
Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 "*Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.*".
Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 di Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018.
Vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/05/2017.

DETERMINA

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del Progetto formativo "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione 2017" per la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport;

- di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, alla società Nemeaservizi S.r.l. il progetto formativo "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione 2017" per la Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport;

- di prevedere per la realizzazione di tali attività una spesa complessiva pari a € 17.000,00 a favore di Nemeaservizi S.r.l. – Sede legale: Via Massena, 71 - 10128 Torino (TO) P.IVA. 09244580016, (esente IVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93);

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva pari a € 17.000,00 esente IVA ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 e di far fronte alla stessa con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2017

(assegnazione 100231) come in premessa illustrato, così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO B)

- di prevedere l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del personale JBJRON);

- di dare atto che a tale affidamento diretto è stato assegnato il seguente CIG: ZD41F8EE55;

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:
Conto finanz. U.1.03.02.04.999
Cofog 01.3
Transaz.Unione Eur.8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario	Nemeaservizi S.r.l.
Importo	€ 17.000,00
Dirigente Responsabile del procedimento	Francesca RICCIARELLI
Modalità per l'individuazione del beneficiario	Affidamento diretto

La Responsabile
D.ssa Francesca Ricciarelli

Visto
Il Direttore
Michele PETRELLI

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso: **17026**

Titolo del corso: **Corso sulla rendicontazione dei documenti contabili (dalla fattura al bilancio)**

SEDE DEL CORSO Via Pisano, 6 - Torino

DESTINATARI: tutti i dipendenti della Direzione Cultura, Turismo e Sport che si occupano di analizzare le rendicontazioni e la documentazione fiscale e che necessitano di un aggiornamento in materia.

La Direzione ha previsto il coinvolgimento di circa 60-65 persone.

DURATA: 2,5 (0,5 introduzione, 1 giorno per 3 edizioni di aula e 1 giornata informativa di restituzione in un'unica edizione)

REQUISITI D'ACCESSO: svolgere attività lavorativa che preveda l'analisi dei rendiconti e della documentazione fiscale e amministrativa relativa alla richiesta di finanziamenti per attività culturali o di promozione turistica.

OBIETTIVI:
Consolidare la capacità di lettura, comprensione e analisi della documentazione di rendicontazione delle risorse coinvolte, anche alla luce delle novità introdotte dalla DGR n. 58-5022 del 08.05.2017

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 50 %
- Esposizione applicativa: 25%
- Esercitazione pratica: 25%

MATERIALE DIDATTICO: slides del docente

CARATTERISTICHE DOCENTI: dottore commercialista esperto della materia

SCUOLA / ENTE: Nemeaservizi S.r.l.

CONTENUTI
1 GIORNO (0,5):
Introduzione a cura di docenti interni sui temi della Rendicontazione e Analisi di Bilancio.

1° GIORNO: RENDICONTAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI (DALLA FATTURA AL BILANCIO)
MATTINO
- Caratteristiche e differenze tra contabilità generale e di progetto.
- Criteri di rendicontazione dei contributi di parte corrente a sostegno di attività e iniziative.
- Criteri di rendicontazione dei contributi per investimento a sostegno di lavori.
- Iva in relazione ai giustificativi di spesa (fatture, parcella, ricevuta, notulo, scontrino etc., fatture in ambito comunitario ed extracomunitario, regime iva, autofatture, ecc.).
- Imposta di bollo in relazione ai giustificativi di spesa.

POMERIGGIO
- Tipologie di rapporto di lavoro e relativi documenti del compenso.
- Giustificativi: premi e borse di studio – vincoli fiscali spese di viaggio e soggiorno – quietanze e liquidazione dei pagamenti – i diritti d'autore – normativa sulle società sportive dilettantistiche.
- Nozioni generali sui documenti che compongono il consuntivo nella contabilità generale.

- Oneri fiscali, previdenziali, assistenziali.

2° GIORNO: GIORNATA INFORMATIVA DI RESTITUZIONE

MATTINO

- Apertura lavori
- Lavoro in gruppo (un gruppo per ciascuna edizione) per la messa a punto della presentazione dei lavori in sottogruppo realizzati durante il corso
- Presentazione gruppo 1 (partecipanti 1^ edizione) e discussione

POMERIGGIO

- Presentazione gruppo 2 (partecipanti 2^ edizione) e discussione
- Presentazione gruppo 3 (partecipanti 3^ edizione) e discussione
- Sintesi degli elaborati dei sottogruppi e presentazione del documento finale unitario
- Conclusioni

I contenuti e l'articolazione di dettaglio dell'attività formativa verranno definiti alla luce delle risultanze degli incontri di analisi della documentazione presso i Settori.

ORARIO 9.00 - 13.00/13.30 - 16.45

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Nota docente e questionario valutazione aula

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 – Specialistico

AREA FORMATIVA
Economico-finanziaria e controllo di gestione

CREDITO FORMATIVO
2,5

REGIONE PIEMONTE

Scheda Corso Formazione Obiettivo

Codice del corso: **17027**

Titolo del corso: **"Corso sull'analisi di bilancio degli Enti partecipati ETC"**

SEDE DEL CORSO: Via Pisano, 6 - Torino

DESTINATARI: tutti i dipendenti della Direzione Cultura, Turismo e Sport che si occupano di analizzare i bilanci degli Enti partecipati ETC. La Direzione ha previsto il coinvolgimento di circa 20 persone.

DURATA: 2 giorni per 1 edizione

REQUISITI D'ACCESSO: svolgere attività lavorativa che preveda l'analisi dei bilanci degli Enti partecipati ETC.

OBIETTIVI: fornire gli strumenti per analizzare la struttura di un bilancio in relazione ai contributi agli enti partecipati a sostegno dell'attività istituzionale.

MODALITÀ DIDATTICHE:
- Esposizione teorica: 50 %
- Esposizione applicativa: 25%
- Esercitazione pratica: 25%

MATERIALE DIDATTICO: slide del docente

CARATTERISTICHE DOCENTI: dottore commercialista esperto della materia

SCUOLA / ENTE Nemeaservizi

CONTENUTI
- Analisi della struttura di un bilancio in relazione ai contributi agli enti partecipati a sostegno dell'attività istituzionale
- Rendicontazione
- Gestione iva ed esenzione

I contenuti e l'articolazione di dettaglio dell'attività formativa verranno definiti alla luce delle risultanze degli incontri di analisi della documentazione presso i Settori.

ORARIO 9.00 - 13.00/13.30 - 16.45

STRUMENTI DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI
Nota docente e questionario valutazione aula

SEGMENTO FORMATIVO
SF1 - Specialistico

AREA FORMATIVA
Economico-finanziaria e controllo di gestione

CREDITO FORMATIVO
2

REGIONE PIEMONTE

Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

17026-17027 – "Analisi e controllo dei documenti di rendicontazione 2017"

Direzione che ha richiesto il Progetto
Promozione della Cultura, Turismo e Sport

Ente Organizzatore del Progetto
NEMEASERVIZI S.r.l.

Spesa Complessiva: € 17.000,00

Beneficiari Pagamento:
NEMEASERVIZI S.r.l.
Sede legale: Via Massena n. 71
10128 Torino (TO)
P.IVA. 09244580016
COD. CREDITORE: 158481

Codice A1001B
D.D. 9 agosto 2017, n. 128
Accertamenti sanitari-Impegno di spesa di Euro 3.500,00 sul cap. 107621 del bilancio di previsione 2017.

Premesso che l'art. 5 della legge 300/1970 regolamenta le modalità di effettuazione degli accertamenti sanitari sui dipendenti da parte del datore di lavoro, stabilendo che, in caso di assenze temporanee per infermità, questo ha la possibilità di accertare la sussistenza della malattia avvalendosi delle visite fiscali, oppure, in caso di più seri mutamenti delle condizioni di salute del lavoratore, è possibile sottoporre quest'ultimo a controlli sull'idoneità fisica.

Detti accertamenti di medicina legale vengono effettuati rispettivamente attraverso i servizi ispettivi delle Aziende Sanitarie Locali per il caso delle visite fiscali e avviando il lavoratore verso le stesse Aziende per le verifiche di idoneità alla mansione.

Ritenuto opportuno impegnare sul Cap. di spesa 107621 del Bilancio di previsione 2017 € 3.500,00 a copertura delle spese sostenute per gli accertamenti sanitari di cui sopra (esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972), da effettuarsi presso le Aziende Sanitarie Locali di tutto il territorio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
visto il D.Lgs. n. 118/2011.
vista la L.R. n. 6 del 14.4.2017 (legge di bilancio di previsione finanziario 2017-2019);
vista la D.G.R. n 5-4886 del 20.4.2017 relativa alle disposizioni autorizzatorie degli stanziamenti di bilancio;
vista la D.G.R. n 14-5068 del 22.5.2017

determina

di impegnare la somma di € 3.500,00 (tremilacinquecento) sul cap. di spesa n. 107621 del Bilancio di previsione 2017, per la liquidazione delle fatture, esenti I.V.A. ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972, emesse dalle Aziende sanitarie presenti su tutto il territorio regionale (classe ASLASO-ASL-ASO), in seguito agli interventi di medicina legale legati alle visite fiscali ed alle valutazioni di idoneità alle mansioni effettuati su alcuni dipendenti.

Transazione elementare: cap. 107621
Conto finanziario: U.1.03.02.18.001
Cofog: 01.3
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro sanitario: 3

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, in quanto predisposta per effetto di un obbligo di legge e prevede il versamento a favore di ente pubblico per interventi effettuati sui dipendenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R.22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
D.ssa Francesca RICCIARELLI

Codice A1105A
D.D. 19 luglio 2017, n. 338
PAR FSC 2007/2013. Programma Territoriale Integrato "Lo sviluppo sostenibile delle Valli di Lanzo e del Canavese". Modifica soggetti beneficiari in conseguenza di subentro dell'Unione Montana Alto Canavese nella realizzazione degli interventi, in sostituzione dei comuni di Levone, Pratiglione, Rivara e Rocca Canavese

Premesso che:

la Giunta Regionale, con delibera n.11-1557 del 15 giugno 2015, ha approvato l'Accordo di Programma attuativo del Programma Territoriale Integrato "Sviluppo sostenibile delle Valli di Lanzo e del Canavese";

con determinazione dirigenziale n. 389 del 2 luglio 2015 sono stati impegnati, a favore dei soggetti beneficiari, gli importi per la realizzazione degli interventi previsti dall' Accordo;
l'Accordo è stato sottoscritto con firma digitale il 19/08/2015 e approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 94 del 15/09/2015;

Considerato che:
con nota del 4 settembre 2015 prot. n. 1411, l'Unione Montana Alto Canavese ha comunicato che i Comuni di Levone, Rivara, Rocca e Pratiglione sono entrati a far parte della suddetta Unione Montana con effetto dal 1 gennaio 2015, conferendo alla stessa le funzioni relative ai lavori pubblici;
l'Unione Montana ha chiesto quindi il subentro quale soggetto beneficiario, in luogo dei quattro Comuni sopra indicati;
la Giunta Regionale, con delibera n 3-2818 del 25 gennaio 2016 ha approvato il nuovo schema di Accordo di programma al fine di recepire quanto richiesto dall' Unione Montana Alto Canavese;

a favore dei suddetti comuni sono stati assunti i seguenti impegni:

Fondi regionali capitolo 237074

Anno	Numero impegno	Beneficiario	Importo
2016	2673	Levone	7.959,68
2016	2677	Pratiglione	3.790,32
2016	2678	Rivara	11.912,45
2016	2679	Rocca Canavese	7.163,71

Fondi statali capitolo 237076

Anno	Numero impegno	Beneficiario	Importo
2016	2657	Levone	14.939,29
2016	2660	Pratiglione	7.113,95
2016	2661	Rivara	22.358,12
2016	2662	Rocca Canavese	13.445,36

in conseguenza del subentro dell'Unione Montana Alto Canavese nella realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma, è necessario modificare il beneficiario dei suddetti impegni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016.

Tutto ciò premesso e considerato:

Il Dirigente

visti:

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
la L.R. n. 23/2008;
il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
la L.R. 14/04/2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"

determina

di modificare, per le motivazioni indicate in premessa, in Unione Montana Alto Canavese, i soggetti beneficiari dei seguenti impegni:

Fondi regionali capitolo 237074

Anno	Numero impegno	Beneficiario	Importo
2016	2673	Levone	7.959,68
2016	2677	Pratiglione	3.790,32
2016	2678	Rivara	11.912,45
2016	2679	Rocca	7.163,71

Fondi statali capitolo 237076

Anno	Numero impegno	Beneficiario	Importo
2016	2657	Levone	14.939,29
2016	2660	Pratiglione	7.113,95
2016	2661	Rivara	22.358,12
2016	2662	Rocca	13.445,36

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Dott. Alfonso FACCO

Codice A1109B
D.D. 2 agosto 2017, n. 366
Servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia (CIG 5507461497) affidato all'A.T.I. Allsystem s.p.A. - Sicuritalia S.p.A. - Suedtiroler Ronda s.r.l. (Cod. Ben. 121066). Impegno per prestazioni straordinarie. Spesa di Euro 5.331,40 o.f.c. - Cap. 136012/2017.

Premesso che con contratto rep. n. 00403 del 30.12.2014, stipulato in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 531 del 25.9.2014, è stato affidato, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006, all'A.T.I. Allsystem S.p.A. (mandataria capogruppo) – Sicuritalia S.p.A. – Suedtiroler Ronda s.r.l. corrente in Torino – Via Paolo Veronese n. 216 - sede legale in Verrone (BI), Strada Trossi, 38 - (cod. beneficiario n. 121066 - P.I. e C.F. n. 01579830025) il servizio di vigilanza armata e non armata presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia (Codice CIG 5507461497) per la durata di anni due dall'1.8.2014 al 31.7.2016 per l'importo complessivo di € 1.180.435,60 o.f.c come di seguito specificato:

- importo presunto d'appalto di € 923.870,16 oltre IVA e così per € 1.127.121,60 o.f.c. corrispondente al prezzo mensile presunto di € 38.494,59 oltre I.V.A. e così per € 46.963,40 o.f.c;
- importo per prestazioni straordinarie di € 53.314,00 o.f.c., al costo orario di € 21,85 oltre I.V.A.;

dato atto che con atto aggiuntivo rep. n. 137 del 6.4.2016, stipulato in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 783 del 21.12.2015, sono state approvate variazioni al contratto sopra citato e, a seguito di dette variazioni l'importo mensile dell'appalto risultava ammontare presuntivamente ad € 38.431,52 oltre I.V.A;

dato atto che con determinazione dirigenziale n. 380 del 29.7.2016, tenuto conto che, non risultando attiva alcuna convenzione Consip, veniva approvato il Progetto del servizio di vigilanza degli immobili regionali ubicati in Torino e Provincia disciplinante i criteri, le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio, e veniva altresì disposto che all'affidamento dell'appalto si procedesse mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 95, comma 6, del medesimo Decreto;

considerato che, nelle more dello svolgimento delle attività tecniche e amministrative connesse allo svolgimento della gara d'appalto pubblica autorizzata per l'affidamento del nuovo servizio di vigilanza, al fine di garantire la sicurezza dei beni regionali ed evitare soluzioni di continuità nello svolgimento del servizio, con determinazioni dirigenziali n. 383 del 29.7.2016, n. 628 del 30.12.2016 e n. 215 del 26.5.2017 è stata confermata all'A.T.I. Allsystem S.p.A. (mandataria capogruppo) – Sicuritalia S.p.A. – SUEDTIROLER RONDA s.r.l corrente in Torino – Via Paolo Veronese n. 216 (cod. beneficiario n. 121066 - P.I. e C.F. n. 01579830025 - CIG n. 5507461497) la prosecuzione del servizio di vigilanza armata e non armata presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia, per il periodo dall'1.8.2016 al 31.7.2017, oggetto del contratto rep. n. 00403 del 30.12.2014 e successivo atto aggiuntivo,

dato atto altresì che si rende necessario impegnare prestazioni straordinarie per un monte ore di 200 per il periodo 1.1.2017 – 31.7.2017 al costo orario di € 21,85 oltre I.V.A. e così per un importo complessivo di € 5.331,40 o.f.c. , di cui € 961,40 per I.V.A. soggetta a scissione dei

pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. sui fondi del Cap. 136012/2017;

dato atto che:

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che *" a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015 2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:*
  a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All 2 al P.N.A.)";
- il successivo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016, prevede all'art. 8.2.3. *che "nel triennio 2016-2018 si prevede di limitare l'apposizione del visto ai soli atti preventivamente individuati da ogni direttore. Il controllo sarà effettuato dai direttori anche sulla base di una check list che dettagli gli elementi da controllare per ciascuna tipologia di provvedimento. I direttori provvederanno a comunicare entro il 31 gennaio 2017 al Responsabile della Prevenzione della corruzione l'elenco degli atti che saranno oggetto di verifica. "…. Omissis ….". I direttori applicheranno la misura del visto fino all'istituzione della struttura competente ad effettuare i controlli di secondo livello di cui alla misura 8.2.1; successivamente alla sua istituzione il visto non sarà più apposto";*

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G..R. n, 1-4046 del 17 ottobre 2016

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23 e s.m.i.;
visto il D.lgs n. 118/2011 ss.mm.ii.;
vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione";
vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";
vista la L.R. n. 6 del 6.4.2017
vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017;
vista la DGR 14-5068 del 22/5/2017;

determina

. di impegnare, per quanto in premessa esposto, sui fondi del Cap. 136012/2017 l'importo complessivo di € 5.331,40 o.f.c. , di cui € 961,40 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. per prestazioni straordinarie per un monte ore di 200 per il periodo 1.1.2017 – 31.7.2017 al costo orario di € 21,85 oltre I.V.A. relative al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Provincia (Codice CIG 5507461497), affidato con contratto rep. 00403 del 30.12.2014 s.m.i., all'A.T.I. Allsystem S.p.A. (mandataria capogruppo) – Sicuritalia S.p.A. – Suedtiroler Ronda s.r.l. corrente in Torino – Via Paolo Veronese n. 216 - sede legale in Verrone (BI), Strada Trossi, 38 - (cod. beneficiario n. 121066 - P.I. e C.F. n. 01579830025).

Transazione elementare: Capitolo 136012/2017
Conto finanziario: U.1.03.02.13.001
Cofog: 01.3
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 3
Perimetro Sanitario: 3

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 comma 1 lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento d'appalto: Ing. Stefania CROTTA;
Beneficiario;
- A.T.I. Allsystem S.p.A. (mandataria capogruppo) – Sicuritalia S.p.A. – SUEDTIROLER RONDA s.r.l. (cod. beneficiario n. 121066 - P.I. e C.F. n. 01579830025 - CIG n. 5507461497).
Importo € 4.370,00 oltre I.V.A.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016 - 2018 - SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A11000
D.D. 3 agosto 2017, n. 373
Interventi di soccorso a favore di popolazioni colpite da calamita' naturali o catastrofi - Impegno a favore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, codice fiscale 96250440581 (Benf. 330287), la spesa complessiva di euro 500.000,00 sul capitolo n. 171310/2017.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

In attuazione della succitata DCR n. 161-29020 del 6 settembre 2016 “Approvazione finanziamento emergenza terremoto in Italia centrale, ai sensi della legge regionale 28 gennaio 1982, n. 4, si impegna a favore della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, codice fiscale 96250440581 (Benef. 330287), la spesa complessiva di euro 500.000,00 sul capitolo n. 171310/2017.

Transazione elementare:
Missione: 01
Programma: 01
Cofog: 01.1
Conto finanziario: U.1.04.01.02.999

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione di cui all’art. 26 comma 2 D.L. 3/2013.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRETTORE
dott. Giovanni Lepri

Codice A1108B
D.D. 4 agosto 2017, n. 376
Polizza assicurativa All Risks Elettronica n. 113261379 UnipolSai Div. Unipol - Approvazione Appendice di regolazione premio riferito al periodo 30.11.2015-30.11.2016 "Senza Spese".

Premesso che:

con determinazione n. 35 del 26.2.2015 è stato, tra l'altro, aggiudicato alla Compagnia UnipolSai Div. Unipol il servizio assicurativo All Risks Elettronica a fronte di un premio contrattuale di euro 66.583,33 o.f.i. per il periodo 1.3.2015 – 31.12.2017;

con determinazione n. 124 del 10.6.2015 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva del servizio assicurativo predetto ai sensi dell'art.11 comma 6 del D.Lgs 163/06 s.m. i. e nel contempo è stata rettificata la suddetta determinazione n. 35 del 26.2.2015 relativamente agli importi di aggiudicazione, ricalcolati sulla durata temporale di 33 mesi anziché 34 come erroneamente conteggiati, ridefinendo il premio per un totale di euro 64.624,99 o.f.i. per il periodo 1.3.2015 – 30.11.2017;

richiamata la determinazione n. 479 del 24.7.2015 con la quale è stata approvata l'appendice n. 2 alla Polizza All Risks Eletrroncia n, 113261379, emessa dalla Società Assicuratrice UnipolSai Div. Unipol per effetto della variazione intervenuta nel corso del 2015, conseguente l'estensione della copertura assicurativa alle nuove apparecchiature radio e agli strumenti per il rilevamento mezzi A.D.R. trasporto merci pericolose in dotazione a vari uffici e la relativa variazione di spesa dovuta all'incremento delle partite assicurate;

preso atto dell'appendice di Regolazione Premio riferita al periodo 30.11.2015-30.11.2016 "Senza Spese" emessa dalla Compagnia assicuratrice UnipolSai Div, Unipol;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestato altresì che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico.finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come previsto dall'art. 8 della D.G.R. n.. 1-4046 del 17/10/2016 "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4,16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 e s.m.i.;
vista la L.R. n. 6 del 14.4.2017.

determina

di approvare l'allegata Appendice di Regolazione premio alla Polizza assicurativa All Risks Elettronica n. 113261379 riferita al periodo 30.11.2015-30.11.2016 "Senza Spese" emessa dalla Società UnipolSai Div. Unipol;

di dare atto che la predetta Appendice di regolazione Premio riferita al periodo 30.11.2015-30.11.2016 non comporta nessun onere aggiuntivo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

Allegato

UnipolSai ASSICURAZIONI

COPIA CLIENTE

Divisione Unipol

5015

REGOLAZIONE PREMIO

1 005 00003 00107704810

ATTO DI REGOLAZIONE PREMIO

N.Polizza 1/2372/90/113261379
Agenzia TORINO Cod. Sub. 404 Pag. 1 di 1

Contraente
REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale
80087670016

Periodo di regolazione: dal 30/11/2015 al 30/11/2016

Calcolo del premio

PREMIO NETTO : - durata gg. 360

Calcolato a consuntivo	Euro	33.155,58
Anticipato	Euro	33.155,58
Differenza da regolare	Euro	0,00

Descrizione della regolazione

Si procede alla regolazione del premio sulla base del Consuntivo comunicato dalla Contraente che risulta invariato al dato preventivato pertanto si applica il premio minimo di polizza.

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Un procuratore

Il Contraente

Emesso il 06.02.2017

---

riservato all'agenzia

Registrato il _____ L'incaricato _____

ESEMPLARE PER IL CONTRAENTE

Codice A1108B
D.D. 4 agosto 2017, n. 377
Determinazione n. 150 del 3.05.2017. Acquisizione sottosoglia per la fornitura di materiale di reintegro cassette pronto soccorso ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento alla Ditta LYRECO ITALIA SRL. Integrazione impegno delegato 2116/2017 di euro 704,99 o.f.c. cap. 112106/2017 (CIG Z2F1E392E3).

Premesso che con determinazione n.150 del 3.05.2017 è stata prenotata la somma di €. 3.294,00 o.f.c. per acquistare materiale di tipo sanitario per reintegrare cassette di pronto soccorso aziendale (DM388/2003) per far fronte alla richieste che arrivano dai vari Settori e Direzioni Regionali;

che come stabilito nella suddetta determinazione è stata avviata la procedura di acquisizione della fornitura in oggetto, assumendo quale criterio di aggiudicazione, il minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del d.lgs 50/2016 (prezzo più basso);

ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

dato atto che non sono attive convenzioni CONSIP S.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi per oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

visto il d.lgs 18.04.2016 n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

ritenuto pertanto di procedere con riferimento ai contratti sottosoglia di cui all'art. 36 del d.lgs 50/2016 mediante procedura negoziata nonché utilizzando il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;

considerato che per tale fornitura sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte: LYRECO ITALIA SRL, 3M ITALIA SRL, PROMO.COM.SRL, MEDICAL SERVICE, MEDICAL GROUP, ,MARGHERITA SRL, KEP ITALIA SRL e che ha fatto pervenire offerta la ditta:
LYRECO ITALIA SRL – con sede legale in Milano, Via Victor Hugo 4 - per un importo di €. 3.277,86 o.f.e.;

ritenuto che l'offerta presentata dalla ditta LYRECO ITALIA SRL, pari a €. 3.998,99 o.f.c. di cui 721,13 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del d.lgs 50/2016;

rilevato che con determinazione n. 150 del 3.05.2017 per le motivazioni in essa contenute, si è stabilito di prenotare per mero errore materiale la somma complessiva di €. 3.294,00 o.f.c. anziché la somma di €. 3.998,99 o.f.c. sull'impegno 2116/2017;

ritenuto necessario pertanto aumentare l'impegno n.2116/2017 per la somma di €. 704,99 rideterminandolo in €. 3.998,99 o.f.c. sul cap. 112106/2017;

rilevato che sono state attivate le procedure per la verifica dei requisiti richiesti e considerato la necessità di affidare il suddetto servizio non consente di attendere i 30 giorni di tempo necessari agli enti di competenza per la produzione della documentazione richiesta;

considerato che il pagamento del corrispettivo sarà in ogni caso subordinato alla ricezione della suddetta documentazione comprovante il possesso dei requisiti etici e di carattere generale ex art. 36 e 80 D.Lgs. 50/2016;

rilevato che non è necessario redigere il "DUVRI" in quanto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 bis, del d.lgs n. 81/2008, così come integrato dal d.lgs 106/2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il DUVRI poiché tale prescrizione non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, e conseguentemente non sussistono costi per la sicurezza;

atteso che la presente determinazione, in attuazione delle misure introdotte dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, approvato con D.G.R. 1-4209 del 21.11.2016 ed in applicazione della L.190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. N. 1-4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il d.lgs 50/2017ì6 "Attuazione delle direttive 2014/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servisi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il d.lgs. n. 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali edisposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;

visto il d.lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;

visto il d.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di ammonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

vista la l. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione";
vista la l.r. n. 6 del 14.04.2017;

vista la l d.g.r. n. 5-4886 del 20.04.2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e

del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Diisposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";.

vista la d.g.r. n. 14-5068 del 22.05.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

determina

- di affidare la fornitura di materiale di reintegro cassette pronto soccorso alla Ditta LYRECO ITALIA SRL (P.I. 11582010150 – codice I.P.A. 81YHY9) al prezzo complessivo di €. 3.998,99 di cui €. 721,13 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 (CIG Z2F1E392E3);

- di integrare l'impegno n.2116/2017 per la somma di €. 704,99 rideterminandolo in €. 3.998,99 o.f.c. sul cap. 112106/2017;

- di approvare lo schema dell'offerta economica della fornitura allegata alla presente, ai sensi dell'art. 5, comma 2,del d.p.r. 384 /2001 e dell'art. 33 let.b) della legge regionale n.8 del 23.1.1984;

- di dare atto che all'impegno sopra indicato è associata la seguente transazione elementare:

CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.09.006
COFOG: 01.03
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE:4
PERIMETRO SANITARIO: 3

- di dare atto che il rup è l'Ing. Stefania Crotta;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché sul sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 e 37 d.lgs. 33/2013 e smi;

Beneficiario: Ditta LYRECO ITALIA SRL
Importo: €. 3.998,99 o.f.c.
Dirigente responsabile: Stefania Crotta Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Stefania CROTTA)

VISTO IL DIRETTORE
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1108B
D.D. 7 agosto 2017, n. 378
Servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia affidato all'ATI Allsystem S.p.A. - Sicuritalia S.p.A. - Telecontrol Vigilanza S.p.A. Impegno di spesa di Euro 127.711,04 sul capitolo 136012 del bilancio 2018 e riduzione impegno di spesa n. 1993/2017 - CIG n. 6895896167.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 380 del 29.7.2016, come modificato con le determinazioni nn. 527 del 16.11.2016 e n. 82 del 22.3.2017 è stato approvato il Progetto relativo al servizio di vigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia, individuante le condizioni dell'appalto, la procedura d'appalto ed il criterio di aggiudicazione e le modalità esecutive delle prestazioni e il quadro economico come di seguito specificato:

A) SERVIZI DI VIGILANZA

A.1) servizio di vigilanza armata fissa	€ 85.008,00;
A.2) servizio di servizio di apertura/chiusura/ispezioni;	€ 140.832,00
A.3) servizio di radio allarme	€ 43.200,00;
A.4) servizio di teleallarme rilevazione fumi	€ 20.400,00;
A.5) servizio di noleggio apparati di controllo	€ 6.000,00;
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	**€ 295.440,00**
A.6) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 210,00
TOTALE DELL'APPALTO (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5+A.6)	**€ 295.650,00**

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B.1) IVA 22% su servizio di vigilanza (A)	€ 65.043,00
B.2) Prestazioni straordinarie opzionali in economia	€ 20.000,00 o.f.c.
B.3) Spese commissioni di gara	€ 5.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE (B.1+B.2+B.3)	**€ 90.043,00**
TOTALE QUADRO ECONOMICO DI SPESA O.	**€ 385.693,00**

dato atto che con la predetta determinazione n. 380 del 29.7.2016 era stata altresì impegnata la spesa d'appalto sul Cap. 143419 del bilancio pluriennale 2016 – 2018 come di seguito specificato:

- € 225,00 per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (c. beneficiario n. 297876), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. Delibera del 9.12.2015 dell'ANAC **- Imp. 4521 /2016**;

- Spesa servizio a base di gara € 371.233,80 (cod. beneficiario 167964) di cui € 66.943,80 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario – **prenotazione di impegno n. 310/2017;**

- Spese per prestazioni straordinarie opzionali in economia **€ 20.000,00** o.f.c. (cod. beneficiario 167964) di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario **- prenotazione di impegno n. 311/2017**;

- Spese commissioni di gara € 5.000,00 (cod. beneficiario n. 167964) – **prenotazione di impegno n. 312/2017;**

dato atto che con la successiva determinazione dirigenziale n. 527 del 16.11.2016 la prenotazione d'impegno n. 310/2017 è stata ridotta dell'importo di € 10.540,80 e quindi rideterminata in **€ 360.693,00** di cui € 65.043,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.;

dato atto altresì che a seguito dell'adeguamento delle codifiche dei capitoli di bilancio previste dal D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. con la citata determinazione dirigenziale n. 82 del 22.3.2017 sono state annullate le prenotazioni d'impegno nn. 310, 311 e 312 assunte sul Cap. 143419 del bilancio 2017 e contestualmente è stato disposto di provvedere alle prenotazioni d'impegno sul Cap. 136012 del bilancio 2017 per l'importo di € 385.693,00 o.f.c. come di seguito specificato:

- € 360.693,00 di cui € 65.043,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm. per le prestazioni ordinarie **(Prenotazione d'impegno n. 1993/2017);**
- € 20.000,00 di cui € 3.606,56 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm. per le prestazioni straordinarie **(Prenotazione d'impegno n. 1994/2017);**
- € 5.000,00 per spese commissione di gara **(Prenotazione d'impegno n. 1995/2017);**

vista la determinazione dirigenziale n. 203 del 31.7.2017 della Direzione Affari Istituzionali - Avvocatura – Settore Contratti – Persone giuridiche - Espropri –- Usi Civici con l quale è stato disposto di procedere <u>all'aggiudicazione definitiva</u> del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili regionali in Torino e Provincia all'A.T.I. Allsystem S.p.A. (Capogruppo) – Sicuritalia S.p.A. – Telecontrol Vigilanza S.p.A. corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38 (P.I. e C.F. n. 01579830025), la quale ha esposto un ribasso pari al 39,33% sull'importo a base di gara determinando l'importo annuale contrattuale pari ad **€ 179.243,45** <u>per il servizio annuale</u>, oltre € 210,00 per oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre I.V.A. per € 39.479,76 e così per complessivi € 218.933,21 o.f.i.;

dato atto che con la sopraccitata determinazione dirigenziale n. 203 del 31.7.2017 è stato altresì disposto di porre in <u>esecuzione anticipata a far data dall'1.8.2017</u> il servizio di cui trattasi, ai sensi dell'art. 32 comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. al fine di garantire la continuità del medesimo, in quanto la mancata esecuzione immediata delle prestazioni oggetto d'appalto potrebbe determinare grave danno all'interesse pubblico sotto il profilo della sicurezza degli stabili regionali;

dato atto altresì che al finanziamento della spesa d'appalto del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili regionali siti in Torino e Provincia per il periodo dall'1.8.2017 al 31.7.2018 ammontante a complessivi € 179.453,45 oltre IVA pari ad € 218.933,21 o.f.c. si farà fronte come di seguito specificato:

- per **€ 91.222,17 o.f.c.,** di cui € 16.449,90 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., per il periodo 1.8.2017 – 31.12.2017 mediante **l'impegno di spesa n. 1993/2017** assunto sul Cap. 136012 del bilancio 2017 con la determinazione dirigenziale n. 82 del 22.3.2017 il quale a seguito del ribasso

offerto in sede di gara viene ridotto di **€ 269.470,83** e conseguentemente rideterminato in **€ 91.222,17**;

- per **€ 127.711,04 o.f.c.**, di cui € 23.029,86 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., per il periodo 1.1.2018 – 31.7.2018, mediante impegno sul Cap. 136012 del bilancio per l'esercizio 2018 che viene assunto con la presente determinaizone;

dato atto inoltre che alle prestazioni opzionali in economia per tutta la durata dell'appalto ammontanti ad **€ 20.000,00 o.f.c.,** di cui € 3.606,56 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii., si farà fronte con **l'impegno n. 1994/2017** assunto sul Cap. 136012 del bilancio per l'esercizio 2017 con la determinazione n. 82 del 22.3.2017;

di disporre che gli impegni di spesa come sopra indicati vengano registrati in favore dell'A.T.I. Allsystem S.p.A. (Capogruppo – CF/P.I n. 01579830025 – cod. benef. 121066.) – Sicuritalia S.p.A. (CF/PI n. 07897711003 – cod. benef. 219971) – Telecontrol Vigilanza S.p.A. (CF/PI 02058850013 – cod. benef. 96062) corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38 (**classe di soggetto: VIGILTO – ATI VIGILANZA TORINO**);

dato atto che:

- *il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4.6.2015, prevede che* " a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015 2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All 2 al P.N.A.)";

- *il successivo Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016, prevede all'art. 8.2.3.* che "nel triennio 2016-2018 si prevede di limitare l'apposizione del visto ai soli atti preventivamente individuati da ogni direttore. Il controllo sarà effettuato dai direttori anche sulla base di una check list che dettagli gli elementi da controllare per ciascuna tipologia di provvedimento. I direttori provvederanno a comunicare entro il 31 gennaio 2017 al Responsabile della Prevenzione della corruzione l'elenco degli atti che saranno oggetto di verifica. "…. Omissis ….". I direttori applicheranno la misura del visto fino all'istituzione della struttura competente ad effettuare i controlli di secondo livello di cui alla misura 8.2.1; successivamente alla sua istituzione il visto non sarà più apposto";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G..R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016

tutto ciò premesso,

IL D I R I G E N T E

visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23 e s.m.i.;
visto il D.lgs n. 118/2011 ss.mm.ii.;
vista la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalita' nella pubblica amministrazione";
vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21.11.2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma per la trasparenza per il triennio 2016-2018";
vista la L.R. n. 6 del 6.4.2017

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20.4.2017;
vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22/5/2017;

determina

- di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 203 del 31.7.2017 della Direzione Affari Istituzionali - Avvocatura – Settore Contratti – Persone giuridiche - Espropri –- Usi Civici è stato disposto di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili regionali in Torino e Provincia all'A.T.I. Allsystem S.p.A. (Capogruppo - CF/PI. n. 01579830025 - cod. benef. 121066.) – Sicuritalia S.p.A. (CF/PI n. 07897711003 – cod. benef. 219971) – Telecontrol Vigilanza S.p.A. (CF/PI 02058850013 – cod. benef. 96062) corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38;

- di disporre, per le motivazioni in premessa, che al finanziamento della spesa d'appalto del servizio di vigilanza e televigilanza degli immobili regionali in Torino e Provincia affidato alla suddetta A.T.I. **(classe di soggetto: VIGILTO – ATI VIGILANZA TORINO - CIG n. 6895896167)** per il periodo dall'1.8.2017 al 31.7.2018 ammontante a complessivi **€ 179.453,45 oltre IVA** pari ad **€ 218.933,21 o.f.c.** si farà fronte come di seguito specificato:

- per **€ 91.222,17 o.f.c.** (di cui € 16.449,90 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.) per il periodo 1.8.2017 – 31.12.2017 mediante l'impegno di spesa n. 1993/2017 assunto sul Cap. 136012 del bilancio con la determinazione n. 82 del 22.3.2017 che, a seguito del ribasso offerto in sede di gara, viene ridotto di € 269.470,83 e conseguentemente rideterminato in **€ 91.222,17**;

- per **€ 127.711,04 o.f.c**. (di cui € 23.029,86 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.) per il periodo 1.1.2018 – 31.7.2018 mediante impegno sul Cap. 136012 del bilancio per l'esercizio 2018;

- di disporre altresì che alla spesa per prestazioni opzionali in economia per tutta la durata dell'appalto ammontanti ad **€ 20.000,00 o.f.c.** (di cui € 3.606,56 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.) si farà fronte con l'impegno di spesa n. 1994/2017 (Cap. 136012 del bilancio per l'esercizio 2017) assunto con la determinazione dirigenziale n. 82 del 22.3.2017 .

- di stabilire infine che gli impegni di spesa sopra indicati vengano registrati in favore dell'A.T.I. Allsystem S.p.A. (Capogruppo – CF/P.I n. 01579830025 – cod. benef. 121066.) – Sicuritalia S.p.A. (CF/PI n. 07897711003 – cod. benef. 219971) – Telecontrol Vigilanza S.p.A. (CF/PI 02058850013 – cod. benef. 96062) corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38 (**classe di soggetto: VIGILTO – ATI VIGILANZA TORINO**);

Transazione elementare: Capitolo 136012 impegni 2017 e 2018
Conto finanziario: U.1.03.02.13.001
Cofog: 01.3
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro Sanitario: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i..

Beneficiario: all'A.T.I. Allsystem S.p.A. (Capogruppo) – Sicuritalia S.p.A. – Telecontrol Vigilanza S.p.A. corrente in Verrone (BI) – Strada Trossi n. 38;

Importo dell'appalto: € 179.453,45 oltre I.V.A. pari ad € 218.933,21 o.f.c.
Spese opzionali in economia: € 16.393,44 oltre IVA pari ad € 20.000,00 o.f.c.
Modalità di affidamento: procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dirigente Responsabile del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA.

IL DIRIGENTE DEI SETTORI
Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
e
Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili,
Economato e Cassa Economale
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 - SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1108B
D.D. 7 agosto 2017, n. 380
Proseguimento attivita' della Proposta Tecnico Economica per "Gestione del Patrimonio, Avvio FactotuM" - Impegno di spesa euro 48.988,00 sul cap. 207695 del Bilancio di Previsione 2017 a favore di CSI-Piemonte.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

Di impegnare la somma di € 48.988,00 sul cap. di spesa n. 207695 del Bilancio di Previsione 2017 a favore di CSI-Piemonte (codice beneficiario n. 12655) a fronte della spesa per la fornitura dello studio di fattibilità per il sistema integrato di gestione del patrimonio, configurazione e personalizzazioni essenziali, supporto all'impianto di FactotuM e progettazione ed avvio del servizio di assistenza e supporto.

Transazione elementare:
- Conto finanziario: U.2.02.03.02.001
- Cofog: 01.3
- Codice Transaz. Unione europea: 8
- Spesa Non Ricorrente:4
- Perimetro sanitario:3

Si dispone la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell' articoli 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Struttura Proponente: Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale
Beneficiario: Csi- Piemonte cod. 12655
Importo: 48.988,00 o.f.c.
Responsabile del Procedimento: Ing. Stefania Crotta

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. 22/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 – SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1109B
D.D. 7 agosto 2017, n. 381
Intervento urgente per l'esecuzione di prove di laboratorio. Servizio sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento alla Ditta Tecno Piemonte S.p.A. di Lenta (VC). (CIG Z231F89C4F). Impegno di spesa di euro 4.920,26 o.f.c. (cap. 129879/2017).

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di affidare il servizio alla Ditta Tecno Piemonte S.p.A. di Lenta (VC) (P.I. 00590090031 - codice IPA A17LZ5 – cod. ben. 54354) descritto in premessa per un importo di euro 4.920,26 o.f.c. di cui euro 887,26 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 (CIG **Z231F89C4F**);

- di approvare e procedere alla stipulazione del contratto mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lettera d) della legge regionale n. 8 del 23.1.1984 e approvare la bozza di lettera contratto allegata alla presente;

- di impegnare la somma di euro 4.920,26 o.f.c. di cui euro 887,26 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972 sul capitolo di spesa 129879 del bilancio regionale 2017, a favore della Tecno Piemonte S.p.A. di Lenta (VC).

Transazione elementare:
CONTO FINANZIARIO: U.1.03.02.09.008
COFOG: 01.03
TRANSAZIONE UNIONE EUR: 8
RICORRENTE:4
PERIMETRO SANITARIO: 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
Ai fini della pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 lett. b) del D.Lgs 33/2013 si comunicano i seguenti dati:
Struttura proponente: Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Tecnico e Sicurezza
Beneficiario: Ditta Tecno Piemonte S.p.A. di Lenta (VC)
Importo: € 4.920,26 o.f.c.
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50 del 18.04.2016 e s.m.i.
Responsabile del procedimento: Ing. Stefania CROTTA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Stefania CROTTA)

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 – SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1109B
D.D. 7 agosto 2017, n. 384
Servizio di trasloco per tutto il territorio regionale: autorizzazione alla stipulazione del contratto di affidamento dei servizi analoghi con la Societa' Consorzio Italiano Cooperativo LABOR (Cod. Ben. 127404) ex art. 57,comma 5 lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. (CIG 67449382EB).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

- di dare atto che con determinazione dirigenziale n. 331 dell'8.7.2016 è stato aggiudicato, per quanto in narrativa esposto e ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006, al Consorzio Italiano Cooperativo LABOR corrente in Roma – Via Palestro n. 78 (Cod. Beneficiario n. 127404 - C. Fiscale n. 00394690580-P.I. 00878211002) il servizio di trasloco arredi per tutto il territorio regionale per la durata di anni due dall'8.7.2016 al 7.7.2018 per l'importo complessivo presunto di € 986.305,00 oltre I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, pari ad € 1.203.292,10 o.f.c. alle condizioni individuate e richiamate nel relativo schema di contratto che si approvava con il medesimo provvedimento;
- di dare atto altresì che alla spesa d'appalto si fa fronte secondo le indicazioni, di cui alla suddetta determinazione dirigenziale n. 331 dell'8.7.2016, riportate in premessa;
- di procedere, per le motivazioni in narrativa rappresentate, dopo il decorso dei termini dalle pubblicazioni di legge del presente provvedimento, alla stipulazione del contratto del suddetto servizio di trasloco di cui trattasi mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. e n. 33, lett. b) della L.R. n. 8/84, secondo lo schema di contratto già approvato con determinazione dirigenziale n. 331 dell'8.7.2016 che viene sottoposto, ex art. 92, commi 2, 3 e 4 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 s.m.i., a condizione risolutiva per il caso di sopravvenuto esito non favorevole della verifica antimafia attivata presso la Prefettura competente;
- di dare atto che, ai sensi della sopraccitata disciplina, in caso di recesso dal contratto verrà fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex artt. 23 e 37 del D.lgs n. 33/2013 s.m.i..

Responsabile del Procedimento d'appalto: Ing. Stefania CROTTA;
Beneficiario Consorzio Italiano Cooperativo LABOR corrente in Roma – Via Palestro n. 78 (Cod. Beneficiario n. 127404 - C. Fiscale n. 00394690580-P.I. 00878211002);
Importo d'appalto: € 986.305,00 oltre I.V.A.
Modalità di affidamento: art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i. (servizi analoghi);

IL DIRIGENTE DEI SETTORI
Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro
Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale
Ing. Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 - SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice A1103A
D.D. 7 settembre 2017, n. 439
Approvazione del disciplinare per la gestione dei servizi correlati alla notificazione e al trattamento degli atti derivanti dall'attivita' di accertamento.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di approvare il disciplinare per la gestione dei servizi correlati alla notificazione e al trattamento degli atti derivanti dall'attività di accertamento che, composto di 6 articoli, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale dell'ente, alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del capo II del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dr. Fabrizio Zanella

IL DIRETTORE
dr. Giovanni Lepri

Codice A1204A
D.D. 8 settembre 2017, n. 129
Approvazione del documento del MEF-IGRUE: "Manuale delle procedure di audit 2014-2020" -(Art. 127 del Reg.(UE) n. 1303/2013).

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione (FC);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (CE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento (UE) di esecuzione n. 207/2015 della Commissione recante disposizioni attuative del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti, in particolare:
- l'articolo 127 "Funzioni dell' Autorità di Audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'articolo 7, "modelli per la Strategia di audit, il parere di audit e la relazione annuale di controllo", del Regolamento (UE) n. 207/2015 e gli allegati al medesimo Regolamento;

Vista la nota del MEF – IGRUE prot. n. 47832 del 30 maggio 2014 "Procedura per il rilascio del Parere sulla designazione delle Autorità di Audit dei Programmi UE 2014-2020";

Vista la nota del MEF – IGRUE prot. n. 56513 del 03 luglio 2014 "Strutture di gestione e di audit dei Programmi UE 2014-2020";

Visto il manuale del MEF – IGRUE "Programmazione 2014-2020 – Requisiti delle Autorità di Audit" versione 1.8 del mese di novembre 2015;

Vista la guida sulla Strategia di Audit predisposta dalla Commissione Europea "*Guida orientativa sulla Strategia di Audit per gli Stati membri*" EGESIF 14-0011;

Vista la guida per la valutazione dei sistemi predisposta dalla Commissione Europea "*Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo negli Stati membri*", EGESIF 14-0010;

Vista la guida predisposta dalla Commissione Europea "*Linee guida per gli Stati membri sulla procedura di designazione*", EGESIF 14-0013;

Vista la guida predisposta dalla Commissione Europea "*Guida orientativa per gli Stati membri sull' Audit dei Conti*", EGESIF 15 –0016;

Vista la guida predisposta dalla Commissione Europea "*Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di Audit,*" EGESIF 15-0002/2015;

Vista la guida orientativa predisposta dalla Commissione Europea "*Guidance on sampling methods*

for audit authorities Programming periods 2007-2013 and 2014-2020"

Vista le "*Linee guida sulle Opzioni di semplificazione dei costi - Tasso forfettario, unità di costo standard, somme forfetarie*" EGESIF_14-0017

Vista le "*Linee guida aggiornate sul Trattamento degli errori comunicati in occasione dei Rapporti Annuali di Controllo, Periodo di Programmazione 2007-2013*" EGESIF_15_0007

Tenuto conto:

- delle Linee guida "Programmazione 2014-2020 - Requisiti delle Autorità di Audit " in ultima versione giugno2014, predisposte e diffuse a tutte le Autorità competenti in Italia dei programmi comunitari, dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), in qualità di Organismo di Coordinamento Nazionale delle Autorità di Audit";
- dell' Accordo di Parternariato 2014-2020 (approvato con Decisione della Commissione C(2014)8021 del 29.10.2014) che prevede che le singole Autorità di Audit , designate dalle Amministrazioni titolari degli interventi, siano dotate di un modello organizzativo in possesso dei requisiti di professionalità, indipendenza e di adeguatezza strutturale necessari per l'efficace svolgimento della funzione di audit, secondo gli standard previsti dalla normativa europea sui Fondi SIE;
- del documento allegato alla nota del 2 marzo 2015 protocollo n. 15639/2015 del Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) "Parere sulla designazione dell'Autorità di Audit (Fase I) dei programmi operativi FESR (CCI 2014IT16RFOP014), FSE (CCI2014IT05SFOP013) della Regione Piemonte – Programmazione 2014/2020;
- del Parere positivo formulato dal MEF-IGRUE con nota MEF-RGS – Prot. 71455 del 9 settembre 2016 "Relazione definitiva sulla verifica effettuata da IGRUE nei giorni 18-19 febbraio 2016 (Procedura di designazione fase II) presso gli uffici dell' AdA dei PO FESR, FSE, CTE Italia-Francia ALCOTRA della Regione Piemonte- Programmazione 2014-2020";

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 1-89 dell' 11 luglio 2014 "Programmazione dei Fondi Strutturali di investimento Europei (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle Autorità del POR FESR e del POR FSE: Autorità di Audit, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione." è stato individuato il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, quale Autorità di Audit del POR FESR Piemonte 2014-2020 e del POR FSE Piemonte 2014-2020 anche per lo svolgimento delle attività previste dagli articoli 124, comma 2 e 127 del Regolamento n. 1303/2013;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 15-1181 del 16 marzo 2015 di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (decisione della Commissione Europea C(2015) 922 del 12 febbraio 2015), è stato designato come Autorità di Audit il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 57-868 del 29 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (decisione della Commissione Europea C(2014) 9914 del 12.12.2014), è stato designato come Autorità di Audit il Settore Audit Interno, articolazione della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Ritenuto opportuno definire le procedure per l'esercizio delle funzioni dell'Autorità di Audit previste dal citato articolo 127 "Funzioni dell' Autorità di Audit" del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la Determina dirigenziale n. 13 del 17.02.2016 ad oggetto: approvazione dei documenti del: "Manuale delle procedure di audit 2014-2020" - Art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e "Programmazione 2014-2020 - Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'autorità di Certificazione".

Vista la versione 3 del 28 aprile 2017 del documento: "Manuale delle procedure di audit 2014-2020" (Art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013), inviato alle Autorità di Audit dal Ministero dell' Economia e Finanze MEF– IGRUE (Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'Unione Europea);

Ritenuto opportuno approvare il sopraccitato documento aggiornato "Manuale delle procedure di audit 2014-2020 (Art. 127 del Reg. (CE) n. 1303/2013) comprensivo dei relativi allegati citati nello stesso;

Ritenuto altresì opportuno, considerata la natura esclusivamente tecnica del Manuale e degli allegati citati nello stesso, tale documento potrebbe subire eventuali ed ulteriori aggiornamenti dal Ministero dell' Economia e Finanze MEF– IGRUE sulla base delle esigenze emergenti nel corso di svolgimento dell'attività di controllo nell' ambito della programmazione 2014-2020;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;
visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

determina

1) di approvare la versione 3 del 28 aprile 2017 del documento del MEF-IGRUE, conservato agli atti del Settore Audit Interno:"Manuale delle procedure di audit 2014-2020" (Art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013) comprensivo dei relativi allegati citati nello stesso;

2) di dare mandato all'Autorità di Audit di recepire eventuali ed ulteriori aggiornamenti del suddetto Manuale e degli allegati citati negli stessi effettuati dal Ministero dell' Economia e Finanze MEF– IGRUE sulla base delle esigenze emergenti nel corso di svolgimento dell'attività di controllo nell' ambito della programmazione 2014-2020.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
dott. Fausto PAVIA

Codice A1204A
D.D. 15 settembre 2017, n. 140
Approvazione del documento: "Strategia di audit POR FSE 2014 -2020. Articolo 127 Regolamento (UE) n. 1303/2013.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare il documento: “Strategia di audit POR FSE 2014-2020. Articolo 127 Regolamento (UE) n. 1303/2013”, in attuazione di quanto previsto dall’articolo 127, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall’articolo 7, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 207/2015 e l’Allegato VII al medesimo regolamento dando atto che la Strategia di audit, allegata alla presente determinazione dirigenziale ne forma parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto Regionale e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
dott. Fausto PAVIA

Codice A1403A
D.D. 2 marzo 2017, n. 132
MAVA SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di adattamento e diversa utilizzazione di struttura sanitaria esistente a poliambulatorio con sede in Via XX Settembre n. 17 a Novara a denominazione "CENTRO MEDICO SANT'AMBROGIO".

Il legale rappresentante della Società “MAVA SRL“ con istanza del 01 dicembre 2016 protocollata in arrivo il 15 dicembre 2016 con il n. 25337/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell’art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all’adattamento e diversa utilizzazione di struttura sanitaria esistente a poliambulatorio con sede in Via XX Settembre n. 17 a Novara a denominazione “CENTRO MEDICO SANT’AMBROGIO”.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 3905/A1403A del 13 febbraio 2017 ha trasmesso l’istanza all’ASL NO, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L’ASL NO nella nota prot. n. 8366/17 del 17 febbraio 2017, a firma del Direttore del Distretto di Novara, ha comunicato di non avere alcuna osservazione da presentare in merito all’istanza in questione.

Visto che l’allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l’Asl territorialmente competente e che l’ASL NO non ha rappresentato motivi ostativi al rilascio di un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell’istanza si rileva l’impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società “MAVA SRL”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “MAVA SRL” relativamente alla struttura denominata “CENTRO MEDICO SANT’AMBROGIO”, in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 6 marzo 2017, n. 139
POLISPECIALISTICO LEONARDO SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di apertura di poliambulatorio con sede in Via Fiume n. 13 a Novara.

Il legale rappresentante della Società "POLISPECIALISTICO LEONARDO SRL" con istanza protocollata in arrivo l'08 febbraio 2017 con il n. 3605/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all'apertura di poliambulatorio con sede in Via Fiume n. 13 a Novara.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 4108/A1403A del 14 febbraio 2017 ha trasmesso l'istanza all'ASL NO, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL NO nella nota prot. n. 9434/17 del 22 febbraio 2017, a firma del Direttore del Distretto di Novara, ha comunicato di non avere alcuna osservazione da presentare in merito all'istanza in questione.

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che l'ASL NO non ha rappresentato motivi ostativi al rilascio di un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell'istanza si rileva l'impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "POLISPECIALISTICO LEONARDO SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1- 4046 del 17/10/2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “POLISPECIALISTICO LEONARDO SRL”, in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 6 marzo 2017, n. 140
DENTALCEVA SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di ampliamento di ambulatorio odontoiatrico gia' autorizzato con sede in Via Fontane n. 1 angolo Via Vittorio Veneto a Villafalletto (CN).

Il legale rappresentante della Società "DENTALCEVA SRL", con istanza protocollata in arrivo l'11 ottobre 2016 con il n. 20701/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all'ampliamento di ambulatorio odontoiatrico già autorizzato con sede in Via Fontane n. 1 angolo Via Vittorio Veneto a Villafalletto (CN).

La Direzione Sanità con nota prot. n. 25261/A1403A del 14 dicembre 2016 ha trasmesso l'istanza all'ASL CN1, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL CN1 con la nota prot. 1831 del 09 gennaio 2017 ha comunicato che "si tratta di un ampliamento di struttura sanitaria già autorizzata e di riorganizzazione dell'attività poliambulatoriale odontoiatrica a carattere privato non accreditato. In tal senso non risultano ad oggi motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza".

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che l'ASL CN1 non ha rappresentato motivi ostativi al rilascio di un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell'istanza si rileva l'impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "DENTALCEVA SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24 - 4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “DENTALCEVA SRL” in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 6 marzo 2017, n. 141
DENTIX ITALIA SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di realizzazione di nuova struttura sanitaria ambulatoriale odontoiatrica ad insegna "DENTIX" con sede in Via Italia n. 13 angolo Via Gramsci a Biella.

Il legale rappresentante della Società “DENTIX ITALIA SRL“ con istanza del 28 ottobre 2016, protocollata in arrivo il 03 novembre 2016 con il n. 22291/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell’art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di nuova struttura sanitaria ambulatoriale odontoiatrica, ad insegna “DENTIX”, con sede in Via Italia n. 13 angolo Via Gramsci a Biella.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 2862/A1403A del 02 febbraio 2017 ha trasmesso l’istanza all’ASL BI, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L’ASL BI nella nota del 21 febbraio 2017, a firma del Direttore del Distretto di Biella, non ha ravvisato osservazioni in merito.

Visto che l’allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l’Asl territorialmente competente e che l’ASL BI non ha rappresentato motivi ostativi al rilascio di un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell’istanza si rileva l’impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società “DENTIX ITALIA SRL”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “DENTIX ITALIA SRL”, per la sede di Via Italia n. 13 angolo Via Gramsci a Biella, ad insegna “DENTIX, in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 6 marzo 2017, n. 142
SIRIO SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di apertura di ambulatorio odontoiatrico con sede a Torino in Corso Peschiera 189/a.

Il legale rappresentante della Società "SIRIO SRL", con istanza del 14 novembre 2016, protocollata in arrivo il 15 novembre 2016 con il n. 23228/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all'apertura di ambulatorio odontoiatrico con sede in Corso Peschiera n. 189/a a Torino.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 2855/A1403A del 02 febbraio 2017 ha trasmesso l'istanza all'ASL Città di Torino, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL Città di Torino, nel termine di 30 giorni, previsto dall'allegato C della D.G.R. n. 12–6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, non ha fatto pervenire alcuna osservazione.

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che nei 30 giorni successivi all'inoltro della pratica l'ASL Città di Torino non ha fatto pervenire alcuna osservazione al riguardo.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell'istanza si rileva l'impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "SIRIO SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “SIRIO SRL”, in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 8 marzo 2017, n. 158
MEDIDENTAL SNC: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di ampliamento, con inserimento di nuove branche specialistiche, di struttura sanitaria gia' autorizzata con sede in Viale Giovanni XXIII n. 8/3 a Beinasco (TO).

Il legale rappresentante della Società "MEDIDENTAL SNC", con istanza del 06 febbraio 2017, protocollata in arrivo il 06 febbraio 2017 con il n. 3288/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all'ampliamento di struttura sanitaria già autorizzata con sede in Viale Giovanni XXIII n. 8/3 a Beinasco (TO), con inserimento delle seguenti nuove branche specialistiche:
cardiologia, psicologia-pedagogia-logopedia, osteopatia, endocrinologia, urologia, oculistica, medicina e chirurgia estetica, pneumologia, dermatologia, otorinolaringoiatria, ortopedia, dietologia, RRF di 1° livello.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 3655/ A1403A del 09 febbraio 2017 ha trasmesso l'istanza all'ASL TO3, territorialmente competente, che nel termine di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL TO3 nel termine di 30 giorni, previsto dall'allegato C della D.G.R. n. 12–6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, non ha fatto pervenire alcuna osservazione.

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che nei 30 giorni successivi all'inoltro della pratica l'ASL TO3 non ha fatto pervenire alcuna osservazione al riguardo.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che nell'istanza è contenuta la dichiarazione del legale rappresentante di impegno allo svolgimento dell'attività esclusivamente in forma privatistica senza richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "MEDIDENTAL SNC".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1- 4046 del 17/10/2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società "MEDIDENTAL SNC", per la sede di Viale Giovanni XXIII n. 8/3 a Beinasco (TO), in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA'

Codice A1403A
D.D. 15 marzo 2017, n. 172
Progetto di miglioramento della qualita' dell'assistenza nell'ambito dei reparti di terapia intensiva delle Aziende sanitarie piemontesi. Nomina componenti gruppo di Coordinamento regionale.

Con deliberazione n. 25-4070 del 17 ottobre 2016 la Giunta regionale ha avviato il progetto di valutazione della performance e della appropriatezza d'uso delle terapie intensive utilizzando il network di raccolta ed elaborazione dati del progetto Margherita PROSAFE e progetto StART del GiViTi per una durata di tre anni.

La medesima deliberazione ha istituito il Coordinamento Regionale delle Terapie Intensive (CRTI), con il compito di supportare l'attività regionale di programmazione e ne ha definito altresì i compiti specifici, demandando a successivo provvedimento dirigenziale la nomina dei componenti.

Si ritiene, pertanto, di individuare quali componenti del Coordinamento Regionale delle Terapie Intensive (CRTI), in conformità ai principi e criteri stabiliti dalla sopracitata D.G.R., i referenti clinici per area sovrazonale indicati dalle ASR partecipanti al progetto nonché i due direttori sanitari di Azienda di nomina regionale, il rappresentante del gruppo Gi.Vi.Ti. ed infine i Dirigenti dei Settori Assistenza Territoriale e Assistenza Specialistica ed Ospedaliera specificatamente :

- Dr. Massimo Veglio – Direttore sanitario ASL Città di Torino;
- Dr. Roberto Arione – Direttore sanitario AO Ospedale Mauriziano;
- Dr. Sergio Livigni – ASL Città di Torino Presidio S.G. Bosco – referente clinico area TO NORD;
- Dr. Fulvio Agostini – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – referente clinico area TO SUD-EST;
- Dr. Francesco Berruto – ASL TO3 – presidio ospedaliero di Pinerolo – referente clinico area TO OVEST
- Dr. Carlo Olivieri – AOU Maggiore della Carità di Novara – referente clinico area Piemonte NORD-EST;
- Dr. Marco Testa – ASL CN1 – presidio ospedaliero di Savigliano – referente clinico area Piemonte SUD-OVEST;
- D.ssa Valeria Bonato – AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria – referente clinico area Piemonte SUD-EST;
- Sig. Antimo Vallone – ASL TO5 – presidio ospedaliero di Chieri – referente infermieristico;
- Sig.ra Claudia Berton – ASL TO4 – presidio ospedaliero di Ivrea – referente infermieristico;
- Dr. Guido Bertolini – Istituto Mario Negri - Gi.Vi.Ti.;
- D.ssa Emanuela Zandonà – Dirigente Settore Assistenza Specialistica ed Ospedaliera;
- Dr. Vittorio Demicheli - Dirigente Settore Assistenza Territoriale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la D.G.R. n. 25-4070 del 17 ottobre 2016;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1- 4046 del 17/10/2016

determina

- di individuare quali componenti del Coordinamento Regionale delle Terapie Intensive (CRTI), i soggetti di seguito indicati :

- Dr. Massimo Veglio – Direttore sanitario ASL Città di Torino;
- Dr. Roberto Arione – Direttore sanitario AO Ospedale Mauriziano;
- Dr. Sergio Livigni – ASL Città di Torino Presidio S.G. Bosco – referente clinico area TO NORD;
- Dr. Fulvio Agostini – AOU Città della Salute e della Scienza di Torino – referente clinico area TO SUD-EST;
- Dr. Francesco Berruto – ASL TO3 – presidio ospedaliero di Pinerolo – referente clinico area TO OVEST
- Dr. Carlo Olivieri – AOU Maggiore della Carità di Novara – referente clinico area Piemonte NORD-EST;
- Dr. Marco Testa – ASL CN1 – presidio ospedaliero di Savigliano – referente clinico area Piemonte SUD-OVEST;
- D.ssa Valeria Bonato – AO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria – referente clinico area Piemonte SUD-EST;
- Sig. Antimo Vallone – ASL TO5 – presidio ospedaliero di Chieri – referente infermieristico;
- Sig.ra Claudia Berton – ASL TO4 – presidio ospedaliero di Ivrea – referente infermieristico;
- Dr. Guido Bertolini – Istituto Mario Negri - Gi.Vi.Ti.;
- D.ssa Emanuela Zandonà – Dirigente Settore Assistenza Specialistica ed Ospedaliera;
- Dr. Vittorio Demicheli - Dirigente Settore Assistenza Territoriale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA'

Codice A1403A
D.D. 15 marzo 2017, n. 173
ENDEXIOS SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta, inoltrata dal Comune di Borgomanero (NO), di realizzazione di nuova struttura sanitaria ambulatoriale odontoiatrica con sede in Via Tripolitania n. 1 a Castelletto Sopra Ticino (NO) presso il Centro Commerciale "TICINO CENTER".

Il Comune di Borgomanero (NO) con istanza protocollata in arrivo il 18 ottobre 2016 con il n. 21255/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di nuova struttura sanitaria ambulatoriale odontoiatrica con sede in Via Tripolitania n. 1 a Castelletto Sopra Ticino (NO) presso il Centro Commerciale "Ticino Center" a nome della Società "ENDEXIOS SRL".

La Direzione Sanità con nota prot. n. 3969/A1403A del 13 febbraio 2017 ha trasmesso l'istanza all'ASL NO, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL NO nel termine di 30 giorni, previsto dall'allegato C della D.G.R. n. 12–6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, non ha fatto pervenire alcuna osservazione.

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che l'ASL NO non ha fatto pervenire alcuna osservazione al riguardo.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell'istanza si rileva l'impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "ENDEXIOS SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “ENDEXIOS SRL”, in quanto l’attività (odontoiatria) verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R. ;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Borgomanero (NO) per gli adempimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 15 marzo 2017, n. 174
MEDIDENTAL SRL:verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di adattamento e diversa utilizzazione di struttura esistente ai fini dell'insediamento di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale con sede in Via Mazzolari 34/2 a Vinovo (TO).

Il legale rappresentante della Società “MEDIDENTAL SRL” , con istanza protocollata in arrivo il 07 settembre 2016 con il n. 18337/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell’art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all’adattamento e diversa utilizzazione di struttura esistente ai fini dell’insediamento di una struttura erogante prestazioni di specialistica ambulatoriale con sede in Via Mazzolari 34/2 a Vinovo (TO) relativamente alle seguenti branche specialistiche:
odontoiatria, ortopedia, dietologia.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 20416/ A1403A del 07 ottobre 2016 ha trasmesso l’istanza all’ASL TO5, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L’ASL TO5 nel termine di 30 giorni, previsto dall’allegato C della D.G.R. n. 12–6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, non ha fatto pervenire alcuna osservazione.

Visto che l’allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l’Asl territorialmente competente e che nei 30 giorni successivi all’inoltro della pratica l’ASL TO5 non ha fatto pervenire alcuna osservazione al riguardo.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che nell’istanza è contenuta la dichiarazione del legale rappresentante di impegno allo svolgimento dell’attività esclusivamente in forma privatistica senza richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società “MEDIDENTAL SRL”.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;

vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società "MEDIDENTAL SRL" in quanto l'attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA'

Codice A1403A
D.D. 15 marzo 2017, n. 176
LUDOVA SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta, inoltrata dal Comune di Nizza Monferrato (AT) di realizzazione di nuova struttura sanitaria poliambulatoriale con sede in Corso Acqui 31.

Il Comune di Nizza Monferrato (AT), con istanza protocollata in arrivo il 06 dicembre 2016 con il n. 24738/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di nuova struttura sanitaria poliambulatoriale con sede in Corso Acqui 31 a nome della Società "LUDOVA SRL" per l'erogazione delle branche specialistiche di cui all'allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 2447/A1403A del 31 gennaio 2017 ha trasmesso l'istanza all'ASL AT, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL AT nella nota prot. 7050 del 13 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole in merito alla realizzazione di una nuova struttura sanitaria poliambulatoriale da ubicarsi in Nizza Monferrato (AT), Corso Acqui n. 31.

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e l'ASL AT ha fatto pervenire un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che nell'istanza è contenuta la dichiarazione del legale rappresentante di impegno allo svolgimento dell'attività esclusivamente in forma privatistica senza richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "LUDOVA SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016;

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “LUDOVA SRL” per l’erogazione delle branche specialistiche di cui all’allegato 1 alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.;

- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nizza Monferrato (AT) per gli adempimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 15 marzo 2017, n. 177
E.G.F. SERVIZI SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di apertura di nuova struttura sanitaria ambulatoriale con sede in Via Italia n. 11/9 a Chivasso (TO) denominata "PROMEDICA".

Il legale rappresentante della Società "E.G.F. SERVIZI SRL", con istanza protocollata in arrivo il 15 novembre 2016 con il n. 23225/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all'apertura di nuova struttura sanitaria ambulatoriale con sede in Via Italia n. 11/9 a Chivasso (TO) denominata "PROMEDICA" per l'erogazione di prestazioni nelle seguenti branche specialistiche:
odontoiatria, ginecologia, cardiologia, fisiatria (solo visite), dermatologia, endocrinologia.

La Direzione Sanità con nota prot. n. 3844/A1403A del 10 febbraio 2017 ha richiesto all'ASL TO4, territorialmente competente, di trasmettere entro 30 giorni dalla richiesta eventuali osservazioni.

L'ASL TO4 nelle nota prot. 18769 del 01 marzo 2017 ha comunicato che "per quanto concerne la richiesta di apertura nuova struttura sanitaria ambulatoriale denominata "PROMEDICA" nella sede di Via Italia 11/9 nel Comune di Chivasso (TO) - nulla osta all'erogazione di prestazioni esclusivamente in forma di privato non accreditato……..".

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che l'ASL TO4 non ha rappresentato motivi ostativi al rilascio di un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell'istanza si rileva l'impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "E.G.F. SERVIZI SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulle richieste presentate dalla Società “E.G.F. SERVIZI SRL” per la struttura sanitaria ambulatoriale denominata “PROMEDICA” in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1403A
D.D. 15 marzo 2017, n. 178
STUDIO DENTISTICO TOFI SRL: verifica di compatibilita' di cui all'art. 8 ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta di adattamento e diversa utilizzazione di struttura esistente a poliambulatorio odontoiatrico con sede in Via Monsignor Cavigioli n. 20 a Borgomanero (NO).

Il legale rappresentante della Società "STUDIO DENTISTICO TOFI SRL" con istanza protocollata in arrivo il 22 novembre 2016 con il n. 23766/A1403A, ha presentato alla Direzione Sanità richiesta di verifica di compatibilità, ai sensi dell'art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. relativamente all'adattamento e diversa utilizzazione di struttura esistente a poliambulatorio odontoiatrico con sede in Via Monsignor Cavigioli n. 20 a Borgomanero (NO).

La Direzione Sanità con nota prot. n. 2440/A1403A del 31 gennaio 2017 ha trasmesso l'istanza all'ASL NO, territorialmente competente, che nel termine previsto di 30 giorni poteva far pervenire eventuali osservazioni al riguardo.

L'ASL NO nella nota prot. n. 0010391/17 del 28 febbraio 2017, a firma congiunta del Direttore Generale e del Direttore del Distretto Area Nord, ha comunicato di non avere obiezioni al rilascio di un parere favorevole ex art. 8-ter D. Lgs. 502/92.

Visto che l'allegato C della D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013, di modifica della D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008, prevede che sulle richieste presentate da privati venga sentita l'Asl territorialmente competente e che l'ASL NO non ha rappresentato motivi ostativi al rilascio di un parere favorevole.

Tenuto conto che la D.G.R. n. 12-6338 del 09 settembre 2013 stabilisce che, per il periodo di validità dei vigenti atti di programmazione socio-sanitaria e comunque sino alla revisione degli standard di fabbisogno, la Regione provvederà unicamente alla verifica di compatibilità ex art. 8 ter d.lgs. 502/92 e s.m.i. delle nuove iniziative imprenditoriali private finalizzate allo svolgimento di attività ambulatoriali in regime esclusivamente privatistico.

Preso atto che dal contenuto dell'istanza si rileva l'impegno della struttura a svolgere attività esclusivamente in via privatistica e a non presentare richiesta di accreditamento.

Ritenuto necessario esprimere il parere previsto dal comma 3, art. 8 ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. sulla richiesta della Società "STUDIO DENTISTICO TOFI SRL".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il d.lgs. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni;
visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;
vista la D.G.R. n. 98-9422 del 1° agosto 2008;
vista la D.G.R. n. 12 – 6338 del 09 settembre 2013;
vista la D.G.R. n. 24-4069 del 17 ottobre 2016

determina

- di esprimere parere favorevole rispetto alla compatibilità con la programmazione sanitaria regionale sulla richiesta presentata dalla Società “STUDIO DENTISTICO TOFI SRL”, in quanto l’attività verrà svolta esclusivamente in regime privatistico senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Emanuela ZANDONA’

Codice A1410A
D.D. 24 febbraio 2017, n. 108

Autorizzazione e accreditamento dell'attivita' Continuita' Assistenziale a Valenza Sanitaria per il periodo di attivazione straordinaria e temporanea dal 18 gennaio 2016 al 31 maggio 2016 per n. 40 posti letto per l'ASL TO1 e 60 posti letto per l'ASL TO2 nella RSA "Itaca" di Strada Antica di Collegno, 168 int. 8 - Torino.

Con DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015 “Piano regionale di interventi straordinari finalizzato a rispondere in modo appropriato ed efficiente alle necessità sanitarie relative alla stagione invernale 2015-2016” sono state approvate azioni atte al superamento delle criticità e necessità legate al maggior ricorso di interventi sanitari relativi alla stagione invernale 2015-2016, che prevedeva, tra l’altro, per la stagione invernale l’attivazione straordinaria e temporanea di posti letto in Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria (CAVS).

Con DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 “Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015” si è provveduto, oltre alla complessiva definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS), alla rideterminazione dei requisiti organizzativi minimi necessari a garantire la nuova funzione espressamente previsti dalla DGR n. 6-5519/2013.

Con Determinazione Dirigenziale n. 924 del 30 dicembre 2015 sono state normate le “Modalità operative per l’esercizio dell’attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)”.

Con nota prot. n. 2 del 13 gennaio 2016 il Legale rappresentante della RSA “Itaca” di Torino dichiara la propria disponibilità per l’attivazione di 80 posti letto CAVS.

Con nota del 26 luglio 2016, prot. n. 16164/A1410A, avente come oggetto “Modalità operative per il rilascio del provvedimento di autorizzazione al funzionamento ed accreditamento dei posti letto CAVS temporanei invernali in strutture Residenziali Sanitarie Assistenziali (RSA) ai sensi della DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015 (omissis)” il Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale ha richiesto alla RSA “Itaca” sita nel Comune di Torino, una dichiarazione inerente l’attività svolta e l’organizzazione dei CAVS temporanei ai sensi della DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015, al fine del completamento del processo amministrativo riguardante l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento dei posti letto CAVS così come definiti dalla DD n. 924 del 30 dicembre 2015.

Con note del 11 agosto 2016, rispettivamente per i CAVS temporanei per l’ASL TO1 e per l’ASL TO2, l’Amministratore Unico della RSA in oggetto dichiara tra l’altro che la Struttura ha attivato i seguenti posti letto di CAVS temporanei:

- n. 40 p.l. per l’ASL TO1 con primo ingresso il 1 febbraio 2016 e data dell’ultima dimissione il 20 aprile 2016,
- n. 60 p.l. per l’ASL TO2 con primo ingresso il 18 gennaio 2016 e data dell’ultima dimissione il 31 maggio 2016.

In data 31 agosto 2016, prot. n. 17981/A1410A, il Settore Assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale chiede alla Commissione dell'ASL TO2, competente per territorio, e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) i pareri del caso, condizione necessaria per la conclusione del processo di autorizzazione al funzionamento e accreditamento.

Con nota del 1 febbraio 2017, prot. n. 4055, la Commissione di Vigilanza dell'ASL Città di Torino dall'analisi della documentazione, pervenuta nella sua totalità, e dai dati raccolti durante l'ispezione, esprime parere favorevole all'autorizzazione per l'attività di CAVS nei posti letto messi a disposizione dalla RSA ITACA nel periodo dichiarato dalla stessa.

Con nota del 7 e 10 febbraio 2017, rispettivamente prot. 10446 e prot. 11548, l'ARPA per il periodo di attivazione straordinaria e temporanea, di cui ai capoversi precedenti, esprime parere favorevole per l'accreditamento per l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008, *"Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";*

Vista la DGR n. 43-2578 del 9 dicembre 2015 "Piano di regionale di interventi straordinari finalizzato a rispondere in modo appropriato ed efficiente alle necessità sanitarie relative alla stagione invernale 2015 – 2016";

Vista la DGR n. 77-2775 del 29 dicembre 2015 "Definizione del fabbisogno della funzione extraospedaliera di continuità assistenziale a valenza sanitaria. Modifica alla DGR n. 6-5519/2013. Modifiche ed integrazioni agli allegati A), B), e C) alla DGR n. 13-2022 del 5 agosto 2015"

Vista la D.D. n. 924 del 30 dicembre 2015 "Modalità operative per l'esercizio dell'attività di continuità assistenziale a valenza sanitaria (CAVS)";

Vista la dichiarazione del 13 gennaio 2016 del Legale rappresentante della RSA Itaca;

Vista la dichiarazioni dell'Amministratore Unico di Itaca SpA

Visto il parere della Commissione di Vigilanza dell'ASL Città di Torino del 1 febbraio 2017;

Visto il pareri dell'ARPA del 7 e 10 febbario 2017

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016,

determina

- di autorizzare e accreditare l'attività di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per il periodo di attivazione straordinaria e temporanea dal 18 gennaio 2016 al 31 maggio 2016 per n. 40 posti letto per l'ASL TO1 e 60 posti letto per l'ASL TO2 nella RSA "Itaca" di Strada Antica di Collegno, 168 int. 8 –Torino.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Responsabile del Settore
Vittorio Demicheli

Codice A1504A
D.D. 20 luglio 2017, n. 682
Approvazione dell'aggiornamento alla data del 12/07/2017 dell'elenco delle sedi operative accreditate degli Operatori che organizzano ed erogano attivita' di formazione professionale e orientamento.

PREMESSO

che con D.G.R. 77-4447 del 12/11/2001 la Regione Piemonte ha attivato un sistema regionale di accreditamento delle strutture formative;

che con D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006 l'amministrazione regionale ha approvato la "Revisione delle procedure di accreditamento delle sedi operative per la formazione e per l'orientamento";

che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, ha emesso in data 20/03/2008 l'intesa inerente "la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi", convenendo di configurare un set minimo di principi, criteri, linee di indirizzo e requisiti progressivamente attuabile;

VISTI

I disposti contenuti nelle disposizioni approvate con D.G.R. 29-3181 del 19/06/2006;

VERIFICATE

le motivazioni presentate dal Nucleo di Valutazione - avviato in data 30/06/2017 e concluso in data 12/07/2017 - come istruttoria per la proposta del Dirigente Settore Standard Formativi e Orientamento Professionale al Direttore Regionale Coesione Sociale;

RITENUTO

di dover :

approvare la lista, allegata alla presente determinazione ed avente ad oggetto gli Operatori da accreditare e delle sedi operative accreditate , perché e' stata verificata l'esistenza di tutti i requisiti necessari ai fini dell'accreditamento, o il mantenimento dell'accreditamento per gli organismi e/o sedi già accreditate, prescritti dalle "Regole per l'accreditamento" approvate con D.G.R. sopra menzionate (allegato A);

approvare la lista degli Operatori per i quali si é evidenziata una carenza di requisiti e che pertanto ricadono nella casistica del diniego, sospensione, revoca, decadenza (allegato B);

CONSIDERATO

che l'accreditamento degli Operatori in oggetto, soddisfa un interesse pubblico, perché finalizzato a introdurre standard di qualità dei soggetti erogatori del servizio "formazione professionale ed orientamento", secondo parametri oggettivi, per realizzare politiche pubbliche;

che ad oggi la banca dati informatica, contenente i dati necessari ad individuare e valutare gli indicatori d'efficacia ed efficienza, gestita dal C.S.I. Piemonte, e' oggetto di controllo e riordino in relazione alla chiusura della fase della sperimentazione e dell'adeguamento del sistema alle innovazioni normative relative all'accreditamento;

che l'adozione del presente atto e' prevista dalle "Disposizioni Generali per l'accreditamento delle sedi operative di formazione professionale ed orientamento" approvato con D.G.R. 29-3181 del 19 Giugno 2006;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visti gli art. 4 e 16 del D. Lgs.165/2001;
vista la L. R. 63/1995;
vista la L. R. 23/2008;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

di approvare, in via provvisoria - alla data del 12/07/2017 - l'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative accreditate (allegato A), dando atto che i procedimenti riguardanti i nuovi accreditamenti si sono conclusi nel rispetto dei termini previsti dalla legge;

di approvare altresì l’elenco aggiornato delle sedi in stato di diniego, decadenza, sospensione, revoca (allegato B) , per l'organizzazione ed erogazione delle attività d'orientamento e formazione professionale; tali elenchi costituiscono parte integrante della presente determinazione;

di riservare, per le motivazioni citate in premessa, ad un successivo atto, dopo la verifica degli indicatori d'efficienza ed efficacia, la conferma dell'accreditamento delle sedi operative per le quali in allegato risulti la data del Nucleo di Valutazione successiva al 30/06/2003.

Avverso la presente determinazione e' ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 36 R.D.1054/1924 e dell'art. 19 L. 1034/ 1971 e ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento ai sensi dell'art. 9 DPR 1199/1971.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 e non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE

Il Dirigente del Settore
Standard Formativi e Orientamento Professionale
Nadia CORDERO

Allegato

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'équipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					DATA ACCREDITAMENTO
10									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	
F	I.T.I.S. GRASSI	VIA P. VERONESE 305	TORINO	TO	A	175	1	515/001		X	X					X										12/07/2017
F	ASSOCIAZIONE MANAGER FOR LIFE	VIA NIZZA, 32/E	TORINO	TO	B	338	2	1373/001		X	X	X	X													12/07/2017
F	ASSOCIAZIONE MANAGER FOR LIFE	VIA OSPEDALE, 1	ALBA	CN	B	338	3	1373/002		X	X	X	X													12/07/2017
F	ASSOCIAZIONE MANAGER FOR LIFE	C.SO FIUME, 11	TORINO	TO	B	338	4	1373/003		X	X	X	X													12/07/2017
F	ASSOCIAZIONE EUROFORM RFS	C.SO RE UMBERTO I, 31	TORINO	TO	B	347	2	1374/001		X	X	X	X			X										12/07/2017
F	ASSOCIAZIONE MINEA	VIA LAGRANGE, 26	NOVARA	NO	B	348	2	1375/001			X	X	X													12/07/2017
F	INFOR ELEA	VIA DEI GUASCO, 47	ALESSANDRIA	AL	C	61	27	1376/001			X		X			X	X									12/07/2017
F	INFOR ELEA	C.SO UNIONE SOVIETICA, 612/21	TORINO	TO	C	61	28	1376/002			X		X			X	X									12/07/2017
F	GIAS SRL	VIA RENIER 33	TORINO	TO	D	83764	1	1377/001			X															12/07/2017
O	CONSORZIO INTERAZIENDALE CANAVESANO - C.IA.C. SCRL	VIA SAN VARMONDO ARBORIO, 3	IVREA	TO	C	1	9	1378/001													X	X	X	X		12/07/2017

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	A.S.L. TO5	VIA MIRAFIORI, 11	MONCALIERI	TO	A	25	2	1199/001			X		X													DECADENZA	24/09/2014
F	AZIENDA REGIONALE A.S.L. 16	V. SAN BERNARDINO 4	CEVA	CN	A	33	2	374/001		X	X		X					X		X						DECADENZA	30/11/2009
F	A.S.L. AT	VIA CONTE VERDE 125	ASTI	AT	A	36	1	606/001			X		X					X								DECADENZA	26/03/2008
F	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALSESIA	C.SO ROMA, 35	VARALLO	VC	A	44	1	387/001		X	X															DECADENZA	15/02/2005
F	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E BASSO MONFERRATO	STRADA SOLERO 10	VALENZA	AL	A	85	1	034/001		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	15/09/2011
F	COMUNE DI NOVARA	VIA SFORZESCA 93	NOVARA	NO	A	86	2	058/001		X	X															DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO IRIS	VIA LOSANA 20	BIELLA	BI	A	90	1	577/001		X	X		X				X	X	X	X						DECADENZA	30/09/2009
F	CONSORZIO IRIS	VIA ORFANOTROFIO, 16	BIELLA	BI	A	90	4	688/001		X	X		X	X			X	X	X	X						DECADENZA	25/09/2013
F	A.O. SANTA CROCE E CARLE DI CUNEO	VIA ANTONIO CARLE FRAZ. CONFRERIA	CUNEO	CN	A	119	2	094/001		X	X					X										DECADENZA	28/01/2010
F	MONVISO SOLIDALE CONSORZIO	VIA VITTIME DI BRESCIA 3	SALUZZO	CN	A	127	4	088/002		X	X			X	X		X	X	X	X						DECADENZA	28/05/2009
F	MONVISO SOLIDALE CONSORZIO	CORSO ROMA 113	SAVIGLIANO	CN	A	127	5	088/003		X	X			X	X		X	X	X	X						DECADENZA	28/05/2009
F	I.T.G. GUARINI	VIA SALERNO 60	TORINO	TO	A	156	1	259/001		X	X															DECADENZA	29/05/2008
F	I.P.S. PLANA	P.ZA ROBILANT 5	TORINO	TO	A	157	1	167/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	17/11/2011
F	I.I.S. CENA	VIA DORA BALTEA 3	IVREA	TO	A	160	1	689/001		X			X	X	X											DECADENZA	26/11/2014
F	I.I.S. OLIVETTI	COLLE BELLAVISTA	IVREA	TO	A	161	3	168/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	16/06/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	I.I.S. G. DALMASSO	VIA CLAVIERE 10	PIANEZZA	TO	A	162	1	150/001		X	X		X		X											DECADENZA	27/03/2013
F	I.T.C. SELLA	VIA PERRONE 7 BIS	TORINO	TO	A	164	2	160/002		X	X						X	X	X	X						DECADENZA	15/12/2004
F	I.T.C. LUXEMBURG	C.SO CAIO PLINIO 6	TORINO	TO	A	165	1	151/001		X	X					X										DECADENZA	26/03/2014
F	IIS BARUFFI	VIA ENZO TORTORA 48	MONDOVI'	CN	A	166	1	538/001		X																DECADENZA	30/09/2009
F	I.T.C. SRAFFA	STR. VOLVERA 44	ORBASSANO	TO	A	167	1	260/001		X	X					X										DECADENZA	08/07/2010
F	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.A. GIOBERT	VIA RORETO 36	ASTI	AT	A	168	1	170/001		X	X		X													DECADENZA	12/07/2017
F	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE G. CIGNA - G. BARUFFI - F. GARELLI	VIA BONA 4	MONDOVI'	CN	A	170	2	494/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	25/11/2015
F	ISTITUTO STATALE D'ARTE BERTONI	VIA SAN GIOVANNI 1	SALUZZO	CN	A	171	1	845/001		X					X											DECADENZA	29/11/2010
F	I.S.A. PASSONI	VIA DELLA ROCCA 7	TORINO	TO	A	172	1	309/001		X	X					X										DECADENZA	12/07/2012
F	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE C.I. GIULIO	VIA BIDONE 11	TORINO	TO	A	173	1	112/001		X				X	X		X			X						DECADENZA	27/01/2016
F	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE E. MAGGIA	V.LE ALBANO MAINARDI, 5	STRESA	VB	A	177	1	222/001		X			X			X										DECADENZA	20/05/2015
F	I.I.S.S. BALDESSANO-ROCCATI	P.ZA S.AGOSTINO 24	CARMAGNOLA	TO	A	179	2	838/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	I.S. PARODI	VIA MORIONDO 58	ACQUI TERME	AL	A	180	1	516/001		X	X															DECADENZA	30/09/2008

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	I.S. PARODI	C.SO BAGNI 1	ACQUI TERME	AL	A	180	2	516/002		X	X															DECADENZA	25/09/2006
F	I.S. PARODI	VIA DE GASPERI 66	ACQUI TERME	AL	A	180	3	516/003		X	X															DECADENZA	29/11/2012
F	L.A.S.CASORATI	VIA GREPPI 18	NOVARA	NO	A	181	1	171/001		X	X	X	X			X	X									DECADENZA	29/01/2009
F	I.T.I.S. MAJORANA	VIA BARACCA 76/86	GRUGLIASCO	TO	A	184	1	153/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	30/11/2009
F	I.T.C. BONELLI	VIALE ANGELI 12	CUNEO	CN	A	185	1	172/001		X				X		X										DECADENZA	26/01/2012
F	I.T.I.S. AVOGADRO	C.SO SAN MAURIZIO 8	TORINO	TO	A	189	1	145/001		X	X		X	X		X	X			X						DECADENZA	15/03/2017
F	I.T.C. MOSSOTTI	VIA CURTATONE 3	NOVARA	NO	A	191	1	376/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	30/03/2010
F	I.P.S. STEINER	L.GO DORA AGRIGENTO, 20/A	TORINO	TO	A	192	1	595/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	30/03/2010
F	I.T.G. EULA	P.ZA BARALIS 4	SAVIGLIANO	CN	A	193	1	224/001		X	X					X	X	X	X	X						DECADENZA	12/07/2012
F	LICEO COPERNICO	C.SO CAIO PLINIO 2	TORINO	TO	A	194	1	163/001		X						X										DECADENZA	29/11/2010
F	I.T.C. BORROMEO	VIA MONTE NERO 15/B	ARONA	NO	A	195	1	173/001		X	X	X	X					X								REVOCA	13/09/2005
F	I.T.S. BERMANI	VIALE VERDI 3/A	NOVARA	NO	A	196	1	225/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	12/07/2012
F	I.I.S. D'ORIA	VIA PREVER 13	CIRIE'	TO	A	197	2	120/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/09/2016
F	I.T.I.S. FERRARI	VIA GAIDANO 126	TORINO	TO	A	199	1	557/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	26/02/2009
F	I.T.I.S. OMAR	B.DO LAMARMORA 12	NOVARA	NO	A	202	1	690/001		X	X		X			X										DECADENZA	23/11/2016
F	I.T.I.S. DELPOZZO	C.SO DE GASPERI 30	CUNEO	CN	A	203	1	226/001		X			X			X										DECADENZA	31/03/2009
F	I.I.S. VITTORINI	VIA CREA 30	GRUGLIASCO	TO	A	206	1	155/001		X	X		X			X										DECADENZA	29/01/2009
F	I.I.S. FACCIO	VIA AMM.PULLINO 3	CASTELLAMONTE	TO	A	207	1	820/001		X						X										DECADENZA	30/03/2010

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	I.I.S. LAGRANGIA	VIA DUOMO 4	VERCELLI	VC	A	209	1	227/002		X				X	X	X										DECADENZA	29/01/2009
F	I.I.S. LAGRANGIA	C.SO ITALIA 48	VERCELLI	VC	A	209	2	227/003		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	29/01/2009
F	I.T.C. SOMMEILLER	C.SO DUCA ABRUZZI 20	TORINO	TO	A	217	1	177/001		X	X															DECADENZA	31/03/2009
F	I.I.S. VIRGINIO	VIA SAVIGLIANO 25	CUNEO	CN	A	218	1	178/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	26/03/2008
F	I.I.S. GRANDIS	C.SO IV NOVEMBRE 16	CUNEO	CN	A	219	1	930/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	25/11/2015
F	I.I.S. GRANDIS	VIA CACCIATORI DELLE ALPI 2	CUNEO	CN	A	219	2	933/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	25/11/2015
F	I.I.S.S. PENNA	REGIONE VIATOSTO, 54	ASTI	AT	A	221	1	180/001		X	X					X	X	X	X	X						DECADENZA	30/11/2009
F	I.I.S. PORRO	V.LE KENNEDY 30	PINEROLO	TO	A	222	1	721/001		X	X		X	X	X	X	X	X		X						DECADENZA	28/01/2010
F	I.I.S. PORRO	VIA TEGAS 6	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	A	222	2	721/002		X	X		X	X	X	X	X	X		X						DECADENZA	17/01/2007
F	I. M. DE AMICIS	C.SO BRUNET 12	CUNEO	CN	A	223	1	181/001		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	28/11/2005
F	I.I.S. GIOLITTI-BELLISARIO	VIA VAL MAIRA 19	DRONERO	CN	A	226	2	558/001		X						X										DECADENZA	27/01/2011
F	I.I.S. GIOLITTI	VIA ALASSIO 20	TORINO	TO	A	227	1	183/001		X	X		X	X	X	X										DECADENZA	13/07/2016
F	LICEO SCIENTIFICO AVOGADRO	C.SO PALESTRO 29	VERCELLI	VC	A	234	1	661/001		X	X					X										DECADENZA	14/07/2011
F	COMUNE DI COSSATO	PIAZZA ANGIONO 14	COSSATO	BI	A	244	1	722/001		X	X															DECADENZA	25/11/2015
F	I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	C.SO DIVISIONE, 88	ACQUI TERME	AL	A	250	1	449/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	30/01/2013
F	I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	VIA MORIONDO, 58	ACQUI TERME	AL	A	250	3	449/002		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	30/01/2013
F	I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	VIA MORIONDO, 50	ACQUI TERME	AL	A	250	4	779/001 d		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	28/05/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ISTITUTO SUPERIORE STATALE UMBERTO I	CORSO ENOTRIA 2	ALBA	CN	A	574	1	389/001		X																DECADENZA	23/11/2016
F	I.T.C. C.LEVI	VIA MADONNA DELLA SALETTE 29	TORINO	TO	A	677	1	416/001		X	X			X	X											DECADENZA	29/10/2009
F	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	C.SO UNIONE SOVIETICA 218 BIS	TORINO	TO	A	757	3	842/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	VIA VERDI 10	TORINO	TO	A	757	7	908/001		X	X					X										DECADENZA	10/07/2013
F	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	VIA LEONARDO DA VINCI 44	GRUGLIASCO	TO	A	757	26	592/001		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	26/03/2008
F	LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO ALFIERI	C.SO DANTE 80	TORINO	TO	A	881	1	810/001		X						X										DECADENZA	28/01/2010
F	I.T.I.S. FACCIO	P.ZA C. BATTISTI 9	VERCELLI	VC	A	903	1	185/001		X						X										DECADENZA	14/07/2011
F	I.I.S. 25 APRILE	VIA XXIV MAGGIO 13	CUORGNE'	TO	A	923	1	848/001		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	15/09/2011
F	I.I.S. ALDO MORO	VIA GALLO PECCA 4/6	RIVAROLO CANAVESE	TO	A	931	1	390/001		X	X					X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	I.T.C.G. FERMI	VIA SAN GIOVANNI BOSCO 17	CIRIE'	TO	A	932	1	186/001		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	I.I.S. EUROPA UNITA	VIA MARCONI 6	CHIVASSO	TO	A	935	1	584/001		X	X					X										DECADENZA	29/11/2010
F	I.T.I. PARITARIO INTERNAZIONALE	VIA BONZANIGO 8	TORINO	TO	A	936	1	164/001		X	X	X	X						X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	ISTITUTO PARITARIO G. PARINI	VIA PARCO 40	CIRIE'	TO	A	937	2	312/001		X	X		X													DECADENZA	29/05/2008
F	I.I.S. MAJORANA	STRADA TORINO 32	MONCALIERI	TO	A	938	2	169/001		X	X				X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/09/2014
F	I.I.S. 8 MARZO	VIA LEINÌ 54	SETTIMO TORINESE	TO	A	944	1	165/001		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	26/01/2012
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI	VIA S. GIOVANNI BOSCO 9	CIRIE'	TO	A	945	1	230/001		X	X					X										DECADENZA	28/10/2010

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO GOVONE	VIA T. CALISSANO, 8	ALBA	CN	A	946	1	417/001		X	X	X	X					X								DECADENZA	20/02/2006
F	IIS CIAMPINI - BOCCARDO	VIA VERDI 44	NOVI LIGURE	AL	A	947	1	578/001		X	X					X										DECADENZA	26/11/2014
F	IIS CIAMPINI - BOCCARDO	VIALE SAFFI 47	NOVI LIGURE	AL	A	947	2	581/001		X	X		X		X	X										DECADENZA	26/11/2014
F	I.I.S.S. OSCAR ROMERO	V.LE PAPA GIOVANNI XXIII, N° 25	RIVOLI	TO	A	948	1	391/001		X					X											DECADENZA	05/06/2007
F	I.I.S. PAOLO BOSELLI	VIA ANDREA SANSOVINO 150	TORINO	TO	A	949	2	148/002		X	X	X	X	X	X	X			X	X						DECADENZA	17/01/2007
F	I.T.I.S. PEANO	C.SO VENEZIA 29	TORINO	TO	A	950	1	231/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	28/10/2010
F	IPS J. B. BECCARI	VIA PAGANINI, 22	TORINO	TO	A	951	1	187/001		X	X	X		X	X	X	X		X	X						DECADENZA	27/01/2016
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE MARIE CURIE	CORSO ALLAMANO 120	GRUGLIASCO	TO	A	965	1	662/001		X	X	X	X			X										DINIEGO	13/09/2005
F	SAA - SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE	VIA VENTIMIGLIA 115	TORINO	TO	A	969	1	634/001		X	X					X										DECADENZA	28/05/2014
F	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE DES AMBROIS	VIA MARTIN LUTHER KING 10	OULX	TO	A	974	1	784/001		X						X										DECADENZA	26/03/2014
F	ISTITUTO COMPRENSIVO	VIA OLEVANO 81	GRUGLIASCO	TO	A	1024	1	189/001		X	X						X	X		X						DECADENZA	14/04/2005
F	ISTITUTO COMPRENSIVO	STRADA CASTELLO MIRAFIORI 45	TORINO	TO	A	1031	1	190/001		X	X						X	X		X						REVOCA	13/09/2005
F	DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO	VIA DON GNOCCHI 1	SETTIMO TORINESE	TO	A	1040	2	392/001		X	X		X	X			X	X		X						REVOCA	13/09/2005
F	SCUOLA MEDIA STATALE PIRANDELLO	VIA PONCHIELLI 22	MONCALIERI	TO	A	1050	1	262/001		X	X	X	X	X	X		X	X								REVOCA	13/09/2005

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	SCUOLA MEDIA STATALE DI VIA TANA 21 - CTP	VIA TANA 21	CHIERI	TO	A	1051	1	191/001		X	X	X	X	X	X		X	X		X						DECADENZA	14/04/2005
F	LICEO CLASSICO CARLO BOTTA	CORSO LUIGI GALLO, 37	IVREA	TO	A	1091	1	233/001		X	X					X										REVOCA	13/09/2005
F	LICEO SCIENTIFICO A.GRAMSCI	VIA ALBERTON 10/A	IVREA	TO	A	1092	1	313/001		X			X			X	X	X	X	X						DECADENZA	12/07/2012
F	ITI LEONARDO DA VINCI	VIA A. MORO 13	BORGOMANERO	NO	A	1110	1	166/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	27/03/2013
F	ITC PASCAL	STRADA PROVINCIALE PER NOVARA, 4	ROMENTINO	NO	A	1112	1	192/001		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	28/05/2014
F	I.P.S.S.A.R. " E. ZEGNA"	VIA GERSEN 16	CAVAGLIA'	BI	A	1113	2	193/003		X	X															DECADENZA	27/01/2011
F	IST. MAGISTRALE TORNIELLI BELLINI	BALUARDO LAMARMORA 10	NOVARA	NO	A	1115	1	559/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	25/02/2010
F	I.I.S.S. PIERA CILLARIO FERRERO	VIA BALBO 8	ALBA	CN	A	1118	1	196/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	DIREZIONE DIDATTICA STATALE GABELLI	VIA BOLOGNA 153	TORINO	TO	A	1119	2	082/001		X	X		X	X	X		X		X							DECADENZA	20/02/2006
F	LICEO STATALE SCIENTIFICO-LINGUISTICO E CLASSICO GIOLITTI GANDINO	VIA F.LLI CARANDO 43	BRA	CN	A	1120	1	197/001		X		X				X		X	X							DECADENZA	05/05/2011
F	I.S. G. MAGNI	VIA MARCONI 8	BORGOSESIA	VC	A	1121	1	377/001		X	X									X						DECADENZA	30/09/2009
F	ISTITUTO SUPERIORE CALAMANDREI	PIAZZA MARCONI 2	CRESCENTINO	VC	A	1122	1	418/001		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	ISTITUTO SUPERIORE CALAMANDREI	VIA DAPPIANO 63	CRESCENTINO	VC	A	1122	2	418/002		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	ISTITUTO SUPERIORE CALAMANDREI	VIA NOBEL 17	SANTHIA'	VC	A	1122	3	418/003		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	IIS ARTURO PREVER	VIA CARLO MERLO 2	PINEROLO	TO	A	1123	1	314/001		X	X															DECADENZA	20/05/2015
F	IIS ARTURO PREVER	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 42	OSASCO	TO	A	1123	2	914/001		X	X															DECADENZA	20/05/2015
F	S.M.S. UMBERTO SABA - C.T.P. DISTRETTO 5	VIA C. LORENZINI 4	TORINO	TO	A	1124	1	393/001		X	X		X	X	X				X							DECADENZA	30/03/2010
F	ISTITUTO SUPERIORE STATALE ERNESTO GUALA	PIAZZA ROMA, 7	BRA	CN	A	1128	1	235/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	14/07/2011
F	I.I.S. CELLINI	STRADA PONTECURONE, 17	VALENZA	AL	A	1150	1	236/001		X	X					X										DECADENZA	10/07/2013
F	I.P.S.I.A. BELLINI	VIA LIGURIA,5	NOVARA	NO	A	1152	1	394/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2010
F	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE VALENTINO BOSSO - AUGUSTO MONTI	VIA MEUCCI, 9	TORINO	TO	A	1157	1	455/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	26/11/2014
F	CONSORZIO RETE CENTRO	VIA FIGLIE DEI MILITARI 25	TORINO	TO	A	1160	1	444/001		X	X	X	X		X											DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO RETE CENTRO	CORSO A. PICCO 14	TORINO	TO	A	1160	2	444/003		X	X	X	X	X	X											DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO RETE CENTRO	VIA XXIV MAGGIO 13	CUORGNE'	TO	A	1160	3	444/004		X	X	X	X	X	X											DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO RETE CENTRO	VIA MADONNA DE LA SALETTE 29	TORINO	TO	A	1160	4	444/005		X	X	X	X		X											DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO RETE CENTRO	CORSO TASSONI 15	TORINO	TO	A	1160	5	444/006		X	X	X	X	X	X											DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO RETE CENTRO	VIA SOSTEGNO 41/10	TORINO	TO	A	1160	6	444/007		X	X	X	X		X											DECADENZA	20/02/2006
F	IPSSAR "G.COLOMBATTO"	VIA GORIZIA 7	TORINO	TO	A	1166	1	395/001		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	17/01/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE LEONARDO DA VINCI	P.ZA S.FRANCESCO D'ASSISI N.1	ALBA	CN	A	1185	1	237/001		X	X			X	X											DECADENZA	20/09/2007
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE E. AMALDI	VIA MAMELI 9	NOVI LIGURE	AL	A	1189	1	579/001		X	X															REVOCA	30/09/2008
F	ITAS SANTORRE DI SANTAROSA	CORSO PESCHIERA 230	TORINO	TO	A	1204	1	378/001		X	X		X													DECADENZA	12/07/2012
F	I.I.S. EINAUDI	VIA FERRERO 20	ALBA	CN	A	1207	1	397/001		X	X					X				X						DECADENZA	15/09/2011
F	SCUOLA MEDIA STATALE UNIFICATA SALUZZO	VIA C. SEGRE, 14	SALUZZO	CN	A	1232	1	607/001		X	X			X	X											DECADENZA	29/05/2008
F	ISTITUTO COMPRENSIVO F.NEGRI	VIA GONZAGA 21	CASALE MONFERRATO	AL	A	1249	1	496/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	12/07/2012
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE G. VASCO	PIAZZA IV NOVEMBRE, 4	MONDOVI'	CN	A	1268	1	539/001		X						X										DECADENZA	12/07/2012
F	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GARELLI BELISARIO	VIA BONA, 4	MONDOVI'	CN	A	1269	1	540/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	29/01/2009
F	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE BECCARIA - GOVONE	VIA DELLE SCUOLE, 23	MONDOVI'	CN	A	1271	1	541/001		X	X															DECADENZA	14/07/2011
F	ISTITUTO INSEGNANTI MADRE PIE	VIA G. D. BUFFA, 6	OVADA	AL	A	1273	1	465/001		X	X															DECADENZA	20/02/2006
F	I.T.I.S. A. ARTOM	VIA ROMITA 42	ASTI	AT	A	1276	1	467/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	27/03/2013
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE FERMI CON ANNESSA SEZ LICEO CLASSICO	VIA MONTE NERO 15 /A	ARONA	NO	A	1277	1	468/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X								DECADENZA	20/02/2006

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ISTITUTO SUPERIORE DENINA	VIA DELLA CHIESA, 17	SALUZZO	CN	A	1280	1	469/001		X																DECADENZA	24/05/2012
F	SCUOLA MEDIA STATALE DANTE ALIGHIERI	VIA SOTTORIPA 3	VOLPIANO	TO	A	1351	1	542/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	20/02/2006
F	I.I.S.P.S. VITTONE	VIA MONTESSORI 4-6	CHIERI	TO	A	1362	1	517/001		X	X					X										DECADENZA	23/11/2016
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.PEANO"	VIALE VITTORIO VENETO 3/A	TORTONA	AL	A	1397	1	576/001		X						X										DECADENZA	15/09/2011
F	SCUOLA MEDIA STATALE GRAMSCI	VIA ALLENDE 1	SETTIMO TORINESE	TO	A	1399	1	582/001		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	L. C. NORBERTO ROSA	P.ZZA SAVOIA 19	SUSA	TO	A	1400	1	635/001		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/09/2014
F	L. C. NORBERTO ROSA	PIAZZA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO 5	BUSSOLENO	TO	A	1400	2	635/002		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/09/2014
F	IISS R. VAGLIO	VIALE MACALLE' 54	BIELLA	BI	A	1401	1	636/001		X	X					X										DECADENZA	29/01/2009
F	LICEO ARTISTICO STATALE "EGO BIANCHI"	C.SO DE GASPERI N. 11	CUNEO	CN	A	1411	1	663/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	06/11/2007
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE "FRANCESCO VERCELLI"	VIA ARAZZERIA 6	ASTI	AT	A	1415	1	637/001		X			X													DECADENZA	26/01/2012
F	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE ISAAC NEWTON	VIA PALEOLOGI, 22	CHIVASSO	TO	A	1418	1	839/001		X					X											DECADENZA	27/11/2013
F	I.I.S.SALUZZO-PLANA	VIA FAÀ DI BRUNO, 85	ALESSANDRIA	AL	A	1434	1	673/001		X	X	X	X					X	X							DECADENZA	08/07/2010
F	LICEO CLASSICO STATALE "G. ARIMONDI"	PIAZZETTA BARALIS, 5	SAVIGLIANO	CN	A	1467	1	724/001		X																DECADENZA	30/03/2010
F	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.SEGRE'"	CORSO PICCO 14	TORINO	TO	A	1526	1	691/001		X			X													DECADENZA	05/06/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	I.T.C. "BLAISE PASCAL"	VIA CARDUCCI N. 4	GIAVENO	TO	A	1527	1	725/001		X	X						X									DECADENZA	30/11/2009
F	LICEO CLASSICO 'G.F. PORPORATO'	VIA BRIGNONE, 2	PINEROLO	TO	A	1534	1	841/001		X	X		X	X	X		X	X		X						DECADENZA	28/10/2010
F	LICEO SCIENTIFICO M.CURIE	VIA DEI ROCHIS, 12	PINEROLO	TO	A	1536	1	726/001		X	X		X				X	X								DECADENZA	05/06/2007
F	LICEO STATALE SCIENTIFICO-CLASSICO GIORGIO SPEZIA	VIA N. MENOTTI, 5/7	DOMODOSSOLA	VB	A	1545	1	785/001		X						X										DECADENZA	26/03/2008
F	I.T.S.C.G. LUIGI EINAUDI	VIA MATILDE CERETTI 23	DOMODOSSOLA	VB	A	1546	1	847/001		X						X										DECADENZA	25/09/2013
F	I.P.I.A. DALLA CHIESA	VIA XI SETTEMBRE N.3	OMEGNA	VB	A	1547	1	825/001		X	X		X			X										DECADENZA	14/07/2011
F	LICEO GINNASIO STATALE "G. B. BODONI" E SEZ. ANN. LICEO SCIENTIFICO	VIA DONAUDI, 24	SALUZZO	CN	A	1576	1	856/001		X																DECADENZA	29/01/2009
F	LICEO CLASSICO STATALE GIOBERTI	VIA SANT'OTTAVIO 9/11	TORINO	TO	A	1597	1	826/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X						DECADENZA	29/03/2012
F	I.I.S. A. EINSTEIN	VIA PACINI 28	TORINO	TO	A	1652	1	937/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	27/05/2010
F	A.S.L. AL	P.ZZA C. BATTISTI 1	CASALE MONFERRATO	AL	A	1970	4	095/001		X	X															DECADENZA	15/07/2015
F	A.S.L. CN1	VIA CARLO BOGGIO, 12	CUNEO	CN	A	2013	1	109/001		X	X															DECADENZA	25/05/2016
F	I.I.S. NERVI-FERMI	VIA A. MORBELLI, 33	ALESSANDRIA	AL	A	2139	1	720/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	20/05/2015
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	S.DA TRAFORO DI PINO 67	TORINO	TO	B	3	4	006/007	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/09/2014
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 4	SUSA	TO	B	3	10	006/004	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	23/09/2015

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	STRADA COM. SAVONESA 9 - RIVALTA SCRIVIA	TORTONA	AL	B	3	19	779/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA PRINCIPI D'ACAJA 80	PINEROLO	TO	B	3	20	943/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	27/03/2013
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	C.SO GIULIO CESARE, 31/A	TORINO	TO	B	3	24	075/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/09/2016
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA RE UMBERTO 60	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	B	3	25	075/003	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	C.SO PIEMONTE 195/B	SALUZZO	CN	B	3	27	075/004	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	26/03/2014
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA POLIGONIA 34	ALESSANDRIA	AL	B	3	28	075/008	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	26/11/2014
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	P.ZZA MASSIMO D'AZEGLIO, 19	VERCELLI	VC	B	3	29	075/005	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	PIAZZA SUPPONITO 2	VILLANOVA D'ASTI	AT	B	3	32	1005/004	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/09/2016
F	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	VIA ROMA, 2	PEROSA ARGENTINA	TO	B	5	5	001/012	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	16/07/2014
F	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	VIALE S.GIOVANNI BOSCO 40	NIZZA MONFERRATO	AT	B	5	13	001/007	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	22/05/2013
F	CNOS-FAP	VIA DANTE 19	BORGOMANERO	NO	B	6	19	102/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	04/07/2006
F	ENAIP	STRADA VIGNOTTO, 23/BIS	MONCALIERI	TO	B	7	12	002/013	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	17/11/2011
F	ENAIP	STRADA CAMPAGNE' 7/A	BIELLA	BI	B	7	116	002/017	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/05/2012
F	ENAIP	VIA TRENTO, 1	VERCELLI	VC	B	7	118	002/018	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/03/2012

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ENAIP	VIA MARCONI, 44	ALPIGNANO	TO	B	7	120	002/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	25/01/2017
F	ENGIM PIEMONTE	VIA NAZIONALE, 14	VILLAR PEROSA	TO	B	8	6	1151/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/05/2017
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA ANDORNO 4	TORINO	TO	B	9	2	003/015	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/01/2010
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA TORRAZZA PIEMONTE, 12	TORINO	TO	B	9	3	003/009			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA NEGRI 2	NOVARA	NO	B	9	4	003/006			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA ALLIONE, 1	CUNEO	CN	B	9	5	003/010			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA CATTEDRALE 2	ASTI	AT	B	9	6	003/016			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	P.ZZA BINI, 5	ALESSANDRIA	AL	B	9	7	003/004			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	P.ZZA S.FRANCESCO, 16	CASALE MONFERRATO	AL	B	9	8	003/005			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	PIAZZALE DOMENICO MOSSI 1	TORTONA	AL	B	9	9	003/002			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA POLVERIERA 25	NICHELINO	TO	B	9	10	003/014			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA CERNAIA 30	TORINO	TO	B	9	11	003/001			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA PIRANDELLO 6	VERCELLI	VC	B	9	50	003/012			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA IV NOVEMBRE 19	AVIGLIANA	TO	B	9	60	003/008			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	P.ZA BERTELLI 19	ARQUATA SCRIVIA	AL	B	9	61	003/003			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA XX SETTEMBRE 29	ARONA	NO	B	9	62	003/007			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA IV NOVEMBRE 106-108 - CRUSINALLO	OMEGNA	VB	B	9	64	003/018			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA SANT'AGOSTINO 25	SALUZZO	CN	B	9	66	003/011			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'équipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA CRISTOFORO COLOMBO 21-23/A	VERBANIA	VB	B	9	67	003/013	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/01/2010
F	IAL CISL PIEMONTE	PIAZZA SOLFERINO 20	TORINO	TO	B	9	69	544/001			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	PIAZZA SUPPONITO	VILLANOVA D'ASTI	AT	B	9	71	768/001			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	IAL CISL PIEMONTE	VIA MILANO 20	BIELLA	BI	B	9	72	003/017			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/05/2011
F	II.RR. SALOTTO E FIORITO	VIA MATTEOTTI 10	ALPIGNANO	TO	B	11	5	011/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	30/04/2009
F	C.F.P.P. CASA DI CARITA' ONLUS	VIA MADONNA DI CAMPAGNA 9	VERBANIA	VB	B	14	20	075/006	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/10/2010
F	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO	VIA FOLIGNO 14	TORINO	TO	B	15	8	944/001		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	27/02/2013
F	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO	CORSO TRAPANI 25	TORINO	TO	B	15	9	944/003	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	24/09/2014
F	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO	VIA SERRALUNGA 27	BIELLA	BI	B	15	10	944/002		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	26/01/2012
F	ENFAP PIEMONTE	VIA SANTA CROCE 6	CUNEO	CN	B	17	3	399/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	ENFAP PIEMONTE	VIA MEDICI 61	TORINO	TO	B	17	6	039/003	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	25/02/2010
F	ENFAP PIEMONTE	VIA RIVOIRA DON 24	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	B	17	13	039/007		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	ENFAP PIEMONTE	VIA RIVETTA 42	CASALE MONFERRATO	AL	B	17	19	083/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	04/07/2006
F	ENFAP PIEMONTE	VIA BONZANIGO 8	TORINO	TO	B	17	20	608/001		X	X	X														DECADENZA	29/05/2008
F	ENFAP PIEMONTE	VIA MATILDE CERETTI 23	DOMODOSSOLA	VB	B	17	21	608/002		X	X	X														DECADENZA	05/06/2007
F	ENFAP PIEMONTE	P.ZA VITTORIO VENETO, 1	ALBA	CN	B	17	23	039/004		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	ENFAP PIEMONTE	PIAZZA MERCATO 1	VERBANIA	VB	B	17	24	786/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	09/07/2009

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ENFAP PIEMONTE	BALUARDO SELLA 1	NOVARA	NO	B	17	25	786/002		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	09/07/2009
F	IMMAGINAZIONE E LAVORO	VIA BRUNETTA 11 H	TORINO	TO	B	22	3	639/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	27/09/2012
F	IMMAGINAZIONE E LAVORO	VIA VITTORIO VENETO 25	MONDOVI'	CN	B	22	12	073/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	10/07/2013
F	IMMAGINAZIONE E LAVORO	CORSO MONCENISIO 34/D	ROSTA	TO	B	22	17	769/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	15/09/2011
F	IMMAGINAZIONE E LAVORO	VIA TORINO 2	BAVENO	VB	B	22	18	938/002			X		X				X	X	X	X						DECADENZA	29/09/2010
F	FONDAZIONE TEATRO NUOVO	VIA BERGAMASCHINO 23	VIGNALE MONFERRATO	AL	B	27	2	633/001		X	X		X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	28/01/2010
F	I.N.I.P.A. PIEMONTE	VIA PIO VII, 97	TORINO	TO	B	37	1	045/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	25/05/2016
F	FOR.TER PIEMONTE	VIA QUARTO, 2	VERBANIA	VB	B	39	5	1030/001			X		X				X									DECADENZA	27/11/2013
F	ISTITUTO GAMMA DI NOVARA	BALUARDO QUINTINO SELLA 1	NOVARA	NO	B	40	1	110/001		X	X	X	X													DECADENZA	17/11/2011
F	ECIPA PIEMONTE SOC.CONS. RL	VIA REPUBBLICA 56	BIELLA	BI	B	43	6	239/001		X	X	X	X			X	X	X	X							DECADENZA	27/11/2013
F	ECIPA PIEMONTE SOC.CONS. RL	ZONA COINOR LOTTO 2 A CIR. OVEST	VALENZA	AL	B	43	7	072/003		X	X	X	X			X	X	X	X							DECADENZA	20/05/2015
F	ECIPA PIEMONTE SOC.CONS. RL	VIA CUNEO 52/I	BORGO SAN DALMAZZO	CN	B	43	13	239/002		X	X	X	X			X	X	X	X							DECADENZA	28/01/2015
F	ECIPA PIEMONTE SOC.CONS. RL	VIA SAN BERNARDINO 31 C	VERBANIA	VB	B	43	15	239/003		X	X	X	X			X	X	X	X							DECADENZA	12/07/2017
F	ASPLI	C.SO IV NOVEMBRE 110/D	TORINO	TO	B	45	1	265/001			X	X	X													DECADENZA	29/05/2008
F	ASPLI	CORSO INDIPENDENZA 53	RIVAROLO CANAVESE	TO	B	45	3	497/001			X	X	X													DECADENZA	22/05/2006
F	ASPLI	LUNGO DORA COLLETTA 81	TORINO	TO	B	45	4	497/002			X	X	X													DECADENZA	22/05/2006
F	FORMATER	VIA NOVI 39	SERRAVALLE SCRIVIA	AL	B	50	4	420/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	11/07/2005
F	FORMATER	VIALE DANTE 37	NOVARA	NO	B	50	8	1062/001																		DINIEGO	15/09/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	VIA ROSSINI 12	TORINO	TO	B	54	1	787/001		X	X		X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	31/03/2009
F	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	C.SO MONCALIERI 18	TORINO	TO	B	54	3	089/001		X	X		X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO	VIA GRAMSCI 4	TORINO	TO	B	54	5	787/002		X	X		X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	29/05/2008
F	CIPA-AT PIEMONTE	PIAZZA ALFIERI 61	ASTI	AT	B	57	11	904/002		X	X		X	X			X									DECADENZA	25/09/2013
F	CIPA-AT PIEMONTE	VIA RAVIZZA 10	NOVARA	NO	B	57	12	904/004		X	X		X	X			X									DECADENZA	15/07/2015
F	CIPA-AT PIEMONTE	CORSO PIAVE 6	NOVI LIGURE	AL	B	57	13	957/001		X	X		X	X			X									DECADENZA	25/09/2013
F	ASSOCIAZIONE PEDAGOGICA TECHNE	VIA DEL CARMELO 3	LEINI'	TO	B	70	1	267/001		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	04/04/2007
F	AIFOP	VIALE RIMEMBRANZA 86	PINEROLO	TO	B	71	1	025/001		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	27/11/2008
F	AIFOP	P.ZA ALBERT 7	LANZO TORINESE	TO	B	71	7	025/002		X	X		X				X	X	X	X						DECADENZA	25/09/2006
F	UNCI FIDET PIEMONTE	C.SO BRAMANTE 58/11	TORINO	TO	B	86	4	703/001	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X						DINIEGO	30/06/2003
F	O.N.M.I.C.	VIA VALPRATO 3	TORINO	TO	B	98	1	268/001			X	X	X													DECADENZA	28/10/2010
F	O.N.M.I.C.	CORSO INDIPENDENZA 53	RIVAROLO CANAVESE	TO	B	98	3	728/001			X	X	X													DECADENZA	04/07/2006
F	O.N.M.I.C.	VIA G. MEDICI 61	TORINO	TO	B	98	4	728/002			X	X	X													DECADENZA	05/06/2007
F	FONDAZIONE FEYLES	P.ZZA CONTI DI REBAUDENGO, 22	TORINO	TO	B	100	2	040/001		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	25/11/2015
F	EAFRA PIEMONTE	VIA PALMA DI CESNOLA 87	TORINO	TO	B	101	10	269/001			X	X	X													DECADENZA	04/04/2007
F	ISTITUTO GAMMA DI TORINO	C.SO LEONIERO, 25	TORTONA	AL	B	102	2	139/002			X		X			X										DECADENZA	28/09/2016

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ISTITUTO GAMMA DI TORINO	VIALE KENNEDY 87	BORGOMANERO	NO	B	102	3	518/001			X					X										DECADENZA	20/09/2007
F	SACFOR	VIA CANOVA 20	TORINO	TO	B	107	9	108/001		X	X	X														DECADENZA	05/06/2007
F	SACFOR	VIA VENTURA 36	ASTI	AT	B	107	13	108/003		X	X	X														REVOCA	11/07/2005
F	FORCOOP	VICOLO MARTINETTO, 28	MONDOVI'	CN	B	110	15	042/003		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	25/01/2017
F	FORCOOP	VIA VITTORIO VENETO 19	TROFARELLO	TO	B	110	16	140/001		X	X		X				X	X	X	X						DECADENZA	22/05/2006
F	AGEFORM SCARL	VIA F. MONACO 31	VERCELLI	VC	B	118	1	111/005		X	X	X	X			X										REVOCA	10/05/2006
F	AGEFORM SCARL	VIA CERNAIA 14	TORINO	TO	B	118	10	111/001		X	X	X	X			X										REVOCA	20/02/2006
F	AGEFORM SCARL	PIAZZA ASTESANO 20	ASTI	AT	B	118	12	111/003		X	X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
F	AGEFORM SCARL	VIA DEI FRASSINI, 16	BORGOMANERO	NO	B	118	14	315/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	15/12/2004
F	AGEFORM SCARL	CORSO ALFIERI 76	ASTI	AT	B	118	15	380/001		X	X	X	X			X										REVOCA	10/05/2006
F	AGEFORM SCARL	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3/5	RIVOLI	TO	B	118	16	111/002		X	X	X	X			X										REVOCA	20/02/2006
F	AGEFORM SCARL	VIA PASTRENGO 24	TORINO	TO	B	118	24	111/004		X	X	X	X													REVOCA	27/04/2004
F	AGEFORM SCARL	VIA LAMARMORA 76	VIGLIANO BIELLESE	BI	B	118	26	380/002		X	X	X	X			X										DECADENZA	28/11/2005
F	AGENZIA FORMATIVA TUTTOEUROPA	VIA ECCETTUATO 7/B	CASALE MONFERRATO	AL	B	119	7	519/002		X	X		X	X			X									DECADENZA	28/05/2014
F	ADIFOR	VIA ALESSANDRO III 77	ALESSANDRIA	AL	B	120	1	092/001			X		X													DECADENZA	15/02/2005
F	CESCOT PIEMONTE	VIA PASCOLI 20	ASTI	AT	B	121	2	421/001			X		X			X										DECADENZA	24/09/2014
F	CESCOT PIEMONTE	VIA BERTODANO 13/A	BIELLA	BI	B	121	4	421/003			X		X			X										DECADENZA	25/05/2016
F	CESCOT PIEMONTE	VIA CARDINAL MASSAIA 2/A	ALESSANDRIA	AL	B	121	5	421/004		X	X	X	X			X										DECADENZA	24/09/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CESCOT PIEMONTE	VIA SZEGOE ANGOLO VIA CADUTI SUL LAVORO	VERCELLI	VC	B	121	7	910/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	25/05/2016
F	C.A.S.A. FORMAZIONE SCRL	CORSO TORINO 20	ASTI	AT	B	127	4	665/001		X	X	X	X			X	X									DINIEGO	28/11/2005
F	C.A.S.A. FORMAZIONE SCRL	P.ZA CURIEL 6	BIELLA	BI	B	127	8	096/002		X	X	X	X			X	X									REVOCA	28/11/2005
F	C.A.S.A. FORMAZIONE SCRL	VIA TADINI 2	NOVARA	NO	B	127	9	271/001		X	X	X	X			X										REVOCA	28/11/2005
F	C.A.S.A. FORMAZIONE SCRL	CORSO SVIZZERA 165	TORINO	TO	B	127	10	610/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	28/11/2005
F	ASSOFORM	VIA CANNA 9	VERBANIA	VB	B	132	4	1050/001			X		X			X										DECADENZA	12/07/2012
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	CORSO PRINCIPE ODDONE 16	TORINO	TO	B	134	1	078/001		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	29/11/2010
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	VIA I MAGGIO 8	CUNEO	CN	B	134	94	499/001		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	05/05/2011
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	SPALTO MARENGO PALAZZO PACTO	ALESSANDRIA	AL	B	134	95	078/002		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	29/11/2010
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	PIAZZA CATTEDRALE 2	ASTI	AT	B	134	96	078/003		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	29/11/2010
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	VIA TANCREDI GALIBERTI 22	BIELLA	BI	B	134	97	078/004		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	05/05/2011
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	VIA S.F. D'ASSISI 5/D	NOVARA	NO	B	134	98	078/005		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	25/09/2006
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	LARGO M. D'AZZO 11	VERCELLI	VC	B	134	99	078/006		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	29/11/2010
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	CORSO EUROPA 27	VERBANIA	VB	B	134	100	078/007		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	25/09/2006
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	PIAZZA EUROPA 6	GABIANO	AL	B	134	101	078/008		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	28/01/2010
F	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	CORSO MATTEOTTI 39 BIS	TORINO	TO	B	134	102	666/001			X	X														DINIEGO	28/11/2005
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA MASSENA 15	TORINO	TO	B	144	1	113/001		X	X	X	X													REVOCA	13/09/2005
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA GARIBALDI, 15	VERCELLI	VC	B	144	4	113/006		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	20/10/2004

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	LARGO XXV APRILE 6	BOVES	CN	B	144	6	113/005		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	20/10/2004
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA QUARTO, 2	VERBANIA	VB	B	144	7	113/003		X	X	X	X													REVOCA	13/09/2005
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA MATTARELLA 5	DOMODOSSOLA	VB	B	144	12	113/004		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	20/10/2004
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA SAN SECONDO 37	TORINO	TO	B	144	22	113/002		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	20/10/2004
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA SAN PAOLO 16 INT. 1	OVADA	AL	B	144	24	454/001		X	X	X	X													REVOCA	20/06/2005
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA GIOTTO 2	NOVARA	NO	B	144	25	470/001		X	X	X	X													REVOCA	20/06/2005
F	FORMHOTEL IN LIQUIDAZIONE	VIA CONTE VERDE 27	ASTI	AT	B	144	26	113/007		X	X	X	X													REVOCA	13/09/2005
F	E.F.A.P.	LUNGO DORA VOGHERA, 22	TORINO	TO	B	149	4	071/003		X	X		X													DECADENZA	11/07/2005
F	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA PISACANE 33	ALESSANDRIA	AL	B	162	1	106/001		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	27/03/2013
F	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA PARMA 46	ALESSANDRIA	AL	B	162	2	106/003		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	20/05/2015
F	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA ALIORA 32	CASALE MONFERRATO	AL	B	162	4	106/004		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	30/03/2010
F	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA DE ROLANDIS 4	ASTI	AT	B	162	5	106/005		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	27/03/2013
F	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA VERBANO, 146	NOVARA	NO	B	162	6	805/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	INFORCOOP LEGA PIEMONTE	VIA LIVORNO 49	TORINO	TO	B	164	1	143/001		X	X	X	X	X												DECADENZA	15/12/2004
F	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	VIA FATTORI 77	TORINO	TO	B	166	2	611/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	28/11/2005
F	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	VIA SALASSA 1	SAN PONSO	TO	B	166	3	611/002		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	28/11/2005
F	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	VIA VICO 2	MONDOVI'	CN	B	166	4	695/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	17/11/2011
F	ASSOCIAZIONE ATHENAY ONLUS	CORSO UNIONE SOVIETICA 612/3E	TORINO	TO	B	166	5	198/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	25/09/2013

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	VIA GENOVA 4	BARDONECCHIA	TO	B	168	1	272/001		X	X		X				X									DECADENZA	25/01/2017
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	VIA CAVOUR 92	ASTI	AT	B	168	2	381/001		X	X		X													DECADENZA	29/05/2008
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	STRADA CASTELLO 3	CASTELLAMONTE	TO	B	168	3	381/002		X	X		X				X									DECADENZA	23/09/2015
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	PIAZZA VITTORIO VENETO 13	TORINO	TO	B	168	5	400/001		X	X		X				X									DECADENZA	26/01/2012
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	CORSO TRAPANI 25	TORINO	TO	B	168	6	400/002		X	X		X				X									DECADENZA	14/07/2011
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	VIA CALUSO 8/D	CHIVASSO	TO	B	168	7	381/003		X	X		X													DECADENZA	14/04/2005
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	VIA LOMBROSO 13	TORINO	TO	B	168	8	400/003		X	X		X													DECADENZA	05/06/2007
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	VIA SAN FILIPPO 2	CHIERI	TO	B	168	9	381/004		X	X		X				X									DECADENZA	23/11/2016
F	VALLI ALPINE PROGRESSO E FORMAZIONE	VIA TORINO 10	BUSSOLENO	TO	B	168	10	471/001		X	X		X				X									DECADENZA	23/11/2016
F	APPRENDO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	ZONA COINOR LOTTO, 2/A - CIRCONVALLAZ. OVEST	VALENZA	AL	B	172	3	316/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	25/05/2016
F	APPRENDO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	VIA REPUBBLICA 56 (INGRESSO INTERNO CORTILE)	BIELLA	BI	B	172	5	316/003		X	X	X	X			X										DECADENZA	25/09/2013
F	APPRENDO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	V.LO BENEDETTO FACINI, 1	DOMODOSSOLA	VB	B	172	8	316/004		X	X	X	X			X										DECADENZA	26/11/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	APPRENDO SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	VIA SZEGOE 4 ANGOLO VIA CADUTI SUL LAVORO	VERCELLI	VC	B	172	9	316/005		X	X	X	X			X										DECADENZA	27/11/2013
F	ENTE DI F.P. SCUOLA LAVORO IMPRESA	VIA MONTEVECCHIO, 28	TORINO	TO	B	174	1	242/001		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X						REVOCA	15/03/2017
F	ENTE DI F.P. SCUOLA LAVORO IMPRESA	VIA ANGELI 3 - FRAZ. MELLANA	BOVES	CN	B	174	5	242/002		X	X	X	X	X	X											DECADENZA	15/12/2004
F	ENTE DI F.P. SCUOLA LAVORO IMPRESA	VIA MAMELI 2/A	CASALE MONFERRATO	AL	B	174	6	472/001		X	X	X	X	X	X											DECADENZA	10/05/2006
F	ENTE DI F.P. SCUOLA LAVORO IMPRESA	VIA NIZZA, 32/E	TORINO	TO	B	174	44	1299/001		X	X		X	X	X		X		X	X						REVOCA	15/03/2017
F	ASS.FOR PIEMONTE	VIA GARLANDA 4	BIELLA	BI	B	175	2	021/002		X	X	X	X	X		X										DECADENZA	01/07/2004
F	ASS.FOR PIEMONTE	VIA FRATELLI CAIROLI 5	VALENZA	AL	B	175	3	273/001		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	27/11/2008
F	ASS.FOR PIEMONTE	VIA PIETRO MICCA 9	TORINO	TO	B	175	5	892/001			X															DECADENZA	28/09/2016
F	MITO PIEMONTE	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI 1	TORINO	TO	B	176	1	047/001		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	MITO PIEMONTE	VIA CARDUCCI 1/A	NOVARA	NO	B	176	2	047/002		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	MITO PIEMONTE	VIA GARLANDA 4	BIELLA	BI	B	176	3	047/003		X	X	X	X	X		X										DECADENZA	15/02/2005
F	MITO PIEMONTE	VIA SZEGO' ANG. VIA CADUTI SUL LAVORO	VERCELLI	VC	B	176	4	274/001		X	X	X	X	X		X										DECADENZA	15/02/2005
F	MITO PIEMONTE	PIAZZA GALIMBERTI 14	CUNEO	CN	B	176	5	274/002		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	AREA FORMAZIONE	VIA DUCHESSA JOLANDA N. 25	TORINO	TO	B	179	1	317/001		X	X	X	X													DECADENZA	28/11/2005
F	AREA FORMAZIONE	VIA ITALIA 16	BIELLA	BI	B	179	2	675/001		X	X	X	X													REVOCA	30/09/2009

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ANFA - AGENZIA PER LA FORMAZIONE AVANZATA	C/O IST. COMPR. "S. IGNAZIO DI SANTHIA'" - P.ZZA GIOVANNI XXIII, 5	SANTHIA'	VC	B	181	5	1283/001																		DINIEGO	23/09/2015
F	ANFA - AGENZIA PER LA FORMAZIONE AVANZATA	VIA PAGLIERI, 25	FOSSANO	CN	B	181	6	1233/001		X	X	X	X													DECADENZA	28/09/2016
F	CIVILA FORMAZIONE	C.SO INGHILTERRA 19/E	TORINO	TO	B	183	3	318/001		X	X	X	X													REVOCA	20/02/2006
F	DAMANHUR ARTE E MESTIERI	VIA BALDISSERO 21	VIDRACCO	TO	B	187	2	275/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	17/01/2007
F	C.A.F.O.P.	VIA SANTA CHIARA 60	TORINO	TO	B	188	1	133/001		X	X		X													DECADENZA	14/09/2004
F	CAMPUSLAB	CORSO ITALIA 25	MONDOVI'	CN	B	189	1	098/001		X	X		X			X	X									DECADENZA	24/05/2012
F	ARCOFORM	VIA MEUCCI, 1	VERCELLI	VC	B	192	1	054/001		X	X	X														DECADENZA	30/01/2013
F	ARCOFORM	VIA OBERDAN 4	BIELLA	BI	B	192	2	640/001		X	X	X	X				X	X	X	X						DINIEGO	10/05/2006
F	ARCOFORM	VIA SAN BERNARDINO 31/C	VERBANIA	VB	B	192	3	667/001		X	X	X	X				X	X	X	X						DECADENZA	29/05/2008
F	FORMAZIONE BENESSERE	VIA CAV. DI VITTORIO VENETO 28/D	RIVOLI	TO	B	195	1	349/001		X	X	X	X	X			X	X	X							REVOCA	30/01/2013
F	FORMAZIONE BENESSERE	PIAZZA SANTA MARIA 10/B- FRAZ. SANTA MARIA	LA MORRA	CN	B	195	2	897/001		X	X	X	X				X	X	X							DECADENZA	08/07/2010
F	IL NODO FORMAZIONE CONSULENZA E RICERCA CSCS	VIA S.ANDREA 53	SAVIGLIANO	CN	B	197	2	244/002		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	IL NODO FORMAZIONE CONSULENZA E RICERCA CSCS	VIA DONATO 20	VERCELLI	VC	B	197	3	244/003		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	IL NODO FORMAZIONE CONSULENZA E RICERCA CSCS	VIA VACCHIERI 5	COLLEGNO	TO	B	197	4	244/004		X	X	X	X	X			X	X	X	X						REVOCA	27/04/2004
F	IL NODO FORMAZIONE CONSULENZA E RICERCA CSCS	STRADA CAMPAGNE' 7/A	BIELLA	BI	B	197	6	586/001		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	27/11/2008
F	L.U.P.I.T. LIBERA UNIVERSITA' PER IL TURISMO	VIA TORRICELLI 61	TORINO	TO	B	198	1	276/001	X	X	X	X	X			X	X		X	X						REVOCA	27/01/2004
F	IESTA ASSOCIAZIONE S.S.L.	VIA ALLA VILLA QUIETE 2	TORINO	TO	B	199	2	200/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	15/02/2005
F	ENFIP PIEMONTE	VIA OLIVA 15	DOMODOSSOLA	VB	B	201	2	708/001		X	X	X	X	X												DINIEGO	22/05/2006
F	ASSOCIAZIONE ATHENA	VIA MERIDIANA 5	MONDOVI'	CN	B	203	2	604/001		X	X		X					X		X						REVOCA	20/02/2006
F	C.S.A. - FORMAZIONE	CORSO GIACOMO MATTEOTTI N.0	TORINO	TO	B	204	1	474/001			X		X													DECADENZA	29/03/2012
F	BRITISH INSTITUTES/E.SCHOOL	VIA CANINA 13	CASALE MONFERRATO	AL	B	210	1	382/001		X	X		X	X			X									REVOCA	20/02/2006
F	AGROFORM-PIEMONTE	FRAZ. CUSSANIO 13	FOSSANO	CN	B	211	2	279/001		X	X		X			X										DINIEGO	15/07/2015
F	AGROFORM-PIEMONTE	VIA M. PONZA, 2	TORINO	TO	B	211	4	594/001		X	X		X			X										DECADENZA	04/04/2007
F	AGROFORM-PIEMONTE	VIA LUPARIA 14 - FRAZ.S.MARTINO	ROSIGNANO MONFERRATO	AL	B	211	5	641/001		X	X		X	X	X	X										DECADENZA	25/09/2006
F	AGENZIA FORMATIVA S.E.A. ITALIA	VIA TOSELLI 1	TORINO	TO	B	213	1	423/001		X	X			X	X	X										DECADENZA	27/11/2008
F	LA FABBRICA DELLA FORMAZIONE	VIA BROFFERIO 3	TORINO	TO	B	216	1	424/001		X	X	X	X			X										REVOCA	28/11/2005

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	LA FABBRICA DELLA FORMAZIONE	VIALE BERETTA 0	CASALE MONFERRATO	AL	B	216	2	440/002		X	X		X			X										REVOCA	14/04/2005
F	LA FABBRICA DELLA FORMAZIONE	VIALE CUSTODI 37	NOVARA	NO	B	216	3	440/001		X	X					X										REVOCA	14/04/2005
F	LA FABBRICA DELLA FORMAZIONE	CORSO RISORGIMENTO 15	BIELLA	BI	B	216	4	440/003		X	X					X										DINIEGO	20/02/2006
F	AGENZIA FORMATIVA FORUM DEL VOLONTARIATO	VIA TOSELLI 1	TORINO	TO	B	217	1	425/001		X	X			X	X	X										DECADENZA	20/09/2007
F	AFM - ATENEO FORMAZIONE PROFESSIONALE MODA CULTURA E SPETTACOLO	BALUARDO Q. SELLA 1	NOVARA	NO	B	218	2	475/001		X	X		X													REVOCA	28/05/2009
F	L'ESTETICA AGENZIA LAVORO E FORMAZIONE	VIA ROMOLO GESSI 17/A	TORINO	TO	B	219	2	426/001		X	X	X	X													DECADENZA	30/01/2013
F	L'ESTETICA AGENZIA LAVORO E FORMAZIONE	PIAZZA GALIMBERTI 13	CUNEO	CN	B	219	3	588/001		X	X	X	X													DECADENZA	30/01/2013
F	AGENZIA FORMATIVA FORMA	VIA SAN MARINO, 10	TORINO	TO	B	220	1	476/001		X	X		X													DECADENZA	10/07/2013
F	AGENZIA FORMATIVA V.S.S.P.	VIA TOSELLI 1	TORINO	TO	B	221	1	448/001		X	X			X	X	X										DECADENZA	05/06/2007
F	ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTRUZIONE FORMAZIONE GAI@	CORSO DELLA VITTORIA 33 F	NOVARA	NO	B	223	1	709/001		X	X	X	X													DECADENZA	28/10/2010
F	F.OR.EVER.	VIA SILVIO FERRARI 3	TORTONA	AL	B	224	1	463/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/05/2008
F	ENAI	CORSO MATTEOTTI 25	TORINO	TO	B	226	1	520/001			X		X													DECADENZA	05/06/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	EURO.FORMA	P.ZZA ASTESANO, 10	ASTI	AT	B	227	1	545/001			X		X													DINIEGO	15/12/2004
F	CONSORZIO ERAP	VIA CERNAIA, 14	TORINO	TO	B	229	1	590/001		X	X	X	X	X	X	X										REVOCA	30/09/2008
F	CONSORZIO ERAP	VIA MARIA AUSILIATRICE, 4	CUNEO	CN	B	229	2	643/001		X	X	X	X	X	X	X										REVOCA	30/09/2008
F	CONSORZIO ERAP	VIA DELLA CHIESA, 14	CASALVOLONE	NO	B	229	5	643/002		X	X	X	X	X	X	X										REVOCA	30/09/2008
F	FONDAZIONE EUROPEAN SCHOOL OF MANAGEMENT ITALIA	CORSO VITTORIO EMANUELE II 61	TORINO	TO	B	230	2	587/001		X	X	X	X													DECADENZA	27/05/2010
F	CTC FORMA	VIA LUNGOLAGO BUOZZI, 22	OMEGNA	VB	B	231	1	605/001			X															DECADENZA	05/06/2007
F	AFORISMA	VIA FILADELFIA 165	TORINO	TO	B	232	1	613/001		X	X		X				X									DECADENZA	31/03/2009
F	I.C.I.F. FORMAZIONE	PIAZZA VITTORIO EMANUELE 10	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	B	235	1	676/001		X	X		X													REVOCA	30/09/2009
F	ANFIA SERVICE	CORSO GALILEO FERRARIS 61	TORINO	TO	B	236	1	644/001			X		X													DECADENZA	05/05/2011
F	ISTITUTO PER L'AMBIENTE E L'EDUCAZIONE SCHOLE' FUTURO PIEMONTE	VIA BLIGNY 15	TORINO	TO	B	237	1	645/001		X	X	X	X													DECADENZA	25/03/2015
F	UNIVERSITA' POPOLARE BIELLESE PER L'EDUCAZIONE CONTINUA	VIA DELLEANI 33/D	BIELLA	BI	B	238	1	383/001		X	X		X													DECADENZA	26/01/2012
F	ASSOCIAZIONE THEMA	CORSO GIAMBONE 63	TORINO	TO	B	240	1	696/001		X	X		X			X	X									DECADENZA	27/03/2013
F	CSP FOR	PIAZZA EUGENIO MONTALE 14 A BIS	TORINO	TO	B	242	1	730/001		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	31/03/2009
F	DIDAFORM	VIA MATTARELLA 3	DOMODOSSOLA	VB	B	243	1	697/001		X	X		X			X										DECADENZA	27/11/2013

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	DIDAFORM	VIA XX SETTEMBRE 17	BORGOSESIA	VC	B	243	2	771/001			X		X			X										DECADENZA	30/04/2009
F	DIDAFORM	VIA MARTIRI 55	ROMAGNANO SESIA	NO	B	243	3	771/002		X	X		X			X										DECADENZA	16/06/2011
F	ENTE NAZIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO - ENFOP	VIA PALMA DI CESNOLA 87	TORINO	TO	B	245	1	752/001			X	X	X													DECADENZA	20/09/2007
F	ENTE NAZIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE E ORIENTAMENTO - ENFOP	VIA G. MEDICI 61	TORINO	TO	B	245	2	788/001			X	X	X													DECADENZA	29/03/2012
F	ES TRAINING & CONSULTING	VIA RIVETTA, 43	CASALE MONFERRATO	AL	B	248	3	1243/001			X	X	X													DECADENZA	16/03/2016
F	A.I.A.C.E. TORINO	GALLERIA SUBALPINA 30	TORINO	TO	B	249	1	753/001		X	X		X													DECADENZA	25/11/2015
F	ALFAFORM	VIALE VARALLO 33	BORGOSESIA	VC	B	251	2	956/001		X	X	X	X													DECADENZA	10/07/2013
F	ALFAFORM	VIA PIETRO GIURIA, 28	TORINO	TO	B	251	3	1040/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	26/11/2014
F	PROFESSIONAL TRAINING FORMATION	VIA PALMA DI CESNOLA 87	TORINO	TO	B	253	1	812/001		X	X	X	X	X												DECADENZA	29/11/2010
F	CENTRO ARTI APPLICATE V. KANDINSKIJ FORMAZIONE	CORSO PELLA N. 10	BIELLA	BI	B	255	1	796/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X							DECADENZA	27/11/2008
F	MYOSOTIS	VIA CALUSO 8/D	CHIVASSO	TO	B	257	2	891/001																		DINIEGO	29/07/2008
F	ATHENAEUM	CORSO GIAMBONE 63	TORINO	TO	B	258	1	919/001																		DINIEGO	29/01/2009
F	ASSOCIAZIONE INTERNATIONAL UNIVERSITY COLLEGE	PIAZZA CARLO FELICE 18	TORINO	TO	B	261	1	932/001		X																DECADENZA	12/07/2012

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	ASSOCIAZIONE INTERNATIONAL UNIVERSITY COLLEGE	PIAZZA PALEOCAPA 2	TORINO	TO	B	261	2	952/001		X																DECADENZA	12/07/2012
F	ASSOCIAZIONE 'ASINI SI NASCE...E IO LO NAKKUI'	C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI, 6/A	TORINO	TO	B	266	5	968/001			X		X													DECADENZA	27/02/2013
F	FONDAZIONE COLLEGIO CARLO ALBERTO	VIA REAL COLLEGIO 30	MONCALIERI	TO	B	270	1	951/001		X	X						X									DECADENZA	10/07/2013
F	CREA FORMAZIONE	VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO, 8	RIVOLI	TO	B	271	1	955/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	15/03/2017
F	FORMAZIONE E MANAGEMENT LIVIA E VITTORIO TONOLLI SCHOOL FONDAZIONE ONLUS	VIA UGO SIRONI, 5	VERBANIA	VB	B	273	2	1031/001			X															DECADENZA	26/11/2014
F	ORFEO SCSRL	VIA DELLE ORFANE, 26	TORINO	TO	B	280	1	680/001		X	X	X	X	X												DECADENZA	25/11/2015
F	ORFEO SCSRL	VIA MAESTRI DEL COMMERCIO, 4/D	BIELLA	BI	B	280	2	1049/001		X	X	X	X	X												DECADENZA	25/11/2015
F	ACCADEMIA DELLA FORMAZIONE NORD OVEST SRL IMPRESA SOCIALE	VIA SAN QUINTINO, 32	TORINO	TO	B	281	1	1012/001		X	X		X	X	X	X										DECADENZA	22/05/2013
F	ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ORIZZONTI EUROPEI E.N.F.O.E.	VIA PINEROLO, 51	AVIGLIANA	TO	B	283	3	1232/001																		DINIEGO	26/03/2014
F	ASSOCIAZIONE TERME & BEAUTY	VIALE DONATI, 6	ACQUI TERME	AL	B	284	1	1028/001		X	X	X	X		X		X	X	X	X						REVOCA	23/09/2015
F	ASSOCIAZIONE ATHENAY FORMAZIONE	CORSO SIRACUSA, 10	TORINO	TO	B	287	1	1032/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	28/05/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	FONDAZIONE CENTRO DEL CAVALLO	CASCINA RUBBIANETTA -PARCO LA MANDRIA	DRUENTO	TO	B	290	1	1061/001		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X						DECADENZA	22/05/2013
F	MAIUS FORMAZIONE	CORSO LIBERTA' 29	CANELLI	AT	B	293	1	1068/001		X	X	X	X													DECADENZA	15/07/2015
F	E.A.F.R.A. PIEMONTE ENTE ACAI FORMAZIONE RICERCA ARTIGIANI	CORSO ALFIERI 130	ASTI	AT	B	294	1	498/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	10/07/2013
F	AGENZIA FORMATIVA PERLA	VIA VOCHIERI 14 INT. 12	ALESSANDRIA	AL	B	296	1	1084/001			X		X													DECADENZA	28/05/2014
F	AGENZIA FORMATIVA 'FORMA.TI - FORMAZIONE - LAVORO - SVILUPPO - '	VIA MARCONI, 44	BRUINO	TO	B	300	1	1156/001		X	X		X	X			X									DECADENZA	23/11/2016
F	EUROSERVYCE SCS ONLUS	VIA PALETTA 4	NOVARA	NO	B	301	1	1014/001			X	X	X			X										DECADENZA	26/11/2014
F	EUROSERVYCE SCS ONLUS	VIA SANSOVINO, 265/B	TORINO	TO	B	301	2	1102/001			X	X	X			X										DECADENZA	26/11/2014
F	EUROSERVYCE SCS ONLUS	VIA VITTORIO EMANUELE II, 214	BRA	CN	B	301	4	1242/001			X		X													DECADENZA	28/01/2015
F	AGENZIA SANTA CLARA FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	C.SO VIGEVANO, 46	TORINO	TO	B	306	1	1152/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	25/03/2015
F	AGENZIA SANTA CLARA FORMAZIONE S.R.L. IMPRESA SOCIALE	PIAZZA GALIMBERTI 13	CUNEO	CN	B	306	2	1152/002		X	X	X	X			X	X									REVOCA	25/03/2015
F	TRAS.FORMA	VIA XX SETTEMBRE 32	BOSCO MARENGO	AL	B	313	2	1133/001		X	X	X	X													DECADENZA	13/07/2016
F	AGENZIA FORMATIVA CORPO MENTE SPIRITO	VIA DEL PASCALE N. 4	BEINETTE	CN	B	314	1	1212/001		X	X		X													DECADENZA	16/03/2016

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	FORMASERV SC	VIA CANONICO ZUFFI, 10 INT. 5/6	VALENZA	AL	B	320	2	1181/001		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	26/11/2014
F	ASSOCIAZIONE CHINA FORM	CORSO EMILIA 6/A	TORINO	TO	B	327	1	1253/001			X	X	X													DECADENZA	25/01/2017
F	CESMA FORMAZIONE & CULTURA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILTA' LIMITATA	VIA CANEVA 12	CASTELLAMONTE	TO	B	329	2	077/001		X							X	X	X	X						REVOCA	13/09/2005
F	CESMA FORMAZIONE & CULTURA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILTA' LIMITATA	C.SO SVIZZERA 185 BIS	TORINO	TO	B	329	5	1134/001		X	X		X			X	X	X		X						DECADENZA	25/09/2013
F	EUROPEAN BUSINESS ACADEMY	VIA CANNA 9	VERBANIA	VB	B	331	1	1279/001			X															DECADENZA	25/05/2016
F	ASSOCIAZIONE ARTE E MODA	CORSO VOLTA 90 P.T.	ASTI	AT	B	334	1	1262/001		X	X	X	X													DECADENZA	24/05/2017
F	FORMIMPRESA	VIA BENEVENTO 28	TORINO	TO	B	337	1	1280/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	28/09/2016
F	APLIFORM	C.SO VALENTINO, 157	CASALE MONFERRATO	AL	B	342	1	1308/001		X	X		X				X									SOSPENSIONE	12/07/2017
F	FO.R.UM. SCRL	VIA A. VARMONDO 5	IVREA	TO	C	3	1	020/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	15/02/2005
F	CSEA	VIA STEFANO TEMPIA 6	TORINO	TO	C	4	1	019/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	STRADA RIVALTA, 50	ORBASSANO	TO	C	4	2	019/003	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA SAN PIETRO	CHIERI	TO	C	4	3	019/004	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA BARDONECCHIA, 151	TORINO	TO	C	4	6	019/005	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA BARDONECCHIA, 151	TORINO	TO	C	4	7	019/006	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CSEA	STRADA ALTESSANO, 45	TORINO	TO	C	4	10	019/007	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA BARDONECCHIA 151	TORINO	TO	C	4	11	019/008	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA BARDONECCHIA 149	TORINO	TO	C	4	12	019/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA CIRCONVALLAZIONE 13	FOSSANO	CN	C	4	33	019/009	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA IVREA, 100	CUORGNE'	TO	C	4	34	019/010	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	CORSO CAVOUR 93	TRINO	VC	C	4	40	202/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	05/06/2007
F	CSEA	VIA PONTE ROCCA 85	SALUGGIA	VC	C	4	42	037/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA A. VARMONDO 5	IVREA	TO	C	4	44	020/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA A. VARMONDO 5	IVREA	TO	C	4	45	020/003	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA VARMONDO 5	IVREA	TO	C	4	46	020/004	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	STRADA CAMPAGNE' 7/A	BIELLA	BI	C	4	47	020/005	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	26/03/2008
F	CSEA	VIA PONTE ROCCA 85	SALUGGIA	VC	C	4	49	698/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	VIA NAZIONALE 14	VILLAR PEROSA	TO	C	4	50	015/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	CSEA	PIAZZA VALPERGA 2	CALUSO	TO	C	4	51	305/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	02/05/2012
F	COREP TORINO	CORSO TRENTO 13	TORINO	TO	C	9	2	070/002		X	X		X			X	X			X						DECADENZA	13/07/2016
F	COREP TORINO	VIA CAVOUR 84 - PALAZZO BORSALINO	ALESSANDRIA	AL	C	9	8	861/001		X	X	X	X			X	X			X						DECADENZA	29/09/2010
F	COREP TORINO	VIA BOGGIO 65/A	TORINO	TO	C	9	10	070/001		X	X	X	X			X	X			X						DECADENZA	29/04/2010
F	COREP TORINO	VIA BOVIO 6	NOVARA	NO	C	9	11	887/001		X	X	X	X			X	X			X						DECADENZA	17/11/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	COREP TORINO	VIA GALILEO FERRARIS 116	VERCELLI	VC	C	9	13	953/002		X	X	X	X			X	X			X						DECADENZA	29/09/2010
F	COREP TORINO	VIALE T. MICHEL 5	ALESSANDRIA	AL	C	9	14	953/001		X	X	X	X			X	X			X						DECADENZA	29/09/2010
F	COREP TORINO	VIA ANTONIO ROSMINI 24	DOMODOSSOLA	VB	C	9	15	1027/001		X	X					X	X			X						DECADENZA	17/11/2011
F	COREP TORINO	VIA ROERO DI CORTANZE, 5	TORINO	TO	C	9	16	1178/001		X						X	X			X						DECADENZA	13/07/2016
F	CORIPE PIEMONTE	VIA REAL COLLEGIO 30	MONCALIERI	TO	C	11	3	036/001		X	X						X									DECADENZA	29/11/2010
F	CEP CONSORZIO EUROPEO PER LA FORMAZIONE	VIA PESSINETTO 9	TORINO	TO	C	16	14	100/002	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	25/09/2006
F	CONSORZIO C.U.E.A.	VIA C. BATTISTI 6	PINEROLO	TO	C	18	2	874/001		X	X		X			X	X			X						DECADENZA	15/07/2015
F	NUOVE RISORSE CONSORZIO	VIA JERVIS 22	IVREA	TO	C	24	1	281/001			X			X	X											REVOCA	20/06/2005
F	CONSORZIO EU.FOR.	VIA PININFARINA 5	MONCALIERI	TO	C	26	1	033/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	26/03/2008
F	CONSORZIO EU.FOR.	STR. TORINO 32	MONCALIERI	TO	C	26	12	616/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO EU.FOR.	VIA CALOSSO 5	ASTI	AT	C	26	14	033/002			X	X	X			X										REVOCA	29/05/2008
F	CONSORZIO EU.FOR.	VIA CAMPAGNOLI 4	NOVARA	NO	C	26	16	033/003		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO EU.FOR.	VIATRENTO 48	SAVIGLIANO	CN	C	26	17	063/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						DECADENZA	17/01/2007
F	APRO FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIAZZA FALLETTI 2/A	BAROLO	CN	C	28	2	007/003	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	29/11/2012
F	APRO FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA COMENTINA 32	ASTI	AT	C	28	5	719/001	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/01/2010

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA RONCATA 75	CUNEO	CN	C	39	3	052/002		X				X			X	X	X	X						DECADENZA	17/11/2011
F	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA MONVISO 1	SALUZZO	CN	C	39	8	052/004		X	X	X	X	X		X	X	X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA LEVIS 3	RACCONIGI	CN	C	39	11	052/005	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	14/04/2005
F	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA NEGRONI 7	NOVARA	NO	C	39	14	052/007	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X						DECADENZA	27/04/2004
F	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA CENTALLO - FRAZ. SAN LORENZO 70	CARAGLIO	CN	C	39	16	500/001	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	15/12/2004
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIA PARCO 40	CIRIE'	TO	C	40	3	632/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	30/10/2008
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIA SALASSA, 1	SAN PONSO	TO	C	40	8	632/003		X	X	X	X			X	X									DECADENZA	25/02/2010
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	CORSO CAIO PLINIO 6	TORINO	TO	C	40	9	048/002		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	20/06/2005
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIALE DANTE 24	NOVARA	NO	C	40	10	204/001		X	X	X	X			X	X	X	X	X						REVOCA	20/06/2005

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIA LAMARMORA 11	BIELLA	BI	C	40	12	204/002		X	X	X	X			X	X	X	X	X						REVOCA	20/06/2005
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIA CENTRALE 59 FRAZ. CERONE	STRAMBINO	TO	C	40	13	632/002		X	X	X	X			X										DECADENZA	20/02/2006
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIALE GRAMSCI 15	COLLEGNO	TO	C	40	14	646/001			X	X	X			X										DINIEGO	13/09/2005
F	SCF SOCIETA' CONSORTILE PER LA FORMAZIONE	VIA MATTEOTTI 54	LEINI'	TO	C	40	15	646/002			X	X	X			X										DECADENZA	20/09/2007
F	EIKON SOC. CONS. ARL	PIAZZA DELL'ABBAZIA 5	SAN MAURO TORINESE	TO	C	42	5	205/001	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X						REVOCA	05/05/2011
F	EIKON SOC. CONS. ARL	VIA FREJUS 106	TORINO	TO	C	42	9	617/001		X	X	X	X				X	X	X							DECADENZA	29/07/2008
F	EIKON SOC. CONS. ARL	CORSO ALLAMANO, 141	GRUGLIASCO	TO	C	42	11	946/001		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X						DECADENZA	25/02/2010
F	EIKON SOC. CONS. ARL	VIA BEINETTE 21/A	TORINO	TO	C	42	12	946/002		X	X	X	X		X	X	X	X	X	X						REVOCA	05/05/2011
F	CONSORZIO EUROQUALITA' SOC. COOP.	SPALTO MARENGO 44 - PALAZZO PACTO	ALESSANDRIA	AL	C	50	14	065/003		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	29/05/2008
F	CONSORZIO EUROQUALITA' SOC. COOP.	VIA LAMARMORA 21	BIELLA	BI	C	50	15	247/002		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	29/05/2008
F	CONSORZIO EUROQUALITA' SOC. COOP.	VIA PALETTA 1	NOVARA	NO	C	50	17	247/003		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	25/03/2015
F	CONSORZIO EUROQUALITA' SOC. COOP.	CORSO SEMPIONE 77/A	GRAVELLONA TOCE	VB	C	50	19	247/004		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	04/07/2006
F	CONSORZIO EUROQUALITA' SOC. COOP.	VIA DUCHESSA IOLANDA 26	VERCELLI	VC	C	50	20	591/001		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	25/09/2013
F	UN.I.VER CONSORZIO	VIA PERRONE 18	NOVARA	NO	C	51	2	206/003		X	X															DECADENZA	04/07/2006

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	UN.I.VER CONSORZIO	PIAZZA RISORGIMENTO 12	VERCELLI	VC	C	51	3	206/002		X	X					X	X			X						DECADENZA	25/11/2015
F	CON.EUR	VIA MONASTIR 13	TORINO	TO	C	52	2	877/001			X															REVOCA	29/10/2009
F	CON.EUR	VIA TORNIELLI 6/A	NOVARA	NO	C	52	10	521/001			X															DECADENZA	17/01/2007
F	CON.EUR	PIAZZA AMENDOLA 45/A	ASTI	AT	C	52	11	282/001			X															REVOCA	20/02/2006
F	CON.EUR	C.SO MATEOTTI 3 BIS	TORINO	TO	C	52	12	104/001		X	X	X	X	X	X		X	X	X	X						DECADENZA	17/01/2007
F	CON.EUR	VIA MANTOVA 34	TORINO	TO	C	52	13	618/001		X	X	X	X													DECADENZA	17/01/2007
F	CON.EUR	VIA MORETTA 32/B	TORINO	TO	C	52	14	618/002			X	X	X													DECADENZA	17/01/2007
F	CON.EUR	CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 66	TORINO	TO	C	52	15	647/001			X	X	X													DINIEGO	28/11/2005
F	CONSORZIO ACCADEMICO EUROPEO	VIA MACERATA 6	TORINO	TO	C	53	7	596/001		X	X	X	X				X									DECADENZA	29/10/2009
F	CONSORZIO ACCADEMICO EUROPEO	VIA SAN DOMENICO, 21	CHIERI	TO	C	53	8	733/001			X	X	X			X										DECADENZA	27/11/2008
F	CONSORZIO ACCADEMICO EUROPEO	VIA IV NOVEMBRE 5	RIVAROLO CANAVESE	TO	C	53	9	733/002			X	X	X													DECADENZA	08/07/2010
F	CONSORZIO ACCADEMICO EUROPEO	VIA MAZZINI, 7	TORINO	TO	C	53	11	821/001		X	X	X	X													DECADENZA	30/10/2008
F	CONSORZIO ACCADEMICO EUROPEO	CORSO UNIONE SOVIETICA 373	TORINO	TO	C	53	12	306/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	26/11/2014
F	CONSORZIO IMPRESE PRODUTTIVE	VIA G. TALUCCHI 32	TORINO	TO	C	55	4	248/001		X	X	X	X													REVOCA	01/07/2004
F	CONSORZIO TESEO	VIA BEINETTE 21/A	TORINO	TO	C	56	1	249/001		X	X		X				X	X	X							DECADENZA	29/09/2010

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CONSORZIO EURO FORM	LARGO CAMILLA BONARDI 9	FOSSANO	CN	C	57	4	283/001			X		X													DECADENZA	05/06/2007
F	INFOR ELEA	VIA DELL'INDUSTRIA 25	VERBANIA	VB	C	61	9	284/001		X	X	X	X			X	X	X		X						DECADENZA	15/01/2008
F	INFOR ELEA	VIA POLIZIANO, 56	TORINO	TO	C	61	19	1095/001			X		X			X	X	X								DECADENZA	26/11/2014
F	INFOR ELEA	CASTELLO DELLA ROVERE P.ZZA REI S.N.C.	VINOVO	TO	C	61	21	1095/002			X		X			X	X	X								DECADENZA	26/11/2014
F	CONSORZIO MULTIFORM	CORSO SVIZZERA, 185 BIS	TORINO	TO	C	62	1	116/001		X	X															DECADENZA	05/06/2007
F	CONSORZIO MULTIFORM	VIA XX SETTEMBRE 29	ARONA	NO	C	62	2	522/001		X	X															DECADENZA	05/06/2007
F	CONSORZIO MULTIFORM	CORSO LEONIERO 25	TORTONA	AL	C	62	3	522/002		X	X															DECADENZA	05/06/2007
F	CONSORZIO FORMAZIONE CANAVESE	VIA DEMETRIO COSOLA, 12	CHIVASSO	TO	C	70	3	1022/001		X	X	X	X			X	X									DECADENZA	25/03/2015
F	CONSORZIO FORMAZIONE CANAVESE	VIA SAN SECONDO 37	TORINO	TO	C	70	4	565/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO FORMAZIONE CANAVESE	VIA BUNIVA 85	PINEROLO	TO	C	70	5	677/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO FORMAZIONE CANAVESE	CORSO FERRUCCI, 9	TORINO	TO	C	70	6	813/001		X	X	X	X			X	X									DECADENZA	29/11/2012
F	CONSORZIO C.I.V.U.	VIA VAL DELLA TORRE 22	PIANEZZA	TO	C	75	1	250/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	10/05/2006
F	CONSORZIO C.I.V.U.	VIA MAMELI 2/A	CASALE MONFERRATO	AL	C	75	12	320/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	10/05/2006
F	CONSORZIO C.I.V.U.	VARIANTE OVEST 92/94	VERCELLI	VC	C	75	13	320/002		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/11/2005
F	CONSORZIO C.I.V.U.	FRAZIONE QUARTO INFERIORE 275/G	ASTI	AT	C	75	14	320/003		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	28/11/2005
F	CONSORZIO C.I.V.U.	PIAZZALE SAN CARLO 1	ARONA	NO	C	75	15	593/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	10/05/2006

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CONSORZIO C.I.V.U.	PIAZZA ROMA 30	SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	C	75	16	478/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						REVOCA	10/05/2006
F	S.I.V.V. SOC. CONS. RL	VIA P.LUCCA 6	VERCELLI	VC	C	77	5	401/002			X															DECADENZA	16/03/2016
F	S.I.V.V. SOC. CONS. RL	VIA TORINO 56	BIELLA	BI	C	77	6	1033/001			X															DECADENZA	16/03/2016
F	CONSORZIO REVIDEA IN LIQUIDAZIONE	VIA CONTE VERDE 27	ASTI	AT	C	78	6	501/001		X	X	X	X													REVOCA	14/04/2005
F	CONSORZIO REVIDEA IN LIQUIDAZIONE	VIA G. FERRARI 3	TORINO	TO	C	78	7	215/001		X	X	X	X													REVOCA	20/06/2005
F	CONSORZIO REVIDEA IN LIQUIDAZIONE	VIA SAN PAOLO 16	OVADA	AL	C	78	13	451/001		X	X	X	X													REVOCA	20/06/2005
F	CONSORZIO REVIDEA IN LIQUIDAZIONE	VIA GIOTTO 2	NOVARA	NO	C	78	14	479/001		X	X	X	X													REVOCA	20/06/2005
F	CONSORZIO EUROFORM 3	VIA MARIA VITTORIA 35	TORINO	TO	C	79	2	327/001			X	X	X													DECADENZA	30/11/2009
F	CONSORZIO MONDO FORMAZIONE	VIA CERNAIA 40	TORINO	TO	C	82	1	080/001		X	X	X	X			X	X									REVOCA	02/05/2012
F	CONSORZIO SUBALPINO	CSO SUSA 242	RIVOLI	TO	C	85	1	210/001			X		X													DECADENZA	30/01/2013
F	INFFOR CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E L'INFORMATIZZAZIONE AVANZATA DELL'IMPRESA	VIA CUNEO N. 6/8	IVREA	TO	C	86	1	256/001		X	X	X	X													REVOCA	12/07/2012
F	CONSORZIO JOLLY 2000	VIA MONASTIR 13	TORINO	TO	C	87	1	878/001			X															REVOCA	08/07/2010
F	CONSORZIO JOLLY 2000	VIA ROMA 70	CHERASCO	CN	C	87	17	127/002			X															DECADENZA	17/01/2007
F	CONSORZIO JOLLY 2000	CORSO MATTEOTTI 3 BIS	TORINO	TO	C	87	18	127/001			X															DECADENZA	17/01/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	GLOBAL CERTIFICATION	PIAZZA VITTORIO VENETO 12	TORINO	TO	C	88	1	129/001			X															DECADENZA	29/05/2008
F	CONSORZIO C.E.S.A.F	VIA STATALE 119	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	C	89	2	060/002		X	X	X	X			X	X									DECADENZA	25/11/2015
F	CONSORZIO C.E.S.A.F	C.SO SAN MARTINO, 1	TORINO	TO	C	89	3	060/001		X	X	X	X				X									DECADENZA	24/05/2017
F	CONSORZIO C.E.S.A.F	VIA MENSA 16/C	VENARIA REALE	TO	C	89	4	960/003			X		X													DECADENZA	25/11/2015
F	CONSORZIO C.E.S.A.F	VIA GENOVA 219	TORINO	TO	C	89	6	960/001																		DINIEGO	28/01/2010
F	CONSORZIO C.E.S.A.F	LARGO UMBRIA 16	CARMAGNOLA	TO	C	89	7	960/002																		DINIEGO	28/01/2010
F	CONSORZIO C.E.S.A.F	CORSO INDIPENDENZA 7	CASALE MONFERRATO	AL	C	89	9	1074/001			X		X			X										DECADENZA	25/11/2015
F	CONSORZIO CESIF	VIA VENARIA 37/C	TORINO	TO	C	90	1	507/001			X	X	X			X	X									DECADENZA	27/01/2011
F	CONSORZIO TEOREMA	VIA OGLIARO,21	TORINO	TO	C	103	1	485/001			X		X													DECADENZA	28/01/2010
F	CONSORZIO TEOREMA	CORSO BRA, 48	ALBA	CN	C	103	2	737/001																		DINIEGO	22/05/2006
F	NEGOTIUM	CORSO CAVOUR 93	TRINO	VC	C	106	1	880/001		X	X		X			X										DECADENZA	29/11/2012
F	CONSORZIO P.R.E.	VIA MELGARA, 23	VALENZA	AL	C	108	11	1105/001		X	X		X			X										DECADENZA	28/09/2016
F	CONSORZIO FORMAWEB	VIA VENARIA 37/C	TORINO	TO	C	111	1	916/001		X	X	X	X			X	X			X						DECADENZA	12/07/2017
F	SINERGO SOC.COOP. A R.L.	VLE UMBERTOI 1	NIZZA MONFERRATO	AT	D	564	1	710/001			X															DECADENZA	29/09/2010
F	IS.CO.B. - ISTITUTO COMMERCIO BRAIDESE	PIAZZA GIOLITTI, 8	BRA	CN	D	782	1	285/001		X	X						X	X	X	X						DECADENZA	13/09/2005
F	CONSORZIO ENERGY	VIA LEINI` 23	SETTIMO TORINESE	TO	D	1243	5	062/002		X	X		X													DECADENZA	29/05/2008
F	CONSORZIO ENERGY	VIA SEMPIONE 111	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	D	1243	8	062/001		X	X		X													DECADENZA	29/05/2008

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	I.L.T.E. INDUSTRIA LIBRARIA TIPOGRAFICA EDITRICE - S.P.A.	VIA FORTUNATO POSTIGLIONE 14 REGIONE SANDA VADO'	MONCALIERI	TO	D	1357	1	322/001			X					X										DECADENZA	20/02/2006
F	PALMAR SPA	VIA PAVIA 105/H CASCINE VICA	RIVOLI	TO	D	1945	3	208/001			X															DECADENZA	04/04/2007
F	ISVOR FIAT SCPA	CSO DANTE 103	TORINO	TO	D	2205	1	566/001			X					X										DECADENZA	26/03/2008
F	ISVOR FIAT SCPA	VIA GIACOSA 38	TORINO	TO	D	2205	3	674/001			X					X										DECADENZA	27/11/2008
F	ELEA F.P. S.C.R.L.	VIA NIZZA 262/42	TORINO	TO	D	3101	2	117/001		X	X		X			X	X									DECADENZA	10/07/2013
F	CONSORZIO EUROPE SCPA	CSO CORSICA 7/55	TORINO	TO	D	3644	4	286/001			X															REVOCA	29/07/2008
F	OVERSEA S.A.S. DI CANEPA PATRIZIA	VIA MASSENA 33/A	TORINO	TO	D	3751	2	502/001			X		X	X		X										DECADENZA	04/04/2007
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	VIA MATTARELLA 5	DOMODOSSOLA	VB	D	3780	8	209/004			X			X												REVOCA	10/05/2006
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	VIA CERNAIA 14	TORINO	TO	D	3780	10	209/001			X			X												REVOCA	20/02/2006
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	VIA GARIBALDI 15	VERCELLI	VC	D	3780	11	209/002			X			X												REVOCA	10/05/2006
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	VIA DEI FRASSINI 16	BORGOMANERO	NO	D	3780	17	323/001		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	15/12/2004
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	PIAZZA GALIMBERTI 15	CUNEO	CN	D	3780	19	209/003		X	X	X	X	X												DECADENZA	15/12/2004
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	VIA DELLA CHIESA 14	CASALVOLONE	NO	D	3780	23	567/001			X			X												REVOCA	10/05/2006
F	CON.E.DIS.-SOC. COOP. SOCIALE	VIA MARIA AUSILIATRICE, 4	CUNEO	CN	D	3780	24	648/001			X			X												REVOCA	10/05/2006
F	C.F.R. CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA	CORSO MATTEOTTI 39	TORINO	TO	D	3809	9	097/001		X	X		X			X										DECADENZA	29/09/2010
F	CONSORZIO OIKOS	CSO BRAMANTE 58/11	TORINO	TO	D	3817	1	705/001		X	X						X	X	X	X						DINIEGO	30/06/2003

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CEN.FOR.M. SCRL	VIA VALPERGA CALUSO 21	TORINO	TO	D	4267	3	028/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	20/02/2006
F	INFO 2000 SC A RL	LUNGO DORA COLLETTA 129	TORINO	TO	D	4285	5	119/001			X															DECADENZA	14/04/2005
F	CONSORZIO SOCIALE ARCA SCS	VIA ERITREA 20	TORINO	TO	D	4330	1	288/001			X															DECADENZA	24/05/2017
F	CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA NEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	VIA DEI MULINI 5	IVREA	TO	D	4333	1	649/001			X		X													DECADENZA	28/05/2009
F	ALFA SOFT S.R.L.	C.SO SVIZZERA 185	TORINO	TO	D	4387	2	121/001		X	X															DECADENZA	22/05/2006
F	CONSORZIO RINASCITA DELLA MONTAGNA	LOC. BAGNI 20	CRODO	VB	D	4611	1	324/001		X	X		X			X	X	X								DECADENZA	29/05/2008
F	ISTITUTO ANTONIO ROSMINI - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA MATTARELLA 5	DOMODOSSOLA	VB	D	4628	1	251/001		X	X		X			X										DECADENZA	06/11/2007
F	ISTITUTO ANTONIO ROSMINI - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA DEI CERETTI 1	VERBANIA	VB	D	4628	2	427/001		X	X		X			X										DECADENZA	25/09/2006
F	ISTITUTO ANTONIO ROSMINI - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA FORNARI 6	BORGOMANERO	NO	D	4628	3	251/003		X	X		X			X										DECADENZA	06/11/2007
F	ISTITUTO ANTONIO ROSMINI - SOCIETA' COOPERATIVA	PIAZZA MAMELI 14	OMEGNA	VB	D	4628	4	427/002		X	X		X			X										DECADENZA	25/09/2006
F	COOPERATIVA CENTRO A.M. MADERNA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIA PER BINDA 47	STRESA	VB	D	4630	1	939/001																		DINIEGO	30/09/2009
F	CONSORZIO TORINO 2000 FORMAZIONE	L.GO DORA COLLETTA 131	TORINO	TO	D	4969	2	211/001		X	X					X	X	X								DECADENZA	30/09/2009
F	CONSORZIO ALPI	C.SVIZZERA 185	TORINO	TO	D	5096	2	059/001		X	X															DECADENZA	22/05/2006

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CONSORZIO GIOVANI 2000	P.ZA GARIBALDI 40	ALESSANDRIA	AL	D	5749	1	122/001		X	X															REVOCA	13/09/2005
F	CONSORZIO EUROIMPRESE	VIA ANDREIS 18	TORINO	TO	D	6349	3	064/001			X					X										DECADENZA	30/04/2009
F	CONSORZIO D'IMPRESA PEGASO	STRADA TORINO 43	ORBASSANO	TO	D	6353	4	212/001			X															REVOCA	30/03/2004
F	EDUCATION SCUOLA & LAVORO SAS DI PASSERONE FRANCO & C.	VIA INDUSTRIA 16	TORINO	TO	D	6764	1	291/001		X	X		X													DECADENZA	14/04/2005
F	IS.COM. SAVIGLIANO	VIA MABELLINI 2/1	SAVIGLIANO	CN	D	6767	1	292/001			X															DECADENZA	29/05/2008
F	CONSORZIO ORION SCRL	CORSO COSENZA 18/9	TORINO	TO	D	7089	4	326/001			X					X										REVOCA	13/09/2005
F	CONSORZIO ORION SCRL	PIAZZA ASTESANO 10	ASTI	AT	D	7089	5	326/003			X					X										DECADENZA	14/04/2005
F	CONSORZIO ALEX SCRL	VIA ALESSANDRO III 79	ALESSANDRIA	AL	D	7569	1	105/001			X															REVOCA	16/06/2011
F	NETWORK CONSORZIO	VIA AMENDOLA 6	TORINO	TO	D	8395	1	123/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	30/03/2010
F	NETWORK CONSORZIO	VIA TRIPOLI ANG. VIA TORINO	BIELLA	BI	D	8395	4	123/002		X	X	X	X			X										DECADENZA	20/09/2007
F	APOGEO CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	VIO GIOTTO 2	NOVARA	NO	D	9889	1	403/001		X	X	X	X													DECADENZA	20/02/2006
F	APOGEO CONSORZIO PER LA COMUNICAZIONE	VIA ANTONELLI 17	NOVARA	NO	D	9889	4	754/001		X	X	X	X													DECADENZA	29/05/2008
F	EUROPEAN SERVICE	VIA CERNAIA 14	TORINO	TO	D	10108	7	213/001			X					X										DECADENZA	05/06/2007
F	EUROPEAN SERVICE	VIA MATTARELLA 15	DOMODOSSOLA	VB	D	10108	16	213/002		X	X					X										DECADENZA	04/04/2007
F	EUROPEAN SERVICE	VIA GALILEI 38	ALESSANDRIA	AL	D	10108	19	328/001		X	X					X										DECADENZA	05/06/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CON.IMPRESIT SCRL	VIA CERNAIA 14	TORINO	TO	D	10407	6	214/001			X			X	X											DECADENZA	04/04/2007
F	CON.IMPRESIT SCRL	VIA G. GALILEI 38	ALESSANDRIA	AL	D	10407	7	329/001		X	X					X										DECADENZA	15/12/2004
F	CON.IMPRESIT SCRL	CORSO ALFIERI 76	ASTI	AT	D	10407	9	503/001			X			X	X											REVOCA	20/02/2006
F	CON.IMPRESIT SCRL	PIAZZA GALIMBERTI 15	CUNEO	CN	D	10407	14	503/002		X	X	X	X	X	X	X										DECADENZA	15/12/2004
F	TECNOS SRL	VIA FATTORI 77	TORINO	TO	D	10414	2	252/001			X															DECADENZA	26/03/2014
F	EUROGROUP S.C. A R.L.	VIA PERUGIA 56	TORINO	TO	D	10428	2	650/001			X					X										DECADENZA	27/09/2012
F	EUROGROUP S.C. A R.L.	PIAZZA AMBROSOLI 5 C/O CENTRO AGORA'	ALESSANDRIA	AL	D	10428	3	650/002			X					X										DECADENZA	09/07/2009
F	EUROGROUP S.C. A R.L.	CORSO NIZZA 2	CUNEO	CN	D	10428	5	650/003			X					X										DECADENZA	09/07/2009
F	EUROGROUP S.C. A R.L.	VIA PERUGIA, 62	TORINO	TO	D	10428	12	679/001			X					X										DECADENZA	09/07/2009
F	CONSORZIO DI FORMAZIONE ORAFI GIOIELLIERI	P.ZA DON MINZONI 1	VALENZA	AL	D	10433	1	523/001			X					X										DECADENZA	05/06/2007
F	COSFOR	C.SO MONTE CUCCO 137	TORINO	TO	D	10452	5	583/001		X	X					X										DECADENZA	29/05/2008
F	ASSET CONSORZIO	C.SO SVIZZERA 30	TORINO	TO	D	10513	1	074/001			X															REVOCA	13/09/2005
F	CONSORZIO PROGETTO IN LIQUIDAZIONE	VIA F. CHIAVES 1 B	IVREA	TO	D	10567	1	125/001		X	X		X			X										DECADENZA	05/06/2007
F	CONSORZIO PROGETTO IN LIQUIDAZIONE	VIA FREJUS 5	TORINO	TO	D	10567	5	125/002		X	X		X			X										DECADENZA	14/09/2004
F	INNOVASYSTEM SRL	C.SO TURATI 15/H	TORINO	TO	D	10598	1	126/001			X		X													DECADENZA	10/07/2013
F	C.I.S.A. CONSORZIO IMPRESE SERVIZI AUTOTRASPORTI	STR. LEINI` 9/11	CASELLE TORINESE	TO	D	10615	2	295/001		X	X			X	X	X										DECADENZA	20/06/2005

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	C.I.S.A. CONSORZIO IMPRESE SERVIZI AUTOTRASPORTI	VIA G. MEDICI 61	TORINO	TO	D	10615	3	706/001			X	X	X													DINIEGO	20/02/2006
F	CENTRO FORMAZIONE E SERVIZI GALILEO SOC.CONS.RL	CORSO SVIZZERA 185	TORINO	TO	D	11128	4	099/001			X															DECADENZA	05/06/2007
F	ELEUSIS CONSORZIO	VIA LIVORNO 60	TORINO	TO	D	11154	1	038/001		X	X						X	X	X	X						DECADENZA	28/05/2009
F	ELEUSIS CONSORZIO	STRADA SETTIMO 266	TORINO	TO	D	11154	2	038/002		X	X						X	X	X	X						DECADENZA	28/11/2005
F	ELEUSIS CONSORZIO	CORSO EUROPA, 600/A	VOLPIANO	TO	D	11154	3	547/001		X	X						X	X	X	X						DECADENZA	28/05/2009
F	CONSORZIO CSFT	CORSO FERRUCCI 77/10	TORINO	TO	D	11170	1	032/001			X															DECADENZA	28/05/2009
F	CONSORZIO CSFT	VIA SERRA 21	BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	D	11170	2	504/001			X		X													DECADENZA	20/09/2007
F	CAR - CENTRO ARTIGIANO DI REVISIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIA CUNEO 101 FRAZIONE LOCALITA' TORRETTE	BERNEZZO	CN	D	11375	2	947/001			X	X	X													DECADENZA	14/07/2011
F	E.T.S.C.	VIA CERNAIA 14	TORINO	TO	D	11535	2	216/001		X				X	X	X										DECADENZA	04/04/2007
F	CONSORZIO SINERGIE SOCIALI SCS	CORSO LANGHE 31	ALBA	CN	D	11987	2	736/001			X															DECADENZA	29/05/2008
F	COLLEGIO MELLERIO ROSMINI SCRL	VIA ROSMINI 24	DOMODOSSOLA	VB	D	12454	1	480/001		X	X		X				X	X	X	X						REVOCA	13/09/2005
F	M.I.P. SRL	STR. VALENZA 4/L BIS	CASALE MONFERRATO	AL	D	12579	1	1165/001			X		X													DECADENZA	29/01/2014
F	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	VIA BRA' 1 - MADONNA DELL'OLMO	CUNEO	CN	D	12800	2	450/001		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	30/09/2009

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CONSORZIO GAMMA SERVIZI	STRADA TOASSO, 4	ASTI	AT	D	12800	3	450/002		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						DECADENZA	30/09/2009
F	EUROPA 92	VIA SENATORE TOSELLI 1	CUNEO	CN	D	13220	1	928/001			X		X													DECADENZA	15/07/2015
F	SEAR CONSORZIO SERVIZI ALLE IMPRESE	VIA GIULIETTI 11	NOVARA	NO	D	13241	1	298/001			X															REVOCA	27/04/2004
F	CONSORZIO MODA MODI	VIA BARGE 5	TORINO	TO	D	14898	1	759/001			X															DECADENZA	29/05/2008
F	EURO TEAM	VIA PETRARCA 20 BIS	RIVOLI	TO	D	15424	1	253/001		X	X		X													DECADENZA	29/10/2009
F	EURO TEAM	VIA COMMENDA 7	NOVARA	NO	D	15424	3	505/001		X	X		X													DECADENZA	20/02/2006
F	LEARN UP SCRL	VIA DONATI, 14	TORINO	TO	D	15455	4	760/001			X					X										DECADENZA	27/09/2012
F	CONSORZIO T.S.T. TECNOLOGIE DI SALDATURA TORINO SCRL	VIA O. VIGLIANI 202/A	TORINO	TO	D	15576	2	069/001			X		X													DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO FORMACONSULT	VIA VITTORIO AMEDEO II 19	TORINO	TO	D	15905	2	254/001			X	X	X													DECADENZA	27/11/2008
F	CONSORZIO FORMACONSULT	CORSO VALENTINO 253	CASALE MONFERRATO	AL	D	15905	3	524/001			X															DECADENZA	27/11/2008
F	CONSORZIO FORMACONSULT	CORSO NINO BIXIO 58	ALBA	CN	D	15905	4	481/001			X															DECADENZA	27/11/2008
F	LA RISPOSTA S.C.	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 14	RIVAROLO CANAVESE	TO	D	16137	1	128/001		X	X		X	X	X											DECADENZA	14/04/2005
F	CADIR LAB S.R.L.	STRADA ALESSANDRIA, 13	QUARGNENTO	AL	D	16292	1	905/001			X															DECADENZA	30/09/2009
F	CITRAS CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE SCRL	VIA SINEO 7/4	TORINO	TO	D	16480	1	330/001			X					X										DECADENZA	05/06/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CITRAS CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E SOCIALE SCRL	VIA C.COLOMBO 13	NARZOLE	CN	D	16480	2	446/001			X					X										DECADENZA	20/02/2006
F	CONSORZIO KRONOS	VIA STATUTO 9	CUNEO	CN	D	16744	1	130/001		X	X		X													DECADENZA	05/06/2007
F	ASSOCIAZIONE CESPI CENTRO STUDI PROFESSIONI SANITARIE	VIA GIOVANNI BOTERO 19	TORINO	TO	D	17064	1	822/001		X	X		X			X		X								DECADENZA	29/09/2010
F	CONSORZIO MINERVA ITALICA	VIA OROPA 74	TORINO	TO	D	18841	1	429/001		X	X						X	X	X	X						DECADENZA	22/05/2006
F	CONSORZIO CONSAF	C.SO DANTE 103	TORINO	TO	D	19656	1	218/001		X	X	X	X				X	X	X	X						REVOCA	13/09/2005
F	NEWTON MANAGEMENT INNOVATION SPA	VIA GIOBERTI 78	TORINO	TO	D	19730	1	219/001			X															DECADENZA	27/05/2010
F	CONSORZIO ENNEBI SVILUPPO SERVIZI	VIA G. DA VERAZZANO 29	TORINO	TO	D	21345	2	300/001		X	X		X			X										DECADENZA	01/07/2004
F	CONSORZIO INTERNAZIONALE PER LE DISCIPLINE AZIENDALI	C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 31	TORINO	TO	D	21421	1	301/001		X	X		X			X			X							REVOCA	28/11/2003
F	CONSORZIO INTERNAZIONALE PER IL TURISMO E L'ANIMAZIONE	C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI 31	TORINO	TO	D	21422	1	302/001		X	X		X			X	X			X						REVOCA	28/11/2003
F	ISTITUTO ALBERGHIERO ARTUSI SRL	VIA DON BOSCO 1	CASALE MONFERRATO	AL	D	21742	1	548/001		X	X	X	X	X			X	X	X	X						DECADENZA	15/01/2008
F	CENTRO STUDI NUCCIA FONIO MORTARA	CORSO PALESTRO 86	VERCELLI	VC	D	21825	1	057/001		X	X		X													DECADENZA	06/11/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CENTRO STUDI NUCCIA FONIO MORTARA	CORSO MAZZINI 33	NOVARA	NO	D	21825	2	057/003		X	X		X													DECADENZA	04/04/2007
F	IKS S.P.A.	VIA LAGRANGE 3	TORINO	TO	D	22423	1	255/001			X					X										DECADENZA	31/03/2009
F	CADMO INFOR SRL	VIA BERRUTI 2	TORINO	TO	D	22871	1	482/001			X															DECADENZA	05/06/2007
F	ING. FABRIZIO MARTINOLI SRL	VIALE DANTE ALIGHIERI 25	NOVARA	NO	D	23070	1	1051/001			X															DECADENZA	24/05/2017
F	REGENCY SCHOOL SRL	VIA DELL' ARCIVESCOVADO, 7	TORINO	TO	D	23285	1	386/001		X	X		X			X										DECADENZA	05/06/2007
F	POSTELPRINT S.P.A.	VIA FORTUNATO POSTIGLIONE N. 14	MONCALIERI	TO	D	23402	2	303/001			X					X										REVOCA	13/09/2005
F	CONSORZIO NOVAFORM	C.SO TRAPANI 25	TORINO	TO	D	23480	2	442/002			X															REVOCA	15/12/2005
F	GIUSTINIANA SRL	C/O TENUTA GIUSTINIANA - FRAZIONE ROVERETO	GAVI	AL	D	24167	1	549/001			X															DECADENZA	30/09/2008
F	I.F.E. SRL	VIA ALDO MORO 2	PISCINA	TO	D	24990	1	815/001	X	X	X															REVOCA	28/05/2009
F	CONSORZIO LEONARDO	VIA FRATELLI ROSSELLI 1	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	D	25003	1	452/001			X															DECADENZA	20/10/2004
F	CONSORZIO HANDLING DELIVERY LOGISTICS S.R.L. SRL	LARGO VITTORIO EMANUELE II N. 87	TORINO	TO	D	25064	1	404/001		X	X			X	X	X										REVOCA	13/09/2005
F	QUICKBEAUTY SRL	VIA POSTUMIA-ZONA ART.COINART S.N.	TORTONA	AL	D	25065	2	659/002		X																DECADENZA	15/12/2004
F	CONSORZIO LAVORO E FORMAZIONE	VIA ROMOLO GESSI 17	TORINO	TO	D	25105	1	431/001		X	X	X														DECADENZA	29/01/2009
F	CONSORZIO KOINE'	PIAZZA DELL'ABBAZIA 5	SAN MAURO TORINESE	TO	D	25486	2	445/001			X		X			X										DECADENZA	26/02/2009
F	CONSORZIO KOINE'	VIA V. NAZZARI 6	PRADLEVES	CN	D	25486	3	483/001			X		X			X										DECADENZA	29/07/2008

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	CONSORZIO EURO METIER	VIA MAZZINI 7	TORINO	TO	D	25514	1	484/001			X															DECADENZA	20/09/2007
F	FARMASERVIZI FORMAZIONE S.R.L.	VIA SANT' ANSELMO N. 14	TORINO	TO	D	25690	1	1096/001			X		X													DECADENZA	22/05/2013
F	GABIANO SRL	VIA TORINO 43	ORBASSANO	TO	D	25877	1	738/001			X															DECADENZA	29/05/2008
F	TARGET LANGUAGE SRL	CORSO MONCALIERI 65	TORINO	TO	D	30112	1	739/001			X															DECADENZA	29/05/2008
F	B.V. SICUREZZA SRL	VIA FIUME 34/C	NIZZA MONFERRATO	AT	D	30116	1	940/001																		DINIEGO	30/09/2009
F	ICREA S.C.P.A.	VIA BRUNO GAIOLI, 2	CASTELNUOVO BORMIDA	AL	D	30161	1	585/001		X	X		X													DECADENZA	20/02/2006
F	CULT SRL	CORSO VITTORIO EMANUELE II, N. 64	TORINO	TO	D	30179	1	707/001			X		X													DINIEGO	14/04/2005
F	VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK SPA	CORSO LOMBARDIA, 194	TORINO	TO	D	30317	1	621/001		X																DECADENZA	20/09/2007
F	BIELLA SERVINDUSTRIA SCRL	VIA IV NOVEMBRE, 46	MASSERANO	BI	D	30392	1	652/001			X															DECADENZA	05/06/2007
F	EDUCATION SCUOLA & LAVORO S.R.L.	VIA PRINCIPESSA CLOTILDE, 11/F	TORINO	TO	D	31141	2	653/001		X	X		X													DECADENZA	10/03/2011
F	SISTEMA IMPRESA SRL	CORSO CORRENTI 37	TORINO	TO	D	31893	1	761/001			X															DECADENZA	27/05/2010
F	MORGAN & ASHLEY FORMAZIONE SRL	CORSO SVIZZERA 185 BIS	TORINO	TO	D	33559	1	714/001		X	X															DECADENZA	05/06/2007
F	C.F.V. CONSORZIO FORMAZIONE VIGLIANI	VIA ONORATO VIGLIANI, 202/A	TORINO	TO	D	33685	1	683/001			X															DECADENZA	29/01/2009
F	C.A.T.A.M. CENTRO ACCADEMICO TORINESE ACCONCIATORI MISTI	VIA GARIBALDI, N°9	TORINO	TO	D	33841	1	740/001		X	X	X	X				X	X								DECADENZA	29/05/2008
F	L.I.S.A. SRL	STRADA STATALE 20 - C.SO RACCONIGI, 18	CARMAGNOLA	TO	D	33920	1	793/001			X		X													DECADENZA	28/10/2010

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	MANAGER SRL	CORSO TURATI 11/C	TORINO	TO	D	34420	1	1120/001		X	X	X	X	X	X	X		X		X						DECADENZA	27/11/2013
F	CENTRO STUDI ALEXANDRIA SRL	SPALTO BORGOGLIO N. 59	ALESSANDRIA	AL	D	34426	1	741/001		X	X		X													DECADENZA	29/05/2008
F	CONSORZIO TECNOPARCO CONGRESSI	VIA DELL'INDUSTRIA 25	VERBANIA	VB	D	35164	1	742/001		X	X															DECADENZA	29/01/2009
F	FONDAZIONE LUIGI CLERICI	V.BERGAMASCHI, 6	CASALBELTRAME	NO	D	35717	2	743/001		X	X															DECADENZA	27/05/2010
F	G3 L'ACCADEMIA SRL	C.SO UNIONE SOVIETICA, 385	TORINO	TO	D	35832	1	794/001			X	X	X	X				X	X	X						DECADENZA	29/01/2009
F	INLINGUA SCHOOL OF LANGUAGES SAS	CORSO MATTEOTTI, 40	TORINO	TO	D	35923	1	755/001			X		X													DECADENZA	28/01/2010
F	CONSORZIO FOR	VIA PADOVA 10	TORINO	TO	D	35945	1	795/001			X					X										DECADENZA	29/05/2008
F	ARES S.R.L.	CORSO INDIPENDENZA 7	CASALE MONFERRATO	AL	D	36275	1	756/001			X		X													DECADENZA	12/07/2017
F	ABERDEEN SCHOOL DI TAVERNA ROCCO DAVIDE	VIA MADAMA CRISTINA 74	TORINO	TO	D	36328	1	762/001			X		X													DECADENZA	29/05/2008
F	MULTIDEA SC	VIA OXILIA 4	NOVARA	NO	D	36537	1	816/001			X		X	X												DECADENZA	31/03/2009
F	ERGOTECNICA SRL	CORSO BRAMANTE 56/B	TORINO	TO	D	37263	1	807/001			X															DECADENZA	26/02/2009
F	IALSERVICE SRL	VIA SANT'ANSELMO, 11	TORINO	TO	D	37271	1	781/001			X					X										REVOCA	27/01/2011
F	INREBUS CONSULTING SRL	CORSO SVIZZERA, 185	TORINO	TO	D	39384	1	879/001			X		X													DECADENZA	09/07/2009
F	CONSORZIO SVILUPPO	VIA FOSSATA 14	TORINO	TO	D	39885	1	828/001			X	X	X													DECADENZA	30/03/2010
F	FONDAZIONE ISTUD PER LA CULTURA D'IMPRESA E DI GESTIONE	CORSO UMBERTO I° 71	STRESA	VB	D	40774	1	913/001		X	X	X	X			X										DECADENZA	28/10/2010

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	IREOS - SPA	VIA BORGATA DONNA 30	BOSCO MARENGO	AL	D	41880	2	890/001			X		X													DECADENZA	05/05/2011
F	VIT FORMAZIONE SRL	C.SO SVIZZERA 185/BIS	TORINO	TO	D	46752	1	920/001			X															DECADENZA	05/05/2011
F	STUDIO QUALITY SRL	VIA F.LLI GIRAUDO 29	BORGO SAN DALMAZZO	CN	D	48268	1	929/001			X															DECADENZA	15/09/2011
F	A.S.I.A. PIEMONTE	VIA ALBA, 15	CASTAGNITO	CN	D	48527	2	936/001			X															DECADENZA	28/09/2016
F	ESMI FACULTY	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 61	TORINO	TO	D	49962	2	975/001			X															DECADENZA	27/09/2012
F	HEALTHDATA CONSULTING SRL	VIA GIOBERT, 11	ASTI	AT	D	51086	1	977/001			X															DECADENZA	10/03/2011
F	GLOBAL TARGET IN MOTION SOC. COOP.	CORSO VITT. EMANUELE II, 115	TORINO	TO	D	54143	1	1020/001			X															DECADENZA	27/03/2013
F	ATENA SRL	VIA CESARE BATTISTI 1	MONCALIERI	TO	D	54807	1	1047/001			X															DECADENZA	10/07/2013
F	FONTANA INTERNATIONAL SNC DI EMELY REUS E GIOVANNI INTERDONATO	CORSO ITALIA, 108	SALUZZO	CN	D	55548	1	1231/001																		DINIEGO	26/03/2014
F	FG CONSUL DI GIAMPIETRO FABIO	VIA PAVAROLO, 8/C	TORINO	TO	D	56316	1	1085/001																		DINIEGO	29/03/2012
F	CE.DI.S.S. SAS	CORSO VINZAGLIO 3C	TORINO	TO	D	57481	1	1057/001			X		X													DECADENZA	30/01/2013
F	STUDIO SELFOHR SRL	VIA BELFIORE 21	TORINO	TO	D	57664	1	1066/001			X															DECADENZA	16/03/2016
F	TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL	VIA PIO VII 97	TORINO	TO	D	58541	2	1086/001																		DINIEGO	29/03/2012
F	GFM SRL	C.SO UNIONE SOVIETICA, 612/15/C	TORINO	TO	D	62326	2	1109/002			X															DECADENZA	16/03/2016
F	CONSORZIO ZEROCENTO	VIA VOLPIANO, 66	LEINI'	TO	D	62824	1	1108/001			X															DECADENZA	28/01/2015
F	DR. LUCA CRICENTI STUDIO PROFESSIONALE	VIA PRINCIPE AMEDEO 30	BEINASCO	TO	D	64744	1	1159/001																		DINIEGO	30/01/2013

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
F	NEOSIS SRL	VIA JUGLARIS 16/4	MONCALIERI	TO	D	70078	1	1267/001			X															DECADENZA	27/01/2016
F	SCIAKY EUROPE SRL	VIA CANNA, 9	VERBANIA	VB	D	71713	2	1239/001			X															DECADENZA	26/11/2014
F	TUTOR GROUP SRL	VIA SANSOVINO N. 265/B	TORINO	TO	D	76699	1	1268/001			X															DECADENZA	24/05/2017
F	MIP CONSULTING SRL	STR. VALENZA 4L/BIS	CASALE MONFERRATO	AL	D	77285	1	1269/001			X		X													DECADENZA	25/05/2016
F	AZZURRA S.C.	VIA DELL'INDUSTRIA SNC	PIEDIMULERA	VB	D	81072	1	1348/001																		DINIEGO	25/01/2017
F	CAVALLARI GINO S.N.C. DI CAVALLARI LAURA E CAVALLARI MARIA GABRIELLA	VIA XXIV MAGGIO, 41	CUORGNE'	TO	D	83483	1	1356/001																		DINIEGO	15/03/2017
F	ENTE REGIONALE FORMAZIONE AMBIENTE - ERFEA	VIA PIANEZZA 123	TORINO	TO	E	4	1	622/001			X	X	X													DECADENZA	20/02/2006
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA LUNGO PIAZZA D'ARMI 6	CHIVASSO	TO	A	4	17	486/001													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA IVREA-EX MANIFATTURA	CUORGNE'	TO	A	4	19	486/002													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	CORSO VERCELLI 136	IVREA	TO	A	4	20	486/003													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA FIUME 17	MONCALIERI	TO	A	4	21	486/004													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	STRADA RIVALTA 14	ORBASSANO	TO	A	4	22	486/005													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	CORSO TORINO 324	PINEROLO	TO	A	4	23	486/006													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	∆	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	PIAZZA TOGLIATTI 1	RIVOLI	TO	A	4	24	486/007													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA MAZZINI 14	SETTIMO TORINESE	TO	A	4	25	486/008													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 6	SUSA	TO	A	4	26	486/009													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA LEONARDO DA VINCI 50	VENARIA REALE	TO	A	4	28	486/010													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA BERTOLA 28	TORINO	TO	A	4	29	486/011													X	X	X			DECADENZA	29/04/2010
O	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TORINO	VIA CASTELGOMBERTO 75	TORINO	TO	A	4	30	486/012													X	X	X			DECADENZA	20/09/2007
O	COMUNE DI TORINO	VIA REVELLO, 18	TORINO	TO	A	6	23	1036/001													X	X	X	X		DECADENZA	23/11/2016
O	COMUNE DI ALESSANDRIA	CORSO CENTO CANNONI 4	ALESSANDRIA	AL	A	11	8	508/001													X	X	X	X		DECADENZA	26/03/2008
O	CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL VALENZANO E BASSO MONFERRATO	STRADA SOLERO 10	VALENZA	AL	A	85	1	925/001													X	X	X	X		REVOCA	15/09/2011
O	I.T.S.C. RUSSELL - MORO	C.SO MOLISE 58	TORINO	TO	A	155	1	599/001													X	X				DECADENZA	29/05/2008
O	I.P.S. PLANA	P.ZA ROBILANT 5	TORINO	TO	A	157	1	849/001														X				DECADENZA	29/11/2012
O	I.I.S. CENA	VIA DORA BALTEA 3	IVREA	TO	A	160	1	857/001														X				DECADENZA	14/07/2011
O	I.I.S. OLIVETTI	COLLE BELLAVISTA	IVREA	TO	A	161	1	851/001														X				DECADENZA	26/03/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	I.I.S. OLIVETTI	COLLE BELLAVISTA	IVREA	TO	A	161	3	851/002														X				DECADENZA	16/06/2011
O	I.I.S. G. DALMASSO	VIA CLAVIERE 10	PIANEZZA	TO	A	162	1	571/001													X	X				DECADENZA	05/06/2007
O	I.T.C. LUXEMBURG	C.SO CAIO PLINIO 6	TORINO	TO	A	165	1	598/001													X	X				DECADENZA	29/05/2008
O	I.T.C. SRAFFA	STR. VOLVERA 44	ORBASSANO	TO	A	167	1	525/001													X	X	X	X		DECADENZA	08/07/2010
O	I.I.S. AMALDI SRAFFA	VIA F.LLI ROSSELLI, 35	ORBASSANO	TO	A	169	1	654/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/01/2016
O	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE G. CIGNA - G. BARUFFI - F. GARELLI	VIA BONA 4	MONDOVI'	CN	A	170	2	942/001														X				DECADENZA	25/11/2015
O	I.S.A. PASSONI	VIA DELLA ROCCA 7	TORINO	TO	A	172	1	888/001														X				DECADENZA	30/01/2013
O	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE C.I. GIULIO	VIA BIDONE 11	TORINO	TO	A	173	1	405/001													X		X			DECADENZA	27/01/2016
O	I.I.S.S. BALDESSANO-ROCCATI	VIA S. FRANCESCO DI SALES 190	CARMAGNOLA	TO	A	179	3	863/002														X				DECADENZA	29/11/2010
O	I.S. PARODI	VIA DE GASPERI 66	ACQUI TERME	AL	A	180	3	872/001														X				DECADENZA	29/11/2012
O	I.T.I.S. MAJORANA	VIA BARACCA 76/86	GRUGLIASCO	TO	A	184	1	570/001													X	X				DECADENZA	05/06/2007
O	I.T.I.S. MAXWELL	VIA XXV APRILE 141	NICHELINO	TO	A	187	1	432/001														X				DECADENZA	23/11/2016
O	I.T.I.S. AVOGADRO	C.SO SAN MAURIZIO 8	TORINO	TO	A	189	1	569/001													X	X	X	X		DECADENZA	29/09/2010
O	I.T.S. BERMANI	VIALE VERDI 3/A	NOVARA	NO	A	196	1	906/001														X				DECADENZA	12/07/2012
O	I.I.S. D'ORIA	VIA PREVER 13	CIRIE'	TO	A	197	2	460/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/09/2012

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	I.T.I.S. FERRARI	VIA GAIDANO 126	TORINO	TO	A	199	1	572/001													X	X	X	X		DECADENZA	30/09/2008
O	I.P.S.I.A. G.FERRARIS	CORSO G. PELLA 12/A	BIELLA	BI	A	204	1	858/001														X				DECADENZA	29/05/2008
O	I.I.S. BONA	VIA GRAMSCI 22	BIELLA	BI	A	205	1	901/001													X	X	X	X		DECADENZA	10/07/2013
O	I.I.S. VITTORINI	VIA CREA 30	GRUGLIASCO	TO	A	206	1	573/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	I.P.S.I.A. FRANCIS LOMBARDI	VIA L. SERENO 27	VERCELLI	VC	A	211	1	873/001														X				DECADENZA	30/10/2008
O	I.I.S. GIOLITTI-BELLISARIO	P.ZA IV NOVEMBRE, 6	MONDOVI'	CN	A	226	1	864/001														X				DECADENZA	29/03/2012
O	I.I.S. GIOLITTI-BELLISARIO	VIA VAL MAIRA 19	DRONERO	CN	A	226	2	864/002														X				DECADENZA	27/01/2011
O	I.I.S. GIOLITTI	VIA ALASSIO 20	TORINO	TO	A	227	1	817/001													X	X	X	X		DECADENZA	13/07/2016
O	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PIER LUIGI NERVI	VIA S. BERNARDINO DA SIENA, 10	NOVARA	NO	A	235	1	1112/001													X	X	X	X		DECADENZA	22/05/2013
O	I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	C.SO DIVISIONE, 88	ACQUI TERME	AL	A	250	1	986/002													X	X	X	X		DECADENZA	29/03/2012
O	I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	C.SO CARLO MARX, 2	ACQUI TERME	AL	A	250	2	986/001													X	X	X	X		DECADENZA	30/01/2013
O	I.I.S. RITA LEVI MONTALCINI	VIA MORIONDO, 58	ACQUI TERME	AL	A	250	3	986/003													X	X	X	X		DECADENZA	29/03/2012
O	I.P.S.I.A. ZERBONI	VIA PAOLO DELLA CELLA 3	TORINO	TO	A	251	1	744/001														X				DECADENZA	26/01/2012
O	ISTITUTO SUPERIORE STATALE UMBERTO I	FRAZ. CUSSANIO 13/A	FOSSANO	CN	A	574	2	797/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	30/09/2008
O	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	C.SO UNIONE SOVIETICA 218 BIS	TORINO	TO	A	757	3	843/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	29/11/2012
O	I.I.S. 25 APRILE	VIA XXIV MAGGIO 13	CUORGNE'	TO	A	923	1	848/002													X	X	X			DECADENZA	15/09/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	IIS CIAMPINI - BOCCARDO	VIALE SAFFI 47	NOVI LIGURE	AL	A	947	2	875/001														X				DECADENZA	26/11/2014
O	I.I.S. PAOLO BOSELLI	VIA ANDREA SANSOVINO 150	TORINO	TO	A	949	2	883/001													X	X	X	X		DECADENZA	23/11/2016
O	I.I.S. PAOLO BOSELLI	VIA LUINI 123	TORINO	TO	A	949	3	832/001													X	X	X	X		DECADENZA	23/11/2016
O	IPS J. B. BECCARI	VIA PAGANINI, 22	TORINO	TO	A	951	1	886/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	27/01/2016
O	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE V. ALFIERI	C.SO ALFIERI 367	ASTI	AT	A	1030	1	854/001														X				DECADENZA	26/01/2012
O	IST. PROF.LE STATALE PER L' INDUSTRIA E L' ARTIGIANATO DALMAZIO BIRAGO	CORSO NOVARA N. 65	TORINO	TO	A	1108	1	866/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	27/01/2016
O	IST. PROF.LE STATALE PER L' INDUSTRIA E L' ARTIGIANATO DALMAZIO BIRAGO	VIA PISACANE N. 72	TORINO	TO	A	1108	2	866/002													X	X	X	X	X	DECADENZA	27/01/2016
O	I.P.S.S.A.R. " E. ZEGNA"	REGIONE CAULERA 59	TRIVERO	BI	A	1113	1	852/001														X				DECADENZA	29/01/2009
O	I.P.S.S.A.R. " E. ZEGNA"	VIA GERSEN 16	CAVAGLIA'	BI	A	1113	2	852/002														X				DECADENZA	29/01/2009
O	I.I.S. CRAVETTA	C.SO ROMA 70	SAVIGLIANO	CN	A	1116	1	461/001													X	X	X	X		DECADENZA	24/09/2014
O	I.I.S.S. PIERA CILLARIO FERRERO	VIA BALBO 8	ALBA	CN	A	1118	1	902/001													X	X	X			DECADENZA	29/10/2009
O	IIS ARTURO PREVER	VIA CARLO MERLO 2	PINEROLO	TO	A	1123	1	833/001													X	X				DECADENZA	29/11/2012
O	IIS ARTURO PREVER	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 42	OSASCO	TO	A	1123	2	912/001													X	X				DECADENZA	29/11/2012
O	SCUOLA MEDIA STATALE "ANTONIO VIVALDI"	VIA CASTELDELFINO,24	TORINO	TO	A	1147	1	509/001													X					DECADENZA	15/12/2004

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	I.P.S.I.A. BELLINI	VIA LIGURIA,5	NOVARA	NO	A	1152	1	798/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	29/11/2010
O	SCUOLA MEDIA STATALE ALBERTO TALLONE	VIA COLGIANSESCO 3	ALPIGNANO	TO	A	1154	1	655/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	SCUOLA MEDIA STATALE G.B.VICO	VIA TUNISI, 102	TORINO	TO	A	1155	1	526/001													X					DECADENZA	13/09/2005
O	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE VALENTINO BOSSO - AUGUSTO MONTI	VIA MEUCCI, 9	TORINO	TO	A	1157	1	433/001													X					DECADENZA	26/11/2014
O	LICEO SCIENTIFICO STATALE PIERO GOBETTI	VIA MARIA VITTORIA 39 BIS	TORINO	TO	A	1164	1	488/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	IPSSAR "G.COLOMBATTO"	VIA GORIZIA 7	TORINO	TO	A	1166	1	510/001													X					DECADENZA	20/09/2007
O	ISTITUTO COMPRENSIVO DI CONDOVE	VIA DE AMICIS, 1	CONDOVE	TO	A	1173	1	489/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	LICEO CLASSICO STATALE C.CAVOUR	CORSO TASSONI 15	TORINO	TO	A	1178	1	459/001													X					DECADENZA	11/07/2005
O	I.I.S. ALBERTO CASTIGLIANO	VIA MARTORELLI 1	ASTI	AT	A	1188	1	867/001													X	X				DECADENZA	30/11/2009
O	ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE ENZO FERRARI	C.SO LUCIANO COUVERT, 21	SUSA	TO	A	1190	1	601/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	SCUOLA MEDIA STATALE ENRICO FERMI	VIA DON CARLO PRINETTO, 2	BUSSOLENO	TO	A	1202	1	490/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	I.I.S. EINAUDI	VIA FERRERO 20	ALBA	CN	A	1207	1	602/001														X				DECADENZA	15/09/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	SCUOLA MEDIA STATALE "FRANCESCO GONIN"	VIA DON POGOLOTTO 45	GIAVENO	TO	A	1212	1	491/001													X					DECADENZA	05/06/2007
O	ISTITUTO COMPRENSIVO F.NEGRI	VIA GONZAGA 21	CASALE MONFERRATO	AL	A	1249	1	623/001													X	X	X	X		DECADENZA	12/07/2012
O	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - LICEO SCIENTIFICO CON ANNESSA SEZIONE CLASSICA	VIA BRUNO BUOZZI 16	VENARIA REALE	TO	A	1259	1	511/001													X					DECADENZA	30/11/2009
O	I.T.I.S. A. ARTOM	VIA ROMITA 42	ASTI	AT	A	1276	1	624/001													X	X	X	X		DECADENZA	29/05/2008
O	SCUOLA MEDIA STATALE DANTE ALIGHIERI	VIA SOTTORIPA 3	VOLPIANO	TO	A	1351	1	550/001													X	X	X	X		DECADENZA	05/06/2007
O	I.I.S.P.S. VITTONE	VIA MONTESSORI 4-6	CHIERI	TO	A	1362	1	868/001														X				DECADENZA	23/09/2015
O	LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.PEANO"	VIALE VITTORIO VENETO 3/A	TORTONA	AL	A	1397	1	597/001													X	X	X	X		DECADENZA	26/03/2008
O	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO STATALE ISAAC NEWTON	VIA PALEOLOGI, 22	CHIVASSO	TO	A	1418	1	684/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	I.I.S. NERVI-FERMI	VIA A. MORBELLI, 33	ALESSANDRIA	AL	A	2139	1	862/001														X				DECADENZA	20/05/2015
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	S.DA TRAFORO DI PINO 67	TORINO	TO	B	3	4	368/005													X	X	X	X		DECADENZA	24/09/2014
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA MADONNA DELLE GRAZIE 4	SUSA	TO	B	3	10	368/010													X	X	X	X		DECADENZA	23/09/2015
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	STRADA COM. SAVONESA 9 - RIVALTA SCRIVIA	TORTONA	AL	B	3	19	780/002													X	X	X	X		DECADENZA	29/11/2012

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA PRINCIPI D'ACAJA 80	PINEROLO	TO	B	3	20	948/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	27/03/2013
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	C.SO GIULIO CESARE, 31/A	TORINO	TO	B	3	24	370/001													X	X	X	X		DECADENZA	28/09/2016
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA RE UMBERTO 60	MONTEGROSSO D'ASTI	AT	B	3	25	370/003													X	X	X	X		DECADENZA	29/11/2012
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	C.SO PIEMONTE 195/B	SALUZZO	CN	B	3	27	370/004													X	X	X	X		DECADENZA	26/03/2014
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	VIA POLIGONIA 34	ALESSANDRIA	AL	B	3	28	370/008													X	X	X	X		DECADENZA	26/11/2014
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	P.ZZA MASSIMO D'AZEGLIO, 19	VERCELLI	VC	B	3	29	370/005													X	X	X	X		DECADENZA	29/11/2012
O	FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	PIAZZA SUPPONITO 2	VILLANOVA D'ASTI	AT	B	3	32	1006/004													X	X	X	X	X	DECADENZA	28/09/2016
O	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	VIA ROMA, 2	PEROSA ARGENTINA	TO	B	5	5	333/004													X	X	X	X		DECADENZA	16/07/2014
O	C.I.O.F.S. - F.P. PIEMONTE	VIALE S.GIOVANNI BOSCO 40	NIZZA MONFERRATO	AT	B	5	13	333/012													X	X	X	X		DECADENZA	22/05/2013
O	CNOS-FAP	VIA DANTE 19	BORGOMANERO	NO	B	6	19	462/001													X	X	X	X		DECADENZA	04/07/2006
O	ENAIP	STRADA VIGNOTTO, 23/BIS	MONCALIERI	TO	B	7	12	331/010													X	X	X	X		DECADENZA	17/11/2011
O	ENAIP	STRADA CAMPAGNE' 7/A	BIELLA	BI	B	7	116	331/014													X	X	X	X		DECADENZA	24/05/2012
O	ENAIP	VIA TRENTO, 1	VERCELLI	VC	B	7	118	331/016													X	X	X	X		DECADENZA	29/03/2012
O	ENAIP	VIA MARCONI, 44	ALPIGNANO	TO	B	7	120	331/018													X	X	X	X		DECADENZA	25/01/2017
O	ENGIM PIEMONTE	VIA NAZIONALE, 14	VILLAR PEROSA	TO	B	8	6	1148/001													X	X	X	X		DECADENZA	24/05/2017

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA ANDORNO 4	TORINO	TO	B	9	2	369/001													X	X	X	X		DECADENZA	28/01/2010
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA TORRAZZA PIEMONTE, 12	TORINO	TO	B	9	3	369/002													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA NEGRI 2	NOVARA	NO	B	9	4	369/003													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA ALLIONE, 1	CUNEO	CN	B	9	5	369/004													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA CATTEDRALE 2	ASTI	AT	B	9	6	369/005													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	P.ZZA BINI, 5	ALESSANDRIA	AL	B	9	7	369/006													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	P.ZZA S.FRANCESCO, 16	CASALE MONFERRATO	AL	B	9	8	369/007													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	PIAZZALE DOMENICO MOSSI 1	TORTONA	AL	B	9	9	369/008													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA POLVERIERA 25	NICHELINO	TO	B	9	10	369/009													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA CERNAIA 30	TORINO	TO	B	9	11	369/010													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA PIRANDELLO 6	VERCELLI	VC	B	9	50	369/012													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA IV NOVEMBRE 19	AVIGLIANA	TO	B	9	60	369/013													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	P.ZA BERTELLI 19	ARQUATA SCRIVIA	AL	B	9	61	369/014													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA XX SETTEMBRE 29	ARONA	NO	B	9	62	369/015													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA IV NOVEMBRE 106-108 - CRUSINALLO	OMEGNA	VB	B	9	64	369/016													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA SANT'AGOSTINO 25	SALUZZO	CN	B	9	66	369/017													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA CRISTOFORO COLOMBO 21-23/A	VERBANIA	VB	B	9	67	369/018													X	X	X	X		DECADENZA	28/01/2010
O	IAL CISL PIEMONTE	PIAZZA SOLFERINO 20	TORINO	TO	B	9	69	552/001													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	IAL CISL PIEMONTE	PIAZZA SUPPONITO	VILLANOVA D'ASTI	AT	B	9	71	775/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	05/05/2011
O	IAL CISL PIEMONTE	VIA MILANO 20	BIELLA	BI	B	9	72	369/019													X	X	X	X		DECADENZA	05/05/2011
O	II.RR. SALOTTO E FIORITO	VIA MATTEOTTI 10	ALPIGNANO	TO	B	11	5	337/002													X	X	X	X		DECADENZA	30/04/2009
O	C.F.P.P. CASA DI CARITA' ONLUS	VIA MADONNA DI CAMPAGNA 9	VERBANIA	VB	B	14	20	370/006													X	X	X	X		DECADENZA	28/10/2010
O	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO	VIA FOLIGNO 14	TORINO	TO	B	15	8	949/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/02/2013
O	ASSOCIAZIONE SCUOLE TECNICHE S. CARLO	CORSO TRAPANI 25	TORINO	TO	B	15	9	949/002													X	X	X	X		DECADENZA	24/09/2014
O	IMMAGINAZIONE E LAVORO	VIA VITTORIO VENETO 25	MONDOVI'	CN	B	22	12	435/002													X	X	X	X		DECADENZA	10/07/2013
O	IMMAGINAZIONE E LAVORO	VIA G. NEGRI, 2	NOVARA	NO	B	22	16	435/003													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	IMMAGINAZIONE E LAVORO	VIA TORINO 2	BAVENO	VB	B	22	18	964/002													X	X	X	X	X	DECADENZA	29/09/2010
O	FORMATER	VIA TROTTI 42	ALESSANDRIA	AL	B	50	2	625/001													X	X	X	X		DECADENZA	29/01/2009
O	FORMATER	VIA TRIPOLI, 1	BIELLA	BI	B	50	3	555/001													X	X				DECADENZA	27/11/2008
O	FORMATER	VIALE DANTE 37	NOVARA	NO	B	50	8	1063/002																		DINIEGO	15/09/2011
O	ISTITUTO GAMMA DI TORINO	VIA XX SETTEMBRE 65	TORINO	TO	B	102	1	513/002													X	X	X			DECADENZA	29/05/2008
O	ISTITUTO GAMMA DI TORINO	C.SO LEONIERO, 25	TORTONA	AL	B	102	2	513/003													X	X	X			DECADENZA	05/06/2007
O	FORCOOP	VICOLO MARTINETTO, 28	MONDOVI'	CN	B	110	15	341/003													X	X	X	X		DECADENZA	25/01/2017
O	ASSOFORM	VIA PALETTA 1	NOVARA	NO	B	132	1	992/001													X	X	X	X		DECADENZA	10/07/2013
O	CONFARTIGIANATO FORMAZIONE	CORSO PRINCIPE ODDONE 16	TORINO	TO	B	134	1	685/001													X	X	X	X		DECADENZA	31/03/2009

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA PISACANE 33	ALESSANDRIA	AL	B	162	1	458/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/03/2013
O	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA PARMA 46	ALESSANDRIA	AL	B	162	2	458/003													X	X	X	X		DECADENZA	20/05/2015
O	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA ALIORA 32	CASALE MONFERRATO	AL	B	162	4	458/004													X	X	X	X		DECADENZA	29/01/2009
O	CONSORZIO API FORMAZIONE	VIA DE ROLANDIS 4	ASTI	AT	B	162	5	458/005													X	X	X	X		DECADENZA	27/03/2013
O	INFORCOOP LEGA PIEMONTE	VIA MODENA, 29	ALESSANDRIA	AL	B	164	3	970/002													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	ENTE DI F.P. SCUOLA LAVORO IMPRESA	VIA MONTEVECCHIO, 28	TORINO	TO	B	174	1	1149/001													X	X	X	X	X	REVOCA	15/03/2017
O	FORMAZIONE BENESSERE	VIA CAV. DI VITTORIO VENETO 28/D	RIVOLI	TO	B	195	1	626/001														X				DECADENZA	30/09/2009
O	F.OR.EVER.	VIA SILVIO FERRARI 3	TORTONA	AL	B	224	1	464/001													X	X	X	X		DECADENZA	29/05/2008
O	O.R.SO. SCS	VIA CARDUCCI 28	ASTI	AT	B	254	6	373/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/09/2012
O	ORFEO SCSRL	VIA DELLE ORFANE, 26	TORINO	TO	B	280	1	658/001													X	X	X	X		DECADENZA	25/11/2015
O	ORFEO SCSRL	VIA MAESTRI DEL COMMERCIO, 4/D	BIELLA	BI	B	280	2	999/001													X	X	X	X		DECADENZA	25/11/2015
O	ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ORIZZONTI EUROPEI E.N.F.O.E.	VIA MADONNA DE LA SALETTE 16	TORINO	TO	B	283	1	1226/001													X	X	X	X		DECADENZA	12/07/2017
O	ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ORIZZONTI EUROPEI E.N.F.O.E.	VIA CIRENAICA 38/B	TORINO	TO	B	283	2	1226/002													X	X	X	X		DECADENZA	12/07/2017
O	ENTE NAZIONALE FORMAZIONE ORIZZONTI EUROPEI E.N.F.O.E.	VIA PINEROLO, 51	AVIGLIANA	TO	B	283	3	1226/003																		DINIEGO	26/03/2014
O	FORMASERV SC	VIA CANONICO ZUFFI, 10 INT. 5/6	VALENZA	AL	B	320	2	1187/001													X	X	X	X	X	DECADENZA	26/11/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	FO.R.UM. SCRL	VIA A. VARMONDO 5	IVREA	TO	C	3	1	529/001													X	X	X	X		DECADENZA	01/02/2005
O	CSEA	VIA STEFANO TEMPIA 6	TORINO	TO	C	4	1	409/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	STRADA RIVALTA, 50	ORBASSANO	TO	C	4	2	456/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA SAN PIETRO	CHIERI	TO	C	4	3	456/003													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA BARDONECCHIA, 151	TORINO	TO	C	4	6	409/002													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA BARDONECCHIA, 151	TORINO	TO	C	4	7	806/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	STRADA ALTESSANO, 45	TORINO	TO	C	4	10	409/003													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA BARDONECCHIA 151	TORINO	TO	C	4	11	806/002													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA BARDONECCHIA 149	TORINO	TO	C	4	12	372/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA CIRCONVALLAZIONE 13	FOSSANO	CN	C	4	33	456/005													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA IVREA, 100	CUORGNE'	TO	C	4	34	456/002													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	CORSO CAVOUR 93	TRINO	VC	C	4	40	456/006													X	X				DECADENZA	06/11/2007
O	CSEA	VIA PONTE ROCCA 85	SALUGGIA	VC	C	4	42	456/004													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA A. VARMONDO 5	IVREA	TO	C	4	44	529/002													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA A. VARMONDO 5	IVREA	TO	C	4	45	529/003													X	X	X	X		DECADENZA	20/02/2006
O	CSEA	VIA VARMONDO 5	IVREA	TO	C	4	46	529/004													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	STRADA CAMPAGNE' 7/A	BIELLA	BI	C	4	47	529/005													X	X	X	X		DECADENZA	26/03/2008
O	CSEA	CORSO ITALIA 42	VERCELLI	VC	C	4	48	700/001													X	X	X	X		DECADENZA	04/04/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	∆	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	CSEA	VIA PONTE ROCCA 85	SALUGGIA	VC	C	4	49	340/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	VIA NAZIONALE 14	VILLAR PEROSA	TO	C	4	50	437/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CSEA	PIAZZA VALPERGA 2	CALUSO	TO	C	4	51	860/001													X	X	X	X		REVOCA	02/05/2012
O	CONSORZIO EU.FOR.	VIA PININFARINA 5	MONCALIERI	TO	C	26	1	411/001													X	X	X	X		DECADENZA	26/03/2008
O	APRO FORMAZIONE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIAZZA FALLETTI 2/A	BAROLO	CN	C	28	2	332/003													X	X	X	X		DECADENZA	29/11/2012
O	AZIENDA FORMAZIONE PROFESSIONALE A.F.P. SOC. CONS ARL	VIA GIOLITTI 47	DRONERO	CN	C	32	5	338/002													X	X	X	X		DECADENZA	28/05/2014
O	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA BOGLIO S.N.	MORETTA	CN	C	39	7	530/002													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	AGENZIA SERVIZI FORMATIVI DELLA PROVINCIA DI CUNEO - CONSORZIO	VIA SAN VINCENZO 48	BIBIANA	TO	C	39	15	530/003													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	EIKON SOC. CONS. ARL	PIAZZA DELL'ABBAZIA 5	SAN MAURO TORINESE	TO	C	42	5	537/001													X	X	X	X	X	REVOCA	05/05/2011
O	UN.I.VER CONSORZIO	P.ZA S.EUSEBIO 5	VERCELLI	VC	C	51	1	335/001																X		DECADENZA	15/01/2008
O	UN.I.VER CONSORZIO	PIAZZA RISORGIMENTO 12	VERCELLI	VC	C	51	3	335/002																X		DECADENZA	27/03/2013
O	CON.EUR	C.SO MATEOTTI 3 BIS	TORINO	TO	C	52	12	628/001														X				DECADENZA	17/01/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	INFOR ELEA	VIA RIVOIRA DON 24	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	C	61	1	950/001													X	X	X	X		DECADENZA	25/01/2017
O	INFOR ELEA	P.ZZA GALIMBERTI, 15	CUNEO	CN	C	61	13	950/003													X	X	X	X		DECADENZA	08/07/2010
O	STUDI E CARRIERE S.C.	VIA STATUTO, 8	CUNEO	CN	C	84	8	971/001													X	X	X	X		DECADENZA	29/03/2012
O	CONSORZIO ENERGY	VIA LEINI` 23	SETTIMO TORINESE	TO	D	1243	5	748/001													X	X	X	X		DECADENZA	30/09/2008
O	CONSORZIO ENERGY	VIA SEMPIONE 111	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	D	1243	8	748/002													X	X	X	X		DECADENZA	30/09/2008
O	DALLA STESSA PARTE - COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	VIA SAN GIOVANNI 8	CIRIE'	TO	D	2760	1	777/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	STRANAIDEA S.C.S. IMPRESA SOCIALE ONLUS	VIA PAOLO VERONESE 202	TORINO	TO	D	3231	2	981/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	COSVIFOR S.R.L.	VIA XX SETTEMBRE 22	TORINO	TO	D	4035	2	603/001													X	X	X	X		DECADENZA	29/01/2009
O	SINAPSI SCS	L.GO DORA VOGHERA 22	TORINO	TO	D	9737	1	853/001													X	X	X	X		DECADENZA	10/07/2013
O	SINAPSI SCS	VIA TORINO, 9	CIRIE'	TO	D	9737	3	974/001													X	X	X	X		DECADENZA	10/07/2013
O	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE 80	CORSO RE UMBERTO I, 10	TORINO	TO	D	19513	1	921/001													X	X	X	X		DECADENZA	15/09/2011
O	CENTRO STUDI NUCCIA FONIO MORTARA	CORSO PALESTRO 86	VERCELLI	VC	D	21825	1	492/001													X	X	X			DECADENZA	06/11/2007
O	CENTRO STUDI NUCCIA FONIO MORTARA	CORSO MAZZINI 33	NOVARA	NO	D	21825	2	492/003													X	X	X			DECADENZA	04/04/2007
O	ARCIDIOCESI DI TORINO - UFFICIO PASTORALE MIGRANTI	VIA ARCIVESCOVADO, 12	TORINO	TO	D	25140	1	801/001													X	X	X	X		DECADENZA	30/09/2008
O	CAREER COUNSELING SRL	VIA MONTECUCCOLI, 9	TORINO	TO	D	30979	1	803/001													X	X	X	X		DECADENZA	26/03/2014

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
O	SOCIETA' COOPERATIVA GEA AGENZIA DI SVILUPPO	VIA MADONNA DI CAMPAGNA 9	VERBANIA	VB	D	34601	1	782/001													X	X	X	X		DECADENZA	26/11/2014
O	APPRENDIMENTI & LINGUAGGI SRL	VIA BUNIVA 11	TORINO	TO	D	35328	1	778/001													X		X			DECADENZA	29/09/2010
O	MESTIERI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI S.C.S.	VIA SAN PIO V, 17	TORINO	TO	D	40243	2	978/001													X	X	X	X		DECADENZA	27/11/2013
O	MINOTAURO I.A.C.A. SOC. COOP. COOPERATIVA SOCIALE	VIA ROMA 10	NOVARA	NO	D	43568	1	900/001																		DINIEGO	09/07/2009
O	PROSPETTIVA LAVORO SRL	VIA MASSAUA 6	BIELLA	BI	D	51007	1	1179/001													X	X	X	X		DECADENZA	25/03/2015
O	PROSPETTIVA LAVORO SRL	CORSO CAVALLOTTI 40	NOVARA	NO	D	51007	2	1044/001													X	X	X	X		DECADENZA	25/09/2013
R	CESCOT PIEMONTE	C.SO PRINCIPE EUGENIO 7/D	TORINO	TO	B	121	1	348/001			X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
R	CESCOT PIEMONTE	VIA PASCOLI 20	ASTI	AT	B	121	2	438/001			X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
R	CESCOT PIEMONTE	VIA PASSALACQUA 10/12	NOVARA	NO	B	121	3	438/002			X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
R	CESCOT PIEMONTE	VIA BERTODANO 13/A	BIELLA	BI	B	121	4	438/003			X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
R	CESCOT PIEMONTE	VIA CARDINAL MASSAIA 2/A	ALESSANDRIA	AL	B	121	5	438/004			X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
R	FORUM FORMAZIONE	C.SO PIAVE, 182	ALBA	CN	B	264	1	926/001																		DINIEGO	30/04/2009
R	CONSORZIO CON STILE	P.ZZA STATUTO, 7	ASTI	AT	B	276	2	802/001		X	X	X	X													DECADENZA	29/07/2008
R	ASSOCIAZIONE TERME & BEAUTY	VIALE DONATI, 6	ACQUI TERME	AL	B	284	1	1046/001		X	X															DECADENZA	24/09/2014
R	MODERN DANCE ACADEMY FORMAZIONE	VIA SAN ROCCO, 12	ORBASSANO	TO	B	289	1	965/001			X		X													DECADENZA	16/06/2011

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
R	ITI DI BUCCINI GIOVANNI & C. - S.A.S.	PZA STATUTO 17	TORINO	TO	D	2158	1	343/001		X																REVOCA	30/03/2010
R	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE ACCONCIATURE FEMMINILE ANGELA - SAS	VIA NIZZA 31	TORINO	TO	D	2610	1	350/001		X	X	X	X	X												DECADENZA	05/06/2007
R	ASSOCIAZIONE CUOCHI DI TORINO	VIA BOGINO 17	TORINO	TO	D	5223	1	1140/001			X		X													DECADENZA	23/09/2015
R	ENTI REV SRL	P.ZA GALIMBERTI 2	CUNEO	CN	D	8464	1	493/001			X															DECADENZA	04/04/2007
R	C.F.P.E. SIRENA SAS	VIA CAV. VITT. VENETO 28/D	RIVOLI	TO	D	9413	1	351/001		X	X															DECADENZA	29/05/2008
R	L'ESTETICA SNC	VIA R. GESSI 17	TORINO	TO	D	14162	1	352/001		X	X															DECADENZA	31/03/2009
R	L'ESTETICA SNC	PIAZZA D. GALIMBERTI 13	CUNEO	CN	D	14162	2	352/002		X	X															DECADENZA	31/03/2009
R	L'ESTETICA SNC	VIA V. AMEDEO II 13	CUNEO	CN	D	14162	3	352/003		X	X															DECADENZA	04/04/2007
R	ISTITUTO CASTELLI SAS	VIA MAZZINI 7	TORINO	TO	D	14190	1	687/001		X	X		X													DECADENZA	20/09/2007
R	FISIC CLUB DI CETRULO MARIA	VIA GIULIETTI 11	NOVARA	NO	D	14753	2	135/001	X	X	X															REVOCA	14/09/2004
R	CLIO S.A.S. DI CIPRIANO DONATO E C.	VIA CERNAIA 16	TORINO	TO	D	17354	1	360/001		X	X	X	X													DECADENZA	27/11/2008
R	G.A.P.N.A.S. - ASSOCIAZIONE D'IMPRESA	VIA TORNIELLI 10/12	NOVARA	NO	D	17369	1	156/001		X																DECADENZA	29/07/2008
R	SEFIT SRL	VIA MASSARI 240/36	TORINO	TO	D	17471	1	1091/001																		DINIEGO	24/05/2012
R	ISTITUTO CENTRO SNC	VIA STRADELLA 226	TORINO	TO	D	18825	1	353/001		X																DECADENZA	05/06/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
R	ART STIL SNC DI PINNA BARBARA E LISAI STEFANIA	STRADA TORINO 14/A	ORBASSANO	TO	D	19478	1	362/001		X	X	X														DECADENZA	05/06/2007
R	TECHNICAL STUDIO SRL	C.SO GIAMBONE 63	TORINO	TO	D	20521	2	568/001			X					X										DECADENZA	14/07/2011
R	SCUOLA ACCONCIATURE FEMMINILI DI FERSINI GEMMA	VIA TORINO, 16	NICHELINO	TO	D	21658	1	354/001		X	X	X	X													DECADENZA	05/06/2007
R	ISTITUTO ALBERGHIERO ARTUSI SRL	VIA DON BOSCO 1	CASALE MONFERRATO	AL	D	21742	1	876/001																		DINIEGO	09/07/2009
R	PARRUCCHIERE PER UOMO E DONNA DI BELLIO BARBARA	VIA TRENTO 10	BIELLA	BI	D	22239	1	355/001	X																	DECADENZA	20/10/2004
R	JUVENTUTE ISTITUTO DI ESTETICA MODERNA DI DE SANTIS MAURIZIO	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 27	TORINO	TO	D	22372	2	134/001		X	X		X	X												DECADENZA	27/09/2012
R	ALPINO ISTITUTO DI ACCONCIATURA FEMMINILE DI FERRERO MARISA	VIA CAVOUR, 4 BIS	MONCALIERI	TO	D	22375	1	363/001		X	X	X	X													DECADENZA	04/04/2007
R	L'ETRUSCA 6 SNC	VIA CAMBIANI,3	SAVIGLIANO	CN	D	22407	2	361/002		X	X															DECADENZA	29/07/2008
R	STUDIO LOOK DI LA ROCCA MARIA S.A.S.	VIA MACERATA 6	TORINO	TO	D	22412	1	347/001	X	X	X	X	X													DECADENZA	15/12/2004
R	PUNTO QUATTRO SAS DI CRISTINA EZIO & C.	VIA NATERS, 2	ORNAVASSO	VB	D	22426	2	357/001		X	X	X														DECADENZA	27/11/2008
R	ELENA E ISA S.N.C. DI CUVA MARIA ELENA E MOSCIATTI ISABELLA	P.ZZA ALDO MORO, 50	NICHELINO	TO	D	22881	1	358/001		X																DECADENZA	04/04/2007

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
R	ATHENA DI BRESCIANINI & C. SNC	VIA IV NOVEMBRE 5	RIVAROLO CANAVESE	TO	D	23118	1	359/001		X	X															DECADENZA	05/06/2007
R	I.F.E. SRL	VIA ALDO MORO 2	PISCINA	TO	D	24990	1	415/001		X	X															DECADENZA	20/09/2007
R	QUICKBEAUTY SRL	VIA POSTUMIA-ZONA ART.COINART S.N.	TORTONA	AL	D	25065	2	750/001		X	X															DECADENZA	29/05/2008
R	QUICKBEAUTY SRL	STRADA STATALE PER GENOVA 15/E	TORTONA	AL	D	25065	3	659/001		X	X															DECADENZA	29/05/2008
R	SANTA PAOLA SAS	CORSO TRAPANI 25	TORINO	TO	D	29752	2	556/001		X	X		X													DECADENZA	30/09/2009
R	HAIR DIFFUSION DI DE MEO ELENIA	VIA CAVALLO N.1	VENARIA REALE	TO	D	30516	1	671/001		X	X	X														DECADENZA	29/05/2008
R	ATTITUDE SRL	VIA MORETTA,32/B	TORINO	TO	D	30982	2	818/001		X																DECADENZA	27/11/2008
R	I.R.L. DI RUDY LANZA E C. SNC	VIA FUHRMANN 74	LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	D	32472	2	672/001			X		X													DECADENZA	05/06/2007
R	ACCADEMIA FLAVIO COMEGLIO DI FLAVIO COMEGLIO	P.ZZA S. STEFANO, 7	CASALE MONFERRATO	AL	D	32904	1	717/001		X																DECADENZA	05/06/2007
R	C.A.T.A.M. CENTRO ACCADEMICO TORINESE ACCONCIATORI MISTI	VIA GARIBALDI, N°9	TORINO	TO	D	33841	1	1256/001		X	X															DECADENZA	15/03/2017
R	FORMULAESSE DI PASTORE ANNA GIUSEPPINA	VIA MARTIRI, 158	ROMAGNANO SESIA	NO	D	36054	1	1173/001			X															DECADENZA	23/09/2015
R	CENTRO STUDI CORPO MENTE SPIRITO DI PIACENZA VITTORIO	VIA DEL PASCALE 4	BEINETTE	CN	D	37031	1	885/001		X	X		X													DECADENZA	27/11/2013
R	MCG ITALY SRL	VIA DELLE FABBRICHE 4	NIELLA TANARO	CN	D	42145	2	1142/001			X															DECADENZA	27/01/2016
R	GECKO S.R.L.	VIA TIRRENO, 95/A	TORINO	TO	D	43852	1	1107/001																		DINIEGO	12/07/2012

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
R	EUREKA S.A.S. DI STRAZZI STEFANO E C. SAS	VIA BALUARDO Q. SELLA, 10	NOVARA	NO	D	49541	1	993/001			X		X													DECADENZA	10/07/2013
R	I.T.A. S.R.L.	VIA BROFFERIO, 3	TORINO	TO	D	50656	1	966/001			X															DECADENZA	26/11/2014
R	CVA SERVIZI SRL	CORSO IVREA 4	ASTI	AT	D	53819	1	991/001			X															DECADENZA	15/03/2017
R	LTR CONSULENZA E SERVIZI D'IMPRESA SRL	VIA BERTOLOTTI, 7	TORINO	TO	D	54458	2	1290/001		X	X		X					X								DECADENZA	25/05/2016
R	ACCADEMIA 134 ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA	VIA VISCONTI N. 29	CASALE MONFERRATO	AL	D	54699	1	1056/001																		DINIEGO	05/05/2011
R	CE.DI.S.S. SAS	CORSO VINZAGLIO 3C	TORINO	TO	D	57481	1	1135/001			X															DECADENZA	25/09/2013
R	S.P.S. SRL	VIA ODDINO PIETRA, 3	OMEGNA	VB	D	61387	2	1104/001			X															DECADENZA	15/03/2017
R	AUTOSCUOLA SABINA SRL	VIA MATTEO BANDELLO 19/A	TORINO	TO	D	62480	1	982/001			X															DECADENZA	26/03/2014
R	DR. LUCA CRICENTI STUDIO PROFESSIONALE	VIA PRINCIPE AMEDEO 30	BEINASCO	TO	D	64744	1	1183/001		X																DECADENZA	28/05/2014
R	ANESPP ACCADEMIA ITALIANA DELLA SICUREZZA	VIA SPOLETO, 9	TORINO	TO	D	65281	1	1170/001			X															DECADENZA	24/09/2014
R	PROGETTO DOCERE SRL	CORSO SVIZZERA 185/B	TORINO	TO	D	65496	1	1136/001			X					X										DECADENZA	25/09/2013
R	IN BUSINESS SRL	VIA NAZZARO ERNESTO 3A	CHIVASSO	TO	D	67355	1	1172/001			X															DECADENZA	28/01/2015
R	CONFORMA ITALIA	C.SO TRAPANI, 25	TORINO	TO	D	72027	2	1210/001			X															DECADENZA	12/07/2017

TIPOLOGIA formazione = F orientamento = O riconoscimento = R	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	comune	provincia	CODICE OPERATORE gruppo e codice		CODICE COMPONENTE	NUMERO CERTIFICATO FORMAZIONE	MACROTIPOLOGIE FORMAZIONE			TIPOLOGIE FORMAZIONE					1 sviluppo metodologie (P.V.)	2 lavoro d'èquipe (P.V.)	3 sostegno all'utenza (P.V.)	4 qualità organizz. stage (P.V.)	MACROAREE ORIENTAMENTO					NOTE	
981									A	B	C	AP	AD	D	H	FAD	φ	℘	⊔	Δ	MIO	MFO	MCO	MIL	MVOL	STATO	IN DATA
R	C.SIA SICUREZZA STUDIO ASSOCIATO DI D. BODRINO, N. OSELLA, G. GUASTADINI STUDIO PROFESSIONALE	VIA CADUTI PER LA LIBERTA' 27/A	CHIVASSO	TO	D	76153	1	1257/001			X															DECADENZA	27/01/2016
R	IDEA ETICA FORMAZIONE DI MARIA GRAZIA LORENZINI E C. SAS	VIA PERUGIA 24	TORINO	TO	D	79193	2	1275/001		X	X		X				X									DECADENZA	13/07/2016
R	IDEA ETICA FORMAZIONE DI MARIA GRAZIA LORENZINI E C. SAS	VIA CUNEO, 17	CAVALLERMAGGIORE	CN	D	79193	3	1304/001																		DINIEGO	27/01/2016
R	DI NANNI 120 SRL	VIA DANTE DI NANNI, 120	TORINO	TO	D	83414	1	1327/001			X															REVOCA	24/05/2017
R	AGORA' SRL	VIA NIZZA 32/E	TORINO	TO	D	83622	1	1363/001		X	X															REVOCA	12/07/2017

Codice A1509A
D.D. 20 luglio 2017, n. 683
L. 266/91 e L.R.. 38/94 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Ufficio decentrato di Torino - dell'Associazione "A.I.D.O. Gruppo Comunale di Trofarello" - C.F. 94077540014 - con sede legale nel Comune di Trofarello (TO).

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

la L.R. n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, co. 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di volontariato;

- la D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal I° gennaio 2016;

Dato atto che l'Accordo adottato in applicazione dell'art.10, co. 1 e 6, della L.R. 23/2015, di cui alla citata D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, prevede l'impegno della Regione, della Città metropolitana e delle province a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali;

vista l'istanza di iscrizione alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Torino - inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione "A.I.D.O. Gruppo Comunale di Trofarello" con sede legale nel Comune di Trofarello (TO) ns. prot. n. 22488/A1509A del 14/06/2017;

vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione ns. prot. n. 24426/A1509A del 29/06/2017;

Vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di iscrizione dell' Organizzazione in oggetto:
- Atto costitutivo redatto in data 13/05/1983 e Statuto A.I.D.O. nazionale registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 21/09/2016 al n. 26413 serie IT;
- Scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti;
- Relazione delle attività dell'Associazione;
- Copia del bilancio consuntivo con relativo verbale di approvazione;
- Copia libro soci e volontari;

- Dichiarazione di affiliazione rilasciata dall'A.I.D.O. nazionale che certifica l'autonomia della sezione Gruppo Comunale di Trofarello;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà;
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale con sede a Torino;

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra risulta in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L. n. 266/1991, L.R. n. 38/1994 e disciplina regionale attuativa) per l'iscrizione alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Torino - e in particolare:
- scopo solidaristico dell'Associazione ai sensi degli artt. 2 co. 1 e 4 co. 1 della L.R. n. 38/1994.;
- assenza di scopo di lucro ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 38/94;
- prevalenza di attività di volontariato prestata in modo spontaneo, personale e gratuito ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 38/1994
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti ai sensi dell'art. 2 co. 6 e 7 della L.R. n. 38/94;
- democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali ai sensi del punto 2) dell'Allegato alla DGR n.38-2389 del 3 marzo 2001;
- obbligo di formazione del bilancio nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L.n. 266/1991;
- relazione di attività coerente con le finalità descritte nello Statuto;
- devoluzione dei beni per eventuale scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione ad altra Associazione di volontariato operante in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 co. 4 della L.n. 266/1991.

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 15-3199 del 26/04/2016, con la quale è stata disposta la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione Sociale e l'omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8 co. 1, L.R. n. 23/2005, delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, prima dell'entrata in vigore della legge citata;

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di iscrivere alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Ufficio decentrato di Torino, in conformità ai requisiti previsti dall'art. 2 della L.R.38/94, nonché dal punto 2 dell'Allegato alla D.G.R. n.38/2389 del 5 marzo 2001, la seguente Associazione cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	Denominazione dell'organizzazione iscritta	Sede legale e codice fiscale
55/TO	"A.I.D.O. Gruppo Comunale di Trofarello"	Comune: TROFARELLO (TO) Codice fiscale: 94077540014

L'iscrizione s'intende riferita alla sola Associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L'iscrizione a tale Registro legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Leggi nazionale n. 266/1991 e regionale n. 38/1994 e s.m.i.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A1509A
D.D. 20 luglio 2017, n. 684
L. 266/91 e L.R.. 38/94 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Ufficio decentrato di Torino - dell'Associazione "A.I.D.O. Gruppo Comunale di Cafasse" - C.F. 92051330014 - con sede legale nel Comune di Cafasse (TO).

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

la L.R. n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, co. 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di volontariato;

- la D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal I° gennaio 2016;

Dato atto che l'Accordo adottato in applicazione dell'art.10, co. 1 e 6, della L.R. 23/2015, di cui alla citata D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, prevede l'impegno della Regione, della Città metropolitana e delle province a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali;

vista l'istanza di iscrizione alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Torino - inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione "A.I.D.O. Gruppo Comunale di Cafasse" con sede legale nel Comune di Cafasse (TO) ns. prot. n. 23421/A1509A del 21/06/2017;

vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione ns. prot. n. 24428/A1509A del 29/06/2017;

Vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di iscrizione dell' Organizzazione in oggetto:
- Atto costitutivo redatto in data 13/05/1983 e Statuto A.I.D.O. nazionale registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 21/09/2016 al n. 26413 serie IT;
- Scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti;
- Relazione delle attività dell'Associazione;
- Copia del bilancio consuntivo con relativo verbale di approvazione;
- Copia libro soci e volontari;

- Dichiarazione di affiliazione rilasciata dall'A.I.D.O. nazionale che certifica l'autonomia della sezione Gruppo Comunale di Cafasse;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà;
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale con sede a Torino;

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra risulta in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L. n. 266/1991, L.R. n. 38/1994 e disciplina regionale attuativa) per l'iscrizione alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Torino - e in particolare:
- scopo solidaristico dell'Associazione ai sensi degli artt. 2 co. 1 e 4 co. 1 della L.R. n. 38/1994.;
- assenza di scopo di lucro ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 38/94;
- prevalenza di attività di volontariato prestata in modo spontaneo, personale e gratuito ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 38/1994
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti ai sensi dell'art. 2 co. 6 e 7 della L.R. n. 38/94;
- democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali ai sensi del punto 2) dell'Allegato alla DGR n.38-2389 del 3 marzo 2001;
- obbligo di formazione del bilancio nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L.n. 266/1991;
- relazione di attività coerente con le finalità descritte nello Statuto;
- devoluzione dei beni per eventuale scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione ad altra Associazione di volontariato operante in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 co. 4 della L.n. 266/1991.

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 15-3199 del 26/04/2016, con la quale è stata disposta la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione Sociale e l'omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8 co. 1, L.R. n. 23/2005, delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, prima dell'entrata in vigore della legge citata;

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di iscrivere alla sezione "sanitaria" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Ufficio decentrato di Torino, in conformità ai requisiti previsti dall'art. 2 della L.R.38/94, nonché dal punto 2 dell'Allegato alla D.G.R. n.38/2389 del 5 marzo 2001, la seguente Associazione cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	Denominazione dell'organizzazione iscritta	Sede legale e codice fiscale
56/TO	"A.I.D.O. Gruppo Comunale di Cafasse"	Comune: CAFASSE (TO) Codice fiscale: 92051330014

L'iscrizione s'intende riferita alla sola Associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L'iscrizione a tale Registro legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Leggi nazionale n. 266/1991 e regionale n. 38/1994 e s.m.i.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A1509A
D.D. 21 luglio 2017, n. 685
L.R. 4/2016 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "B" dell'Albo Regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Ossola C.F. 01606830030 con sede legale nel Comune di Domodossola.

Viste:

- la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

- l’Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

- la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, “Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere”, che all’articolo 2, comma h) recita: “promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime”;

- la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016, “Interventi di prevenzione della violenza di genere per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

- il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge, di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”;

- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 “ Disciplina dell’albo regionale dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, ai sensi dell’art.8 della legge 24 febbraio 2016, n.4”;

- la D.D. n. 102 del 14 febbraio 2017 “Approvazione della modulistica per l’iscrizione all Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, ai sensi dell’art. 8 delle L.R. 4/2016 e della disciplina dell’Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio di cui alla D.G.R. n. 8-4622 del 6 –2- 2017.

Vista l'istanza di iscrizione alla sezione “B” dell’Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Ossola con sede legale nel Comune di Domodossola (VB), pervenuta in data

21/04/2017 ns. prot. n. 16756/A1509A per la Casa Rifugio avente sede nel territorio della provincia del VCO;
vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione, ns. prot. n. 17887/A1509A del 04/05/2017;

esaminata la documentazione allegata all'istanza di iscrizione dell'Ente in oggetto, agli atti del Settore;

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale;
considerata l'Autorizzazione al funzionamento della "Struttura 1", rilasciata dall' ASL VCO con Determinazione n.202 del 7 marzo 2017 , in via provvisoria fino al 31.12.2017, nelle more degli adempimenti richiesti dalla commissione di vigilanza competente,

considerato pertanto che l'Ente di cui sopra, titolare della Casa Rifugio, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla sopracitata normativa -L.R. n.4 del 24 febbraio 2016 e D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017- per l'iscrizione alla sezione "B" dell' Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio fino al 31/12/2017, con la possibilità di confermare l'iscrizione all'albo prima della scadenza, attraverso l'invio di copia del provvedimento autorizzativo definitivo della casa rifugio;

dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della L.241/90 e s.m.i. e della D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017.

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";
Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

DETERMINA

- di iscrivere alla sezione "B" dell' Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio, fino al 31/12/2017 in conformità ai requisiti previsti dalla L.R. n. 4 del 24 febbraio 2016 e dalla D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 il seguente Ente, titolare dellla casa rifugio avente sede sul territorio provinciale, cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	*Denominazione dell'organizzazione iscritta*	*Sede legale e codice fiscale*
7/B	*CISS Ossola*	Comune: Domodossola Codice fiscale 01606830030

L'iscrizione s'intende riferita al solo Ente sopra menzionato ed alla relativa Casa Rifugio e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.
L'iscrizione a tale Albo legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016.

- Di dare atto che ai fini del mantenimento dell'iscrizione, l'ente titolare è tenuto a trasmettere alla Regione Piemonte, entro il 31.12.2017, copia del provvedimento autorizzativo definitivo, rilasciato dall'ASL VCO.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A1508A
D.D. 21 luglio 2017, n. 686
D.G.R. n. 37-5367 del 17 luglio 2017. Assegnazione parziale dei finanziamenti a sostegno delle persone con disabilita' e delle loro famiglie relativi all'anno 2017. Impegno di spesa di Euro 6.000.000,00 sul capitolo n. 153722 del bilancio 2017 a favore degli Enti Gestori delle funzioni socio-assistenziali.

Con la deliberazione n. 37-5367 del 17 luglio 2017 la Giunta Regionale ha definito i criteri di ripartizione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, di cui all'art. 9 della l.r. 1/2004, dei finanziamenti a sostegno delle persone con disabilità e delle loro famiglie, relativamente all'anno 2017.

La suddetta deliberazione ha stabilito che le risorse destinate agli interventi rivolti a questa particolare categoria di persone, così come risultanti dallo stanziamento di competenza 2017, pari ad Euro 12.000.000,00, sul capitolo n. 153722 della Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 02 "Interventi per la disabilità", vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2016, tenuto conto dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi alla data di adozione del precitato provvedimento.

Come per gli anni precedenti, le azioni finanziabili sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio-educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale nonché ai Progetti di Vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008.

La suddetta D.G.R. n. 37-5367 del 17 luglio 2017 ha stabilito che saranno impegnate le risorse attualmente disponibili, ai sensi delle DD.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 e n. 14-5068 del 22 maggio 2017, sul capitolo n. 153722 per un importo pari ad € 6.000.000,00 e che le ulteriori risorse regionali che verranno autorizzate all'impegno sul medesimo capitolo di spesa saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base degli stessi criteri di riparto.

Si ritiene quindi di impegnare la somma di € 6.000.000,00 sul capitolo 153722 del bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per consentire le seguenti erogazioni:

€ 3.734.710,39 a favore dei Consorzi di Enti locali
€ 1.431.238,06 a favore dei Comuni
€ 424.054,86 a favore delle Unioni di Comuni
€ 304.936,55 a favore delle ASL
€ 105.060,14 a favore dei Comuni convenzionati

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento",

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,

vista la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008 “Approvazione Linee guida per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente”,

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”,

vista la D.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 - Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.,

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa,

vista la D.G.R. n. 37-5367 del 17 luglio 2017 “L.R. 1/2004 art. 46. Criteri di ripartizione per l’anno 2017 dei finanziamenti a sostegno degli interventi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie”,

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul bilancio 2017 del capitolo 153722, Missione 12, Programma 1202

determina

- di impegnare la somma di € 6.000.000,00 sul capitolo 153722 del bilancio 2017 per procedere alla liquidazione di:

  € 3.734.710,39 a favore dei Consorzi di Enti locali – impegno n.
  € 1.431.238,06 a favore dei Comuni - impegno n.
  € 424.054,86 a favore delle Unioni di Comuni - impegno n.
  € 304.936,55 a favore delle ASL n.a.f. - impegno n.
  € 105.060,14 a favore di Altre amministrazioni locali (convenzioni tra Comuni) - impegno n.

  Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

  Conto finanz.: U.1.04.01.02.018, U.1.04.01.02.005, U.1.04.01.02.003, U.1.04.01.02.011, U.1.04.01.02.999
  Missione: 12 “Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia”
  Programma: 02 “Interventi per la disabilità”

Cofog: 10.1 “Malattia e invalidità”
Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”
Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di ripartire e di assegnare la somma di € 6.000.000,00 agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per gli interventi a sostegno delle persone con disabilità nella misura specificata nell’allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, secondo i criteri stabiliti nella D.G.R. n. 37-5367 del 17 luglio 2017, che prevede che, per l’anno 2017, l’entità dei finanziamenti sia proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell’anno 2016, tenuto conto dell’effettivo assetto territoriale degli enti medesimi alla data di adozione del precitato provvedimento deliberativo;

- di stabilire che le attività finanziabili sono riconducibili agli interventi di assistenza domiciliare, sostegno socio educativo alla persona, affidamento diurno o residenziale, assistenza residenziale e semiresidenziale, nonché ai progetti di Vita indipendente, normati dalle Linee guida approvate con la D.G.R. n. 48-9266 del 21 luglio 2008;

- di demandare a successivi atti dirigenziali l’assegnazione delle risorse regionali che verranno autorizzate all’impegno nell’esercizio 2017 sul medesimo capitolo di spesa e che saranno ripartite sulla base degli stessi criteri di riparto definiti nella predetta D.G.R. n. 37-5367 del 17 luglio 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l’attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposti.

IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

Consorzi di enti locali – C.F. U.1.04.01.02.018		
Cod.	**BENEFICIARI**	**Assegnazione**
2	Consorzio C.I.S.A.P GRUGLIASCO	128.105,02
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A RIVOLI	71.429,51
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	107.051,86
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIE'	160.617,11
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	60.332,28
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIERI	110.091,99
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	76.292,30
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	97.686,62
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	79.266,73
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - SUSA	118.348,70
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 - CUORGNE'	91.445,31
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	76.751,44
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	36.975,18
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	138.981,26
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	56.949,25
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	111.692,73
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	55.404,30
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	33.013,66
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" BIANDRATE	28.749,80
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINO	67.562,34
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	83.426,33
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA	80.013,69
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - OSSOLA DOMODOSSOLA	69.760,01
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	45.215,28
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO	62.396,63
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	377.661,09
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'	125.659,75

57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI	91.088,07
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A - NIZZA MONFERRATO	117.518,65
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - Convenzionato con il Comune di Fubine e Montecastello - ALESSANDRIA	195.454,36
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	95.178,27
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE	106.030,23
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	45.346,14
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. - IVREA	97.721,68
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	142.894,00
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	207.054,72
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO S. TICINO	85.544,10
	TOTALE	**3.734.710,39**

Comuni - C.F. U.1.04.01.02.003		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
1	Comune di TORINO	1.252.171,94
34	Comune di NOVARA	114.538,39
56	Comune di ASTI	64.527,73
	TOTALE	**1.431.238,06**

Unioni di Comuni - C.F. U.1.04.01.02.005		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
87	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA VALSANGONE Servizio Socio Assistenziale	46.576,22
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	97.172,79
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia - MONCALIERI	71.979,43
91	Unione Montana delle valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta valle Bormida - CEVA	49.143,25
92	Unione Montana Suol D'Aleramo - PONTI	72.139,45
93	Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	55.873,75
94	Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	31.169,97
	TOTALE	**424.054,86**

ASL n.a.f. - C.F. U.1.04.01.02.011		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale Monferrato	155.342,22
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza	63.094,17
88	ASL CN2 - S.O.C. Servizi Sociali Distretto di BRA	86.500,16
	TOTALE	**304.936,55**

Altre amministrazioni locali (Convenzioni tra Comuni) - C.F. U.1.04.01.02.999		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
26	Comuni convenzionati c/o VERCELLI	64.825,17
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	40.234,97
	TOTALE	**105.060,14**
	TOTALE COMPLESSIVO	**6.000.000,00**

Codice A1508A
D.D. 21 luglio 2017, n. 687
D.G.R. n. 36-5366 del 17 luglio 2017. Assegnazione parziale delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per gli interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti. Impegno di spesa di euro 4.575.000,00 sul capitolo n. 153212 del bilancio 2017.

La legge regionale n. 1/2004 agli artt. 49 e 50 definisce l'articolazione della rete dei servizi sociali per le persone anziane, ove i servizi domiciliari ed economici a sostegno della domiciliarità assumono particolare rilievo per qualità e quantità.

Al fine di sostenere la continuità delle prestazioni erogate dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, con deliberazione n. 36-5366 del 17 luglio 2017 la Giunta Regionale ha definito i criteri di ripartizione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali dei finanziamenti per gli interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all'integrazione della retta per ricoveri definitivi, relativamente all'anno 2017.

La suddetta deliberazione ha stabilito che le risorse destinate ai suddetti interventi, così come risultanti dallo stanziamento di competenza 2017, pari ad Euro 9.150.000,00, sul capitolo n. 153212 della Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 03 "Interventi per gli anziani", vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2016, tenuto conto dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi alla data di adozione del precitato provvedimento.

La medesima D.G.R. n. 36-5366 del 17 luglio 2017 ha stabilito che saranno impegnate le risorse attualmente disponibili, ai sensi delle DD.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 e n. 14-5068 del 22 maggio 2017, sul capitolo n. 153212 per un importo pari ad € 4.575.000,00 e che le ulteriori risorse regionali che verranno autorizzate all'impegno sul medesimo capitolo di spesa saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base degli stessi criteri di riparto.

Si ritiene quindi di impegnare la somma di € 4.575.000,00, sul capitolo 153212 del bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per consentire le seguenti erogazioni:

€ 2.765.661,46 a favore dei Consorzi di Enti locali
€ 1.168.442,76 a favore dei Comuni
€ 341.121,56 a favore delle Unioni di Comuni
€ 194.292,53 a favore delle ASL
€ 105.481,69 a favore dei Comuni convenzionati

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",

vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”,

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,

vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10, “Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti”,

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”,

vista la D.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 - Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.,

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa,

vista la D.G.R. n. 36-5366 del 17 luglio 2017 “L.R. 1/2010 artt. 49 e 50. Interventi socio-sanitari a favore di anziani non autosufficienti. Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali”,

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul bilancio 2017 del capitolo 153212, Missione 12, Programma 1203

determina

- di impegnare la somma di euro 4.575.000,00, sul cap. 153212 del bilancio 2017 per procedere alla liquidazione di:

  € 2.765.661,46 a favore dei Consorzi di Enti locali – impegno n.

  € 1.168.442,76 a favore dei Comuni - impegno n.

  € 341.121,56 a favore delle Unioni di Comuni - impegno n.

  € 194.292,53 a favore delle ASL n.a.f. - impegno n.

  € 105.481,69 a favore di Altre amministrazioni locali (convenzioni tra Comuni) - impegno n.

  Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:
  Conto finanz.: C.F. U.1.04.01.02.003, C.F. U.1.04.01.02.005, U.1.04.01.02.011, C.F. U.1.04.01.02.018, C.F. U.1.04.01.02.999

Cofog: 10.3 “Vecchiaia”
Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”
Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di ripartire e di assegnare la somma di € 4.575.000,00 agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per gli interventi integrati a sostegno del mantenimento a domicilio degli anziani non autosufficienti ed all’integrazione della retta per ricoveri definitivi, nella misura specificata nell’allegato A, parte integrante del presente provvedimento. Tali risorse saranno ripartite secondo i criteri stabiliti nella D.G.R. n. 36-5366 del 17 luglio 2017, che prevede che, per l’anno 2017, l’entità dei finanziamenti sia proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell’anno 2016, tenuto conto dell’effettivo assetto territoriale degli enti medesimi alla data di adozione del precitato provvedimento deliberativo;

- di demandare a successivi atti dirigenziali l’assegnazione delle risorse regionali che verranno autorizzate all’impegno nell’esercizio 2017 sul medesimo capitolo di spesa e che saranno ripartite sulla base degli stessi criteri di riparto definiti nella predetta D.G.R. n. 36-5366 del 17 luglio 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l’attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposti.

IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

Consorzi di enti locali – C.F. U.1.04.01.02.018		
Cod.	**BENEFICIARI**	**Assegnazione**
2	Consorzio C.I.S.A.P GRUGLIASCO	82.165,29
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A RIVOLI	55.851,88
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	73.035,82
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIE'	108.975,50
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	38.016,41
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIERI	95.855,44
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	47.561,24
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	63.580,58
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	82.776,10
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - SUSA	85.488,06
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 - CUORGNE'	74.493,60
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	74.469,17
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	42.389,77
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	121.077,55
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	44.295,47
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	132.006,86
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	67.489,72
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	35.406,84
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" BIANDRATE	25.331,46
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINO	51.576,25
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	72.905,51
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA	74.080,53
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - OSSOLA DOMODOSSOLA	64.213,54
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	43.700,96
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO	35.174,14
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	159.778,06
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'	68.426,29

57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI	80.992,55
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A - NIZZA MONFERRATO	68.809,06
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - Convenzionato con il Comune di Fubine e Montecastello - ALESSANDRIA	138.945,59
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	73.491,88
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE	84.535,21
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	35.801,23
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. - IVREA	87.157,59
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	112.314,56
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	117.209,13
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO S. TICINO	46.282,62
	TOTALE	**2.765.661,46**

Comuni - C.F. U.1.04.01.02.003		
	BENEFICIARI	**Tot. Assegnazione**
1	Comune di TORINO	986.105,68
34	Comune di NOVARA	103.600,43
56	Comune di ASTI	78.736,65
	TOTALE	**1.168.442,76**

Unioni di Comuni - C.F. U.1.04.01.02.005		
	BENEFICIARI	**Tot. Assegnazione**
87	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA VALSANGONE Servizio Socio Assistenziale	28.715,91
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	72.465,73
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia - MONCALIERI	73.157,98
91	Unione Montana delle valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta valle Bormida - CEVA	31.704,78
92	Unione Montana Suol D'Aleramo - PONTI	57.456,25
93	Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	53.734,42
94	Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	23.886,49
	TOTALE	**341.121,56**

ASL n.a.f. - C.F. U.1.04.01.02.011		
	BENEFICIARI	**Tot. Assegnazione**
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale Monferrato	100.961,75
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza	33.276,58
88	ASL CN2 - S.O.C. Servizi Sociali Distretto di BRA	60.054,20
	TOTALE	**194.292,53**

Altre amministrazioni locali (Convenzioni tra Comuni) - C.F. U.1.04.01.02.999		
	BENEFICIARI	**Tot. Assegnazione**
26	Comuni convenzionati c/o VERCELLI	76.106,12
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	29.375,57
	TOTALE	**105.481,69**
	TOTALE COMPLESSIVO	**4.575.000,00**

Codice A1508A
D.D. 21 luglio 2017, n. 688
D.G.R. n. 35-5365 del 17 luglio 2017. Assegnazione parziale delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni di lungoassistenza nella fase di cronicita'. Impegno di spesa di Euro 2.500.000,00 sul capitolo n. 152840 del bilancio 2017.

La Regione Piemonte, nell'ottica di promuovere il benessere, la qualità della vita e l'autonomia dei propri cittadini non autosufficienti, ha inteso favorire la permanenza presso il domicilio tramite "prestazioni domiciliari" a sostegno della persona e della famiglia che se ne fa carico in maniera organica, ed ha approvato la L.R. n. 10 del 18.02.2010 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti".

Al fine di sostenere la continuità delle prestazioni erogate dagli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, con deliberazione n. 35-5365 del 17 luglio 2017 la Giunta Regionale ha definito i criteri di ripartizione agli enti gestori delle funzioni socio assistenziali dei finanziamenti per le prestazioni di lungo assistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti previste nella legge regionale 10/2010, art. 2, comma 3, lett. b, relativamente all'anno 2017.

La suddetta deliberazione ha indicato che le risorse destinate ai suddetti interventi, così come risultanti dallo stanziamento di competenza 2017 sul capitolo n. 152840 della Missione: 12 "Diritti sociali, Politiche Sociali e Famiglia", Programma: 03 "Interventi per gli anziani," sono pari ad Euro 5.000.000,00.

Con le DD.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 e n. 14-5068 del 22 maggio 2017 sono state definite le attuali disponibilità ad impegnare sul capitolo n. 152840 per un importo pari ad € 2.500.000,00.

Pertanto con la suddetta D.G.R. n. 35-5365 del 17 luglio 2017 è stato stabilito che tali risorse vengano assegnate e ripartite agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali in modo proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell'anno 2016; tenuto conto dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi alla data di adozione del precitato provvedimento, e che le ulteriori risorse regionali che verranno autorizzate all'impegno sul medesimo capitolo di spesa saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base degli stessi criteri di riparto.

Si ritiene quindi di impegnare la somma di € 2.500.000,00, sul capitolo 152840 del bilancio 2017, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa, per consentire le seguenti erogazioni:

€ 1.511.462,12 a favore dei Consorzi di Enti locali
€ 638.406,44 a favore dei Comuni
€ 186.413,75 a favore delle Unioni di Comuni
€ 106.090,19 a favore delle ASL
€ 57.627,50 a favore dei Comuni convenzionati

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”,

vista la legge regionale 8.1.2004, n. 1, “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”,

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”,

vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10, “Servizi domiciliari per le persone non autosufficienti”,

visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”,

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”,

vista la D.G.R. n. 5-4686 del 20 aprile 2017 - Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.,

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa,

vista la D.G.R. n. 35-5365 del 17 luglio 2017 “L.R. 10/2010 art. 2, comma 3, lett. b. Criteri per l’assegnazione delle risorse a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per le prestazioni in lungoassistenza nella fase di cronicità”,

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul bilancio 2017 del capitolo 152840, Missione 12, Programma 1203,

determina

- di impegnare la somma di euro 2.500.000,00, sul cap. 152840 del bilancio 2017 per procedere alla liquidazione di:

  € 1.511.462,12 a favore dei Consorzi di Enti locali – impegno n.
  € 638.406,44 a favore dei Comuni - impegno n.
  € 186.413,75 a favore delle Unioni di Comuni - impegno n.
  € 106.090,19 a favore delle ASL n.a.f. - impegno n.
  € 57.627,50 a favore di Altre amministrazioni locali (convenzioni tra Comuni) - impegno n.

  Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

Conto finanz.: C.F. U.1.04.01.02.003, C.F. U.1.04.01.02.005, U.1.04.01.02.011, C.F. U.1.04.01.02.018, C.F. U.1.04.01.02.999
Cofog: 10.3 “Vecchiaia”
Transazione Unione Eur.: 8 “Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea”
Ricorrente: 3 “Spese ricorrenti”
Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- di ripartire e di assegnare la somma di € 2.500.000,00 agli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali per le prestazioni di lungo assistenza nella fase di cronicità per persone non autosufficienti nella misura specificata nell’allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, secondo i criteri stabiliti nella D.G.R. n. 35-5365 del 17 luglio 2017, che prevede che, per l’anno 2017, l’entità dei finanziamenti sia proporzionale rispetto ai finanziamenti agli stessi ripartiti nell’anno 2016, tenuto conto dell’effettivo assetto territoriale degli enti medesimi alla data di adozione del precitato provvedimento deliberativo;

- di demandare a successivi atti dirigenziali l’assegnazione delle risorse regionali che verranno autorizzate all’impegno nell’esercizio 2017 sul medesimo capitolo di spesa e che saranno ripartite sulla base degli stessi criteri di riparto definiti nella predetta D.G.R. n. 35-5365 del 17 luglio 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione trasparenza, valutazione e merito, in quanto mero trasferimento a soggetti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l’attuazione di funzioni pubbliche cui sono preposti.

IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

Consorzi di enti locali – C.F. U.1.04.01.02.018		
Cod.	**BENEFICIARI**	**Assegnazione**
2	Consorzio C.I.S.A.P GRUGLIASCO	44.981,66
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A RIVOLI	30.561,87
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	40.008,42
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIE'	59.579,94
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	20.790,22
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese - CHIERI	52.437,72
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 - CARMAGNOLA	25.989,38
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	34.838,58
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	45.323,31
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA - SUSA	46.765,30
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 - CUORGNE'	40.687,85
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	40.690,24
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	23.157,22
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	66.134,22
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	24.189,68
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	72.152,37
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	36.876,14
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	19.515,04
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" BIANDRATE	13.647,31
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINO	28.206,97
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	39.840,56
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano - VERBANIA	40.655,03
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - OSSOLA DOMODOSSOLA	34.917,32
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	23.885,91
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira - DRONERO	19.211,81
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	87.300,49
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. - MONDOVI'	37.370,73

57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. - ASTI	44.175,50
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A - NIZZA MONFERRATO	37.550,94
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A - Convenzionato con il Comune di Fubine e Montecastello - ALESSANDRIA	75.892,90
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	40.108,80
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona - NOVI LIGURE	46.155,98
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	19.551,87
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. - IVREA	47.634,30
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero - ALBA	61.324,61
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - CUNEO	64.034,34
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO S. TICINO	25.317,59
	TOTALE	**1.511.462,12**

Comuni - C.F. U.1.04.01.02.003		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
1	Comune di TORINO	538.830,37
34	Comune di NOVARA	56.580,09
56	Comune di ASTI	42.995,98
	TOTALE	**638.406,44**

Unioni di Comuni - C.F. U.1.04.01.02.005		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
87	UNIONE DEI COMUNI MONTANI DELLA VALSANGONE Servizio Socio Assistenziale	15.701,66
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	39.632,74
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia - MONCALIERI	40.017,44
91	Unione Montana delle valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta valle Bormida - CEVA	17.300,67
92	Unione Montana Suol D'Aleramo - PONTI	31.359,01
93	Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	29.351,69
94	Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	13.050,54
	TOTALE	**186.413,75**

ASL n.a.f. - C.F. U.1.04.01.02.011		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Casale Monferrato	55.079,94
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di Valenza	18.194,26
88	ASL CN2 - S.O.C. Servizi Sociali Distretto di BRA	32.815,99
	TOTALE	**106.090,19**

Altre amministrazioni locali (Convenzioni tra Comuni) - C.F. U.1.04.01.02.999		
	BENEFICIARI	**Assegnazione**
26	Comuni convenzionati c/o VERCELLI	41.573,60
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	16.053,90
	TOTALE	**57.627,50**
	TOTALE COMPLESSIVO	**2.500.000,00**

Codice A1508A
D.D. 21 luglio 2017, n. 689
Fondo per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali: assegnazione parziale e impegno di spesa a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali per l'anno 2017, di euro 19.490.112,30, sul capitolo n. 153157 del bilancio 2017.

Premesso che:

l'art. 35, comma 7, della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento), istituisce il fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali nel quale confluiscono le risorse proprie della Regione e le risorse trasferite dallo Stato, dalle Province e da altri soggetti pubblici e privati. Il comma 8 dello stesso articolo prevede che tale fondo venga annualmente assegnato agli enti gestori delle attività socio-assistenziali;

la deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 (Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del fondo regionale di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali") individua i criteri di ripartizione del fondo sopra indicato, demandando ad apposita deliberazione annuale della Giunta regionale la definizione dei meccanismi di riequilibrio delle assegnazioni afferenti al fondo stesso;

l'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24 (Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie) prevede che per il finanziamento delle funzioni di cui all' articolo 5, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, la Regione provveda annualmente con le risorse di parte corrente iscritte sul capitolo 153157 del bilancio regionale, a partire dall'esercizio finanziario 2016 e con le modalità stabilite con successivo provvedimento della Giunta regionale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 38-5368 del 17 luglio 2017 ha stabilito, per l'anno 2017, i seguenti criteri di riequilibrio:

- di ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali le risorse afferenti al Fondo regionale, di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, che riporta lo stanziamento di competenza 2017 pari ad € 44.328.160,80, sul capitolo n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07 e le risorse statali che si renderanno disponibili all'iscrizione in competenza 2017 sul capitolo di spesa n. 152990 (Fondo nazionale Politiche sociali) della medesima Missione e Programma, successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto annuale, in misura proporzionale alle quote attribuite nel 2016; tale ripartizione avverrà sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2017;

- di ripartire agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali, per le competenze previste dall'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004 e con gli specifici criteri attualmente in vigore in base alle disposizioni della deliberazione della Giunta regionale n. 127-4470/2006 e s.m.i, la somma di € 6.300.000,00 corrispondente al trasferimento storico effettuato dalle Province, nelle more della definizione dei nuovi criteri di riparto, di cui all'art. 23 della legge regionale 5 dicembre 2016 n. 24.

Atteso che con le deliberazioni di Giunta regionale n. 5-4886/2017 e n. 14-5068/2017 sono state definite le attuali disponibilità ad impegnare sul capitolo di spesa n. 153157 – Missione 12 Programma 1207 – pari ad € 19.490.112,30.

Dato atto che le ulteriori risorse regionali, che saranno autorizzate all'impegno sul suddetto capitolo di spesa, saranno impegnate con successivi atti dirigenziali sulla base dei criteri di riequilibrio individuati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 38-5368 del 17 luglio 2017.

Ritenuto pertanto di impegnare, assegnare e liquidare agli Enti gestori, in base ai criteri stabiliti dalla deliberazione n. 38-5368 del 17 luglio 2017, per l'anno 2017, il predetto importo di € 19.490.112,30, sul capitolo 153157 del bilancio 2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto l'art. 17 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del Sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";

vista la legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 "Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del Fondo regionale di cui all'art. 35, comma 7 della legge regionale n. 1/2004";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 22-3645 del 18 luglio 2016 "Approvazione, per l'anno 2016, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge regionale n. 1/2004";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5-4886 del 20 aprile 2017 - Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri

di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 38-5368 del 17 luglio 2017 "Approvazione, per l' anno 2017, dei criteri di riequilibrio per la ripartizione del fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 1/2004";

verificata la disponibilità degli stanziamenti di competenza e di cassa sul bilancio 2017 del capitolo di spesa n. 153157 – Missione 12 Programma 1207,

determina

- di impegnare l'importo di euro 19.490.112,30 sul capitolo di spesa n. 153157 del bilancio 2017 a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, a seconda della natura contabile dei beneficiari e per gli importi spettanti a ciascuno degli Enti indicati negli allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento:

  Allegato A di euro 13.190.112,30
  € 8.263.751,84 a favore di Consorzi di enti locali conto finanziario U.1.04.01.02.018
  € 2.941.010,40 a favore di Comuni conto finanziario U.1.04.01.02.003
  € 1.087.072,82 a favore di Unioni di comuni conto finanziario U.1.04.01.02.005
  € 580.642,07 a favore di Aziende sanitarie locali n.a.f.
  conto finanziario U.1.04.01.02.011
  € 317.635,17 a favore di altre Amministrazioni locali (convenzioni tra comuni)
  conto finanziario U.1.04.01.02.999

  Allegato B di euro 6.300.000,00
  € 3.193.925,34 a favore di Consorzi di enti locali conto finanziario U.1.04.01.02.018
  € 2.506.627,95 a favore di Comuni conto finanziario U.1.04.01.02.003
  € 375.615,92 a favore di Unioni di comuni conto finanziario U.1.04.01.02.005
  € 141.036,39 a favore di Aziende sanitarie locali n.a.f.
  conto finanziario U.1.04.01.02.011
  € 82.794,40 a favore di altre Amministrazioni locali (convenzioni tra comuni)
  conto finanziario U.1.04.01.02.999

  Ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del Decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è così suddivisa:
  cofog : 10.9 "Protezione sociale n.a.c."
  Ricorrente: 3 "Spese ricorrenti"
  Transazione Unione Europea: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"
  Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione";

- di assegnare e liquidare a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali il suddetto importo di euro 19.490.112,30, afferente al Fondo per la gestione del sistema integrato 2017, di cui :
  - € 13.190.112,30, in misura proporzionale alle quote del fondo per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attribuite nell'anno 2016, secondo l'assetto territoriale 2017, come da allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- € 6.300.000,00, corrispondente al trasferimento storico effettuato dalle Province, secondo i criteri previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 127-4470/2006 e s.m.i., relativamente alle competenze trasferite ai sensi dell'art. 5, comma 4, della L.R. 1/2004, come da allegato B che costituisce parte integrante della presente determinazione;

- di demandare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione delle risorse regionali che verranno autorizzate all'impegno nell'esercizio 2017 sul medesimo capitolo di spesa 153157 e che saranno ripartite sulla base degli stessi criteri di riequilibrio definiti nella predetta D.G.R. n. 38-5368 del 17 luglio 2017.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto da Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, mentre non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente - poiché trattasi di meri trasferimenti ad enti pubblici di somme costituenti attribuzioni per l'attuazione delle funzioni pubbliche cui sono preposti.

IL DIRETTORE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

	CONTO FINANZIARIO U.1.04.01.02.018	
codice ente	Consorzi di enti locali	Quota Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali 2017
2	Consorzio C.I.S.A.P GRUGLIASCO	234.140,46
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A RIVOLI	166.410,37
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	246.829,93
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIE'	371.706,55
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	117.490,63
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese CHIERI	250.003,73
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA	175.804,82
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	217.050,87
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	224.931,43
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA SUSA	258.208,36
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 CUORGNE'	214.013,51
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	217.549,27
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. - CALUSO	104.990,56
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	355.650,64
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	145.489,11
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	391.122,01
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	195.870,88
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	115.568,00
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" BIANDRATE (Ente in liquidazione)	87.959,37
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINO	172.724,45
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	217.099,58
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano VERBANIA	179.411,63
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. OSSOLA DOMODOSSOLA	191.135,41
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	141.577,90
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira DRONERO	124.809,57
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	565.489,67
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. MONDOVI'	209.907,22
57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. ASTI	182.319,54
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A NIZZA MONFERRATO	159.556,61
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A ALESSANDRIA	392.877,22
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	178.780,83
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona NOVI LIGURE	225.215,96
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	114.551,86
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. IVREA	246.097,01
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero ALBA	288.709,05
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese CUNEO	402.008,83
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO S. TICINO	180.689,00
	TOTALE	8.263.751,84

	CONTO FINANZIARIO U.1.04.01.02.003	
codice ente	Comuni	Quota Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali 2017
1	Comune di TORINO	2.423.776,71
34	Comune di NOVARA	316.199,04
56	Comune di ASTI	201.034,65
	TOTALE	2.941.010,40

	CONTO FINANZIARIO U.1.04.01.02.005	

codice ente	Unioni di comuni	Quota Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali 2017
87	Unione dei Comuni montani della Valsangone - Servizio Socio Assistenziale GIAVENO	110.631,32
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	233.968,73
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia - MONCALIERI	222.230,50
91	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta Valle Bormida - CEVA	91.334,63
92	Unione Montana Suol D'Aleramo - PONTI	154.520,38
93	Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	193.459,44
94	Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	80.927,82
	TOTALE	1.087.072,82

	CONTO FINANZIARIO U.1.04.01.02.011	
codice ente	Aziende sanitarie locali n.a.f .	Quota Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali 2017
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di CASALE MONFERRATO	299.091,05
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di VALENZA	89.708,16
88	ASL CN2 - S.O.C. Servizi Sociali Distretto di BRA	191.842,86
	TOTALE	580.642,07

	CONTO FINANZIARIO U.1.04.01.02.999	
codice ente	Altre amministrazioni locali n.a.c. (convenzioni tra comuni)	Quota Fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali 2017
26	Comuni convenzionati ex U.S.S.L. 45 c/o VERCELLI	247.186,01
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	70.449,16
	TOTALE	317.635,17

	TOTALE COMPLESSIVO	**13.190.112,30**

Allegato B alla D.D. n._____del_____

	CONTO FINANZIARIO U1.04.01.02.018	
codice ente	Consorzi di enti locali	Trasferimento delle competenze previste ex art. 5 l.r. 1/2004, comma 4 Quota 2017
2	Consorzio C.I.S.A.P GRUGLIASCO	180.637,77
3	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A RIVOLI	80.507,72
4	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li PIANEZZA	111.463,07
5	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S. CIRIE'	205.212,77
7	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A GASSINO TORINESE	41.185,35
8	Consorzio Servizi Socio - Assistenziali del Chierese CHIERI	143.249,93
10	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. 31 CARMAGNOLA	59.840,74
12	Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale C.I.S.A. NICHELINO	140.424,18
13	Consorzio Intercomunale di Servizi C.I. di S. ORBASSANO	187.370,81
15	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale "Valle di Susa" CON ISA SUSA	125.585,06
17	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li C.I.S.S.38 CUORGNE'	125.507,33
18	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. CHIVASSO	119.142,36
20	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S.-A.C. CALUSO	52.564,47
24	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. PINEROLO	163.361,88
27	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi di Assistenza Sociale C.I.S.A.S. SANTHIA'	3.399,30
28	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li I.R.I.S. BIELLA	39.063,97
29	Consorzio Intercomunale dei Servizi S.A. del Biellese Orientale CISSABO COSSATO	34.862,31
32	Consorzio per l'Attività Socio - Assistenziale C.A.S.A. GATTINARA	14.411,09
35	Consorzio Intercomunale Servizi Socio - Assistenziali "C.I.S.A. 24" BIANDRATE (Ente in liquidazione)	0,00
36	Consorzio Intercom.le per la Gestione dei Servizi Socio Ass.li dell'Ovest-Ticino ROMENTINO	21.181,85
39	Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali C.I.S.S. BORGOMANERO	79.057,39
40	Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano VERBANIA	70.101,34
42	Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. - OSSOLA DOMODOSSOLA	37.347,20
44	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA	45.591,13
46	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali delle Valli Grana e Maira DRONERO	43.656,67
49	Consorzio Monviso Solidale FOSSANO	193.855,42
54	Consorzio per i Servizi Socio - Assistenziali del Monregalese C.S.S.M. MONDOVI'	86.339,06
57	Consorzio per la Gestione dei Servizi Socio - Assistenziali CO.GE.SA. ASTI	81.875,21
58	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale Asti Sud C.I.S.A NIZZA MONFERRATO	59.343,42
59	Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Ass.li dei Comuni dell'Alessandrino C.I.S.S.A.C.A ALESSANDRIA	237.849,15
61	Consorzio Intercomunale Socio - Assistenziale C.I.S.A. TORTONA	8.242,82
62	Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona NOVI LIGURE	15.064,67
63	Consorzio Servizi Sociali OVADA	912,44
68	Consorzio Servizi Sociali (Interventi e Relazioni Territoriali) IN.RE.TE. IVREA	137.629,42
70	Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero ALBA	113.007,35
74	Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese CUNEO	116.676,77
77	C.I.S.A.S. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali CASTELLETTO S. TICINO	18.403,92
	TOTALE	3.193.925,34

	CONTO FINANZIARIO U1.04.01.02.003	
codice ente	Comuni	Trasferimento delle competenze previste ex art. 5 l.r. 1/2004, comma 4 Quota 2017
1	Comune di TORINO	2.181.513,88
34	Comune di NOVARA	216.229,72
56	Comune di ASTI	108.884,35
	TOTALE	2.506.627,95

	CONTO FINANZIARIO U1.04.01.02.005	
codice ente	Unioni di comuni	Trasferimento delle competenze previste ex art. 5 l.r. 1/2004, comma 4 Quota 2017
87	Unione dei Comuni montani della Valsangone - Servizio Socio Assistenziale GIAVENO	32.698,30
89	Unione dei Comuni Nord Est Torino - SETTIMO TORINESE	194.300,85
90	Unione dei Comuni di Moncalieri Trofarello La Loggia - MONCALIERI	81.769,60
91	Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana - Alta Valle Bormida - CEVA	28.092,12
92	Unione Montana Suol D'Aleramo - PONTI	3.240,76
93	Unione Montana dei Comuni della Valsesia - VARALLO	6.616,96
94	Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca - PEROSA ARGENTINA	28.897,33
	TOTALE	375.615,92

	CONTO FINANZIARIO U1.04.01.02.011	
codice ente	Aziende sanitarie locali n.a.f.	Trasferimento delle competenze previste ex art. 5 l.r. 1/2004, comma 4 Quota 2017
66	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di CASALE MONFERRATO	53.410,46
86	ASL AL - Servizio Socio Assistenziale Distretto di VALENZA	7.874,54
88	ASL CN2 - S.O.C. Servizi Sociali Distretto di BRA	79.751,39
	TOTALE	141.036,39

	CONTO FINANZIARIO U1.04.01.02.999	
codice ente	Altre amministrazioni locali n.a.c. (convenzioni tra comuni)	Trasferimento delle competenze previste ex art. 5 l.r. 1/2004, comma 4 Quota 2017
38	Comuni convenzionati di Arona - c/o ARONA	24.382,86
26	Comuni convenzionati ex U.S.S.L. 45 c/o VERCELLI	58.411,54
	TOTALE	82.794,40

	TOTALE COMPLESSIVO	**6.300.000,00**

Codice A1509A
D.D. 21 luglio 2017, n. 690
L.R. 4/2016 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "A" dell'Albo Regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Ossola C.F. 01606830030 con sede legale nel Comune di Domodossola.

Viste:

- la Legge 27 giugno 2013 n. 77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", che individua, tra gli obiettivi di cui all'art. 5, comma 2, "d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalita' omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";

- l'Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

- la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere", che all'articolo 2, comma h) recita: "promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime";

- la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016, "Interventi di prevenzione della violenza di genere per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli";

- il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge, di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)";

- la D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 " Disciplina dell'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, ai sensi dell'art.8 della legge 24 febbraio 2016, n.4";

- la D.D. n. 102 del 14 febbraio 2017 "Approvazione della modulistica per l'iscrizione all Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, ai sensi dell'art. 8 delle L.R. 4/2016 e della disciplina dell'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio di cui alla D.G.R. n. 8-4622 del 6 –2- 2017.

Vista l'istanza di iscrizione alla sezione "A" dell'Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio inoltrata dal Legale rappresentante del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Ossola con sede legale nel Comune di Domodossola (VB) ns. prot. n. 16758/A1509A del 21/04/2017;

vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione, ns. prot. n. 17887/A1509A del 04/05/2017;

esaminata la documentazione allegata all'istanza di iscrizione dell'Ente in oggetto, agli atti del Settore;

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale;

considerato pertanto che il C.I.S.S. Ossola risulta in possesso dei requisiti previsti dalla sopracitata normativa -L.R. n.4 del 24 febbraio 2016 e D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017- per l'iscrizione alla sezione "A" dell' Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio;

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della L.241/90 e s.m.i. e della D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";
Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

DETERMINA

- di iscrivere alla sezione "A" dell' Albo regionale dei Centri Antiviolenza e Case Rifugio, in conformità ai requisiti previsti dalla L.R. n. 4 del 24 febbraio 2016 e dalla D.G.R. n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 il seguente Ente cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	*Denominazione dell'organizzazione iscritta*	*Sede legale e codice fiscale*
9/A	*Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. Ossola*	Comune: Domodossola Codice fiscale: 01606830030

L'iscrizione s'intende riferita al solo C.I.S.S. Ossola ed al relativo Centro Antiviolenza e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L’iscrizione a tale Albo legittima solo ed esclusivamente all’esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle la L.R. n.4 del 24 febbraio 2016.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e ai sensi dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A15000
D.D. 24 luglio 2017, n. 692
Progetto "Petrarca 5" - approvazione riparto fondi e schemi di convenzione tra Regione Piemonte e partner del progetto.

Con D.G.R. n. 11-2826 del 25/01/2016 è stata approvata la proposta progettuale “Petrarca 5” ed è stato individuato quale criterio per il riparto dei fondi tra i partner di progetto, la percentuale sul totale degli immigrati extracomunitari presenti sul territorio regionale.

Con decreto del 30/06/2016 il Ministero dell’Interno ha comunicato che il progetto “Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi- Petrarca 5”, il cui capofila è la Regione Piemonte, è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a Euro 1.561.789,00 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.

In data 03/10/2016 è stata siglata la Convenzione di Sovvenzione tra il Ministero dell’Interno - Autorità responsabile del Fondo Europeo per l’Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi e la Regione Piemonte in qualità di ente capofila del suddetto progetto e in data 13/10/2016 è stato dato l’avvio ufficiale del progetto.

I partner pubblici di progetto, già individuati in fase di candidatura, sono i seguenti: Ufficio Scolastico Regionale (partner obbligatorio), IRES Piemonte, Istituto di Istruzione Superiore “Quintino Sella” di Biella, Istituto di Istruzione Superiore “Amedeo Avogadro” di Torino, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) 1 Torino, CPIA 2 Torino, CPIA 3 Torino, CPIA 4 Torino, CPIA 5 Torino, CPIA 1 Cuneo-Saluzzo, CPIA 2 Cuneo, CPIA 1 Asti, CPIA 1 Alessandria, CPIA 2 Alessandria, CPIA Biella-Vercelli, CPIA Novara – Verbania.

I partner privati, selezionati con D.D. n 66 del 09/02/2016, risultano essere i seguenti: Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Associazione Formazione 80, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Consorzio per la Formazione, l’Innovazione e la Qualità – CFIQ, Associazione nuova generazione italo cinese – ANGI, l’Arca Cooperativa Sociale.

Con D.D. n. 993 del 21/12/2016 è stata accertata e impegnata sui capitoli di entrata e di spesa dei bilanci 2016 e 2017 la somma di Euro 1.249.431,62 e sono state ripartite le quote spettanti ai partner a titolo di acconto.

Con successiva Determinazione dirigenziale sarà accertata e impegnata la somma pari a Euro 311.310,92 relativa al saldo sui pertinenti capitoli del fondo europeo FAMI sul bilancio 2018, che presentano la necessaria copertura finanziaria. Nella medesima determinazione verrà accertato l’importo di Euro 1.046,46 sul capitolo di entrata 21643 relativo alla quota di costi indiretti maturati dalla Regione Piemonte.

Al fine di procedere con le attività progettuali previste si rende necessario:
- regolamentare i rapporti di parternariato stipulando delle convenzioni tra la Regione Piemonte e i partner del progetto “Petrarca 5”, così come da Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- procedere al riparto dei fondi assegnati al progetto “Petrarca 5” dal Ministero dell’Interno, stabilendo la quota spettante a ciascun partner, in base al criterio individuato con D.G.R. n. 11-2826 del 25/01/2016, come indicato nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (all. A).

Eventuali modifiche alle Convenzioni che dovessero rendersi necessarie verranno approvate con successivi provvedimenti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto il D.Lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visto il D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

visto il D.Lgs. n. 81/2017 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.”, che subordina, tra l’altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa di:

- approvare il riparto dei fondi assegnati al progetto “Petrarca 5” dal Ministero dell’Interno, stabilendo la quota spettante a ciascun partner, in base al criterio individuato con D.G.R. n. 11-2826 del 25/01/2016, come indicato nella tabella allegata, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (all. A);

- approvare gli schemi di convenzione tra la Regione Piemonte e i seguenti partner del progetto “Petrarca 5”: IRES Piemonte, Istituto di Istruzione Superiore “Quintino Sella” di Biella, Istituto di Istruzione Superiore “Amedeo Avogadro” di Torino, Centro Provinciale per l'Istruzione degli

Adulti (CPIA) 1 Torino, CPIA 2 Torino, CPIA 3 Torino, CPIA 4 Torino, CPIA 5 Torino, CPIA 1 Cuneo-Saluzzo, CPIA 2 Cuneo, CPIA 1 Asti, CPIA 1 Alessandria, CPIA 2 Alessandria, CPIA Biella-Vercelli, CPIA Novara – Verbania, Cooperativa O.R.So., Enaip Piemonte, Associazione Formazione 80, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus, Consorzio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità – CFIQ, Associazione nuova generazione italo cinese – ANGI, l'Arca Cooperativa Sociale.così come da Allegati 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- demandare a successiva determinazione dirigenziale l'accertamento e gli impegni sui pertinenti capitoli del fondo europeo FAMI del bilancio 2018 della somma pari a Euro 311.310,92, relativa al saldo del progetto "Piano regionale per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi- Petrarca 5". Nella medesima determinazione verrà accertata l'importo di Euro 1.046,46 sul capitolo di entrata 21643 quale quota di costi indiretti maturati dalla Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Antonella Caprioglio

Il Direttore
Gianfranco Bordone

Codice A1509A
D.D. 24 luglio 2017, n. 693
L. 266/91 e L.R. 38/94 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "socio assistenziale" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato - Ufficio decentrato di Torino - dell'"Associazione Don Luigi Balbiano" - C.F. 08895110016 - con sede legale nel Comune di Volvera (TO).

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";

- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento' e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";

la L.R. n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, co. 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di organizzazioni di volontariato;

- la D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal I° gennaio 2016;

Dato atto che l'Accordo adottato in applicazione dell'art.10, co. 1 e 6, della L.R. 23/2015, di cui alla citata D.G.R. n.1-2692 del 23.12.2015, prevede l'impegno della Regione, della Città metropolitana e delle province a garantire la continuità dei servizi rivolti alle persone e alle imprese per tutto il periodo transitorio necessario alla piena attuazione del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo della Regione, continuando ad applicare, per il tempo strettamente necessario ad adottare una nuova disciplina regionale, le attuali disposizioni e procedure promananti da norme regolamentari provinciali;

vista l'istanza di iscrizione alla sezione "socio assistenziale" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Torino - inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'"Associazione Don Luigi Balbiano" con sede legale nel Comune di Volvera (TO) ns. prot. n. 23272/A1509A del 20/06/2017;

vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione ns. prot. n. 24427/A1509A del 29/06/2017;

Vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di iscrizione dell'Organizzazione in oggetto:
- Atto costitutivo redatto in data 06/05/2004 e registrato all'Ufficio del Registro di Pinerolo il 1805/2004 al n. 1066 atti esenti;
- Nuovo Statuto redatto e relativo verbale di assemblea straordinaria redatti in data 26/11/2015 e registrati all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Pinerolo in data 11/12/2015 al n. 1920 serie 3;
- Scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti;

- Relazione delle attività dell'Associazione;
- Copia del bilancio consuntivo con relativo verbale di approvazione;
- Copia libro soci e volontari;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà;
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale con sede a Torino;

Considerato pertanto che l'Associazione di cui sopra risulta in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L. n. 266/1991, L.R. n. 38/1994 e disciplina regionale attuativa) per l'iscrizione alla sezione "socio assistenziale" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato – Ufficio decentrato di Torino - e in particolare:
- scopo solidaristico dell'Associazione ai sensi degli artt. 2 co. 1 e 4 co. 1 della L.R. n. 38/1994.;
- assenza di scopo di lucro ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 38/94;
- prevalenza di attività di volontariato prestata in modo spontaneo, personale e gratuito ai sensi dell'art. 2 co. 1 della L.R. n. 38/1994
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti ai sensi dell'art. 2 co. 6 e 7 della L.R. n. 38/94;
- democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali ai sensi del punto 2) dell'Allegato alla DGR n.38-2389 del 3 marzo 2001;
- obbligo di formazione del bilancio nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti ai sensi dell'art. 3 co. 3 della L.n. 266/1991;
- relazione di attività coerente con le finalità descritte nello Statuto;
- devoluzione dei beni per eventuale scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione ad altra Associazione di volontariato operante in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 co. 4 della L.n. 266/1991.

Dato atto dell'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 90 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 15-3199 del 26/04/2016, con la quale è stata disposta la ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Coesione Sociale e l'omogeneizzazione dei termini di conclusione, per riallocazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art. 8 co. 1, L.R. n. 23/2005, delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana, prima dell'entrata in vigore della legge citata;

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità" e art. 96 "Ruolo organico del personale regionale";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di iscrivere alla sezione "socio assistenziale" del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, Ufficio decentrato di Torino, in conformità ai requisiti previsti dall'art. 2 della L.R.38/94, nonché dal punto 2 dell'Allegato alla D.G.R. n.38/2389 del 5 marzo 2001, la seguente Associazione cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	Denominazione dell'organizzazione iscritta	Sede legale e codice fiscale
54/TO	"Associazione Don Luigi Balbiano"	Comune: VOLVERA (TO) Codice fiscale: 08895110016

L'iscrizione s'intende riferita alla sola Associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L'iscrizione a tale Registro legittima solo ed esclusivamente all'esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Leggi nazionale n. 266/1991 e regionale n. 38/1994 e s.m.i.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A1509A
D.D. 24 luglio 2017, n. 695
L. 266/91 e L.R.. 38/94 e s.m.i. Iscrizione alla sezione "protezione civile" della sezione provinciale di Vercelli del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato dell' Associazione Amici Pompieri Santhia'- C.F. 94037630020 - con sede legale nel Comune di Santhia'.

Visti:

- la Legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge regionale 29 agosto 1994 n. 38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 5 marzo 2001, n. 38 - 2389 ``L.R. 38/94, artt. 3 e 4 - Registro regionale del volontariato - Istituzione della sezione `Organismi di collegamento e coordinamento e approvazione dell'articolazione delle sezioni del Registro nonché dei requisiti e delle procedure per l'iscrizione";
- la LR n. 23 del 29.10.2015, con la quale è stato definito il riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) ed in particolare l'art. 8, comma 1, che prevede la riallocazione in capo alla Regione delle competenze in materia di organizzazioni di volontariato (allegato A);
- la DGR n.1-2692 del 23.12.2015, che ha fissato, ai sensi dell'art. 11 della stessa legge regionale, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni a partire dal I° gennaio 2016;

dato atto che, in applicazione delle previsioni sopra richiamate, con DD n. 12 dell'11.1.2016, successivamente integrata con DD n. 204 dell' 11/04/2016, è stata delegata ai Dirigenti in staff alla Direzione Coesione Sociale l'istruttoria dei procedimenti relativi, tra l'altro, alle attività afferenti alla funzione in materia di Organizzazioni di Volontariato;

considerato che con successive determinazioni ed in particolare con la DD n. 1124 del 30/12/2016 è stata prorogata fino al 31/12/2017 la delega ai dirigenti in staff di Direzione, riguardo la responsabilità di istruttoria dei predetti procedimenti, previo confronto con i Responsabili dei Settori interessati, al fine di garantire un'uniformità operativa a livello regionale;

vista l'istanza di iscrizione alla sezione "protezione civile" della sezione provinciale di Vercelli del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato inoltrata dal Presidente e Legale rappresentante dell'Associazione Amici Pompieri Santhia' con sede legale nel Comune di Santhia' in Piazza Allende n. 8, pervenuta in data 10.05.2017, prot. n. 18347;

vista la comunicazione di avvio di procedimento di iscrizione prot. n. 18711 del 12.5.2017;

vista la richiesta di chiarimenti e di integrazione documentale ns. prot. 23248 del 20.6.2017;

vista l'integrazione della documentazione e le delucidazioni richieste, pervenute in data 14.07.2017 ns prot. 27013, in risposta alla nostra nota del 20.6.2017;

vista la documentazione agli atti allegata all'istanza di iscrizione dell' Organizzazione in oggetto:
- Atto costitutivo e statuto registrati in data 12.6.2015;
- Statuto modificato e registrato in data 11.07.2017;
- Scheda di iscrizione compilata in tutte le sue parti;
- Relazione delle attività dell'Associazione;

- Copia del bilancio consuntivo e relativo verbale di approvazione dello stesso;
- Copia del libro soci;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà relativa all'elenco delle documentazione inviata;
- Copia del documento di identità del Legale Rappresentante.

vista l'istruttoria svolta dagli Uffici competenti della Direzione Coesione Sociale aventi sede a Vercelli i cui esiti sono stati comunicati dal Dirigente Regionale individuato quale responsabile dell'istruttoria, ai sensi della DD n. 12 dell'11.1.2016 e successive proroghe;

Considerato che l'Associazione di cui sopra risulta in possesso dei requisiti previsti dalla succitata normativa (L. n. 266/1991 , L.R. n. 38/1994 e disciplina regionale attuativa) per l'iscrizione alla sezione protezione civile della sezione provinciale di Vercelli del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, in particolare:

- scopo solidaristico dell'Associazione ai sensi degli artt. 2 comma 1 e 4 comma 1 della L.R. n. 38/1994.;
- assenza di scopo di lucro ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 38/94;
- prevalenza di attività di volontariato prestata in modo spontaneo, personale e gratuito ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 38/1994
- gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti ai sensi dell' art. 2 commi 6 e 7 della L.R. n. 38/94;
- democraticità della struttura, elettività e gratuità delle cariche sociali ai sensi del punto 2) dell'Allegato alla DGR n. 38-2389 del 3 marzo 2001;
- obbligo di formazione del bilancio nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.n. 266/1991;
- relazione di attività coerente con le finalità descritte nello Statuto;
- assicurazione contro infortuni e malattie, nonchè per la responsabilità civile verso terzi, per i soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art 2 comma 5 della L.R. n. 38/1994 e s.m.i.;
- devoluzione dei beni per eventuale scioglimento, cessazione o estinzione dell'Associazione ad altra Associazione di volontariato operante in identico o analogo settore ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.n. 266/1991.

Dato atto che l'adozione del provvedimento di iscrizione al Registro Regionale da parte dell'Organizzazione di volontariato sopra individuata compete all'Amministrazione Regionale,

Dato atto che il presente provvedimento è stato adottato entro il termine di 90 giorni stabilito dall'art. 4, comma 3, della L.R.38/1994;

LA DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare: art.17 "Attribuzioni dei dirigenti" e art. 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
Vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la corrispondente legge nazionale 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista la legge statutaria 4 marzo 2005, n. 1 (Statuto della Regione Piemonte), in particolare: art. 95 “Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità” e art. 96 “Ruolo organico del personale regionale”;
Vista la D.D. n. 12 dell’11.1.2016 e le successive determinazioni ed in particolare la D.D. n. 1124 del 30/12/2016, con le quali sono state prorogate fino al 31.12.2017 specifiche funzioni ai Dirigenti regionali di Staff in relazione alle responsabilità di istruttoria.
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di iscrivere alla sezione protezione civile della sezione provinciale di Vercelli del Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato, in conformità ai requisiti previsti dall’art. 2 della L.R.38/94, nonché dal punto 2 dell’Allegato alla D.G.R. n.38/2389 del 5 marzo 2001, la seguente Associazione cui viene attribuito il numero di iscrizione di seguito specificato:

Numero di iscrizione	*Denominazione dell’organizzazione iscritta*	*Sede legale (indicare il Comune) e codice fiscale*
PC 29/VC	AMICI POMPIERI SANTHIA’	SANTHIA’ Codice fiscale: 94037630020

L’iscrizione s’intende riferita alla sola Associazione sopra menzionata e non estende alcun tipo di efficacia alle eventuali articolazioni territoriali presenti e operanti in Piemonte.

L’iscrizione a tale Registro legittima solo ed esclusivamente all’esercizio delle attività riconducibili alle finalità di cui alle Leggi nazionale n. 266/1991 e regionale n. 38/1994 e s.m.i.

- di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri di spesa

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e ai sensi dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente responsabile
dell’Istruttoria
Dott.ssa Manuela Ranghino

La Dirigente Regionale
Dott.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Codice A1509A
D.D. 25 luglio 2017, n. 700
D.G.R. n. 9-4649 del 13.02.2017 - Ampliamento del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio per la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione dell'istituzionalizzazione (Programma P.I.P.P.I.) - Designazione componenti del Gruppo di riferimento Regionale di Monitoraggio.

Premesso che,
con Deliberazione della Giunta Regionale, 9 dicembre 2013 n. 16-6835, la Regione Piemonte aderiva alla sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) a favore dei minori a rischio di allontanamento dal proprio nucleo familiare, per gli anni 2014-2015 (fase P.I.P.P.I. 3);

dato atto che, la Regione Piemonte individuava gli Ambiti territoriali da proporre per la sperimentazione attraverso i seguenti criteri, formalizzati con la sopra richiamata D.G.R. n.16- 6835 del 9.12.2013:
- numero totale minori in carico nell'anno 2012;
- popolazione minorile 2012 su base provinciale, onde assicurare la diffusione della sperimentazione sul territorio regionale.

Accertato che gli Ambiti territoriali (AT) individuati risultavano essere i seguenti:
- Città di Torino;
- Consorzio Monviso Solidale;
- A.S.L. AL, Servizi Sociali -Distretto di Casale Monferrato.

Dato atto che, la Regione Piemonte, aderiva alle successive sperimentazioni del Modello di Intervento P.I.P.P.I.:
- per il biennio 2015-2016 (fase denominata P.I.P.P.I. 4) con D.G.R. n. 40-641 del 24.11.2014, confermando i 3 Ambiti territoriali in precedenza richiamati (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato);
- per il biennio 2016-2017 (fase denominata P.I.P.P.I. 5) con D.G.R. n. 22-2389 del 9.11.2015 estendendo la sperimentazione del Programma a 4 Ambiti territoriali (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato - Consorzio I.R.I.S. di Biella);
- per il biennio 2017-2018 (fase denominata P.I.P.P.I. 6) con D.G.R. n. 35-4402 del 19.12.2016, confermando 3 Ambiti territoriali in precedenza richiamati (Città di Torino, A.S.L. AL-Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato - Consorzio I.R.I.S. di Biella) e individuando quale quarto Ambito territoriale il Comune di Novara, in sostituzione del Consorzio Monviso Solidale che con nota prot. n. 17.799 del 17.11.2016 rinunciava all'adesione alla fase P.I.P.P.I. 6;

dato atto, pertanto, che, ad oggi, per la Regione Piemonte risultano coinvolti nel programma P.I.P.P.I. i seguenti ambiti:
- Città di Torino per le fasi denominate P.I.P.P.I. 3-4-5-6;
- Consorzio Monviso Solidale per le fasi denominate P.I.P.P.I. 3-4-5;
- A.S.L.AL - Servizi Sociali - Distretto di Casale Monferrato per le fasi denominate P.I.P.P.I. 3-4-5-6;
- Consorzio I.R.I.S. Biella per le fasi denominate P.I.P.P.I. 5-6;
- Comune di Novara per la fase denominata P.I.P.P.I. 6;

considerato che, la Struttura di Governance ed il Piano di Lavoro P.I.P.P.I. definiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riferiti alle precedenti annualità prevedevano l'istituzione di un tavolo di coordinamento regionale quale riferimento per tutti gli Ambiti territoriali aderenti, al fine di garantire il buon funzionamento del programma ed attivare uno scambio di esperienze tra gli Ambiti Territoriali aderenti, favorendo la circolarità delle informazioni, l'appropriazione dei contenuti e del metodo, sensibilizzando, curando e attivando i collegamenti istituzionali, anche attraverso il coinvolgimento di rappresentanti dell'Ambito sociale, della Sanità, della Scuola e della Giustizia minorile;

dato atto che, a seguito dell'adesione alla sperimentazione del Modello P.I.P.P.I. per gli anni 2017/2018, (fase P.I.P.P.I. 6) del Comune di Novara, quale quarto Ambito territoriale, si è reso necessario ampliare il Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio, coordinato della Direzione Regionale Coesione Sociale, ai seguenti soggetti:

- nr. 1 rappresentante di Ambito territoriale individuato dal Comune di Novara;
- nr. 1 rappresentante del Servizio di Neuropsichiatria Infantile individuato dall'A.S.L. di Novara;
- nr. 1 rappresentante del Servizio Dipendenze (SERD) individuato dall'A.S.L. di Novara;
- nr. 1 rappresentante del Dipartimento di Salute Mentale (DSM) individuato dall'A.S.L. di Novara.

considerato che, con L.R. n. 31 del 9 dicembre 2009, si istituiva la figura del Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza e ne prevedeva l'elezione da parte dell'Assemblea legislativa tra persone esperte in materia e in possesso dei requisiti richiesti per l'elezione a consigliere regionale, principalmente con la funzione di: promuovere la conoscenza e l'affermazione dei diritti individuali, sociali e politici dell'infanzia e dell'adolescenza; vigilare sull'applicazione della Convenzione sui diritti del fanciullo di New York del 1989 e delle altre convenzioni internazionali ed europee e sull'applicazione e l'attuazione delle varie norme statali e regionali in materia;

preso atto che, nella seduta del 25 ottobre 2016, il Consiglio Regionale del Piemonte ha eletto il Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza;

considerato, pertanto, che, si è ritenuto necessario ampliare il Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio anche alla figura della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, tra i componenti formalmente individuati e stabili del Gruppo stesso;

preso atto che, la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza di nuova designazione, Dr.ssa Rita Turino, con comunicazione inviata a mezzo posta elettronica in data 2 febbraio 2017 ha dato la propria disponibilità ad aderire quale componente formalmente individuato e stabile del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I.;

dato atto che, con D.G.R. n. 9-4649, la Giunta Regionale ha previsto l'ampliamento del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio per la sperimentazione del Modello di intervento unitario per la prevenzione all'istituzionalizzazione (Programma P.I.P.P.I.);

dato atto che, la Direzione Sanità, con nota n. 7548/DB2000 del 2 aprile 2014, aveva a suo tempo designato, quali componenti del Gruppo di monitoraggio ed approfondimento, le seguenti rappresentanti delle A.S.L. piemontesi (Coordinamento Regionale Servizi di Psicologia): Paola Monaci ed Elisabetta Bellingeri;

considerato che, sulla base di quanto disposto dalla succitata Struttura di Governance e Piano di Lavoro era stato previsto, con D.G.R. n. 6-2061 del 7 settembre 2015, l'ampliamento del Gruppo di

riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I., a suo tempo costituito con D.G.R. n. 16-6835 del 9 dicembre 2013, e coordinato dalla Direzione Regionale Coesione Sociale, coinvolgendo i rappresentanti delle seguenti realtà:
- Ambito del sociale: Centrali Cooperative;
- Ambito della sanità: DSM, Serd, Servizi di Neuropsichiatria Infantile afferenti alle AASSLL di appartenenza dei Soggetti gestori inseriti nel programma (A.S.L. CITTA' DI TORINO, A.S.L. CN1, A.S.L. AL, A.S.L. BI, A.S.L. NO);
- Ambito della scuola:Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- Settore Istruzione: Regione Piemonte;
- Ambito della giustizia minorile: Autorità Giudiziarie Minorili;

dato atto che, con nota prot. n. 10346/A1509A del 24.02.2017, l'Ufficio regionale competente, al fine di procedere all'aggiornamento dei nominativi dei componenti del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I., ha richiesto ad ogni Ambito interessato la conferma dei nominativi dei referenti a suo tempo individuati o la comunicazione dei nominativi dei referenti di nuova individuazione;

preso atto delle designazioni, conservate agli atti del Settore competente, pervenute, rispettivamente, dalle realtà sopra elencate (Ambito Sociale, della Sanità, della Scuola, della Giustizia minori) e dagli Enti gestori quali Ambiti territoriali coinvolti nel programma P.I.P.P.I. (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL , Servizi Sociali – Distretto di Casale Monferrato, Consorzio I.R.I.S. Biella, Comune di Novara), di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

specificato, inoltre, che, in considerazione delle tematiche trattate, i componenti del Gruppo regionale di monitoraggio designati potranno, di volta in volta, stabilire la partecipazione di quei soggetti che a vario titolo, all'interno di ciascun Ambito territoriale, concorrono, in virtù dei propri compiti istituzionali, ai processi di presa in carico dei minori e delle famiglie in difficoltà;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016,

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il Decreto del Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n. 205 del 5.12.2013;

vista la D.G.R. n. 16-6835 del 9 dicembre 2013;

visto il Decreto Direttoriale n. 162/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

vista la D.G.R. n. 40-641 del 24 novembre 2014;

visto il Decreto Direttoriale n. 78 del 5.8.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

vista la D.G.R. n. 6-2061 del 7 settembre 2015;

vista la D.G.R. n. 22-2389 del 9 novembre 2015;

visto il Decreto Direttoriale n. 277 del 24.10.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

vista la D.G.R. n. 35-4402 del 19.12.2016;

vista la D.G.R. n. 9-4649 del 13.02.2017;

DETERMINA

1) di prendere atto delle designazioni e delle conferme dei referenti, rispettivamente individuati, quali componenti del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I, dagli
Enti gestori, quali Ambiti territoriali coinvolti nel programma (Città di Torino, Consorzio Monviso Solidale, A.S.L. AL , Servizi Sociali – Distretto di Casale Monferrato, I.R.I.S. Biella, Comune di Novara);

2) di prendere atto della nomina dei referenti a suo tempo formalmente designati, quali componenti del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I, rappresentanti delle seguenti realtà:
- Ambito del sociale: Centrali Cooperative;
- Ambito della sanità: Dsm, Serd, Servizi di Neuropisichiatria Infantile afferenti alle AASSLL di appartenenza dei soggetti gestori inseriti nel programma (A.S.L. TO1-TO2, A.S.L. CN1, A.S.L. AL, A.S.L. BI, A.S.L. NO);
- Ambito della scuola:Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte;
- Settore Istruzione: Regione Piemonte;
- Ambito della giustizia minorile: Autorità Giudiziarie Minorili;

3) di prendere atto della designazione da parte della Direzione Sanità, quali componenti del Gruppo di monitoraggio ed approfondimento, delle seguenti rappresentanti delle A.S.L. piemontesi (Coordinamento Regionale Servizi di Psicologia): Paola Monaci ed Elisabetta Bellingeri;

4) di prendere atto della disponibilità della Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza di nuova designazione, Dr.ssa Rita Turino, ad aderire quale componente stabile al Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I.,

5) di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione – elenco dei nominativi dei componenti del Gruppo di riferimento regionale di monitoraggio del Programma P.I.P.P.I.;

6) di prevedere che, i componenti del Gruppo possano di volta in volta, in considerazione delle tematiche trattate stabilire la partecipazione di altri soggetti che a vario titolo, all'interno di ciascun Ambito territoriale, concorrono, in virtù dei propri compiti istituzionali, ai processi di presa in carico dei minori e delle famiglie in difficoltà;

7) di prevedere che, l’attività di coordinamento e segreteria del Gruppo in oggetto sia svolta dalla Direzione Regionale Coesione Sociale e, nello specifico, dai referenti amministrativi individuati per l’attuazione del programma P.I.P.P.I.:
- Antonella Caprioglio
- Adriana Barbara Bisset;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Trasparenza valutazione e merito, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, poiché la medesima non prevede l’assegnazione di alcun beneficio economico.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato

NOMINATIVI DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI RIFERIMENTO REGIONALE DI MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA P.I.P.P.I. (D.G.R. n. 9-4649 DEL 13.02.2017)

COGNOME E NOME	SOGGETTO DI APPARTENENZA
ABRATE MARGHERITA	A.S.L. CN1
ALCAYDE DIAZ ANA MARTA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
AVONTO ANNA MARIA	A.S.L. AL - SERVIZI SOCIALI DISTRETTO DI CASALE MONFERRATO
BAGNA ANGELA	A.S.L. AL
BAIONA MARIA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
BALDELLI ANNA MARIA	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE PER I MINORENNI
BELLINGERI ELISABETTA	A.S.L. REGIONE PIEMONTE – COORDINAMENTO REGIONALE SERVIZIO DI PSICOLOGIA
BERNARDI LORENZA	LEGA COOPERATIVE SOCIALI
BOSSI PAOLA	A.S.L. NO
BUCCOLINI DAVIDE	COMUNE DI NOVARA
CALCAGNO FRANCO	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
CANALE CLAUDIA	A.S.L. CN1
CORDELLA EMANUELA	A.S.L. AL
CORTESE MARINA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
DAMIANI PAOLA	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
DE ROSSI DANIELA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
FACTA LUCA	CONFCOOPERATIVE PIEMONTE
FIORETTO FRANCO	A.S.L. CN1
FUSARO GUIDO	A.S.L. BIELLA
GALLI FRANCESCA	A.S.L. NO
GEDA GIOVANNI	A.S.L. BIELLA
GIVONETTI PATRIZIA	A.S.L. BIELLA
IMARISIO LOREDANA	A.S.L. AL - SERVIZI SOCIALI DISTRETTO DI CASALE MONFERRATO
MANASSERO PIERPAOLA	A.S.L. CN1
MARANGI FILOMENA	CONSORZIO MONVISO SOLIDALE
MARCOLONGO FABRIZIO	A.S.L. AL
MARTINOTTI ANTONIO	A.S.L. BIELLA
MONACI PAOLA	A.S.L. REGIONE PIEMONTE – COORDINAMENTO REGIONALE SERVIZIO DI PSICOLOGIA
MONTI ALICE	A.S.L. AL
NEGRI TIZIANA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
PASQUINO SANDRA	CITTA' DI TORINO (Dir. Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Area Servizi Sociali)
PIRRO ORAZIO	A.S.L. CITTA' DI TORINO
PISARRA FRANCA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
PODIO MARINA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
PROSA DONATA	A.S.L. AL
RENOSIO MANUELA	REGIONE PIEMONTE - SETTORE ISTRUZIONE
ROATIS SIMONA	A.S.L. CN1
RODELLA ALESSANDRA	UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
ROTELLI MARA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
SALA MICHELA	A.S.L. AL
SARZANO RAFFAELLA	A.S.L. AL
SCOVAZZO STEFANO	TRIBUNALE PER I MINORENNI
STEILA CHIARA	CONSORZIO IRIS BIELLA
TORCHIO ELISABETTA	A.S.L. CITTA' DI TORINO
TROMBA ANTONELLA	A.S.L. AL
TURINO RITA	GARANTE REGIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
VERSACI MAURIZIO	CONFCOOPERATIVE PIEMONTE
VOLTA ROBERTO	A.S.L. NO

Codice A1509A
D.D. 25 luglio 2017, n. 701
DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento istanza di adeguamento dell'accreditamento all'albo anzidetto - sez. A) dell'Ente Provincia di Cuneo, con sede in Cuneo, Corso Nizza 21 - cod. helios NZ00443.

Vista la legge 6 marzo 2001 n. 64 e successive i. e m., con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40 con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale;

Vista la Circolare del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile 13 aprile 2017 con la quale viene definita la disciplina transitoria in materia di accreditamento e adeguamento agli albi di servizio civile, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 40/2017;

Vista la DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale";

Vista la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio civile del 23 settembre 2013 "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

Vista la richiesta di adeguamento dell'accreditamento all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale - sez. A) presentata dall'Ente Provincia di Cuneo con sede in Cuneo, Corso Nizza 21, codice helios NZ00443, in data 20 aprile 2017 prot. n 16636;

Vista la nota in data 26 giugno 2017 prot. n. 23770/A1509A con la quale sono stati richiesti ulteriori elementi integrativi;

Vista la nota del 4 luglio 2017 prot. n. 24956 con la quale l'Ente ha trasmesso le integrazioni richieste;

Considerato che dalla successiva istruttoria effettuata dalla funzionaria responsabile non sono emersi elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Visti gli atti;

Vista la legge 64/2001;

Visto il decreto legislativo 40/2017;

Vista la Circolare del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile 13 aprile 2017;

Vista la DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006;

Vista la Circolare UNSC 23 settembre 2013;

Visto l'art. 17 della L.R. 28/07/2008 n. 23;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i;

determina

- di accogliere la richiesta di adeguamento dell'accreditamento all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale – sez. A) presentata dall'Ente Provincia di Cuneo, con sede in Cuneo, Corso Nizza 21, codice helios NZ00443 , per le sedi e le figure elencate negli allegati 1) e 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. ssa Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

Allegato 1

Ente **PROVINCIA DI CUNEO [NZ00443]**
Classe **1^**

Elenco delle sedi di attuazione progetto abilitate **[216]**

PROVINCIA DI CUNEO [NZ00443]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale, Servizio civile all'estero - NUMERO SEDI: 5

SETTORE POL UFFICIO SERVIZIO CIVILE - PROVINCIA DI CUNEO - CORSO NIZZA 21 (SCALA: B, PIANO: 2) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30194**

SISTEMI INFORMATIVI - CORSO NIZZA 21 (SCALA: A, PIANO: 2) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92825**

UFFICIO ACQUE - CORSO NIZZA 21 (PIANO: 1) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **136946**

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 8 (PIANO: 1) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30193**

UFFICIO VIGILANZA FAUNISTICO AMBIENTALE - CORSO NIZZA 21 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **129152**

COMUNE DI ROBILANTE [NZ00443A00]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA MATTEO SILVESTRO, COMUNE DI ROBILANTE - VIA VITTORIO VENETO 16 (PIANO: 0) 12017 ROBILANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **67485**

SETTORE TECNICO - COMUNE DI ROBILANTE - PIAZZA REGINA MARGHERITA 27 (PIANO: 1) 12017 ROBILANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92749**

AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1 [NZ00443A01]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CENTRO DI SALUTE MENTALE, CENTRO DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE - CORSO FRANCIA 10 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **117479**

CENTRO DIURNO PSICHIATRIA TERRITORIALE CUNEO - CORSO FRANCIA 10 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **70433**

UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO [NZ00443A03]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SEDE DELL'UNIONE DI COMUNI COLLINE DI LANGA E DEL BAROLO - PIAZZA UMBERTO I 2 (PIANO: 2, INTERNO: 1) 12065 MONFORTE D'ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI

POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **17732**

CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI [NZ00443A06]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CASA DI RIPOSO DON ERNESTO UBERTI - VIA GALLO 11 (PIANO: 0) 12032 BARGE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **30192**

ISTITUTO STORICO RES. SOC. CONTEMPORANEA [NZ00443A07]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - LARGO GIOVANNI BARALE 11 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **135588**

I.P.A.B. BERTONE [NZ00443A08]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

I.P.A.B. D.BERTONE - C. VITTORIO EMANUELE 32 (PIANO: 0) 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14050**

LA CAROVANA [NZ00443A09]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SEDE DELL'ASSOCIAZIONE LA CAROVANA - VIA POLA 12 (PIANO: 1) 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **10007**

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE DEL CUNEESE [NZ00443A10]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 5

CASCINA AMBROSINO - VIA CUNEO FRAZ. SAN LORENZO 55 12016 PEVERAGNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **124058**

SERVIZIO RESIDENZE E CENTRI DIURNI PER HANDICAP ED INSERIMENTI LAVORATIVI,CSACUNEESE - VIA MANFREDI DI LUSERNA 10/B (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **30186**

SERVIZIO RESIDENZE PER ANZIANI, CSACUNEESE - CORSO NIZZA 89 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **30185**

SERVIZIO TERRITORIALE DI BASE - AREA DI BORGO SAN DALMAZZO, CSACUNEESE - VIA OSPEDALE 2 (PIANO: 0) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **26766**

SERVIZIO TERRITORIALE DI BASE - AREA DI CUNEO, CSACUNEESE - VIA.F.LLI RAMORINO 18 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **30187**

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE VALLI GRANA E MAIRA [NZ00443A11]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

EDUCATIVA TERRITORIALE E ASSISTENZA SOCIALE, SEDE CSSA VALLIGRANA E MAIRA - VIA PASUBIO 7

(PIANO: 0) 12025 DRONERO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **14052**

GRUPPO APPARTAMENTO PER DONNE IN DIFFICOLTÀ - PIAZZA NAZARI 3 (PIANO: 0) 12023 CARAGLIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **92785**

R.A.F. - CENTRO DIURNO "CASAMICA" - VIALE NAZIONI UNITE ANG. VIALE STRASBURGO SNC (PIANO: 0) 12022 BUSCA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **92784**

R.A.F. CENTRO DIURNO "CASCINA PELLEGRINO" - VIA CUNEO 35 (PIANO: 0) 12010 CERVASCA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **21392**

A.S.L. CN2 [NZ00443A13]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 5

AREA TERRITORIALE INTEGRATIVA SOC SERVIZI SOCIALI - VIA ALCIDE DE GASPERI 14 (PIANO: 0) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **23937**

CENTRO DIURNO IL GIRASOLE - VIA CAVOUR 204 (PIANO: 0) 12068 NARZOLE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **26775**

DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE E SERVIZI TERRITORIALI - VIA VIDA 10 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **117694**

PRESIDIO OSPEDALIERO S.O.C. SERVIZI SOCIALI DISTRETTO 2 - VIA VITTORIO EMANUELE II 3 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **117682**

PRESIDIO OSPEDALIERO SERVIZIO INFERMIERISTICO - VIA PIERINO BELLI 26 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **117688**

CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI MONREGALESE [NZ00443A14]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 8

CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO "NUCCI BANFI" - PIAZZA BELVEDERE 1 (PIANO: 0) 12063 DOGLIANI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **14057**

CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO CHIOCCIOLA 2, CSSM - CORSO MILANO 12 (PIANO: 0) 12084 MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **10014**

CENTRO DIURNO SOCIO TERAPICO SIRIO, CSSM - VIA DIVISIONE CUNEENSE 1 (PIANO: 0) 12089 VILLANOVA MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **21399**

SEDE TERRITORIALE SOCIO ASSISTENZIALE CSSM CARRÙ - VIA OSPEDALE 18 (PIANO: 0) 12061 CARRÙ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **10012**

SEDE TERRITORIALE SOCIO ASSISTENZIALE CSSM DOGLIANI - VIA SAVONA 45 (PIANO: 0) 12063 DOGLIANI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **92778**

SEDE TERRITORIALE SOCIO ASSISTENZIALE CSSM MONDOVÌ - CORSO STATUTO 13 (PIANO: 0) 12084 MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO

D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **10011**

SEDE TERRITORIALE SOCIO ASSISTENZIALE CSSM SAN MICHELE MONDOVÌ - VIA NIELLI 93 (PIANO: 0) 12080 SAN MICHELE MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **4705**

SEDE TERRITORIALE SOCIO ASSISTENZIALE, CSSM VILLANOVA MONDOVÌ - VIA ROSSI 12 (PIANO: 0) 12089 VILLANOVA MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **21400**

CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ALBA LANGHE ROERO [NZ00443A15]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 6

CENTRO DIURNO PER ANZIANI, CSALBA - VIA GENERAL GOVONE 11 (PIANO: 1) 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **92782**

CENTRO DIURNO PUNTO E VIRGOLA - VIA SENATORE COMO 4/A 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **129153**

SEDE TERRITORIALE 1 DESTRA TANARO C.S.A.ALBA-LANGHE-ROERO - VIA GARIBALDI 67/B 12060 GRINZANE CAVOUR (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **129155**

SEDE TERRITORIALE 2 DESTRA TANARO C.S.A.ALBA-LANGHE-ROERO - CORSO DIVISIONE ALPINA 35 12074 CORTEMILIA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **129156**

SERVIZIO TERRITORIALE DI BASE, SEDE DI ALBA - VIA ALESSANDRO MANZONI 8 (PIANO: 0) 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **10010**

SERVIZIO TERRITORIALE DI BASE, SEDE DI VEZZA D'ALBA - VIA TORINO 69 (PIANO: 0) 12040 VEZZA D'ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **92783**

COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE [NZ00443A16]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

COMUNITÀ MONTANA DELLE ALPI DEL MARE - SEDE - PIAZZA REGINA MARGHERITA 27 (PIANO: 2) 12017 ROBILANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **92792**

COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE [NZ00443A17]
SETTORI: Assistenza, Ambiente - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

SERVIZI SOCIALI, COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE - PIAZZA MUNICIPIO 1 (SCALA: B, PIANO: 1) 12050 SERRAVALLE LANGHE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30191**

UFFICIO TECNICO, COMUNE DI SERRAVALLE LANGHE - PIAZZA MUNICIPIO 1 (SCALA: A, PIANO: 1) 12050 SERRAVALLE LANGHE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92746**

COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO [NZ00443A18]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

AREA ASSISTENZA, COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO - P.ZZA SEYSSEL 1 (PIANO: 0) 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14048**

AREA TECNICA E LAVORI PUBBLICI, COMUNE DI SOMMARIVA DEL BOSCO - PIAZZA SEYSSEL 1 (PIANO: 2) 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92747**

BIBLIOTECA COMUNALE DI SOMMARIVA DEL BOSCO - VIALE SCUOLE 17 (PIANO: 0) 12048 SOMMARIVA DEL BOSCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14049**

COMUNE DI VERZUOLO [NZ00443A19]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

BIBLIOTECA CIVICA DI VERZUOLO - VIA MARCONI 13 (PIANO: 1) 12039 VERZUOLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92858**

CASA DI RIPOSO, VERZUOLO - VIA G. MARCONI 22 (PIANO: 0) 12039 VERZUOLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **4703**

SETTORE CULTURA E TURISMO, AREA AMMINISTRATIVA-PRODUTTIVA DI VERZUOLO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 1 (PIANO: 2) 12039 VERZUOLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92861**

SETTORE PROTEZIONE CIVILE, AREA AMMINISTRATIVA E TECNICA DI VERZUOLO - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 1 (PIANO: 3) 12039 VERZUOLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92864**

COMUNE DI PIETRAPORZIO [NZ00443A20]
SETTORI: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SETTORE CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, COMUNE DI PIETRAPORZIO - VIA MUNICIPIO 4 (PALAZZINA: COM, SCALA: 1, PIANO: 2, INTERNO: 1) 12010 PIETRAPORZIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92819**

COMUNE DI SALUZZO [NZ00443A21]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 9

"LA CASTIGLIA", SALUZZO - PIAZZA CASTELLO SNC (PIANO: 1) 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **92862**

ANTICO PALAZZO COMUNALE PINACOTECA MATTEO OLIVERO E TORRE CIVICA - SALITA AL CASTELLO 1 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124052**

ARCHIVIO STORICO, COMUNE DI SALUZZO - PIAZZA CASTELLO SNC (PIANO: 2) 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **21394**

BIBLIOTECA CIVICA,COMUNE DI SALUZZO - VIA VOLTA 39 (PIANO: 0) 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **21396**

CASA NATALE DI SILVIO PELLICO - PIAZZETTA DEI MONDAGLI 5 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124054**

C-LAB FONDAZIONE BERTONI - PIAZZA MONTEBELLO 1 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO

VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124053**

INFORMAGIOVANI, COMUNE DI SALUZZO - PIAZZA CAVOUR 12 (PIANO: 0) 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **21393**

MUSEO CIVICO,COMUNE DI SALUZZO - VIA SAN GIOVANNI 5 (PIANO: 0) 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **21395**

UFFICIO IAT, COMUNE DI SALUZZO - PIAZZA RISORGIMENTO 1 (PIANO: 0) 12037 SALUZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92751**

COMUNE DI SAVIGLIANO [NZ00443A22]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

ARCHIVIO STORICA DELLA CITTA' DI SAVIGLIANO - P.TTA ARIMONDI 15 (PIANO: 1) 12038 SAVIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14054**

BIBLIOTECA CIVICA "LUIGI BACCOLO" - P.TTA ARIMONDI 15 (PIANO: 0) 12038 SAVIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14055**

MUSEO CIVICO "A.OLMO" - VIA SAN FRANCESCO 17/19 (PIANO: 0) 12038 SAVIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14056**

UFFICIO CULTURA, COMUNE DI SAVIGLIANO - C.SO ROMA 36 (PIANO: 1) 12038 SAVIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **14053**

COMUNE DI MONFORTE D'ALBA [NZ00443A23]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SETTORE CULTURA E PROMOZIONE TURISTICA, COMUNE DI MONFORTE D'ALBA - VIA DELLA CHIESA 3 (PIANO: 2, INTERNO: 3) 12065 MONFORTE D'ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92818**

COMUNE DI NOVELLO [NZ00443A24]
SETTORI: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO TECNICO, COMUNE DI NOVELLO - P.ZZA GUGLIELMO MARCONI 1 (PIANO: 0) 12060 NOVELLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **5007**

COMUNE DI PIANFEI [NZ00443A25]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA DI MOSÈ" - PIAZZA VITTORIO EMANUELE 8 (PIANO: 0) 12080 PIANFEI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92759**

UFFICIO TECNICO, COMUNE DI PIANFEI - VIA ROMA 30 (PIANO: 1) 12080 PIANFEI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **10009**

COMUNE DI FARIGLIANO [NZ00443A26]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

BIBLIOTECA CIVICA "B. MILANO" DI FARIGLIANO - PIAZZA SAN GIOVANNI 12/BIS (PIANO: 0) 12060 FARIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92856**

CASA DI RIPOSO - COMUNE DI FARIGLIANO - VIA FORNACE 22 (PIANO: 0) 12060 FARIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92758**

CASA DI RIPOSO COMUNALE - VIA FORNACE 22 12060 FARIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124294**

UFFICIO PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA, COMUNE DI FARIGLIANO - P.ZZA VITTORIO EMANUELE II 27 (PIANO: 0) 12060 FARIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **5008**

COMUNE DI MANTA [NZ00443A28]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

BIBLIOTECA CIVICA DI MANTA - PIAZZA DEL POPOLO 1 (PIANO: 1) 12030 MANTA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92857**

CASCINA AIA - VIA VALERANO 4 12030 MANTA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **118236**

CENTRO GIOVANI DI MANTA - VIA ROMA 3 (PIANO: 0) 12030 MANTA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92834**

UFFICIO PROMOZIONE CULTURALE E TURISTICA, COMUNE DI MANTA - PIAZZA DEL POPOLO 1 (PIANO: 0) 12030 MANTA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **21397**

COMUNE DI CARAGLIO [NZ00443A29]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

AREA CULTURA COMUNE CARAGLIO - P.ZA GIOLITTI 5 (PALAZZINA: COM, PIANO: 1) 12023 CARAGLIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **23935**

UFFICIO TECNICO COMUNE CARAGLIO - P.ZA GIOLITTI 5 (PALAZZINA: MUN, PIANO: 2) 12023 CARAGLIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **23936**

COMUNE DI CHIUSA DI PESIO [NZ00443A31]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO TECNICO, COMUNE CHIUSA DI PESIO - PIAZZA CAVOUR 10 (PIANO: 0) 12013 CHIUSA DI PESIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **17733**

COMUNE DI BOVES [NZ00443A32]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

AREA CULTURA - COMUNE DI BOVES - VIA MARCONI 2 (PIANO: 1) 12012 BOVES (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **29047**

AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE DEL TERRITORIO, COMUNE DI BOVES - PIAZZA ITALIA 64 (PIANO: 2) 12012 BOVES (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **29045**

AREA MANIFESTAZIONI, TURISMO E SPETTACOLO - COMUNE DI BOVES - VIA MARCONI 2 (PIANO: 2) 12012 BOVES (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92868**

SETTORE SOCIALE - COMUNE DI BOVES - PIAZZA ITALIA 64 (PIANO: 1) 12012 BOVES (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **29046**

COMUNE DI BRA [NZ00443A33]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 9

BIBLIOTECA CIVICA - VIA E. GUALA 45 (PIANO: 1) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **23929**

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, COMUNE DI BRA - VIA BRIZIO 10 (PIANO: 0) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92833**

DOPOSCUOLA COMUNALE, BRA - VIA VITTORIO EMANUELE II 200 (PIANO: 0) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92820**

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "CRAVERI", BRA - VIA CRAVERI 13/15 (PIANO: 0) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92849**

MUSEO STORICO ARCHEOLOGICO "PALAZZO TRAVERSA", BRA - VIA PARPERA 4 (PIANO: 0) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92850**

UFFICIO AMBIENTE - PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA' 14 (PIANO: 1) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **129545**

UFFICIO INFORMAGIOVANI, COMUNE DI BRA - VIA BARBACANA 8 (PIANO: 0, INTERNO: 1) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **23927**

UFFICIO SCUOLA, COMUNE DI BRA - P.ZZA CADUTI LIBERTA 14 (PIANO: 1) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **23928**

UFFICIO TURISMO E MANIFESTAZIONI,COMUNE DI BRA - PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ 20 (PIANO: 0) 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **23930**

COMUNE DI CHERASCO [NZ00443A34]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 7

2062UFFICIO ECOLOGIA EVENTI - VIA VITTORIO EMANUELE 79 (SCALA: B, PIANO: 0) 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124078**

BIBLIOTECA - VIA RIMEMBRANZA 4 (PIANO: 1) 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI

ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124076**

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA MONTE DI PIETA' 38 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124074**

UFFICIO CULTURA - VIA VITTORIO EMANUELE 79 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124077**

UFFICIO INFORMAGIOVANI - VIA CAVOUR 33 (SCALA: A, PIANO: 0) 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **114957**

UFFICIO TECNICO - VIA VITTORIO EMANUELE 79 (PIANO: 2) 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124072**

UFFICIO TURISTICO - VIA VITTORIO EMANUELE 79 (PIANO: 0) 12062 CHERASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124075**

COMUNE DI BAROLO [NZ00443A35]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA COMUNALE DI BAROLO - PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTÀ 4 (PIANO: 1) 12060 BAROLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92860**

UFFICIO TECNICO, COMUNE DI BAROLO - VIA ROMA 39 (PIANO: 0, INTERNO: 1) 12060 BAROLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **23938**

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO [NZ00443A37]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 6

BIBLIOTECA COMUNALE, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - VIA BOVES C/O PALAZZO BERTELLO 4 (PIANO: 1) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **26771**

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - VIA VITTORIO VENETO, PRESSO PALAZZO BERTELLO SNC (PIANO: 1) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92832**

PROTEZIONE CIVILE - FRAZIONE BEGUDA 137 (PIANO: 0) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92863**

UFFICIO INFORMAGIOVANI, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - VIA ROMA C/O PALAZZO COMUNALE 74 (PIANO: 2) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **26770**

UFFICIO TECNICO, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - VIA ROMA C/O PALAZZO COMUNALE 74 (PIANO: 3) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92738**

UFFICIO TURISTICO, COMUNE DI BORGO S. DALMAZZO - VIA VITTORIO VENETO, C/O PALAZZO BERTELLO 19 (PALAZZINA: BERT, PIANO: 0) 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **26769**

COMUNE DI ALBA [NZ00443A39]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale, Servizio civile all'estero - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI

PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 5

BIBLIOTECA CIVICA "G. FERRERO" DI ALBA - VIA VITTORIO EMANUELE II 19 (PIANO: 0) 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92855**

INFORMAGIOVANI E SERVIZI PER L'ORIENTAMENTO, COMUNE DI ALBA - PIAZZALE BEAUSOLEIL 1 (PIANO: 1) 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **10005**

MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO E DI SCIENZE NATURALI FEDERICO EUSEBIO - VIA VITTORIO EMANUELE 19 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135584**

RIPARTIZIONE SOCIO EDUCATIVA CULTURALE SETTORE SOCIALE - VIA GENERALE GOVONE 11 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135587**

TEATRO SOCIALE "G. BUSCA" DI ALBA - PIAZZA VITTORIO VENETO 3 (PIANO: 0) 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92823**

COMUNE DI BARGE [NZ00443A40]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

BIBLIOTECA COMUNALE, COMUNE DI BARGE - VIA MONVISO 1 (PIANO: 1) 12032 BARGE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30189**

SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI, COMUNE DI BARGE - PIAZZA GARIBALDI 11 (PIANO: 0) 12032 BARGE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30188**

UFFICIO TURISTICO, COMUNE DI BARGE - VIA MONVISO 1 (PIANO: 0) 12032 BARGE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30190**

CASA DI RIPOSO A.E.WILD [NZ00443A43]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CASA DI RIPOSO A.E.WILD - VIA C.F.SAVIO 3 (PIANO: 0) 12026 PIASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **26768**

ASSOCIAZIONE GIROTONDO [NZ00443A45]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CENTRO ANIMAZIONE MINORI CINEMA VEKKIO - CORSO RIDDONE 3 (PIANO: 0) 12040 CORNELIANO D'ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **92774**

COMUNE DI CUNEO [NZ00443A47]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 7

ASILO NIDO I GIRASOLI - VIA SILVIO PELLICO 5 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135585**

BIBLIOTECA 0-18 - VIA SANTA CROCE 6 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124066**

BIBLIOTECA CIVICA DI CUNEO - VIA CACCIATORI DELLE ALPI 9 (PIANO: 2) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **63658**

CASA DEL FIUME - VIA PORTA MONDOVI' 11/A 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124067**

INFORMAGIOVANI,COMUNE DI CUNEO - VIA ROMA 2 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **30184**

MUSEO CIVICO DI CUNEO - VIA SANTA MARIA 10 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92848**

SETTORE AMBIENTE E MOBILITÀ - PIAZZA TORINO 1 (PIANO: 1) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **63654**

COMUNE DI FOSSANO [NZ00443A48]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

ARCHIVIO STORICO - PIAZZA CASTELLO 0 (SCALA: A) 12045 FOSSANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **117654**

BIBLIOTECA CIVICA - PIAZZA CASTELLO SNC (SCALA: B, PIANO: 0) 12045 FOSSANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **26765**

CENTRO POLIVALENTE CASCINA SACERDOTE - VIA DELLO STAGNO 2 (PALAZZINA: A, PIANO: 0) 12045 FOSSANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92830**

UFFICIO AI SERVIZI ALLA PERSONA, COMUNE DI FOSSANO - VIA ROMA 91 (PIANO: 0) 12045 FOSSANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **43000**

CENTRO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE [NZ00443A50]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CENTRO ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE - VIA GERMANETTO 3 (PIANO: 0) 12045 FOSSANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **42998**

CASA DI RIPOSO A. RIBERI DI STROPPO [NZ00443A54]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CASA DI RIPOSO "A. RIBERI" - STROPPO - VIA NAZIONALE 30 (PIANO: 0) 12020 STROPPO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92765**

CASA DI RIPOSO DI CHIUSA PESIO - OSPEDALE RICOVERO [NZ00443A55]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CASA DI RIPOSO OSPEDALE RICOVERO CHIUSA DI PESIO - VIA PASCHERO SOTTANO 45 (PIANO: 0) 12013 CHIUSA DI PESIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92766**

C.R.A.S.CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI DI CUNEO [NZ00443A56]
SETTORI: Ambiente, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI - BERNEZZO - VIA ALPI 25 (PIANO: 0) 12010 BERNEZZO (CUNEO) -

NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **92741**

CRAS BERNEZZO SEDE NINNA - VIA REGINA MARGHERITA 1 12060 NOVELLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **124084**

OSPEDALE SANT'ANTONIO DI CARAGLIO [NZ00443A61]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

OSPEDALE "S. ANTONIO" DI CARAGLIO - R.S.A. - VIA VALGRANA 8 (PIANO: 0) 12023 CARAGLIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **92767**

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI FONDAZIONE "F.LLI GIOVANNI E NICOLA GALLO" [NZ00443A64]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "FONDAZIONE FRATELLI GIOVANNI E NICOLA GALLO" - VIA COMM. GASTALDI 22 (PIANO: 0) 12047 ROCCA DÈ BALDI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92768**

OPERE ASSISTENZIALI UNIFICATE "M. CALANDRI" [NZ00443A65]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CASA DI RIPOSO "MONS. CALANDRI" - BOVES - PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO 1 (PIANO: 0) 12012 BOVES (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92769**

COMUNE DI PEVERAGNO [NZ00443A67]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

BIBLIOTECA CIVICA - PEVERAGNO - C/O CASA AMBROSINO - VIA VITTORIO BERSEZIO 36 (PALAZZINA: AMB, PIANO: 1) 12016 PEVERAGNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92843**

CASA DI RIPOSO "DON GIACOMO PERRONE" - COMUNE DI PEVERAGNO - VIA BARTOLOMEO PRIERI 35 (PIANO: 0) 12016 PEVERAGNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92762**

UFFICIO TECNICO - COMUNE DI PEVERAGNO - PIAZZA PIETRO TOSELLI 30 (PALAZZINA: COM, PIANO: 1) 12016 PEVERAGNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92740**

COMUNE DI SAN MICHELE DI MONDOVÌ [NZ00443A68]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA CIVICA - SAN MICHELE MONDOVÌ - VIA CADUTI 2 (PALAZZINA: C.INC, PIANO: 0) 12080 SAN MICHELE MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92841**

CASA DI RIPOSO "SAN MICHELE ARCANGELO" - COMUNE DI SAN MICHELE MONDOVÌ - VIA ROCCHE 4 (PIANO: 0) 12080 SAN MICHELE MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92763**

COMUNE DI VILLANOVA MONDOVÌ [NZ00443A69]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA COMUNALE - VILLANOVA MONDOVÌ - PIAZZA FILIPPI SNC (PIANO: 1) 12089 VILLANOVA MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92859**

UFFICIO CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, COMUNE DI VILLANOVA MONDOVÌ - VIA A. ORSI 8 (PIANO: 1) 12089 VILLANOVA MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92829**

COMUNE DI DOGLIANI [NZ00443A74]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA CIVICA "L. EINAUDI" - DOGLIANI - PIAZZA EINAUDI 9 (PIANO: 0) 12063 DOGLIANI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92840**

PUNTO D'INCONTRO GIOVANILE "LUNA - ROBERTO EINAUDI" COMUNE DI DOGLIANI - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ 6 (PIANO: 0) 12063 DOGLIANI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92796**

COMUNE DI MARGARITA [NZ00443A76]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA COMUNALE - MARGARITA - VIA FONTANE 1 (PIANO: 1) 12040 MARGARITA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92845**

RESIDENZA PER ANZIANI "GIUBERGIA" - COMUNE DI MARGARITA - VIA C. LOVERA DI MARIA 5 (PIANO: 0) 12040 MARGARITA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92761**

COMUNE DI MONTALDO MONDOVÌ [NZ00443A77]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA, COMUNE DI MONTALDO MONDOVÌ - VIA MUNICIPIO 1 (PIANO: 1) 12080 MONTALDO DI MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92822**

SERVIZI SOCIALI - COMUNE DI MONTALDO MONDOVÌ - VIA MUNICIPIO 1 (PIANO: 2) 12080 MONTALDO DI MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92789**

COMUNE DI NARZOLE [NZ00443A78]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

INFORMAGIOVANI E BIBLIOTECA BEATO TIMOTEO GIACCARDO - COMUNE DI NARZOLE - VIA UMBERTO I° 5 (PIANO: 0) 12068 NARZOLE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92797**

COMUNE DI BEINETTE [NZ00443A80]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

BIBLIOTECA CIVICA "G. GAUBERTI" - BEINETTE - VIA GAUBERTI 15 (PIANO: 0) 12081 BEINETTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92837**

SETTORE CULTURA - COMUNE DI BEINETTE - VIA VITTORIO VENETO 9 (PIANO: 0) 12081 BEINETTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92838**

UFFICIO LAVORI PUBBLICI - VIA VITTORIO VENETO 9 (SCALA: A, PIANO: 0) 12081 BEINETTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **129158**

COMUNE DI CARRÙ [NZ00443A81]
SETTORI: Assistenza, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLOTECA CIVICA "DOTT. M. DADONE" - CARRÙ - PIAZZA MUNICIPIO 6 (PIANO: 0) 12061 CARRÙ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92842**

SETTORE ASSISTENZA -COMUNE DI CARRÙ - PIAZZA MUNICIPIO 6 (PIANO: 1) 12061 CARRÙ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92794**

COMUNE DI CASTELMAGNO [NZ00443A82]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

SETTORE TURISMO E PROMOZIONE CULTURALE - COMUNE DI CASTELMAGNO - PIAZZA DEI CADUTI 1 (PIANO: 0) 12020 CASTELMAGNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92824**

UFFICIO TECNICO - COMUNE DI CASTELMAGNO - PIAZZA DEI CADUTI 1 (PIANO: 1) 12020 CASTELMAGNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92754**

COMUNE DI CELLE MACRA [NZ00443A83]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

ECOMUSEO ALTA VALLE MAIRA - CELLE DI MACRA - BORGATA CHIESA 1 (PALAZZINA: COM, PIANO: 1) 12020 CELLE DI MACRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92821**

COMUNE DI CENTALLO [NZ00443A84]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

AREA DI VIGILANZA - SETTORE PROTEZIONE CIVILE - COMUNE DI CENTALLO - VIA F. CRISPI 11 (PIANO: 1) 12044 CENTALLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92755**

BIBLIOTECA CIVICA "FAUSTINO DALMASSO" E ARCHIVIO STORICO - CENTALLO - VIA MARIA ISOARDO SNC (PIANO: 0) 12044 CENTALLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92839**

SETTORE SOCIO EDUCATIVO - COMUNE DI CENTALLO - VIA F. CRISPI 11 (PIANO: 0) 12044 CENTALLO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **92795**

COMUNE DI CORTEMILIA [NZ00443A85]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

INFORMAGIOVANI, COMUNE DI CORTEMILIA - VIA DELLA CHIESA SNC (PIANO: 0) 12074 CORTEMILIA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **99090**

UFFICIO TURISMO, COMUNE DI CORTEMILIA - CORSO EINAUDI 1 (PIANO: 0) 12074 CORTEMILIA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **99089**

COMUNITÀ MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE [NZ00443A86]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 5

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE ASSOCIATO - VIA XX SETTEMBRE 3 (PIANO: 1) 12073 CEVA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **113074**

SPORTELLO UNICO SOCIALE - VIA CASE ROSSE 1 (PIANO: 1) 12073 CEVA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **113076**

UFFICIO AFFARI GENERALI - VIA AL SANTUARIO 2 (PIANO: 0) 12075 GARESSIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **113078**

UFFICIO SOCIO CULTURALE E TURISMO - VIA MONDOVÌ PIAZZA 1/D (PIANO: 0) 12080 VICOFORTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **113077**

UFFICIO TECNICO - VIA CASE ROSSE 1 (PIANO: 2) 12073 CEVA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **113075**

COMUNE DI SOMMARIVA PERNO [NZ00443A87]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CENTRO GIOVANI MONDO GIOVANI - LOCALITA' MAUNERA 128 12040 SOMMARIVA PERNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **118674**

UFFICIO TECNICO COMUNALE - PIAZZA MARCONI 8 12040 SOMMARIVA PERNO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **118664**

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS PIEDI X TERRA [NZ00443A88]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CASCINA DI GIOVANNI - STRADA MATROTTI 5 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **117934**

PUNTO DI RACCOLTA E VENDITA DI ABITI USATI LA GRUCCIA - VICOLO SERGENTE TESTA 2 12042 BRA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **117940**

ASS. L'AIRONE [NZ00443A89]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CENTRO FEDERICA PELISSERO - PIAZZA DEL POPOLO 1 12030 MANTA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **118471**

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE [NZ00443A90]
SETTORI: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA COMUNALE "DINO FENOGLIO" - VIA BORGIA 5 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **119900**

UFFICIO TECNICO E SEGRETERIA - PIAZZA DIVISIONE ALPINA CUNEENSE 2 12031 BAGNOLO PIEMONTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **119898**

COMUNE DI CERESOLE D'ALBA [NZ00443A91]
SETTORI: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA MARTIRI DI CERESOLE 16 (PIANO: 1, INTERNO: 2) 12040 CERESOLE ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **119757**

CENTRO GIOVANI COMUNALE - VIA MARTIRI DI CERESOLE 16 (PIANO: 0, INTERNO: 3) 12040 CERESOLE ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **119752**

UFFICIO SEGRETERIA POLITICHE SOCIALI E CULTURALI - VIA REGINA MARGHERITA 14 (PIANO: 1) 12040 CERESOLE ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135586**

UFFICIO TECNICO COMUNALE - VIA REGINA MARGHERITA 14 12040 CERESOLE ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **119748**

COMUNE DI VOTTIGNASCO [NZ00443A92]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO TECNICO COMUNALE - VIA ROMA 29 (PIANO: 1) 12020 VOTTIGNASCO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **119741**

COMUNE DI BERNEZZO [NZ00443A93]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

AULA CULTURA - PIAZZA SOLIDARIETA' E VOLONTARIATO 3 (PIANO: 0) 12010 BERNEZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124121**

UFFICIO ANAGRAFE - VIA UMBERTO I° 97 (PIANO: 0) 12010 BERNEZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124119**

UFFICIO TECNICO - VIA UMBERTO I° 97 12010 BERNEZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124120**

COMUNE DI GARESSIO [NZ00443A94]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA - PIAZZA CARRARA 137 (PIANO: 0) 12075 GARESSIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **129159**

UFFICIO TECNICO - PIAZZA CARRARA 137 12075 GARESSIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124122**

COMUNE DI CANALE [NZ00443A95]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

UFFICIO SOCIO ASSISTENZIALE CULTURA E MANIFESTAZIONI - PIAZZA ITALIA 18 (PIANO: 1) 12043 CANALE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124125**

UFFICIO TECNICO - PIAZZA ITALIA 18 12043 CANALE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124123**

COMUNE DI CEVA [NZ00443A96]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

BIBLIOTECA COMUNALE - VIA PALLAVICINO 11 12073 CEVA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124127**

COMUNE DI TARANTASCA [NZ00443A97]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO TECNICO EDILIZIA PUBBLICA - VIA VITTORIO VENETO 21 12020 TARANTASCA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124128**

COMUNE DI VERNANTE [NZ00443A98]
SETTORI: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

BIBLIOTECA COMUNALE - SCUOLA MEDIA - PIAZZA VERMENAGNA 9 12019 VERNANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124297**

EX SEGHERIA - SETTORE AMBIENTE - STRADA STATALE 20 12 (PIANO: 0) 12019 VERNANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124295**

EX SEGHERIA - SETTORE CULTURA - STRADA STATALE 20 12 (PIANO: 1) 12019 VERNANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124296**

UFFICIO TECNICO - VIA UMBERTO I 87 (PIANO: 2) 12019 VERNANTE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124129**

COMUNE DI PAROLDO [NZ00443A99]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

PROTEZIONE CIVILE - STRADA DELLA CHIESA 2 12070 PAROLDO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124299**

UFFICIO SEGRETERIA - VIA COSTE 2 12070 PAROLDO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124298**

COMUNE DI VILLAFALLETTO [NZ00443B00]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione

e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

UFFICIO CULTURA - BIBLIOTECA - PIAZZA MAZZINI 19 (PIANO: 0) 12020 VILLAFALLETTO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124302**

UFFICIO SEGRETERIA - PIAZZA MAZZINI 19 (PIANO: 1, INTERNO: B) 12020 VILLAFALLETTO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124301**

UFFICIO TECNICO - PIAZZA MAZZINI 19 (PIANO: 1) 12020 VILLAFALLETTO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124300**

FONDAZIONE FILATOIO ROSSO - CARAGLIO [NZ00443B01]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

FILATOIO - VIA MATTEOTTI 40 12023 CARAGLIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **124303**

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONREGALESI [NZ00443B02]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO PROTEZIONE CIVILE - FRAZ. PIAZZA VIA CASTELLO 1 (PIANO: 1) 12080 TORRE MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **124327**

UNIONE MONTANA ALTA VAL TANARO [NZ00443B03]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO TECNICO AGRARIO - "VILLA GOBBI" - VIA AL SANTUARIO 2 131 12075 GARESSIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **124328**

UNIONE MONTANA DELLE VALLI MONGIA E CEVETTA LANGA CEBANA ALTA VALLE BORMIDA [NZ00443B04]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CENTRO INFORMAGIOVANI - VIA CASE ROSSE 1 (PIANO: 0) 12073 CEVA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **124329**

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE DISTRETTO DI CEVA - VIA XX SETTEMBRE 3 12073 CEVA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **124330**

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GIOLITTI - BELLISARIO [NZ00443B05]
SETTORI: Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

BIBLIOTECA - PIAZZA IV NOVEMBRE 6 (PIANO: 1) 12084 MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **129322**

UFFICIO SEGRETERIA - PIAZZA IV NOVEMBRE 6 (PIANO: 0) 12084 MONDOVÌ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **129323**

AMICI DI ZAMPA ONLUS [NZ00443B06]

SETTORI: Ambiente - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

PARCO GATTI AMICI DI ZAMPA - VIA VIVARO 15 12051 ALBA (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **129546**

COMUNE DI GRINZANE CAVOUR [NZ00443B07]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UFFICIO POLITICHE SOCIALI - PIAZZA DELLA CHIESA 9 12060 GRINZANE CAVOUR (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **129593**

OSPEDALE CIVICO SAN CAMILLO DE LELLIS DRONERO [NZ00443B08]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

OSPEDALE CIVICO SAN CAMILLO DE LELLIS DRONERO - VIA XXIV MAGGIO 3 12025 DRONERO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135569**

CIVICO ISTITUTO MUSICALE G.B. FERGUSIO [NZ00443B09]
SETTORI: Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CIVICO ISTITUTO MUSICALE G.B. FERGUSIO - VIA EINAUDI 4 12038 SAVIGLIANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135571**

COMUNE DI ROCCAVIONE [NZ00443B10]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

BIBLIOTECA - PIAZZA DON CHESTA 1 12018 ROCCAVIONE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135573**

UFFICIO ASSISTENZA EXTRA SCOLASTICA - VIA SANTA CROCE 4 12018 ROCCAVIONE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135575**

UFFICIO CULTURA - VIA SANTA CROCE 2 (PIANO: 1) 12018 ROCCAVIONE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135572**

ASSOCIAZIONE LA COLLINA DEGLI ELFI [NZ00443B11]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

ASSOCIAZIONE LA COLLINA DEGLI ELFI - VIA CRAVIANO 45 12040 GOVONE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135579**

SPORTABILI ALBA ONLUS ASD [NZ00443B12]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SPORTABILI ALBA ONLUS ASD - LOCALITÀ TOETTO 2 12060 RODDI (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135592**

Allegato 2

Ente **PROVINCIA DI CUNEO [NZ00443]**
Classe **1^**

Elenco delle risorse accreditate **[10]**

BERIO ILARIA - (omissis) 22/12/1981 GENOVA - FORMATORE

BORGNA FEDERICO - (omissis) 19/10/1973 CUNEO - RESPONSABILE LEGALE

CIVALLERI SILVIA - (omissis) 07/12/1970 CUNEO - SELETTORE

DAPERNO CHIARA - (omissis) 11/10/1977 CUNEO - ESPERTO MONITORAGGIO

DAPERNO CHIARA - (omissis) 11/10/1977 CUNEO - FORMATORE

DAPERNO CHIARA - (omissis) 11/10/1977 CUNEO - RESPONSABILE SISTEMA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

GONDOLO ELISA - (omissis) 14/05/1975 CUNEO - FORMATORE

MONDINO MARIA MADDALENA - (omissis)12/03/1955 CUNEO - RESPONSABILE SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SABARINO MARIALESSANDRA - (omissis) 06/12/1967 BASSANO DEL GRAPPA - FORMATORE

SAUDINO MATTEO - (omissis) 28/01/1974 TORINO - FORMATORE

Codice A1509A
D.D. 25 luglio 2017, n. 702
D.G.R. n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale" - Accoglimento istanza di adeguamento e contestuale passaggio dalla 2^ alla 1^ classe di accreditamento all'albo anzidetto - sez. A) dell'Ente VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO con sede in Torino, via Giolitti 21 codice helios NZ01965

Vista la legge 6 marzo 2001 n. 64 e successive i. e m., con la quale è stato istituito il Servizio Civile Nazionale;

Visto il decreto legislativo 6 marzo 2017 n. 40 con il quale è stato istituito il Servizio Civile Universale;

Vista la Circolare del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile 13 aprile 2017 con la quale viene definita la disciplina transitoria in materia di accreditamento e adeguamento agli albi di servizio civile, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del predetto decreto legislativo 40/2017;

Vista la DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006 "Istituzione dell'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale";

Vista la Circolare dell'Ufficio Nazionale per il Servizio civile del 23 settembre 2013 "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";

Vista la richiesta di adeguamento e di contestuale passaggio dalla 2^ alla 1^ classe di accreditamento all'albo regionale sopraccitato – sez. A) presentata dall'ente VOLONTARIATO TORINO – VOL.TO, con sede in Torino, via Giolitti 21, codice helios NZ01965, in data 29 marzo 2017 prot. n. 26/17;

Vista la nota 7 giugno 2017 prot. n. 21586/A1509A con la quale sono state richieste integrazioni, trasmesse dall'Ente con nota 4 luglio 2017 prot. n. 264/17;

Vista la successiva nota 18 luglio 2017 prot. n. 27736/A1509A con la quale sono stati comunicati all'Ente i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza relativamente ad alcune sedi;

Vista la nota 19 luglio 2017 prot. n. 278/17 con la quale l'Ente ha trasmesso i chiarimenti richiesti;

Considerato che dalla successiva istruttoria effettuata dalla funzionaria responsabile non sono emersi ulteriori elementi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

Tutto ciò premesso;

LA DIRIGENTE

Visti gli atti;
Vista la legge 64/2001;
Visto il decreto legislativo 40/2017;
Vista la Circolare del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile 13 aprile 2017;

Vista la DGR n. 46-2190 del 13 febbraio 2006;
Vista la Circolare UNSC 23 settembre 2013;
Visto l'art. 17 della L.R. 28/07/2008 n. 23;
Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i;

determina

- di accogliere la richiesta di adeguamento e di contestuale passaggio dalla 2^ alla 1^ classe di accreditamento all'albo regionale degli enti di servizio civile nazionale – sez. A) presentata dall'Ente VOLONTARIATO TORINO – VOL.TO, con sede in Torino, via Giolitti 21, codice helios NZ01965, per le sedi e le figure elencate negli allegati 1) e 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in quanto non comporta l'attribuzione di benefici economici.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. ssa Antonella CAPRIOGLIO

VISTO DI CONTROLLO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Gianfranco BORDONE

Allegato

Allegato 1)

Ente **VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO. [NZ01965]**

Classe **1^**

Elenco delle sedi di attuazione progetto abilitate **[142]**

VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO. [NZ01965]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile, Ambiente, Patrimonio artistico e culturale, Educazione e Promozione culturale, Servizio civile all'estero - NUMERO SEDI: 7

VOL. TO BUSSOLENO - VIA DON PRINETTO 3 (PIANO: 0, INTERNO: 0) 10053 BUSSOLENO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **106408**

VOL. TO CHIERI - VIA GIOVANNI XXIII 8 10023 CHIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **120002**

VOL.TO C.SO VERCELLI - CORSO VERCELLI 251 (PIANO: 0) 10155 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 2 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **125622**

VOL.TO IVREA - PIAZZA FILLAK 1 (PIANO: 0) 10015 IVREA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **125619**

VOL.TO MONCALIERI - VIA FIUME 17/B (PIANO: 1) 10024 MONCALIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **125620**

VOL.TO PINEROLO - VIA ETTORE BIGNONE 8/B (PIANO: 0) 10064 PINEROLO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **125621**

VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO - VIA GIOVANNI GIOLITTI 21 (PIANO: 2) 10123 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **69918**

MOVIMENTO PER LAVITA [NZ01965A24]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

MOVIMENTO PER LA VITA DI TORINO - CORSO TRENTO 13 (PIANO: 0, INTERNO: 1) 10129 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **7278**

CENTRO MEDIA - PROTEZIONE CIVILE [NZ01965A42]
SETTORI: Protezione Civile - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

CENTRO MEDIA PROT. CIVILE - VIA GABRIELE ROSSETTI 4/B (PIANO: 1) 10154 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **7252**

ASS. MONDO X PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [NZ01965A56]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

MONDO X PIEMONTE VALLE D'AOSTA - CORSO MONCALIERI 61 (PIANO: 0) 10133 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **7242**

ASS.ALZHEIMER PIEMONTE [NZ01965A62]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

ASS.ALZHEIMER PIEMONTE - VIA GIANFRANCESCO BELLEZIA 12/G (PIANO: 0) 10122 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **7228**

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI [NZ01965B26]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI - VIA GIAN DOMENICO CASSINI 14 (PIANO: 1) 10129 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **112828**

A.V.I.P.H. - ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PER L'INSERIMENTO E LA PROFESSIONALITÀ DEGLI HANDICAPPATI [NZ01965B27]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

A.V.I.P.H. C.S.T. - VIA ALPIGNANO 123/B 10040 VAL DELLA TORRE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **118315**

AMICI DI LAZZARO [NZ01965B28]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

ADL OPERATIVA - VIA BIBIANA 29 (PIANO: 0) 10147 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **118333**

DI.A.PSI. PIEMONTE [NZ01965B29]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

DI.A.PSI. PIEMONTE OPERATIVA - VIA PAOLO SACCHI 32 (PIANO: 2) 10128 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **119873**

GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO NUOVA AURORA [NZ01965B30]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

G.V.V. NUOVA AURORA - OPERATIVA - VIA GASPARE SACCARELLI 10 (PIANO: 2) 10144

TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **119877**

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI - TO OVEST [NZ01965B31]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

S.E.A. OVEST - OPERATIVA - VIA MONTE ORTIGARA 95 (PIANO: 0) 10141 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **119882**

ASSOCIAZIONE SOLLIEVO ONLUS [NZ01965B32]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

SOLLIEVO - OPERATIVA - VIA DEI PASCHI 15 10040 LEINÌ (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **119938**

AUSER PIEMONTE [NZ01965B34]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

AUSER PIEMONTE OPERATIVA - VIA SALBERTRAND 57/25 (PIANO: 2) 10146 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **125623**

AUSER VOLONTARIATO TORINO [NZ01965B35]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

AUSER VOLONTARIATO TORINO OPERATIVA - VIA SALBERTRAND 57/25 (PIANO: 1) 10146 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 4 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **125624**

SQUADRA A.I.B. DI BUSSOLENO [NZ01965B36]
SETTORI: Protezione Civile - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

AIB BUSSOLEBO - VIA CASCINA DEL GALLO 5 (PIANO: 0) 10053 BUSSOLENO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **132638**

A.V.O. TORINO [NZ01965B37]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

AVO TORINO - VIA SAN MARINO 10 (PIANO: 3) 10134 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **132639**

ALTROCANTO [NZ01965B38]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

ALTROCANTO - VIA GIOVANNI BATTISTA GANDINO 1 (PIANO: 0) 10148 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **132640**

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE [NZ01965B39]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 6

BANCO ALIMENTARE - ASTI - CORSO PALESTRO 24 (PIANO: 0) 14100 ASTI (ASTI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **132647**

BANCO ALIMENTARE - FOSSANO - VIA NICOLA SASSO 15 (PIANO: 0) 12045 FOSSANO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **132645**

BANCO ALIMENTARE - MONCALIERI 1° P. - CORSO ROMA 24/TER 10024 MONCALIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **132642**

BANCO ALIMENTARE - MONCALIERI P.T. - CORSO ROMA 24/TER (PIANO: 0) 10024 MONCALIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **132641**

BANCO ALIMENTARE - NOVARA - VIA VERBANO 192/C (PIANO: 0) 28100 NOVARA (NOVARA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **132643**

BANCO ALIMENTARE - POLLONE - VIA ATTILIO BOTTO 13 (PIANO: 0) 13814 POLLONE (BIELLA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **132646**

VIVERE ONLUS [NZ01965B40]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 2

VIVERE - CHIERI - VIA CONTE ROSSI DI MONTELERA 15 (PIANO: 0) 10023 CHIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **132649**

VIVERE - PINO T.SE - STRADA MARTINI 16 10025 PINO TORINESE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **132648**

SERVIZI VINCENZIANI PER SENZA FISSA DIMORA [NZ01965B41]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

SERVIZI VINCENZIANI PER SENZA FISSA DIMORA - VIA GASPARE SACCARELLI 21 10144 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134543**

DIFENDIAMO IL FUTURO [NZ01965B42]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

DIFENDIAMO IL FUTURO - VIA GIUSEPPE LUIGI PASSALACQUA 3 10122 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO:

LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134737**

DON BERNARDINO REINERO [NZ01965B43]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

DON BERNARDINO REINERO - SCUOLA SS NATALE - VIA PIEDICAVALLO 5 10145 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134738**

FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI [NZ01965B44]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

CASA DEL TEATRO RAGAZZI E GIOVANI - CORSO GALILEO FERRARIS 266 10134 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134739**

LA VITA AL CENTRO [NZ01965B46]
SETTORI: Ambiente, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

LA VITA AL CENTRO (A) - ELEMENTARE E MENSA - STRADA DEL NOBILE 86 (PALAZZINA: A) 10131 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134741**

LA VITA AL CENTRO (B) - ELEMENTARE E SEGRETERIA - STRADA DEL NOBILE 86 (PALAZZINA: B) 10131 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134742**

LA VITA AL CENTRO (C) - MATERNA E NIDO - STRADA DEL NOBILE 86 (PALAZZINA: C) 10131 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134743**

L'ISOLA CHE C'E' [NZ01965B47]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 3

L'ISOLA CHE C'E' - LUDOTECA - VIA GAETANO DONIZZETTI 12 (PALAZZINA: B) 10040 DRUENTO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134745**

L'ISOLA CHE C'E' - ORATORIO - VIA GAETANO DONIZZETTI 12 (PALAZZINA: A) 10040 DRUENTO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134744**

L'ISOLA CHE C'E' - PALATENDA - VIA GAETANO DONIZZETTI 12 (PALAZZINA: C) 10040 DRUENTO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134746**

LA MIMOSA [NZ01965B48]

SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

LA MIMOSA - AVIGLIANA - VIA ALMESE 36 10051 AVIGLIANA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134747**

LA MIMOSA - VILLARDORA - VIA SAN MARTINO 8 10040 VILLAR DORA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134748**

OPERA BAROLO [NZ01965B49]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 4

OPERA BAROLO - DISTRETTO SOCIALE - VIA SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO 26 10152 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134755**

OPERA BAROLO - ISTITUTO S. ANNA - VIA GALILEO GALILEI 15 10024 MONCALIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134757**

OPERA BAROLO - SCUOLA VENARIA - VIA SAN MARCHESE 4 10078 VENARIA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134756**

OPERA BAROLO - SEDE - VIA DELLE ORFANE 7 10122 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134753**

PARROCCHIA SGB COTTOLENGO [NZ01965B51]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

PARROCCHIA SGB COTTOLENGO - VIA ANGELO MESSEDAGLIA 21 10149 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134762**

FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI MARCO ENDREONI [NZ01965B52]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

PIAZZA DEI MESTIERI - 10 - VIA JACOPO DURANDI 10 10144 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134764**

PIAZZA DEI MESTIERI - 13 - VIA JACOPO DURANDI 13 (SCALA: DX, PIANO: 0) 10144 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134765**

FONDAZIONE OPERA SAN CAMILLO [NZ01965B53]

SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SAN CAMILLO - STRADA COMUNALE SANTA MARGHERITA 136 10131 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **134767**

ARCHITETTURA SENZA FRONTIERE PIEMONTE [NZ01965B54]
SETTORI: Ambiente, Educazione e Promozione culturale, Servizio civile all'estero - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

ARCHITETTURA SENZA FRONTIERE PIEMONTE - VIA DELL'ACCADEMIA ALBERTINA 40 10123 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134775**

ARCHITETTURA SENZA FRONTIERE PIEMONTE - SPAZIO C8 - VIA OTTAVIO ASSAROTTI 15 10122 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134777**

CASCINA MACONDO [NZ01965B55]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CASCINA MACONDO - BORGATA MADONNA DELLA ROVERE 4 10020 RIVA PRESSO CHIERI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134779**

CASCINA MACONDO - PALESTRA - CORSO VIGEVANO 22 10155 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134780**

FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI [NZ01965B56]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

CIRCOLO DEI LETTORI - NO - VIA FRATELLI ROSSELLI 20 (PIANO: 0) 28100 NOVARA (NOVARA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134782**

CIRCOLO DEI LETTORI - TO - VIA CONTE GIAMBATTISTA BOGINO 9 (SCALA: A, PIANO: 1) 10123 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134781**

COOPERATIVA SOCIALE L'IPPOGRIFO [NZ01965B57]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

L'IPPOGRIFO - OSTERIA - VIA GIUSEPPE MAZZINI 13 (PIANO: 0) 10076 NOLE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ALTRO - CODICE SEDE: **134783**

L'IPPOGRIFO - RISTORANTE - VIA DEI PARTIGIANI 4 10036 SETTIMO TORINESE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO:

ALTRO - CODICE SEDE: **134784**

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI SUSA [NZ01965B58]
SETTORI: Assistenza, Protezione Civile - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

C.R.I. SUSA - PRINCIPALE - CORSO STATI UNITI 5 10059 SUSA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134785**

C.R.I. SUSA - SECONDARIA - VIA CASCINA DEL GALLO 5 10053 BUSSOLENO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134786**

COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO [NZ01965B59]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 18

QUADRIFOGLIO - C.D.R. CAVALIER TERZAGO - VIA CIRCONVALLAZIONE 33 13041 BIANZÈ (VERCELLI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134890**

QUADRIFOGLIO - CASA ALBERGO ANZIANI - VIA GIUSEPPE GARIBALDI 14 14048 MONTEGROSSO D'ASTI (ASTI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134884**

QUADRIFOGLIO - CASA DEL VECCHIO P. PERAZZO - VIA VETTIGNE 2 13047 SAN GERMANO VERCELLESE (VERCELLI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134885**

QUADRIFOGLIO - CASA DI CURA MONTESERRAT (BORGO S. DALMAZZO) - FRAZIONE S. ANTONIO ARADOLO 34 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134896**

QUADRIFOGLIO - CASA DI CURA MONTESERRAT (CARAGLIO) - VIA VALGARDA 68 12023 CARAGLIO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134895**

QUADRIFOGLIO - CENTRO DIURNO DISABILI ITER - VIALE DELLA SOLIDARIETA' 21 10042 NICHELINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134878**

QUADRIFOGLIO - COMUNITA' ALLOGGIO LA BETULLA - VIA FRANCESCO MILLIO 20 10141 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134882**

QUADRIFOGLIO - COMUNITA' ALLOGGIO LA CRISALIDE - VIA GIORGIO AMENDOLA 7 10042 NICHELINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134880**

QUADRIFOGLIO - RESIDENZA PER ANZIANI MATER AMABILIS - VIALE FEDERICO MISTRAL 1 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO

GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134898**

QUADRIFOGLIO - RSA DISABILI JONATHAN - CORSO SVIZZERA 140 10149 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134876**

QUADRIFOGLIO - RSA ROSANNA LURGO - VIA VAUDA 9 10040 LOMBARDORE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134883**

QUADRIFOGLIO - RSA S. ANTONIO - CORSO NIZZA 89 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134891**

QUADRIFOGLIO - SEDE CENTRALE - VIALE SAVORGNAN D'OSOPPO 4/10 10064 PINEROLO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134897**

QUADRIFOGLIO - SOGGIORNO PER ANZIANI SS TRINITA' - VIA ROMA 81 (PALAZZINA: A) 12049 TRINITÀ (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134893**

QUADRIFOGLIO - STRUTTURA MATER AMABILI CENTRO - CORSO CARLO BRUNET 8 (PIANO: 0) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134892**

QUADRIFOGLIO - STRUTTURA PER ANZIANI PRO SENECTUTE - VIA P. GUGLIELMO 9 10062 LUSERNA SAN GIOVANNI (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134889**

QUADRIFOGLIO - STRUTTURA PER ANZIANI S. GIUSEPPE - VIA AL FORTE 5 10066 TORRE PELLICE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134888**

QUADRIFOGLIO - VILLA PRESBITERO - VIA NAZIONALE 166 28805 VOGOGNA (VERBANIA - CUSIO - OSSOLA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134894**

COOPERATIVA SOCIALE QUADRIFOGLIO DUE [NZ01965B60]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 22

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO (ARQUATA SCRIVIA) - VIA ROMA 161 15061 ARQUATA SCRIVIA (ALESSANDRIA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134901**

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO (MONTALTO DORA) - VIA IVREA 101 10016 MONTALTO DORA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134914**

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO (S. ANTONINO DI SUSA) - VIA IV NOVEMBRE 10 10050 SANT'ANTONINO DI SUSA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 -

TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134920**

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO (SUSA) - VIA COUVERT 29 10059 SUSA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134922**

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO C. MASSA - CORSO GIACHINO PININ 58/A 14023 COCCONATO (ASTI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134904**

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO IL PAPEROTTO - VIA ASILO 4 10020 CASALBORGONE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134902**

QUADRIFOGLIO DUE - ASILO NIDO L'ACQUILONE - VIA NINO COSTA 46 10034 CHIVASSO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134905**

QUADRIFOGLIO DUE - BABY PARKING APE MAIA - FRAZIONE GIOIA 36 13835 TRIVERO (BIELLA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134917**

QUADRIFOGLIO DUE - C.D.R. OPERA PIA CURTI - VIA MONSIGNOR CAVIGIOLI 20 28021 BORGOMANERO (NOVARA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134924**

QUADRIFOGLIO DUE - C.D.R. SAN DOMENICO COTTOLENGO - VIA COTTOLENGO 3 12032 BARGE (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134929**

QUADRIFOGLIO DUE - C.D.R. SAN GAETANO - LUNGODORA NAPOLI 76 10152 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134923**

QUADRIFOGLIO DUE - MICRO NIDO (DUSINO SAN MICHELE) - PIAZZA UMBERTO I 58 14010 DUSINO SAN MICHELE (ASTI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134921**

QUADRIFOGLIO DUE - MICRO NIDO (QUARONA) - CORSO ROLANDI 32 13017 QUARONA (VERCELLI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134918**

QUADRIFOGLIO DUE - MICRO NIDO LA TANA DEI FOLLETTI - VIA GIOVANNI PAOLO II 13 15028 QUATTORDIO (ALESSANDRIA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134916**

QUADRIFOGLIO DUE - MICRO NIDO LO STREGATTO - LARGO COTTOLENGO 4 13010 VILLATA (VERCELLI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134919**

QUADRIFOGLIO DUE - MICRO NIDO PAOLA IULITA - VIA ALLA PIANA 4 28822 CANNOBIO (VERBANIA - CUSIO - OSSOLA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO

GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134915**

QUADRIFOGLIO DUE - MICRONIDO ALICE - VIA DURBIAGLIO 1 10051 AVIGLIANA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134903**

QUADRIFOGLIO DUE - PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO (CN) - CORSO CARLO BRUNET 8 (PIANO: 2) 12100 CUNEO (CUNEO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134939**

QUADRIFOGLIO DUE - PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO (MAPPANO) - STRADA CUORGNE 41 10072 CASELLE TORINESE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134941**

QUADRIFOGLIO DUE - PICCOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO (PINASCA) - CORSO ROCCO GALLIANO 6 10060 PINASCA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134938**

QUADRIFOGLIO DUE - R.S.A. COSTANTINO TAVERNA COTTOLENGO - VIA XXV APRILE 0 10094 GIAVENO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134932**

QUADRIFOGLIO DUE - RESIDENZA PER ANZIANI OPERA PIA STICCA - VIA STICCA 30 15016 CASSINE (ALESSANDRIA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: CONTRATTO DI SERVIZIO - CODICE SEDE: **134925**

L'ALTRA IDEA S.C.S. [NZ01965B61]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

L'ALTRA IDEA - PROGETTO IN-DEPANDANCE - VIA SOMALIA 108/23 (SCALA: A, PIANO: 5) 10127 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134943**

L'ALTRA IDEA - VIA VIGLIANI - VIA ONORATO VIGLIANI 104 10135 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ATTO DI AFFIDO - CODICE SEDE: **134942**

AMICI DI M.A.I.S. [NZ01965B62]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

AMICI DI M.A.I.S. - VIA QUITTENGO 41 (SCALA: SX, PIANO: 0) 10154 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134950**

AREA G VOLONTARI [NZ01965B63]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

AREA G - VIA SILVIO PELLICO 34 (SCALA: DX, PIANO: 2) 10125 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134951**

DON BOSCO 2000 [NZ01965B64]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

DON BOSCO 2000 - CASCINA MOGLIA - FRAZIONE MOGLIA 8 14024 MONCUCCO TORINESE (ASTI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134954**

DON BOSCO 2000 - CENTRO 95 - VIA FOLIGNO 95 10149 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134953**

G.V.V. NESSUNO E' STRANIERO [NZ01965B65]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

G.V.V. NESSUNO E' STRANIERO - CORSO CARLO LUIGI FARINI 32 (PIANO: 0) 10153 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134955**

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO JESHUA [NZ01965B66]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

JESHUA - COMUNITA' "LA VISITAZIONE" - FRAZIONE QUARTO SUPERIORE 112 14100 ASTI (ASTI) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134957**

JESHUA - SCUOLA "REGINA PACIS" - VIA ANGELO MESSEDAGLIA 7 10149 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134956**

SOCIETA' PER GLI ASILI NOTTURNI UMBERTO I [NZ01965B67]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

ASILI NOTTURNI UMBERTO I - VIA CARLO FRANCESCO ORMEA 119 10126 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134958**

AUSER VOLONTARIATO - CARMAGNOLA [NZ01965B68]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

AUSER VOLONTARIATO - CARMAGNOLA - VIA GIOVANNI CARLO CAVALLI 6 10022 CARMAGNOLA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134959**

L'ISOLA CHE NON C'E' [NZ01965B69]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

L'ISOLA CHE NON C'E' - 1P - VIA TIZIANO LANZA 32 (PIANO: 1) 10095 GRUGLIASCO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134967**

L'ISOLA CHE NON C'E' - 2P - VIA TIZIANO LANZA 32 10095 GRUGLIASCO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134972**

MEROPE [NZ01965B70]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 2

MEROPE - ECHOS - VIA AVIGLIANA 9 10051 AVIGLIANA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134978**

MEROPE - SEDE - VIA XX SETTEMBRE 60 10051 AVIGLIANA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: ATTO DI AFFIDO - CODICE SEDE: **134977**

ASSOCIAZIONE PARKINSONIANI DEL CANAVESE [NZ01965B71]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

PARKINSONIANI CANAVESE - VIA CANEVA 1 (PIANO: 1) 10081 CASTELLAMONTE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134979**

S.A.T. - SORVEGLIANZA AEREA TERRITORIALE [NZ01965B72]
SETTORI: Protezione Civile, Ambiente - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

S.A.T. - PIAZZA ALESSANDRO MANZONI 10 10022 CARMAGNOLA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134980**

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI - DELLE ALPI [NZ01965B73]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

S.E.A. DELLE ALPI - VIA STRADELLA 203 (PIANO: 1) 10147 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134981**

SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI - TO MONVISO [NZ01965B74]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

S.E.A. TO MONVISO - VIA GIACOMO BALLA 25 10137 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134986**

S.O.G.I.T. CROCE DI SAN GIOVANNI - SETTIMO T.SE [NZ01965B75]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

S.O.G.I.T. - SETTIMO T.SE - VIA VITTIME DELLE FOIBE 3/C (PIANO: 0) 10036 SETTIMO TORINESE (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134989**

SEZIONE UILDM "PAOLO OTELLI" DI CHIVASSO [NZ01965B76]
SETTORI: Assistenza, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

UILDM "PAOLO OTELLI" - CHIVASSO - VIA PALEOLOGI 2 10034 CHIVASSO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **134990**

VIVI GLI ANIMALI [NZ01965B77]
SETTORI: Ambiente - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

VIVI GLI ANIMALI - VIA POSSASSO 66 10093 COLLEGNO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **134991**

A.D.M.O. "ROSSANO BELLA" REGIONE PIEMONTE [NZ01965B78]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

ADMO PIEMONTE - VIALE GIOVANNI AGNELLI 23 10069 VILLAR PEROSA (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **134998**

ASSOCIAZIONE DOPOSCUOLA DI QUARTIERE "CONTARDO FERRINI" [NZ01965B81]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

DOPOSCUOLA "CONTARDO FERRINI" - VIA ANDREA DORIA 18 10123 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135007**

LEGAMBIENTE METROPOLITANO [NZ01965B82]
SETTORI: Ambiente - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

LEGAMBIENTE METROPOLITANO - VIA SOSPELLO 139 (INTERNO: 8) 10147 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **135008**

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE [NZ01965B83]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

PREVENZIONE E CURA TUMORI - PIEMONTE - VIA CAMILLO BENSO DI CAVOUR 31 (PIANO: 0) 10123 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135011**

PROTESI DENTARIA GRATUITA [NZ01965B84]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

PROTESI DENTARIA GRATUITA - VIA CELESTE NEGARVILLE 8/28 10135 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135013**

PUNTO A CAPO [NZ01965B85]
SETTORI: Assistenza, Ambiente - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

PUNTO A CAPO - CASA DI VIA DOMANI - VICOLO CAVALCAVIA 11 10034 CHIVASSO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135017**

V.B.S. - VOLONTARI PER UN BORGO SOLIDALE [NZ01965B86]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

V.B.S. - VOLONTARI PER UN BORGO SOLIDALE - VIA ANDORNO 35/B 10153 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135019**

VOLONTARI PER IL CENTRO D'ASCOLTO - PIOSSASCO [NZ01965B87]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

VOLONTARI PER IL CENTRO D'ASCOLTO - PIOSSASCO - PIAZZA TENENTE NICOLA 1 10045 PIOSSASCO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135022**

BANCO DI SOLIDARIETA' "SAMPE" [NZ01965B88]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 2

BANCO DI SOLIDARIETA' "SAMPE" - MAGAZZINO - CORSO RACCONIGI 28 10139 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135025**

BANCO DI SOLIDARIETA' "SAMPE" - SEDE - VIA BRUNETTA 11 (SCALA: A, PIANO: 0) 10139 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135024**

MOVIMENTO PER LA VITA - CASALE M.TO [NZ01965B89]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

MOVIMENTO PER LA VITA - CASALE M.TO - VIA GONZAGA 63/67 15033 CASALE MONFERRATO (ALESSANDRIA) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135028**

SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI - TORINO [NZ01965B90]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 2

SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI - TORINO BOUTIQUE - VIA SANT'ANTONIO DA PADOVA 11/A (PIANO: 0) 10121 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135030**

SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE PAOLI - TORINO SEDE - CORSO GIACOMO MATTEOTTI 11 (PIANO: 3) 10121 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135029**

I.S.E.S. - ITALIAN SENIOR EXPERT SERVICE [NZ01965B91]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale, Servizio civile all'estero - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 1

I.S.E.S. - UNIONE INDUSTRIALE - CORSO STATI UNITI 38 (PIANO: 3) 10128 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135031**

CONTACT [NZ01965B92]
SETTORI: Assistenza - TIPO ACCORDO: VINCOLO ASSOCIATIVO - NUMERO SEDI: 2

CONTACT - VIA BRUNETTA - VIA BRUNETTA 11 (SCALA: B, PIANO: 0, INTERNO: H) 10139 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135033**

CONTACT - VIA COSSA - VIA PIETRO COSSA 280 (PIANO: 0, INTERNO: 2) 10151 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135032**

COLLEGIO SAN GIUSEPPE [NZ01965B93]
SETTORI: Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

COLLEGIO SAN GIUSEPPE - VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 23 10123 TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: PROPRIETÀ - CODICE SEDE: **135034**

ARCA DI PIERA ONLUS [NZ01965B95]
SETTORI: Assistenza, Ambiente, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

ARCA DI PIERA ONLUS - VIA VALGIOIE 39 10040 RIVALTA DI TORINO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: COMODATO D'USO GRATUITO - CODICE SEDE: **135039**

SPECIALMENTE TU [NZ01965B96]
SETTORI: Ambiente, Educazione e Promozione culturale - TIPO ACCORDO: ACCORDO DI PARTENARIATO - NUMERO SEDI: 1

SPECIALMENTE TU - VIA PANEALBO 78 10095 GRUGLIASCO (TORINO) - NUMERO MASSIMO VOLONTARI ALLOCABILI: 20 - TITOLO GIURIDICO DI POSSEDIMENTO: LOCAZIONE - CODICE SEDE: **135064**

Allegato 2)

Ente **VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO. [NZ01965]**

Classe **1^**

Elenco delle risorse accreditate **[7]**

CARIA MAIDA - (omissis) 26/02/1973 TORINO - ESPERTO MONITORAGGIO

CARIA MAIDA - (omissis) 26/02/1973 TORINO - FORMATORE

CARIA MAIDA - (omissis) 26/02/1973 TORINO - RESPONSABILE SISTEMA MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

LOPEZ ROSARIA - (omissis) 01/09/1962 TORINO - SELETTORE

MAGLIANO SILVIO - (omissis) 30/08/1980 TORINO - RESPONSABILE LEGALE

TRIPOLI MARIA PAOLA - (omissis) 27/05/1946 TORINO - RESPONSABILE SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

VERGNANO LUISA - (omissis) 17/08/1974 CARMAGNOLA - FORMATORE

Codice A1701A
D.D. 22 settembre 2017, n. 924

Art. 31, comma 10 della legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino" - DD n. 140 del 18 marzo 2015. Aggiornamento elenco regionale delle menzioni "VIGNA" ai fini della rivendicazione d'origine.

Il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61 (Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88) all'art. 6 comma 8 definiva la menzione "vigna".

Tale norma è stata abrogata e sostituita dalla Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) che, all'art. 31 comma 10, definisce: "La menzione «vigna» o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale, può essere utilizzata solo nella presentazione o nella designazione dei vini a DO ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o al nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 e a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione. La gestione dell'elenco può essere delegata ai consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41, comma 4"

Al fine di creare l'elenco regionale, entro i termini stabiliti dal citato decreto, si è avviato un percorso di consultazione delle rappresentanze agricole e di definizione delle linee guida necessarie all'applicazione della norma, approvate con DD 646 del 30/06/2011 e DD 784 del 01/08/2011. Con la stessa DD 784 del 01/08/2011 è stato approvato il primo elenco positivo delle menzioni vigna.

Con la DD n. 140 del 18 marzo 2015 sono state approvate le nuove modalità di gestione della richiesta di inserimento nell'elenco regionale delle menzioni vigna.

Considerato che nelle modalità di gestione, all'art. 7 - aggiornamento dell'elenco regionale delle menzioni vigna - è specificato che annualmente il Settore competente della direzione Agricoltura estrae dallo schedario viticolo l'elenco aggiornato delle menzioni vigna e che l'elenco aggiornato viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

Considerato quanto sopra esposto, ricevute le richieste di inserimento nell'elenco, da parte dei conduttori dei terreni,

Valutate le richieste secondo i criteri stabiliti dalle determinazioni sopra riportate e dopo aver provveduto a inserire le richieste valutate positivamente, è stata richiesta l'estrazione dell'elenco aggiornato effettuata da SIAP.

Considerato che con determinazione dirigenziale 20 settembre 2017 n. 920 il Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche ha provveduto allo stralcio dall'Elenco regionale delle vigne della menzione "Pianpolvere Soprano" per tutte le particelle catastali delle Aziende che ne hanno ottenuto il riconoscimento, mantenendo alle stesse l'uso della menzione vigna "Pianpolvere" o "Pian della Polvere".

Ritenuto necessario provvedere all'aggiornamento dell'elenco attualmente pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte relativo all'anno 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.
tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D. lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,
visto gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23.

determina

di provvedere allo stralcio dall'Elenco regionale delle vigne della menzione "Pianpolvere Soprano" per tutte le particelle catastali delle Aziende che ne hanno ottenuto il riconoscimento, mantenendo alle stesse l'uso della menzione vigna "Pianpolvere" o "Pian della Polvere";

di approvare l'elenco aggiornato delle menzioni vigna di cui all'art. 31 comma 10 della Legge n. 238 del 12 dicembre 2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", estratto tramite SIAP sulla base delle richieste inserite mediante procedura informatizzata da parte dei conduttori dei terreni e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Dott. Moreno Soster

Allegato

ELENCO REGIONALE MENZIONE VIGNA

DENOMINAZIONE	Menzione Vigna	Comune	Provincia	Sezione	Foglio	Particelle
DOCG ALTA LANGA	GATINERA	DIANO D'ALBA	CN		2	34, 36, 38, 45, 196, 199, 345
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	BOSCARETO	SERRALUNGA D'ALBA	CN		10	7, 8, 16, 19, 20, 41, 42, 47, 79, 85, 87, 98
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	DEI BRICCHETTI	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT		24	262, 266, 560
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	GALLINA	NEIVE	CN		10	86, 96, 131, 144, 255, 264, 423
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	LEBROLIO	CASTIGLIONE TINELLA	CN		5	222, 223, 605, 606
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	LUIGIA BOSCA	CASTIGLIONE TINELLA	CN		4	137
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	LUIGIA E LUIGI BONGIOVANNI	CASTIGLIONE TINELLA	CN		4	463, 464
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	MARINI	CASTIGLIONE TINELLA	CN		11	72, 79, 83, 84, 85, 98, 151, 201
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	MARINI	CASTIGLIONE TINELLA	CN		12	257, 259, 476
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	MARINI	SANTO STEFANO BELBO	CN		1	101, 170, 214
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	MARINI	SANTO STEFANO BELBO	CN		2	101, 214
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	MONCUCCO	SANTO STEFANO BELBO	CN		2	59, 71, 276, 277, 280, 416
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	MONCUCCO	SANTO STEFANO BELBO	CN		17	27, 29, 59, 71
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	ROSA MARIA ADELAIDE BOSCA	CASTIGLIONE TINELLA	CN		4	160, 549, 550,137,160,550

DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	SAN MARTINO	CASTIGLIONE TINELLA	CN		5	2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 161, 163, 166, 167, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 229, 230, 232, 233, 234, 236, 237, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 26
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	SERGENTE	CASTIGLIONE TINELLA	CN		5	160, 162, 164, 165, 168, 169, 231, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 598
DOCG ASTI SOTTOZONA CANELLI	BOSCA ROSA MARIA ADELAIDE	CASTIGLIONE TINELLA	CN		4	74,463,464,629
DOCG ASTI O ASTI SPUMANTE E MOSCATO D'ASTI	SURÌ BRICHET	COSSANO BELBO	CN		2	169, 170, 171
DOCG BARBARESCO	'L CIACIARET	NEIVE	CN		10	91, 93, 95, 117, 118, 338, 407
DOCG BARBARESCO	BOITO	TREISO	CN		5	53, 57, 112, 139, 140, 241
DOCG BARBARESCO	BOITO	TREISO	CN		6	119, 567, 568, 614, 615
DOCG BARBARESCO	BORGESE	NEIVE	CN		10	205, 206, 207, 317
DOCG BARBARESCO	BRIC MENTINA	BARBARESCO	CN		1	202, 291
DOCG BARBARESCO	CAMP GROS	BARBARESCO	CN		5	689
DOCG BARBARESCO	CAMPO QUADRO	NEIVE	CN		13	200, 201, 505

DOCG BARBARESCO	FERRACAVALLO	NEIVE	CN		13	633, 635, 641
DOCG BARBARESCO	FONDETTA	TREISO	CN		8	12, 13, 14, 54, 343
DOCG BARBARESCO	GAIUN	BARBARESCO	CN		5	299, 431, 629
DOCG BARBARESCO	GAIUN	BARBARESCO	CN		6	338, 422
DOCG BARBARESCO	GIAIA	TREISO	CN		8	86, 260, 263
DOCG BARBARESCO	GIANMATE'	NEIVE	CN		12	437, 461, 462
DOCG BARBARESCO	GIANMATTE'	NEIVE	CN		12	481, 506, 751
DOCG BARBARESCO	LORETO	BARBARESCO	CN		1	128
DOCG BARBARESCO	MESSOIRANO	NEIVE	CN		6	84, 451, 489
DOCG BARBARESCO	MONTESOMMO	NEIVE	CN		8	186, 187, 188, 190, 259
DOCG BARBARESCO	SANTO STEFANO	NEIVE	CN		10	183, 184, 331, 520
DOCG BARBARESCO	VALTORTA	NEIVE	CN		13	46, 855
DOC BARBERA D'ALBA	ALFERI	LA MORRA	CN		4	98, 101, 133, 134, 135, 137, 186, 187
DOC BARBERA D'ALBA	ALTAVILLA	ALBA	CN		38	98, 100, 107, 504, 505, 509
DOC BARBERA D'ALBA	ANGELINI	ALBA	CN		47	255, 259
DOC BARBERA D'ALBA	BASARIN	NEIVE	CN		12	868

DOC BARBERA D'ALBA	BASARIN	NEIVE	CN		13	313
DOC BARBERA D'ALBA	BOSCHI	NEIVE	CN		18	351, 352, 355, 359, 364, 646
DOC BARBERA D'ALBA	BRICCO DEL CUCULO	BARBARESCO	CN		6	214, 326
DOC BARBERA D'ALBA	BRICCO SAN BARTOLOMEO	MONTA'	CN		24	244, 245, 246, 247, 248, 250, 251
DOC BARBERA D'ALBA	BRICCO SAN BIAGIO	LA MORRA	CN		15	80, 96, 97
DOC BARBERA D'ALBA	BUSSIA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	6	135, 137, 138, 139, 140, 141, 145, 146, 150, 450
DOC BARBERA D'ALBA	CAMPO DEL GATTO	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	45, 55, 74, 157, 158, 159, 160
DOC BARBERA D'ALBA	CANOVA	NEIVE	CN		18	281, 384, 841
DOC BARBERA D'ALBA	CANOVA	NEIVE	CN		19	384
DOC BARBERA D'ALBA	CARZELLO	DIANO D'ALBA	CN		14	87, 88, 89, 96, 97, 98, 99, 181, 182, 399, 400
DOC BARBERA D'ALBA	CARZELLO	DIANO D'ALBA	CN		15	306, 307
DOC BARBERA D'ALBA	CERRETTA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		4	171, 400, 401, 405, 493
DOC BARBERA D'ALBA	CIABOT RUSS	NOVELLO	CN		10	399, 400, 401, 403
DOC BARBERA D'ALBA	CLARA	LA MORRA	CN		15	42, 43
DOC BARBERA D'ALBA	CONTI	ALBA	CN		42	147
DOC BARBERA D'ALBA	CUCULO	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		3	181, 188, 192, 193, 196, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 221

DOC BARBERA D'ALBA	DEL CAVALLO	RODDINO	CN		2	4, 11, 41, 180, 181
DOC BARBERA D'ALBA	DELLA MADRE	SERRALUNGA D'ALBA	CN		4	140, 141, 177, 253, 276, 480, 481, 528
DOC BARBERA D'ALBA	DELLA MADRE	SERRALUNGA D'ALBA	CN		5	16
DOC BARBERA D'ALBA	DISA	MONFORTE D'ALBA	CN	C	1	186, 190
DOC BARBERA D'ALBA	FRANCIA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		10	22, 26, 65, 66, 72, 93, 94, 96
DOC BARBERA D'ALBA	FRANCIA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		11	42, 43, 82, 383
DOC BARBERA D'ALBA	GABUTTI	SERRALUNGA D'ALBA	CN		7	271
DOC BARBERA D'ALBA	GALLINA	NEIVE	CN		10	265, 527
DOC BARBERA D'ALBA	LE MASSERIE	RODDINO	CN		12	114
DOC BARBERA D'ALBA	LUNGA	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		3	172, 173
DOC BARBERA D'ALBA	MADONNA DI COMO	ALBA	CN		55	89
DOC BARBERA D'ALBA	MADONNA DI COMO	ALBA	CN		58	30, 31, 32, 33, 37, 38, 39, 41, 47, 101
DOC BARBERA D'ALBA	MANZONI DI SANT'ANNA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	13	101, 103, 104, 105, 106
DOC BARBERA D'ALBA	MARCORINO	NEIVE	CN		15	44
DOC BARBERA D'ALBA	MESSOIRANO	NEIVE	CN		6	76
DOC BARBERA D'ALBA	MONBIRONE	CANALE	CN		13	272, 273, 274, 283, 817

DOC BARBERA D'ALBA	MONPISSANO	CANALE	CN		7	274, 282,271,272
DOC BARBERA D'ALBA	MONT D'OCA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	195, 196
DOC BARBERA D'ALBA	MOSCONI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	9	215, 216, 217, 345
DOC BARBERA D'ALBA	MOSCONI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	10	51, 52, 277, 279
DOC BARBERA D'ALBA	MOSCONI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	14	1, 3, 7
DOC BARBERA D'ALBA	NIRANE	VERDUNO	CN		7	89
DOC BARBERA D'ALBA	PIAN ROMUALDO	MONFORTE D'ALBA	CN	A	11	148
DOC BARBERA D'ALBA	PIANPOLVERE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	23, 28, 29, 287
DOC BARBERA D'ALBA	POZZOANNUNZIATA	LA MORRA	CN		14	231, 233, 234, 334, 371
DOC BARBERA D'ALBA	PREDA	BAROLO	CN		6	60, 63, 66
DOC BARBERA D'ALBA	PUGNANE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	1	1, 227
BARBERA D'ALBA	SAN DEFENDENTE	CANALE	CN		6	210,222,447,448,510,842,844,846
DOC BARBERA D'ALBA	SANTA LUCIA	LA MORRA	CN		7	64, 107, 108, 236
DOC BARBERA D'ALBA	SANTA ROSALIA	ALBA	CN		47	221, 228
DOC BARBERA D'ALBA	SANTO STEFANO	NEIVE	CN		10	331, 520, 523
DOC BARBERA D'ALBA	SANTO STEFANO DI PERNO	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	40, 41, 43, 44, 85, 92

DOC BARBERA D'ALBA	SCARRONE	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		5	76, 131, 132, 134, 150, 151, 152
DOC BARBERA D'ALBA	SERRABOELLA	NEIVE	CN		18	33, 40, 41, 42, 43, 44, 120, 121, 322, 383, 387, 388, 390, 600, 647, 741, 742, 744, 820, 822
DOC BARBERA D'ALBA	SESTO	NOVELLO	CN		9	162, 163, 164
DOC BARBERA D'ALBA	TIFURAN	CASTAGNITO	CN		11	66, 67
DOC BARBERA D'ALBA	TRINITA'	CANALE	CN		9	147, 151, 184, 185, 186, 187, 191, 192, 193, 194, 195, 343, 400, 454, 495, 506, 517, 522, 523, 524, 525, 535, 579
DOC BARBERA D'ALBA	VECCHIA SCARRONE	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		5	133, 140, 141
DOC BARBERA D'ALBA	VEJA	ALBA	CN		3	23
DOC BARBERA D'ALBA	VEJA	NEIVE	CN		5	46, 353
DOC BARBERA D'ALBA	VEJA	NEIVE	CN		13	206
DOC BARBERA D'ALBA	VIGIA	ALBA	CN		64	426
DOC BARBERA D'ALBA	ZOCCO	NEIVE	CN		13	201, 505
BARBERA D'ALBA	CHIESA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	17	261,293,851,853
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	BRICCO FELICE O BRICCONE	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT		5	95, 331
BARBERA D'ASTI	COLLINA DEL PRETE	AGLIANO TERME			3	139
BARBERA D'ASTI	COLLINA DEL PRETE	AGLIANO TERME			4	43,104,109,110,119,492
NIZZA DOCG	DELL'ANGELO	NIZZA MONFERRATO	AT		4	121, 304, 454

BARBERA D'ASTI	FIDA	CASTEL BOGLIONE	AT		4	11,112,139
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	LA MANZONA	NIZZA MONFERRATO	AT		26	110, 116, 117, 121, 554
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	LA (VIGNA) VECCHIA	CASTEL BOGLIONE	AT		7	151, 156, 157, 644, 646
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	LA (VIGNA) VECCHIA	CASTELNUOVO BELBO	AT		3	315
BARBERA D'ASTI	SAN BERNARDINO	AGLIANO TERME	AT		3	680, 681
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	SERRA	MONTEMAGNO	AT		8	18
NIZZA DOCG	SORANGELA	MOMBARUZZO	AT		11	62, 63, 68, 238, 241, 251, 252, 253, 304
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VALLIA	COCCONATO	AT		19	34, 35, 36, 90, 91, 93, 94, 99, 100, 101, 102, 103, 272, 273, 274, 275, 311, 364
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VALPERONE	PONZANO MONFERRATO	AL	A	4	46
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	BERGAMASCO	AL		18	52, 53, 54, 55
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	CASTEL BOGLIONE	AT		5	322
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	CASTEL BOGLIONE	AT		7	196, 506
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	CASTELNUOVO BELBO	AT		2	191, 193
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	CASTELNUOVO BELBO	AT		3	192, 194, 195, 196, 224, 228, 231, 233, 270, 271, 283, 358
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	CASTELNUOVO BELBO	AT		5	74, 83, 84
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	CASTELNUOVO BELBO	AT		9	93, 139, 140, 431

DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	FONTANILE	AT		4	233
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VECCHIA	FONTANILE	AT		6	57, 58, 59, 120, 121, 122, 141, 142, 202, 203, 204, 388, 391, 396, 416
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VIGNALINA	GRAZZANO BADOGLIO	AT		7	26, 166, 206
DOCG BARBERA D'ASTI DOCG	VIGNALINA	GRAZZANO BADOGLIO	AT		8	265, 266, 267, 268
DOC BARBERA DEL MONFERRATO	LA COLOMBAIA	VIGNALE MONFERRATO	AL		3	43, 44, 50, 252
BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE	MANDOLETTA	CASALE MONFERRATO	AL		71	272,286,348,350,367
DOCG BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE DOCG	GUJ	CASTELLETTO MERLI	AL		10	53, 57, 406
DOCG BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE DOCG	LE MONACHE	MONCALVO	AT		18	56, 57
DOCG BARBERA DEL MONFERRATO SUPERIORE DOCG	ROCCO	CARPENETO	AL		8	247, 399
DOCG BAROLO	BIANCA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		1	4, 11, 42, 58, 59, 60
DOCG BAROLO	BOFANI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	1	64, 65, 67, 68, 110, 111, 114, 134, 283, 285
DOCG BAROLO	BRICCO	BAROLO	CN		9	150
DOCG BAROLO	BRICCO DEI GANCIA	LA MORRA	CN		13	281, 365, 366, 526
DOCG BAROLO	BRICCO FONTANILE	LA MORRA	CN		13	80, 82, 83, 84, 86, 87, 327, 388, 513
DOCG BAROLO	BRICCO MIRASOLE	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		4	155, 156, 163, 165, 166, 297, 299, 300, 331, 332, 333
DOCG BAROLO	(BRICCO) VISETTE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	60, 65, 66, 208, 218, 224, 243, 246

DOCG BAROLO	CA' MIA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		5	191, 192, 311, 381, 409, 411, 428
DOCG BAROLO	CAMPO DEI BUOI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	74
DOCG BAROLO	CAPPELLA DI SANTO STEFANO	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	73, 109
DOCG BAROLO	CASCINA FONTANA	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		7	336
DOCG BAROLO	CIABOT D'AGUST	MONFORTE D'ALBA	CN	A	9	178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 244, 269, 270, 295, 321, 347, 348, 350, 352, 354, 392, 393
DOCG BAROLO	CICALA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	62, 81, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 315, 316, 367, 390
DOCG BAROLO	COLONNELLO	MONFORTE D'ALBA	CN	A	3	40, 42, 43, 48, 52, 60, 61, 62, 63, 65, 208, 219, 251, 253, 254, 256, 258, 276, 278
DOCG BAROLO	COSTA GRIMALDI	BAROLO	CN		3	50, 68
DOCG BAROLO	CUCCO	SERRALUNGA D'ALBA	CN		5	439
DOCG BAROLO	CUCCO	SERRALUNGA D'ALBA	CN		6	162
DOCG BAROLO	D' VAI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	18	281, 282
DOCG BAROLO	DEL GRIS	MONFORTE D'ALBA	CN	A	9	202, 203, 229, 230, 231, 234, 276, 279, 414, 417, 418, 420, 422
DOCG BAROLO	DISA	MONFORTE D'ALBA	CN	C	1	156, 157, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 193, 222, 223, 227, 254, 257, 263
DOCG BAROLO	D'LA ROUL	MONFORTE D'ALBA	CN	A	18	208
DOCG BAROLO	ELENA	NOVELLO	CN		7	201
DOCG BAROLO	FANTINI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	89, 90

DOCG BAROLO	FIURIN	MONFORTE D'ALBA	CN	A	1	107, 108, 171, 172, 177, 214, 216, 235
DOCG BAROLO	GABUTTI DELLA BUSSIA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	160, 161, 162, 356, 420, 426, 429, 430, 431, 433
DOCG BAROLO	GALLINOTTO	LA MORRA	CN		12	169, 312, 358
DOCG BAROLO	GIBLIN	MONFORTE D'ALBA	CN	A	8	130, 138, 229, 242
DOCG BAROLO	LA DELIZIA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		7	2, 3, 5, 10, 51, 270, 288, 305, 315, 316
DOCG BAROLO	LA ROSA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		2	1, 49, 255
DOCG BAROLO	LA VILLA	BAROLO	CN		3	18, 204
DOCG BAROLO	LE ROCCHE	SERRALUNGA D'ALBA	CN		9	216, 246, 264, 271, 275, 281, 325, 329
DOCG BAROLO	MADONNA ASSUNTA LA VILLA	MONFORTE D'ALBA	CN	B	3	46, 48
DOCG BAROLO	MANDORLO	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		5	136, 137, 154, 155, 158, 162, 200, 235
DOCG BAROLO	MERENDA	BAROLO	CN		9	103, 105, 117, 135, 136, 138, 161, 162, 166, 167, 252, 253, 254, 255, 280, 281, 282, 287, 288, 333
DOCG BAROLO	MESDI'	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	127, 128, 135, 343
DOCG BAROLO	MONDOCA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	178, 407
DOCG BAROLO	MUNIE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	1	136, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 173, 175, 177, 219, 252
DOCG BAROLO	PAJANA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	9	20, 71, 72, 170, 171
DOCG BAROLO	PARADISO	SERRALUNGA D'ALBA	CN		3	89

DOCG BAROLO	PED	MONFORTE D'ALBA	CN	A	10	280
DOCG BAROLO	PED	MONFORTE D'ALBA	CN	A	14	8
DOCG BAROLO	PIANPOLVERE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	18, 19, 22, 23, 28, 29, 31, 32, 35, 173, 180, 196, 197, 198, 201, 204, 229, 230, 232, 287,167, 226
DOCG BAROLO	PLICOTTI	LA MORRA	CN		16	56, 57, 158, 159
DOCG BAROLO	PLUCOTTI	LA MORRA	CN		15	337, 473, 477, 479, 481, 483
DOCG BAROLO	PRESSENDA	MONFORTE D'ALBA	CN	B	2	73,117, 274, 333
DOCG BAROLO	PRESSENDA	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	80
DOCG BAROLO	PREVE	SERRALUNGA D'ALBA	CN		3	214, 215, 355
DOCG BAROLO	REGNOLA	SERRALUNGA D'ALBA	CN		11	129, 132
DOCG BAROLO	ROCCHE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	3, 4, 5, 7, 9, 19, 22, 23, 348, 349
DOCG BAROLO	ROCCHETTE	LA MORRA	CN		12	10
DOCG BAROLO	ROMIRASCO	MONFORTE D'ALBA	CN	A	2	116, 121, 289, 298, 299, 300, 341, 346, 438, 439, 440, 441, 453
DOCG BAROLO	SAFFIRI	MONFORTE D'ALBA	CN	B	3	5, 13, 79
DOCG BAROLO	SAN GIUSEPPE	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		3	134, 244, 245, 276
DOCG BAROLO	SAN PIETRO	SERRALUNGA D'ALBA	CN		1	5, 50, 56, 57, 61, 65
DOCG BAROLO	SAN SEBASTIANO	BAROLO	CN		3	29, 195, 222, 229, 258

DOCG BAROLO	SANTO STEFANO	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	40, 41, 43, 77, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 92, 120, 171, 233, 236, 321, 322, 355
DOCG BAROLO	SERRA	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	244, 245, 304
DOCG BAROLO	SORI' GINESTRA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	9	116, 134, 135, 139, 266, 316,403, 406, 408, 411, 413
DOCG BAROLO	VENOLA	NOVELLO	CN		7	126, 127, 128, 129, 134, 136, 172, 184
DOCG BAROLO	VENOLA	NOVELLO	CN		16	14
DOCG BAROLO	VIGNA CROSA	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	222
DOCG BAROLO	VIGNE DEI FANTINI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	8	23, 283
DOC BOCA	CRISTIANA	BOCA	NO		1	651, 652, 653, 701, 716, 717, 718, 719, 720, 744, 964
DOC BOCA	CRISTIANA	PRATO SESIA	NO		1	263, 264, 265, 318, 319, 321, 322, 323, 326, 327, 329, 330, 331, 332, 333, 485
DOC COLLI TORTONESI	CASCINA ZERBA DI VOLPEDO	VOLPEDO	AL		11	29, 30, 36, 37, 38, 111, 149, 239, 295, 300
DOC COLLINE NOVARESI	BOLLEI	FARA NOVARESE	NO		11	284, 286, 288, 290
DOC COLLINE NOVARESI	DI MEZZO	BRIONA	NO		6	12, 13, 21, 44, 48, 164, 165, 197
DOC COLLINE NOVARESI	DI SOTTO	BRIONA	NO		6	49, 50, 51, 167
DOC COLLINE NOVARESI	LA CASCINETTA	MEZZOMERICO	NO		4	527, 528, 529, 531
DOC COLLINE NOVARESI	MONTECHIARO	GHEMME	NO		11	242, 243
DOC COLLINE NOVARESI	RONCO AL MASO	GHEMME	NO		29	1

DOC COLLINE NOVARESI	ROSSINI	GHEMME	NO		20	119, 120, 121, 126, 316
DOC COLLINE NOVARESI	SAN QUIRICO	BOGOGNO	NO		14	147, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 212, 260
DOC CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO	VIGNA DEL LAGO	GAMALERO	AL		3	447
DOCG DOGLIANI DOCG	(BRIC) VASSALLO	DOGLIANI	CN		10	129
DOCG DOGLIANI DOCG	BRICCO SAN BERNARDO	BASTIA MONDOVI'	CN		6	230, 233, 234
DOCG DOGLIANI DOCG	COSTABELLA	DOGLIANI	CN		29	65, 248
DOCG DOGLIANI DOCG	CURSALET	FARIGLIANO	CN		12	353, 380, 383, 384, 428
DOCG DOGLIANI DOCG	DEI PREY	RODDINO	CN		12	105, 107
DOCG DOGLIANI DOCG	DEL CILIEGIO	DOGLIANI	CN		26	42, 48
DOCG DOGLIANI DOCG	DEL PILONE	DOGLIANI	CN		38	112, 122, 189, 198, 230, 232, 437, 439
DOCG DOGLIANI DOCG	DEL PILONE	FARIGLIANO	CN		17	206, 330, 363, 365, 371, 392, 394
DOCG DOGLIANI DOCG	DEL VESCOVO	VICOFORTE	CN		5	139, 140, 235
DOCG DOGLIANI DOCG	DORU	DOGLIANI	CN		29	67
DOCG DOGLIANI DOCG	GARINO	CLAVESANA	CN		6	183, 202
DOCG DOGLIANI DOCG	LA SPINA	DOGLIANI	CN		35	394
DOCG DOGLIANI DOCG	LA COSTA	DOGLIANI	CN		21	335, 355

DOCG DOGLIANI DOCG	NONNO GIOVANNI	DOGLIANI	CN		47	26, 32, 33
DOCG DOGLIANI DOCG	PIANEZZO	DOGLIANI	CN		26	47, 53, 81, 243, 244, 245
DOCG DOGLIANI DOCG	PIANEZZO	DOGLIANI	CN		47	162, 441, 442
DOCG DOGLIANI DOCG	PIANEZZO	RODDINO	CN		12	72, 108
DOCG DOGLIANI DOCG	PIROCHETTA	DOGLIANI	CN		21	241, 242, 262, 320
DOCG DOGLIANI DOCG	SAN ELEUTERIO	DOGLIANI	CN		35	8, 11
DOCG DOGLIANI DOCG	SORI' SAN MARTINO	DOGLIANI	CN		49	67, 83, 84, 85, 86
DOCG DOGLIANI DOCG	SORI' SAN MARTINO	DOGLIANI	CN		50	48
DOCG DOGLIANI DOCG	TECC	DOGLIANI	CN		34	6, 20 , 22
DOCG DOGLIANI DOCG	TECC	DOGLIANI	CN		35	478, 487
DOC DOLCETTO D'ALBA	BASARIN	NEIVE	CN		13	241, 242, 243, 300, 301, 303, 309, 310, 311, 312, 352, 354, 360, 361, 431, 432, 436, 437, 452, 502, 508, 580, 597, 650
DOC DOLCETTO D'ALBA	BENNA	SINIO	CN		4	28, 30, 31, 32, 33, 37, 38, 501
DOC DOLCETTO D'ALBA	BRICCO DI VERGNE	NARZOLE	CN		8	30, 31, 32, 33, 34, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 58, 59, 60, 61, 177, 178, 214, 216, 226, 227, 234, 235, 236, 243, 249, 251, 252, 276, 282, 299, 301
DOC DOLCETTO D'ALBA	BRICCO MIRASOLE	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		4	155, 156, 331
DOC DOLCETTO D'ALBA	CAMPO RE	NEIVE	CN		13	785
DOC DOLCETTO D'ALBA	CAMPOT	BARBARESCO	CN		5	101, 413

DOC DOLCETTO D'ALBA	CANOVA	NEIVE	CN		18	279, 280, 384
DOC DOLCETTO D'ALBA	CANOVA	NEIVE	CN		19	384
DOC DOLCETTO D'ALBA	CENTINET	MONFORTE D'ALBA	CN	C	1	156, 158, 162, 301
DOLCETTO D'ALBA	CHIESA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	17	267,268,269,272,275,277,280,282,827
DOC DOLCETTO D'ALBA	MADONNA DELLA NEVE	RODDINO	CN		2	77, 79, 81, 82, 83, 84, 91, 148, 247, 248, 249, 255
DOC DOLCETTO D'ALBA	MADONNA DI COMO	ALBA	CN		55	93, 102
DOC DOLCETTO D'ALBA	MADONNA DI COMO	ALBA	CN		58	30, 33, 47
DOC DOLCETTO D'ALBA	MELERA	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		3	173, 183, 253
DOC DOLCETTO D'ALBA	MENTURIN	NEIVE	CN		10	94, 96, 118, 334
DOC DOLCETTO D'ALBA	MESSOIRANO	NEIVE	CN		6	75, 76, 81, 82, 410, 584
DOC DOLCETTO D'ALBA	MICLET	ALBA	CN		55	89
DOC DOLCETTO D'ALBA	MONTERSINO	ALBA	CN		70	62
DOC DOLCETTO D'ALBA	MONTERSINO	TREISO	CN		9	559, 616, 617, 618, 675, 718
DOC DOLCETTO D'ALBA	PIANPOLVERE	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	23, 28, 29, 287
DOC DOLCETTO D'ALBA	POGGIO DEL RIVO	ALBA	CN		57	34, 35, 36, 139
DOC DOLCETTO D'ALBA	PRADONE	SERRALUNGA D'ALBA	CN		7	295, 318

DOC DOLCETTO D'ALBA	S. ANNA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	13	96
DOC DOLCETTO D'ALBA	SAN CRISTOFORO	NEIVE	CN		13	93, 96, 337, 567, 576
DOC DOLCETTO D'ALBA	SANTO STEFANO DI PERNO	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	44, 46, 48, 49, 83, 85, 322
DOC DOLCETTO D'ALBA	SCOT	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		3	174, 175, 177
DOC DOLCETTO D'ALBA	SERRABOELLA	NEIVE	CN		18	91, 120, 767
DOC DOLCETTO D'ALBA	VAGLIO	LA MORRA	CN		21	318, 319, 322, 323, 624
DOC DOLCETTO D'ALBA	VALTORTA	NEIVE	CN		13	46, 53
DOC DOLCETTO D'ASTI	CARDIN	VESIME	AT		7	36, 163, 167, 206, 207, 210, 211, 212
DOCG DOLCETTO DI DIANO D'ALBA	AUTIN GROSS	DIANO D'ALBA	CN		6	6, 8, 11, 12, 13, 41, 273, 274, 323, 325, 333
DOCG DOLCETTO DI DIANO D'ALBA	COSTAFIORE	DIANO D'ALBA	CN		11	199, 358, 393, 441, 442, 492, 552, 567
DOCG DOLCETTO DI DIANO D'ALBA	VECCHIA DEL PINNACOLO	DIANO D'ALBA	CN		23	414
DOC DOLCETTO DI OVADA DOC	(CASCINA DELL') ARCIPRETE	BOSIO	AL		3	36, 37, 38, 39, 40, 163
DOC DOLCETTO DI OVADA DOC	FISTONIA	BOSIO	AL		3	128, 129, 131, 132, 145, 146, 147
DOC DOLCETTO DI OVADA DOC	ORIALI	PRASCO	AL		6	254, 256, 283
DOC DOLCETTO DI OVADA DOC	SEMONINA	PRASCO	AL		5	341
DOC DOLCETTO DI OVADA DOC	VECCHIA	BOSIO	AL		3	11, 13, 14, 15, 27, 28, 29

DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	BRICCO RICCARDO	MORSASCO	AL		3	59, 60, 61, 62, 100, 107
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	BRICCO RICCARDO	MORSASCO	AL		4	217
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	(CASCINA DELL') ARCIPRETE	BOSIO	AL		3	36, 37, 38, 39, 40, 163
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	FISTONIA	BOSIO	AL		3	128, 129, 131, 132, 145, 146, 147
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	GAMONDINO	MORSASCO	AL		4	172
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	MARTINA	TRISOBBIO	AL		6	66
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	ROCCO	CARPENETO	AL		8	276, 399
DOCG DOLCETTO DI OVADA SUPERIORE O OVADA DOCG	VECCHIA	BOSIO	AL		3	11, 13, 14, 15, 27, 28, 29
DOCG ERBALUCE DI CALUSO o CALUSO DOCG	CARIOLA	PIVERONE	TO		22	18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 81, 98, 101
DOCG ERBALUCE DI CALUSO o CALUSO DOCG	CHIUSURE	PIVERONE	TO		21	8, 270, 271
DOCG ERBALUCE DI CALUSO o CALUSO DOCG	CRAVA	CALUSO	TO		27	320
DOCG ERBALUCE DI CALUSO o CALUSO DOCG	CRAVA	CALUSO	TO		28	102, 188
DOCG ERBALUCE DI CALUSO o CALUSO DOCG	MACELLIO	CALUSO	TO		28	189
DOCG ERBALUCE DI CALUSO o CALUSO DOCG	MONTASSO	CALUSO	TO		27	171
DOC FARA	DI SOPRA	BRIONA	NO		6	36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 168, 170, 171, 195
DOC FARA	MIRASOLE	FARA NOVARESE	NO		9	384

DOC FREISA D'ASTI	MOGLIA	MONCUCCO TORINESE	AT		12	272, 274, 275, 284, 285, 286, 287, 288, 296, 299, 302, 328, 329, 334, 400, 451, 474
DOC FREISA D'ASTI	MOGLIA	MONCUCCO TORINESE	AT		13	49, 50, 51, 110, 408, 479, 505, 507
DOC FREISA D'ASTI	SORÌ DI GIUL	GRAZZANO BADOGLIO	AT		5	665
DOC FREISA D'ASTI	VEZZOLANO	ALBUGNANO	AT		2	191, 192, 195, 253, 255
DOC FREISA D'ASTI	VEZZOLANO	ALBUGNANO	AT		7	355, 383, 422, 453, 496, 521, 530
DOC FREISA DI CHIERI	VILLA DELLA REGINA	TORINO	TO		1.313	63, 64, 80, 86
DOC FREISA DI CHIERI	VILLA ORMEA	PINO TORINESE	TO		29	116, 117, 118, 119, 121, 174
DOCG GATTINARA	GERBIDONI	GATTINARA	VC		4	302
DOCG GATTINARA	GERBIDONI	GATTINARA	VC		7	233,262,279
DOCG GATTINARA	LE CASTELLE	GATTINARA	VC		16	9, 10, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 51, 54, 62, 64, 220, 227, 553, 555
DOCG GATTINARA	MOLSINO	GATTINARA	VC		6	214, 439, 518, 519
DOCG GATTINARA	MOLSINO	GATTINARA	VC		19	26, 28, 29, 30, 52, 53, 56, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 124, 125, 126, 154, 157, 158, 182, 183, 185, 206, 207, 208, 209, 253, 254, 255, 263, 264
DOCG GATTINARA	MOLSINO	GATTINARA	VC		20	539, 540
DOCG GATTINARA	OSSO SAN GRATO	GATTINARA	VC		10	35, 36, 179, 182, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 338, 367, 368, 370, 371, 374, 376, 420, 422, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 464, 465, 466, 468,
DOCG GATTINARA	SAN FRANCESCO	GATTINARA	VC		9	222, 223, 224, 225, 226, 227, 291, 456, 459, 460, 461, 462, 464, 465, 466, 468, 469, 471, 472, 473, 474, 502
DOCG GATTINARA	VALFERANA	GATTINARA	VC		7	91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 115, 116, 117, 118, 120, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 168, 169, 170, 171, 436, 437, 438, 439

DOCG GATTINARA	VALFERANA	GATTINARA	VC		18	14, 73, 76, 107, 109, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 130, 131, 132, 133, 135, 136, 137, 138, 139, 142, 145, 148, 150, 151, 152, 153, 156, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 186, 187, 188,
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	DEI PIASI	BOSIO	AL		8	116, 117, 118, 195, 196, 426
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	DELLA MADONNINA	NOVI LIGURE	AL		59	202, 237
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	DELLA ROVERE VERDE	TASSAROLO	AL		5	10, 13, 14, 16
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	DOMINO	GAVI	AL		31	143, 144
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	DU CITU	GAVI	AL		8	6
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	LE ZUCCHE	BOSIO	AL		12	57
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	MADONNINA	NOVI LIGURE	AL		59	52, 53, 272
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNAVECCHIA	GAVI	AL		5	69, 298
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNE ALTE	NOVI LIGURE	AL		58	36, 37, 38, 46, 55, 57, 68, 70, 72, 73
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNE ALTE	NOVI LIGURE	AL		59	302
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNE DI SAN MARTINO	GAVI	AL		45	10, 49, 50, 344, 364, 365, 366
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNETO PIAN LAZZARINO	BOSIO	AL		3	69, 71
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNETO PIAN LAZZARINO	BOSIO	AL		4	15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 24, 25, 71, 72, 73, 131, 177
DOCG GAVI O CORTESE DI GAVI	VIGNETO PILOMBERTO	BOSIO	AL		3	141, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 159
DOCG GHEMME	CARELLE	GHEMME	NO		22	13, 14, 15, 17, 18, 69, 480, 481, 507

DOCG GHEMME	CAVENAGO	GHEMME	NO		11	151, 152, 267
DOCG GHEMME	COLLE BARAGGIOLE	GHEMME	NO		29	272, 274, 359, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 429, 442, 444, 445, 461, 462
DOCG GHEMME	LOCCHE	GHEMME	NO		20	152, 153
DOCG GHEMME	MARETTA	GHEMME	NO		13	124, 125, 127, 467
GHEMME	MONTECHIARO	GHEMME	NO		11	247,249, 250, 251, 270, 324, 99
DOC GRIGNOLINO DEL MONFERRATO CASALESE	BRICCO DEL BOSCO	VIGNALE MONFERRATO	AL		1	136, 137, 138, 223
DOC LANGHE	BRICCO MIRASOLE	CASTIGLIONE FALLETTO	CN		4	155, 156, 163, 165, 166, 297, 299, 300, 331, 332, 333
LANGHE CHARDONNAY	BUSSIA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	1	80,81,82,84,92,93,
DOC LANGHE	CECCHETTA	ALBA	CN		57	22, 30, 31, 32, 73, 155, 178, 186
LANGHE CHARDONNAY	CHIESA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	17	272,273,274, 275, 280, 281, 287, 325,326,327
DOC LANGHE	DEI GARISIN	DOGLIANI	CN		26	10, 39
DOC LANGHE	DISA	MONFORTE D'ALBA	CN	C	1	182, 183, 184
DOC LANGHE	I CORTINI	NEIVE	CN		11	81, 84, 85, 323
DOC LANGHE	I CORTINI	NEIVE	CN		14	5, 203
DOC LANGHE	IL MERLÒ	FARIGLIANO	CN		12	380
DOC LANGHE	MONTEBERTOTTO	NEIVE	CN		5	158

DOC LANGHE	MONTEBERTOTTO	NEIVE	CN		6	75, 82, 85, 451, 488, 489, 490, 491
DOC LANGHE	MONTERSINO	ALBA	CN		70	67
DOC LANGHE	MONTERSINO	TREISO	CN		9	606, 621, 675
DOC LANGHE	MORINO	LA MORRA	CN		11	189, 190
DOC LANGHE	MORINO	LA MORRA	CN		12	103, 104, 105, 106, 148, 247
DOC LANGHE	PIAN POLVERE SOPRANO	MONFORTE D'ALBA	CN	A	7	167
DOC LANGHE	RUJA	RODDINO	CN		2	89, 90, 92
DOC LANGHE	SAGLIETTO	CANALE	CN		7	46, 48, 49, 133, 135, 137, 141, 143, 146, 148, 149, 343, 344, 345, 360, 361, 372, 405, 429
DOC LANGHE	SAGLIETTO	CANALE	CN		14	11, 12, 212, 256, 373
DOC LANGHE	SANTO STEFANO	MONFORTE D'ALBA	CN	C	2	40, 41, 43, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 92, 120, 236, 321, 322, 355
DOC LANGHE	TRINITA'	CANALE	CN		10	167, 168, 180, 181, 184, 206, 207, 208, 209, 210, 213, 217, 218, 219, 220, 222, 223, 227, 228, 241, 242, 346, 361, 362, 371, 408, 413, 444, 447, 509
DOC LESSONA	BADINA	LESSONA	BI		21	267, 281, 367
DOC LESSONA	CHIGNALUNGO	LESSONA	BI		17	134, 135, 136
DOC LESSONA	CHIGNALUNGO	LESSONA	BI		19	26, 27, 41, 89, 114, 115, 116, 144, 145, 146, 147
DOC LESSONA	CHIOSO DEL BOSCO	LESSONA	BI		18	148, 149, 150, 151
DOC LESSONA	COVA'	LESSONA	BI		10	360, 361, 362, 417

DOC LESSONA	GAJA	LESSONA	BI		8	125, 126, 129
DOC LESSONA	GORENA	LESSONA	BI		6	123, 124
DOC LESSONA	LERIA	LESSONA	BI		5	124,123,565
DOC LESSONA	MONFALCONE	LESSONA	BI		14	72, 180, 181
DOC LESSONA	ORMEGGIO	LESSONA	BI		23	408, 434, 436
DOC LESSONA	RAVA	LESSONA	BI		21	140, 142, 143, 146, 147, 166, 167, 168, 172, 173, 174, 176, 177, 178, 213, 214, 215, 216
DOC LESSONA	SAN SEBASTIANO ALLO ZOPPO	LESSONA	BI		9	19, 20, 75, 271, 272, 278
DOC LOAZZOLO	BRICCHI MEJ	LOAZZOLO	AT		6	161
DOC MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO	MOGLIA	MONCUCCO TORINESE	AT		12	297, 308, 330, 331, 479
DOC MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO	VEZZOLANO	ALBUGNANO	AT		2	192, 195, 253, 255
DOC MALVASIA DI CASTELNUOVO DON BOSCO	VEZZOLANO	ALBUGNANO	AT		7	233, 383, 475, 702
DOC NEBBIOLO D'ALBA	AMPELION	ALBA	CN		42	135, 147
DOC NEBBIOLO D'ALBA	ARGANTINO	ALBA	CN		40	85
DOC NEBBIOLO D'ALBA	BORGARESCO	VEZZA D'ALBA	CN		10	268, 275, 618, 656
DOC NEBBIOLO D'ALBA	BORGARESCO	VEZZA D'ALBA	CN		11	449, 678
DOC NEBBIOLO D'ALBA	BRIC PARADIS	GUARENE	CN		3	128, 129, 130, 739

DOC NEBBIOLO D'ALBA	BRIC PARADIS	PIOBESI D'ALBA	CN		4	15, 79
DOC NEBBIOLO D'ALBA	BRICCO LA BOSSOLA	MONTA'	CN		13	313, 315, 444, 445, 447, 448, 557, 563
DOC NEBBIOLO D'ALBA	BRICCO SAN BARTOLOMEO	MONTA'	CN		24	244, 245, 246, 247, 248, 250, 251
DOC NEBBIOLO D'ALBA	CARZELLO	DIANO D'ALBA	CN		14	89, 95, 96, 181, 182, 184, 293, 330, 399
NEBBIOLO D'ALBA	CHIESA	MONFORTE D'ALBA	CN	A	17	287, 288, 325, 847, 849
DOC NEBBIOLO D'ALBA	DI LINO	PRIOCCA	CN		3	113
DOC NEBBIOLO D'ALBA	DOGNA	VEZZA D'ALBA	CN		7	151, 772, 774, 846, 863, 936
DOC NEBBIOLO D'ALBA	PIADVENZA	DIANO D'ALBA	CN		22	498, 501, 622, 623, 755
DOC NEBBIOLO D'ALBA	SANTA ROSALIA	ALBA	CN		47	3, 101, 102, 103, 219, 221
DOC NEBBIOLO D'ALBA	SORI' COPPA	ALBA	CN		55	89
DOC NEBBIOLO D'ALBA	SORI' ORNATI	MONFORTE D'ALBA	CN	A	17	214, 215, 216, 257, 258, 259, 315, 456
DOC NEBBIOLO D'ALBA	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		6	176, 414, 417, 418, 419, 420, 429, 430, 444, 447, 456, 458, 467, 468, 469, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 484, 487, 488, 668, 669, 694, 754, 844
DOC NEBBIOLO D'ALBA	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		7	92, 94, 101, 105, 107, 108, 110, 111, 112, 113, 119, 171, 174, 183, 210, 213, 290, 530, 552, 554, 556, 558, 568, 644, 647, 782, 809, 810, 825, 826, 991
DOC NEBBIOLO D'ALBA	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		8	92, 189, 196, 221, 232, 285, 293, 294, 295, 338, 340, 342, 454, 471, 493, 538, 544, 546, 547, 605, 616, 617, 618, 690, 755, 795, 799, 811
DOC NEBBIOLO D'ALBA	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		9	18, 19, 57, 58, 197, 221, 222, 223, 268, 270, 468, 480, 487, 494, 650
NEBBIOLO D'ALBA	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		7	101, 105, 107, 174, 601

DOCG ROERO	BRIC PARADIS	GUARENE	CN		3	128, 129, 130, 739
DOCG ROERO	BRIC PARADIS	PIOBESI D'ALBA	CN		4	15, 79
DOCG ROERO	BRIC VALDIANA	MONTA'	CN		14	99, 100, 101, 120, 121, 139, 562, 615, 616
DOCG ROERO	BRICCO LA BOSSOLA	MONTA'	CN		13	313, 315, 444, 445, 447, 448, 557, 563
DOCG ROERO	CAMESTRI'	VEZZA D'ALBA	CN		16	394, 421, 422, 423, 459
DOCG ROERO	DI LINO	PRIOCCA	CN		2	113
DOCG ROERO	DI LINO	PRIOCCA	CN		3	113
DOCG ROERO	MOMBELTRAMO	CANALE	CN		9	86, 87, 89, 546
DOCG ROERO	PATARRONE	CASTELLINALDO D'ALBA	CN		4	33
DOCG ROERO	PATARRONE	VEZZA D'ALBA	CN		1	220, 221, 222, 520
DOCG ROERO	RENESIO	CANALE	CN		8	367, 376, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 459, 460, 461, 709, 792
DOCG ROERO	SAGLIETTO	CANALE	CN		7	46, 48, 49, 133, 135, 137, 141, 143, 146, 148, 149, 343, 344, 345, 360, 361, 372, 405, 429
DOCG ROERO	SAGLIETTO	CANALE	CN		14	11, 12, 212, 256, 373
DOCG ROERO	SAN BERNARDO	MAGLIANO ALFIERI	CN		11	9, 12, 14, 363
DOCG ROERO	SAN PIETRO	CASTELLINALDO D'ALBA	CN		10	304
DOCG ROERO	SAN PIETRO	VEZZA D'ALBA	CN		2	4

DOCG ROERO	SANT'ANNA	MONTEU ROERO	CN		33	218, 559, 564, 566, 603
DOCG ROERO	TRINITA'	CANALE	CN		9	147, 151, 184, 185, 186, 187, 191, 192, 193, 194, 195, 343, 400, 454, 495, 506, 517, 522, 523, 524, 525, 535, 579
DOCG ROERO	TRINITA'	CANALE	CN		10	167, 168, 180, 181, 184, 206, 207, 208, 209, 210, 213, 217, 218, 219, 220, 222, 223, 227, 228, 241, 242, 346, 361, 362, 371, 408, 413, 444, 447, 509
DOCG ROERO	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		6	410, 411, 451, 452, 453, 744, 909
DOCG ROERO	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		8	802
DOCG ROERO	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		9	55, 254, 256, 480
ROERO	VALMAGGIORE	VEZZA D'ALBA	CN		6	433, 745, 779
DOC VALSUSA	VEJA	CHIOMONTE	TO		5	358, 359, 417
DOC VALSUSA	VEJA	CHIOMONTE	TO		9	361
VALLI OSSOLANE	VAGNA	DOMODOSSOLA	VB	A	49	34,35,89

Codice A1707A
D.D. 22 settembre 2017, n. 929

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Operazione 4.2.1 "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 23-3566 del 4/07/2016 e D.G.R. n. 20-5318 del 10/07/2017. Determinazione dirigenziale n. 503 del 7 luglio 2016 e s.m.i. Approvazione graduatoria bando B - Settore produttivo: "ALTRI PRODOTTI"

1. Premessa

La Giunta regionale con deliberazione n. 23-3566 del 4 luglio 2016 ha approvato i Bandi *A - acquisto di immobili, realizzazione di opere edili, acquisto di macchinari, impianti, attrezzature* e *B - acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature*, per l'ammissione ai finanziamenti previsti dall'Operazione 4.2.1. "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (di seguito PSR). La Giunta regionale ha quindi incaricato il Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed Energia rinnovabile della Direzione Agricoltura (di seguito Settore) ad emanare le istruzioni operative, successivamente approvate con la determinazione dirigenziale n. 503 del 7 luglio 2016 e s.m.i.
Con la suddetta deliberazione è stata effettuata anche la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate a ciascun settore produttivo come riportato nella seguente tabella:

BANDO B		
SETTORI PRODUTTIVI	**% RISORSE**	**Euro**
Altri prodotti (uova, patate, miele, florovivaismo, piante officinali e medicinali, olio di oliva, ecc.)	5,00%	702.200,00
Cereali, riso, proteoleaginose e foraggere	16,67%	2.340.600,00
Latte (vaccino e bufalino, ovicaprino) e suoi derivati	18,89%	2.652.700,00
Carni (bovina, suina, ovicaprine, avicunicole, equine, bufaline,selvaggina)	22,22%	3.120.900,00
Ortofrutta	18,61%	2.613.650,00
Vino e aceto	18,61%	2.613.700,00
Totale	100,00%	**14.043.750,00**

Con riferimento al bando B, dopo la scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande di sostegno, si è rilevata la situazione riportata nella seguente tabella:

Settore produttivo	Risorse disponibili (€)	N. domande di aiuto	Costo totale investimento (€)	Contributo richiesto (€)
Altri prodotti (uova, patate, miele, florovivaismo, piante officinali e medicinali, olio di oliva, ecc.)	702.200,00	3	2.112.080,00	844.832,00
Cereali, riso, proteoleaginose e foraggere	2.340.600,00	6	6.764.424,00	2.705.769,60
Latte (vaccino e bufalino, ovicaprino) e suoi derivati	2.652.700,00	10	8.394.788,85	3.357.915,54
Carni (bovina, suina, ovicaprine, avicunicole, equine, bufaline,selvaggina)	3.120.900,00	8	7.610.905,02	3.044.362,01
Ortofrutta	2.613.650,00	8	8.094.754,00	3.237.901,60
Vino e aceto	2.613.700,00	19	11.965.403,27	4.786.161,31
TOTALE	**14.043.750,00**	**54**	**44.942.355,14**	**17.976.942,06**

La Giunta regionale con deliberazione n. 20-5318 del 10 luglio 2017 ha disposto utilizzare le risorse previste per l'anno 2017, pari ad euro 14.000.000,00, per l'aumento della dotazione finanziaria dei bandi di cui alla D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 effettuando la suddivisone delle risorse tra bando A e bando B nelle stesse proporzioni utilizzate nella suddetta deliberazione (rispettivamente il 63,04% e 36,96% pari ad euro 8.825.600,00 per il bando A ed euro 5.174.400,00 per il bando B) e ripartendo le sopraindicate risorse finanziarie disponibili per settore produttivo con le stesse percentuali stabilite anch'esse con la medesima deliberazione.
Le risorse per il bando B sono pertanto le seguenti:

BANDO B				
SETTORI PRODUTTIVI	**% RISORSE**	**RISORSE D.G.R. n. 23-3566 DEL 4/7/2016**	**RISORSE D.G.R. n. 20-5318 DEL 10/7/2017**	**TOTALE RISORSE**
Altri prodotti (uova, patate, miele, florovivaismo, piante officinali e medicinali, olio di oliva, ecc.)	5,00%	702.200,00	258.725,00	960.925,00
Cereali, riso, proteoleaginose e foraggere	16,67%	2.340.600,00	862.390,00	3.202.990,00
Latte (vaccino e bufalino, ovicaprino) e suoi derivati	18,89%	2.652.700,00	977.385,00	3.630.085,00
Carni (bovina, suina, ovicaprine, avicunicole, equine, bufaline,selvaggina)	22,22%	3.120.900,00	1.149.890,00	4.270.790,00
Ortofrutta	18,61%	2.613.650,00	962.995,00	3.576.645,00
Vino e aceto	18,61%	2.613.700,00	963.015,00	3.576.715,00
Totale	100,00%	**14.043.750,00**	**5.174.400,00**	**19.218.150,00**

La Giunta regionale con la medesima deliberazione n. 20-5318 del 10 luglio 2017 ha autorizzato impiego delle risorse non utilizzate per le graduatorie settoriali del bando B per le le graduatorie dello stesso bando B che risultino carenti per risorse finanziarie.

2. Risultanze istruttorie

Cosi come previsto dal bando è stata effettuata la preistruttoria delle domande di sostegno presentate dalle Ditte per il bando B settore produttivo "Altri prodotti" e, visti i verbali di preistruttoria (detti di ammissibilità sul Sistema informativo agricolo piemontese - SIAP) agli atti del Settore, si è pervenuti al seguente risultato:

- proposta di ammissibilità per n. 3 domande ritenute idonee e finanziabili con individuazione del punteggio di merito, della spesa massima ammissibile a finanziamento e del contributo massimo concedibile.

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della Legge Regionale n. 14 de 14.10.2014;

considerato che ai sensi della D.G.R. n. 14-3031 del 14/03/2016 "Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura", le determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie sono adottate entro 120 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando e che tale termine, con successiva comunicazione del 17 febbraio 2017, è stato prorogato a 180 giorni fatte salve le possibilità di sospensione o interruzione di tale termine ammesse dalla L.R. 14/2014;

vista la documentazione agli atti del Settore relativa ai tempi e termini dell'attività istruttoria;

dato atto che ai sensi dell'art. 8 della legge regionale del 10 ottobre 2014 n. 14 il presente provvedimento ha richiesto un termine effettivo di 336 giorni per concludere il relativo procedimento;

considerato che l'istruttoria ai fini dell'approvazione delle domande di sostegno ritenute idonee e finanziabili avverrà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;
Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di approvare la graduatoria del bando B settore produttivo "Altri prodotti" di cui alla D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016, comprensiva delle domande idonee e finanziabili, come da prospetto allegato. Di tale graduatoria si riportano i dati aggregati:
   - domande di sostegno ritenute idonee e finanziabili: n. 3
   - spesa massima ammissibile a finanziamento: € 2.088.880,00
   - contributo massimo concedibile: € 834.306,43
2. L'approvazione della graduatoria rappresenta unicamente il riconoscimento, per ogni domanda di sostegno, dei requisiti previsti e della validità tecnico-economica dell'iniziativa.

3. L’istruttoria ai fini dell’approvazione delle domande idonee e finanziabili avverrà a seguito di acquisizione d’ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione, da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati in apposita comunicazione, della documentazione integrativa indicata al capitolo 7.2. della determinazione dirigenziale n. 503 del 7 luglio 2016.
4. Rimangono disponibili risorse non utilizzate pari ad € 126.618,57. Tali risorse sono destinate alle graduatorie dello stesso bando B che risultino carenti per risorse finanziarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
dott. Fulvio LAVAZZA

Allegato

ALLEGATO

PSR 2014-2020. Operazione 4.2.1 D.G.R. n. 23-3566 del 4 luglio 2016 e D.G.R. n. 20-5318 del 10/07/2017 - Approvazione graduatoria bando B – Settore produttivo: "ALTRI PRODOTTI"

N. POSIZIONE	N. DOMANDA	DITTA	SPESA AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO€	CONTRIBUTO CONCEDIBILE €	PUNTEGGIO ASSEGNATO	PRIORITA' A PARITA' DI PUNTEGGIO	
						PRINCIPIO DI SELEZIONE 12	DATA E ORA DI INVIO TELEMATICO DELLA DOMANDA
DOMANDE DI SOSTEGNO IDONEE E FINANZIABILI							
1	20201049077	F.LLI RUATA S.P.A.	1.500.000,00	600.000,00	44,50	8	21/07/2016 21:03:12
2	20201064928	LOGICA DISTRIBUZIONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	382.600,00	153.040,00	43,00	8	20/10/2016 09:12:41
3	20201065578	ABELLO - SOC.COOP. A R.L.	206.280,00	81.266,43	34,83	8	21/10/2016 20:17:53
TOTALE DOMANDE DI SOSTEGNO IDONEE E FINANZIABILI			**2.088.880,00**	**834.306,43**			

Codice A1807A
D.D. 24 luglio 2017, n. 2346
Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.. Misura 225 del PSR 1007-13. Pagamenti silvoambientali. D.D. 1049 del 23/04/2013. Approvazione proroga impegni e modifica contratti.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di prorogare il termine del periodo di mantenimento degli impegni obbligatori e aggiuntivi assunti dai beneficiari con la presentazione delle domande di aiuto e di conferma in attuazione della misura 225 tipologia 1 - Foreste di protezione del PSR 2007-2014 della Regione Piemonte come di seguito riportato:

Beneficiario:	Comunità Montana Valli dell'Ossola (ora Unione Montana Valli dell'Ossola)	Comune di Groscavallo
Domanda:	13000200629	13000200488
Domande di conferma:	14000200536 15000200574	15000200616
Comunicazioni di conferma:	16000200796 16000200127	16000200473 16000200648
Termine impegni:	15/05/2019	31/12/2018

2. di approvare le modifiche proposte ai seguenti contratti, così come riviste, modificate e agli atti del Settore Foreste:

Contratto sottoscritto da:	**approvato con:**	**modifica richiesta:**
Comunità Montana Valli dell'Ossola (ora Unione Montana Valli dell'Ossola)	DD n. 3271 del 11/11/2015	prot. n. 32177 del 07/07/2017
Comune di Groscavallo	D.D. n. 3410 del 17/11/2015	prot. n. 33875 del 18/07/2017

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.
La presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli artt. 15, 23 e 26 del D.L.gs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Per il Responsabile del Settore Foreste
Il Direttore
Luigi ROBINO

Codice A1807A
D.D. 25 luglio 2017, n. 2364

Aggiornamento ed integrazione delle equivalenze tra corsi professionali in campo forestale realizzati nei territori della Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia. Parificazione tra le attivita' formative professionali in campo forestale con la norma UNI 11660.

Visto il d.lgs. n. 227/2001 (Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57) che, all'art. 12, (Ricerca, formazione e informazione), prevede siano le Regioni a curare la formazione degli addetti che a vario titolo operano nel settore forestale;

preso atto che

- la DGR n. 152-3672 e s.m.i. del 2.8.2006 definisce gli elementi minimi descrittivi dei profili e degli obiettivi professionali standard del repertorio regionale delle qualifiche professionali e che il Settore regionale competente in materia di formazione professionale garantisce la pubblicazione sul sistema informativo regionale dei profili standard;
- la DGR n. 29-7737 del 10.12.2007 demanda:
  - alla Direzione regionale competente in materia di foreste il compito di individuare le modalità idonee ad identificare le conoscenze e i contenuti professionalizzanti degli operatori forestali ed ambientali a valenza regionale, allo scopo di promuoverne e sostenerne la crescita, l'aggiornamento e l'evoluzione, in un continuo processo di apprendimento;
  - al Settore competente in materia di foreste, in accordo con il Settore competente in materia di formazione professionale, l'individuazione di profili professionali descritti per competenze, di percorsi formativi per il comparto forestale ed ambientale, secondo gli indirizzi previsti nella DGR n. 152-3672 e s.m.i. del 2.8.2006;
- con D.D. n. 813/DA1415 del 19.12.2007 e s.m.i. sono stati individuati per il comparto forestale ed ambientale i percorsi formativi derivanti dai relativi profili professionali descritti per competenze ed attività;
- con D.D. n. 172 del 28.3.2011 veniva approvato il manuale per la certificazione delle competenze e il riconoscimento dei crediti, quale strumento operativo in grado di fornire agli operatori della formazione una chiara indicazione in merito a procedure, modalità e strumenti da adottare al fine di garantire l'omogenea applicazione della normativa;
- con D.D. n. 17 del 13.1.2012 è stato aggiornato l'obiettivo formativo standard abilitante del Sistema di certificazione - Indirizzo Operazioni che definisce le competenze, conoscenze essenziali e le abilità minime che gli operatori devono acquisire per essere abilitati alla procedura del riconoscimento dei crediti formativi e certificazione delle competenze, tracciata e archiviata nel sistema informativo regionale;
- con D.D. n. 461 del 1/6/2017 è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco degli operatori abilitati e specificate le modalità di richiesta di formazione di nuovi operatori;

considerato che

- il panorama dei lavori delle regioni e delle province autonome converge sui temi relativi alla definizione di un sistema di standard omogenei e condivisi sulla certificazione delle competenze comunque acquisite dai lavoratori, al fine di contribuire a colmare il vuoto

normativo ancora presente a livello nazionale che non consente ai cittadini la piena valorizzazione delle proprie competenze;

- in coerenza con la strategia europea 2020, la capitalizzazione degli apprendimenti e la spendibilità delle competenze acquisite mirano al sostegno di una maggiore mobilità e una migliore occupabilità;
- le regioni e le province autonome in sede di coordinamento tecnico hanno approvato nel 2012 il documento "Sistema nazionale di certificazione delle competenze - elementi minimi condivisi", con il quale si individuano, come punti centrali per consolidare nel nostro Paese un sistema efficace di certificazione, il coinvolgimento degli attori istituzionali e le parti sociali;
- le regioni stanno operando sui rispettivi sistemi, per favorire una reciproca correlazione tra i diversi repertori di figure professionali o di parti di esse, anche in funzione di un mutuo riconoscimento in termini di crediti formativi in una logica interregionale e interfiliera;

posto che

- la Regione Piemonte con D.D. n. 1244/DB1416 del 16.05.2012 ha approvato le modalità di progettazione e erogazione degli esami finali per il rilascio della qualifica di Operatore forestale, Operatore in ingegneria naturalistica e Operatore in treeclimbing, in quanto strumento di supporto per gli operatori della formazione circa le fasi di valutazione e attestazione delle competenze acquisite;

visto il Titolo VII "Norme comuni sulla concorrenza, sulla fiscalità e sul ravvicinamento delle legislazioni" del "Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea" e in particolare l'articolo 102, che vieta lo sfruttamento abusivo da parte di una o più imprese di una posizione dominante sul mercato interno o su una parte sostanziale di questo, ad esempio il limitare la produzione, gli sbocchi o lo sviluppo tecnico, a danno dei consumatori;

considerato che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 "Orientamento e modernizzazione del settore forestale, a norma dell'articolo 7 della l. 5 marzo 2001, n. 57", al fine di promuovere la crescita delle imprese forestali e qualificarne la professionalità, prevede che le Regioni istituiscano elenchi o albi delle imprese per l'esecuzione di lavori, opere e servizi in ambito forestale;

posto che le norme provinciali e regionali in materia di boschi e foreste possono prevedere che determinati interventi selvicolturali siano eseguiti da soggetti in possesso di adeguate capacità tecniche, professionali e strumentali;

visto il reciproco riconoscimento delle equivalenze tra corsi professionali in ambito forestale realizzati nei territori delle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Valle d'Aosta e della Provincia Autonoma di Trento approvato, in particolare:

- dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1992 del 02.08.2012 e n. 225 del 31.01.2014;
- dalla Regione Liguria con Decreto n. 4902 del 24.12.2012 e n. 1106 del 02.05.2014;
- dalla Regione Lombardia con Decreto n. 12668 del 31.12.2012;
- dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con il Provvedimento Dirigenziale n. 177 del 24.01.2014;
- dalla Provincia Autonoma di Trento con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 2255 del 19.10.2012;

visto l'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo approvato da Regione Piemonte con DGR n. 37-2335 del 26.10.2015;

rilevato che tale Accordo, sottoscritto anche da Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prevede la promozione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori boschivi per aumentare o consolidare la qualità del lavoro, anche attraverso il mutuo riconoscimento dei patentini per gli operatori boschivi;

tenuto conto della norma nazionale UNI 11660, approvata in data 24.11.2016, che definisce i requisiti di conoscenza, abilità e competenza dell'operatore forestale;

vista la richiesta di aggiornamento del reciproco riconoscimento dei corsi forestali avanzata dal Settore Foreste della Regione Piemonte alle altre amministrazioni firmatarie dell'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo che ha portato ad un primo incontro tecnico tenutosi in data 16.05.2016;

vista la richiesta avanzata dalla Regione Emilia Romagna con nota del 5.9.2016, prot. PG/2016/0598237 di equiparazione dei propri corsi professionali forestali con quelli realizzati nei territori delle Regioni Liguria e Piemonte;

preso atto del parere favorevole espresso da:

- Regione Piemonte - Settore Foreste con nota del 9.9.2016 n. 38094/A1807A;
- Regione Liguria - Servizio Politiche della Montagna e della Fauna Selvatica con nota pervenuta in data 6.10.2016, prot. n. 42560/ A1807A;

vista la tabella di reciproco riconoscimento proposta da Regione Piemonte alle altre amministrazioni firmatarie dell'Accordo Interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo in data 22.12.2016;

tenuto conto che la medesima tabella è stata aggiornata e validata (Allegato A) dai partecipanti nel corso dell'incontro tenutosi a Milano il 27.3.2017 cui hanno presenziato i rappresentati delle Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento;

ritenuto quindi opportuno approvare il nuovo quadro riepilogativo di confronto, riportato nelle tabelle allegate alla presente Determinazione (Allegato A), finalizzato al reciproco riconoscimento delle attività formative realizzate in campo forestale nei territori dei citati Enti;

dato atto che il reciproco riconoscimento sarà efficace con ciascuna Amministrazione quando la stessa provvederà ad approvare con proprio provvedimento il quadro riepilogativo di cui all'Allegato A;

posto che fino all'efficacia del reciproco riconoscimento di cui all'Allegato A resta valida, per il territorio di competenza, la Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31.1.2014;

ritenuto altresì opportuno prevedere la parificazione tra le attività formative in campo forestale della Regione Piemonte e quelle codificate dalla recente norma UNI 11660, approvata in data 24.11.2016 e riferita all'operatore forestale (Allegato B), al fine di agevolare il riconoscimento di competenze professionali acquisite da operatori forestali anche in contesti non facenti parte delle Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto, Emilia Romagna, delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e della Provincia Autonoma di Trento;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

i Dirigenti Responsabili
dei Settori Foreste e Standard Formativi ed Orientamento Professionale;

visti gli articoli:

- 4 e 17 del d.lgs. 165/2001;
- 17 della l.r. 23/08;

DETERMINANO

- di approvare il quadro riepilogativo di confronto, riportato nelle tabelle allegate alla presente Determinazione (Allegato A), per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato al reciproco riconoscimento delle attività formative realizzate in campo forestale nei territori della Provincia Autonoma di Trento, delle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte, Veneto e delle Regioni Autonome Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia;

- di dare atto che il reciproco riconoscimento sarà efficace con ciascuna Amministrazione quando la stessa provvederà ad approvare con proprio provvedimento il quadro riepilogativo di cui all'Allegato A;

- di approvare la parificazione tra le attività formative in campo forestale della Regione Piemonte e quelle codificate dalla recente norma UNI 11660 del 24.11.2016 riferita all'operatore forestale, riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.

Fino all'efficacia del reciproco riconoscimento di cui all'Allegato A resta valida, per il territorio di competenza, la Determinazione Dirigenziale n. 225 del 31.1.2014.
La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.
Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
La presente Determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Per il Dirigente
del Settore Foreste
Il Direttore
Luigi Robino

Il Dirigente
del Settore Standard Formativi ed Orientamento Professionale
Nadia Cordero

Allegato

Regione Piemonte	Regione Lombardia	Regione Liguria	Provincia autonoma di Trento	Regione Veneto	Regione Emilia-Romagna	Regione Autonoma Valle d'Aosta	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
UF1 "Introduzione all'uso della motosega"		UF F1 "Introduzione all'uso della motosega"			Unità competenza 1 "Configurazione del cantiere forestale" + Unità competenza 3 "Taglio e allestimento del legname"	Uso motosega per operazioni di sramatura e sezionatura (senza abilitazione all'abbattimento)	
UF2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"		UF F2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"	b1 “Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi” (abbattimento e allestimento) b2 “Sicurezza e tecniche avanzate per il taglio degli alberi”				
UF3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	Operatore forestale	UF F3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	a1 “Regole base per il taglio degli alberi forestali”	Corso base per operatori forestali		Uso della motosega per l'abbattimento di alberi di piccole/medie dimensioni in situazioni ordinarie	1) "Corso per operatori forestali professionali titolari o dipendenti d'impresa"; 2) Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento, allestimento e esbosco di alberi di medie dimensioni e di lavori di manutenzione di parchi e giardini.
			a2 “Regole avanzate per il taglio degli alberi forestali”				
UF4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"	Operatore forestale responsabile	UF F4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"		Corso di livello avanzato per operatori forestali responsabili		Bûcheron (operatore boschivo): formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)	
UF5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	Addetto esbosco via terra (incluso abilitazione uso trattore, accordo Stato-Regioni 22/02/2012) - EQF3	UF F5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	a3 “Sicurezza e tecnica dell'esbosco con trattore e verricello”		Unità competenza 2 "Strutturazione del cantiere forestale" + Unità competenza 4 "Concentramento e movimentazione all'imposto"	Uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso aggiornamento per accordo Stato-Regioni 22/02/2012)	
T1 "Esbosco aereo con teleferiche"	Esperto conduzione impianti gru a cavo forestali (EQF3)		a4 “Installazione delle gru a cavo forestali e tecnica di esbosco”				
T2 "Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato"							
UF6f "Operatore forestale" Qualifica professionale		UF F6 "Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione emergenze, normativa ambientale e forestale" Esame per "Qualifica professionale da operatore forestale"	a5 “Responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali” Esame tecnico-pratico	Esame di idoneità tecnica	Esame per qualifica di Operatore forestale		

Si precisa che i corsi sono stati confrontati sulla base dei contenuti anche se di durata differente e quindi di diverso approfondimento (contenuti e durata negli atti di approvazione dei diversi Enti)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

denominazione	durata (ore)	attestato	prerequisito
b1 “Sicurezza e tecniche base per il taglio degli alberi” (non professionale)	16	frequenza o profitto	nessuno
b2 “Sicurezza e tecniche avanzate per il taglio degli alberi” (non professionale)	16	frequenza o profitto	attestato di frequenza con profitto del corso b1
a1 “Regole base per il taglio degli alberi forestali” (professionale)	40	frequenza o profitto	essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a2 “Regole avanzate per il taglio degli alberi forestali” (professionale)	16	frequenza o profitto	Attestato di frequenza con profitto del corso a1 ed essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a3 “Sicurezza e tecnica dell'esbosco con trattore e verricello”	16	frequenza o profitto	essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a4 “Installazione delle gru a cavo forestali e tecnica di esbosco”	40	frequenza o profitto	essere operatori regolari addetti al taglio boschi
a5 “Responsabile della conduzione di utilizzazioni forestali”	40	frequenza, (propedeutico all'iscrizione alla prova tecnico-pratica per l'ottenimento del patentino d'idoneità per la conduzione e l'esecuzione delle utilizzazioni forestali)	Attestato di frequenza con profitto del corso a1 ed essere operatori regolari addetti al taglio boschi

norme di riferimento
L.P. n.11 del 23 maggio 2007 art 102 e 102 bis
Deliberazione G.P. n.458 del 28 marzo 2014
Deliberazione G.P. n.361 del 9 marzo 2015

REGIONE LIGURIA

Codice	denominazione	durata (ore)	attestato
UF1	Introduzione all'uso in sicurezza della motosega	16	frequenza
UF2	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	24	frequenza
UF3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento	40	frequenza e profitto
UF4	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	40	frequenza e profitto
UF5	Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco	24	frequenza e profitto
UF6f	Sicurezza e salute sul lavoro, prevenzione degli infortuni, gestione delle emergenze, normativa ambientale e forestale	16	frequenza e profitto
/	Qualifica professionale da operatore forestale	16	qualifica

norme di riferimento	l.r. n. 18/2009
	DGR n. 819 del 6/7/2012

REGIONE LOMBARDIA

denominazione	durata (ore)	attestato
Corso base per operatore forestale	40	frequenza e profitto
Corso di secondo livello per operatore forestale responsabile	40	frequenza e profitto
Corso per addetto esbosco via terra	24	frequenza e profitto
Corso per esperto conduzione gru a cavo forestali	40	frequenza e profitto

norme di riferimento
l.r. 19/2007
decreto n. 11809 del 23/12/2015 Quadro Regionale degli Standard Professionali - Allegato 2
decreto regionale 21/11/2016, n. 11961

REGIONE PIEMONTE

Codice	denominazione	durata (ore)	attestato	note
UF F1	Introduzione all'uso in sicurezza della motosega	16	validazione competenze	
UF F2	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di allestimento	24	validazione competenze	
UF F3	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento	40	validazione competenze	
UF F4	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazione di abbattimento ed allestimento, livello avanzato	40	validazione competenze	prerequisito: F3 + 200 ore di lavoro
UF F5	Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco	24	validazione competenze	
UF F6f	Qualifica professionale "Operatore forestale"	32	qualifica	prerequisito: avere svolto UF F1,F2,F3, F4,F5

UF T1	Esbosco aereo con teleferiche	40	frequenza e profitto	prerequisito: F3. I corsi T1 e T2 non sono inseriti nel percorso che porta alla qualifica di Operatore forestale
UF T2	Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato	40	frequenza e profitto	prerequisito: T1. I corsi T1 e T2 non sono inseriti nel percorso che porta alla qualifica di Operatore forestale

norme di riferimento	l.r. 65/95
	D.G.R. n 29-7737 del 10.12.2007
	D.D. n. 813 del 19.12.2007
	D.D. n. 1244 del 16.05.2012

REGIONE AUTONOMA VALLE d'AOSTA

denominazione	durata (ore)	attestato
Uso motosega per operazioni di sramatura e sezionatura (senza abilitazione all'abbattimento)	24	frequenza e profitto
Uso della motosega per l'abbattimento di alberi di piccole/medie dimensioni in situazioni ordinarie	78	frequenza e profitto
Bûcheron (operatore boschivo): formazione al lavoro in bosco (abbattimento piante, esbosco del legname con argani e trattore forestale)	195	frequenza e profitto
Uso del trattore forestale: conduzione del trattore forestale e organizzazione esbosco e accatastamento (incluso aggiornamento per accordo Stato-Regioni 22/02/2012)	40	frequenza e profitto

norme di riferimento
l.r. 3/2010

REGIONE VENETO

denominazione	durata (ore)	attestato
Corso di base per operatore forestale (equivalente ECS2 + argomenti teorici normativa forestale e sicurezza)	40	frequenza e profitto
Corso avanzato per operatori responsabili con rilascio del patentino di idoneità forestale (equivalente ECS3 + argomenti teorici cantieristica e meccanizzazione + gestione emergenze)	40	frequenza e profitto

norme di riferimento
L.R. 52/1978, art. 23 bis
DGR 296/2016
DDR 46/2016
DDR 84/2016

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Unità di competenza	denominazione	durata (ore)	attestato
Unità di competenza 1	Configurazione del cantiere forestale	58/62	frequenza e profitto
Unità di competenza 2	Strutturazione del cantiere forestale	58/62	frequenza e profitto
Unità di competenza 3	Taglio e allestimento del legname	58/62	frequenza e profitto
Unità di competenza 4	Concentrazione e movimentazione all'imposto	58/62	frequenza e profitto
Operatore forestale	D.G.R. n° 1343 del 01 ottobre 2015	240	verifica delle competenze complessive

norme di riferimento	DGR 438 del 16 aprile 2012
	D.G.R. n 1298 del 14 settembre 2015
	D.G.R. n° 1343 del 01 ottobre 2015

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

N	denominazione	durata (ore)	attestato	prerequisiti	note
1)	Corso per operatori forestali professionali titolari o dipendenti d'impresa	21	frequenza e profitto	riservato a titolari e dipendenti d'impresa	obbligatorio ai fini del rilascio del patentino forestale
2)	Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento, allestimento e esbosco di alberi di medie dimensioni e di lavori di manutenzione di parchi e giardini	42	frequenza e profitto	nessuno	utile ai fini del rilascio del patentino forestale

normativa di riferimento
LR 9/2007, art. 95
DPReg 274/2012, art. 41
Dec 230 del 28/1/2014

Regione Piemonte	Norma UNI (Profilo professionale)
UF1 "Introduzione all'uso della motosega"	Operatore forestale EQF 1
UF2 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di allestimento"	
UF3 "Utilizzo in sicurezza della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento"	Operatore forestale specializzato EQF 2
UF4 "Utilizzo della motosega nelle operazioni di abbattimento ed allestimento, livello avanzato"	
UF5 "Lavoro e impiego in sicurezza delle attrezzature nelle operazioni di esbosco"	
T1 "Esbosco aereo con teleferiche"	Conduttore gru a cavo forestali EQF 2
T2 "Esbosco aereo con teleferiche, livello avanzato"	
UF6f "Operatore forestale" Qualifica professionale	Operatore forestale specializzato in possesso di qualifica professionale EQF 3

Codice A1807A
D.D. 2 agosto 2017, n. 2482
INTERREG ALCOTRA - Informa Plus. Corso di formazione finalizzato al conseguimento delle qualifiche professionali di "Istruttore forestale in abbattimento ed allestimento" e di "Istruttore forestale in esbosco terrestre". Esito selezione ed ammissione candidature.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di approvare le graduatorie regionali (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riassumono l'esito della selezione e che individuano:
   - i primi 8 operatori forestali piemontesi da ammettere all'iniziativa formativa in parola;
   - i primi 4 operatori forestali liguri da ammettere all'iniziativa formativa in parola;
   - i primi 3 operatori forestali valdostani da ammettere all'iniziativa formativa in parola;
2. di approvare la graduatoria complessiva (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare qualora sia necessario individuare i soggetti da ammettere al corso per mancato raggiungimento delle quote regionali e per le sostituzioni in caso di valutazione negativa dei partecipanti al termine della prima settimana di corso;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai partner di progetto, a IPLA Spa e ad ENAIP Piemonte, al fine di dar corso agli adempimenti legati alla realizzazione del corso di formazione congiunto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "*Amministrazione trasparente*".
La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Il Direttore
Luigi Robino

Allegato

ALLEGATO B (graduatoria complessiva)

	COGNOME	NOME	Regione appartenenza	prova scritta: min: 15/100; max: 25/100	prova orale: min: 15/100; max: 25/100	prova pratica: min: 30/100; max: 50/100	TOTALE: min: 60/100; max: 100/100
1	PAYN	ALDO AGOSTINO G.	Valle d'Aosta	23,75	25	50	98,75
2	SALUARD	EDI	Valle d'Aosta	22,5	25	50	97,5
3	BORETTAZ	TIZIANO	Valle d'Aosta	22,5	25	50	97,5
4	CAMOSSO	MAURO	Valle d'Aosta	22,5	25	49	96,5
5	CIPOLLA	GABRIELE	Piemonte	22,5	25	47	94,5
6	GROS	DAVIDE	Piemonte	22,5	25	47	94,5
7	ALBERT ROMERO	FERNANDO	Piemonte	23,75	21,5	48	93,25
8	BONATTI	GIANMARCO	Piemonte	25	21,5	46	92,5
9	MINI	SIMONE	Piemonte	21,25	25	46	92,25
10	CERESA	FABIO	Piemonte	22,5	21,5	48	92
11	BARRA	WALTER	Piemonte	22,5	21,5	48	92
12	SAPEI	ANDREA	Piemonte	22,5	21,5	48	92
13	PRONELLO	GIACOMO	Piemonte	23,75	21,5	46	91,25
14	MASSA	AGOSTINO IVAN	Liguria	22,5	25	43	90,5
15	CATTARELLO	DAVIDE	Piemonte	18,75	25	44	87,75
16	BOTTON	DAMIANO	Piemonte	21,25	18	47	86,25
17	MAGNETTI	PAOLO	Piemonte	21,25	15	50	86,25
18	LUZZARA	ROBERTO	Piemonte	20	21,5	43	84,5
19	CERRI	ENRICO	Piemonte	20	16,5	48	84,5
20	OLGIANI	ANDREA	Liguria	18,75	21,5	44	84,25
21	LUCENTE	DIEGO	Valle d'Aosta	21,25	18	45	84,25
22	MICONI	ALBERTO	Piemonte	21,25	16,5	44	81,75
23	BALICCO	OSVALDO	Liguria	23,75	16,5	39	79,25
24	ZANELLA	MASSIMO	Piemonte	20	18	41	79
25	SOLERO	ELIO	Piemonte	22,5	18	36	76,5
26	ZIGNONE	ANDREA	Piemonte	22,5	16,5	37	76
27	RIVOIRA	GIANNI	Piemonte	18,75	15	40	73,75
28	GISOLO	ENRICO	Piemonte	22,5	18	33	73,5
29	CANEPA	NICCOLO'	Liguria	20	18	34	72
30	FERRARI	BORIS	Piemonte	21,25	20	30	71,25
31	GUIDO	GIUSEPPE MASSIMILIANO	Piemonte	22,5	16,5	32	71
32	RULLO	ROCCO	Piemonte	20	18	32	70

Codice A1803A
D.D. 2 agosto 2017, n. 2483

Acquisizione di n. 1 carrello elevatore elettrico, per le esigenze logistiche dei Presidi regionali di Protezione Civile. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Me.P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 48.678,00. Prenotazione cap. 111891/2017 CIG 7122497675

Premesso che

la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" vengono definite le funzioni della regione nell' ambito della protezione civile;

con la legge regionale 14/04/2003, n. 7 in attuazione delle indicazioni della legge regionale 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 sono state definite le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile. In particolare alla lettera c) dell' art. 7 si prevede la predisposizione di un parco risorse regionale;

la legge regionale 14/04/2003, n. 7 all'art. 8 lettera a) e f) attribuisce alla Regione la gestione e il soccorso nell'emergenza e il primo intervento tecnico. Mentre all'art 14 lettera a) della medesima legge il coordinamento delle iniziative, per eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

Considerato che:

le attrezzature e materiali della Colonna Mobile regionale, in stoccaggio presso le sedi di Presidio regionale di Protezione Civile, necessitano di frequente movimentazione per le esigenze logistiche delle sedi stesse e, soprattutto, per le necessità di caricamento dei veicoli in caso di emergenza, per cui sono generalmente richiesti tempistiche di attivazione entro 6h;

le risorse logistiche dei Presidi vengono normalmente movimentate con l'ausilio di carrelli elevatori elettrici in dotazione ai Presidi, alcuni dei quali, a causa dell'età e condizioni operative, necessitano di interventi di manutenzione spesso troppo onerosi in rapporto al valore residuo delle macchine;

Risulta, pertanto, necessario provvedere ad una fornitura di n. 1 carrello elevatore elettrico a forche di portata max 3,5 t, con montante ad alzata libera a tre stadi, ad integrazione delle analoghe macchine presenti presso il Presidio regionale di S.Michele (AL), principale sede di caricamento e partenza per la Colonna Mobile regionale;

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire n. 1 carrello elevatore elettrico a forche di portata max 3,5 t, con montante ad alzata libera a tre stadi, come specificato nell'allegato "progetto";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.36, c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e s.m.i., in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 procedendo con una RDO sul bando "Mobilità e monitoraggio/ Beni e servizi per la mobilità e il monitoraggio";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "… non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni",

non sussistono costi per la sicurezza;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016;

il "progetto" e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b), in quanto trattasi di una fornitura con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di €. 48.678,00 sul cap 111891/17, di cui € 39.900,00 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 8.778,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974 a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione;

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:

Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.01.02.999
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 111891 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2017;

si ritiene altresì di approvare il progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale ;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.Lgs n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50";

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

Vista la l.r. n. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018";

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 "Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i."

determina

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l'impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura di n. 1 carrello elevatore elettrico a forche di portata max 3,5 t, con montante ad alzata libera a tre stadi, per l'importo a base d'asta di € 39.900,00 o.f.e., emettendo una RDO sul MePA sul bando "Mobilità e monitoraggio/ Beni e servizi per la mobilità e il monitoraggio", ai sensi dell'art. 36 c.2 lett.a) del D.Lgs 50/2016;

di utilizzare, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. b) del Dlgs 50/16, il criterio del minor prezzo, in quanto trattasi di fornitura con caratteristiche altamente standardizzate e definite dal mercato;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il "progetto" di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente determina a costituirne parte integrante;

di stabilire che i soggetti da invitare alla gara sono da individuarsi mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà presentato il prezzo più basso;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di prenotare la somma complessiva di €. 48.678,00 sul CAP 111891/17, di cui € 39.900,00 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 8.778,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione;

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U U.1.03.01.02.999
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

di precisare che sul predetto capitolo 111891/2017 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di individuare il RUP nel Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dr. Franco Licini

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 lett. c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: creditore determinabile successivamente
Importo: 48.678,00 o.f.i.
Dirigente responsabile: Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell’art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il Dirigente responsabile
Dott. Franco LICINI

Allegato

FORNITURA DI CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO A FORCHE, DESTINATO AI PRESIDI REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE. CIG 7122497675	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Le attrezzature e materiali della Colonna Mobile regionale, in stoccaggio presso le sedi di Presidio regionale di Protezione Civile, necessitano di frequente movimentazione per le esigenze logistiche delle sedi stesse e, soprattutto, per le necessità di caricamento dei veicoli in caso di emergenza, per cui sono generalmente richiesti tempistiche di attivazione entro 6h.

Le risorse logistiche dei Presidi vengono normalmente movimentate con l'ausilio di carrelli elevatori elettrici in dotazione ai Presidi, alcuni dei quali, a causa dell'età e condizioni operative, necessitano di interventi di manutenzione spesso troppo onerosi in rapporto al valore residuo delle macchine.

Risulta, pertanto, necessario provvedere ad una fornitura di n. 1 carrello elevatore elettrico a forche di portata max 3,5 t, con montante ad alzata libera a tre stadi, ad integrazione delle analoghe macchine presenti presso il Presidio regionale di S.Michele (AL), principale sede di caricamento e partenza per la Colonna Mobile regionale.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE/SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo soggetto a ribasso d'asta fornitura	€. 39.900,00
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	-
IVA 22%	€. 8.778,00
Importo complessivo o.f.i.	**€. 48.678,00**

Si allega:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (All.1.1)
Disciplinare (all 1.2) e suoi allegati (DGUE (all.1.2.1) e Dichiarazione sostituiva unica (all.1.2.2)
Patto di Integrità Appalti Regione Piemonte (all.1.2.3)

La fornitura in oggetto riguarda un carrello elevatore elettrico mod. RX 60-35 BM 563301 (conforme a quanto indicato nella scheda tecnica consultabile alla URL http://www.om-still.it/2148.0.0.html), con i dati tecnici e dimensionali di seguito indicati.

RX 60 25-35 BM 563301

Caratteristiche tecniche

Modello	
Carrello base	Carrello elevatore elettrico STILL RX 60-35, potente carrello a 4 ruote 80V
Vano batteria	per vano batteria 235
Gommatura	Superelastica, sistema SIT
Sollevatore	
Sollevatore	Sollevatore tre stadi a grande visibilità con alzata libera
Ingombro minimo	2.375 mm
Sollevamento libero h2	1.600 mm
Sollevamento libero	5.190 mm
Altezza max 4h	6.020 mm
Portata base	3.500 kg
Portata base fino alt. soll.	5.390 mm
Portata a soll. massimo	3.500 kg
Larghezza veicolo	1.398 mm
Piastra porta forche	Traslatore integrato 1150 mm, trasl. laterale +/- 100 mm, ISO 3A
Forche	Lunghezza 1200 mm, sezione 120x50 mm, ISO 3A
Impianto idraulico supplemen.	Impianto idraulico supplementare doppio per l'azionamento di attrezzature supplementari con due funzioni
Frizione idraulica	Attacco diretto destra/innesto rapido sinistra
Posto conducente	
Tettuccio di protezione	Protezione anti-intemperie II altezza ca. 2224 mm, con maniglia per salita, parabrezza e lunotto oscurati, tettuccio protezione sec. specifica, impianto tergi/ lavacristalli ant. e post., lunotto riscaldabile
Vetro	Vetro stratificato di sicurezza, in colore verde
Specchio retrovisore, interno	Infrangibile
Funzionamento idraulico	Comando a più leve
Sedile conducente	MSG 65 rivestimento in ecopelle
Guida	Comando a 1 pedale, commutazione della direzione di marcia presso azionamento idraulico
Blocchetto chiave	Interruttore a chiave 530

Strumento indicatore	Configurazione display normale Informazioni visualizzate sul primo livello: stato di carica della batteria, autonomia di marcia residua, programma di marcia, modalità di risparmio energetico, consumo energetico e orario, informazioni visualizzate sul secondo livello: intervallo di manutenzione successivo, ore di servizio, chilometri totali e chilometri del giorno
Contaore	Solo con motore traz. e sollev. in esercizio
Indicatore di scarica batteria	con interruzione di sollevamento

Equipaggiamento Carrello

Fari di lavoro ant.	sul tettuccio di protezione, in alto, a sinistra e a destra
Fari di lavoro post.	sul tettuccio di protezione, in alto, a destra
Luce di segnalazione	Lampeggiante sul tetto, azionabile mediante interruttore
Disp. segnalazione	STILL Safety Light, punto luce blu nella retromarcia e segnale acustico
Connessione veicolo	320 A, DIN REMA
Colorazione	Arancione/argento metallizzato (senza piombo e cadmio)
Dicitura	Italiano
Documentazione	1x manuale uso e manutenzione e 1x catalogo pezzi di ricambio

Batteria

Numero batterie per carrello	1
Produttore batteria	STILL
Modulo manutenzione batteria	Richiede poca manutenzione
Batteria	80V 5PzS 775 STILL, 235
Trog	235
Collegamento spina batteria	320A DIN Rema
Sistema di rabbocco acqua	STILL 80 V
Set di rabbocco	30 l con rabbocco centralizzato, inclusi rubinetto di chiusura, indicatore di portata, giunto di allacciamento e tubo da 4 m
Colore trog	RAL 7021 nero-grigio
Rivestim.lato inf.trog	Lato inferiore trog rivestito
Supplem. per rincaro materiale	Per batteria 80 V / 5PzS 775 Ah, Trog 235
Peso della batteria	1863 kg

Raddrizzatore

Caricabatteria	alta frequenza D 80/78 IWA OM STILL PSW 8080TB10.OM
Tempo di carica	Tempo di carica 9-11 ore
Esecuzione specifica	Italia
Connettore caricabatteria	320A DIN Rema
Allacciamento rete	Allacciamento rete D 400 V 50Hz
Spina	CEE 32 D 4 poli
Dispositivo protez.rete	0 A
Peso	12,30 kg
Potenza [kVA]	0,00 KW
Misure	540x340x130 mm

Attrezzatura

Attrezzatura speciale	conforme a specifica
Descrizione	Proilunghe forche Bolzoni 2000x120x50

È richiesta l'apposizione dei loghi istituzionali, così come di seguito indicato:

(fiancate laterali carrello – parte in colore grigio)

150 mm

150 mm

Garanzia

La garanzia minima richiesta sulla macchina oggetto della presente fornitura dovrà essere pari almeno a 12 (dodici) mesi dalla data di consegna della fornitura.

Termini e modalità di consegna

La fornitura richiesta dovrà essere consegnata, entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di accettazione dell'ordine da parte della Ditta aggiudicataria, franco sede della Ditta aggiudicataria (purchè nel territorio regionale del Piemonte).

Collaudo/controllo fornitura

I controlli sulla fornitura verranno eseguiti da parte dei funzionari del Settore successivamente alle operazioni di consegna.

Allegato 1.2

Disciplinare
per l'acquisizione di n. 1 carrello elevatore elettrico a forche, destinato ai Presidi regionali di Protezione Civile.
CIG7122497675

Premesse 2
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara 2
2. Soggetti ammessi alla RDO 2
3. Condizioni di partecipazione 3
4. Pubblicazione della documentazione di RDO.....4
5. Chiarimenti 4
6. Modalità di presentazione della documentazione 4
7. Comunicazioni 5
8. Ulteriori disposizioni 5
9. Cauzioni 6
10. Pagamento a favore dell'Autorità 6
11. Requisiti di idoneità professionale 6
12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte 6
13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa 6
14. Contenuto della Busta - Offerta economica.....9
15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione 9
16. Criterio di aggiudicazione 10
17. Operazioni di apertura buste.....10
18. Verifica di anomalia delle offerte 11
19. Penali.....11
20. Definizione delle controversie.....11
21. Trattamento dei dati personali.....11
22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto.....11
23. Altre informazioni.....12

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della RDO a cui è allegato, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla RDO stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.
Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato tecnico e nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
L'affidamento in oggetto viene disposto con determina a contrarre e avverrà mediante procedura di acquisizione sotto soglia e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36 e 95, co. 4, lett. c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

CIG 7122497675
La documentazione della RDO comprende:

1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSA)
2) Disciplinare relativi allegati (DGUE e Dichiarazione sostituiva unica)
3) Patto di integrità appalti Regione Piemonte

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Corso Marche 70 10146 Torino Tel.011.4326600 PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e ss.mm.ii., nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di n. 1 carrello elevatore elettrico a forche, come previsto dal CSA..

1.2. La fornitura dovrà essere resa disponibile franco sede della Ditta aggiudicataria (purchè nel territorio regionale del Piemonte) entro 90 gg naturali e consecutivi dalla stipula dell'ordine.

1.3. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 39.900,00 (trentanovemilanovecento/00) esclusa IVA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Ai fini dei cui alla L 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che gli perverrà.

1.5 In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza

contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da 4 ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

2. Soggetti ammessi alla RDO

2.1 Sono ammessi alla RDO gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo "requisiti di idoneità professionale", tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società , anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice e ss.mm.ii.;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice e ss.mm.ii., oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice e ss.mm.ii.

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e ss.mm.ii..

2.3. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice e ss.mm.ii., alle condizioni di cui al presente disciplinare.

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e ss.mm.ii..

2.3. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice e ss.mm.ii., alle condizioni di cui al presente disciplinare.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla RDO di concorrenti per i quali sussistano:

►le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

►le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2.► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla RDO**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla RDO** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di

imprese di rete), ovvero partecipare alla RDO anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima RDO.

4. Pubblicazione della documentazione alla RDO

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito acquistinretepa.it anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti.

5. Chiarimenti

5.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA. **entro le ore 12: 00 del 30/08/2017.**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni della RDO.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA

6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e ss.mm.ii. sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico – DGUE (allegato 1.2.1 del presente disciplinare) nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV (sezione α) e nella la parte VI.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al successivo punto 14.2 devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR. 28 dicembre 2000, n.445, utilizzando l'allegato 1.2.2 del presente disciplinare.

6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente RDO devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, in formato digitale con firma elettronica.

6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

a. devono essere in formato digitale e sottoscritte con firma digitale dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso);
b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura;
c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, c.9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della RDO in parola .

7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8. Ulteriori disposizioni

8.1. Si procederà all'aggiudicazione della RDO anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice.

8.2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della RDO qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

8.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della RDO siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di offerta fino alla medesima data.

8.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.

8.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9. Cauzioni

Ai sensi dell'art.93 c.1 del Codice e ss.mm.ii., non si richiede la sottoscrizione della cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art.103, c.11 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione definitiva

10. Pagamento a favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

11. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

1 iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

11.1. Il requisito di cui al paragrafo 11 (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

12.1 ► L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 12:00 del giorno 04/09/2017**

12.2 ► l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

12.3. ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o pari o in aumento all'importo a base di gara.

13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa

Si precisa che:

I) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

II) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

13.1. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva unica firmata digitalmente,** resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come da allegato 1.2.2

13.2. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente, - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE)** (all. 1.2.1) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

a. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi (vedi parte "B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" della "parte II Informazioni sull'operatore economico" del DGUE);

13.3 **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice e ss.mm.ii., anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. Pertanto, ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice e ss.mm.ii. "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto da recuperarsi al seguente link:
http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass
tale codice è da inserire nella busta amministrativa.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

13.6. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia digitale conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

13.7. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla RDO; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso

partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

13.8. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

13.9. dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

13.10 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia digitale conforme all'originale, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

13.11. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

13.12. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.13. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

13.14. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla RDO in qualsiasi altra forma;

13.15. dichiarazione che indichi le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.16. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo

mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

13.17. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

13.18. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c. le parti della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. Contenuto della Busta Offerta economica

14.1 Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione,** l'offerta economica secondo il modello predisposto dal MEPA.

14.2 L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14 punti I) e II).

14.3. Saranno ammesse solo offerte economiche **inferiori all'importo a base d'asta**.

14.4 In conformità a quanto previsto dall'art.26 della l.488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

15 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

15.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al par. 12 avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al par. 12 deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

16 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso.

17 Operazioni di apertura buste

17.1. L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA il giorno 05/09/2017 alle ore 10:30 Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

17.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA entro il giorno antecedente tale data

17.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla RDO il consorzio ed il consorziato;

III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla RDO;

IV. ad escludere dalla RDO i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla RDO i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla RDO dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

17.4. In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste concernente le offerte economiche.

17.5. Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

17.6. Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

17.7. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta la fornitura verrà aggiudicata alla prima offerta cronologicamente pervenuta

17.8. La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

18. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice e ss.mm.ii.

19. Penali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i termini di consegna definiti da questo disciplinare, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.
La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.
Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

20. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della RDO regolata dal presente disciplinare.

22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

22.1. L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.
L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla RDO indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

22.2. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

22.3. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

22.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione che può essere inviata o tramite piattaforma MEPA o all'indirizzo PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino alla fornitura.

22.5. Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di €16 a carico del fornitore. Mentre le offerte che NON sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante NON sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Per quanto sopra espresso è richiesto al fornitore che risulta affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

22.6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

23. Altre informazioni

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

23.1 l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei fluSsi finanziari di cui Alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;

23.2 L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

23.3 La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

23.4 La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;

23.5 L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

- in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
  - i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
  - i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
  - il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
  - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di uanto previsto dal D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
  - i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R;

  - soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dr. Franco Licini

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ALL. 1.2.1 **ALLEGATO**

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT.A) DEL D.LGS 50/2016 CON UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. PER L'ACQUISIZIONE DI N. 1 CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO A FORCHE – CIG 7122497675

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([1])	**Risposta:**
Nome:	Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche. Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([2]):	Acquisizione di n. 1 carrello elevatore elettrico a forche
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([3]):	02.90.benacq14/507/2017c
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	7122497675 [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(2) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(3) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([4]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([5])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([6])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([7]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……...]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([8]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) [……]

(4) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(5) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese***, che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(6) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([9])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…] d): [……]

(8) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(9) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([10])
2. Corruzione([11])
3. Frode([12]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([13]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([14]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([15])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([16])
In caso affermativo, indicare ([17]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(10) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(11) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(12) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(13) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(14) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(15) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(16) Ripetere tante volte quanto necessario.

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[18] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**

(18) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([19]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([20])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua**	[ ] Sì [ ] No

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.
(20) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
(21) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

conoscenza, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([21]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ? **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([22]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico:	[ ] Sì [ ] No

(22) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

- ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([23]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No […….]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][…..……..…] ([24])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

[23] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([25]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[25] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([26])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([27])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([28]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([29]), e valore) [……], [……] ([30]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(26) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(27) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(28) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(29) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(30) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([31]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([32]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] [ ] [ ] [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([33]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…..]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…..]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([34]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([35]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(35) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([37])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([36]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][…….]([38])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([39]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([40]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

---

(36) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(37) Ripetere tante volte quanto necessario.
(38) Ripetere tante volte quanto necessario.
(39) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(40) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

All. 1.2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome_____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi*;*
   b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;

3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

4 il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:

……..
……..
……..
……..
……..;

5. le prestazioni che intende affidare in subappalto;

……..

6 che i seguenti i nominativi ……. ……. ……
sono soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/16 (di seguito denominato "Codice") ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1

(indicare quali) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

7 che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 *(cancellare la frase non di interesse)*;

8 che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

9 che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

10 Nel caso di cui all'art. 110, comma 3, del Codice:

a). ►che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];

b). ►che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

oppure

nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:

- ►che il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto
- ►che, secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - si attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto
- ►che l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- ►che l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o

consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

- ►che in virtù del contratto (***da allegare***) l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

11 di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c));

12 di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d));

13 di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e));

14 di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f));

15 che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));

16 di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h));

17 di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));

18 di non aver violato le norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 80, c.5, lett.a) del Codice)

19 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;

20 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:

I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

II) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

III) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta *(cancellare le frasi di non interesse);*

21. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici

dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).

22 di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente:
……..
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

23 che i dati identificativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:
……..
……..
……..

24 Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000
…….. (*indicare quale o cancellare il punto*)

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sulla Privacy, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 D. Lgs. 196/2003. Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.
Conferma che quanto ho dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

Data **FIRMATO DIGITALMENTE***

***Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1
Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").

2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2
Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.

2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.

4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3
Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
   a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
   b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
   c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
   d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;

f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;

g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;

h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
e) noli a freddo di macchinari;
f) forniture di ferro lavorato;
g) noli a caldo;
h) autotrasporti per conto di terzi;
i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4
Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:

a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;

b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Codice A18000
D.D. 2 agosto 2017, n. 2494
Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.. Misura 221 del PSR 2007-13. Imboschimento delle superfici agricole. Integrazioni alle Norme di attuazione.

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1) di approvare l'Allegato A che costituisce parte integrante della presente determinazione, il quale integra il cap. 11 delle Norme di attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13 della Regione Piemonte, approvate con D.D. della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e Foreste n. 142 del 20 gennaio 2010 e s.m.i.;
2) di demandare a successive determinazioni del Settore Foreste eventuali altre integrazioni o modifiche alle Norme di attuazione della Misura 221 del PSR 2007-13 della Regione Piemonte.
La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRETTORE
arch. Luigi ROBINO

Codice A18000
D.D. 3 agosto 2017, n. 2505
Designazione dei responsabili di procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di verifica della procedura di VIA per il progetto denominato "Lavori di realizzazione del bacino di laminazione del Rio Fossasso", localizzato nel Comune di Montanaro (TO) Cat. B1.13 - Pos. 2017-12/VER

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. e), della l.r. n. 23/2008 e art. 10 comma 3 della l.r. n. 14/2014, al responsabile del settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino la responsabilità del procedimento in oggetto;
- di assegnare, sentito il medesimo responsabile del settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, all'ing. Bruno Ifrigerio e all'ing. Alberto Piazza, funzionari del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;
- di richiamare integralmente l'art. 14 della legge regionale n. 14/2014 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Visto il Responsabile di Settore
Dott.ssa Maria Gambino

Il Direttore
Arch. Luigi Robino

Codice A18000
D.D. 3 agosto 2017, n. 2506
Designazione dei responsabili di procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di verifica della procedura di VIA per il progetto "Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M.3 (Torino-Susa/Bardonecchia) - Fermata Ferriera di Buttigliera Alta" localizzato nei Comuni di Avigliana e Buttigliera Alta (TO) Cat. B1.10 - Pos. 2017-13/VER

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. e), della l.r. n. 23/2008 e art. 10 comma 3 della l.r. n. 14/2014, al responsabile del settore Investimenti trasporti e Infrastrutture la responsabilità del procedimento in oggetto;
- di assegnare, sentito il medesimo responsabile del settore Investimenti trasporti e Infrastrutture, all'ing. Miriam Chiara, funzionario del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;
- di richiamare integralmente l'art. 14 della legge regionale n. 14/2014 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Visto il Responsabile di Settore
Dott.ssa Maria Gambino

Il Direttore
Arch. Luigi Robino

Codice A1807A
D.D. 3 agosto 2017, n. 2512
Censimento degli alberi monumentali. Art. 7 L. 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani". Decreto interministeriale 23 ottobre 2014. Approvazione dell'Elenco regionale degli Alberi monumentali.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di approvare l'elenco dei 58 nuovi alberi o gruppi di alberi ammessi a far parte dell'Elenco regionale degli Alberi monumentali, ai sensi della L. 10/2013 art. 7, a seguito dell'istruttoria sui criteri di monumentalità svolta dal Gruppo di lavoro, allegato in forma semplificata alla presente Determinazione per farne parte integrante (allegato 1).

2) di approvare, l'Elenco regionale degli Alberi monumentali in forma integrata, ai sensi della L. 10/2013 art. 7, comprendente 176 alberi o gruppi di alberi, allegato in forma semplificata alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2).
La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Per il Responsabile del Settore
Il Direttore
Luigi ROBINO

Codice A1803A
D.D. 3 agosto 2017, n. 2517
Iscrizione nella sezione A dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, istituito con DGR n 35-7149 del 24 febbraio 2014, dell'organizzazione "GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CAMPIGLIA CERVO(BI)"

Premesso che

il Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 febbraio 2001, n. 194, "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile" ha istituito l'elenco nazionale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile

la Direttiva del 9 novembre 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile del 13 novembre 2012, concernente "*Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile*", al fine di promuovere l'integrazione dei sistemi di riconoscimento e coordinamento delle organizz*azioni di competenza dello Stato e delle Regioni*, riconfigura la struttura dell'elenco nazionale, prevedendo l'istituzione e la gestione da parte delle regioni e province autonome di un proprio elenco territoriale del volontariato di protezione civile - da istituirsi appositamente e separatamente dal registro delle organizzazioni di volontariato, previsto dall'art. 6 della L. 266/1991;

la medesima direttiva demanda alle rispettive legislazioni regionali la definizione delle modalità di iscrizione e la determinazione dei requisiti di idoneità tecnico-operativa delle organizzazioni di protezione civile; questi ultimi devono comunque soddisfare i criteri minimi di base previsti nella direttiva stessa;

la D.G.R. n° 35 - 7149 del 24/02/2014 della Giunta Regionale del Piemonte ha preso atto degli indirizzi operativi emanati con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 novembre 2012, istituendo l'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, strutturandolo in due sezioni:

a) "Sezione A", composta da associazioni e gruppi comunali/intercomunali di volontariato aventi i requisiti di idoneità tecnico-operativa minimi di base previsti dalla Direttiva;

b) "Sezione B", composta da associazioni e gruppi comunali/intercomunali di volontariato aventi i requisiti di cui al precedente punto a), nonché quelli funzionali all'operatività delle organizzazioni di volontariato in seno alla colonna mobile regionale, previsti dall'art. 3 del regolamento regionale del 23 luglio 2012 n. 5/R;

Considerato che:

il legale rappresentante dell'organizzazione **"GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CAMPIGLIA CERVO(BI)"**, con sede legale nel comune di CAMPIGLIA CERVO (BI), Via Roma, n. 75, cap. 13812, ha presentato, con documentazione pervenuta il 29/05/2017, e da ultimo integrata in data 24/07/2017, domanda di iscrizione nella sezione A dell'Elenco Territoriale della Regione Piemonte;

dall'esito dell'istruttoria eseguita dal competente settore regionale di Protezione Civile, l'organizzazione **"GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CAMPIGLIA CERVO(BI)"**risulta in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione nella sezione A dell'Elenco territoriale della Regione Piemonte;

IL DIRIGENTE

vista la L.R. 23/08;
vista la L.R. 7/03;
visto il DPR 194/01
vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012
vista la Determinazione Dirigenziale D.B14.14 n. 702 del 26/03/2014
visto l'art. 3 del regolamento regionale del 23 luglio 2012 n. 5/R;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

di iscrivere l'organizzazione **"GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI CAMPIGLIA CERVO(BI)"** (C.F. 81021460027) con sede legale nel comune di CAMPIGLIA CERVO (BI), Via Roma, n. 75, cap. 13812, **nella Sezione A** dell'Elenco Territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Piemonte, istituito con D.G.R. n° 35 - 7149 del 24/02/2014,

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2012.

Il Dirigente del Settore
Protezione Civile e Sistema AIB
dott. Franco LICINI

Codice A1803A
D.D. 9 agosto 2017, n. 2577
Acquisizione serv formazione per lavori in prossimita' di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformita' al Testo Unico Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), per impiantisti della Colonna Mobile reg.le. Procedura ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del MePA. Determina a contrarre. Spesa presunta di euro 8.540,00. Prenotazione cap 136446/2017. CIG 7175242D00

Premesso che

la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l’art. 12, comma 1, della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l’articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112” attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112” vengono definite le funzioni della regione nell’ ambito della protezione civile;

con la legge regionale 14/04/2003, n. 7 in attuazione delle indicazioni della legge regionale 44/2000 e in applicazione di quanto disposto dalla legge 225/1992 sono state definite le competenze della Regione relativamente ai compiti della Protezione Civile. In particolare alla lettera c) dell’ art. 7 si prevede la predisposizione di un parco risorse regionale;

la legge regionale 14/04/2003, n. 7 all’art. 8 lettera a) e f) attribuisce alla Regione la gestione e il soccorso nell’emergenza e il primo intervento tecnico. Mentre all’art 14 lettera a) della medesima legge il coordinamento delle iniziative, per eventi naturali o connessi con l’attività dell’uomo che per loro natura ed estensione comportano l’intervento di più enti o amministrazioni competenti in via ordinaria;

Considerato che:

il Coordinamento Regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, associazione di rilevanza regionale convenzionata con la Regione Piemonte con atto rep. 16 dell’11.01.2017 per le attività operative a supporto della Colonna Mobile regionale, ha provveduto all’organizzazione di un gruppo di volontari elettricisti, in grado di svolgere le attività necessarie per l’allestimento degli

impianti elettrici campali, di cui è equipaggiato il modulo di assistenza alla popolazione della Colonna Mobile regionale;

il suddetto gruppo necessita di una formazione aggiuntiva, conforme al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), specifica per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, finalizzata all'individuazione, da parte del legale rappresentante delle associazioni rientranti nel Coordinamento suddetto, delle qualifiche di Persona Esperta (PES) e Persona Avvertita (PAV);

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per l'acquisizione di un servizio di Formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile regionale, come specificato nell'allegato "progetto";

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art.36, c.2 del Dlgs 50/16 e s.m.i., in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 procedendo con una RDO sul bando FORMAZIONE – SERVIZI FORMAZIONE NORMATA;

Ritenuto di approvare i contenuti del progetto del servizio (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) e suoi allegati, in particolare il disciplinare, da riportarsi nella RDO;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "… non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni",

non sussistono costi per la sicurezza;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e nel progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

il "progetto" e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. c);

considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di €. 8.540,00 sul cap 136446/17, di cui € 7.000,00 per il servizio di cui all'oggetto oltre € 1.540,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente);

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.02.99.999
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 136446 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2017;

si ritiene altresì di approvare il progetto di cui all'art. 23 del D.lgs 50/2016, allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale ;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50"

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018";

vista la L.R. 6 del 14/4/2017 *"Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019"*;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 “Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

determina

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A una RDO sul bando FORMAZIONE – SERVIZI FORMAZIONE NORMATA - del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura di un servizio di Formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile regionale, per l’importo a base d’asta di € 7.000,00 o.f.e.;

di utilizzare, ai sensi dell’art.95, comma 4, lett. c) del Dlgs 50/16, il criterio del minor prezzo;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il “progetto” di cui all’art. 23 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente determina a costituirne parte integrante;

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di stabilire che i soggetti da invitare alla gara sono da individuarsi mediante Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

di stabilire che il servizio sarà aggiudicato al soggetto che avrà presentato il prezzo più basso;

di prenotare la somma complessiva di € 8.540,00 sul CAP 136446/17, di cui € 7.000,00 per il servizio di cui all’oggetto oltre € 1.540,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente);

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.02.99.999
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

di individuare il RUP nel Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dr. Franco Licini;

di precisare che sul predetto capitolo 136446/2017 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013:

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: creditore determinabile successivamente Importo: 8.540,00 o.f.i.
Dirigente responsabile: Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: Acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Dirigente responsabile
Dott. Franco LICINI

Allegato

SERVIZIO DI FORMAZIONE PER I LAVORI IN PROSSIMITÀ DI IMPIANTI ELETTRICI E LAVORI FUORI TENSIONE IN BT, IN CONFORMITÀ AL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA (NORMA CEI 11-27 EDIZ. 2014), DESTINATA AL GRUPPO DEGLI IMPIANTISTI DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE. CIG 7175242D00	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il Coordinamento Regionale del Volontariato di P.C. del Piemonte, associazione di rilevanza regionale convenzionata con la Regione Piemonte con atto rep. 16 dell'11.01.2017 per le attività operative a supporto della Colonna Mobile regionale, ha provveduto all'organizzazione di un gruppo di volontari elettricisti, in grado di svolgere le attività necessarie per l'allestimento degli impianti elettrici campali, di cui è equipaggiato il modulo di assistenza alla popolazione della Colonna Mobile regionale;

il suddetto gruppo necessita di una formazione aggiuntiva, conforme al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), specifica per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, finalizzata all'individuazione, da parte del legale rappresentante delle associazioni rientranti nel Coordinamento suddetto, delle qualifiche di Persona Esperta (PES) e Persona Avvertita (PAV);

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per l'acquisizione di un servizio di Formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile regionale.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE/SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo soggetto a ribasso d'asta fornitura	€. 7.000,00
IVA 22%	€. 1.540,00
Importo complessivo o.f.i.	**€. 8.540,00**

Si allega:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (All.1.1)
Disciplinare (all 1.2) e suoi allegati DGUE (all.1.2.1) e Dichiarazione sostituiva unica (all.1.2.2) e Patto di integrità appalti Regione Piemonte (all. 1.2.3)

Il servizio in oggetto riguarda la *Formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile regionale*, per il riconoscimento delle qualifiche di Persona Esperta (PES) e Persona Avvertita (PAV).
Il servizio comprenderà n. 4 sessioni formative, articolate come da specifiche di seguito indicate per un totale di n. 20 ore, destinate ad un numero di n. 60 partecipanti, volontari elettricisti a supporto della Colonna Mobile regionale.

Contenuti del corso

Si fornisce la descrizione di una singola sessione formativa, conforme ai contenuti previsti dalla normativa CEI 11-27, comprensiva di alcuni contenuti mirati ed orientati alle attività del gruppo dei volontari impiantisti della Colonna Mobile regionale.

1° giornata
Modulo 1 - Contestualizzazione giuridica
Durata 1 ora
Contenuti: legislazione in materia di sicurezza dei lavori elettrici. Il D.Lgs. 81/08 e la cultura della sicurezza

Modulo 2 - Aspetti tecnici
Durata 4 ore
Contenuti: richiami di elettrotecnica, classificazione dei sistemi elettrici in base alla tensione ed in base al sistema di collegamento a terra, protezione dai contatti diretti, indiretti e dalle sovracorrenti, tensioni di contatto e di passo. Sezionamento e comando degli impianti utilizzatori. Cenni sulle sovratensioni e sui metodi di protezione. La sicurezza elettrica in condizioni ambientali particolari. Esame delle norme CEI 64-8 e CEI 11-1. Cenni sull'esposizione umana ai campi elettromagnetici.

Modulo 3 - Primo soccorso
Durata 3 ore
Contenuti: shock elettrico ed effetti dell'arco elettrico. Effetti fisiologici della corrente elettrica sul corpo umano. Indicazioni sul primo soccorso a persone colpite da shock elettrico. Il BLS (Basic Life Support).

2° giornata
Modulo 4 - Sicurezza sul lavoro - lavori elettrici
Durata 8 ore
Contenuti: Le norme di riferimento per l'esercizio degli impianti elettrici (EN 50110-1, EN 50110-2, CEI 11-27). Ruoli e responsabilità delle persone coinvolte in lavori elettrici secondo CEI 11-27. La valutazione del rischio negli ambienti di lavoro, le condizioni ambientali. Stesura di un piano di lavoro e di sicurezza. Trasmissione delle informazioni tra le persone interessate ai lavori. Scelta ed utilizzo dei DPI per lavori fuori tensione o in prossimità. Marcatura CE e conservazione dei DPI.
Lavori elettrici in BT: criteri per l'esecuzione dei lavori, preparazione del cantiere, criteri di sicurezza. Procedure per l'effettuazione dei lavori fuori tensione. Procedure per l'effettuazione di lavori in prossimità.
Lavori elettrici sotto tensione in BT: criteri generali di sicurezza, caratteristiche dei componenti

elettrici e metodologie di lavoro. Principi di sicurezza. Preparazione del cantiere, metodi per l'esecuzione dei lavori sotto tensione in sicurezza.
Gruppi elettrogeni: modalità di collegamento agli impianti utilizzatori.

3° giornata
Modulo 5 – Prove pratiche ed esame finale
Durata 3 ore
Prove pratiche di collegamento gruppi elettrogeni-impianti utilizzatori e di messa a terra.
Durata 1 ore
Esame finale con verifica scritta.

Attestato
L'attestato dovrà essere rilasciato alla fine dell'ultima lezione a coloro che avranno frequentato almeno il 90% del monte ore.

Termini e modalità di erogazione del servizio

Il servizio dovrà essere attivato, almeno con una prima sessione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula e dovrà essere concluso entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data suddetta.

Il servizio dovrà essere tenuto presso una sede formativa (opportunamente attrezzata con aule formative ed aree per le prove pratiche), nelle disponibilità del Coordinamento regionale di Protezione Civile del Piemonte sul territorio di Asti, esclusivamente nelle giornate di sabato, previa stesura di calendario concordato con il Settore Protezione e Sistema AIB della Regione Piemonte.

Allegato 1.2

Disciplinare
per l'acquisizione di un servizio di Formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile regionale.
CIG 7175242D00

Premesse 2
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara 2
2. Soggetti ammessi 3
3. Condizioni di partecipazione 3
4. Pubblicazione della documentazione 4
5. Chiarimenti 4
6. Modalità di presentazione della documentazione 4
7. Comunicazioni 5
8. Ulteriori disposizioni 5
9. Cauzioni 6
10. Pagamento a favore dell'Autorità 6
11. Requisiti di idoneità professionale 6
12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte 6
13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa 6
14. Contenuto della Busta - Offerta economica 9
15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione 10
16. Criterio di aggiudicazione 10
17. Operazioni di apertura buste 10
18. Verifica di anomalia delle offerte 11
19. Penali 11
20. Definizione delle controversie 11
21. Trattamento dei dati personali 12
22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto 12
23. Altre informazioni (nuovo PTPC 2016-2018 approvato con DGR 1-4209 del 21/11/16) 12

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della RDO, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla procedura stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.
Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato tecnico e nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre e avverrà mediante procedura negoziata e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36 e 95, co. 4, lett. c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

CIG 7175242D00
La documentazione comprende:

1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSA)
2) Disciplinare relativi allegati (DGUE e Dichiarazione sostituiva unica)
3) Patto di integrità appalti Regione Piemonte

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Corso Marche 70 10146 Torino Tel.011.4326600 PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un servizio di Formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in BT, in conformità al Testo Unico sulla Sicurezza (Norma CEI 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile regionale, come previsto dal CSA..

1.2. Il servizio dovrà essere attivato, almeno con una prima sessione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula e dovrà essere concluso entro 180 giorni naturali e consecutivi dalla data suddetta.

1.3. L'importo complessivo a base di gara è pari a € 7.000,00 (settemila/00) esclusa IVA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Ai fini dei cui alla L 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto

notorio che gli perverrà.

1.5 In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.
Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da 4 ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

1.6 I corrispettivi del servizio saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (codice A1803A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e del CIG 7175242D00.

2. Soggetti ammessi alla procedura

2.1. Sono ammessi alla procedura gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società , anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

2.3. Sono ammessi gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione di concorrenti per i quali sussistano:

►le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

►le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione** , dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano

partecipato alla medesima procedura in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima procedura.

4. Pubblicazione della documentazione

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito acquistinretepa.it anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti, Delibere/Determine a contrarre.

5. Chiarimenti

5.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA. **entro le ore 12: 00 del 06/09/2017.**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA

6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo - DGUE (allegato 1.2.1 del presente disciplinare) nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV (sezione α) e nella la parte VI.

6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, in **formato digitale con firma elettronica**.

6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

a. devono essere in formato digitale e sottoscritte con firma digitale dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso);
b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura;
c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, c.9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di

gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della procedura in parola .

7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8. Ulteriori disposizioni

8.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice.

8.2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

8.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della procedura siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di offerta fino alla medesima data.

8.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.

8.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

8.6. Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente RDO, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

9. Cauzioni e garanzie richieste

Ai sensi dell'art.93 c.1 del Codice e ss.mm.ii., non si richiede la sottoscrizione della cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art.103, c.11 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione definitiva.

10. Pagamento a favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

11. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

1 iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

11.1. Il requisito di cui al presente paragrafo (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

12.1 ► L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 12:00 del giorno 15/09/2017**.

12.2 ► l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

12.3. ► Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o pari o in aumento all'importo a base di gara.

13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa

Nella busta *Documentazione amministrativa* devono essere contenuti i seguenti documenti:

Si precisa che:

I) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

II) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla procedura;

13.1. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva unica firmata digitalmente,** resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come da allegato 1.2.2

13.2. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente, - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE)** (all. 1.2.1) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

a. ■ l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.
b. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

13.3. **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. Pertanto, ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSoe" relativo al

CIG della procedura in oggetto da inserire nella busta amministrativa (ottenibile all'indirizzo http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass).

13.4. nel caso in cui, come indicato nel paragrafo 9, l'operatore economico non provveda ad applicare uno sconto cauzionale sull'importo dell'offerta presentata, **documento firmato digitalmente** attestante la prestazione della cauzione provvisoria con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

13.5. nel caso indicato nel par. 13.4, se la cauzione provvisoria viene prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, **dichiarazione sostitutiva** con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7, del Codice;

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

13.6. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia digitale conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

13.7. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla procedura; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

13.8. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

13.9. dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

13.10 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia digitale conforme all'originale, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

13.11. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

13.12. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-

quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.13. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

13.14. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla procedura in qualsiasi altra forma;

13.15. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.16. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

13.17. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

13.18. copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c. le parti della del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. Contenuto della Busta Offerta economica

14.1 Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione,** l'offerta economica secondo il modello predisposto dal MEPA.

14.2 L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14 punti I) e II).

14.3. Saranno ammesse solo offerte economiche inferiori all'importo a base d'asta.

14.4 In conformità a quanto previsto dall'art.26 della l.488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

15 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

15.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al par. 12 avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al par. 12 deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

16 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del prezzo più basso.

17 Operazioni di apertura buste

17.1. L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA il giorno 17/09/2017 alle ore 10:30 Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

17.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA entro il giorno antecedente tale data

17.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla procedura il consorzio ed il consorziato;

III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla procedura medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla procedura;

IV. ad escludere dalla procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla procedura i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

17.4. In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste concernente le offerte economiche.

17.5. Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

17.6. il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

17.7. Qualora il punteggio relativo al prezzo sia pari o superiore ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando si ritenga che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, verrà chiusa la seduta pubblica dandone comunicazione ai partecipanti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

17.8. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta la fornitura verrà aggiudicata alla prima offerta cronologicamente pervenuta

17.9. La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

18. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice.

19. Penali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per inadempimenti nell'esecuzione del servizio nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.
La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo delle fatturazioni prodotte.
Le penali sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del

corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

20. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare.

22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

22.1. L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

22.2. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

22.3. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

22.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione che può essere inviata o tramite piattaforma MEPA o all'indirizzo PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino al servizio.

22.5. Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di €16 a carico del fornitore. Mentre le offerte che NON sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante NON sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Per quanto sopra espresso è richiesto al fornitore che risulta affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

22.6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

22.7. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, qualora sottoscritta (vedi par.9).

23. Altre informazioni (nuovo PTPC 2016-2018 approvato con DGR 1-4209 del 21/11/2016)

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

23.1 l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui slla legge 13 agosto

2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;

23.2 L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

23.3 La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

23.4 La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;

23.5 L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
  - i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli ad4mpimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
  - i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
  - il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
  - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di uanto previsto dal D.lgs 50/2016;
  - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
  - i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R;
  - soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dr. Franco Licini

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'agggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex

dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che deve essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ALL. 1.2.1 **ALLEGATO**

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. CON UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. PER L'ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI FORMAZIONE PER I LAVORI IN PROSSIMITÀ DI IMPIANTI ELETTRICI E LAVORI FUORI TENSIONE IN BT, IN CONFORMITÀ AL TESTO UNICO SULLA SICUREZZA (NORMA CEI 11-27 EDIZ. 2014), DESTINATA AL GRUPPO DEGLI IMPIANTISTI DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE CIG 7175242D00

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([1])	**Risposta:**
Nome:	Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche. Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.)
Codice fiscale	80087670016
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([2]):	Acquisizione di un servizio di formazione per i lavori in prossimità di impianti elettrici e lavori fuori tensione in bt, in conformità al testo unico sulla sicurezza (norma cei 11-27 ediz. 2014), destinata al gruppo degli impiantisti della colonna mobile regionale
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([3]):	02.90.benacq14/520/2017C
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	7175242D00 [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(2) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(3) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([4]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([5])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([6])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([7]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……...]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([8]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) [……]

(4) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(5) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese***, che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(6) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([9])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…] d): [……]

(8) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(9) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([10]) 2. Corruzione([11]) 3. Frode([12]); 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([13]); 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([14]); 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([15]) CODICE 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][……..…..] ([16])
In caso affermativo, indicare ([17]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(10) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(11) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(12) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(13) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(14) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(15) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(16) Ripetere tante volte quanto necessario.

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[18] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**

(18) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([19]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([20])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua**	[ ] Sì [ ] No

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.
(20) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
(21) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

conoscenza, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([21]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ? **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([22]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico:	[ ] Sì [ ] No

(22) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

- ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([23]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][…..……..…] ([24])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

[23] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([25]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[25] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([26])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([27])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([28]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([29]), e valore) [……], [……] ([30]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(26) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(27) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(28) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(29) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(30) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([31]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([32]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] [ ] [ ] [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([33]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…..]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…..]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([34]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……], [……],[……], [……],[……], Anno, numero di dirigenti [……],[……], [……],[……], [……],[……]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([35]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(35) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([37])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([36]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][…….]([38])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([39]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([40]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

---

(36) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(37) Ripetere tante volte quanto necessario.
(38) Ripetere tante volte quanto necessario.
(39) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(40) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

All. 1.2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome_____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;

3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

4. ***(compilare)*** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:

……..
……..
……..
……..
……..;

5. ***(compilare, se pertinente)*** le prestazioni che intende affidare in subappalto;

……..
……..;

6. ***(compilare, se pertinente)*** che i seguenti i nominativi:

……..
……..;

sono soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/16 (di seguito denominato "Codice") ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 quali……..***(indicare quali)*** ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

7. ***(flaggare la voce che interessa)***

- ❑ che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

- ❑ che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 *(cancellare la frase non di interesse)*;

8. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

9. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

10. ***(cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti)***
Nel caso di cui all'art. 110, comma 3, del Codice:

a) che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];

oppure

b) che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

oppure

nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:

- ►che il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto

- ►che, secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - si attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto
- ►che l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- ►che l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- ►che in virtù del contratto (***da allegare***) l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

11. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c));

12. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d));

13. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e));

14. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f));

15. che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));

16. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n.55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h);

17. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));

18. di non aver violato le norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 80, c.5, lett.a) del Codice);

19. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;

20. ***(cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti)***
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:

I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

II) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

III) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta *(cancellare le frasi di non interesse);*

21. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).

22. di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente:
……..
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

23. ***(compilare)*** che i dati identificativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:
……..
……..
……..

24. ***(compilare)*** Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000
…….. (*indicare quale o cancellare con il carattere barrato*)

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sulla Privacy, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.
Conferma che quanto ho dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

Data **FIRMATO DIGITALMENTE***

***Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

Codice A1803A
D.D. 10 agosto 2017, n. 2589
Revoca dello stato di massima pericolosita' per gli incendi boschivi sulle province di Alessandria, Asti, Cuneo, a partire dal giorno 11 agosto 2017 Legge 21 novembre 2000 n. 353. Legge regionale 19 novembre 2013 n. 21

Vista Ia legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000 n. 353, in particolare l'articolo 3 comma 3 lettera f) e I'articolo 10 comma 5;

vista Ia Legge regionale n. 21/2013, Ia quale, aII'articolo 5 comma 3 prevede che:
"La struttura regionale competente per materia, sulla base del livello di pericolo, determina lo stato di massima pericolosità, anche per una o più province, oltre che per l'intero territorio regionale. Tale determinazione comporta l'applicazione del divieti previsti all'articolo 11, comma 6";

considerato che detto articolo 11 comma 6, prevede che:
"Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, Ia distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio. In particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio";

considerato che l 'art. 14 comma 2 delIa Lr. 21/2013 prevede che:
"La violazioni di divieti e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11, commi 3 e 6, comportano I'appIicazione delle sanzioni previste daIl'articolo 10 delIa legge 353/2000;

vista la determinazione dirigenziale n. 1925 del 21.06.2017, con la quale era stato dichiarato lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi, su tutto il territorio regionale;

vista la determinazione dirigenziale n. 2001 del 28.06.2017 con la quale era stato revocato lo stato di massima pericolosità incendi boschivi nelle province di Torino, Biella, Novara, Verbania e Vercelli,

valutato che la cessazione delle condizioni di massima pericolosità per incendi boschivi sul territorio delle province di Alessandria, Asti, Cuneo emerge dalla situazione meteorologica in atto e prevista dai prodotti del Centro Funzionale Arpa Piemonte;

IL DIRIGENTE

Visti gIi articoli 4 e 7 del D. Igs n. 165/2001 e successive modifiche;
visto I'art. 17 della legge regionale n. 23/2008;

determina

Lo CHIUSURA dello stato di massima pericolosità per incendi boschivi, nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, a partire dal giorno 11 agosto 2017, ai fini della Legge n. 353/2000 e legge regionale n. 21/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al sensi deII'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 delIa LR. n.22/2010.

Il Dirigente del Settore
dott. Franco LICINI

Codice A1803A
D.D. 10 agosto 2017, n. 2591
Iscrizione nella sezione A dell'Elenco territoriale della Regione Piemonte, istituito con DGR n. 35-7149 del 24 febbraio 2014, dell'organizzazione "CIRCOLO AMBIENTALE DI RIVOLI" (TO).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di iscrivere l'organizzazione "**CIRCOLO AMBIENTALE DI RIVOLI"** (C.F. 95615670015) con sede legale nel comune di RIVOLI (TO), Via Rivara, n. 13, cap. 10098, **nella Sezione A** dell'Elenco Territoriale della Regione Piemonte, istituito con D.G.R. n° 35 - 7149 del 24/02/2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2012.

Il Dirigente del Settore
Protezione Civile e Sistema AIB
dott. Franco LICINI

Codice A1803A
D.D. 10 agosto 2017, n. 2594
Fornitura materiale logistico a completamento/reintegro equipaggiamento modulo Segreteria-TLC e TAST della CMR di protezione della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di 28.670,00 Prenotazione cap. 111981/2017 - CIG 71789408B1

Premesso che

la legge 24/02/1992 n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l'art. 12, comma 1, della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n.59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l'articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 26/04/2000, n.44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112" vengono definite le funzioni della regione nell' ambito della protezione civile;

la legge regionale n.7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

con D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008 è stato recepito il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni" costituente quadro prescrizionale di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2003;
la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte

ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile
con DGR 56-657 del 24.11.14 sono state approvate le procedure operative standard della Colonna Mobile della Regione Piemonte individuandone i moduli funzionali e le squadre operative attivabili in interventi in ambito regionale/nazionale ed internazionale;

Fanno parte della Colonna Mobile della Regione Piemonte il Modulo Segreteria e TLC e il modulo TAST.

nel corso delle attività dei moduli effettuate nell'anno 2016-2017 (esercitazione nazionale Magnitudo 5,5, esercitazione internazione EUBelmodex2016, IPAflood2016 ed evento sismico in Centro Italia) è emersa la necessità di integrare le dotazioni del modulo Segreteria e TLC e del modulo TAST di una componente logistica definita e autonoma rispetto a quella del resto della Colonna Mobile Regionale;

tale dotazione logistica è individuata in base ad un progetto realizzato in collaborazione tra Regione Piemonte e Coordinamento Regionale del Volontariato tenuto agli atti del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi;

È necessario provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto in quanto:
per assicurare l'operatività della Colonna Mobile Regionale, la Regione Piemonte deve provvedere al completamento logistico del Modulo Segreteria e TLC e TAST;
la Colonna Mobile Regionale piemontese è stata impiegata nell'emergenza terremoto Italia Centrale 2016-2017 con impiego anche di materiali e mezzi, la cui funzionalità deve essere ripristinata per le parti ammalorate durante la missione;

Ritenuto che, per le acquisizioni di cui al punto precedente l'importo massimo stimato è di € 23.500,00 oneri fiscali esclusi, quantificato sulla base di un indagine di mercato.

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire la fornitura del materiale logistico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento modulo Segreteria e TLC e TAST della colonna mobile regionale di protezione della Regione Piemonte, elencata nell'allegato 1.1 del progetto di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/16 e s.m.i.;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di utilizzare il mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 84/2012;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante RDO di almeno cinque operatori presenti sul MePA nel bando PROMAS114, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 individuati tra i rivenditori del materiale oggetto della fornitura;

Ritenuto di approvare i contenuti del progetto del fornitura (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) e suoi allegati, in particolare il disciplinare, da riportarsi nella RDO;

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e non è stato redatto il "DUVRI" non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis,

del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "… non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni",

non sussistono costi per la sicurezza;

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto MePa nonché nel "progetto" di cui all'art. all'art. 23 del D.lgs 50/2016 e nei suoi allegati;

il "progetto e suoi allegati costituiscono parte integrante della presente determina;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto, non sono presenti elementi sufficienti per procedere alla valutazione col principio dell'offerta economicamente vantaggiosa;

considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di €. 28.670,00 sul cap 111981/2017, di cui €23.500,00 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 5.170,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964)

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U 1.03.01.02.007
trans. UE 8
ricorrente 4
perimetro sanitario 3;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 111981 delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2017;

Si ritiene necessario approvare il progetto di cui all'art. 23 del Dlgs 50/16 e s.m.i. allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50";

Visto il D.Lgs n. 50/2016 ““Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018”;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.”;
Vista la l.r. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 “Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”

determina

di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l’impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto la fornitura di materiale logistico a completamento e reintegro dell’equipaggiamento del modulo Segreteria e TLC e del modulo TAST della colonna mobile regionale di Protezione Civile e della Sala Operativa di Protezione civile della Regione Piemonte per l’importo a base d’asta di €23.500,00;

di invitare mediante RDO di almeno cinque operatori presenti sul MePA nel bando PROMAS114, ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs 50/2016 individuati tra i rivenditori di hardware oggetto della fornitura;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il “progetto” di cui all’art. 23 del d.Lgs 50/2016 e s.m.i. allegato alla presente determina a costituirne parte integrante;

di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;

di prenotare la somma complessiva di € 28.670,00 sul cap 111981/2017, di cui € 23.500,00 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 5.170,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione;

di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida;

di individuare il RUP nel Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dr. Franco Licini

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di precisare che sul predetto capitolo 111981/2017 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: determinabile successivamente
Importo: € 28.670,00
Dirigente responsabile:Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Allegato

FORNITURA MATERIALE LOGISTICO A COMPLETAMENTO E RIENTEGRO DELL'EQUIPAGGIAMENTO MODULO SEGRETERIA E TLC E TAST DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE – CIG 71789408B1	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Considerato che la Regione Piemonte:

nel corso delle attività dei moduli effettuate nell'anno 2016-2017 (esercitazione nazionale Magnitudo 5,5, esercitazione internazione EUBelmodex2016, IPAflood2016 e evento sismico in Centro Italia) è emersa la necessità di integrare le dotazioni del modulo Segreteria e TLC e del modulo TAST di una componente logistica definita e autonoma rispetto a quella del resto della Colonna Mobile Regionale;

tale dotazione logistica è individuata in base ad un progetto realizzato in collaborazione tra Regione Piemonte e Coordinamento Regionale del Volontariato tenuto agli atti del Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi;

È necessario provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto in quanto:

per assicurare l'operatività della Colonna Mobile Regionale, la Regione Piemonte deve provvedere al completamento logistico dei Moduli Segreteria e TLC e TAST;

la Colonna Mobile Regionale piemontese è stata impiegata nell'emergenza terremoto Italia Centrale 2016-2017 con impiego anche di materiali e mezzi, la cui funzionalità deve essere ripristinata per le parti ammalorate durante la missione;

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo complessivo soggetto a ribasso d'asta fornitura	23.500,00
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	-
Totale importo	**23.500,00**
IVA 22%	5.170,00
Importo complessivo o.f.i.	**28.670,00**

si allega:

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (all.1.1)
Disciplinare (all 1.2) e suoi allegati (DGUE (all.1.2.1), Dichiarazione sostituiva unica (all.1.2.2), Patto di Integrità Appalti Regione Piemonte (all.1.2.3)
Dettaglio prezzi (all.1.3)

Fornitura materiale logistico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento modulo segretria e TLC e TAST della colonna mobile regionale di protezione della Regione Piemonte Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del D.lgs 50/2016e ss.mm.ii. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. - CIG 71789408B1	

PEZZI	CATEGORIA	DESCRIZIONE
2	*CPV 35110000-8 - Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche*	**Gazebo** in alluminio marca Sprech modello Duplex (o prodotto equivalente) con struttura in alluminio da mantenersi nell'intradosso della copertura. Grandezza 4x4 mq e altezza sotto trave di almeno 2,20. Il Gazebo è munito di: - N. 2 pareti laterali esterne bianche in PVC ingnifugo (cat. CERTIFICAZIONE CLASSE 2) Ciascuna parete è formata da due unità uguali e dotata di finestre fisse in plastica trasparente serigrafata. Le due unità sono unite tra di loro con giuntura a cavallotti a molla in modo tale che all'occorrenza ciascuna unità possa essere ripiegata nello spigolo del gazebo; - N. 2 pareti laterale esterne bianche in PVC ingnifugo (cat. CERTIFICAZIONE CLASSE 2) Ciascuna parete è formata da due unità, una dotata di finestra di dimensioni 1.30x1.30m con zanzariera e copri-finestra in pvc apribile con cerniera e l'altra di porta con apertura a cerniera. Le due unità sono unite tra di loro con giuntura a cavallotti a molla in modo tale che all'occorrenza ciascuna unità possa essere ripiegata nello spigolo del gazebo ; - Telo di copertura in PVC ingnifugo (cat. CERTIFICAZIONE CLASSE 2); - N. 4 mantovane di raccordo telo di copertura – parete - Cinghie per ancoraggio al sistema di zavorre
1	*CPV 35110000-8 - Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche*	**Sistema di accoppiamento** tra i due gazebi sopra indicati comprensivo di gronda in pvc, sistema di bloccaggio (almeno due piastre) e 2 fasce laterali verticali
1	*CPV 35110000-8 - Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche*	100 Mq **Pavimentazione modulare e avvolgibile**, ignifugo (CERTIFICAZIONE CLASSE 1), antisdrucciolo in materiale termoplastico resistente Composystem tipo RI (o prodotto equivalente). Colore Grigio.
20	*CPV 35110000-8 - Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche*	**Dissuasore**-zavorra in plastica dotati di foro passante per l'inserimento di una palina (almeno 48 mm di diametro) di colore giallo e riempibile d'acqua (Capacità 75l) attraverso tappo nella parte superiore e scarico nella parte bassa. L'elemento deve essere impilabile con altri. Modello di riferimento E001TB Tekcnoplast
3	*Prodotto: CPV 35111000-5 – Estintori*	**Estintore CO2** 5 Kg., con supporto a piantana dotata di

	ed attrezzature antincendio	cartellonistica
20	*CPV 35110000-8 - Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche*	**Rampe passacavi** carrabili per attraversamenti stradali con due scanalature passaggio cavi di diametro da 20 mm e una scanalatura passaggio cavi di diametro di 45 mm. Lunghezza (mm) 1200x210x65. Peso inferiore 13 kg. Modello di riferimento. Prodotto Arcotech - rampa piccola (o prodotto equivalente). Colore: 10 pezzi nero – 10 pezzi giallo
2	*CPV 35110000-8 - Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche*	**Riscaldatore a gasolio** indiretto carrellato modello Master bv 77 o prodotto equivalente per tipologia di combustione, potenza, peso (33 kg) e scarico dei fumi. Completo di Kit canalizzatore Ø 294 mm, tubo flessibile per la conduzione dell'area della lunghezza di 3 metri, Diffusore Ø 300 mm, copertura per la pioggia, Filtro pre riscaldamento e camino.

Allegato 1.2

Disciplinare per la
fornitura materiale logistico a completamento e rientegro dell'equipaggiamento modulo segreteria e tlc e TAST della colonna mobile regionale di protezione civile della Regione Piemonte. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. - CIG 71789408B1

Premesse 2
1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara 2
2. Soggetti ammessi alla RDO 3
3. Condizioni di partecipazione 3
4. Pubblicazione della documentazione di RDO 4
5. Chiarimenti 4
6. Modalità di presentazione della documentazione 4
7. Comunicazioni 5
8. Ulteriori disposizioni 5
9. Cauzioni 6
10. Pagamento a favore dell'Autorità 6
11. Requisiti di idoneità professionale 6
12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte 6
13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa 6
14. Contenuto della Busta - Offerta economica 9
15. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione 9
16. Criterio di aggiudicazione 10
17. Operazioni di apertura buste 10
18. Verifica di anomalia delle offerte 11
19. Penali 11
20. Definizione delle controversie 11
21. Trattamento dei dati personali 11
22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto 11
23. Altre informazioni 12

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della RDO a cui è allegato, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla RDO stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.
Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato tecnico e nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii..
L'affidamento in oggetto viene disposto con determina a contrarre e avverrà mediante procedura di acquisizione sotto soglia e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 36 e 95, co. 4, lett. c), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (di seguito denominato Codice).

CIG 71789408B1
La documentazione della RDO comprende:

1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSA)
2) Disciplinare e relativi allegati (DGUE e Dichiarazione sostituiva unica)
3) Dettaglio prezzi
4) Patto di integrità appalti Regione Piemonte

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Corso Marche 70 10146 Torino Tel.011.4326600 PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura materiale logistico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento modulo segreteria e TLC e TAST della colonna mobile regionale di protezione civile della Regione Piemonte, come previsto dal CSA.

1.2. La consegna dovrà avvenire, in un'unica soluzione, secondo modalità da concordare entro 30 gg dalla stipula del contratto.

1.3. L'importo massimo della fornitura a base del confronto competitivo è di **€ 23.500,00 (ventitremilaecinquecento/00)** esclusa IVA.

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della fornitura oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Ai fini dei cui alla L 136/2010 e s.m.i., riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio che gli perverrà.

1.5 In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del Codice.
Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da 4 ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

1.6 Le imprese partecipanti possono comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

1.7 I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (codice A1803A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e del CIG 71789408B1

2. Soggetti ammessi alla RDO

2.1. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo "requisiti di idoneità professionale", tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società , anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice e ss.mm.ii.;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice e ss.mm.ii., oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice e ss.mm.ii.

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice e ss.mm.ii..

2.3. Sono ammessi alla RDO gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice e ss.mm.ii., alle condizioni di cui al presente disciplinare.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla RDO di concorrenti per i quali sussistano:

►le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
►le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2.► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla RDO**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice,

è vietato partecipare alla RDO in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla RDO anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima RDO.

4. Pubblicazione della documentazione alla RDO

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito acquistinretepa.it anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti.

5. Chiarimenti

5.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare attraverso la piattaforma ME.PA. **entro le ore 10: 00 del 12/9/2017**

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MEPA nella sezione comunicazioni della RDO.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA

6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico – DGUE (allegato 1.2.1 del presente disciplinare) nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV (sezione α) e nella la parte VI.

Le dichiarazioni sostitutive di cui al successivo punto 14.2 devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR. 28 dicembre 2000, n.445, utilizzando l'allegato 1.2.2 del presente disciplinare.

6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente RDO devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 19, 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, in formato digitale con firma elettronica.

6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

a. devono essere in formato digitale e sottoscritte con firma digitale dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso);
b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia firmata digitalmente conforme all'originale della relativa procura;
c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua

straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.7. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, c.9 del Codice. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6.8. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

7.1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate con l'utilizzo della sezione comunicazioni della RDO in parola.

7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, le comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8. Ulteriori disposizioni

8.1. Si procederà all'aggiudicazione della RDO anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.

8.2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della RDO qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

8.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.
Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della RDO siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria eventualmente prestata in sede di offerta fino alla medesima data.

8.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.

8.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

8.6. Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente RDO, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

9. Cauzioni

Ai sensi dell'art.93 c.1 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione provvisoria

Ai sensi dell'art.103, c.11 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione definitiva.

10. Pagamento a favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

11. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

1 iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

11.1. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

12. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

12.1 ► L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 12:00 del giorno 15/9/2017**

12.2 ►l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.

12.3 ►**Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o pari o in aumento all'importo a base di gara.

13. Contenuto della Busta - Documentazione amministrativa

Si precisa che:

I) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

II) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5 le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni devono essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla RDO;

13.1. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva unica firmata digitalmente,** resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 come da allegato 1.2.2

13.2. La documentazione amministrativa dovrà contenere la **dichiarazione sostitutiva, firmata digitalmente, - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo (DGUE)** (all. 1.2.1) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante, in particolare:

a. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi (vedi parte "B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico" della "parte II Informazioni sull'operatore economico" del DGUE);

13.3 **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. Pertanto, ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto da recuperarsi al seguente link:
http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass
tale codice è da inserire nella busta amministrativa.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CHE PARTECIPANO IN FORMA ASSOCIATA)

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

13.4. atto costitutivo e statuto del consorzio in copia digitale conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

13.5. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla RDO; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

13.6 mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

13.7. dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

13.8 atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia digitale conforme all'originale, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo

13.9 dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

13.10 dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.11 copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata firmata digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

13.12 dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla RDO in qualsiasi altra forma;

13.13 dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

13.14 copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

13.15 copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o

della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

13.16 copia digitale conforme all'originale firmata digitalmente del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14 Contenuto della Busta Offerta economica

14.1 Nella busta "Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione,** l'offerta economica secondo il modello predisposto dal MEPA.

14.2 L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo "Contenuto della Busta – Documentazione amministrativa" punti I) e II).

14.3 nella busta "Offerta economica" deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, il dettaglio prezzi **(all. 1.3)** regolarmente compilato e firmato digitalmente.

14.4. Saranno ammesse solo offerte economiche inferiori all'importo a base d'asta.

14.5 In conformità a quanto previsto dall'art.26 della l.488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

15 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

15.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

16 Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo.

17 Operazioni di apertura buste

17.1. L'apertura in seduta pubblica delle buste avverrà tramite piattaforma MEPA il giorno 18/9/2017 alle ore 10.30
Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

17.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MEPA.

17.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta Documentazione Amministrativa, nella prima seduta, si procederà:

I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

II. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla RDO il consorzio ed il consorziato;

III. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla RDO medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla RDO;

IV. ad escludere dalla RDO i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

V. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione a tutti i concorrenti. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla RDO i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

VI. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

VII. All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla RDO dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

17.4. In seduta pubblica si procederà all'apertura delle buste concernente le offerte economiche.

17.5. Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

17.6. Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

17.7. Nel caso in cui due o più concorrenti presentino la medesima offerta, la fornitura verrà aggiudicata alla prima offerta cronologicamente pervenuta

17.8. La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

18. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice.

19. Penali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le penalità per ritardi nella consegna della fornitura nella misura dell'1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo oltre i termini di consegna definiti da questo disciplinare, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.
La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario e relativa richiesta di emissione di nota di credito, senz'altra misura amministrativa o legale.
Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

20. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

21. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della RDO regolata dal presente disciplinare.

22. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

22.1. L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.
L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla RDO indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

22.2. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

22.3. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

22.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione che può essere inviata o tramite piattaforma MEPA o all'indirizzo PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.
- Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

22.5 Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di €16 a carico del fornitore. Mentre le offerte che NON sono seguite dall'accettazione da parte della Stazione Appaltante NON sono rilevanti ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo. Per quanto sopra espresso è richiesto al fornitore che risulta affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

22.6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali e gli oneri fiscali.

23. Altre informazioni (nuovo PTPC 2016-2018 approvato con DGR 1-4209 del 21.11.16)

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

1 l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei fluSsi finanziari di cui Alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;

2 L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3 La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4 La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;

5 L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
  - i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
  - i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
  - il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
  - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4)

l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di uanto previsto dal D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R;

- soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dr. Franco Licini

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera essere accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

ALL. 1.2.1 **ALLEGATO**

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETT.A) DEL D.LGS 50/2016 CON UTILIZZO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. PER L'ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA MATERIALE LOGISTICO A COMPLETAMENTO E RIENTEGRO DELL'EQUIPAGGIAMENTO MODULO SEGRETERIA E TLC E TAST DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PIEMONTE – CIG 71789408B1

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([1])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche. Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) 80087670016
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([2]):	Acquisizione di Fornitura di materiale logistico a completamento e rientegro dell'equipaggiamento modulo segreteria e tlc e TAST della colonna mobile regionale di protezione civile della Regione Piemonte
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([3]):	02.90.benacq14/521/2017c
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	**CIG 71789408B1** [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.
(2) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
(3) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale	[……]
Persone di contatto ([4]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([5])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([6])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([7]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……...]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([8]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) [……]

(4) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

(5) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese***, che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

(6) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

(7) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……][……..…] c) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([9])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..…] b): [……..…] c): [……..…] d): [……]

(8) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(9) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; ***se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.***

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice): 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([10]) 2. Corruzione([11]) 3. Frode([12]); 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([13]); 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([14]); 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([15]) CODICE 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([16])
In caso affermativo, indicare ([17]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

(10) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(11) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(12) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(13) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(14) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

(15) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(16) Ripetere tante volte quanto necessario.

(17) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[18] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….…][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**

(18) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. – Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	a) [……..…..] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…..] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	a) [……..…..] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No - [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…..] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([19]): [……][……][……..…..]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([20])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua**	[ ] Sì [ ] No

(19) Ripetere tante volte quanto necessario.
(20) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
(21) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

conoscenza, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([21]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ? **In caso affermativo**, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([22]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico:	[ ] Sì [ ] No

(22) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

- ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([23]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No […….]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..……][…..……..…] ([24])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]

[23] **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……..…][……..…][……..…]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…]
5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?	[ ] Sì [ ] No
- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([25]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

[25] Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:** **e/o,** 1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([26])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): […….][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: **e/o,** 2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([27])**:** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta (numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([28]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([29]), e valore) [……], [……] ([30]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(26) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(27) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
(28) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(29) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
(30) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([31]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([32]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] [ ] [ ] [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([33]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……..……] [……..…..]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…..]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…..]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([34]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……] b) [……]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([35]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([35]) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([37])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([36]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([38])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([39]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([40]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data FIRMATO DIGITALMENTE*

*Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

(36) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
(37) Ripetere tante volte quanto necessario.
(38) Ripetere tante volte quanto necessario.
(39) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
(40) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

All. 1.2.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19, 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Questo modulo serve per:

- dichiarare stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante
- dichiarare stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti (solo se sono a conoscenza diretta del dichiarante)
- dichiarare la conformità agli originali di: copie di atti e di documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione, copie di titoli di studio o di servizio, copie di documenti fiscali che devono essere conservati per obbligo di legge, copie di pubblicazioni.

IL DICHIARANTE

Cognome _____ Nome_____

Data di nascita ___/___/_____ Luogo di nascita _____ Prov. ____

DICHIARA

1. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice comportamento dei dipendenti della Giunta regionale, pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali;

3. accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

4. ***(compilare)*** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata:

……..
……..
……..
……..
……..;

5. ***(compilare, se pertinente)*** le prestazioni che intende affidare in subappalto;

……..
……..;

6. ***(compilare, se pertinente)*** che i seguenti i nominativi:

……..
……..;

sono soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/16 (di seguito denominato "Codice") ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 quali……..***(indicare quali)*** ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

7. ***(flaggare la voce che interessa)***

- ❑ che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001,

oppure

- ❑ che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2 *(cancellare la frase non di interesse)*;

8. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

9. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

10. ***(cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti)***
Nel caso di cui all'art. 110, comma 3, del Codice:

a) che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subappalto [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all'esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];

oppure

b) che il curatore fallimentare è autorizzato all'esercizio provvisorio ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 110 comma 5

oppure

nel caso di cui all'art. 110, comma 5, del Codice:

- ►che il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto

- ►che, secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - si attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto
- ►che l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;
- ►che l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;
- ►che in virtù del contratto (***da allegare***) l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

11. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c));

12. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett. d));

13. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e));

14. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f));

15. che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g));

16. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n.55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h);

17. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i));

18. di non aver violato le norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (art. 80, c.5, lett.a) del Codice);

19. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;

20. ***(cancellare con il carattere barrato le voci non pertinenti)***
ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:

I) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

II) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

III) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta *(cancellare le frasi di non interesse);*

21. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).

22. di essere iscritto/a nel seguente registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto da parte del concorrente:
……..
indicare espressamente la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto/a, gli estremi d'iscrizione numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza.

23. ***(compilare)*** che i dati identificativi del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi sono:
……..
……..
……..

24. ***(compilare)*** Ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, di possedere la certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000
…….. (*indicare quale o cancellare con il carattere barrato*)

Dichiara, inoltre, di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sulla Privacy, in particolare riguardo ai diritti riconosciuti dall'art. 7 D.Lgs. 196/2003.

Acconsente al trattamento dei dati che ha fornito, con le modalità e per le finalità indicate nella informativa stessa e necessari per rispondere a questa richiesta.
Conferma che quanto ho dichiarato è vero e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 445/2000 (articoli 75 e 76)

Data **FIRMATO DIGITALMENTE***

***Secondo le modalità di cui agli articoli 38 del DPR 445/2000 e 65 del D.lgs. 82/2005

all.1.3 Area compilata dal PUNTO ORDINANTE			Area compilata dal FORNITORE					
Fornitura materiale logistico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento modulo segretria e TLC e TAS della colonna mobile regionale di protezione della Regione Piemonte Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36, c.2 lett.a) del D.lgs 50/2016e ss.mm.ii. con utilizzo del Mercato elettronico della P.A. - CIG 71789408B1	Richiesto campione	Quantita'	Prezzo unitario (IVA esclusa)	Prezzo unitario (IVA esclusa)	IVA	Prezzo unitario (IVA inclusa)	Prezzo Totale (IVA esclusa)	Prezzo totale (IVA inclusa)
Gazebo in alluminio marca Sprech modello Duplex (o prodotto equivalente) con struttura in alluminio da mantenersi nell'intradosso della copertura. Grandezza 4x4 mq e altezza sotto trave di almeno 2,20. Il Gazebo è munito di: N. 2 pareti laterali esterne bianche in PVC ingnifugo (cat. CERTIFICAZIONE CLASSE 2) Ciascuna parete è formata da due unità uguali e dotata di finestre fisse in plastica trasparente serigrafata. Le due unità sono unite tra di loro con giuntura a cavallotti a molla in modo tale che all'occorrenza ciascuna unità possa essere ripiegata nello spigolo del gazebo; N. 2 pareti laterali esterne bianche in PVC ingnifugo (cat. CERTIFICAZIONE CLASSE 2) Ciascuna parete è formata da due unità una dotata di finestra di dimensioni 1.30x1.30m con zanzariera e copri-finestra in pvc apribile con cerniera e l'altra di porta con apertura a cerniera. Le due unità sono unite tra di loro con giuntura a cavallotti a molla in modo tale che all'occorrenza ciascuna unità possa essere ripiegata nello spigolo del gazebo; Telo di copertura in in PVC ingnifugo (cat. CERTIFICAZIONE CLASSE 2);N. 4 mantovane di raccordo telo di copertura – parete e Cinghie pe	**no**	2						
Sistema di accoppiamento tra i due gazebi sopra indicati comprensivo di gronda in pvc, sistema di bloccaggio (almeno due piastre) e 2 fasce laterali verticali	**no**	1						
100 Mq **Pavimentazione modulare e avvolgibile**, ignifugo (CERTIFICAZIONE CLASSE 1), antisdrucciolo in materiale termoplastico resistente Composystem tipo RI (o prodotto equivalente). Colore Grigio.	**no**	1						
Dissuasore-zavorra in plastica dotati di foro passante per l'inserimento di una palina (almeno 48 mm di diametro) di colore giallo e riempibile d'acqua (Capacità 75l) attraverso tappo nella parte superiore e scarico nella parte bassa. L'elemento deve essere impilabile con altri. Modello di riferimento E001TB Tekcnoplast	**no**	20						
Estintore CO2 5 Kg., con supporto a piantana dotata di cartellonistica	**no**	3						
Rampe passacavi carrabili per attraversamenti stradali con due scanalature passaggio cavi di diametro da 20 mm e una scanalatura passaggio cavi di diametro di 45 mm. Lunghezza (mm) 1200x210x65. Peso inferiore 13 kg. Modello di riferimento. Prodotto Arcotech - rampa piccola (o prodotto equivalente). Colore: 10 pezzi nero – 10 pezzi giallo	**no**	20						
Riscaldatore a gasolio indiretto carrellato modello Master bv 77 o prodotto equivalente per tipologia di combustione, potenza, peso (33 kg) e scarico dei fumi. Completo di Kit canalizzatore Ø 294 mm, tubo flessibile per la conduzione dell'area della lunghezza di 3 metri, Diffusore Ø 300 mm, copertura per la pioggia, Filtro pre riscaldamento e camino.	**no**	2						
TOTALE COME OFFERTA GENERATA SU MEPA								

Codice A1803A
D.D. 21 agosto 2017, n. 2623
Dichiarazione stato di massima pericolosita' per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale del Piemonte, a partire dal giorno 22.08.2017. Legge 21 novembre 2000 n. 353. Legge regionale 19 novembre 2013 n. 21

Vista Ia legge quadro in materia di incendi boschivi 21 novembre 2000 n. 353, in particolare l'articolo 3 comma 3 lettera f) e I'articolo 10 comma 5;

vista Ia Legge regionale n. 21/2013, Ia quale, aII'articolo 5 comma 3 prevede che:
"La struttura regionale competente per materia, sulla base del livello di pericolo, determina lo stato di massima pericolosità, anche per una o più province, oltre che per l'intero territorio regionale. Tale determinazione comporta l'applicazione del divieti previsti all'articolo 11, comma 6";

considerato che detto articolo 11 comma 6, prevede che:
"Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, Ia distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio. In particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace, accendere fuochi d'artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio";

considerato che l 'art. 14 comma 2 delIa Lr. 21/2013 prevede che:
"La violazioni di divieti e l'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 11, commi 3 e 6, comportano I'appIicazione delle sanzioni previste daIl'articolo 10 delIa legge 353/2000;

valutato che lo stato di massima pericolosità di incendi boschivi sul territorio regionale del Piemonte emerge dalla situazione meteorologica in atto e prevista dai prodotti del Centro Funzionale Arpa Piemonte;

IL DIRIGENTE

Visti gIi articoli 4 e 7 del D. Igs n. 165/2001 e successive modifiche;
visto I'art. 17 della legge regionale n. 23/2008;

determina

Lo stato di massima pericolosità per incendi boschivi, a partire dal giorno 22.08.2017, su tutto il territorio del Piemonte, ai fini della Legge n. 353/2000 e legge regionale n. 21/2013.

La cessazione dello stato di massima pericolosità sarà stabilita con successiva determinazione del Dirigente del Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi, al cessare delle condizioni meteorologiche di rischio.

A tal fine;

RENDE NOTO

In applicazione dell'art. 11 comma 6 della Lr. 21/2013:

“Nei periodi in cui viene dichiarato lo stato di massima pericolosità per gli incendi boschivi non sono ammesse le deroghe di cui al comma 3, Ia distanza dal bosco viene aumentata a cento metri e sono vietate le azioni determinanti anche solo potenzialmente l’innesco di incendio; in particolare, è vietato accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o brace, accendere fuochi d’artificio, fumare, disperdere mozziconi o fiammiferi accesi, lasciare veicoli a motore incustoditi a contatto con materiale vegetale combustibile o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato di incendio.”

In applicazione dell’art. 14 della Lr. 21/2013:

1. Le violazioni dei divieti di cui all’articolo 11 , comma 2 e l’inosservanza delle prescrizioni di cui all’articolo 11, commi 4 e 5 comportano l’applicazione di sanzioni amministrative da un minimo di 200 euro a un massimo di 2000 euro.
2. Le violazioni di divieti e l’inosservanza delle prescrizioni di cui all’articolo 11 commi 3 e 6, comportano I’applicazione delle sanzioni previste dalI’articolo 10 delIa legge 353/2000.
3. Per I’accertamento delle violazioni e I’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla presente legge si applicano le norme ed i principi di cui al capo I della legge 24 novembre 1981, n. 689 (Modifiche al sistema penale).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al sensi deII’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 delIa LR. n.22/2010.

Il Dirigente del Settore
dott. Franco LICINI

Codice A1803A
D.D. 30 agosto 2017, n. 2699
Serv biennale di assistenza e manutenzione applicativo "GeoEventFlex" per la gestione segnalazioni in uso presso la sala operativa di protezione civile della Regione Piemonte. Procedura di trattativa diretta ai sensi dell'art. 63 c.2 lett. b.2) del D.lgs 50/2016 e s.m.i. con utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre. Spesa di Euro 24.400,00 ofi prenotazione impegni su cap 135260/2018 e 135260/2019. CIG 71853133DD

Premesso che

la legge 24/02/1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" assegna specifiche competenze alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

l’art. 12, comma 1, della medesima legge 225/92 dispone altresì che le Regioni debbano partecipare all'organizzazione ed all'attuazione delle attività di Protezione Civile volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi di cui all'art. 2 della sopraddetta legge;

il decreto legislativo 31/03/1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15/03/1997, n. 59" assegna ulteriori competenze in capo alle Regioni ed agli Enti locali;

l’articolo 70, lettera h), della legge regionale 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112” attribuisce alla Regione la costituzione con gli enti locali di un patrimonio di risorse da utilizzare nelle emergenze anche attraverso la stipulazione di protocolli, convenzioni con soggetti pubblici e privati;

con la legge regionale 26/04/2000, n. 44 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31/03/1998, n.112” vengono definite le funzioni della regione nell’ambito della protezione civile;

la legge regionale n.7/2003, definisce ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile

l’applicativo GeoEventFlex, sviluppato e distribuito dalla Divitech s.p.a. di Leinì, è in uso presso la sala operativa regionale per la gestione di eventi di protezione civile a partire dal 2006;

il sistema è stato oggetto di un intervento di manutenzione evolutiva, affidato con D.D. 924/2012, che ne ha accresciuto le funzionalità a supporto dell’attività di coordinamento esercitata dalla sala operativa;

la gestione dei sistemi in uso ed il loro mantenimento in piena efficienza costituiscono un requisito fondamentale per l’assolvimento dei compiti istituzionali secondo adeguati standard, e richiedono pertanto il ricorso a servizi ad elevata affidabilità e l’apporto di competenze specialistiche altamente qualificate nel campo dei sistemi informativi, in grado di assicurare interventi allineati ai livelli di servizio richiesti.

Considerato che:

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile;

per assicurare il monitoraggio costante di un evento di protezione civile e l’impiego razionale e coordinato delle risorse è indispensabile che le componenti e le strutture operative di protezione civile garantiscano l’immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni, possibile solo grazie alla gestione delle suddette informazioni presso le rispettive sale operative, ovvero mediante l’impiego di unità mobili, attivate per l’occasione;

Preso atto che:

l'applicativo GeoEventFlex, adottato come applicativo standard dalla sala operativa regionale di protezione civile, è realizzato e distribuito unicamente dalla Divitech srl, che risulta pertanto essere l'unico operatore in grado di agire sul predetto sistema, in termini di gestione e interventi di manutenzione, in quanto proprietario dei codici sorgente (nota prot. 4625 del 18/01/2012).

Rilevato che:

il servizio di gestione operativa, affidato con D.D. 2197 del 19/8/2016 alla Divitech srl, ha come termine il 30.9.2017;

sussiste l’interesse della Regione ad impiegare il suddetto applicativo mediante le attività di gestione operativa articolate e quindi acquistarne il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria per il periodo biennale immediatamente successivo alla data di scadenza dell’attuale servizio di assistenza e manutenzione;

Dato atto che non è attiva una convenzione Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. avente ad oggetto ~~beni/~~servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

il servizio viene offerto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione dalla ditta Divitech s.p.a. - sede in Leinì (TO) Via Lombardore 223 (COD.BEN.75348) P. IVA/CF 03286510262 al seguente costo annuale: € 10.000,00 + € 2.200,00 (IVA 22%).

Ritenuto:

necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria per un periodo biennale immediatamente successivo all’attuale con scadenza il 30.9.2017, le cui specifiche tecniche sono indicate nel progetto allegato alla presente determinazione;

che, per le acquisizioni di cui al punto precedente l’importo massimo stimato è di € 20.000,00 oneri fiscali esclusi, quantificato sulla base di servizi analoghi offerti dalla ditta Divitech s.p.a nell’iniziativa Mepa Servizi;

di approvare il progetto del servizio di cui all’art. 23 del Dlgs 50/16 e s.m.i. allegato alla presente determina a formarne parte integrante e sostanziale;

di indire ai sensi dell’art.63, c.2 lett.b.2) del Dlgs 50/16 e s.m.i. la trattativa diretta con la Divitech s.p.a - con sede in Leinì (TO) Via Lombardore 223 (COD.BEN. 75348) P. IVA/CF

03286510262 – per l’acquisizione del servizio biennale descritto nel progetto, allegato alla presente determina,

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” non essendo stata riscontrata la presenza di alcun rischio, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “… non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni”, pertanto non sussistono costi per la sicurezza;

considerato che risulta necessario prenotare a favore del beneficiario Divitech s.p.a. - sede in Leinì (TO) Via Lombardore 223 (COD.BEN.75348) la somma complessiva di:

- €. 12.200,00 o.f.i. sul cap 135260/2018, di cui €10.000,00 per il servizio di cui all’oggetto oltre € 2.200,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;
- €. 12.200,00 o.f.i. sul cap 135260/2019, di cui €10.000,00 per il servizio di cui all’oggetto oltre € 2.200,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974.

appurato che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.02.19.001
trans. UE 8
ricorrente 3
perimetro sanitario 3;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 135260 delle uscite di bilancio relativo all’esercizio finanziario 2018 e 2019;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs n. 50/2016 ““Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Visto il D.Lgs n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50”;

Visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.”;

Vista la l.r. n. 6/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 “Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”

determina

di avviare le procedure per acquisire il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria per un periodo biennale immediatamente successivo alla data di scadenza dell’attuale servizio di assistenza e manutenzione, le cui specifiche tecniche sono indicate nel progetto allegato alla presente determinazione;

di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa e il “progetto” di cui all’art. 23 del d.Lgs 50/2016 e s.m.i. allegato alla presente determina a costituirne parte integrante;

di indire, per le motivazioni espresse in premessa e ai sensi dell’art.63, c.2 lett. b.2) del Dlgs 50/16 e s.m.i., la trattativa diretta con la ditta Divitech s.p.a - con sede in Leinì (TO) Via Lombardore 223 (COD.BEN.75348) P. IVA/CF 03286510262 – per l’acquisizione del servizio biennale descritto nel progetto allegato alla presente determina, attraverso la definizione dell’offerta con il meccanismo del “prezzo a corpo”

di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;

di prenotare a favore del beneficiario Divitech s.p.a. - sede in Leinì (TO) Via Lombardore 223 (COD.BEN.75348) la somma complessiva di:

- €. 12.200,00 o.f.i. sul cap 135260/2018 , di cui €10.000,00 per il servizio di cui all’oggetto oltre € 2.200,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

- €. 12.200,00 o.f.i. sul cap 135260/2019, di cui €10.000,00 per il servizio di cui all’oggetto oltre € 2.200,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

di appurare che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al decreto Lgs 118/2011 trattasi di spese a carattere ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici e gruppo:
Codice Missione 11 (Soccorso Civile)
Codice Programma 01
Gruppo COFOG 03.2 Servizi Antincendi
Servizi antincendio
Conto Finanziario U.1.03.02.19.001
trans. UE 8
ricorrente 3
perimetro sanitario 3;

di precisare che sul predetto capitolo 135260/18 e 135260/19 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di individuare il RUP nel Responsabile del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) dr. Franco Licini

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: Divitech S.p.A.
Importo: € 24.400,00 ofi
Dirigente responsabile: Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell’art.36, c.2 lett.a) del Dlgs 50/16 e s.m.i. attraverso Me.P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il Dirigente responsabile
Franco LICINI

Allegato

ALL.1

FORNITURA SERVIZIO BIENNALE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELL'APPLICATIVO "GEOEVENTIFLEX

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B) ha in uso , a partire dal 2006, presso la sala operativa regionale per la gestione di eventi di protezione civile l'applicativo GeoEventFlex, sviluppato e distribuito dalla Divitech s.p.a. di Leinì,;

il sistema è stato oggetto di un intervento di manutenzione evolutiva, affidato con D.D. 924/2012, che ne ha accresciuto le funzionalità a supporto dell'attività di coordinamento esercitata dalla sala operativa;

l'applicativo GeoEventFlex, adottato come applicativo standard dalla sala operativa regionale di protezione civile, è realizzato e distribuito unicamente dalla Divitech srl, che risulta pertanto essere l'unico operatore in grado di agire sul predetto sistema, in termini di gestione e interventi di manutenzione, in quanto proprietario dei codici sorgente (nota prot. 4625 del 18/01/2012).

Il servizio di gestione operativa, affidato con D.D. 2235 21.09.2015 alla Divitech srl, ha come termine il 30.9.2017;

sussiste l'interesse ad impiegare il suddetto applicativo mediante le attività di gestione operativa articolate e quindi acquistarne il servizio di assistenza e manutenzione ordinaria biennale per il periodo immediatamente successivo alla scadenza attuale servizio.

CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL BENE/SERVIZIO E PROSPETTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Importo	€. 20.000,00
Costi per la sicurezza	-
Totale importo	**€. 20.000,00**
IVA 22 %	€. 4.400,00
Importo complessivo o.f.i.	**€. 24.400,00**

Si allega:
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (all.1.1)
Disciplinare (all 1.2) Patto di Integrità Appalti Regione Piemonte (all.1.2.1)
Dettaglio prezzi (all.1.3)

FORNITURA SERVIZIO BIENNALE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELL'APPLICATIVO "GEOEVENTIFLEX"

1. Descrizione generale del servizio

Il servizio prevede la fruizione dell'attività di assistenza e manutenzione dell'Applicazione Web "GEOEVENTIFLEX" utilizzato dalla Sala Operativa di Protezione Civile della Regione Piemonte per la gestione delle segnalazioni di sala. Le attività di Assistenza e Manutenzione vengo esplicitate nei paragrafi seguenti.

2. Assistenza

Per servizio di assistenza si intende il supporto all'utenza ed ogni altro intervento per risolvere eventuali anomalie che possono pregiudicare la funzionalità del sistema realizzato, nelle sue diverse componenti software per l'applicazione di Gestione Eventi, o comunque per garantire la migliore efficienza del sistema per lo svolgimento delle attività di sala operativa.

Guasti, malfunzionamenti e disservizi saranno segnalati dagli utenti della Sala Operativa e presi in carico dal servizio di assistenza con reperibilità telefonica in orario 9:00-18:00 dal lunedì al venerdì, nei giorni feriali.

La struttura di assistenza dovrà garantire una elevata qualità del servizio erogato. E' pertanto richiesto al Fornitore di mettere in campo un'opportuna struttura tecnica ed organizzativa - diretta o indiretta – tale da assicurare la disponibilità e qualità di tutti i servizi oggetto della ~~gara~~ trattativa ed intervenire tempestivamente con adeguate procedure, risorse e strumenti per il Fault Management, ripristinando il servizio a seguito di guasti o, più in generale, malfunzionamenti o disservizi.

Tale servizio di assistenza dovrà:

a. ricevere la segnalazione di malfunzionamento e avviare le opportune verifiche e le conseguenti azioni correttive ("presa in carico");
b. gestire l'intervento attivando i livelli di assistenza;
c. fornire indicazioni sulla natura del problema eventualmente occorso, sulla sua diagnosi di massima, sulle attività in corso e/o pianificate per la risoluzione, e sulle tempistiche previste per il ripristino;
d. avvisare l'utente che ha effettuato la segnalazione, dell'avvenuta risoluzione del guasto, malfunzionamento o disservizio ("risoluzione");
e. garantire per interventi necessari per il ripristino della piena funzionalità del sistema tempi di attivazione non superiori a 1 h solare;
f. limitare i periodi di disservizio entro i termini sotto indicati:
    1. tempo massimo di ciascuna interruzione del servizio: 8h solari
    2. numero massimo di giorni consecutivi con interruzioni del servizio (di qualunque durata): 2
    3. numero massimo di giorni annui con interruzioni del servizio (di qualunque durata): 10.

Si precisa che un eventuale superamento delle tempistiche specificate nei ai punti a., d. ed e. comporterà l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato (cfr. § "Penali").

3. Manutenzione Ordinaria

Si considera manutenzione ordinaria ogni intervento atto a garantire la piena operatività del servizio. Gli interventi di cui sopra dovranno essere espletati secondo i modi e termini previsti al § 2. Sono altresì considerati interventi di manutenzione ordinaria gli interventi di gestione del data base descritti nel § 3.1.1 e gli interventi preventivi descritti nel § 3.1.2 e Formazione operatori e manualistica online nel § 3.1.3.

3.1.1. Interventi di gestione database

Si richiede un intervento di storicizzazione ed export periodico del database con cadenza annuale da concordarsi con Regione Piemonte, con contestuale archiviazione su server, dvd da trasmettere al committente e produzione di report sintetico. Il database storicizzato dovrà contenere tutte le segnalazioni create nel periodo di riferimento.

Sono richiesti n. 4 interventi/anno di manutenzione del database in uso, da attivarsi da parte dell'utente, che potranno comprendere l'effettuazione di ricerche complesse, e l'estrazione dati e che dovranno esse eseguiti entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di Regione Piemonte.

Potranno altresì essere richiesti interventi di ripristino dati secondo le esigenze che dovessero manifestarsi. Le eventuali esigenze di ripristino del database, se aventi carattere di urgenza, saranno effettuate entro 2 giorni lavorativi; in caso di ritardo nella prestazione di tali servizi, saranno applicate le penali di cui al § Penali.

3.1.2. Interventi preventivi

Il servizio di assistenza prevede inoltre un attività preventiva/conservativa che consiste in interventi programmati per verifiche e/o sostituzioni di parti, in modo da prevenire eventuali guasti, secondo le specifiche modalità concordate. In particolare si propongono n°3 interventi preventivi programmati annualmente da effettuarsi secondo il seguente programma di massima da concordare con Regione Piemonte:

1° intervento preventivo entro i primi 15 giorni di dicembre

2° intervento preventivo entro i primi 15 giorni di aprile

3° intervento preventivo entro i primi 15 giorni di agosto

3.1.3. Manualistica online e aggiornamento release

Qualora, attraverso la tele-assistenza o la manutenzione programmata, venga riscontrato un guasto di tipo software, verranno tempestivamente attivate le attività per la correzione del problema e comunicati i tempi necessari per la soluzione dello stesso. L'installazione di correzioni (patch) o di nuove release degli applicativi della Centrale Operativa, avvengono tramite tele-assistenza o con un intervento on-site. Le correzioni (patch) o le nuove release degli applicativi verranno fornite su CD-ROM all'Ente o rese disponibili in linea, corredate di manuale per l'installazione. Si richiede di rendere disponibile un manuale utente aggiornato da rendere consultabile in linea e scaricabile in formato pdf.

4. Servizio emergenze

In concomitanza con eventi di protezione civile si potrà fornire un ulteriore servizio, da utilizzare oltre i normali orari d'ufficio e durante i giorni festivi. Attraverso il "Servizio Emergenze" sarà fornita la reperibilità telefonica H24 di un tecnico qualificato, che potrà essere esteso anche nei giorni festivi (festività nazionali, Sabato e Domenica), il tecnico potrà intervenire on-site presso la sede di 8/11 Corso Marche n°79, nel caso il problema non si risolvesse telefonicamente o con collegamento remoto. Il servizio dovrà essere richiesto via fax o email o pec con un preavviso di due giorni solari e verrà fatturato alla fine del mese sulla base della durata del "Servizio Emergenze". Tale servizio, i cui costi in termini di giorno/uomo sono definiti nell'offerta economica ma non concorrenti nella definizione dell'importo contrattuale, sarà eseguito a seguito di specifica richiesta scritta di Regione Piemonte e corrisposti a prestazione eseguita

5. Manutenzione straordinaria

È da considerarsi manutenzione straordinaria ogni altra attività non contemplata come manutenzione ordinaria. Gli interventi di manutenzione straordinaria, i cui costi in termini di giorno/uomo sono definiti nell'offerta economica ma non concorrenti nella definizione dell'importo contrattuale, saranno eseguiti a seguito di specifica richiesta scritta di Regione Piemonte e corrisposti a prestazione eseguita.

6. Durata del servizio

La durata del servizio è fissata in 24 mesi dall'attivazione.

7. Offerta economica

L'offerta economica dovrà essere redatta, a pena di esclusione, secondo lo schema di seguito riportato, con indicazione sia dei prezzi unitari sia di quelli complessivi:

A. Servizio di Assistenza e Manutenzione ordinaria per 24 mesi (§ 2 e 3) a corpo

B. Servizio emergenza (§ 4) giorno/uomo

C. Manutenzione straordinaria (§ 5) giorno/uomo

Inoltre, in relazione alla durata del servizio indicata nel § "Durata ", è richiesto di indicare il prezzo complessivo, il cui importo è corrispondente alla voce A

Le voci B e C si intendono come servizi accessori il cui importo non concorre a definire l'importo complessivo dell'offerta economica.

8. Modalità di pagamento

I pagamenti sono individuati come segue:

I	STEP	25% voci (A) §7	Pagamento posticipato canone I semestre I annualità
II	STEP	25% voci (A) §7	Pagamento posticipato canone II semestre I annualità
III	STEP	25% voci (A) §7	Pagamento posticipato canone I semestre II annualità
IV	STEP	25% voci (A) §7	Pagamento posticipato canone II semestre II annualità

L'eventuale pagamento degli importi relativi alle voci B e C del §7, non concorrenti alla definizione dell'importo contrattuale, sarà effettuato a prestazione eseguita.

Il pagamento di ciascuno degli importi sopra indicati avrà luogo subordinatamente alla presentazione della **fattura e contestuale relazione sul servizio reso,** previo accertamento, da parte dell'affidatario, della regolarità contributiva della Ditta Aggiudicataria.

9. Obblighi dell'aggiudicatario

In considerazione delle finalità di utilizzo specificate all'art. 1, l'aggiudicatario è tenuto a:

- informare con la massima tempestività il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) in merito ad ogni anomalia, irregolarità o interruzione (anche parziale) di fruibilità dell'Applicazione Web "GEOEVENTIFLEX";
- adottare ogni possibile accorgimento di competenza al fine di impedire o comunque limitare i fuori servizio (anche parziali) di fruibilità dell'Applicazione Web "GEOEVENTIFLEX";
- adoperarsi al fine di ridurre al minimo i tempi di intervento, al di là del semplice rispetto

delle tempistiche previste dal presente capitolato.

10. Penali

Il Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità per gli inadempimenti sottoindicati, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno secondo quanto previsto dalla normativa in materia civile e penale.

PARAMETRO	VALORE DELLA PENALE
Ritardo nello svolgimento dei servizi di assistenza richiesti paragrafo 2	0,1‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni ora di eccedenza 0.5 ‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di eccedenza
Ritardo nell'esecuzione degli intereventi di ripristino di ripristino del database urgente paragrafo 3.1.1	0.5‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di eccedenza
Ritardo nell'esecuzione degli altri interventi di manutenzione paragrafo 3	0.3‰ (per mille) dell'importo contrattuale per ogni giorno di eccedenza

La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo contrattuale previsto nel successivo STEP di pagamento.

Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite la Regione Piemonte si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

Allegato 1.2

DISCIPLINARE PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO BIENNALE DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DELL'APPLICATIVO "GEOEVENTIFLEX" - CIG 71853133DD

Premesse …… ……..2

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo soggetto a ribasso 2
2. Condizioni di partecipazione 3
3. Pubblicazione della documentazione della trattativa diretta 3
4. Modalità di presentazione della documentazione 3
5. Subappalto 3
6. Ulteriori disposizioni 3
7. Cauzioni e/o sconto cauzionale 4
8. Pagamento a favore dell'Autorità 4
9. Requisiti di idoneità professionale 4
10. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte 4
11. Contenuto dell'offerta 4
12. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione 5
13. Operazioni di apertura offerta 5
14. Verifica di anomalia delle offerte 6
15. Penali 6
16. Definizione delle controversie 6
17. Trattamento dei dati personali 6
18. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto 6
19. Altre informazioni ……..…… 7

Premesse

Il presente disciplinare costituisce parte integrale e sostanziale della trattativa diretta ~~privata~~ a cui è allegato, esso contiene norme integrative relative alla partecipazione alla trattativa diretta ~~privata~~ stessa - indetta dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) (di seguito denominata Amministrazione) - alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché alle altre ulteriori informazioni relative all'affidamento in oggetto, come meglio specificato nel capitolato tecnico prestazionale di cui il presente disciplinare è allegato.
Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato tecnico e nel presente disciplinare, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e s.m.i..
L'affidamento in oggetto viene disposto con determina a contrarre e avverrà mediante procedura di acquisizione sotto soglia e con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art.63, c.2 lett.b.2) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito denominato Codice).

CIG 71853133DD
La documentazione della trattativa diretta comprende:

1) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (CSA)
2) Disciplinare e relativi allegati (DGUE, Dichiarazione sostituiva unica e patto di integrità appalti Regione Piemonte)
3) Dettaglio prezzi

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.), Corso Marche 70 10146 Torino Tel.011.4326600 PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nonché Direttore Esecuzione Contratto, ai sensi dell'art 111 co. 2, è il dirigente del Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.).

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo soggetto a ribasso

1.1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento l'acquisizione di servizio biennale di Assistenza e Manutenzione dell'applicativo "Geoeventiflex", come previsto dal CSA.

1.2. La consegna dovrà avvenire secondo modalità da concordare entro 30 gg dalla stipula del contratto.

1.3. L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di € 20.000,00 **(ventimila/00)** esclusa IVA, comprensivo dell'eventuale sconto cauzionale come indicato nel successivo paragrafo "Cauzioni e/ sconto cauzionale".

L'appalto è finanziato con fondi iscritti nei capitoli di bilancio dell'Amministrazione.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio e della fornitura.

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal d.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

1.5 L'impresa partecipante può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali

2. Condizioni di partecipazione

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di concorrenti per i quali sussistano:

►le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
►le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Pubblicazione della documentazione della trattativa diretta

La documentazione indicata in premessa è disponibile oltre che sul sito acquistinretepa.it anche sul sito internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", Bandi di gara e contratti, Delibere/Determine a contrarre

4. Modalità di presentazione della documentazione

4.1. L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MEPA

4.2. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

5. Subappalto

5.1. Ai sensi dell'art. 105 del Codice è ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione, purché:

a) il concorrente indichi all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato;

b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80;

5.2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 30% dell'importo contrattuale complessivo.

5.3. L'Amministrazione procederà al pagamento diretto del subappaltatore solo nelle ipotesi indicate dall'art.105, co.13, del Codice. Nei restanti casi, i pagamenti saranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dagli stessi, copia delle fatture quietanzate, emesse dai subappaltatori.

6. Ulteriori disposizioni

6.1. È facoltà dell'Amministrazione non procedere all'aggiudicazione della trattativa diretta qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, non stipulare il contratto d'appalto.

6.2. L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni della trattativa diretta siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità della offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della eventuale garanzia provvisoria prestata in sede di offerta fino alla medesima data.

6.3. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7 e 10, del Codice.

6.4. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

7. Cauzioni e/o sconto cauzionale

Ai sensi dell'art. 93 del Codice, è richiesta una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e secondo le modalità indicate nel medesimo articolo, o, in alternativa, ai sensi dell'art. 54, co. 8 del RD 827/1924 e in ottemperanza a quanto disciplinato dall'ANAC con AG 41/2011 uno sconto cauzionale per la riduzione del prezzo di aggiudicazione **da indicare nel dettaglio prezzi**.

Ai sensi dell'art.103, c.11 del Codice, non si richiede la sottoscrizione della cauzione definitiva bensì uno sconto cauzionale, come già indicato sopra.

8. Pagamento a favore dell'Autorità

Non è previsto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

9. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dell'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio.

10. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

10.1 ► L'offerta dovrà essere presentata, **a pena esclusione**, tramite la piattaforma MEPA **entro le ore 18:00 del giorno 08/9/2017**

10.2 ►**Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, pari o in aumento all'importo da ribassare.

11. Contenuto dell'offerta

Oltre all'offerta economica generata dalla piattaforma MEPA sono richiesti:

11.1 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria. Pertanto, ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice "PASSoe" relativo al CIG della procedura in oggetto (http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass)

da inserire nella busta amministrativa.

11.2 documento firmato digitalmente attestante la prestazione della cauzione provvisoria con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva (nel caso in cui, come indicato nel paragrafo "Cauzioni e/o sconto cauzionale", l'operatore economico non provveda ad applicare uno sconto cauzionale sull'importo dell'offerta presentata).

11.3 nel caso indicato sopra, se la cauzione provvisoria viene prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta del possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7, del Codice;

11.4 dettaglio prezzi (all. 1.3) regolarmente compilato e firmato digitalmente contenente anche indicazioni in merito all'eventuale sconto cauzionale (vedi paragrafo "Cauzioni e/o sconto cauzionale").

11.5 In conformità a quanto previsto dall'art.26 della l.488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette varranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

12. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

13. Operazioni di apertura offerta

13.1 L'apertura in seduta pubblica della documentazione, economica e non, inerente l'offerta avverrà tramite piattaforma MEPA **il giorno 8/9/2017 alle ore 10.30** Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

13.2 L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato al concorrente via pec.

13.3. Sulla base della documentazione dell'offerta, nella prima seduta, si procederà:

I. al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

II. ad escludere dalla trattativa procedura i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

III. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva. Nella seduta successiva, si provvederà ad escludere dalla trattativa procedura il concorrente che non abbia adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risulti non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

IV Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, può essere richiesto al concorrente in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

V All'esito di tali verifiche si provvede all'esclusione dalla procedura del concorrente per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

13.4 Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

14. Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97 del Codice.

15. Penali

Per le penali si rimanda anche a quanto scritto nel CSA
La penalità verrà applicata dal Settore Protezione Civile e Anti Incendi Boschivi (A.I.B.), con semplice notifica scritta all'Aggiudicatario, senz'altra misura amministrativa o legale; l'ammontare sarà dedotto dall'importo delle fatturazioni prodotte.
Le penali suddette sono tutte cumulabili tra loro e possono raggiungere l'importo massimo del 10% del corrispettivo globale dell'appalto, fatta salva comunque la risarcibilità di ogni ulteriore danno. Superato tale limite l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto per grave inadempimento.

16. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

17. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare.

18. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

18.1. L'Amministrazione, provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.
L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla trattativa diretta indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

18.2 La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione da inviarsi all'indirizzo PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it:

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n.187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

18.3 Ai sensi del DPR 642/1972 e dell'art. 11 della Legge 212/2000 - richiamati nella risoluzione 96/e del 16/12/13 dell'Agenzia delle Entrate, il documento di stipula del contratto deve essere assoggettato ad imposta di bollo di €16 a carico del fornitore. Per quanto sopra espresso è richiesto all'affidatario definitivo di assolvere in modalità virtuale al pagamento di detto bollo ai sensi dell'art. 7 del Decreto

del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004.

18.4 Sono a carico dell'aggiudicatario eventuali spese contrattuali e oneri fiscali.

18.5 In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria, qualora sottoscritta (vedi par. "Cauzioni e/o sconto cauzionale").

19. Altre informazioni

19.1 Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di antimafia ") e s.m.i.;
2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. La Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art.3, comma 1, della legge 136/2010.;
5. L'esecutore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui al punto 2, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

19.2 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

1) nella procedura negoziata saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
    a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità del concorrente di partecipare alla procedura ed agli adempimenti connessi alla stessa, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
    b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo e magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
    c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
    d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal Codice;
    e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;

f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R;
g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dr. Franco Licini

19.3 PTPC 2016-2018 approvato con DGR 1-4209 del 21.11.16

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera essere espressamente accettato dagli operatori che presentano l'offerta. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

all.1.3 Area compilata dal PUNTO ORDINANTE			**Area compilata dal FORNITORE**			
	Richiesto campione	Quantita'	Prezzo (IVA esclusa)	Prezzo unitario comprensivo di sconto cauzionale (IVA esclusa) (v.par.cauzioni del disciplinare)	IVA	Prezzo totale comprensivo di sconto cauzionale se applicato (IVA inclusa)
Servizio di Assistenza e Manutenzione ordinaria per 24 mesi (§ 2 e 3 all. 1.1 CSA)	**NO**	**a corpo**				
Servizio emergenza (§ 4)	**NO**	**giorno/uomo**				
Manutenzione straordinaria (§ 5)	**NO**	**giorno/uomo**				

Codice A1803A
D.D. 30 agosto 2017, n. 2700
Fornitura di materiale elettrico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento della colonna mobile regionale di Protezione Civile e della Sala Operativa di Protezione civile della Regione Piemonte. Acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Spesa di Euro 16.703,02 e riduzione dell'impegno n.2911/17 assunto con DD 1798/17 - CIG 7104359E7F

Premesso

- che si è reso necessario provvedere all'acquisizione della fornitura di materiale elettrico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento della colonna mobile regionale di Protezione Civile e della Sala Operativa di Protezione civile della Regione Piemonte e che a tal fine è stata adottata la determinazione a contrarre n.1798 del 13/6/2017;

- che per mero errore materiale nella DD sopra citata è stato indicato quale capitolo di prenotazione il 111981/17 anziché il 111891/17;

- che come stabilito nella suddetta determinazione è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto con l'utilizzo dello strumento MEPA, assumendo quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, in conformità ai criteri fissati nel disciplinare allegato alla determina stessa a formarne parte integrante e sostanziale;

preso atto che con RDO 1606995 sono state invitate ad offrire n.5 operatori economici, scelti fra le imprese abilitate al Mercato elettronico nel Bando MATEL103 e precisamente:

ACCUMULATORI GIDI S.R.L. con P.I. 02557490048
DEMO S.P.A. con P.I. 01743040063
ELECTRONIC GLOBAL SERVICE S.A.S. SIGLABILE E.G.S. S.A.S. con P.I. 07187380014
NUOVA PINTO SRL UNIP. con P.I. 11615340012
VEGLIO ALDO S.R.L. con P.I. 04566120012

rilevato che entro le ore 12:00 del 07/7/2017, termine prescritto dalla RDO 1606995 del 13/6/2017, ha presentato offerta unicamente la seguente ditta:

ELECTRONIC GLOBAL SERVICE S.A.S. SIGLABILE E.G.S. S.A.S.
offerta del 07/7/2017 ore 9:32 di €13.691,00 o.f.e.

ritenuto di aggiudicare la fornitura di materiale elettrico a completamento e reintegro dell'equipaggiamento della colonna mobile regionale di Protezione Civile e della Sala Operativa di Protezione civile della Regione Piemonte all'operatore ELECTRONIC GLOBAL SERVICE S.A.S. SIGLABILE E.G.S. S.A.S., abilitato al bando MATEL103 del MePA, risultato il miglior offerente;

visto che l'offerta presentata dal predetto operatore risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016;

rilevato che con determinazione n.1798 del 13/6/2017, per le motivazioni in essa contenute, si è stabilito di prenotare la somma complessiva di € 19.520,00 o.f.i. sul cap. 111891/2017 a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine delle procedura di acquisizione;

preso atto che, trattandosi di un mero errore di trascrizione, la prenotazione è stata correttamente effettuata sul cap 111891/2017 anche se nella DD n.1798 del 13/6/2017 era indicato il capitolo 111981;

ritenuto necessario ridurre l'imp. 2911/17 assunto con DD 1798 del 13/6/2017 di € 2.816,98 a seguito di aggiudicazione con offerta a ribasso sulla procedura in oggetto;

rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2016/2018;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50"

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018";

vista la L.R. 6 del 14/4/2017 *"Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019"*;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 “Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

determina

di affidare la fornitura di materiale elettrico a completamento e reintegro dell’equipaggiamento della colonna mobile regionale di Protezione Civile e della Sala Operativa di Protezione civile della Regione Piemonte all’operatore economico ELECTRONIC GLOBAL SERVICE S.A.S. SIGLABILE E.G.S. S.A.S. con P.I. 07187380014, Via Valperga, 18 – 10022 CARMAGNOLA (Cod. benef. 296608), per l’importo contrattuale di € 16.703,02 o.f.i, di cui 13.691,00 per la fornitura di cui sopra ed € 3.012,02 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n.1798 del 13/6/2017 (prenotazione n.2911 sul capitolo 111891/17);

di prendere atto che , trattandosi di un mero errore di trascrizione, la prenotazione è stata correttamente effettuata sul cap 111891/2017 anche se nella DD n.1798 del 13/6/2017 era indicato il capitolo 111981;

di affidare l’incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché secondo il CSA e le specifiche amministrative di cui alla RDO 1606995;

di ridurre l’imp. 2911/17, assunto con DD n.1798 del 13/6/2017, di € 2.816,98 a seguito di aggiudicazione con offerta a ribasso sulla procedura in oggetto;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 50/2016 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: ELECTRONIC GLOBAL SERVICE S.A.S. SIGLABILE E.G.S. S.A.S.
C.F./P.I.: 07187380014
Importo: 16.703,02 ofi

Dirigente responsabile: Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/18 – MISURA 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice A1803A
D.D. 30 agosto 2017, n. 2701
Fornitura di materiale per impianti TLC a completamento e reintegro dell'equipaggiamento della colonna mobile regionale di protezione della Regione Piemonte. Acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.. Determinazione di affidamento. Spesa di Euro 5.458,38 e riduzione dell'impegno n.3129/17 assunto con DD 1976/17 - CIG 711091832B

Premesso

- che si è reso necessario provvedere all'acquisizione della fornitura di materiale per impianti TLC a completamento e reintegro dell'equipaggiamento della colonna mobile regionale di protezione civile della Regione Piemonte e che a tal fine è stata adottata la determinazione a contrarre n.1976 del 26/6/2017;
- che come stabilito nella suddetta determinazione è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto con l'utilizzo dello strumento MEPA, assumendo quale criterio di aggiudicazione il prezzo più basso, in conformità ai criteri fissati nel disciplinare allegato alla determina stessa a formarne parte integrante e sostanziale;

preso atto che con RDO 1621665 sono state invitate ad offrire n.6 operatori economici, scelti fra le imprese abilitate al Mercato elettronico nel Bando ICT2009 e precisamente:

ALADINA RADIO S.R.L. con P.I. 05116110015
DAE TELECOMUNICAZIONI con P.I. 01164190058
EUROCOM TELECOMUNICAZIONI con P.I. 02067170403
G.E.G. S.R.L. con P.I. 01801560168
S.C.E. TELECOMUNICAZIONI con P.I. 08399381006
T.R.C. S.R.L. con P.I. 10507050010

rilevato che entro le ore 12:00 del 17/7/2017, termine prescritto dalla RDO 1621665 del 13/6/2017, hanno presentato offerta le seguenti ditte:
ALADINA RADIO S.R.L. con P.I. 05116110015
offerta del 17/7/2017 ore 11:25 di € 5.056,00 o.f.e.
EUROCOM TELECOMUNICAZIONI con P.I. 02067170403
offerta del 17/7/2017 ore 08:28 di € 6.061,44 o.f.e.
G.E.G. S.R.L. con P.I. 01801560168
offerta del 17/7/2017 ore 10:19 di € 4.474,08 o.f.e.
S.C.E. TELECOMUNICAZIONI con P.I. 08399381006
offerta del 15/7/2017 ore 12:17 di € 8.998,72 o.f.e.

ritenuto di aggiudicare la fornitura di materiale per impianti TLC a completamento e reintegro dell'equipaggiamento della colonna mobile regionale di protezione civile della Regione Piemonte all'operatore G.E.G. S.R.L. con P.I. 01801560168, abilitato al bando ICT2009 del MePA, risultato il miglior offerente;

visto che l'offerta presentata dal predetto operatore risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016;

rilevato che con determinazione n.1976 del 26/6/2017, per le motivazioni in essa contenute, si è stabilito di prenotare la somma complessiva di € 13.420,00 o.f.i. sul cap. 111891/2017 a favore del beneficiario che si sarebbe configurato al termine delle procedura di acquisizione;

ritenuto necessario ridurre l'imp. 3129/17 assunto con DD 1976 del 26/6/2017 di € 7.961,62 a seguito di aggiudicazione con offerta a ribasso sulla procedura in oggetto;

rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari a zero;

dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2016/2018;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50"

vista la D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2016 - 2018";

vista la L.R. 6 del 14/4/2017 *"Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019"*;

Vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20/4/2017 Legge regionale 14 aprile 2017, n.6 "Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.;

Vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 “Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”;

determina

di affidare la fornitura di materiale per impianti TLC a completamento e reintegro dell’equipaggiamento della colonna mobile regionale di protezione civile della Regione Piemonte all’operatore economico G.E.G. S.R.L. con P.I. 01801560168, Via Manzoni, 7/9 – 24020 CENE (BG) - Cod. benef. 56138, per l’importo contrattuale di € 5.458,38 o.f.i, di cui 4.474,08 per la fornitura di cui sopra ed € 984,30 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell’art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n.1976 del 26/6/2017 (prenotazione n.3129 capitolo 111891/17);

di affidare l’incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della PA, nonché secondo il CSA e le specifiche amministrative di cui alla RDO 1621665;

di ridurre l’imp. 3129 assunto con DD n.1976 del 26/6/2017 di € 7.961,62 a seguito di aggiudicazione con offerta a ribasso sulla procedura in oggetto;

di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 50/2016 e s.mi. in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell’art. 29 d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell’artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013.
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: G.E.G. S.R.L.
C.F./P.I.: 01801560168
Importo: 5.458.38 ofi
Dirigente responsabile: Franco LICINI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell’art. 36 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/18 – MISURA 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice A18000
D.D. 31 agosto 2017, n. 2709

Designazione dei responsabili di procedimento e dell'istruttoria inerente la Fase di verifica della procedura di VIA per il progetto denominato "Lavori per la realizzazione del IX ampliamento del cimitero urbano e canale scolmatore sul Lemina - 1 Lotto interventi", localizzato nel Comune di Pinerolo (TO) Cat. B1.13 - Pos. 2017-15/VER

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

- di delegare, ai sensi dell'art. 17, comma 3, lett. e), della l.r. n. 23/2008 e art. 10 comma 3 della l.r. n. 14/2014, al responsabile del settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino la responsabilità del procedimento in oggetto;
- di assegnare, sentito il medesimo responsabile del settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino, al dott. Carmine Cozza e all'ing. Alberto Piazza, funzionari del settore stesso, la responsabilità dell'istruttoria del procedimento in oggetto;
- di richiamare integralmente l'art. 14 della legge regionale n. 14/2014 per ciò che attiene alla specificazione dei compiti del responsabile dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto in materia di attribuzioni di competenze e responsabilità per il personale dell'amministrazione regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore
Arch. Luigi Robino

Codice A1808A
D.D. 21 settembre 2017, n. 2983
Reg. (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura M4 - operazione 4.3.3 "Infrastrutture per gli alpeggi" - Approvazione graduatoria.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati che prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2010 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata;

il sopra citato PSR 2014-2020 della Regione Piemonte che comprende, tra l'altro, la misura denominata M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", la sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" ed, in particolare, l'operazione 4.3.3 "Infrastrutture per gli alpeggi";

la deliberazione n. 113 – 3851 del 4 agosto 2016 con cui la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e le disposizioni attuative dell'operazione 4.3.3. del PSR 2014 – 2020, stabilendo di attivare il bando destinato al sostegno di "Infrastrutture per gli alpeggi", relativo agli investimenti destinati alla realizzazione di teleferiche, acquedotti, linee telefoniche e sistemi di approvvigionamento elettrico a servizio degli alpeggi, nel rispetto dei criteri di cui alla relativa scheda di misura del citato PSR;

Considerato che la richiamata D.G.R. n. 113 – 3851 del 4 agosto 2016 destinava, per l'attuazione dell'operazione 4.3.3, risorse finanziarie ammontanti a euro 1.460.000,00;

considerato che la stessa D.G.R. individuava il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente per la predisposizione dei bandi, l'attivazione e la definizione di disposizioni generali e specifiche relative all'operazione 4.3.3;

considerato che la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2020 è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'organismo pagatore Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, i contributi sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12 % del totale) è versata direttamente dalla UE all'organismo pagatore;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,880 % del totale) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% del totale) che la versa direttamente all'organismo pagatore e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% del totale) che, sulla base delle risorse finanziarie iscritte sull'apposito capitolo di spesa 262963 Missione 16 Programma 1 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte, viene di volta in volta impegnata e liquidata ad ARPEA con determinazioni dirigenziali dalla Direzione Agricoltura e successivamente trasferita all'organismo pagatore;

preso atto che la quota regionale necessaria per il finanziamento dell'Operazione 4.3.3 "Infrastrutture per gli alpeggi", pari ad euro 249.134,40, trova copertura nella Missione 16 Prog. 1 Imp. 247/2017 sul capitolo di spesa 262963/2017;

preso atto inoltre che l'erogazione dei pagamenti di cui all'operazione 4.3.3 "Infrastrutture per gli alpeggi" del PSR 2014-2020 del Piemonte rientra nelle competenze dell'ARPEA.

Visti inoltre:

il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'Arpea con D.D. n. 155 del 3 agosto 2016;

la determinazione dirigenziale n. 2138/A1808A del 10 agosto 2016, con la quale il Dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera ha approvato il bando di presentazione delle domande di ammissione alla graduatoria regionale di finanziamento per l'operazione 4.3.3, stabilendo, tra l'altro, le condizioni di ammissibilità, i criteri di selezione, le condizioni generali per la presentazione delle domande di sostegno e la scadenza per la presentazione delle domande, definita nel giorno 30 dicembre 2016, ore 23.59;

la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera n. 2603/A1808A del 20 settembre 2016, con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni ai bandi di presentazione delle domande di ammissioni per le operazioni 4.3.3 e 7.6.1;

la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera n. 3305 del 24 novembre 2016 con cui, per le motivazioni in essa contenute, sono stati prorogati i termini per la presentazione della domanda di aiuto nell'ambito del bando per le operazioni 4.3.3 e 7.6.1 al giorno 3 febbraio 2017, ore 12.30;

la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 359 del 14 febbraio 2017, con la quale è stato nominato, come previsto al paragrafo 8 del Bando, il Nucleo Istruttore per l'istruttoria tecnico – amministrativa delle domande.

Tenuto conto che alla data del 3 febbraio 2017 risultavano essere state presentate n. 19 domande;

considerato che, come previsto dal paragrafo 8 del Bando, di tutte le domande pervenute il Nucleo Istruttore del Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera ha proceduto alla

valutazione circa la loro ricevibilità e ammissibilità, all'attribuzione del punteggio e alla definizione della spesa ammissibile e della percentuale di contributo;

considerato che alcune domande sono state ritenute non ammissibili, e che ai soggetti che le hanno presentate sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento con informazione circa la possibilità di presentare, entro le tempistiche individuate nelle rispettive PEC, eventuali osservazioni o controdeduzioni ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e s.m.i.;

considerato che alcuni soggetti, dopo il ricevimento dei rilievi sollevati dal Settore istruttore in merito alle domande pervenute, hanno presentato osservazioni o controdeduzioni di cui si è tenuto conto nella stesura della graduatoria finale.

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria (suddivisa in domande ammissibili e finanziabili, domande ammissibili non finanziabili, domande non ammissibili) delle domande di sostegno per infrastrutture a servizio delle aree pastorali, presentate nell'ambito del Bando del P.S.R. 2014-2020 del Piemonte - Operazione 4.3.3 "Infrastrutture per gli alpeggi", di cui all'Allegato A alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, ai sensi del paragrafo 8 del Bando, alla domanda parzialmente finanziabile per carenza di fondi verrà data facoltà di scelta al beneficiario se accettare o meno il contributo disponibile, fermo restando che eventuali economie che si dovessero verificare nella graduatoria dovranno essere utilizzate prioritariamente per coprire la quota di contributo riconosciuta ma non finanziata per carenza di risorse.

Dato atto che l'operazione 4.3.3 è attuata in conformità a quanto previsto dall'art. 81 del Reg. (UE) 1305/2013.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.P.C. 2016/2018;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la l.r. 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019" ;

vista la DGR n. 5-4886 del 20 aprile 2017;

vista la D.G.R. n. 113 – 3851 del 4 agosto 2016;

visto il D.lgs 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016

determina

di approvare la graduatoria delle domande di sostegno presentate per infrastrutture a servizio delle superfici pastorali nell’ambito dell’ Operazione 4.3.3 “Infrastrutture per gli alpeggi”, relative al Bando del P.S.R. 2014-2020 del Piemonte, di cui all’Allegato A della presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, suddivisa in domande ammissibili e finanziabili, domande ammissibili non finanziabili, domande non ammissibili;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Franco FERRARESI

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Allegato

Allegato A: graduatoria operazione 4.3.3 del PSR 2014-2020 - infrastrutture per gli alpeggi

Ragione sociale	PUNTEGGIO ASSEGNATO	Importo spesa ammissibile	Importo contributo	Esito	Motivazione della non ammissibilità o della ammissibilità parziale
COMUNE DI BACENO	541,84	186.639,16	149.311,33	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI CRISSOLO	500	105.792,26	84.633,81	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI USSEGLIO	490	187.500,00	150.000,00	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE D'USSEAUX	473,31	114.117,84	91.294,27	Ammissibile e finanziabile	
AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ENTRACQUE	460	187.500,00	150.000,00	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI AURANO	440,59	179.250,00	143.400,00	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI MAGLIANO ALPI	440	79.000,00	63.200,00	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI MONASTERO DI VASCO	415,734	178.118,32	142.494,66	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI ONCINO	405,89	93.645,71	74.916,57	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI ANGROGNA	401,23	62.500,00	50.000,00	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI DEMONTE	390	186.824,50	149.459,60	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI GROSCAVALLO	377,03	187.500,00	150.000,00	Ammissibile e finanziabile	
COMUNE DI PREMIA	372,81	187.500,00	150.000,00	Ammissibile non finanziabile	Risorse parzialmente disponibili
COMUNE DI CRODO	260,59	187.500,00	150.000,00	Ammissibile non finanziabile	
COMUNE DI PIEVE VERGONTE	214,03	67.430,00	53.944,00	Ammissibile non finanziabile	
COMUNE DI FRASSINETTO	181,8	184.318,90	147.455,12	Ammissibile non finanziabile	
COMUNE DI LIMONE PIEMONTE	-	-	-	Non ammissibile	Mancanza condizione infrastrutturalità par. 5.2 del Bando
COMUNE DI FRABOSA SOTTANA	-	-	-	Non ammissibile	Mancanza requisiti par. 4 del Bando
COMUNE DI COSSOGNO	-	-	-	Non ammissibile	Mancanza condizione infrastrutturalità par. 5.2 del Bando

Codice A1814A
D.D. 3 luglio 2017, n. 2077

Concessione demaniale per lavori di rimodellamento dell'alveo ed asportazione di materiale litoide dal Rio Morsone, localita' Acqua Sulfurea, in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c.

Il Comune di Voltaggio con nota prot. n. 1934 del 22/06/2017 (ns. prot. n. 29861/A1814A del 23/06/2017) ha trasmesso l'ordinanza del Sindaco n. 13/2017 del 22/06/2017 avente ad oggetto "Rio Morsone – Loc. Acqua Sulfurea – Intervento urgente per rimozione materiale litoide e rimodellamento dell'alveo" unitamente alla Relazione tecnica e agli elaborati grafici a firma del Tecnico Comunale Geom. Francesco Bisignano.

Nell'Ordinanza sindacale si evidenzia come, a causa di accumuli di materiale ghiaioso depositati nel tratto del Rio Morsone in prossimità del centro abitato di Voltaggio, sia necessario intervenire con estrema urgenza mediante rimodellamento dell'alveo e conseguente asportazione di circa mc. 700 di materiale ghiaioso, al fine di garantire un regolare deflusso di eventuali piene evitando così possibili danni in pieno centro edificato del comune. Dalla relazione tecnica si evince inoltre la necessità di procedere a lavori di sistemazione ed imbottimento spondale, per circa mc. 150, per la regolarizzazione delle sezioni d'alveo interessate dalla criticità.

Con la sopraindicata ordinanza il Sindaco del Comune di Voltaggio ordina alla ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c. di provvedere entro 10 giorni all'esecuzione dei lavori.

La Ditta, con nota ns. prot. n. 30408/A1814A del 27/06/2017 comunicava l'elenco degli automezzi utilizzati per l'esecuzione dell'asportazione di materiale litoide.

Con nota ns. prot. n° 30214/A1814A del 27/06/2017 il Settore ha richiesto il pagamento del canone, cauzione e spese d'istruttoria e vigilanza.

Visto il versamento, quale canone demaniale di €. 1.540,00 del 27/06/2017 a favore della Regione Piemonte – Torino.

Visto il versamento, quale deposito cauzionale di €. 90,30 del 27/06/2017 a favore della Regione Piemonte – Torino.

Visto il versamento, quale spese di istruttoria e vigilanza di €. 103,29 del 27/06/2017 a favore della Regione Piemonte – Torino.

Visto il disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n° 1238 del 28/06/2017 registrato all'Ufficio del Registro di Novi Ligure in data 366/Serie3 al n° 29/06/2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2016/2018.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.lgs. N. 112/1998;
- Visto la L.R. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- Vista la Deliberazione n°9/2006 del 5 aprile 2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume PO;
- Vista la D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015;

determina

a) di concedere alla Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c. con sede in Gavi (AL), Località Valle n° 8, P.IVA 00492180062 l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Rio Morsone, in Comune di Voltaggio (AL), per un volume complessivo di mc. 700, come indicato negli elaborati tecnici redatti dal Tecnico comunale Geom. Francesco Bisignano, ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta GAVI ESCAVAZIONI di Priano Carlo & C. S.n.c., ad eseguire i lavori di sistemazione ed imbottimento spondale, per circa mc. 150, per la regolarizzazione delle sezioni d'alveo del Rio Morsone interessate dalla criticità, secondo le caratteristiche e modalità indicate nei suddetti elaborati tecnici e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate;
c) di dare atto che l'importo di Euro 1.540,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017;
d) di dare atto che l'importo di Euro 90,30 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2017;
e) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria e vigilanza sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2017;
f) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati;
g) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
h) il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di estrazione, dovrà essere raccordato con i tratti, di monte e di valle, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
i) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
j) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
k) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO

Visto di controllo ai sensi del
PTCP 2016/2018 – Misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice A1814A
D.D. 17 luglio 2017, n. 2258

Demanio idrico fluviale. Concessione per utilizzo di pertinenza idrica in corrispondenza del torrente Scrivia nel Comune di Tortona, ai fini della conservazione delle emergenze naturali, rinaturalizzazione di aree, ampliamento di accesso al corso d'acqua e fruizione pubblica. Richiedente: Comune di Tortona

Il Comune di Tortona, con sede legale in c.so Alessandria, 62 –15057 - TORTONA (AL), P.IVA/C.F. 00384600060, ha presentato in data 21/11/2016 domanda di concessione demaniale, per l'utilizzo di una pertinenza in corrispondenza del torrente Scrivia nel Comune di Tortona, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

vista l'autorizzazione idraulica PI 3703, rilasciata con nota prot. n. 30962 del 15/12/2016 dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria;

visto il parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai sensi dell'art. 32 delle norme di attuazione del PAI con nota prot. n. 12068 del 10/03/2017;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che in esito alle pubblicazioni di rito non sono state presentate osservazioni o opposizioni, né sono state presentate domande concorrenti;

visto il disciplinare repertorio n. 1239, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 06/07/2017;

preso atto del versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 1.126,00 a titolo di canone relativo ad una superficie di ha 24.10.98, dei totali ha 123.53.43 richiesti perché non compresa, come l'area più rilevante di ha 99.42.45, nella zona Sic-Zps IT1180004 denominata "Greto dello Scrivia IT" inserita nell'elenco ufficiale di cui all'art. 3, comma 4, lettera c), della legge 394/1991 e quindi esente dal pagamento del canone come stabilito dall'art. 115, comma 3 del d.lgs. 152/2006;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

dato ulteriormente atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto del Direttore ai sensi della misura 8.2.3 del P.T.C.P. 2016/2018

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- Visti gli art. 86 e 89 del d,lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

1. di concedere al Comune di Tortona con sede legale in c.so Alessandria, 62 –15057 - TORTONA (AL), P.IVA/C.F. 00384600060, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza*;*
2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1126,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di approvare il disciplinare di concessione, rep. n. 1239 del 6/07/2017, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
5. di dare atto che l'importo di Euro 1126,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ai sensi della L.R. n. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
arch. Mauro Forno

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 – Misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice A1813A
D.D. 24 luglio 2017, n. 2344
Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014.Progetto strutturale: Lavori di consolidamento del versante a valle della S.P. n. 45.Committente: Comune di Borgiallo

(omissis)
Il DIRIGENTE
(omissis)
DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Borgiallo, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)

Codice A1813A
D.D. 24 luglio 2017, n. 2355
Demanio idrico. L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n. 14/R. Concessione per il mantenimento di un attraversamento del torrente Stura con ponte acquedotto in Comune di Lanzo Torinese. Fascicolo TO/PO/4808. Richiedente: Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Vista la domanda con la quale la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, partita IVA n. 07937540016, ha chiesto la concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento del torrente Stura con ponte acquedotto in Comune di Lanzo Torinese, località San Rocco, comportante l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico;

visto il Decreto del Prefetto di Torino n. 20199 in data 10/08/1915, rinnovato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po con provvedimento n. 3157 in data 08/02/2017;

visto il disciplinare rep. n. 1373 allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 06/06/2017, registrato il 10/07/2017 presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Torino 1, al n. 4179, serie 3;

preso atto dei versamenti a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino, di € 636,00 a titolo di primo canone e di € 1.272,00 a titolo di deposito cauzionale relativi alla concessione di cui all'oggetto;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
Visti gli art. 86 e 89 del d.lgs. n. 112/1998;
Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
Vista la D.G.R. 31 – 4182 del 22/10/2001;
Vista la l.r. 12/2004 ed il regolamento regionale n. 14/R/2004;
Vista la l.r. 9/2007, art. 4;
Visto il D.P.G.R. n. 2/R del 04/04/2011;
Vista la d.d. 291 del 08/02/2016;

determina

- di concedere alla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Torino, c.so XI febbraio n. 14, partita IVA n. 07937540016, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e descritte nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione fino al 31/12/2036, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 636,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato dalla Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. entro il 31 gennaio di ogni anno;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l’importo di Euro 636,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017 e che l’importo di Euro 1.272,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2017 ed impegnato sul capitolo 442030.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)

Codice A1813A
D.D. 26 luglio 2017, n. 2374
R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 e smi. Regolamento n. 14/2004. Alluvione novembre 2016. Comune di LORANZE' (TO) . Istanza di autorizzazione idraulica per i lavori di " Ricostruzione ponticelli localita' Loranze' Alto".

Autorizzazione idraulica n. 4950/2017.
Con nota pervenuta il 19 luglio 2017 il Comune di Loranze' (TO) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la ricostruzione di n. 2 ponticelli in località Loranzè Alto.
La domanda è corredata da progetto definitivo-esecutivo e da verifiche idrauliche.
Il primo ponticello sarà previsto sul canale di gronda a Loranzè Alto e sarà costituito da una struttura in c.a. con una luce di m. 9 e larghezza di m. 5,20. La tipologia adottata è analoga a quello di un altro ponticello già eseguito nell'area.
Il secondo ponticello sarà realizzato sul rio Ruina poco prima della confluenza nel rio Valassa, presso l'area del Castello di Loranzè. Il nuovo ponte utilizzerà gli appoggi di quello esistente e sarà costituito da n. 4 travi in acciaio con una luce di m. 8,5 e larghezza dell'impalcato in legno di m. 1,5. Tutti e due i ponticelli sono stati verificati idraulicamente e conservano il franco libero di m. 1,00 e sono stati progettati sulla base di quote già approvate a seguito dell'alluvione del novembre 1994.
E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionario incaricato del Settore scrivente al fine di verificare lo stato dei luoghi, ritenendo l'opera idonea e ammissibile sotto l'aspetto idraulico e forestale.
A seguito del sopralluogo l'esecuzione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- vista la l.r. 4/2009 ed il regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n 8/R del 20.09.2011;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

determina

di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Loranze' (TO) per i lavori da eseguire, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nelle planimetrie allegate all'istanza. subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. è a carico dei richiedenti l'onere conseguente e la sicurezza idraulica, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;

3. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
4. il taglio e l'asportazione di materiale vegetale di fondo alveo , dovrà essere eseguito nell'alveo attivo, e sarà finalizzato all'eliminazione delle aggregazioni arboree che possono essere causa di impedimento o ostacolo al regolare deflusso delle acque o che possano determinare instabilità delle sponde. Il materiale legnoso in alveo ha valore nullo e quindi compete al Comune di Loranzè la sua alienazione.
5. è obbligo di procedere alla raccolta ed allontanamento del materiale d'esbosco dalle zone inondabili**;**
6. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. le operazioni in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, rimanendo a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione nel suo complesso è accordata ai fini idraulici ,fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi,

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino**,** secondo le rispettive competenze**.**

IL RESPONSABILE del SETTORE
(Arch. Adriano Bellone)

Codice A1814A
D.D. 26 luglio 2017, n. 2382
Demanio idrico fluviale. Concessione per utilizzo area demaniale in sponda sx Fiume Bormida in Comune di Frugarolo (AL). Pratica AL-SE-149. Richiedente: TARTARA Mauro

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al Sig.TARTARA Mauro (omissis) l'occupazione delle aree demaniali, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza*;*

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel Disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 283,00 (duecentottantatre/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il Disciplinare di Concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 283,00 (duecentottantatre/00) per canone demaniale 2017 è stato introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2017 e che l'importo di Euro 566,00 (cinquecentosessantasei/00) per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2017;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

ll Responsabile del Settore
Arch. Mauro FORNO

Visto di controllo ai sensi del
PTPC 2016/2018 – Misura 8.2.3.
Il Direttore
Luigi ROBINO

Codice A1815A
D.D. 2 agosto 2017, n. 2491
Pratica BI.AT.094 - Demanio idrico fluviale - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - Rinnovo della concessione demaniale per n. 3 attraversamenti in subalveo del Rio Druma nel Comune di MOTTALCIATA (BI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere all'ing. Alessandro JACOPINO, in qualità di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese il rinnovo della concessione demaniale BI.AT.094 per l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica n. 526, rilasciata dalla Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Biella in data 20/11/2008 e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa per occupazione di area demaniale per n. 3 attraversamenti in subalveo del Rio Druma in comune di MOTTALCIATA (BI);

2) di rinnovare la concessione a decorrere dalla data di scadenza delle precedente concessione, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 539 del 23/03/2009, e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 552,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte.

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che l'importo di Euro 126,00 per integrazione del deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del Bilancio 2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1814A
D.D. 4 agosto 2017, n. 2520

Autorizzazione idraulica (PI 715 R. Chiesetta) per opere di sistemazione idraulica sul Rio della Chiesetta in corrispondenza della percorrenza del metanodotto esistente, denominato "Spina di Quattordio I tratto -DN150", posto in sponda dx, in comune di Quattordio (AL). Richiedente SNAM Rete Gas S.p.A - Distretto Nord Occidentale -Torino

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Ditta SNAM Rete Gas S.p.A – Distretto Nord Occidentale, con sede legale in S. Donato Milanese (MI) –Piazza Santa Barbara 7 ed uffici in Torino, Corso Taranto 61/A, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5) i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di mesi 12 (dodici), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) l’autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10) l’autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici , fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11) il soggetto autorizzato prima dell’inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l’occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dei lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/08 e smi e pubblicato sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Per il Responsabile del Settore
Arch. Mauro Forno
Il Responsabile Vicario del Settore
Ing. Giovanni Ercole

Codice A1814A
D.D. 9 agosto 2017, n. 2573

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione di opere in variante al PDC 778/14 per realizzazione di piani interrati e opere in variante all'autorizzazione ai sensi della l.r. 45/89 n. 855 dell'08.04.2014, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Tassarolo (AL). Richiedente: Tenuta S. Pietro srl.

In data 02.05.2017, prot. n. 19695, è stata presentata istanza, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Novi Ligure (AL), dal Sig. Alota Corrado, nato a Siracusa l'01.01.1955, in qualità di rappresentante legale pro tempore della ditta Tenuta S. Pietro srl, avente sede in Loc. S. Pietro 2, Tassarolo (AL), P.IVA 02089720060, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 relativamente ad opere edilizie volte alla realizzazione e all'ampliamento della Tenuta Agricola San Pietro, in variante a quanto previsto dal progetto autorizzato con PdC 778/2014 ed in variante all'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 n. 855 dell'8.04.2014, nel comune di Tassarolo (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici ed interessante una superficie modificata/trasformata di circa 33.259 m^2 .

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnico dott. Geol. Marco Orsi, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In corso di istruttoria, anche a seguito di sopralluogo svolto in data 3.05.2017, alla presenza dei funzionari tecnici Giorgio Cacciabue e Marco Campana, con nota prot. n. 24343 del 24.05.2017 è stata evidenziata la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il Richiedente ha dato riscontro.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella realizzazione di opere edilizie volte alla realizzazione e all'ampliamento della Tenuta Agricola San Pietro in variante a quanto previsto dal progetto autorizzato con PdC 778/2014 che prevedeva la realizzazione di due piani interrati di cui uno a destinazione magazzino ed uno a destinazione parcheggio e conseguenti a diverse scelte ed esigenze dell'azienda.

L'intervento inoltre comprende la sistemazione definitiva di parte di versante tramite riporto del materiale di scavo del fabbricato e successivo impianto di vigneto.

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito il giorno 3.05.2017, alla presenza dei funzionari Giorgio Cacciabue e Marco Campana, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva, dando atto che, a seguito della rideterminazione della superficie dell'intervento il versamento dei diritti di istruttoria deve essere integrato, prima dell'inizio dei lavori, di un importo pari ad € 250,00, mediante le medesime modalità.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di direttore ai sensi della misura 8.2.3 del p.t.c.p. 2016/2018;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03/04/2012, n. 4/AMD;
- visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 del D.Lgs. n. 227/2001 e 19 della L.R. n. 4/2009;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Alota Corrado, nato a Siracusa l'01.01.1955, in qualità di rappresentante legale pro tempore della ditta Tenuta S. Pietro srl, avente sede in loc. San Pietro 2, Tassarolo (AL), P. IVA 02089720060, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Tassarolo (AL), loc. S. Pietro, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di 33.259 m^2, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza.
2) **Prima dell'inizio dei lavori**:
   - dovrà essere trasmessa al Settore scrivente idonea documentazione tecnica contenente gli schemi di regimazione idrica superficiale e profonda del versante a nord del fabbricato e del versante adiacente la cantina; lo studio dovrà essere esteso sino all'immissione delle acque nel reticolo idrografico naturale.
   - dovranno essere illustrate in specifico elaborato (relazione, planimetria e sezioni di progetto) le modalità di eliminazione del pericolo di crollo dell'edificato collocato in corrispondenza della sommità del versante adiacente la cantina nonché gli elaborati indicanti la regimazione delle acque superficiali del relativo versante e la sistemazione definitiva dello stesso.
3) I movimenti terra necessari per il completamento dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
4) I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti ai sensi del D.M. 14/01/2008.
5) Il terreno di risulta dovrà essere sistemato in posto, per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento, impedendone lo scivolamento oppure smaltito o riutilizzato nel rispetto dei disposti del D.Lgs.152/2006.
6) Le scarpate risultanti sia dagli scavi che dai riporti dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 14/01/2008 con pendenze non superiori a 30 gradi. Al termine dei lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite e/o piantumate.
7) In tutta l'area interessata dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali, al fine di evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento.
8) Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.
9) I materiali di risulta provenienti dalla demolizione dei manufatti dovranno essere conferiti ad un impianto autorizzato; la copia della documentazione relativa al conferimento di tale materiale dovrà essere trasmessa al Settore scrivente.
10) Dovrà essere comunicato al Settore scrivente il termine di ogni singola fase inserita nel cronoprogramma degli interventi, descritto all'interno della relazione tecnica.
11) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica tecnica allegata alla documentazione progettuale ed alla documentazione integrativa.
12) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

13) Il cronoprogramma dei lavori dovrà essere modificato tenendo conto che tutte le aree di scopertura, di riporto e movimento terra interessate dai lavori dovranno essere sistemate e rinverdite entro e non oltre il 30 novembre 2017.
14) Qualora entro il 30 novembre 2017 non sia stato effettuato l'impianto del nuovo vigneto tutte le superfici ad esse destinate dovranno essere comunque sistemate e recuperate a verde tramite semina di idoneo miscuglio di graminacee e leguminose adatte alla stazione.
15) L'interfila del vigneto dovrà essere inerbita con specifico miscuglio di graminacee e leguminose idoneo alla stazione.
16) **Almeno 7 giorni prima dovrà essere comunicata la data di inizio lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente**.
17) Dovrà essere data comunicazione di termine lavori **al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente** che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
18) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
19) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n° 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **ventiquattro mesi** dalla data della presente autorizzazione, fatto salvo quanto previsto al punto 13) con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 17) si procederà ad un accertamento d'ufficio;
- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

L'autorizzazione è inoltre accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 142, lett. g (area boscata), che il soggetto autorizzato è tenuto a rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale, tenendo l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e rispondendo di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro Forno

Visto di controllo ai sensi del PTPC
2016/2018 – Misura 8.2.3
IL DIRETTORE
Luigi Robino

Codice A1814A
D.D. 9 agosto 2017, n. 2575

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in sanatoria per lavori di sistemazione di terreno agricolo per reimpianto vigneto realizzati in assenza di titolo abilitativo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Sessame (AT). Richiedente: Ricagno Paolo.

Con nota prot. n. 678 del 27.08.2016 il Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Canelli (ora Gruppo Carabinieri Forestale), ha inoltrato al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti rapporto amministrativo con il quale si dava notizia che in loc. Reg. San Sebastiano/Reg. Malerba del Comune di Sessame (AT) erano state effettuate opere in violazione della L.R. 45/89 e s.m.i., consistenti in estirpo di area boscata e movimenti terra ed era stato individuato il sig. Ricagno Paolo, nato ad Alessandria il 18.05.1947, quale proprietario dei terreni/committente dei lavori.

Conclusa l'istruttoria di rito, con Determinazione Dirigenziale n. 2782 del 12.10.2016 a firma del Responsabile del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, è stata ordinata la sospensione immediata dei lavori ed il proprietario è stato diffidato a presentare entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento specifica progettazione esecutiva inerente le opere di messa in sicurezza e prevenzione del rischio idrogeologico al fine di realizzare una accurata regimazione delle acque di versante relativa a tutti i terreni interessati dai lavori ed entro sessanta giorni dalla notifica domanda di autorizzazione in sanatoria per lavori eseguiti in assenza di autorizzazione, secondo quanto previsto al punto 12 della Circolare PGR 4/AMD del 3.04.2012, al fine di regolarizzare le opere realizzate in assenza di autorizzazione se ritenute compatibili con l'equilibrio idrogeologico locale.

In data 17.11.2016 il Sig. Ricagno Paolo ha presentato istanza per l'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, autorizzate con Determinazione Dirigenziale n. 3539 del 5.12.2016 a firma del Responsabile del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, ottenendo successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 20.02.2017, una proroga per le avverse condizioni meteorologiche del periodo invernale.

In data 21.12.2016, prot. n. 55683, nei termini richiesti dalla sopra citata Determinazione Dirigenziale n. 2782, il Sig. Ricagno Paolo ha presentato istanza tesa ad ottenere l'autorizzazione in sanatoria ai sensi della L.R. n. 45/1989 sull'intervento di dissodamento agricolo, estirpo di porzione boscata e movimenti terra finalizzati a reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici nel comune di Sessame (AT) e interessante una superficie modificata/trasformata stimata in circa 38.254,00 mq di cui 7.285,00 boscati e per un volume totale di circa 11.566,00 mc.

Il relativo procedimento non è stato avviato a seguito di presentazione dell'istanza, perchè come era stato comunicato con precedenti comunicazioni il procedimento in sanatoria poteva iniziare solo a conclusione dei lavori di messa in sicurezza, in quel momento ancora in corso, e che venisse effettuato il sopralluogo.

In data 2.05.2017 il richiedente ha inviato comunicazione di fine lavori e a seguito di sopralluogo effettuato in data 25.05.2017 dai funzionari tecnici Giorgio Cacciabue, Luca Alciati e Marco Campana è stato avviato il procedimento relativo all'istanza in sanatoria ai sensi della l.r. 45/89, evidenziando al contempo la necessità di integrare il progetto sotto il profilo tecnico, a cui il richiedente ha dato riscontro in data 25.07.2017.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Ing. Pierguido Drago, dott. Geol. Grazia Lignana e dott. For. Marco Allasia, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento consiste nella sistemazione di terreno agricolo e trasformazione di bosco finalizzato alla messa a coltura a vigneto, in area sottoposta a vincolo idrogeologico, nel comune di Sessame (AT).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della L.R. 10.2.2009 n. 4, poiché è prevista la trasformazione di superfici boscate, sono a carico del destinatario dell'autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata e la mitigazione degli impatti sul paesaggio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito in data 25.05.2017, alla presenza dei funzionari Giorgio Cacciabue, Luca Alciati e Marco Campana, visti i pareri geologico e forestale, favorevoli con prescrizioni, e preso altresì atto dell'avvenuto versamento dei diritti di istruttoria pari ad € 500,00 come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di direttore ai sensi della misura 8.2.3 del p.t.c.p. 2016/2018;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

- visto il RDL 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03/04/2012, n. 4/AMD;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 e s.m.i.;
- visti gli artt. 4 del D.Lgs n. 227/2001 e 19 della L.R. n. 4/2009;

determina

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. Ricagno Paolo ad effettuare in sanatoria le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Sessame (AT), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di 38.254,00 mq di cui 7.285,00 boscati, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore; in particolare le varianti in corso d'opera devono essere oggetto di nuova istanza.
2) Le opere di regimazione idrica dovranno essere sottoposte ad attenta e regolare manutenzione periodica, soprattutto dopo ogni evento meteorico particolarmente intenso, lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo.
3) Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà inoltre essere valutata la stabilità dei versanti, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosione incanalata (rill erosion), o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà interrompere il passaggio dei mezzi su tale area e valutare immediatamente quali contromisure adottare.
4) Sulle particelle 88 e 91 e all'interno della p.c. 73, al confine con la p.c. 19, come indicato nella relazione tecnica integrativa, dovrà essere realizzato l'intervento di posa delle geostuoie.
5) **<u>Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori</u>**:

- sul terreno dovrà essere posizionato un adeguato numero di capisaldi colorati delimitanti: le aree soggette a recupero ambientale a bosco, le aree soggette ad impianto del vigneto e le aree soggette a

recupero ambientale a prato; del posizionamento di tali capisaldi dovrà essere fornita documentazione fotografica e la loro posizione andrà definita tramite rilievo delle coordinate geografiche nel sistema UTM WGS84;
- dovranno essere indicate le modalità con cui verrà realizzata l'opera di protezione del fosso coincidente con l'impluvio indicato in Tav. 5, che dovrà essere consolidato e protetto (rivestito) e non solamente costipato meccanicamente con la benna di un escavatore come indicato nella relazione tecnica integrativa; si ricorda che, come indicato a pag. 12 e 13 della relazione geologica e di caratterizzazione fisico meccanica del terreno, "*le sponde del canalone dovranno presentare una pendenza non superiore ai 45° e dovranno essere protette dall'azione ruscellante delle acque meteoriche tramite la stesa di una biostuoia in fibre naturali*";
- dovrà essere fornita una indicazione sulle modalità e sulla tempistica con cui verranno rimossi i detriti (terreno, cavi, pezzi di cemento, tronchi e rami), accantonati sui versanti a valle del terreno oggetto dell'istanza; dette operazioni avranno priorità e dovranno essere eseguite prima delle altre opere;
- dovrà essere verificata e, nel caso non corrispondesse alla realtà, modificata la "Tav. 2 int." per quanto riguarda l'esatta posizione dei dreni realizzati sul versante occidentale dell'area in esame e in particolare sul punto in cui essi scaricano le acque al di fuori dell'area in proprietà;
- i filari del vigneto sul versante occidentale dell'area (Tav. 5) non dovranno essere disposti lungo la linea di massima pendenza del versante(sistemazione a ritocchino) ma con inclinazione di almeno 45 gradi sessagesimali rispetto a tale linea.

6) Per la ricostituzione della copertura boschiva nelle aree ripristinate a bosco si dovrà utilizzare postime forestale in contenitore, garantito e certificato ai sensi delle normative vigenti utilizzando le seguenti specie autoctone in mescolanza: pino silvestre, ornello, cerro; le piante messe a dimora dovranno essere munite di disco pacciamante, tutore e protezione individuale.
7) Nelle zone rinaturalizzate dovranno essere effettuate le operazioni di controllo delle specie infestanti, le sostituzioni delle fallanze e le irrigazioni di soccorso per i 5 anni successivi all'impianto.
8) La fascia di rispetto perimetrale di mt 7,5 inerbita dovrà essere estesa a tutto il perimetro dell'area interessata.
9) L'interfila del vigneto dovrà essere inerbita con specifico miscuglio di graminacee e leguminose idoneo alla stazione.
10) Entro il termine del 30 novembre 2017 dovranno essere terminate tutte le operazioni di movimento terra, sistemazione idrogeologica e recupero ambientale.
12) Qualora non sia stato effettuato l'impianto del nuovo vigneto tutte le superfici dovranno essere comunque sistemate e recuperate a verde tramite semina di idoneo miscuglio di graminacee e leguminose adatte alla stazione.
13) **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato e relative prescrizioni.
14) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
15) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste,

sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
16) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
- di stabilire che i lavori devono essere eseguiti entro **ventiquattro mesi** dalla data della presente autorizzazione, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 13) si procederà ad un accertamento d'ufficio;
- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;
- di dare atto che ai sensi del comma 4 dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, poiché è prevista la trasformazione di superfici boscate, **sono a carico del destinatario dell'autorizzazione la compensazione della superficie forestale trasformata e la mitigazione degli impatti sul paesaggio**, per detta compensazione dovrà essere presentata al comune e al Settore scrivente idonea progettazione prima dell'inizio dei lavori salvo i casi di deroga previsti al comma 7 dell'art. 19 che andranno puntualmente giustificati.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

L'autorizzazione è inoltre accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/2004, art. 142, lett. g (area boscata), che il soggetto autorizzato è tenuto a rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale, tenendo l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e rispondendo di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro Forno

Visto di controllo ai sensi del PTPC
2016/2018 – Misura 8.2.3
IL DIRETTORE
Luigi Robino

Codice A1816A
D.D. 18 agosto 2017, n. 2618
Demanio idrico fluviale - CNPO727 - Concessione demaniale gratuita per la realizzazione di una passerella pedonale (mq 10,44) sul corso d'acqua Rio Ruinas nel comune di Aisone (CN). Richiedente: Amministrazione comunale di Aisone (CN).

Vista la domanda di autorizzazione idraulica e concessione demaniale, presentata in data 21/06/2017, ns. prot. n. 29380/A1816, dall'Amministrazione comunale di Aisone con sede in via Fossa n. 2 – Aisone, per la realizzazione di una passerella pedonale (mq 10,44) sul corso d'acqua Rio Ruinas nel comune di Aisone (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
Vista l'autorizzazione idraulica R.D. 523/1904 -P.I. 5646 rilasciata da Settore Tecnico di Cuneo con D.D. nr. 2499/A1816A del 03/08/2017
Considerato che occorre rilasciare il relativo provvedimento concessorio ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R /2004 e s.m.i.;
Visto il disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 16/08/2017 Rep. n. 2959;
Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
Visti gli art. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;
Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
Vista la L.R. 12/2004;
Visto il Regolamento Regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal D.P.G.R. n. 2/R del 04.04.2011;

determina

1. di concedere all'Amministrazione comunale di Aisone, con sede in via Fossa n. 2 - Aisone, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;
2. **di accordare la concessione per anni 19 e pertanto fino al 31/12/2036** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che, trattandosi di un manufatto di propietà comunale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun deposito cauzionale (art. 10 comma 4);
4. di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 16/08/2017 rep. n. 2959 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.For. Elio PULZONI

Codice A1816A
D.D. 18 agosto 2017, n. 2619
R.D.523/1904 - P.I 5786 - Realizzazione di opere per messa in sicurezza difesa spondale lungo il Rio Secco nel comune di Bagnolo Piemonte (CN) - Richiedente: Borda Bossana Enrico.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Borda Bossana Enrico (omissis) ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della zona di derivazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia

da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc..)
- **il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo <u>sia per il recupero della fauna ittica</u> sia <u>con riferimento alla normativa sopra indicata</u>**

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 .

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.For.Elio PULZONI

Codice A1816A
D.D. 18 agosto 2017, n. 2621
R.D. 523/1904. Polizia Idraulica n. 5816. Autorizzazione idraulica alla realizzazione di lavori di adeguamento dell'opera di presa del Consorzio Irriguo di Lens nel torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio (CN) Richiedente: Consorzio Irriguo di Lens.

In data 28/07/2017, il Sig. Salvagno Giovanni Ferdinando, in qualità di Presidente pro tempore del Consorzio Irriguo di Lens, con sede in Pianfei (CN) in via Vecchia di Beinette 40, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione con l'adeguamento dell'opera di presa irrigua sul torrente Pesio, in località Pluciu, nel comune di Chiusa di Pesio.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'ing. Stefano Santero in base ai quali sono previsti i seguenti lavori da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:
- n. 2 tagli nella traversa esistente (lunghezza 0,90 m e 0,45 m) per realizzare luci sottobattente per il DMV, senza modificare la quota attuale del coronamento
- vasca di calma a valle come sistema di risalita per l'ittiofauna

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.
A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n 523/904;
- Visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- Visti gli artt. 89 e 90 del D.P.R. n. 616/1977;
- Vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- Visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002 e 12/2004;
- Visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.
- Visto l'art.42 del T.U. n.1775 del 11/12/1933;
- Visto il Disciplinare di Concessione di derivazione d'acqua n.998 del 20/06/2014;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo di Lens, con sede in Pianfei (CN), via Vecchia di Beinette 40, ad eseguire i lavori di adeguamento dell'opera di presa esistente sul torrente Pesio nel comuni di Chiusa di Pesio, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) i lavori di manutenzione dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
4) non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6) la presente autorizzazione ha validità per anni uno e pertanto i lavori di manutenzione in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
7) il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore preventivamente l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
9) il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13) il soggetto autorizzato all'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72–13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Il DIRIGENTE DI SETTORE
dott. for. Elio PULZONI

Codice A1815A
D.D. 22 agosto 2017, n. 2652
DOQ 50936 - N870 - Comune di Benna (BI) - Autorizzazione idraulica per operazioni di pulizia del rio Bazzella attraverso interventi di taglio della vegetazione da effettuarsi con l'ausilio di volontari della Protezione Civile.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Benna (BI) ad eseguire i lavori in oggetto consistenti in operazioni di pulizia del rio Bazzella attraverso interventi di taglio della vegetazione da effettuarsi con l'ausilio di volontari della Protezione Civile, nei tratti del proprio territorio meglio specificati nell'estratto di mappa allegato all'istanza, alle seguenti condizioni:

1) l'intervento di pulizia dovrà essere condotto esclusivamente nell'area indicata nella documentazione cartografica allegata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2) il materiale proveniente dalle operazioni di pulizia dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde;
3) durante l'esecuzione delle operazioni di pulizia l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
4) premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso soggetto autorizzato l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
5) le operazioni di taglio della vegetazione in alveo e/o lungo le sponde in corrispondenza dell'area dei lavori dovranno essere realizzate secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della Legge Regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti Regionali 15 febbraio 2010, n. 4/R, 4 novembre 2010, n. 17/R, 3 agosto 2011, n. 5/R.", adottato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii., in particolare ai sensi dell'art. 37 bis;
6) nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata;
7) l'Amministrazione Comunale autorizzata è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8) è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo o di movimentare gli stessi nell'alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
9) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10) la presente autorizzazione all'occupazione del suolo demaniale interessato dai lavori ha validità a decorrere dalla data di emissione del presente provvedimento fino al 31/12/2018, e limitatamente al periodo stabilito dalle vigenti Leggi in materia, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
11) l'Amministrazione Comunale autorizzata dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, la data di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché le eventuali sospensioni, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
12) durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del rio Bazzella; alla fine delle operazioni l'alveo dovrà presentarsi privo di residui legnosi derivanti dallo sminuzzamento delle ramaglie e/o riduzione dei tronchi;
13) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
14) la presente autorizzazione ha validità per il taglio della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio pubblico dello Stato - ramo idrico ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
15) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1816A
D.D. 23 agosto 2017, n. 2658
R.D. 523/1904 - P.I. 5803 - Autorizzazione idraulica per lavori di riprofilatura alveo sul torrente Pesio nel comune di Magliano Alpi (CN) - Richiedente: Sigg. Viviano Jacopo e Viviano Glenda - Savona (SV).

(omissis)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.For. Elio PULZONI

Codice A1815A
D.D. 23 agosto 2017, n. 2666
Pratica BI.SC.154 - Demanio idrico fluviale. - Ditta BARBERA AGOSTINO & NATALE S.A.S. di BARBERA Giorgio & C. - Concessione demaniale per uno scarico di acque depurate derivanti dalle vasche di decantazione dell'attivita' di trattamento inerti nel Torrente Elvo in Comune di CERRIONE (BI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere alla Ditta BARBERA AGOSTINO & NATALE S.A.S. di BARBERA Giorgio & C. l'occupazione di area demaniale per uno scarico di acque depurate derivanti dalle vasche di decantazione dell'attività di trattamento inerti nel Torrente Elvo in Comune di CERRIONE (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'Parere in Linea Idraulica citato in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 572,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte;

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

5) di dare atto che l'importo di Euro 572,00 per canone demaniale riferito all'anno 2017, è stato introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2017, che l'importo di Euro 3.323,00 relativo ai canoni demaniali pregressi dall'anno 2011 all'anno 2016 è stato introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2017 e che l'importo di Euro 1.144,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del Bilancio 2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1815A
D.D. 24 agosto 2017, n. 2669
Pratica VCA157 - Roberto Villa - Rinnovo della concessione demaniale relativa ad una protezione spondale con occupazione di area demaniale in sponda sinistra del Rio Riale in Frazione Locarno nel Comune di Varallo (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al signor Villa Roberto il rinnovo della concessione demaniale VCA157 relativa ad una protezione spondale con occupazione di area demaniale in sponda sinistra del Rio Riale in Frazione Locarno nel Comune di Varallo (VC) comportante l'occupazione delle aree demaniali richieste, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica assentita con determina Dirigenziale n. 2320 (pratica 2114) del 07/10/2008 rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla di scadenza della precedente concessione demaniale VCA157 fino al 31/12/2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 184,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato d'anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 184,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2017 e che l'importo di Euro 42,00 per integrazione del deposito cauzionale infruttifero sarà introitata sul capitolo 64730 del Bilancio 2017 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1815A
D.D. 24 agosto 2017, n. 2671
R.D. n. 523/1904 - Pratica n. 2614 - Comune di ALAGNA VALSESIA: "Posa di una linea elettrica, a servizio della centrale idroelettrica sita in localita' Resiga, interrata in un cavidotto nel ponte sul rio Reale e lungo la fascia di rispetto del torrente Otro ".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Alagna Valsesia a realizzare le opere in oggetto, consistenti nella posa di un cavidotto lungo la fascia di rispetto del torrente Otro, ad una profondità di circa 80 cm, e nell'impalcato del ponte sul rio Reale, a ridotta profondità con calottatura in cemento, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi mediante PEC in data 13/06/2017, nostro protocollo n. 27952/A1815A e in data 03/08/2017, nostro protocollo n. 36758/A1815A, conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 - NOI12_2014; fascicolo 1069/2017A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- per la realizzazione dell'attraversamento sul rio Reale dovrà essere ottenuto formale atto di concessione demaniale;
- le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- premesso che le lavorazioni dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- le opere in argomento dovranno essere realizzate entro il 31/08/2018. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- il Comune di Alagna Valsesia dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli, a mezzo posta certificata o posta raccomandata, con preavviso di 15 giorni, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- il Comune di Alagna Valsesia dovrà inviare al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o

crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 Dicembre 2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1815A
D.D. 24 agosto 2017, n. 2672
R.D. n. 523/1904 - Pratica n. 2616 - Comune di CARCOFORO: "Realizzazione di un guado sul Rio delle Fontane, a servizio di una pista agro pastorale ".

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Carcoforo a realizzare l'opera in oggetto, consistenti nell'attraversamento del rio delle Fontane con una pista agro pastorale, mediante guado a raso con sistemazione superficiale del terreno, senza realizzazione di nuove opere, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali trasmessi mediante PEC in data 22/06/2017, nostro protocollo n. 29725/A1815A, e conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40 - NOI12_2014; fascicolo 1132/2017A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- premesso che le lavorazioni dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione e i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- dovranno essere predisposti, a monte ed a valle del guado, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue, segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise, del corso d'acqua;
- il Comune di Carcoforo dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera, per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per l'incolumità della popolazione, anche attuando l'interruzione del transito;
- il Comune di carcoforo, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale sia verso i propri mezzi sia verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, dovrà effettuare le valutazioni previste dalla legge. In particolare, trattandosi di guado e che tale opera può comportare situazioni di rischio e pericolo per gli utenti, deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità;
- l'opera in argomento dovrà essere realizzata entro il 31/08/2018. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Comune di Carcoforo dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli, a mezzo posta certificata o posta raccomandata, con preavviso di 15 giorni, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- il Comune di Carcoforo Valsesia dovrà inviare al Settore Tecnico regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 Dicembre 2004 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al T.A.R. entro 60 gg ed al Capo dello Stato entro 120 gg dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1815A
D.D. 28 agosto 2017, n. 2690
Pratica BI.AT.176 - Demanio idrico fluviale. - Ditta 2i Rete Gas S.p.A. - Concessione demaniale per un attraversamento con tubazione per il trasporto di gas naturale staffata a ponte sul Torrente Chiebbia nel Comune di BIELLA (BI).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1) di concedere alla Ditta 2i Rete Gas S.p.A. l'occupazione di area demaniale per un attraversamento con tubazione per il trasporto di gas naturale staffata a ponte sul Torrente Chiebbia nel Comune di BIELLA (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;

2) di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2025, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 184,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta da parte della Regione Piemonte.

4) di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5) di dare atto che l'importo di Euro 184,00 per canone demaniale riferito all'anno 2017, è stato introitato sul capitolo 30555 del Bilancio 2017 e che l'importo di Euro 368,00 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 64730 del Bilancio 2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1815A
D.D. 30 agosto 2017, n. 2702
VCA162 - Demanio idrico fluviale - Consorzio Terrieri Molindelina - Rinnovo della concessione demaniale per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, a servizio della Frazione Molindelina in Comune di Sabbia (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla signora Silvana Calzoni, in qualità di Presidente del Consorzio Terrieri Molindelina con sede amministrativa in Frazione Molindelina del Comune di Sabbia (VC) - Partita I.V.A. n. 91005870026 - il rinnovo della concessione demaniale VCA162 comportante l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 3109 del 10 dicembre 2008 dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, meglio descritte nel disciplinare citato in premessa, per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, a servizio della Frazione Molindelina in Comune di Sabbia (VC);

2. di rinnovare la concessione demaniale dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 866 del 27/04/2008, fino al 31/12/2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è esente dal pagamento del canone, secondo quanto previsto dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", allegato A della legge regionale 17/2013, nel paragrafo relativo alle esenzioni, punto 3, in cui sono esentati dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una Comunità Montana, fatte salve future variazioni della normativa;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A1815A
D.D. 30 agosto 2017, n. 2703
VCA189 - Demanio idrico fluviale - Consorzio per lo sviluppo delle frazioni Salaro Superiore e Salaro Inferiore - Rinnovo della concessione demaniale per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del T. Sabbiola, Rio Corna', Rio Salaro e un Rio senza nome, a servizio della Frazione Salaro in Comune di Sabbia (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere al signor Ferruccio Cantarutti, in qualità di Presidente del Consorzio per lo sviluppo delle frazioni Salaro Superiore e Salaro Inferiore, con sede amministrativa in Frazione Salaro del Comune di Sabbia (VC) - Partita I.V.A. n. 01608110027 - il rinnovo della concessione demaniale VCA189 comportante l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'autorizzazione idraulica rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 2638 del 19/11/2009 dalla Regione Piemonte, Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli, meglio descritte nel disciplinare citato in premessa, per l'esercizio di un piccolo impianto montano di teleferica (palorcio) ad uso privato per trasporto materiali, in attraversamento del Torrente Sabbiola, Rio Cornà, Rio Salaro e un Rio senza nome, a servizio della Frazione Salaro in Comune di Sabbia (VC);

2. di rinnovare la concessione demaniale dalla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con Determina Dirigenziale n. 164 del 22/01/2010, fino al 31/12/2026, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che la concessione è esente dal pagamento del canone, secondo quanto previsto dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", allegato A della legge regionale 17/2013, nel paragrafo relativo alle esenzioni, punto 3, in cui sono esentati dal pagamento del canone i palorci e i piccoli impianti di trasporto di merci e materiali ricadenti nel territorio di una Comunità Montana, fatte salve future variazioni della normativa;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(ing. Roberto CRIVELLI)

Codice A19000
D.D. 6 settembre 2017, n. 413
Avviso pubblico per la selezione di un collaboratore/collaboratrice per attivita' di supporto tecnico altamente qualificato in riferimento alla gestione del Progetto Stepping nell'ambito del programma Interreg Med. Commissione di valutazione.

Vista la Determinazione n. 372 del 28/07/2017 di approvazione dello schema di avviso pubblico per la selezione di un collaboratore/collaboratrice per attività di supporto tecnico altamente qualificato in riferimento alla gestione del Progetto Stepping nell'ambito del programma Interreg Med;

dato atto che il predetto avviso, pubblicato secondo i criteri di pubblicità e trasparenza messe in atto dalla Regione Piemonte attraverso il proprio sito web, prevedeva, quale termine di scadenza per la presentazione delle candidature, la data del 05/09/2017;

considerata la necessità di procedere alla valutazione comparata dei candidati e delle candidate che hanno presentato domanda, corredata dal curriculum vitae, entro i predetti termini stabiliti nell'avviso pubblico, attraverso la costituzione di una apposita commissione, interna all'Ente, chiamata ad esaminare i curricula pervenuti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE REGIONALE

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;
vista la L. 133/2008 e s.m.i.;
vista la D.G.R. n. 28 – 1337 del 29 dicembre 2010;
visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con DGR n. 1-4209 del 21 novembre 2016

determina

di costituire una Commissione interna, per la valutazione comparata delle candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblico di cui alla determinazione n. 372 del 28/07/2017, finalizzato ad acquisire un collaboratore/collaboratrice , altamente qualificato/a, a supporto del Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, composta come segue :

- Silvia Riva dirigente Settore Sviluppo Energetico Sostenibile, in qualità di Presidente della Commissione;
- Silvio De Nigris, funzionario del Settore Sviluppo energetico sostenibile, in qualità di componente della Commissione;
- Monica Primitivi, funzionaria in Staff della Direzione Competitività del Sistema regionale in qualità di componente della Commissione;
- Barbara Martignoni, funzionaria del Settore Sviluppo energetico sostenibile, in qualità di segretaria verbalizzante

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRETTORE REGIONALE
d.ssa Giuliana FENU

Codice A1904A
D.D. 21 settembre 2017, n. 446
POR FESR 2014-2020 - Priorita' di investimento IV.4c. obiettivo IV.4c.1. Approvazione Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprieta' della Regione Piemonte o in uso alla stessa.

Premesso che con DGR n. 12-4568 del 16 gennaio 2017 la Giunta regionale ha provveduto a:

- approvare la scheda di misura denominata “Efficienza energetica ed energia rinnovabile negli edifici pubblici di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte” nell’ambito dell’Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2 “ Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili” Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Obiettivo specifico IV.4.c.1.;

- assegnare alla Misura una dotazione pari a € 10.000.000,00;

- individuare la Regione Piemonte – Direzione Risorse finanziarie e patrimonio come beneficiario della Misura e di demandare a quest’ultima la definizione dell’elenco degli edifici di proprietà regionale, o in uso alla Regione Piemonte, da sottoporre a diagnosi energetica, secondo le tipologie previste dalla scheda di Misura di cui sopra e predisporre il successivo programma di interventi da candidare a finanziamento;

- demandare alla Direzione Competitività del sistema regionale la definizione delle modalità per la presentazione delle operazioni da candidare a finanziamento;

- affidare alla Direzione Competitività del sistema regionale le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo;

Considerato che:
- ai fini dell’attuazione della misura, è stato predisposto un Disciplinare contenente le relative disposizioni attuative nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché i termini e le modalità di presentazione dell’istanza di contributo;
- al Disciplinare sono allegati i seguenti documenti:

Allegato 1: Schema di Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES)
Allegato 2: Modulo di domanda
Allegato 3: Modalità di applicazione dei criteri di valutazione di merito tecnico del progetto
Allegato 4: Procedure per l’applicazione del Protocollo ITACA

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

LA DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 17 l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d.lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il d.lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la D.G.R. n. 15-1181 del 16 marzo 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- la D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016 “Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte”;
- la D.D. n. 760 del 6 dicembre 2016 “Programma operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014-2020 – CCI 2014/IT16RFOP014. Approvazione della Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione”;

DETERMINA

- di approvare, nell’ambito del POR FESR 2014-2020 (Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2 “ Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili” Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” Obiettivo specifico IV.4.c.1.), il disciplinare relativo alla Misura “Riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa”, in allegato alla presente determinazione ed i relativi allegati, per farne parte integrante e sostanziale, come segue:

  Allegato 1: Schema di Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES)
  Allegato 2: Modulo di domanda
  Allegato 3: Modalità di applicazione dei criteri di valutazione di merito tecnico del progetto
  Allegato 4: Procedure per l’applicazione del Protocollo ITACA

- di dare atto che beneficiario della misura è la Regione Piemonte, Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, previa conclusione positiva della procedura istruttoria dell’istanza di contributo;
- di stabilire che il Beneficiario provveda a trasmettere alla Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Sviluppo energetico sostenibile, la domanda di contributo, redatta secondo l’allegato 2 “Modello di domanda” annesso al disciplinare, a partire dal 16 ottobre 2017.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell’art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

La Dirigente del settore
D.ssa Silvia RIVA

Visto:
Il Direttore regionale
D.ssa Giuliana Fenu

Allegato

Programma Operativo Regionale **"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"** **FESR 2014 / 2020**	**Obiettivo tematico 4** - Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori **Obiettivo specifico IV.4c.1** - Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.

Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa

Codice: IV4 c.1 energia_patrimonio

18 SETTEMBRE 2017

INDICE

1. FINALITÀ E RISORSE 3
1.1 Obiettivi 3
1.2 Dotazione finanziaria 4
2. CONTENUTI 4
2.1 Beneficiari 4
2.2 Interventi ammissibili 5
2.3 Condizioni di ammissibilità degli edifici 7
2.4 Costi ammissibili 9
2.5 Operazione 11
2.6 Tipologia ed entità dell'agevolazione 11
2.7 Operazioni che generano entrate nette 11
2.8 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche 12
2.9 Tempistiche di realizzazione 13
2.10 Rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato 13
3. PROCEDURE 14
3.1 Come presentare la domanda 14
3.2 Come viene valutata la domanda 15
3.3 Come viene determinata e concessa l'agevolazione 18
3.4 Come vengono attuati gli interventi e rendicontate le spese 19
3.4.1 Comunicazione dell'aggiudicazione e rideterminazione del quadro economico 19
3.4.2 Modalità di rendicontazione 19
3.4.3 Documentazione da produrre in sede di rendicontazione delle spese 20
3.4.4 Documentazione da produrre in sede di rendicontazione finale 20
3.4.5 Controllo delle rendicontazioni 21
3.4.6 Controlli in materia di appalti pubblici 22
3.5 Proroghe e variazioni di progetto 23
3.6 Termini del procedimento 24
4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO 25
5. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE 27
6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, REVOCHE E RINUNCE 27

6.1 Obblighi del beneficiario 27
6.2 Revoca dell'agevolazione 29
6.3 Rinuncia dell'agevolazione 30
7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 30
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 31
9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE 31
10. DISPOSIZIONI FINALI 32
11. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI 32
12. INFORMAZIONI E CONTATTI 34

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Obiettivi

Il presente documento disciplina le modalità e i vincoli per l'attuazione degli interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici negli edifici del patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o di proprietà pubblica in uso totale o parziale alla Regione Piemonte e destinati ad uso pubblico, attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica e/o di installazione di sistemi per la produzione di energia rinnovabile per autoconsumo, come definiti dalla D.G.R. n. 12-4568 del 16/01/2017.

Gli edifici del patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa possono concorrere direttamente all'obiettivo finalizzato all'efficientamento energetico delle strutture e degli edifici pubblici (anche mediante l'integrazione di fonti rinnovabili), al fine di conseguire una significativa riduzione dei consumi di energia e dei costi di produzione del servizio pubblico.

Si prevede, in coerenza con le disposizioni del POR FESR 2014-2020, di agevolare la realizzazione di interventi a carattere "dimostrativo", che assumano una forte rilevanza in termini di efficacia delle iniziative soprattutto sotto il profilo formativo e dal punto di vista della riproducibilità degli stessi in contesti analoghi.

La misura è cofinanziata dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'Obiettivo specifico IV.4c.1 *"Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"* [Azioni IV.4c.1.1 e IV.4c.1.2] del POR FESR Piemonte 2014-2020.

La struttura regionale che attua il presente disciplinare e definisce le modalità procedurali per la presentazione delle domande è la Direzione Competitività del Sistema Regionale. In coerenza con quanto previsto nel documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo approvato con Determinazione del Direttore della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 760 del 6/12/2016 (codice A1901A) per l'attuazione del presente disciplinare:

- Responsabile di Gestione (RdG) è il Settore Sviluppo energetico sostenibile.
- Responsabile dei controlli di primo livello (RdC) è il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio.
- Responsabile dei controlli delle procedure di appalto e di partenariato pubblico privato (RdA) è il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli.

1.2 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva della misura ammonta a **€ 10.000.000,00**, a valere sull'Asse IV, Azione IV.4c.1.1 e Azione IV.4c.1.2 del POR FESR 2014-2020 delle Regione Piemonte, come stabilito dalla D.G.R. n. 12-4568 del 16/01/2017.

Qualora non venisse esaurita la dotazione sopra indicata e/o in esito alle procedure di attuazione degli interventi dovessero generarsi dei residui, gli importi potranno essere impiegati per agevolare nuove operazioni, fermo restando l'impiego per finalità conformi ai riferimenti programmatici di cui alle Azioni IV.4c.1.1 e IV.4c.1.2 del POR FESR 2014-2020.

2. CONTENUTI

2.1 Beneficiari

Conformemente alla definizione contenuta all'art. 2, punto 10 del Regolamento (UE) 1303/2013 e alle disposizioni della scheda di misura approvata con D.G.R. n. 12-4568 del 16/01/2017, fatta salva la conclusione positiva dell'istruttoria di cui al par. 3, il soggetto beneficiario è individuato nella **Direzione Risorse finanziarie e patrimonio** della Regione Piemonte.
Qualora il predetto beneficiario opti per dare attuazione agli interventi mediante il ricorso a Partenariato Pubblico Privato (di seguito PPP), la qualifica di beneficiario viene obbligatoriamente mantenuta in capo alla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento (UE) 1303/2013 e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.
Il beneficiario dovrà procedere, nel rispetto di quanto previsto all'art. 37 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., alla realizzazione del progetto, selezionando i soggetti che daranno esecuzione agli interventi approvati mediante la stipula di contratti, in applicazione del medesimo decreto, di:

- appalto aggiudicato, mediante una o più gare, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del d.lgs 50/2016 e s.m.i.[1];

oppure

- PPP nella forma di un Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC)[2] ai sensi del d.lgs. 115/2008[3] e s.m.i. e del d.lgs. 102/2014[4] e s.m.i.

[1] E' vietato, pena la revoca dell'agevolazione, l'utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto trattasi di progetti a carattere dimostrativo in coerenza con gli obiettivi della misura

[2] Per Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC) si intende un "*accordo contrattuale tra il beneficiario o chi per esso esercita il potere negoziale e il fornitore di una misura di miglioramento dell'efficienza energetica, verificata e monitorata durante l'intera durata del contratto, dove gli investimenti (lavori, forniture o servizi) realizzati sono pagati in funzione del livello di miglioramento dell'efficienza energetica stabilito contrattualmente o di altri criteri di prestazione energetica concordati, quali i risparmi finanziari*". I requisiti minimi del Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione

Non sono ammesse contemporaneamente le due modalità sopra indicate nell'ambito della medesima domanda di agevolazione.
In sede di presentazione della domanda di agevolazione, il beneficiario dovrà indicare con quale modalità attuerà gli interventi (appalti o PPP).
Nel caso in cui il beneficiario intenda stipulare un Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC), gli interventi afferenti a ciascuna domanda di agevolazione devono essere oggetto di un'unica procedura ad evidenza pubblica.
Le procedure d'appalto o per la selezione del partner nel caso di PPP e i conseguenti contratti dovranno essere conformi alla normativa di riferimento, pena la revoca parziale o totale dell'agevolazione concessa.
Si precisa che la documentazione relativa alla procedura di selezione dell'appalto o del PPP dovrà contenere espresso riferimento al fatto che l'iniziativa beneficia del sostegno del POR FESR 2014-2020 della Regione Piemonte e alle obbligazioni che derivano dal presente disciplinare. Tale documentazione dovrà, inoltre, essere predisposta in modo tale da rispettare quanto previsto in materia di informazione, comunicazione e pubblicità secondo quanto indicato al par. 9 del presente disciplinare.

2.2 Interventi ammissibili

Sono previste 2 linee di intervento:

Linea A (Azione IV.4c.1.1)

Interventi di riduzione della domanda di energia dell'edificio che presenti un indicatore della prestazione energetica invernale del fabbricato di qualità "MEDIA" o "BASSA" secondo quanto riportato sull'Attestato di Prestazione Energetica (APE), con riferimento al par. 5.2.1 del D.M. 26/06/2015 "*Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici*", revisione degli impianti a fonti fossili, con incremento dell'efficienza, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento a sistemi di telegestione e telecontrollo.

Sono ammissibili i seguenti interventi:

- isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;

Energetica (EPC) sono definiti nell'allegato 8 del d.lgs. 102/2014. La Regione Piemonte ha definito gli indirizzi in materia di contratti di rendimento energetico con DGR 3-5449 del 4.3.2013.

[3] Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115, Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE.

[4] Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102, Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.

- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili non trasportabili e/o di sistemi bioclimatici[5];
- efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione, efficientamento/sostituzione o nuova installazione di sistemi di ventilazione;
- sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti;
- efficientamento/sostituzione dei sistemi di trasporto interno;
- efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS);
- installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento da destinare all'autoconsumo per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria;
- installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici, ivi inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.

Linea B (Azione IV.4c.1.2)

Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo.

Sono ammissibili gli interventi associati all'Azione IV.4c.1.1 (Linea A) o asserviti ad edifici esistenti con prestazione energetica invernale del fabbricato di qualità "MEDIA" o "ALTA" secondo quanto riportato nell'APE, con riferimento al par. 5.2.1 del D.M. 26/06/2015 "*Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici",* anche attraverso interventi di efficientamento energetico effettuati in precedenza.

Sono ammissibili:

- installazione di impianti a fonti rinnovabili da destinare all'autoconsumo (es. solare termico, pompe di calore, fotovoltaico, generatori a biomasse, etc.);
- sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione.

Tutti gli interventi – sia per la Linea A che per la Linea B - devono essere individuati da una diagnosi energetica, effettuata sugli edifici interessati prima della presentazione della domanda di agevolazione e redatta secondo i requisiti minimi previsti dall'Allegato 2 del d.lgs. 102/2014.
Inoltre, laddove previsto, gli interventi dovranno essere dotati dell'attestato di PRE-VALUTAZIONE, rilasciato dall'*International Initiative for a Sustainable Built Environment* (iiSBE), per quanto riguarda l'applicazione del protocollo ITACA[6]. Le procedure per l'ottenimento di tale attestato sono descritte nell'Allegato 4.

[5] Valutati secondo l'Annex E della norma UNI EN ISO 13790.
[6] Il Protocollo ITACA è applicabile, in linea generale, agli interventi di nuova costruzione e agli interventi di "ristrutturazione importante di primo e secondo livello", come definiti dal D.M. 26/06/2015.

I costi relativi ai documenti sopra descritti (APE, diagnosi energetica, etc.) rientrano tra i costi ammissibili all'agevolazione e sono compresi tra le spese tecniche, secondo quanto previsto al successivo par. 2.4.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni regolamentari in materia, ed in particolare il Regolamento (UE) 1301/2013 e il Regolamento (UE)1303/2013.

2.3 Condizioni di ammissibilità degli edifici

La ricognizione sul patrimonio edilizio pubblico in ambito regionale, condotta dalla Direzione Risorse finanziarie e patrimonio nel primo semestre del 2016, ha individuato le seguenti tipologie di immobili su cui intervenire per conseguire gli obiettivi indicati al par. 1.1:

1. edifici di proprietà regionale destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali);

2. edifici di proprietà pubblica in uso totale o parziale alla Regione Piemonte destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali);

3. edifici di proprietà regionale utilizzati da soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di attività varie, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato (cfr. par. 2.10).

Gli interventi di efficientamento energetico e/o di installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile dovranno riguardare uno o più edifici che presentino - a pena di esclusione - tutte le seguenti caratteristiche:

- essere localizzati all'interno del territorio della Regione Piemonte (da indicare nella Relazione Tecnico Economica di Sintesi - RTES);
- essere dotati di impianti di climatizzazione (invernale o estiva) e rientrare nell'obbligo di dotazione dell'APE in attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i. (da indicare nelle dichiarazioni);
- essere dotati di APE (da indicare nelle dichiarazioni e nella RTES);
- non essere adibiti a residenza e assimilabili (categoria E.1[7]) (da indicare nelle dichiarazioni);
- non essere destinati all'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) nemmeno in forma residuale, fatto salvo il caso in cui le eventuali attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e siano rivolte ad un bacino d'utenza limitato oppure abbiano carattere di occasionalità o di accessorietà o di servizi comunemente aggiuntivi, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento;

[7] Secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR del 26 agosto 1993, n. 412.

- gli interventi di cui alla Linea A devono riguardare edifici che presentino un indicatore della prestazione energetica invernale dell'involucro di qualità "MEDIA" o "BASSA" secondo quanto riportato sull'APE, con riferimento al par. 5.2.1 del D.M. 26/06/2015 *"Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"* (da indicare nella RTES);
- gli edifici i cui interventi interessano solo la Linea B devono presentare un indicatore della prestazione energetica invernale di qualità "MEDIA" o "ALTA" secondo quanto riportato sull'APE, con riferimento al par. 5.2.1 del D.M. 26/06/2015 *"Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici"* (da indicare nella RTES);
- nel caso in cui gli edifici prevedano porzioni a destinazione d'uso non ammissibili ai sensi del presente disciplinare, il volume lordo climatizzato di tali porzioni, con riferimento al singolo edificio, è inferiore o uguale al 10% del volume totale climatizzato (da indicare nelle dichiarazioni e nella RTES).

Per ciascun edificio, inoltre, la realizzazione degli interventi dovrà garantire il rispetto delle seguenti condizioni:

1. osservanza dei requisiti minimi di legge in vigore dal 1 gennaio 2019 per gli edifici pubblici, come previsto dal D.M. 26/06/2015 *"Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*" (da indicare nella RTES);
2. osservanza del Protocollo ITACA, ove applicabile;
3. presenza della "Valutazione della sicurezza" secondo le disposizioni della normativa tecnica vigente, che evidenzi il rapporto Capacità/Domanda[8] nelle condizioni pre e post intervento; in ogni caso, gli interventi non dovranno peggiorare i livelli di sicurezza degli edifici esistenti in coerenza con le destinazioni d'uso in atto o previste (da indicare nella RTES);
4. un rapporto tra risparmio di energia primaria globale non rinnovabile $\Delta(EP_{gl,nren})$ conseguito con l'intervento e importo dell'agevolazione non inferiore a 0,4 kWh/€ (da indicare nella RTES e nel modulo*);*
5. non prevedere impianti alimentati a gasolio, a meno che sia dimostrata l'impossibilità tecnica o economica di collegarsi a una rete di distribuzione del gas naturale o di teleriscaldamento o che queste ultime siano assenti (da indicare nella RTES).

L'installazione di generatori di calore alimentati a biomasse solide o liquide di cui alla Linea B, fatte salve le limitazioni derivanti da eventuali politiche per la tutela della qualità dell'aria, è ammessa solo quando:

[8] La Capacità/Domanda è definita dal rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione.

i. vengono rispettati i requisiti di cui all'Allegato I al D.M. 16 febbraio 2016 c.d. “Conto Termico 2.0”;

ii. avviene sul territorio montano di Comuni classificati Montani ai sensi della D.C.R. 826-6658 del 12.5.1988, a condizione che sia dimostrata l’impossibilità tecnica o economica di collegarsi a una rete di distribuzione del gas naturale o di teleriscaldamento o che queste ultime siano assenti;

iii. rispetta i requisiti di cui alla D.G.R. 22-8733 del 02/05/2008 così come modificata dalla D.G.R. 63-10873 del 23/02/2009, recante i criteri per la valutazione dell’ammissibilità a finanziamento regionale di progetti che prevedono l’utilizzo di biomasse come combustibili;

iv. riguarda edifici esistenti con prestazione energetica invernale del fabbricato di qualità ”ALTA” o edifici che raggiungono tale livello di prestazione energetica in seguito agli interventi di cui alla LINEA A.

Gli interventi ammessi (cfr. par. 2.2) non devono essere avviati precedentemente alla data di pubblicazione del presente disciplinare.

Per avvio degli interventi si intende la data di approvazione della relativa determinazione o decreto a contrarre (di cui all’art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i).

2.4 Costi ammissibili

Sono considerate spese ammissibili le seguenti voci di spesa, purché strettamente riferibili agli interventi di miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici di proprietà pubblica oggetto di agevolazione:

Per le Linee A e B

a) Diagnosi energetica dell’edificio (o degli edifici) contenente le informazioni minime di cui all’Allegato 2 del d.lgs. 102/2014 (a pena di esclusione);
b) APE dell’edificio/edifici nello stato attuale (APE *ante operam*);
c) APE dell’edificio/edifici realizzato/i a conclusione dei lavori di efficientamento energetico (APE *post operam)*;
d) spese tecniche di progettazione e fattibilità, direzione lavori e collaudo, certificato di regolare esecuzione, procedure di certificazione ITACA, supporto giuridico specialistico in caso di attivazione di procedure di PPP, etc.;
e) installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato e la telegestione dell’edificio;
f) installazione di sistemi di monitoraggio e visualizzazione all’utenza dei consumi/produzione dell’edificio ;
g) cartellonistica per la pubblicizzazione dell’agevolazione nel limite massimo di € 500 per edificio, I.V.A. inclusa.

Il totale delle spese di cui alle lettere a), b), c), d) non può superare il 10% del costo previsto per la realizzazione dei lavori (interventi ammissibili di cui al par. 2.2). Tale importo verrà pertanto rideterminato sulla base dell'effettivo costo dei lavori.

Solo per la Linea A

Interventi per la riduzione del fabbisogno energetico che interessino l'edificio/i:

- miglioramento della prestazione termo-energetica del fabbricato;
- miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi tecnici (es.: efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione, ventilazione, illuminazione e produzione ACS, etc.).

Solo per la Linea B

Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo.

- installazione di impianti a fonti rinnovabili (es.: impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici, generatori a biomasse, etc.).

Se gli interventi sul medesimo edificio afferiscono sia alla Linea A che alla Linea B, le spese di una stessa fattura possono essere imputate in quota parte alle linee di riferimento.

Per quanto riguarda le spese necessarie alla definizione degli interventi (es: diagnosi energetica, attestato di prestazione energetica, progettazione, relazione tecnico-economica etc.), sono ammissibili esclusivamente le fatture aventi data posteriore al 09/04/2015, data di pubblicazione sul BUR Piemonte della D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 di presa d'atto della Decisione di approvazione del POR FESR Piemonte 2014-2020[9].

Tutte le altre spese devono essere sostenute in data successiva a quella di pubblicazione del presente disciplinare.

Tutte le spese si intendono al lordo dell'I.V.A., salvo i casi in cui la stessa possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo da parte del beneficiario o, in caso di PPP, da parte del partner privato. Tali casi devono essere obbligatoriamente segnalati dal richiedente al momento della presentazione della domanda di agevolazione e, in caso di PPP, anche a seguito dell'individuazione del partner privato.

In presenza di un Contratto di Rendimento Energetico o Prestazione Energetica (EPC) ai sensi del d.lgs. 102/2014, le modalità di rendicontazione saranno eventualmente specificate in apposite "Linee Guida per la rendicontazione delle spese", che verranno adottate con successivo provvedimento e pubblicate sul sito di Regione Piemonte.

Non sono, in ogni caso, ammissibili:

- spese non previste nel progetto approvato, fatto salvo quanto indicato al par. 3.5;
- I.V.A., ove non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, o dal partner privato in caso di PPP, e sia recuperabile;

[9] Decisione di esecuzione della Commissione del 12.02.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Piemonte FESR" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Piemonte in Italia – Bruxelles, 12.2.2015 C (2015) 922 final.

- spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario o dal partner privato in caso di PPP.

2.5 Operazione

Fermo restando la definizione indicata all'art. 2, paragrafo 1, punto 9), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ai fini del presente disciplinare si intende per operazione l'insieme degli interventi relativi a uno o più edifici compresi in un'unica domanda di agevolazione.

2.6 Tipologia ed entità dell'agevolazione

L'agevolazione per ciascun intervento viene concessa quale contributo a fondo perduto a valere sul POR FESR 2014/2020 fino al 100% dei costi ammissibili.

Nel caso in cui, a seguito dell'aggiudicazione e/o in sede di rendicontazione, l'importo dei costi ammissibili risultasse inferiore a quello ammesso in sede di concessione, il contributo sarà ridotto di conseguenza.

Laddove l'intervento venisse effettuato ricorrendo a PPP (di cui al titolo IV del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.), il contributo massimo verrà ridotto al fine di assicurare il rispetto del vincolo di cui all'art. 180, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. e verrà valutato sulla base di un Piano economico finanziario che consenta di stipulare contratti di performance energetica non superiori ai 10 anni.

2.7 Operazioni che generano entrate nette

Ove l'operazione generi un'entrata netta secondo quanto previsto all'art. 61 o al paragrafo 8 dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la spesa ammissibile dell'operazione è ridotta delle entrate nette generate in uno specifico periodo di riferimento.
Ai fini dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013 per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione (quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi) al netto degli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente.
In fase di approvazione degli interventi e nelle fasi relative alla loro gestione e attuazione saranno effettuate opportune verifiche al fine di valutare se gli interventi finanziati si possano configurare o meno come operazioni che generano entrate nette:

- dopo il loro completamento, ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013;

oppure

- nel corso della loro attuazione, ai sensi dell'art. 65, paragrafo 8, del Regolamento (UE) 1303/2013.

Nel caso in cui un intervento ricada nella fattispecie di cui all'art. 61 del Regolamento (UE) 1303/2013, sarà valutata in anticipo l'entità delle entrate nette attese che saranno detratte dalla spesa ammissibile in sede di concessione dell'agevolazione. Qualora sia obiettivamente impossibile valutarle ex ante, le entrate nette generate nei tre anni successivi al completamento dell'operazione (o entro i termini per la presentazione dei documenti di chiusura del POR FESR, se precedente) saranno detratte successivamente dalla spesa dichiarata alla Commissione Europea e comporteranno una decurtazione proporzionale all'agevolazione stessa.

Nel caso in cui un intervento ricada nella fattispecie di cui all'art. 65, paragrafo 8, del Regolamento (UE) 1303/2013, le spese ammissibili dell'operazione sono ridotte delle entrate nette non considerate al momento dell'approvazione dell'operazione e generate direttamente solo durante la sua attuazione, non oltre la domanda del pagamento del saldo presentata dal beneficiario.
Il beneficiario è tenuto a trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dall'operazione oggetto di contributo nelle modalità e secondo le tempistiche che saranno specificate.

2.8 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Non è ammesso il cumulo con altre iniziative finanziate dalla Regione Piemonte nell'ambito delle Azioni IV.4c.1.1 e IV.4c.1.2 del POR FESR Piemonte 2014-2020.
L'agevolazione è cumulabile con il "Conto Termico", di cui al D.M. 16 febbraio 2016, o con altre forme di agevolazione concesse da soggetti diversi dalla Regione Piemonte o da enti *in house* della medesima, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 11, del Regolamento 1303/2013, nei limiti del 100% dei costi ammissibili. Pertanto, qualora l'operazione considerata benefici di altre agevolazioni, il contributo di cui al presente disciplinare verrà ridotto dell'importo eccedente il predetto limite.
Il beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altre agevolazioni già ricevute e riguardanti il medesimo intervento in fase di presentazione della richiesta di agevolazione, specificando:

a) la misura di incentivazione di cui si è beneficiari;
b) l'entità dell'agevolazione;
c) le voci di costo oggetto dell'agevolazione.

Nel caso di ulteriori agevolazioni ottenute per la realizzazione della medesima operazione successivamente alla data di concessione, il beneficiario ne dovrà dare tempestiva comunicazione al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (Responsabile dei controlli di primo livello - RdC).

2.9 Tempistiche di realizzazione

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere ultimati (data del "certificato di ultimazione dei lavori") entro 24 mesi dalla data di concessione, salvo proroghe richieste e debitamente motivate secondo quanto indicato al par. 3.5 "Proroghe e variazioni di progetto".

2.10 Rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato

Rispetto della normativa da parte del beneficiario.

Vista la "Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (in GUUE C 262 del 19 luglio 2016) - di seguito "la Comunicazione sulla nozione di aiuto" -, le agevolazioni relative agli interventi oggetto del presente disciplinare riguardanti gli edifici di cui al paragrafo "2.3 Edifici ammissibili":

- punto 1 "Edifici di proprietà regionale destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali)"

e

- punto 2 "Edifici di proprietà pubblica in uso totale o parziale alla Regione Piemonte destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali)"

non si configurano quali aiuti di Stato in quanto le attività ivi previste sono svolte nel quadro delle prerogative normalmente esercitate da pubblici poteri in vista di finalità e secondo modalità non imprenditoriali e pertanto tali attività possono considerarsi come non economiche.
In ogni caso con particolare riferimento al punto 2 "Edifici di proprietà pubblica in uso totale o parziale alla Regione Piemonte destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali)", si procederà a verificare la presenza o meno di aiuti di Stato che potrebbero derivare dagli interventi previsti dal presente disciplinare a favore del proprietario dell'immobile.

Con riferimento agli edifici di cui al punto "3. Edifici di proprietà regionale utilizzati da soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di attività varie, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato", per ogni singolo intervento si valuterà la natura dell'attività esercitata e la sua rilevanza ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato.

Laddove fosse riscontrata la presenza di aiuti di Stato, anche indiretti relativamente al detentore/utilizzatore dell'immobile, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie ad eliminare l'aiuto riscontrato.

Tale verifica verrà effettuata in sede di valutazione della proposta progettuale (§ 3.2) e sarà oggetto di verifica ulteriore, ai fini della validazione della spesa, in sede di rendicontazione finale dell'operazione (§ 3.4).

Nel caso in cui le agevolazioni costituissero aiuti di Stato (anche indiretti) che non potessero essere eliminati o considerati aiuti compatibili con il TFUE o con la normativa unionale in materia di aiuti di

Stato, si procederà alla dichiarazione di non ammissibilità riguardante la relativa domanda di contributo o alla revoca totale del contributo concesso e al conseguente recupero presso il beneficiario dell'aiuto.

Procedure di evidenza pubblica e aiuti di Stato.

Nel caso di ricorso a procedure ad evidenza pubblica, il beneficiario dovrà strutturare le procedure di selezione e i conseguenti contratti in modo tale che le agevolazioni di cui al presente disciplinare non si configurino quali aiuti di Stato, diretti o indiretti, basandosi sui principi di seguito enunciati.

Aiuti di Stato e Appalti. Il beneficiario si attiene, nel caso di ricorso alle procedure di evidenza pubblica, a quanto disposto in tema dalla Comunicazione sulla nozione di aiuto sopra citata: sinteticamente laddove l'acquisto di forniture, servizi e lavori avvenga secondo una procedura concorrenziale, trasparente, non discriminatoria e incondizionata, conforme ai principi del trattato in materia di appalti pubblici, è possibile presumere che non siano configurabili aiuti di Stato, purché per la selezione siano stati applicati i criteri adeguati esposti ai punti 89 e ss. della medesima Comunicazione.

Aiuti di Stato e Partenariato Pubblico Privato (PPP). Nel caso in cui il beneficiario intenda avvalersi dell'istituto del Partenariato Pubblico Privato, per evitare che il partner possa beneficiare di aiuti di Stato, si invita a consultare il documento "PPPs and State aid - September 2016" disponibile al seguente indirizzo web http://www.eib.org/epec/resources/publications/epec_ppp_and_state_aid_en e la Comunicazione sulla nozione di aiuto citata in particolare alla sezione 4.2.

In considerazione della complessità del PPP sono in ogni caso fatti salvi gli approfondimenti giuridico-economici necessari per la valutazione delle modalità attuative del progetto proposto da parte del partner privato.

In sede di controllo successivo alla selezione del partner privato del PPP, verrà verificata dal Settore competente la presenza o meno di aiuti di Stato. Nel caso in cui vengano rilevati elementi di aiuto, il beneficiario sarà invitato ad introdurre le modifiche necessarie alla relativa eliminazione. Laddove non venga effettuato l'adeguamento richiesto si procederà alla revoca totale del contributo.

3. PROCEDURE

3.1 Come presentare la domanda

Il beneficiario può presentare una o più domande di ammissione al contributo per uno o più edifici di cui al par. 2.3.

Le domande dovranno essere presentate utilizzando il format in Allegato 2 al presente disciplinare; questo deve essere compilato in ogni sua parte, firmato digitalmente e trasmesso attraverso la piattaforma DOQUI, al Settore Sviluppo energetico sostenibile dal giorno **16 ottobre, ore 9:00.**

La domanda comprende l'elenco degli allegati tecnici alla medesima che devono essere consegnati su supporto informatico (DVD o CD non riscrivibile) al Settore Sviluppo energetico sostenibile entro 5 giorni lavorativi dalla trasmissione della domanda.

I seguenti allegati tecnici alla domanda sono obbligatori, a pena di irricevibilità:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica o, in alternativa, progetto definitivo/esecutivo ai sensi degli artt. 23 e 24 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, sottoscritto con firma digitale da un tecnico abilitato, a pena di esclusione, indicando gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza;
- diagnosi energetica dell'edificio (o degli edifici), sottoscritta con firma digitale, a pena di esclusione, da un tecnico abilitato, indicando gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza, o da un EGE (esperto in gestione dell'energia) contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d.lgs. 102/2014;
- relazione tecnico economica di sintesi (RTES), redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1, sul contenimento dei consumi energetici relativa allo stato di fatto e alla situazione di progetto sottoscritta con firma digitale da un tecnico abilitato, a pena di esclusione, indicando gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza; la relazione deve specificare per ogni edificio (a pena di esclusione) il codice dell'Attestato di Prestazione Energetica *ante operam* ricavato dal sito SIPEE;
- relazione tecnica di cui al comma 1 dell'articolo 8 del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192, attestante la rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico degli edifici[10] sottoscritta con firma digitale da un tecnico abilitato, a pena di esclusione, indicando gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio di appartenenza;
- dichiarazione del beneficiario che attesti la posizione del soggetto proponente in merito al regime IVA al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del POR qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
- in caso di non proprietà dell'immobile, atto relativo alla titolarità di altro diritto reale o personale di godimento dello stesso in capo al beneficiario;
- attestato di pre-valutazione per quanto riguarda l'applicazione del protocollo ITACA o comunicazione di non applicabilità del protocollo rilasciati da iiSBE.

3.2 Come viene valutata la domanda

La valutazione delle domande viene effettuata, entro i 90 giorni successivi alla data di presentazione, nel rispetto di quanto contenuto nel documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" e s.m.i., approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte nella seduta del 12 giugno 2015[11] e s.m.i., in conformità alle disposizioni di cui all'art. 110 del

[10] Per ciascun edificio inserire la relazione tecnica redatta secondo l'allegato 2 o l'allegato 3 di cui al d.lgs. 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici".
[11] I criteri sono pubblicati a questo indirizzo:

Regolamento (UE) 1303/2013, tenuto conto di quanto specificatamente indicato con riferimento alle azioni IV.4c.1.1 e IV.4c.1.2 e del fatto che, trattandosi di una misura a titolarità regionale, alcuni criteri potranno non trovare applicazione o trovare una applicazione parziale o temperata[12].

La selezione delle operazioni si realizza in due differenti fasi:

- la verifica di ricevibilità della domanda e di ammissibilità del beneficiario e del progetto proposto;
- per le domande che superano positivamente la fase precedente, valutazione tecnico/finanziaria e di merito del progetto.

Le verifiche di ricevibilità, di ammissibilità e tecnico finanziaria sono svolte dal Settore Sviluppo energetico sostenibile della Direzione Competitività del sistema regionale.
Per la valutazione di merito di cui al successivo punto d), il Settore citato si avvale di una Commissione di valutazione, composta da funzionari e tecnici della Regione Piemonte, che esprime un parere vincolante.
Nello specifico, i progetti presentati vengono sottoposti ad un percorso istruttorio diretto a verificare:

- ricevibilità

Inoltro della domanda nei termini e nelle forme prescritte dal disciplinare	si/no
Completezza e regolarità della domanda	si/no

- ammissibilità

Requisiti del beneficiario: verifica dei requisiti soggettivi prescritti dal disciplinare (par. 2.1) in capo al potenziale beneficiario	si/no
Requisiti del progetto: conformità della proposta progettuale rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal disciplinare:	
- tipologia e localizzazione dell'intervento coerenti con le prescrizioni del presente disciplinare e con la politica energetica regionale	si/no
- cronoprogramma di realizzazione dell'intervento compatibile con termini fissati dal disciplinare e con la scadenza del POR	si/no
- compatibilità dell'intervento con eventuali limitazioni oggettive o divieti imposti dal disciplinare o da normativa nazionale o unionale	si/no
- coerenza con le categorie di operazione indicate nel POR (par. 2.A.9)	si/no

a) valutazione tecnico/finanziaria

http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/comSorv/9C_Criteridiselezione_FESR_11_6_1.pdf.
[12] Come indicato a pag. 6 del suddetto documento.

Idoneità tecnica del potenziale beneficiario[13]	si/no
Congruità e pertinenza dei costi[14]	si/no
Autosostenibilità economica dell'intervento nel tempo[15]	si/no

b) valutazione di merito (solo per domande che hanno superato positivamente la valutazione tecnico-finanziaria di cui alla tabella precedente):

CRITERI
d.1) qualità tecnico-scientifica del progetto (fino a 20 punti)
d.1.1) Qualità della/e diagnosi energetica/che
d.1.2) Qualità della Relazione tecnico economica di sintesi (RTES)
d.1.3) Coerenza degli interventi proposti in RTES con i risultati della/e diagnosi energetica/che
d.1.4) Si prevedono interventi di miglioramento sismico degli edifici coinvolti
d.1.5) Dimostratività del progetto
d.1.6) Cantierabilità del progetto
d.2) ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni, ecc.) (fino a 50 punti)
d.2.1) Riduzione del fabbisogno termico valutato come riduzione dell'indice di prestazione termica utile per il riscaldamento del fabbricato [$EP_{H,nd}$]
d.2.2) Riduzione del fabbisogno di raffrescamento, valutato come riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale [$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$]
d.2.3) Efficacia dell'agevolazione calcolata come rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile e l'importo del contributo
d.3) validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacita delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria (fino a 30 punti)
d.3.1) Eco-efficienza del progetto valutata tramite l'applicazione del Protocollo ITACA
d.3.2) Presenza di edifici che conseguono la qualifica nZEB
d.3.3) Presenza di edifici con emissioni zero rispetto alla situazione ex-ante
TOTALE GENERALE massimo 100 punti

[13] Ai fini della valutazione del criterio si prenderà in considerazione quanto indicato nella domanda.
[14] Ai fini della valutazione del criterio si prenderà in considerazione quanto indicato nella RTES.
[15] Ai fini della valutazione del criterio si prenderà in considerazione quanto indicato nella domanda.

Le indicazioni relative alle modalità di attribuzione dei punteggi previsti per ciascuno dei criteri sopra indicati sono contenute nell'Allegato 3 recante modalità di applicazione dei criteri di merito tecnico.

Non sono attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo ogni progetto dovrà ottenere un punteggio complessivo **pari ad almeno 30 punti**.

3.3 Come viene determinata e concessa l'agevolazione

Nel caso in cui la valutazione di cui al paragrafo precedente si concluda positivamente, prima della concessione il Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG) attiva la procedura per la determinazione delle entrate nette, ai fini dell'eventuale rideterminazione del contributo, e, di seguito, adotta il provvedimento di approvazione della domanda e di concessione del contributo richiesto.

Per la determinazione delle entrate nette il beneficiario è tenuto, come già indicato al precedente par. 2.7, a trasmettere, sulla base della modulistica messa a disposizione e in linea con le disposizioni di cui alla determinazione dirigenziale 337 del 19/07/2017 che approva le "Linee guida per l'applicazione degli art. 61 e 65 del Reg. 1303/2013, i dati, gli elaborati e la documentazione necessaria. Dopo la concessione del contributo richiesto, la Direzione Competitività del sistema regionale mette a disposizione del beneficiario, nel rispetto dei vincoli e secondo le modalità di cui al d.lgs. 118/2011 s.m.i., le risorse necessarie per dare avvio alle procedure per l'attuazione degli interventi.

In relazione agli interventi per i quali è stato presentato in sede di domanda il solo il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, il beneficiario è tenuto ad inoltrare al Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG), entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo, la seguente documentazione:

a) copia del progetto definitivo, (così come definito dall'art. 23, comma 7 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.) dell'intervento, corredata da eventuali copie delle richieste di autorizzazioni, pareri e permessi, previsti dalla normativa vigente e/o eventualmente da autorizzazioni, pareri e permessi, ecc., già acquisiti con esito favorevole;
b) estremi del provvedimento di approvazione del progetto definitivo;
c) conto economico aggiornato del progetto e cronoprogramma di realizzazione dell'intervento (progettazioni, acquisizioni autorizzazioni e simili, procedure di affidamento lavori/servizi/forniture, avvio lavori, stati di avanzamento lavori, fine lavori e collaudo) nel caso in cui, a seguito della progettazione definitiva, si renda necessario un aggiornamento o una precisazione dei contenuti rispetto a quanto indicato in sede di domanda;

L'attività di istruttoria del progetto definitivo e della documentazione a corredo è svolta dal Settore Sviluppo energetico sostenibile ed è conclusa entro 90 giorni dalla data in cui perviene il progetto

definitivo e la documentazione relativa, fermo restando eventuali richieste di integrazione e chiarimenti.

In caso di mancato invio della documentazione sopra indicata o laddove venissero riscontrate incoerenze non altrimenti sanabili tra quanto presentato in sede di domanda e la predetta documentazione, si procederà alla revoca del contributo.

3.4 Come vengono attuati gli interventi e rendicontate le spese

Gli interventi sono attuati dal beneficiario in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. e secondo quanto specificato al par. 2.1.
Le modalità e i termini di realizzazione dei progetti ammessi a contributo sono regolati dal presente disciplinare, dal provvedimento di concessione del contributo e da successive disposizioni emanate dall'Autorità di gestione del POR FESR.
La tempistica di attuazione degli interventi deve rispettare le scadenze indicate nel cronoprogramma contenuto nella relazione tecnico economica di sintesi (RTES).

3.4.1 Comunicazione dell'aggiudicazione e rideterminazione del quadro economico

A seguito dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica necessarie per l'attuazione degli interventi, e comunque entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione (salvo eventuali proroghe concesse), Il beneficiario è tenuto ad inserire nella piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti[16] tutta la documentazione riguardante la procedura di gara espletata, l'importo del progetto risultante dall'espletamento dell'iter procedurale, mediante la comunicazione degli estremi del provvedimento di aggiudicazione, ovvero di selezione del soggetto privato nell'ambito del PPP.
Il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC) procederà alla eventuale rideterminazione del contributo.

3.4.2 Modalità di rendicontazione

L'intero investimento ammesso a contributo deve essere rendicontato dal beneficiario entro i termini stabiliti dal presente disciplinare.

In particolare, la documentazione inerente alle spese effettivamente sostenute dal beneficiario (fatture quietanzate o documentazione probatoria equivalente) deve essere obbligatoriamente presentata,

[16] Accessibile al sito http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/412-gestionale-finanziamenti

unitamente a quanto previsto ai successivi parr. 3.4.3 e 3.4.4, tramite caricamento sulla piattaforma informatica Gestionale Finanziamenti, con le seguenti tempistiche:

- per la rendicontazione *in itinere*, al raggiungimento di una quota pari ad almeno il 30% delle spese ammissibili e comunque non superiore al 60% delle stesse;
- per la rendicontazione finale, entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori (data del "certificato di ultimazione dei lavori").

Sulla base della vigente normativa unionale, il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese è il 31/12/2023.

3.4.3 Documentazione da produrre in sede di rendicontazione delle spese

Per la rendicontazione *in itinere* e finale il beneficiario è tenuto a trasmettere al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC), tramite la piattaforma informatica messa a disposizione della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale:

- dichiarazione di spesa generata dalla piattaforma informatica a seguito dell'inserimento dei dati relativi ai documenti comprovanti le spese sostenute e dell'invio telematico della dichiarazione di spesa;
- fatture o documenti contabili equivalenti comprovanti le spese sostenute e rendicontate (sull'originale di tutti i documenti contabili dovrà essere apposta la dicitura: *Spesa finanziata con il contributo del POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.1 e IV.4c.1.2 – Disciplinare patrimonio regionale*). Nel caso in cui il documento sia nativamente digitale è necessario che nella descrizione del documento si scriva: *POR FESR Azioni IV.4c.1.1. e IV.4c.1.2*; ove ciò non fosse possibile, occorrerà produrre specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il cui fac-simile verrà reso disponibile sul sito www.sistemapiemonte.it;
- copia dei mandati di pagamento e relativa quietanza, copia dei versamenti F24 e, nel caso di operazioni PPP, copia degli estratti conto a giustificazione delle spese sostenute. Ferma restando la necessità del mandato di pagamento quietanzato, nel caso di pagamenti cumulati è necessario che il mandato contenga sempre il riferimento a data, importo e numero di ogni singolo documento giustificativo contenuto nel suddetto mandato;
- relazione sullo stato di avanzamento lavori;
- attestato di progetto (rendicontazione intermedia) e certificato finale (rendicontazione finale) relativi all'applicazione del Protocollo Itaca;
- copia della documentazione, eventualmente non ancora inserita sulla piattaforma informatica, relativa all'espletamento delle procedure d'appalto, o per la selezione del partner privato in caso di PPP, e della documentazione inerente alla fase di esecuzione dei contratti.

3.4.4 Documentazione da produrre in sede di rendicontazione finale

In sede di rendicontazione finale, oltre alla documentazione prevista al precedente par. 3.4.3, dovrà essere caricata sulla piattaforma informatica la seguente documentazione:

- relazione tecnico-economica finale sulla realizzazione dell'intervento, comprendente fotografie dell'opera in numero tale da raffigurare in modo completo le principali caratteristiche (edilizie e impiantistiche) nonché l'evoluzione dell'attività di cantiere dell'intervento realizzato e il programma di divulgazione dell'iniziativa (cartellonistica e targa permanente). La relazione deve essere sottoscritta digitalmente da un tecnico abilitato, a pena di esclusione, indicando gli estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio professionale competente per materia;
- comunicazione di avvenuta conclusione dell'intervento[17] a firma digitale del beneficiario corredata dalla documentazione comprovante la regolare esecuzione del progetto nelle forme e secondo le modalità di cui al d.lgs. 50/2016 e s.m.i.
- Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio/edifici;
- comunicazione di eventuali modifiche rispetto alla proprietà degli edifici o al titolo di disponibilità degli edifici o all'utilizzo dell'edificio (attività svolte all'interno dell'edificio, uso delle opere realizzate, ecc.) o alla destinazione d'uso o, in generale, ogni altra modifica intercorsa rispetto a quanto presentato in sede di domanda che possa incidere sulla valutazione in merito alla presenza di aiuti di Stato o al rispetto al principio della stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- "manuale d'Uso per ogni singolo edificio oggetto del progetto" contenente le principali indicazioni per il corretto utilizzo e la corretta manutenzione dello stesso al fine di garantire il risultato energetico valutato in sede progettuale.

Informazioni di maggior dettaglio sulle modalità di compilazione delle rendicontazioni, la relativa modulistica e le Linee Guida che verranno successivamente approvate, saranno pubblicate sul sito:

http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm

Nel caso di un'operazione di PPP, il beneficiario deve rendicontare, oltre alle proprie spese, anche le spese sostenute dal partner privato, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 64 del Regolamento UE 1303/2013.

3.4.5 Controllo delle rendicontazioni

Il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC) esamina la documentazione di rendicontazione (*in itinere* e finale) allo scopo di verificare:

- la corrispondenza del progetto realizzato rispetto a quello approvato;
- la pertinenza dei costi sostenuti con il quadro economico approvato.

Oltre all'esame dei documenti presentati, potranno essere previsti eventuali sopralluoghi presso il beneficiario.

[17] Per conclusione dell'intervento si intende il completamento di tutti gli adempimenti e le attività successive alla fine dei lavori, che rendano l'intervento funzionale e fruibile.

In sede di esame della rendicontazione finale il corretto completamento del progetto sarà valutato facendo ricorso alla Commissione di Valutazione di cui al par. 3.2, che verificherà la documentazione tecnica finale.
L'esame della documentazione relativa alla rendicontazione *in itinere* si concluderà entro 90 giorni dalla data di trasmissione della documentazione prevista (par. 3.4.3).
L'esame della documentazione relativa alla rendicontazione finale si concluderà entro 90 giorni dalla data di trasmissione della documentazione prevista (par. 3.4.3 e par. 3.4.4).
I predetti termini sono sospesi in caso di richiesta di integrazioni della documentazione presentata dal beneficiario.

Al termine delle verifiche, il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio:

a) comunicherà l'esito positivo al beneficiario

oppure

b) richiederà al beneficiario eventuali integrazioni ai documenti presentati

oppure

c) comunicherà al beneficiario le non conformità rilevate e il conseguente esito negativo dell'esame, avviando eventualmente il procedimento di revoca totale o parziale del contributo concesso.

Nel caso previsto al punto b), il beneficiario avrà 15 giorni di tempo, dal ricevimento della comunicazione del citato Settore, per inviare le integrazioni richieste, che verranno esaminate nei 30 giorni successivi. Al termine della verifica, il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC) comunicherà al beneficiario l'esito come sopra descritto, confermando il contributo oppure avviando il procedimento di revoca.
Se entro i 15 giorni previsti il beneficiario non invierà le integrazioni richieste, il Settore citato, nei 30 giorni successivi, chiuderà il procedimento di verifica con i documenti a disposizione e comunicherà al beneficiario l'esito come sopra descritto, confermando il contributo o avviando il procedimento di revoca.

3.4.6 Controlli in materia di appalti pubblici

Il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli (RdA), come previsto dal Sistema di Gestione e controllo, approvato con D.D. n. 760 del 06/12/2016, esercita il controllo di primo livello relativo alle procedure ad evidenza pubblica indette dal beneficiario per la selezione degli attuatori (appaltatore o partner privato in caso di PPP).
Tale controllo riguarda sia la fase di aggiudicazione che quella di esecuzione del contratto e potrà prevedere, oltre all'esame della documentazione prodotta, l'effettuazione di controlli in loco.
I predetti controlli verranno svolti entro la conclusione dell'esame della rendicontazione finale delle spese.

L' esito positivo dei controlli di cui sopra è condizione necessaria per la validazione della spesa rendicontata da parte del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC).

3.5 Proroghe e variazioni di progetto

Tutte le variazioni del progetto devono essere obbligatoriamente comunicate al Settore "Sviluppo energetico sostenibile" (RdG) prima della conclusione del medesimo.

Qualora ricorrano motivi del tutto eccezionali e purché ciò non comporti la sanzione del disimpegno automatico a danno della Regione e/o il mancato conseguimento dei target previsti da POR FESR nell'ambito del Performance Framework, il Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG) potrà autorizzare proroghe ai tempi di realizzazione e di ultimazione dei lavori previsti al momento della concessione del contributo e/o successivamente autorizzati.

Qualunque variazione tecnica che possa comportare una modifica delle prestazioni energetiche dell'edificio oggetto di intervento dovrà essere tempestivamente comunicata prima della conclusione del progetto. Il beneficiario può apportare variazioni a condizione che le stesse non incidano sui parametri di cui ai § 2.2, 2.3 e 2.4 del presente disciplinare e, comunque, a condizione che non comportino un peggioramento della prestazione energetica complessiva dell'intervento, rispetto al progetto approvato in sede di concessione delle agevolazioni. Il beneficiario dovrà, altresì, comunicare tempestivamente tutte le variazioni che determinano l'attivazione di modifiche o varianti in corso di esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il beneficiario a tal fine deve:

- inoltrare tempestivamente formale e motivata richiesta di proroga/variazione tecnica/ modifica o variante ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- corredare la richiesta di cui al punto precedente con le motivazioni atte a dimostrare il carattere di eccezionalità alla base della stessa;
- per le variazioni che determinino l'attivazione di varianti o modifiche ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., corredare la richiesta con la documentazione relativa.

La Commissione di valutazione di cui al par. 3.2 verifica la coerenza e la congruenza della variazione con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto.

Il Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli (RdA) effettua i controlli in relazione alla conformità delle predette varianti o modifiche ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 rispetto alla normativa di riferimento.

Sulla base del parere vincolante espresso dalla suddetta Commissione e del positivo esito dei controlli effettuati dal Settore Monitoraggio, valutazione e controlli (RdA), il Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG) autorizza le variazioni/varianti o modifiche ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e

s.m.i. entro i 30 giorni successivi alla richiesta e ne informa il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del territorio (RdC).

Le variazioni/modifiche/varianti non potranno, comunque, comportare aumenti dell'agevolazione concessa.

Nel caso in cui le variazioni non siano considerate compatibili con le disposizioni e le finalità del presente disciplinare o con le relative tempistiche o le modifiche/varianti in corso di esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., non siano conformi alla normativa di riferimento, si procederà con la revoca parziale/totale delle agevolazioni concesse.

Per quanto concerne le variazioni economiche, esse saranno valutate dal Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC) in fase di esame della rendicontazione finale di spesa.

3.6 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda, di valutazione della stessa e di concessione del contributo e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Compilazione e invio della domanda tramite DOQUI	Beneficiario	Dalle ore 9:00 del 16/10/2017 fino ad esaurimento risorse
Invio allegati tecnici obbligatori alla domanda	Beneficiario	5 giorni dall'invio della domanda
Valutazione della domanda, approvazione del progetto e concessione del contributo	Settore Sviluppo energetico sostenibile	Entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda
Messa a disposizione totale delle risorse al beneficiario	Direzione Competitività del Sistema regionale	Non appena possibile nei limiti dei vincoli di cui al d.lgs. 118/2011
Comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, ovvero di selezione del soggetto privato nell'ambito del PPP, e invio della documentazione relativa alla procedura di gara espletata	Beneficiario	12 mesi dalla concessione

Invio della documentazione relativa al progetto definitivo (unicamente per i progetti per i quali, in sede di domanda, è stato trasmesso solo il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i)	Beneficiario	entro 30 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo
Istruttoria della documentazione relativa al progetto definitivo (unicamente per i progetti per i quali, in sede di domanda, è stato trasmesso solo il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i)	Settore Sviluppo energetico sostenibile	90 giorni dalla data in cui perviene il progetto definitivo e la documentazione relativa
Rendicontazione in itinere	Beneficiario	al raggiungimento di spese ammissibili comprese tra il 30% e il 60%
Controllo della rendicontazione in itinere	Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio	Entro 90 giorni dalla trasmissione della documentazione relativa
Rendicontazione finale delle spese	Beneficiario	Entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori
Controllo relativo alla fase di aggiudicazione e di esecuzione del contratto[18]	Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli	Prima della validazione della spesa
Controllo della rendicontazione finale delle spese	Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio	Entro 90 giorni dalla data di ricezione della rendicontazione finale

4. ISPEZIONI, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È altresì responsabile, come per le dichiarazioni rese in autocertificazione, di ogni altra certificazione resa nel corso di realizzazione delle attività oggetto di approvazione.

E' facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione e dell'Unione Europea, effettuare controlli documentali e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, sia in itinere che

[18] Si precisa che tale controllo, presupposto della validazione delle spese può intervenire in momenti diversi, anche prima della presentazione della rendicontazione in itinere o di quella finale da parte del beneficiario.

successivamente al completamento dell'intervento, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.
A tale fine, il beneficiario è tenuto a consentire e facilitare le attività di controllo e a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica, e contabile relativa all'operazione finanziata dal POR FESR ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e a metterla a disposizione degli organi suddetti.
Oltre al controllo delle rendicontazioni (c.d. controllo documentale di primo livello), potranno essere svolti controlli in loco a campione allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei progetti, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente nonché dal presente disciplinare e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario.
La Commissione europea, ai sensi dell'art. 75 del Regolamento (UE) 1303/2013 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti cofinanziati.
Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica, si procederà alla revoca d'ufficio dell'agevolazione concessa.
In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata, e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi secondo quanto disposto dalla legge e alle sanzioni amministrative previste dalla normativa di riferimento.
Il beneficiario è tenuto, inoltre:

- ad inviare alla Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG) i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale del progetto ammesso a contributo, secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa unionale e dal POR FESR;
- a rispondere alle indagini che verranno avviate in merito al livello di innovazione realizzata e di ulteriori indicatori a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine verranno predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere e ex post su indicatori che potranno essere individuati nel corso della realizzazione della misura attraverso il supporto di esperti.

In linea con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR 2014-2020 i controlli di primo livello sulle operazioni vengono svolti sulla base di quanto riportato nel Manuale delle verifiche di gestione di cui alla D.D. n. 760 del 06/12/2016:

- dal Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del Sistema Regionale, in qualità di Responsabile di Controllo;
- dal Settore Monitoraggio, valutazione, controlli della Direzione Competitività del sistema regionale, limitatamente alle procedure di gara e ad evidenza pubblica.

5. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il beneficiario deve conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi all'operazione finanziata predisponendo un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati.
Ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a € 1.000.000 devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione europea e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese del progetto.
Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali del progetto completato.
La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea.
Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento del saldo del progetto (art. 2220 del Codice Civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.
Il beneficiario conserva la documentazione in base alla normativa unionale e consente l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e/o ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit e degli organismi di cui all'art. 127, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 1303/2013.

6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi del beneficiario

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal presente bando; in particolare il beneficiario è tenuto al rispetto dei suddetti obblighi:

a) concludere il progetto, presentare la rendicontazione e la documentazione sulle procedure d'appalto, ivi compresa l'esecuzione, nei tempi e nei modi previsti dal bando[19];

b) garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

[19] Comprensivi delle eventuali proroghe eccezionalmente concesse.

c) comunicare eventuali variazioni di cui al paragrafo 3.5 al progetto approvato;

d) consentire i controlli previsti;

e) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa unionale e dal POR FESR;

f) effettuare una corretta manutenzione dell'edificio, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante la vita utile dello stesso;

g) al fine di consentire l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa, il beneficiario si impegna a consentire il libero accesso all'edificio e al cantiere al personale incaricato dei controlli previsti;

h) assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione, nonché di trasmissione dei risultati previsti;

i) per i 5 anni successivi alla data del pagamento finale al beneficiario, quest'ultimo non può distogliere dall'uso originario le opere realizzate l'agevolazione regionale, modificare la destinazione d'uso, introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio o, in generale, che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) 1303/13;

j) a rispondere alle indagini che verranno avviate in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine verranno predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere e ex post su indicatori che saranno individuati nel corso della realizzazione della misura attraverso il supporto di esperti;

k) nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso, entro i 5 anni successivi alla data del pagamento finale al beneficiario, l'avente causa deve impegnarsi al rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti. Il beneficiario dell'agevolazione regionale, entro il termine di 90 giorni dalla formalizzazione dell'atto, ne dà opportuna comunicazione al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del territorio (RdC); l'atto dovrà esplicitamente prevedere, in capo all'avente causa, gli obblighi di cui al presente paragrafo.
Tuttavia nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente al progetto realizzato o parte di esso entro i 5 anni successivi alla data del pagamento finale al beneficiario, si procederà comunque alla revoca dell'agevolazione se tali modifiche dovessero alterare la natura o le modalità d'esecuzione dell'intervento o procurare un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

l) comunicare tempestivamente al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del territorio (RdC) l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con il presente disciplinare al fine dell'eventuale rideterminazione del contributo;

m) trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato per l'effettiva determinazione dell'agevolazione, nelle modalità e secondo le tempistiche che saranno specificate.

Fermo restando gli altri obblighi previsti dal presente disciplinare, dal provvedimento di concessione e dalla normativa nazionale e unionale, il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi indicati al paragrafo 2.2.1.1.10 del Manuale di selezione, monitoraggio e rendicontazione di cui alla D.D. n. 760 del 06/12/2016.

Entro il 31 marzo, per i 5 anni successivi alla realizzazione dell'intervento, il/i beneficiario/i, tramite il legale rappresentante, dovrà inviare al Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG):

- al momento del primo invio dei dati di cui al punto successivo, una relazione sul sistema di monitoraggio installato, in formato telematico e firmata digitalmente (.p7m) da un professionista iscritto a Ordine/Collegio competente per materia;
- con frequenza annuale, una relazione di monitoraggio che espliciti e commenti i livelli di prestazione energetica effettivamente conseguiti con riferimento ai profili di utilizzo tenendo conto dei fattori esterni indipendenti (e.g.: condizioni climatiche) accompagnata da un file strutturato relativo alle misurazioni effettuate mensilmente nel corso dell'anno precedente.

I documenti sopra indicati dovranno essere predisposti sulla base degli standard resi disponibili sul sito: http://www.regione.piemonte.it/industria/por14_20/bandi.htm.

6.2 Revoca dell'agevolazione

Il Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC) potrà procedere alla revoca parziale o totale dell'agevolazione pubblica qualora dovesse ricorrere almeno una delle casistiche specificate al par. 2.2.1.1.10 del Manuale di Selezione, Monitoraggio e rendicontazione di cui alla D. D. n. 760 del 6/12/2016.

In particolare, l'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi (esemplificativi e non esaustivi):

a) mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti al par. 6.1 ;

b) mancato rispetto da parte del beneficiario della normativa di riferimento, in particolare del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, del d.lgs. 115/2008 e s.m.i e del d.lgs. 102/2014 e s.m.i;

c) unicamente per i progetti per i quali, in sede di domanda, è stato trasmesso solo il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., in caso di mancato invio della documentazione relativa al progetto definitivo o laddove venissero riscontrate incoerenze non altrimenti sanabili tra quanto presentato in sede di domanda e il progetto definitivo e la relativa documentazione a corredo;

d) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal disciplinare, dal provvedimento di ammissione all'agevolazione e dalla normativa di riferimento;

e) a seguito di realizzazione parziale o difforme da quanto indicato nel progetto e dalle eventuali variazioni comunicate e approvate;

f) qualora venga accertata la presenza di aiuti di Stato in capo al beneficiario o all'appaltatore o al partner privato in caso di PPP o al proprietario dell'edificio, se diverso dal beneficiario, o all'utilizzatore dell'edificio, nel caso di immobili di proprietà regionale, utilizzati da soggetti pubblici o privati, come precisato al § 2.10;

g) quando, a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco), venga accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione, ovvero come rideterminate successivamente all'aggiudicazione, o in caso si riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute;

h) nel caso in cui siano state ottenute da parte del beneficiario ulteriori agevolazioni per la realizzazione del medesimo progetto senza averne data immediata comunicazione e nel caso in cui il cumulo con tali altre contribuzioni pubbliche determini il superamento del 100% delle spese ammissibili o determini una violazione di quanto previsto all'art. 65, paragrafo 11, del Regolamento (UE) 1303/2013 (cfr. § 2.8)

i) nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica.

6.3 Rinuncia dell'agevolazione

Qualora il beneficiario non intenda o non possa procedere alla realizzazione dell'intervento, ne deve dare immediata comunicazione al Settore Sviluppo energetico sostenibile (RdG) e al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio (RdC).

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal beneficiario saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente disciplinare e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per l'accesso alle agevolazioni di cui al presente disciplinare e per tutte le conseguenti attività.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile pro-tempore della Direzione Competitività del Sistema Regionale. Nel caso in cui siano incaricati altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge regionale n. 14/10/2014 n. 14 e della L. 7/8/1990 n. 241, i responsabili del procedimento sono:

- per la fase di istruttoria e valutazione delle domande, il responsabile pro tempore del Settore Sviluppo energetico sostenibile della Direzione Competitività del Sistema Regionale;
- per il controllo di primo livello, il responsabile pro tempore del Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio della Direzione Competitività del Sistema Regionale;
- per il controllo di primo livello in materia di appalti pubblici, il responsabile pro tempore del Settore Monitoraggio, valutazione e controlli della Direzione Competitività del Sistema Regionale.

9. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).
In osservanza a tali norme la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020", approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.
Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte ha elaborato un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con i Fondi Strutturali di Investimento Europei.
Gli elementi del format di immagine coordinata e la specificazione delle norme cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili alla pagina web , nel quale è parimenti reperibile il documento recante Indirizzi e linee guida per i beneficiari dei finanziamenti relativamente alle azioni di comunicazione, informazione e pubblicità inerenti al POR FESR 2014-2020.
Durante l'attuazione del progetto il beneficiario deve informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web una breve descrizione del progetto compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno

un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un progetto che sia destinato al pubblico, compresa la documentazione relativa alla procedura di selezione (es. gara d'appalto) deve essere impaginata tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento).

10. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, in particolare in merito alla gestione, alla rendicontazione e al controllo dei progetti, si rimanda al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'autorità di gestione e dell'autorità di certificazione" e ai relativi manuali operativi approvati con D. D. n. 760 del 6/12/2016, oltre che alla pertinente normativa di cui al successivo §11.

11. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

RIFERIMENTI UNIONALI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e Regolamenti di esecuzione e delegati connessi;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 relativo al relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Decisione della Commissione Europea C(2015)922 del 12 febbraio 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Piemonte, a titolo dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per il periodo 2014/2020 e s.m.i.;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea" (in GUUE C 262 del 19 luglio 2016).

RIFERIMENTI NAZIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Norma nazionale sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2014-2020, attualmente in corso di definizione.

RIFERIMENTI REGIONALI

- L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 15-1181 del 16/03/2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1-89 del 11/07/2014 “Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.23-4231 del 21/11/2016 “Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 123. Designazione della Direzione Competitività del Sistema Regionale quale Autorità di Gestione e del Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie quale Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale della Regione Piemonte cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Programmazione 2014/2020 - CCI 2014IT16RFOP014”;
- D. D. n. 760 del 6/12/2016 di approvazione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e relativi allegati.

12. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul bando e le relative procedure, è possibile contattare:

- **Regione Piemonte - Settore Sviluppo energetico sostenibile**, inviando la richiesta all'indirizzo e-mail: settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it
- **Regione Piemonte - Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio,** inviando la richiesta all'indirizzo e-mail: settore.qualificazionesviluppo@regione.piemonte.it
- **Regione Piemonte - Settore Monitoraggio, valutazione e controlli**, inviando la richiesta all'indirizzo e-mail del settore: monitoraggio.competitività@regione.piemonte.it
- **CSI,** per ricevere assistenza tecnica per l'utilizzo del sistema di presentazione online delle domande e di rendicontazione, inviando una mail all'indirizzo e-mail gestione.finanziamenti@csi.it, oppure chiamando il numero 011.0824407.

Nell'oggetto occorre indicare: "Informazioni sul disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa".

ELENCO ALLEGATI PREVISTI

Allegato 1: Schema di Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES)

Allegato 2: Modulo di domanda

Allegato 3: Modalità di applicazione dei criteri di valutazione di merito tecnico del progetto

Allegato 4: Procedure per l'applicazione del Protocollo ITACA

ALLEGATO 1

Schema di Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES)

Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa

Titolo:_____

Acronimo del progetto:_____

SOMMARIO

1 PREMESSA 3

2 TITOLO E SINTESI DEL PROGETTO 5

2.1 Informazioni generali 5

2.2 Dimostratività 5

3 MIGLIORAMENTI ENERGETICI ED AMBIENTALI ATTESI 6

4 CRONOPROGRAMMA 7

4.1 Stato dell'iter autorizzatorio 7

4.2 Calendario delle attività 7

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER OGNI SINGOLO EDIFICIO 8

5.1 EDIFICIO NUMERO 1, 2, … , N 8

5.1.1 Localizzazione dell'edificio 8

5.1.2 Edificio oggetto dell'intervento 8

5.1.3 Situazione pre-esistente 9

5.1.4 Descrizione dell'intervento 9

5.1.5 Caratteristiche tecniche dell'intervento 10

5.1.6 Adeguamento normativo 11

5.1.7 Valutazione della sicurezza sismica dell'edifico 11

5.1.8 Applicazione del Protocollo ITACA 11

5.1.9 Manutenzione e vita utile degli impianti proposti 11

5.1.10 Risparmio energetico atteso 11

5.1.11 Quadro economico 12

5.1.12 Monitoraggio 12

5.1.13 Tempistiche di realizzazione 13

6 ALLEGATI 14

Allegato 2a: Fattori di conversione EP e fattori di emissione CO_2 15

Allegato 2b: Scheda riepilogativa 16

1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di costituire una traccia per la redazione di un elaborato che descriva, in modo esaustivo, il programma di interventi oggetto della richiesta di contributo e consenta di riepilogare, in chiave energetica e in un unico documento di sintesi, gli interventi su uno o più edifici inclusi nel progetto.

La RTES, tenendo conto:

- delle diagnosi energetiche conformi a quanto richiesto dall'allegato 2 del d.lgs. 102/2014;
- delle relazioni di calcolo redatte secondo il Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 "Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici "ante e post intervento per ogni edificio;

deve giustificare:

- il bilancio energetico complessivo del progetto;
- i vantaggi energetici;
- i vantaggi economici;
- i benefici a livello di impatti emissivi;
- il quadro dei costi previsti;
- gli aspetti connessi alla dimostratività.

I dati utilizzati a base del calcolo della prestazione energetica, prima e dopo l'intervento (geometrici, fisici, impiantistici, climatici, ecc.), devono essere giustificati esplicitamente. I risultati della modellazione dello stato di fatto devono essere confermati dal confronto con i dati di consumo effettivo.

L'analisi dei dati di consumo effettivo può essere condotta con riferimento all'acquisizione di dati di monitoraggio di grandezze fisiche su strumentazione dedicata o in base ad informazioni ricavate dall'analisi storica di fatturazione e bollette, depurato dalla variabilità legata ai dati climatici effettivamente riscontrati. Laddove non siano disponibili tali fonti di dati reali è preferibile comunque condurre una campagna di misure. Gli eventuali riferimenti a bibliografia specifica o a casistiche similari saranno valutati solo se pertinenti.

Nel corso dell'istruttoria si terrà conto della completezza della documentazione, della coerenza dei dati forniti e della chiarezza espositiva al fine di determinare il punteggio della domanda con il criterio **d.1.2) "Qualità della RTES"**. Le diagnosi energetiche, propedeutiche all'individuazione degli interventi, saranno oggetto di valutazione con il criterio **d.1.1) "Qualità delle diagnosi"**, mentre la coerenza degli interventi individuati con quelli effettivamente proposti nel progetto sarà valutata con il criterio **d.1.3) "Coerenza degli interventi proposti con i risultati delle diagnosi energetiche".**

<u>Si prega di tener conto che una qualità insufficiente della relazione o delle diagnosi, oltre che la mancanza di coerenza degli interventi proposti, possono comportare la non ammissibilità dell'intervento.</u>

Il progetto può riguardare uno o più edifici anche non contigui.

Nel caso in cui il progetto si articoli in un programma, sia cioè riferito a più edifici, la presente relazione deve disaggregare i costi economici e i benefici energetici suddividendoli per ogni tipologia di intervento ammissibile e per ogni edificio inserito nel progetto.

A tal fine e per avere una chiara individuazione delle caratteristiche complessive si rende disponibile un file in formato Excel denominato *"Allegato 2b - Scheda riepilogativa"*, dove:

- il primo foglio, denominato "Riepilogo", viene aggiornato automaticamente in seguito alla compilazione dei fogli successivi (uno per ogni edificio facente parte del progetto) e si richiede di compilare unicamente i campi in GRIGIO, oltre che di controllare che non vi siano segnali di errore;
- i fogli successivi al primo devono essere compilati, uno per ogni singolo edificio facente parte del progetto, indicando le informazioni richieste e i dati tecnici degli interventi proposti (compilare unicamente i campi in GRIGIO).

Tutti i dati numerici inseriti nel file.xls devono essere giustificati esplicitamente all'interno della RTES.

2 TITOLO E SINTESI DEL PROGETTO

2.1 Informazioni generali

Titolo dell'iniziativa:

(es. Riqualificazione degli involucri e installazione di impianti a fonti rinnovabili con gestione remota e tele-controllo degli edifici di …. , Modifiche impiantistiche e uso della geotermia nella scuola secondaria di …., ecc)

Abstract del progetto:

(max. 5000 caratteri, analogamente a quanto richiesto sul Modulo di domanda)

Descrivere in modo sintetico il progetto con riferimento a vincoli e criticità (ad es. adeguamento ad altre normative, consolidamento statico, ecc.), stato dell'iter autorizzatorio, livello di progettazione degli interventi, vantaggi energetici e ambientali attesi (riduzione del fabbisogno termico invernale, riduzione dell'area solare equivalente estiva, risparmio di energia primaria non rinnovabile in kWh, emissioni evitate CO_2, NO_x, PM_{10}), altre ricadute positive, ecc.

In particolare deve essere esposta la filosofia del progetto, gli obiettivi complessivi che ci si propone di raggiungere tenendo conto dei risultati delle diagnosi energetiche e del ruolo esemplare nei confronti del cittadino che deve esercitare la pubblica amministrazione nella riduzione dei consumi e delle emissioni.

2.2 Dimostratività

Specificare quali siano gli elementi, anche suddivisi per edificio, laddove pertinente, che rendono il progetto dimostrativo ed esemplare in termini di efficacia delle iniziative sotto il profilo formativo e della riproducibilità in contesti analoghi.

Tale aspetto si esplica anche mediante l'informazione, il coinvolgimento e la divulgazione alla cittadinanza coinvolta, l'uso di soluzioni tecniche o sistemi innovativi.

Il contenuto del presente paragrafo concorre all'assegnazione del punteggio riferito al criterio **d.1.5) "Dimostratività del progetto"**.

3 MIGLIORAMENTI ENERGETICI ED AMBIENTALI ATTESI

Riassumere, per l'intero progetto, il bilancio complessivo dei miglioramenti attesi con riferimento al quadro *ante* e a quello *post* intervento che espliciti:

- fabbisogno di energia primaria globale totale;
- fabbisogno di energia primaria non rinnovabile;
- fabbisogno di energia termica utile invernale;
- fabbisogno di energia termica utile estivo;
- emissioni di CO_2;
- emissioni di NO_X;
- emissioni di polveri sottili PM_{10}.

Nel bilancio energetico complessivo sono ricompresi tutti i benefici derivanti da interventi relativi alla riduzione della domanda di energia termica utile dell'involucro e di quelli relativi all'aumento di efficienza dei sistemi tecnici presenti e modellati (climatizzazione, produzione di ACS, ventilazione, illuminazione interna, sistemi di trasporto).

4 CRONOPROGRAMMA

4.1 Stato dell'iter autorizzatorio

Indicare l'iter autorizzatorio previsto dalla normativa vigente per l'avviamento dei cantieri, precisando quali permessi / autorizzazioni / pareri, ecc. siano già stati ottenuti o richiesti.

4.2 Calendario delle attività

Descrivere il calendario di realizzazione del progetto mediante un diagramma (ad es. Gantt) che riporti in modo dettagliato le attività previste per la realizzazione degli interventi e le tempistiche, e che indichi in modo esplicito la data di inizio e ultimazione dei lavori.

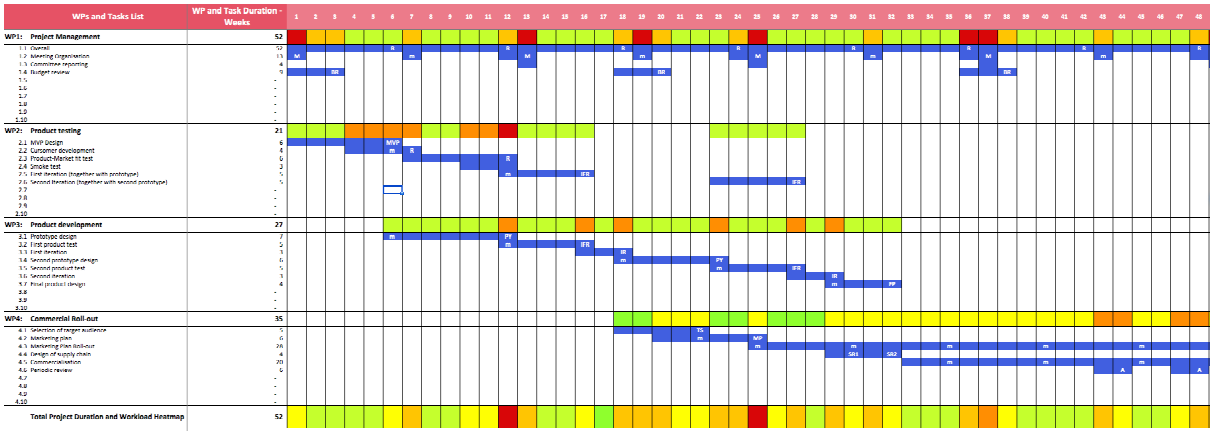


Figura 1 - Esempio diagramma di Gantt.

Il calendario dei lavori successivo alla data di concessione, suddiviso in mesi o bimestri, deve indicare le tempistiche coerentemente con gli interventi proposti.

5 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER OGNI SINGOLO EDIFICIO

Di seguito si dovrà disaggregare il progetto a livello di singolo edificio e rispettivi interventi.

Replicare il capitolo 5.1 (e tutti i sottocapitoli) per ognuno degli N edifici inseriti nel progetto, avendo cura che il numero attribuito nel titolo corrisponda a quello dei fogli di lavoro per singolo edificio del file Excel "*Allegato 2b - Scheda riepilogativa*".

Esempio:

Relazione Tecnica (RTES)		File Excel
5.1	EDIFICIO NUMERO 1	Edificio 1
5.2	EDIFICIO NUMERO 2	Edificio 2
…….		……
5.N	EDIFICIO NUMERO N	Edificio N

5.1 EDIFICIO NUMERO 1, 2, … , N

(replicare per ogni edificio presente nel programma)

Soggetto proprietario dell'edificio:

Destinazione d'uso: indicare qual è l'uso pubblico che vi si svolge (suddividere in base al volume se sono presenti più utilizzi) e per quanti anni si prevede di mantenerne la disponibilità, la proprietà e la funzione.

5.1.1 Localizzazione dell'edificio

Procedere ad una breve descrizione dell'edificio oggetto dell'intervento e della sua localizzazione (indirizzo) indicando eventualità peculiarità del sito. Si ricorda che gli edifici dovranno essere ubicati sul territorio della Regione Piemonte.

(inserire ad esempio estratto CTR e corografia).

N.B. Se è prevista l'installazione di sistemi a biomasse l'edificio, oltre a rispettare i requisiti indicati dal disciplinare al paragrafo ***2.3. "Condizioni di ammissibilità degli edifici"***, deve essere localizzato in un'area montana. In questo caso occorre specificare gli estremi dell'area montana (identificativi catastali) in modo che possano essere facilmente verificati.

5.1.2 Edificio oggetto dell'intervento

Per ogni edificio devono essere fornite, come minimo, le seguenti informazioni:

- descrizione dell'edificio;
- volumetria lorda riscaldata;
- volumetria lorda raffrescata;
- superficie utile riscaldata;

- superficie utile raffrescata;
- superficie utile totale;
- numero di piani;
- numero di unità immobiliari;
- anno di costruzione o di eventuale ristrutturazione edilizia;
- descrizione delle modalità di utilizzo e destinazione d'uso ai sensi del DPR 412/93;
- codice APE;
- tipologia costruttiva;
- eventuali presenza di vincoli;
- rispondenza alle normative in vigore: sicurezza sismica, adeguamento alla normativa sul superamento delle barriere architettoniche, sicurezza degli impianti e antincendio, ecc.

Inserire documentazione fotografica significativa per gli interventi proposti (es. facciata principale, facciata esposta a Sud, serramento tipo, centrale termica, terminali di erogazione, ecc).

Inserire/allegare planimetrie, prospetti e sezioni significative per illustrare l'intervento.

5.1.3 Situazione pre-esistente

Descrivere lo stato di fatto della situazione esistente, in particolare per quanto riguarda il sistema fabbricato-sistemi tecnici, focalizzando la descrizione sugli elementi e le strutture su cui si intende intervenire. Si ricorda che gli edifici devono essere dotati di impianti di climatizzazione e rientrare nell'obbligo di dotazione dell'APE.

Nel descrivere gli impianti esistenti occorre precisare le caratteristiche tecniche di funzionamento degli impianti principali (*ad esempio: potenza, numero e caratteristiche dei generatori installati, combustibile utilizzato, codice impianto del Catasto Impianti Termici - CIT, livelli emissivi e rendimenti rilevati e loro conformità con il quadro regolamentare, tipologia dei terminali di erogazione, configurazione distributiva dell'impianto, ecc).*

5.1.4 Descrizione dell'intervento

Risultati della Diagnosi Energetica: riportare schematicamente i risultati della diagnosi energetica, che dovranno essere coerenti con gli interventi proposti.

Interventi proposti: descrivere brevemente gli interventi che si vogliono realizzare argomentando la loro coerenza con i risultati della Diagnosi Energetica.

Il contenuto del presente paragrafo concorre all'assegnazione del punteggio riferito al criterio **d.1.3) "Coerenza degli interventi proposti con i risultati della diagnosi energetica"**

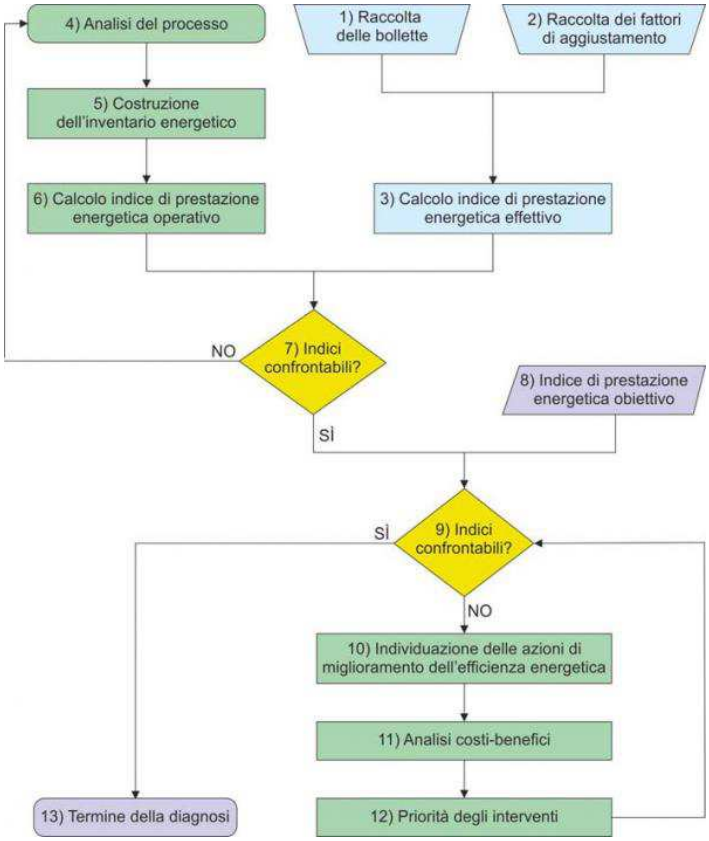


Figura 2 - Schema di flusso indicativo della Diagnosi Energetica

5.1.5 Caratteristiche tecniche dell'intervento

Descrivere le caratteristiche tecniche degli interventi suddividendoli in Linea A e linea B, come specificato nel paragrafo ***2.2. "Interventi ammissibili"*** del disciplinare.

Descrivere dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico e legislativo, con particolare riferimento alla natura delle opere e all'osservanza dei requisiti minimi di legge in vigore dal **1° gennaio 2019** per gli edifici pubblici, come previsto dal Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "*Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici*".

Evidenziare il livello legislativo di riferimento per la categoria di intervento individuata e il livello prestazionale adottato (ad es. nella sostituzione dei serramenti che comporta una "Riqualificazione energetica", livelli prestazionali minimi ai sensi del DM 26/6/2015 in zona E: 1,8 W/m^2K, valore minimo adottabile per la finanziabilità utilizzando il livello 2019/2021 pari a 1,4 W/m^2K e fattore di trasmissione totale solare < 0,35) ed evidenziate tutte le caratteristiche tecniche che permettono di considerare l'intervento conforme ai requisiti minimi. Ove necessario, descrivere gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico. La descrizione deve anche contenere, relativamente agli interventi proposti, le informazioni quantitative necessarie ad una corretta valutazione della congruità del quadro economico, indicato al successivo par. 5.1.11.

5.1.6 Adeguamento normativo

Specificare se contestualmente agli interventi proposti sono previsti adeguamenti alla normativa nazionale (es. antincendio, antisismica, impianti elettrici, etc.) e a quale livello.

5.1.7 Valutazione della sicurezza sismica dell'edifico

La realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica è obbligatoriamente subordinata all'esecuzione della "Valutazione della sicurezza" *ante operam* e *post operam* - nei casi in cui questa è prevista dalla normativa nazionale - che evidenzi il rapporto Capacità/Domanda[1] nelle condizioni pre e post-intervento. In ogni caso gli interventi non dovranno peggiorare i livelli di sicurezza degli edifici esistenti in coerenza con le destinazioni d'uso in atto o previste.

Per rapporto Capacità/Domanda si intende il rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione.

Non sono in alcun modo ammessi interventi di riqualificazione energetica che comportino un peggioramento delle prestazioni antisismiche degli edifici.

Riportare gli esisti delle verifiche sismiche ante e post intervento e spiegare quali miglioramenti vengano eventualmente adottati.

Il contenuto del presente paragrafo concorre all'assegnazione del punteggio riferito al criterio **d.1.4) "Interventi di miglioramento sismico".**

5.1.8 Applicazione del Protocollo ITACA

Riportare brevemente gli interventi operati ai fini dell'adesione al Protocollo ITACA. Motivare l'eventuale non applicabilità del protocollo e l'eventuale punteggio conseguito inferiore a 1.

5.1.9 Manutenzione e vita utile degli impianti proposti

Deve essere dichiarata la vita utile di quanto si intende realizzare attraverso gli interventi proposti.

Con riferimento alla vita utile dichiarata va specificato quali siano le eventuali operazioni di manutenzione programmata raccomandabili o obbligatorie per garantire l'efficacia degli interventi nel tempo.

In tale contesto si deve dimostrare la sostenibilità economica delle operazioni di gestione e manutenzione degli interventi proposti.

5.1.10 Risparmio energetico atteso

In questa sezione devono essere esplicitati i calcoli relativi agli indici di cui ai criteri di valutazione:

[1] La Capacità/Domanda è definita dal rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di una nuova costruzione.

d.2.1) Riduzione del fabbisogno termico valutato come riduzione dell'indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato[2], come definito dal DM 26 giugno 2015 [$EP_{H,nd}$][3];

d.2.2) Riduzione del fabbisogno di raffrescamento, valutato come riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale, come definito dal DM 26 giugno 2015 [$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$][4];

d.2.3) Efficacia del contributo calcolata come rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile[5] e l'importo del contributo, espressa in kWh/€.

Inserire, inoltre, un quadro dei consumi totali ante intervento e di quelli stimati post intervento suddivisi per vettore energetico.

5.1.11 Quadro economico

Esplicitare i costi disaggregati relativi agli interventi di cui al paragrafo ***2.2. "Interventi ammissibili"*** del disciplinare, indicando quali si ritengono ammissibili e quali non ammissibili (ad es. adeguamento strutturale, rimozione barriere architettoniche ecc).

5.1.12 Monitoraggio

In tale sezione si devono esplicitare le modalità con cui si intende dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi, in termini di prestazioni ed efficienza, dichiarati ai fini di richiedere il contributo, come indicato al paragrafo ***6.1. "Obblighi del beneficiario"*** del disciplinare.

Il raggiungimento degli obiettivi andrà dimostrato e rendicontato periodicamente attraverso dati misurati ed acquisiti in modo automatico. A tal fine si richiede uno schema dell'impianto di monitoraggio e un'indicazione delle grandezze misurate.

In particolare si invita a monitorare le grandezze caratteristiche degli interventi proposti con contatori e sensori dedicati, ad esempio:

- temperatura esterna;
- temperatura interna delle diverse aree (es. uffici, piscina, sala conferenze, etc.);
- contatori di energia elettrica e di energia termica dedicati alle diverse aree/utenze;
- contatore di calore sui generatori di calore (es. energia fornita da pompa di calore o da gruppo termico, etc.);
- contatore di energia elettrica sui generatori di calore (es. energia assorbita da pompa di calore, etc.);
- altre grandezze ritenute utili.

---

[2] *L'indice deve essere calcolato considerando la sola ventilazione naturale in condizioni di "riferimento", secondo la specifica tecnica UNI/TS 11300-1*

[3] *In caso di più di un edificio si deve considerare la riduzione dell'indice quale valore medio ponderato su tutti gli edifici oggetto di intervento in base alla superficie utile totale*

[4] *In caso di più di un edificio l'indice è calcolato come rapporto tra la sommatoria di tutte le* $A_{sol,est}$ *e la sommatoria di tutte le* $A_{sup\ utile}$

[5] *Il risparmio di energia primaria non rinnovabile è calcolato come la differenza dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile* ($EP_{gl,nren}$) *tra la situazione ante e la situazione post intervento, moltiplicata per la superficie utile:* $\Delta(EP_{gl,nren}) * A_{sup\ utile}$

Sarebbe auspicabile, inoltre, che il sistema di monitoraggio si interfacci con la piattaforma online EnerCloud+ di cui al link: http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/ambiente/servizi/874-enercloud

In particolare, dovrebbe essere possibile l'inserimento (manuale o automatico) dei dati di consumo delle bollette di elettricità e gas, con successiva generazione di file Excel compatibili per il caricamento sulla piattaforma online. In questo modo sarà possibile confrontare i consumi reali misurati con quelli fatturati in bolletta ed avere un secondo confronto, grazie a EnerColud+, con i benchmark di riferimento.

5.1.13 Tempistiche di realizzazione

Stima in mesi della realizzazione delle opere previste per il singolo edificio.

6 ALLEGATI

Allegato 2a: Fattori di conversione EP e fattori di emissione CO_2

Allegato 2b: Scheda riepilogativa (file.xls)

Allegato 2a: Fattori di conversione EP e fattori di emissione CO_2

Fattori di conversione in energia primaria (D.M. del 26/06/2015)				Tabella di conversione - POR 2014/2020		
				PCI		CO2 prodotta
Vettore energetico	fp,nren	fp,ren	fp,tot	u.d.m.	valore	[kg/kWh]
Energia elettrica da rete	1,95	0,47	2,42			0,4332
Gas naturale	1,05	0,00	1,05	[kWh/Sm3]	9,45	0,1969
GPL: Propano (C3H8)	1,05	0,00	1,05	[kWh/Sm3]	24,44	0,2284
GPL: Butano (C4H10)	1,05	0,00	1,05	[kWh/Sm3]	32,25	0,2308
GPL: 70% C3H8 + 30% C4H10	1,05	0,00	1,05	[kWh/Sm3]	26,78	0,2291
Gasolio	1,07	0,00	1,07	[kWh/kg]	11,86	0,2642
Olio combustibile	1,07	0,00	1,07	[kWh/kg]	11,47	0,2704
Carbone	1,10	0,00	1,10	[kWh/kg]	7,92	0,3402
Teleriscaldamento	1,50	0,00	1,50			0,3088
Teleraffrescamento	0,50	0,00	0,50			0,1029
Biomasse solide	0,20	0,80	1,00	[kWh/kg]*	4,88	0,0412
Biomasse liquide	0,40	0,60	1,00	[kWh/kg]*	10,93	0,0823
Biomasse gassose	0,40	0,60	1,00	[kWh/kg]*	6,40	0,0823
En. eletrica da PV, eolico, idroelettrico	0,00	1,00	1,00			0,00
Calore da collettori solari	0,00	1,00	1,00			0,00
Calore da ambiente (free cooling)	0,00	1,00	1,00			0,00
Calore da ambiente (pompa di calore)	0,00	1,00	1,00			0,00
* valore da adottare in mancanza del dato dichiarato dal fornitore						

Per quanto riguarda la cogenerazione, il risparmio di Energia Primaria e la mancata emissione di CO_2 vanno calcolati in base a quanta energia elettrica da rete e a quanto combustibile (attualmente usato) sarebbero necessari per ottenere gli stessi valori di energia termica ed elettrica autoconsumata. Essi vanno moltiplicati per i fattori di conversione e raffrontati al fabbisogno di combustibile del cogeneratore.

Allegato 2b: Scheda riepilogativa

File Excel con scheda di riepilogo e schede per singolo edificio.

Numero domanda: Data:

ALLEGATO 2

MODULO DI DOMANDA

A: Regione Piemonte
Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Sviluppo energetico sostenibile

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE PIEMONTE FESR 2014/2020
Priorità di investimento IV.4c. obiettivo IV.4c.1

Disciplinare Patrimonio Regionale

Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa

Questo documento deve essere firmato digitalmente ed inviato attraverso la ***piattaforma DOQUI.*** *Tutti gli allegati obbligatori devono essere consegnati su supporto informatico (CD o DVD) entro i cinque giorni lavorativi successivi all'invio della domanda.*

Il/La Sottoscritto/a
Cognome Nome
Nato/a a :
Stato Prov. ( ) Comune il
Residente in:
Stato Prov. ( ) Comune Cap
Indirizzo
Codice Fiscale
Tipo Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da in data
In qualità di

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, **chiede di essere ammesso all'agevolazione** prevista dal POR FESR 2014 – 2020, Asse IV - Azioni IV.4c.1.1 e IV.4c.1.2 *"Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili"*

E, a tal fine,

DICHIARA:

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

A. ENTE BENEFICIARIO

ANAGRAFICA
Denominazione o ragione sociale
Codice fiscale

Settore (Ateco 2007)
Codice: 84
Descrizione: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA

SEDE LEGALE
Comune Prov. ( ) Cap
Indirizzo
Telefono Fax E-mail
PEC

DELEGATO ALLA FIRMA
Cognome Nome
Nato/a a:
Stato Prov. ( ) Comune il

Residente in:
Stato Prov. ( ) Comune
CAP Indirizzo n.
Codice Fiscale
Tipo Documento di riconoscimento n.
Rilasciato da in data

PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON L'AUTORITA' DI GESTIONE
Cognome Nome
Codice Fiscale
Telefono Fax E-mail

SEDI DOVE SONO REPERIBILI I DOCUMENTI RELATIVI AL PROGETTO
Direzione regionale
Comune Prov. ( ) Cap
Indirizzo n.
Telefono Email PEC

B – LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO PROPOSTO A FINANZIAMENTO

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO 1
Comune Prov. ( ) Cap
Indirizzo
Denominazione dell'edificio

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

UBICAZIONE DELL'EDIFICIO 2

Comune Prov. ( ) Cap

Indirizzo

Denominazione dell'edificio

(Inserire l'ubicazione di ciascun edificio inserito in domanda)

C. STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CAPACITA' FINANZIARIA

C.1 Struttura organizzativa, risorse umane e strumentali disponibili

- Al fine di dimostrare la capacità amministrativa ed operativa descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del beneficiario, con particolare riferimento a organi decisionali, funzioni svolte, risorse umane e distribuzione delle responsabilità.

- In relazione al progetto oggetto della presente domanda indicare le risorse umane (e relative competenze tecniche e operative) e risorse strumentali coinvolte per la realizzazione e la gestione; eventuali esperienze analoghe precedentemente realizzate; ecc.

(max 3000 caratteri, spazi inclusi).

C.2 Capacità finanziaria, adeguatezza della struttura patrimoniale e/o della capacità economica in termini di affidabilità economico-finanziaria in rapporto all'intervento che deve essere realizzato

1. Il progetto è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche (art. 21 del D.Lgs. 50/2016)[1]; ☐

2. Il progetto è stato approvato con provvedimento dirigenziale; ☐

Estremi degli atti:

Tipologia atto	Numero atto	Data atto

C.3 Autosostenibilità economica degli interventi nel tempo

Descrivere sinteticamente la sostenibilità economico-finanziaria del progetto e la sua congruità rispetto ai risultati attesi. La descrizione deve riguardare, in particolare, la sostenibilità economico-finanziaria della sua gestione ordinaria, tenuto conto anche degli apporti di soggetti pubblici e privati, nonché i potenziali effetti e le ricadute dell'intervento sull'economia locale e regionale (redditi, attività economiche, domanda di beni e servizi, ecc.)

Max 3.000 caratteri, spazi inclusi.

[1] Questo checkbox e il successivo devono essere obbligatoriamente valorizzati

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

D. INFORMAZIONI SUL PROGETTO PROPOSTO

D.1 Caratteristiche del progetto

	Tipologie di intervento
☐	LINEA A – Azione IV. 4C.1.1. Interventi di riduzione della domanda di energia dell'edificio; revisione degli impianti a fonti fossili, con incremento dell'efficienza, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e controllo
☐	LINEA B – Azione IV. 4C.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo

D.2 Abstract del progetto

Titolo _____

Analogamente a quanto contenuto in RTES descrivere in modo sintetico il Progetto con riferimento a vincoli e criticità (ad es. adeguamento ad altre normative, consolidamento statico, ecc.), stato dell'iter autorizzatorio, livello di progettazione degli interventi, vantaggi energetici e ambientali attesi (riduzione del fabbisogno termico invernale, riduzione dell'area solare equivalente estiva, risparmio di energia primaria non rinnovabile in kWh, emissioni evitate CO_2, NO_x, PM_{10}), altre ricadute positive, ecc.

In particolare deve essere esposta la filosofia del progetto, gli obiettivi complessivi che ci si propone di raggiungere, tenendo conto dei risultati delle diagnosi energetiche e del ruolo esemplare nei confronti del cittadino che deve esercitare la pubblica amministrazione nella riduzione dei consumi e delle emissioni.

(max 5000 caratteri spazi inclusi).

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto[2] _____

(espressa in mesi)

D.3 Modalità di attuazione degli interventi

Indicare la modalità di attuazione prevista per gli interventi (procedure d'appalto o PPP)

Gli interventi verranno attuati mediante _____

FACSIMILE

[2] Max 24 mesi dalla data di concessione alla data di ultimazione lavori.

Numero domanda: Data:

E. COSTI AMMISSIBILI

Quadro generale delle spese riferite al progetto nel suo complesso *(Indicare gli importi in euro al lordo dell'IVA salvo i casi in cui possa essere recuperata, rimborsata o compensata)*

Tipologia di spesa	Costo €
LINEA A – Azione IV. 4C.1.1. Interventi di riduzione della domanda di energia dell'edificio; revisione degli impianti a fonti fossili, con incremento dell'efficienza, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e controllo	
Spese tecniche (es. progettazione e fattibilità, direzione lavori e collaudo, certificato di regolare esecuzione, diagnosi energetica/e, APE *ante operam* e APE *post operam* dell'edificio/edifici, procedure di certificazione ITACA, supporto giuridico specialistico in caso di attivazione di procedure di PPP).	
Miglioramento della prestazione termo-energetica del fabbricato.	
Miglioramento dei sistemi tecnici (es. efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione, ventilazione, illuminazione e produzione ACS).	
Installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato, la telegestione dell'edificio, il monitoraggio e visualizzazione all'utenza dei consumi/produzione dell'edificio.	
Cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione nel limite massimo di € 500 per edificio, I.V.A. inclusa.	
TOTALE LINEA A	
LINEA B – Azione IV. 4C.1.2. Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	
Spese tecniche (es. progettazione e fattibilità, direzione lavori e collaudo, certificato di regolare esecuzione, diagnosi energetica/e, APE ante operam e APE post operam dell'edificio/edifici, procedure di certificazione ITACA, supporto giuridico specialistico in caso di attivazione di procedure di PPP).	
Installazione di impianti a fonti rinnovabili (es. impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici, generatori a biomasse).	
Installazione di sistemi e dispositivi per il controllo automatizzato, la telegestione dell'edificio, il monitoraggio e visualizzazione all'utenza dei consumi/produzione dell'edificio.	
Cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione nel limite massimo di € 500 per edificio, I.V.A. inclusa.	
TOTALE LINEA B	
TOTALE COSTI AMMISSIBILI (Linea A + Linea B)	

NB. La somma delle spese tecniche, a valere su entrambe le linee, non può superare il 10% del costo previsto per la realizzazione dei lavori dato dalla somma delle ulteriori voci di spesa.

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

F. AGEVOLAZIONE RICHIESTA

Sulla base dell'importo del progetto proposto pari a € _____ si richiede un'agevolazione pubblica come segue

F. 1 Forme di agevolazione

Forma di agevolazione	Importo €
Sovvenzione (contributo in conto capitale) (max 100% costi ammissibili)	*(max € 10.000.000)*

F. 2 Altre spese connesse al progetto ma non attinenti alla riqualificazione energetica

Interventi previsti [3]	Importo

FACSIMILE

[3] Spese relative ad adeguamenti normativi, ad es. consolidamento statico, rimozione barriere architettoniche… ecc

Numero domanda: Data:

F. 3 CHECK - LIST ENTRATE NETTE

Check-list da compilare da parte del beneficiario relativamente al progetto per il quale è richiesto il sostegno (artt. 61 e 65 del reg. 1303/13 e s.m.i.)

L'intervento previsto è relativo ad una, o più, delle infrastrutture sotto indicate? In caso di risposta positiva, si ritiene che l'intervento debba generare i correlati flussi finanziari di entrate nette (realizzate anche mediante la riduzione dei costi operativi)?

Tipologie di beni e servizi	SI/NO	Flussi finanziari di entrate nette (entrate - uscite)	SI/NO
- strade a pedaggio		Tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura	
- parcheggi a pagamento			
- somministrazione di acqua			
- trasporto pubblico			
- gestione rifiuti			
- altro			
- sale per convegni/sale polifunzionali		Locazione di terreni e immobili	
- edifici di pregio per banchetti e/o eventi			
- aree per ospitare manifestazioni e/o spettacoli			
- altro			
- scuole		Pagamenti per servizi	
- asili nido			
- piscine			
- impianti sportivi			
- musei			
- teatri			
- mense			
- strutture sanitarie			
- altro			

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

F. 4 INDICATORI[4]

Tipo	Descrizione	Unità di misura	Valore
Indicatore tecnico	Volumetria lorda riscaldata totale	m^3	
	Riduzione del fabbisogno termico valutato come riduzione dell'indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato, come definito dal DM 26 giugno 2015 [$EP_{H,nd}$]	kWh/m^2	
	Riduzione del fabbisogno di raffrescamento, valutato come riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale, come definito dal DM 26 giugno 2015 [$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$]	m^2/m^2	
	Efficacia dell'agevolazione calcolata come rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile e l'importo dell'agevolazione	kWh/€	
	Minori emissioni di CO_2 su base annuale	ton CO_2 eq	
	Minori emissioni di PM_{10} su base annuale	kg	
	Minori emissioni di NO_X su base annuale	kg	
	Punteggio pre-valutazione protocollo ITACA	numero	
	Totale degli edifici inseriti nel progetto	numero	
	Volumetria edifici che conseguono la qualifica nZEB	% volume	
	Volumetria edifici a emissioni zero	% volume	
	Volumetria di edifici che prevedono interventi di miglioramento sismico	% volume	

FACSIMILE

[4] Riportare i dati del foglio "riepilogo" dalla scheda riepilogativa.xls (allegato 2.b)

Numero domanda: Data:

ALLEGATI

Elenco allegati obbligatori, a pena di esclusione, da consegnare su supporto informatico:

- Diagnosi energetica dell'edificio (o degli edifici)
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica o, in alternativa, progetto definitivo/esecutivo ai sensi dell'artt. 23 e 24 del d.lgs. 50/2016
- Relazione Tecnico Economica di Sintesi (RTES), comprensiva del file .xls "Scheda riepilogativa"
- Relazione tecnica di cui al comma 1 dell'articolo 8 del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192
- In caso di non proprietà dell'immobile/i, atto relativo alla titolarità di altro diritto reale o personale di godimento in capo al beneficiario
- Dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse finanziarie e patrimonio che attesta la posizione del proponente in merito al regime IVA
- Attestato di pre-valutazione del Protocollo ITACA/comunicazione di non applicabilità del Protocollo

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA CHE

1. Gli edifici:

- sono di proprietà regionale destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali);

oppure

- sono di proprietà pubblica in uso totale o parziale alla Regione Piemonte destinati ad uso pubblico (uffici e servizi generali);

oppure

- sono di proprietà regionale utilizzati da soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di attività varie, nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;

- sono localizzati all'interno del territorio della Regione Piemonte;
- sono dotati di impianti di climatizzazione (invernale o estiva) e rientrano nell'obbligo di dotazione dell'attestato di prestazione energetica (APE) in attuazione del d.lgs. 192/2005 e s.m.i.;
- sono dotati di APE;
- non sono adibiti a residenza e assimilabili (categoria E.1);
- nel caso in cui prevedano porzioni a destinazione d'uso non ammissibili ai sensi del presente disciplinare, il volume lordo climatizzato di tali porzioni, con riferimento al singolo edificio, è inferiore o uguale al 10% del volume totale climatizzato;
- indicare l'opzione pertinente**:**

☐	non sono destinati all'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato), nemmeno in forma residuale
☐	sono destinati all'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato), ma le stesse hanno carattere puramente locale e sono rivolte ad un bacino d'utenza limitato
☐	sono anche destinati all'esercizio di attività economiche che hanno però carattere di occasionalità o di accessorietà o di servizi comunemente aggiuntivi

2. gli interventi inseriti in domanda non sono stati avviati precedentemente alla data di pubblicazione del disciplinare;

3. che con riferimento agli artt. 61 e 65 del Regolamento UE n. 1303/2013:

(Barrare una delle opzioni proposte)

❒ il progetto NON rientra nella tipologia di beni e servizi di cui alla sezione F.3 del presente Modulo di domanda denominata "check list entrate nette" e che NON genera entrate nette;

❒ il progetto RIENTRA nella tipologia di beni e servizi di cui alla sezione F.3 del presente Modulo di domanda denominata "check list entrate nette" e che NON genera entrate nette;

❒ il progetto RIENTRA nella tipologia di beni e servizi di cui alla sezione F.3 del presente Modulo di domanda denominata "check list entrate nette" e GENERA entrate nette;

3. ha preso atto delle condizioni di concessione, decadenza e revoca dell'agevolazione, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nel disciplinare ed è a conoscenza che, in base a quanto stabilito dal disciplinare, la Direzione Competitività del sistema regionale dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;

FACSIMILE

Numero domanda: Data:

4. per la realizzazione del presente progetto, ***indicare l'opzione pertinente***:

☐	non sono state ottenute altre agevolazioni
☐	sono state ottenute agevolazioni per un importo totale di ……(*inserire i riferimenti normativi della misura oggetto dell'agevolazione/i, il totale dei contributi ricevuti per ciascun edificio inserito e le relative voci di spesa oggetto dell'agevolazione/i*)

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza che l'agevolazione viene concessa secondo le modalità previste dal disciplinare;
2. di essere a conoscenza delle cause di revoca di cui al paragrafo 6.2 del disciplinare e, inoltre, che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni sotto indicati, potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l'agevolazione erogata;
3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel disciplinare e di accettarli integralmente ed incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso Regione Piemonte;
4. che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del d.lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. di approvare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca dell'agevolazione da parte della Direzione Competitività del sistema regionale.

e a tal fine SI IMPEGNA a:

1. concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal disciplinare;
2. garantire un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
3. comunicare tempestivamente al Settore Sviluppo energetico sostenibile eventuali variazioni al progetto approvato come indicato al paragrafo 3.5 del disciplinare;
4. consentire i controlli da parte dei competenti enti;
5. fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate in fase di realizzazione del progetto e per i 5 anni successivi al pagamento finale;
6. strutturare le procedure di selezione e i conseguenti contratti in modo tale che le agevolazioni del disciplinare non si configurino quali aiuti di Stato, diretti o "indiretti" e a predisporre apposita relazione in merito alla non sussistenza di aiuti di Stato;
7. effettuare una corretta manutenzione di ogni singolo edificio incluso nel progetto, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante la vita utile dello stesso;
8. consentire il libero accesso presso la propria sede, ogni singolo edificio oggetto del progetto e relativo cantiere, al personale della Direzione Competitività del sistema regionale o a soggetti dalla stessa delegati, al fine di consentire eventuali ispezioni e controlli, l'attività di raccolta dati, l'analisi delle prestazioni e il monitoraggio dell'iniziativa;
9. assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti al par. 9 del disciplinare, nonché di trasmissione dei risultati;
10. assicurare il rispetto della normativa nazionale vigente in tema di conflitto di interessi, anticorruzione, trasparenza, controlli interni;

FACSIMILE

11. per i 5 anni successivi dal pagamento finale dell'intervento, non distogliere dall'uso originario le opere realizzate con l'agevolazione ovvero introdurre modifiche che comportino un peggioramento delle prestazioni energetiche di ogni singolo edificio oggetto del progetto o, in generale, che determinino il venir meno delle condizioni previste per la stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/13;
12. acquisire, nel caso di alienazione, cessione a qualsiasi titolo ovvero estinzione di diritti relativamente all'intervento realizzato o parte di esso, entro i 5 anni successivi dal pagamento finale al beneficiario, dall'avente causa l'impegno al rispetto delle condizioni previste dal disciplinare, dandone opportuna comunicazione alla Direzione Competitività del sistema regionale nel rispetto delle tempistiche e modalità indicate al paragrafo 6.1, lett. k) del disciplinare;
13. predisporre un sintetico "Manuale d'Uso per ogni singolo edificio oggetto del progetto", contenente le principali indicazioni per il corretto utilizzo e la corretta manutenzione dello stesso al fine di garantire il risultato energetico valutato in sede progettuale ed inviarlo al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio all'atto della rendicontazione finale; il "Manuale d'Uso" sarà consegnato all'avente causa di cui al punto precedente in caso di alienazione dell'edificio;
14. comunicare tempestivamente al Settore Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con il presente disciplinare al fine di una eventuale rideterminazione dell'agevolazione;
15. rispondere alle indagini che saranno avviate in merito ai progetti realizzati a testimonianza dei risultati raggiunti in stretta relazione con il sostegno pubblico alle iniziative; a tale fine verranno predisposte rilevazioni ad hoc nelle fasi ex ante, in itinere e ex post su indicatori che saranno individuati nel corso della realizzazione della misura attraverso il supporto di esperti;
16. inviare al Settore Sviluppo energetico sostenibile, per i cinque anni successivi alla realizzazione dell'intervento, entro il 31 marzo di ogni anno, una file contenente i dati di monitoraggio dei consumi dell'anno solare precedente, sulla base dello schema disponibile sul sito di Regione Piemonte;
17. trasmettere tutta la documentazione necessaria per la verifica delle eventuali entrate nette generate dal progetto finanziato per l'effettiva determinazione dell'agevolazione, nelle modalità e secondo le tempistiche specificate dalla Direzione Competitività del sistema regionale;
18. produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che la Direzione Competitività del sistema regionale riterrà utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio;

SI IMPEGNA inoltre fin d'ora:

1. ad utilizzare l'agevolazione ottenuta esclusivamente per finanziare il progetto oggetto della domanda;
2. ad inviare alla Direzione Competitività del sistema regionale tutte le comunicazioni previste dal disciplinare, nei tempi e nelle modalità ivi indicate;
3. a mantenere a disposizione della Direzione Competitività del sistema regionale tutta la documentazione relativa al progetto per almeno 10 anni dal pagamento finale.

- ☐ Il sottoscritto autorizza la Direzione Competitività del sistema regionale, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.
- ☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione delle regole di compilazione della domanda.
- ☐ Il sottoscritto dichiara di aver preso visione di tutti i punti indicati in questa pagina, nelle sezioni "Dichiarazioni" e "Impegni", ex artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Il presente documento deve essere firmato digitalmente prima dell'invio attraverso la piattaforma DOQUI.

FACSIMILE

N.B. Il presente foglio di lavoro, denominato "Riepilogo", andrà compilato soltanto in seguito all'inserimento dei dati richiesti per singolo edifico nei fogli successivi.
Il presente file Excel, denominato "Allegato 2b", deve essere firmato digitalmente dal progettista e costituisce parte integrante della Relazione Tecnica (RTES).

Compilare solo i campi in GRIGIO.

* Dati da riportare in domanda.

DATI PRINCIPALI	
* Numero di edifici coinvolti	0
Soggetto proponente	[Selezionare]
Denominazione del Soggetto proponente	inserire nome
Sede legale dell'Ente proponente	inserire indirizzo sede

ACRONIMO DEL PROGETTO
inserire acronimo
TITOLO DEL PROGETTO
inserire titolo
DESCRIZIONE SINTETICA
Breve descrizione con elenco degli interventi facenti parte del Progetto. (rimanere nello spazio a disposizione)

LINEA A – Azione IV. 4C. 1. 1. Interventi di riduzione della domanda di energia dell'edificio; revisione degli impianti a fonti fossili, con incremento dell'efficienza, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e controllo	
Intervento	Costo [€]
Isolamento degli elementi opachi	0,00
Sostituzione degli elementi trasparenti	0,00
Installazione di sistemi schermanti fissi o mobili e/o sistemi bioclimatici	0,00
Efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione e ventilazione	0,00
Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna	0,00
Efficientamento/sostituzione dei sistemi di trasporto interno	0,00
Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di ACS	0,00
Installazione di sistemi di cogenerazione (CAR) per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di ACS	0,00
Sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione	0,00
Cartellonistica	0,00
Totale Linea A	€ 0,00

LINEA B – Azione IV. 4C. 1. 2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	
Intervento	Costo [€]
Installazione di impianti a fonti rinnovabili (solare termico, pompe di calore, fotovoltaico, biomasse, etc.)	0,00
Sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione	0,00
Cartellonistica	0,00
Totale Linea B	€ 0,00

Spese tecniche Linea A + Linea B	
Progettazione, direzione lavori e collaudo	0,00
Diagnosi energetiche e APE	0,00
Procedure di certificazione ITACA	0,00
Altro	0,00

N.B. Gli importi seguenti, derivanti dalla compilazione dei fogli per singolo edificio, dovranno essere controllati e riportati nell'Allegato 2 "**Modulo di domanda**" alle sezioni E. "Costi Ammissibili" e F. "Agevolazione richiesta".

Compilare solo i campi in GRIGIO.

	Linea A - Costi ammissibili	
	Intervento	Costo [€]
*	Spese tecniche Linea A	0,00
*	Miglioramento della prestazione termo-energetica del fabbricato	0,00
*	Miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi tecnici	0,00
*	Sistemi e dispositivi per il controllo, la telegestione dell'edificio, il monitoraggio dei consumi, etc.	0,00
*	Cartellonistica	0,00
*	Totale Linea A	€ 0,00

	Linea B - Costi ammissibili	
	Intervento	Costo [€]
*	Spese tecniche Linea B	0,00
*	Installazione di impianti a fonti rinnovabili	0,00
*	Sistemi e dispositivi per il controllo, la telegestione dell'edificio, il monitoraggio dei consumi, etc.	0,00
*	Cartellonistica	0,00
*	Totale Linea B	€ 0,00

	CALCOLO DELL'AGEVOLAZIONE RICHIESTA	
*	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	€ 0,00
	QUOTA A CARICO DEL BENEFICIARIO	€ 0,00
*	TOTALE AGEVOLAZIONE	€ 0,00

	Altri interventi non ammissibili dal Bando	
	Intervento	Costo [€]
*	Interventi di miglioramento sismico	€ 0,00
*	Altro	€ 0,00

	INDICATORI CARATTERISTICI	
	Parametro	Valore
*	Volumetria lorda riscaldata totale [m^3]	0,00
	Superficie utile totale $A_{sup\ utile}$ [m^2]	0,00
	Indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato ANTE operam $EP_{H,nd}$ [kWh/m^2]	[Formula]
	Indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato POST operam $EP_{H,nd}$ [kWh/m^2]	[Formula]
*	Riduzione dell'indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato $EP_{H,nd}$	[Formula]
	Sommatoria di tutte le aree solari equivalenti estive ANTE operam $A_{sol,est}$ [m^2]	0,00
	Sommatoria di tutte le aree solari equivalenti estive POST operam $A_{sol,est}$ [m^2]	0,00
*	Riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale $A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$ [m^2/m^2]	[Formula]
	Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ANTE operam $EP_{gl,nren}$ [kWh/m^2]	[Formula]
	Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile POST operam $EP_{gl,nren}$ [kWh/m^2]	[Formula]
	Riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile [MWh]	0,00
*	Rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile e l'agevolazione [kWh/€]	[Formula]
*	Emissioni annue di CO_2 evitate [ton CO_2eq]	0,00
*	Emissioni annue di NOx evitate [kg]	0,00
*	Emissioni annue di PM_{10} evitate [kg]	0,00
*	Punteggio pre-valutazione protocollo ITACA (inserire il valore complessivo per l'intero Progetto)	0,00
*	Edifici che prevedono interventi di miglioramento sismico [% volume]	[Formula]
*	Edifici che conseguono la qualifica nZEB [% volume]	[Formula]
*	Edifici a emissioni zero [% volume]	[Formula]

Compilare solo i campi in GRIGIO.

Ubicazione dell'edificio	
Selezionare "Edificio 1" per aggiungere edificio	[Selezionare]
Denominazione e/o funzione dell'edificio	Liceo Scientifico, palestra comunale, etc.
Comune	Denominazione
Provincia	[Selezionare]
Indirizzo (ingresso principale)	Via n.
Coordinata x (wgs84)	x numeri [m E]
Coordinata y (wgs84)	y numeri [m N]
Diritti rispetto all'edificio	
Proprietà dell'ente proponente/partner	[Selezionare]
Altro diritto reale o personale di godimento (per edifici non di proprietà)	specificare
Durata del diritto (almeno 10 anni)	n. di anni dalla data di pubblicazione del Bando.
Dati catastali	
Catasto fabbricati	[Selezionare]
Catasto terreni	[Selezionare]
Foglio	inserire numero
Mappale	inserire numero
Subalterno (ingresso principale)	inserire numero
Altri dati	
Destinazione d'uso dell'edificio*	[Selezionare]
Prestazione invernale dell'involucro	[Selezionare]
Codice APE	inserire codice
Anno di costruzione o di ultima ristrutturazione	specificare
Rapporto Capacità/Domanda ANTE operam come risulta dalla *Valutazione della sicurezza*	specificare valore (es. 0,45)

Breve descrizione dell'intervento
Sviluppare sinteticamente i seguenti punti: 1. Descrizione edificio indicando utilizzo ante e post intervento 2. Motivazioni per cui si è deciso l'intervento 3. Interventi principali da realizzarsi 4. Vantaggi energetici e ambientali attesi 5. Altre ricadute positive (rimanere nello spazio a disposizione)

Informazioni generali	
Per gli interventi proposti è stato richiesto o si intende richiedere l'accesso al Conto Termico?	[Selezionare]
Sono stati adottati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) ai sensi del D.M. 11/01/2017?	[Selezionare]
Si utilizza già la piattaforma di monitoraggio dei consumi "Enercloud+" (ex "Smart Energy") o altro sistema?	[Selezionare]
Livello di progettazione (D.Lgs 50/2016)	[Selezionare]
Contestualmente alla riqualificazione energetica si prevedono interventi di migliormento sismico?	[Selezionare]
Grazie all'intervento l'edificio consegue la qualifica di nZEB?	[Selezionare]
Grazie all'intervento l'edificio diventa a zero emissioni (NO_X e PM 10)?	[Selezionare]

Parametro	Valore
Volumetria lorda riscaldata [m^3]	0,00
Volumetria lorda raffrescata [m^3]	0,00
Eventuale porzione di volumetria lorda con destinazione d'uso non ammessa dal Bando (es. commerciale) [m^3]	0,00
Superficie utile riscaldata [m^2]	0,00
Superficie utile raffrescata [m^2]	0,00
Superficie utile totale $A_{sup\ utile}$ [m^2]	0,00
Area solare equivalente estiva ANTE operam $A_{sol,est}$ [m^2]	0,00
Area solare equivalente estiva POST operam $A_{sol,est}$ [m^2]	0,00
Area solare equivalente estiva POST intervento per unità di superficie utile totale $A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$ [m^2/m^2]	[Formula]
Riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale $A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$ [m^2/m^2]	[Formula]
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale ANTE operam $EP_{H,nd}$ [kWh/m^2]	0,00
Indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale POST operam $EP_{H,nd}$ [kWh/m^2]	0,00
Riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale $EP_{H,nd}$	[Formula]
Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ante operam $EP_{gl,nren}$ [kWh/m^2]	0,00
Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile post operam $EP_{gl,nren}$ [kWh/m^2]	0,00
Riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile $EP_{gl,nren}$	[Formula]
Risparmio totale annuo di energia primaria globale non rinnovabile [MWh]	0,00
Emissioni annue di CO_2 evitate [tCO_2eq]	0,00
Emissioni annue di NOx evitate [kg]	0,00
Emissioni annue di PM 10 evitate [kg]	0,00
Punteggio di pre-valutazione ITACA	0,00

LINEA A – Azione IV. 4C. 1. 1. Interventi di riduzione della domanda di energia dell'edificio; revisione degli impianti a fonti fossili, con incremento dell'efficienza, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e controllo	
Intervento	Costo [€]
Isolamento degli elementi opachi	€ 0,00
Sostituzione degli elementi trasparenti	€ 0,00
Installazione di sistemi schermanti fissi o mobili e/o sistemi bioclimatici	€ 0,00
Efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione e ventilazione	€ 0,00
Sostituzione dei sistemi di illuminazione interna	€ 0,00
Efficientamento/sostituzione dei sistemi di trasporto interno	€ 0,00
Efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di ACS	€ 0,00
Installazione di sistemi di cogenerazione (CAR) per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di ACS	€ 0,00
Sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione	€ 0,00
Cartellonistica (max 500€ per edificio per entrambe le linee)	€ 0,00
Totale Linea A	€ 0,00

LINEA B – Azione IV. 4C. 1. 2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo	
Intervento	Costo [€]
Installazione di impianti a fonti rinnovabili (solare termico, pompe di calore, fotovoltaico, biomasse, etc.)	€ 0,00
Sistemi di monitoraggio, controllo e regolazione	€ 0,00
Cartellonistica (max 500€ per edificio per entrambe le linee)	€ 0,00
Totale Linea B	€ 0,00

Spese tecniche Linea A + Linea B	
Progettazione, direzione lavori e collaudo	0,00
Diagnosi energetiche e APE	0,00
Procedure di certificazione ITACA	0,00
Altro (elencare): es. supporto giuridico per PPP	0,00

Linea A - Costi ammissibili	
Intervento	Costo [€]
Spese tecniche Linea A (è possibile ripartire diversamente le spese tecniche)	0,00
Miglioramento della prestazione termo-energetica del fabbricato	0,00
Miglioramento dell'efficienza energetica dei sistemi tecnici	0,00
Sistemi e dispositivi per il controllo, la telegestione dell'edificio, il monitoraggio dei consumi, etc.	0,00
Cartellonistica	0,00
Totale Linea A	€ 0,00

Linea B - Costi ammissibili	
Intervento	Costo [€]
Spese tecniche Linea B (è possibile ripartire diversamente le spese tecniche)	0,00
Installazione di impianti a fonti rinnovabili	0,00
Sistemi e dispositivi per il controllo, la telegestione dell'edificio, il monitoraggio dei consumi, etc.	0,00
Cartellonistica	0,00
Totale Linea B	€ 0,00

CALCOLO DELL'AGEVOLAZIONE	
COSTI AMMISSIBILI	€ 0,00
QUOTA A CARICO DEL BENEFICIARIO (altre fonti di finanziamento)	€ 0,00
AGEVOLAZIONE RICHIESTA	€ 0,00

Altri interventi non ammissibili dal Bando, che si realizzeranno contestualmente alla riqualificazione energetica	
Intervento	Costo [€]
Interventi di miglioramento sismico	€ 0,00
Altro: indicare tipologia di intervento (es. antincendio, barriere archtettoniche, adeguamento impianti)	€ 0,00

ALLEGATO 3

Modalità di applicazione dei criteri di valutazione di merito tecnico del progetto

Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa

La valutazione di merito del progetto si basa sulla metodologia e sui criteri di selezione delle operazioni nel rispetto di quanto contenuto nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" e s.m.i., approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte nella seduta del 12 giugno 2015[1] e s.m.i. e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013.
La metodologia individua tre macro-criteri con un punteggio massimo ottenibile pari a 100 punti. I macro-criteri e i relativi punteggi sono suddivisi come segue:

d.1) Qualità tecnico-scientifica del progetto. *(Punteggio massimo conseguibile pari a 20 punti).*

d.2) Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni). *(Punteggio massimo conseguibile pari a 50 punti).*

d.3) Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacita delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria. *(Punteggio massimo conseguibile pari a 30 punti)*.

Il progetto sarà ritenuto ammissibile se raggiunge, complessivamente, un punteggio totale pari ad almeno 30 punti.

Ogni macro-criterio è declinato in più sotto-criteri cui viene assegnato un punteggio in base ad una specifica caratteristica del progetto.

Qualora nel progetto siano presenti più edifici, il punteggio relativo ad un criterio, se non diversamente disposto, viene ponderato in base alla volumetria lorda riscaldata.

Non sono attribuiti punteggi per le voci per le quali non siano presenti nella domanda o nella documentazione allegata sufficienti elementi per formulare la valutazione.

In relazione alle risorse disponibili, qualora l'ultimo progetto ammesso non potesse essere totalmente finanziato, la Commissione di valutazione si riserva di valutare se gli obiettivi potranno essere raggiunti anche con un contributo parziale. In tal caso il Settore Sviluppo energetico sostenibile chiederà al beneficiario se intende accettare o no tale contributo. Qualora si rendessero disponibili risorse il progetto potrà essere finanziato fino al 100% del contributo massimo concedibile.

[1] I criteri sono pubblicati al seguente indirizzo:
http://www.regione.piemonte.it/europa2020/dwd/comSorv/9C_Criteridiselezione_FESR_11_6_1.pdf

Macro-criterio d.1) - Si assegna un punteggio alla qualità del progetto, intesa sia come completezza degli elaborati tecnici che come coerenza con il quadro programmatico e normativo. Si valuta anche la dimostratività degli interventi sia come contenuti innovativi che come capacità di divulgazione. In tale contesto non sono ammessi progetti con una qualità tecnica ritenuta non sufficiente o del tutto privi di dimostratività.

d.1) Qualità tecnico-scientifica del progetto		
Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.1.1) Qualità della/e diagnosi energetica/che	0-3	1 se sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.2) Qualità della Relazione tecnico economica di sintesi (RTES)	0-3	1 se sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.3) Coerenza degli interventi proposti in RTES con i risultati della/e diagnosi energetica/che	0-3	1 se sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.4) Si prevedono interventi di miglioramento sismico[2] degli edifici coinvolti	0-6	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 6 punti al progetto in cui si prevedono interventi di miglioramento sismico su tutti gli edifici (100% della volumetria). I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla percentuale di volumetria interessata da tali interventi.
d.1.5) Dimostratività del progetto (innovatività dei sistemi tecnici, soluzioni costruttive, materiali, telegestione e controllo, modalità di divulgazione)	0-3	1 punto sufficiente, 2 se buona, 3 se eccellente. (0 progetto non ammissibile)
d.1.6) Cantierabilità del progetto: si valuta la presenza di un livello di progettazione superiore al livello di fattibilità tecnico economica (art. 23 d.lgs 50/2016)	0-2	1 punto se è presente il progetto definitivo, 2 punti se è presente il progetto esecutivo.
TOTALE d.1)	**0-20**	

[2] *Per miglioramento sismico dell'intero edificio si intendono, successivamente alla "Valutazione della sicurezza" dell'edificio esistente, tutti quegli interventi strutturali che permettono di conseguire un aumento del rapporto tra l'azione sismica massima sopportabile dalla struttura e l'azione sismica massima che si utilizzerebbe nel progetto di nuova costruzione.*

Macro-criterio d.2) - Si assegna un punteggio ai risultati attesi per gli interventi proposti, confrontando la situazione ante e post realizzazione. In particolare, si valuta il risparmio globale di energia e l'incremento di utilizzo di energia rinnovabile, tenendo conto anche dell'entità del contributo.

d.2) Ricadute e impatti ambientali attesi (sul beneficiario ed eventualmente sul sistema) coerenti con la finalità della misura (riduzione consumi di energia da fonti non rinnovabili, riduzione emissioni)		
Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.2.1) Riduzione del fabbisogno termico valutato come riduzione dell'indice di prestazione termica utile per il riscaldamento del fabbricato[3], come definito dal DM 26 giugno 2015 [$EP_{H,nd}$][4]	0-20	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 20 punti al progetto che consegue una riduzione dell'indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato pari ad almeno 100 kWh/m^2. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla riduzione.
d.2.2) Riduzione del fabbisogno di raffrescamento, valutato come riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale, come definito dal DM 26 giugno 2015 [$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$][5]	0-5	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 5 punti al progetto che consegue una riduzione del rapporto tra area solare equivalente estiva e unità di superficie utile pari ad almeno 0,050. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla riduzione. Nel caso in cui il valore post intervento di $A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$ non rispetti il limite previsto dall'Appendice A, Tabella 11 del DM "Requisiti Minimi" per gli edifici non residenziali (0,040), il punteggio attribuito sarà pari a zero.
d.2.3) Efficacia del contributo calcolata come rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile[6] e l'importo del contributo, espressa in kWh/€	0-25	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 25 punti al progetto che prevede un risparmio annuo di energia primaria globale non rinnovabile pari ad almeno 2 kWh per ogni euro di contributo ammissibile. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale al risparmio ottenuto. Non sono ammessi progetti che conseguono un indice inferiore a 0,4 kWh/€.
TOTALE d.2)	**0-50**	

[3] *L'indice deve essere calcolato considerando la sola ventilazione naturale in condizioni di "riferimento", secondo la specifica tecnica UNI/TS 11300-1.*

[4] *In caso di più di un edificio si deve considerare la riduzione dell'indice quale valore medio ponderato su tutti gli edifici oggetto di intervento in base alla superficie utile totale.*

[5] *In caso di più di un edificio l'indice è calcolato come rapporto tra la sommatoria di tutte le* $A_{sol,est}$ *e la sommatoria di tutte le* $A_{sup\ utile}$

[6] *Il risparmio di energia primaria non rinnovabile è calcolato come la differenza dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile* ($EP_{gl,nren}$) *tra la situazione ante e la situazione post intervento, moltiplicata per la superficie utile:* $\Delta(EP_{gl,nren}) * A_{sup\ utile}$

Macro-criterio d.3) - Si premia l'inserimento del progetto all'interno di piani, certificazioni e protocolli atti a migliorare la compatibilità ambientale ed energetica degli interventi. In particolare si prevede un punteggio per gli interventi che applicano il Protocollo ITACA.

d.3) Validità dei contenuti della proposta e delle metodologie in particolare rispetto alla capacita delle operazioni di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria		
Criteri di valutazione	Punteggio	Modalità di assegnazione
d.3.1) Eco-efficienza del progetto: si considera il punteggio complessivo assegnato al progetto tramite la prevalutazione per l'applicazione del Protocollo ITACA	0-16	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 16 punti al progetto con pre-valutazione ITACA almeno pari a 2. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale. Sono ammessi ma non conseguono punteggio i progetti con pre-valutazione inferiore a 1.
d.3.2) Presenza di edifici che conseguono la qualifica nZEB	0-7	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 7 punti al progetto se tutti gli edifici (volumetria totale) conseguono la qualifica nZEB. I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla percentuale di volumetria degli edifici con qualifica nZEB.
d.3.3) Presenza di edifici a zero emissioni (NOx e PM10) rispetto alla situazione ex ante	0-7	Viene attribuito il punteggio massimo pari a 7 punti al progetto se tutti gli edifici (volumetria totale) sono a zero emissioni (NOx e PM10). I punteggi intermedi sono assegnati in modo direttamente proporzionale alla percentuale di volumetria degli edifici a zero emissioni.
TOTALE d.3)	**0-30**	

ALLEGATO 4

PROCEDURE PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO ITACA

Disciplinare per interventi di riduzione dei consumi energetici sul patrimonio di proprietà della Regione Piemonte o in uso alla stessa

1 PREMESSA

Il Protocollo ITACA, nelle sue diverse declinazioni, permette di valutare il livello di sostenibilità energetica e ambientale degli edifici. Tra i più diffusi sistemi di valutazione, il Protocollo permette di verificare le prestazioni di un edificio non solo in riferimento ai consumi e all'efficienza energetica, ma anche in considerazione del suo impatto sull'ambiente e sulla salute dell'uomo, favorendo così la realizzazione di edifici innovativi, a energia zero, a ridotti consumi di acqua, nonché materiali che nella loro produzione comportino bassi consumi energetici e nello stesso tempo garantiscano un elevato comfort. Il Protocollo garantisce inoltre l'oggettività della valutazione attraverso l'impiego di indicatori e metodi di verifica conformi alle norme tecniche e leggi nazionali di riferimento.
Il Protocollo ha diverse finalità in relazione al suo differente uso: è uno strumento a supporto della progettazione per i professionisti, di controllo e indirizzo per la pubblica amministrazione, di supporto alla scelta per il consumatore, di valorizzazione di un investimento per gli operatori finanziari.

2 PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELL'ATTESTATO DI PRE-VALUTAZIONE

Tutti gli interventi da inserire nel Progetto che sarà candidato dovranno essere valutati tramite il **Protocollo ITACA Regione Piemonte**, qualora ne ricorrano le condizioni.

La verifica di applicabilità del Protocollo ITACA Regione Piemonte al progetto verrà effettuata a livello di singolo edificio e sarà operata da iiSBE Italia, organizzazione non-profit diramazione di iiSBE (International Initiative for a Sustainable Built Environment) e Organo Tecnico di riferimento per le attività di validazione e certificazione Protocollo ITACA (*www.iisbeitalia.org*).

All'indirizzo web *www.iisbeitalia.org* è disponibile il protocollo regionale per le diverse tipologie di edifici (scolastici, terziario, sportivi, etc.) unitamente agli strumenti di supporto per ottenere le certificazioni, ovvero:

- Scheda progettuale per la verifica di applicabilità di ITACA
- Processo di Pre-valutazione Protocollo ITACA Regione Piemonte;
- Disciplinare di Certificazione Protocollo ITACA Regione Piemonte;
- Schema della Relazione di Valutazione;
- Strumento di calcolo dei punteggi;
- Strumento di calcolo del punteggio complessivo del progetto.

Prima della presentazione della domanda di agevolazione, il proponente dovrà trasmettere a iiSBE Italia, tramite posta elettronica all'indirizzo *itaca.piemonte@iisbeitalia.org*, la **scheda progettuale** dell'intervento, unitamente alle evidenze di calcolo dei seguenti requisiti tecnici previsti dal disciplinare per ogni singolo edificio:

- edifici esistenti con indicatore della prestazione energetica invernale dell'involucro di qualità "MEDIA" o "BASSA" secondo quanto riportato nell'APE per la Linea A;
- edifici esistenti con indicatore della prestazione energetica invernale dell'involucro di qualità "MEDIA" o "ALTA" secondo quanto riportato nell'APE per la Linea B;
- presenza della *Valutazione della sicurezza* ante e post operam se prevista dalla normativa nazionale, senza che sia ammesso alcun peggioramento del rapporto Capacità/Domanda;
- volumetria lorda riscaldata interessata dal progetto di riqualificazione energetica, per ogni singolo edificio, espressa in m^3;
- riduzione dell'indice di prestazione termica utile per riscaldamento del fabbricato, come definito dal DM 26 giugno 2015 [$EP_{H,nd}$]
- riduzione dell'area solare equivalente estiva per unità di superficie utile totale, come definita dal DM 26 giugno 2015 [$A_{sol,est}/A_{sup\ utile}$];
- rapporto tra la riduzione annua di energia primaria globale non rinnovabile e l'importo del contributo non inferiore a 0,4 kWh/€.

iiSBE Italia, verificate le caratteristiche tecniche del progetto e la sussistenza dei requisiti richiesti, trasmetterà al proponente una relazione che evidenzierà l'applicabilità o meno del Protocollo ITACA Regione Piemonte ai singoli edifici.

Per gli edifici ai quali risulterà possibile applicare il Protocollo ITACA Regione Piemonte, il proponente, dovrà effettuare una Pre-valutazione che dimostri il livello di sostenibilità dichiarato.
iiSBE Italia, ricevuta la Relazione di Pre-valutazione, lo Strumento di calcolo dei punteggi e lo Strumento di calcolo del punteggio complessivo del progetto, provvederà ad effettuare le verifiche tecniche, al termine delle quali rilascerà **l'Attestato di Pre-Valutazione**, senza costi a carico del proponente.
L'Attestato costituisce uno degli allegati obbligatori alla domanda di agevolazione ed il punteggio complessivo di pre-valutazione del Progetto sarà valutato con il criterio **d.3.1) "Eco-efficienza del progetto"**.
Gli interventi che ottengono un punteggio maggiore o uguale a zero (che rappresenta il rispetto delle prestazioni minime prescritte dalla normativa), ma inferiore a 1, sono ritenuti ammissibili senza concorrere all'attribuzione del punteggio ai sensi del par. 3.2 del disciplinare.

Tale attestato, trasmesso tramite Posta certificata al proponente, riporterà le seguenti informazioni:
- i dati validati dei requisiti tecnici indicati dal proponente;
- il punteggio Protocollo ITACA Regione Piemonte conseguito da ogni edificio sottoposto a verifica di Pre-valutazione;
- il punteggio Protocollo ITACA Regione Piemonte complessivo del progetto, calcolato come media dei punteggi dei singoli edifici che compongono l'intervento ponderata rispetto alla volumetria lorda riscaldata. Per gli edifici che non potranno essere soggetti a valutazione secondo il Protocollo ITACA Regione Piemonte verrà attribuito punteggio pari a zero.

A supporto del proponente è disponibile uno sportello informativo dedicato, gestito da iiSBE Italia:
- numero telefonico: 011 2257463 nei giorni lun, mer, ven dalle ore 10:00 alle ore 12:30
- indirizzo e-mail al quale sottoporre quesiti: *itaca.piemonte@iisbeitalia.org*

3 PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELL'ATTESTATO DI PROGETTO E CERTIFICATO FINALE

Per i progetti ammessi dovrà essere attivato, a cura e a carico del beneficiario, un Processo di Certificazione Protocollo Itaca Regione Piemonte a livello di singolo edificio .
Il Processo di Certificazione, gestito da iiSBE Italia, si articola secondo due fasi consecutive ed integrate: Progetto e Costruzione.
La Fase di Progetto prevede l'applicazione dello specifico standard tecnico al progetto esecutivo di ciascun edificio. Al termine delle verifiche, verrà rilasciato **l'Attestato di Progetto** contenente il punteggio di prestazione potenziale determinato dal progetto esecutivo.

La Fase di Costruzione prevede l'analisi di conformità della costruzione al progetto esecutivo.
A fine lavori, verrà rilasciato il **Certificato finale** che riporterà il punteggio di prestazione conseguito.

L'Attestato di progetto e il Certificato finale devono essere prodotti rispettivamente in sede di rendicontazione *in itinere* e di rendicontazione finale, secondo quanto previsto ai parr. 3.4.3 ("Documentazione da produrre in sede di rendicontazione delle spese") e 3.4.4 ("Documentazione da produrre in sede di rendicontazione finale") del disciplinare.

Codice A2001A
D.D. 20 settembre 2017, n. 444
L.r. n. 13/2016 e DGR. n. 57-5488 del 3.8.2017. Indizione di selezione pubblica per la composizione della tabella degli enti, istituti, associazioni e fondazioni di rilievo regionale di cui all'art. 2 della l.r. n. 13/2016. Approvazione dello schema di avviso pubblico e della modulistica. Prenotazione della somma di euro 2.100.000,00 (500.000,00 cap. 182788/17, 800.000,00 cap. 182788/2018, 800.000,00 cap. 182788/19).

Il programma di attività della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (approvato con DGR. n. 116-1873 del 20.7.2015 "L.r. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziate secondo le singole linee di intervento. Approvazione"), al paragrafo dedicato al Settore Promozione dei beni culturali e archivistici, editoria e istituti culturali – voce Istituti Culturali", ha individuato tra le priorità della Direzione, a seguito dell'abrogazione dell'antecedente l.r. n. 49/1984 e della predisposizione dei nuovi criteri, la definizione della nuova tabella degli enti, istituti, associazioni e fondazioni di rilievo regionale.

Con l.r. n. 13/2016 recante "Nuove disposizioni per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale. abrogazione della legge regionale 3 settembre 1984, n. 49 (Norme per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale)", il Consiglio regionale ha provveduto all'abrogazione dell'antecedente l.r. n. 49/1984.

Ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 13 del 30.6.2016 recante "Nuove disposizioni per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale. Abrogazione della legge regionale 3 settembre 1984, n. 49 (Norme per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale)", la Regione Piemonte "sostiene e valorizza il patrimonio culturale degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni che, con continuità e con elevato livello scientifico, operano in ambito regionale per la promozione di attività di studio e ricerca, di divulgazione formativa, educativa e culturale, erogando contributi ai soggetti di cui all'art. 2 della presente legge."

In base alle disposizioni dell'art. 2 ("Istituzione della tabella degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni di rilievo regionale"), la Giunta Regionale istituisce con propria deliberazione la tabella degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni di rilievo regionale.

Ai sensi dell'art. 3 ("Criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni di rilievo regionale"), la Giunta Regionale, sentita la Commissione consiliare competente, approva ogni tre anni, in osservanza delle disposizioni indicate dall'art. 2 comma 2, i criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, degli istituti, delle fondazioni e delle associazioni di rilievo regionale, nonché le modalità di accesso al contributo regionale. La tabella ha validità triennale.

Entrano a comporre la tabella di cui all'art. 2 i soggetti giuridici privati dotati di requisiti specifici, individuati dal medesimo art. 2, ossia:

a) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che hanno svolto servizi e attività di rilevante valore scientifico *e* culturale da almeno tre anni; per gli enti, gli istituti, le fondazioni e le

associazioni derivanti da fusioni e accorpamenti, il requisito dei tre anni deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti;
b) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che provvedono alla conservazione e alla valorizzazione del proprio patrimonio e attrezzature idonee allo svolgimento della loro attività presso una sede adeguata,
c) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che possiedono, conservano e valorizzano patrimoni bibliotecari o archivistici e documentali;
d) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che garantiscono una larga utenza delle loro iniziative ed assicurano l'accessibilità pubblica al patrimonio posseduto e ai servizi culturali offerti.

Al fine di dare adeguata attuazione alla recente legge regionale n. 13/2016, la Giunta Regionale, a seguito di parere favorevole espresso dalla VI Commissione consiliare in data 2.2.2017, con proprio atto n. 57-5488 del 3.8.2017 ("L.r. n. 13 del 30.6.2016. Approvazione dei criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e delle modalità per l'assegnazione del contributo regionale") ha approvato i criteri per la composizione della tabella degli enti, istituti, associazioni, fondazioni di rilievo regionale. Con tale deliberazione la Giunta Regionale ha altresì autorizzato la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport ad adottare i provvedimenti necessari per la composizione della tabella.

A tal fine il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, sulla scorta dei criteri approvati con la citata DGR. n. 57-5488 del 3.8.2017, indice con il presente atto apposito avviso pubblico aperto ai soggetti giuridici in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, comma 2 della l.r. n. 13/2016.

In attuazione della DGR. n. 46-4520 del 29.12.2016 ("Direzione promozione della cultura, del turismo e dello sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell'entrata in vigore della lr. N. 23/2015 e smi. Revoca della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011"), il presente procedimento si conclude nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla data ultima fissata dal bando per la presentazione delle istanze.

La valutazione dell'ammissibilità delle domande pervenute è affidata, secondo quanto disposto dal paragrafo 8 dell'avviso pubblico allegato al presente atto, ad una Commissione tecnica costituita secondo quanto richiesto dalla DGR. n. 1-4209 del 21.11.2016 ("Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte" – misura 8.2.4). La composizione della suddetta Commissione è definita con successivo provvedimento dirigenziale, a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le risultanze dei lavori della Commissione tecnica saranno trasmesse ad una Commissione di esperti, prevista ai sensi del paragrafo 10 dell'avviso pubblico, istituita con apposito provvedimento dirigenziale, alla quale è attribuito il compito di esprimere un giudizio sulla rilevanza culturale e scientifica degli enti che hanno presentato istanza per l'ammissione alla tabella.

Al termine dell'espletamento delle procedure di selezione pubblica e delle valutazioni espresse dalle Commissioni di cui sopra, il responsabile del procedimento predispone con proprio atto la tabella prevista dall'art. 2 della legge n. 13/2016 e ne definisce, per ciascuno di essi, l'ammontare del contributo in funzione delle risorse disponibili. Con il medesimo provvedimento saranno altresì definite le modalità di erogazione dei contributi concessi.

In attuazione di quanto previsto dall' art. 2 comma 1 della l.r. n. 13/2016, la Giunta regionale provvederà con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze istruttorie, ad istituire la tabella, che avrà durata triennale.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresi' atto che per i contributi che saranno assegnati al termine dell'espletamento della selezione pubblica non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabile "aiuto di stato".

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale", art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti";

Vista la L. 241/1990 e la corrispondente l.r. n. 14/2014 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione");

Vista la l.r. n. 13/2016 ("Nuove disposizioni per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale. abrogazione della legge regionale 3 settembre 1984, n. 49 (Norme per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale);

vista la DGR. n. 57-5488 del 3.8.2017 ("L.r. n. 13 del 30.6.2016. Approvazione dei criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e delle modalità per l'assegnazione del contributo regionale");

visto il D.lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42");

vista la l.r. 6 del 14.4.2017 ("Bilancio di previsione finanziario 2017-2019");

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 5 – 4886 del 20/04/2017 "Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria si sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la DGR. n. 14-5068 del 22.5.2017 ("Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011");

vista la DGR. n. 1-5299 del 10.7.2017 (“Legge regionale 14.4.2017, n. 6. Bilancio di previsione 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e smi. Prima integrazione”);

vista la DGR. n. 116-1873 del 20.7.2015 (“L.r. n. 58/78. Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2015-2017 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Riparto delle risorse stanziate secondo le singole linee di intervento. Approvazione”);

visto il d.lgs. n. 97/2016 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicita' e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);

vista la DGR. n. 46-4520 del 29.12.2016 (“Direzione promozione della cultura, del turismo e dello sport – area Cultura. Revisione ed individuazione dei nuovi termini di chiusura dei procedimenti amministrativi relativi a funzioni amministrative esercitate in proprio dalla Regione e di quelli riallocati in capo alla Regione a seguito dell’entrata in vigore della lr. N. 23/2015 e smi. Revoa della DGR. n. 22-3045 del 5.12.2011”);

visto il cap. 182788 (“Contributi a enti, istituzioni, fondazioni culturali di rilevante interesse regionale – l.r. n. 49 del 3 settembre 1984”), che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

vista la DGR. n. 1-5299 del 10.7.2017 (“legge regionale 14.4.2017, n. 6. Bilancio di previsione 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e smi. Prima integrazione”);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- di indire, per le motivazioni illustrate in premessa e nel rispetto dei criteri approvati con DGR. n. 57-5488 del 3.8.2017, una selezione pubblica finalizzata alla predisposizione della tabella degli enti e delle istituzioni di rilievo regionale prevista dall’art. 2 della l.r. n. 13/2016;

- di approvare lo schema dell’avviso pubblico per l’accesso alla selezione pubblica di cui all’Allegato 1) e la modulistica di cui all’Allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente atto, da utilizzarsi da parte degli enti richiedenti in sede di presentazione delle domande;

- di disporre che il termine ultimo per la presentazione delle domande scada il 12/10/2017**;**

- di demandare all’adozione di successivo provvedimento dirigenziale l’istituzione della Commissione tecnica per la valutazione dell’ammissibilità delle domande pervenute;

- di demandare all’adozione di successivo provvedimento dirigenziale l’istituzione della Commissione di esperti;

- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale la predisposizione della tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni prevista dall’art. 2 della legge n. 13/2016 **(**che sarà successivamente istituita dalla Giunta regionale con proprio atto), con la contestuale definizione per

ciascuno di essi dell’ammontare del contributo triennale, ripartito in quote annuali, e delle modalità di erogazione;

- di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è il dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali;

- di dare atto che, in attuazione della DGR. n. 46-4520 del 29.12.2016 il presente procedimento si conclude nel termine di 90 giorni, decorrenti dalla data ultima fissata dall’avviso pubblico per la presentazione delle istanze, con l’adozione del provvedimento dirigenziale di predisposizione della tabella degli enti di cui all’art. 2 della legge regionale n. 13/2016;

- di prenotare la somma di € 2.100.000,00 sul capitolo n. 182788 nel seguente modo:
- sull’esercizio 2017 per la somma di € 500.000,00 sul cap. 182788/2017, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- sull’esercizio 2018 per la somma di € 800.000,00 sul cap. 182788/2018, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- sull’esercizio 2019 per la somma di € 800.000,00 sul cap. 182788/2019, missione 5, programma 2 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019;
- dare atto che al capitolo sopra indicato è associata la seguente transazione elementare:
Conto finanziario U.1.04.04.01.001;
Transazione Unione Eur.: 8 (spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea)
Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)
Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione)

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

Il presente atto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (“Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”).

Il presente provvedimento non necessita di pubblicazione ai sensi dell’art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33/2013 e smi sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Direttore
Paola Casagrande

Allegato

Direzione A20000
Settore A2001A

Det. n. …….del ……..

ALLEGATO 1

Legge regionale 30.6.2016, n. 13
"*Nuove disposizioni per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale. abrogazione della legge regionale 3 settembre 1984, n. 49 (Norme per l'erogazione di contributi regionali ad enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale*)".

Avviso di selezione pubblica per la composizione della tabella prevista dall'art. 2, comma 1.

Presentazione delle domande di ammissione.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 della l.r. n. 13 del 30.6.2016, la Giunta Regionale intende provvedere alla costituzione della tabella degli enti, istituti, associazioni e fondazioni di rilevo regionale.

I criteri per la composizione della suddetta tabella (sui quali ha espresso parere favorevole la Commissione consiliare competente in data 2.2.2017) sono stati approvati con DGR. n. 57-5488 del 3.8.2017 ("L.r. n. 13 del 30.6.2016. Approvazione dei criteri per l'ammissione alla tabella degli enti, istituti, fondazioni e associazioni di rilievo regionale e delle modalità per l'assegnazione del contributo regionale").

La tabella, istituita con provvedimento della Giunta Regionale, è composta dagli enti che risultano in possesso dei requisiti di cui al successivo paragrafo 2), che hanno fatto domanda per partecipare ad apposita selezione pubblica e che, sulla base delle risorse disponibili, saranno ammessi a beneficiare della contribuzione pubblica. La tabella ha validità triennale.

Come disposto dalla citata DGR. n. 57-5488 del 3.8.2017, al fine di rendere quanto più ampia possibile la partecipazione di soggetti interessati, la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali provvede pertanto ad indire apposita selezione pubblIca al fine di costituire la tabella di cui all'art. 2, comma 1 della l.r. n. 13/2016.

1) SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA.

Sono ammessi a partecipare alla selezione pubblica per l'ingresso nella tabella i soggetti che operano sul territorio regionale e possiedono i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 2 della L.R. n. 13/2016, ossia:

a) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che hanno svolto servizi e attività di rilevante valore scientifico *e* culturale da almeno tre anni; per gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni derivanti da fusioni e accorpamenti, il requisito dei tre anni deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti;
b) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che provvedono alla conservazione e alla valorizzazione del proprio patrimonio e possiedono attrezzature idonee allo svolgimento della loro attività presso una sede adeguata;
c) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che possiedano, conservano e valorizzano patrimoni bibliotecari e/o archivistici e documentali;
d) gli enti, gli istituti, le fondazioni e le associazioni che garantiscono una larga utenza delle loro iniziative ed assicurano l'accessibilità pubblica al patrimonio posseduto e ai servizi culturali offerti.

L'ente che presenta istanza per l'accesso alla tabella deve garantire libertà e gratuità di accesso al patrimonio posseduto, libertà di consultazione dello stesso senza restrizioni, salvo quelle motivate da esigenze di tutela. Qualora tale requisito non sia garantito al momento della presentazione della domanda per l'accesso al bando, l'ente è tenuto a provvedere in tal senso, anche modificando i propri regolamenti entro un anno dall'ammissione al contributo regionale, a pena di decadenza dal beneficio economico concesso.

L'ente che presenta istanza di ammissione alla selezione pubblica deve altresì essere in possesso del riconoscimento di personalità giuridica di diritto privato o statale o regionale (comprovata tramite l'iscrizione al registro provvisorio delle persone giuridiche). In alternativa, occorre dimostrare di aver avviato la richiesta per l'ottenimento del suddetto riconoscimento.

2) ENTI NON AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

Non sono ammessi a partecipare alla selezione pubblica per l'ingresso nella tabella:

- le istituzioni museali o le istituzioni di cui l'attività museale è elemento di rilievo o che, per le loro peculiari caratteristiche, sono soggette a normative diverse dalle istituzioni culturali o la cui attività prevalente non è quella scientifica o culturale in senso stretto (es. le associazioni di volontariato, le associazioni storiche e sportive; associazioni sindacali e partitiche, etc.);

- le istituzioni in favore delle quali il sostegno regionale è già contemplato da specifiche leggi di settore (ad es., istituti storici per la resistenza, società operaie di mutuo soccorso; etc.)

- le istituzioni alle quali la Regione Piemonte ha aderito con apposito provvedimento in qualità di socio (fondatore, sostenitore, aderente, etc.)

3) SPECIFICHE TECNICHE DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITA' PER L'ACCESSO ALLA SELEZIONE PUBBLICA

I requisiti previsti dal precedente paragrafo 1 devono rispettare le seguenti caratteristiche:

<u>a) Patrimonio bibliografico e/o archivistico e documentale.</u>

Il patrimonio deve essere composto di almeno uno dei seguenti elementi:

- consistenza di collezioni librarie specialistiche inventariate della biblioteca pari almeno a 5.000 volumi e periodici. Si precisa che l'Ente deve aderire ad uno dei poli regionali del Servizio Bibliotecario Nazionale presenti sul territorio regionale e rendere in tal modo disponibili i propri dati bibliografici. Qualora tale condizione non ricorresse al momento della presentazione dell'istanza, l'Ente si impegna ad aderire ad uno dei poli di cui sopra e a catalogare il proprio patrimonio entro un anno dall'ammissione al contributo regionale, a pena di decadenza dal beneficio economico concesso;

- consistenza del/i fondo/i archivistici con valore storico e culturale pari almeno a 50 metri lineari di documentazione.
Per "patrimonio archivistico" si intende anche quello sonoro e/o audiovisivo originale di particolare valore storico documentale**,** pari almeno a 1.500 ore di registrazione.

Si precisa che non sono considerati "patrimonio archivistico" gli archivi amministrativi del soggetto richiedente.

Le informazioni relative al patrimonio, da riportarsi nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 2) al presente atto, devono essere riferite alla data del 31.7.2017.

b) Sede a disposizione.

Gli enti, singoli o anche in condivisione con altri soggetti, devono possedere o disporre di spazi adeguati ed esclusivamente dedicati alla conservazione e alla fruizione pubblica del patrimonio (ad es. sale di studio e lettura) e allo svolgimento di attività di valorizzazione dello stesso (quali, ad es, mostre, esposizioni temporanee di documenti, convegni). Sono da intendersi come sede anche gli spazi decentrati, utilizzati per lo svolgimento di attività dell'istituto.

Le informazioni relative alla sede, da riportarsi nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 2 al presente atto, devono essere riferite alla data del 31.7.2017.

c) Attività dell'istituto.

L'ente deve aver effettuato negli ultimi tre anni in modo diretto (o in collaborazione con altri enti) ricerche pubblicate, convegni e studi inerenti le proprie finalità statutarie e la valorizzazione del patrimonio posseduto.
A tale riguardo si specifica che tra le attività dell'Ente sono da ricomprendersi anche quelle realizzate in collaborazione con università o altri istituti; riviste e pubblicazioni di proprietà che presentino contenuti scientifici e non promozionali;-convegni (organizzati in proprio, di durata di almeno una giornata e con la presenza di relatori esterni all'istituto); mostre; borse di studio retribuite (attivate in proprio oppure con il contributo di terzi); stages e tirocini in collaborazione con istituti di formazione (Università o altri istituti formativi); ricerche pubblicate, inerenti l'ambito istituzionale, realizzate anche in collaborazione con università o altri istituti; tesi di laurea (realizzate con l'impiego di proprio materiale d'archivio, del proprio patrimonio documentale o in collaborazione con altri Istituti); presenza di sito web**;** accesso a risorse digitali on line dal sito (anche se depositate altrove).

Le informazioni riferite alle attività, da riportarsi nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 2) al presente atto, devono essere riferite all'arco temporale 1.1.2016 – 31.12.2016.

d) Orario di apertura.
L'ente deve garantire un orario di apertura al pubblico della biblioteca e dell'archivio non inferiore a 15 ore settimanali.

Le informazioni relative all'orario di apertura, da riportarsi nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 2) al presente atto, devono essere riferite alla data del 31.7.2017.

e) Personale.
L'ente deve altresì garantire la presenza di personale qualificato in possesso di adeguata formazione professionale, dedicato (anche part time) alla gestione del patrimonio, alla sua fruizione e consultazione pubblica.
Per personale "qualificato" si intende personale in possesso del diploma di archivistica e paleografia e diplomatica per quanto concerne la professionalità archivistica o analoga formazione universitaria; per quanto concerne la professionalità in campo bibliotecario: personale in possesso di titoli relativi a corsi di formazione professionale o universitaria o, in alternativa, con comprovata esperienza di lavoro almeno quinquennale in ambito bibliotecario. Saranno altresì oggetto di valutazione altre professionalità di ambito documentale o di organizzazione e management culturale, comprovate da specifico curriculum.

Le informazioni relative al personale, da riportarsi nella dichiarazione di cui all'Allegato n. 2 al presente atto, devono essere riferite alla data del 31.7.2017.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso alla selezione pubblica in oggetto, redatta su carta intestata dell'Ente richiedente, deve essere presentata, **a pena di inammissibilità, esclusivamente per via telematica tramite PEC (Posta Elettronica Certificata)** al seguente indirizzo:

culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali

La domanda trasmessa via PEC deve recare nell'oggetto **a pena di inammissibilità** la seguente dicitura: **"Legge regionale 30.6.2016, n. 13. Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la composizione della tabella".**

La casella di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della domanda deve essere intestata all'Ente richiedente o al legale rappresentante o al suo delegato.

Per quanto concerne le caratteristiche della Pec della Regione Piemonte, si fa rinvio al documento n. 3 "Informazioni sulla pec della Regione Piemonte. Requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alla casella pec della direzione promozione della cultura, del turismo e dello sport"), pubblicato

all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms e di cui si invita a prendere cortesemente visione.

Sull'istanza va apposta una marca da bollo da € 16,00 (D.P.R. n. 26.10.1972, n. 642: "Disciplina dell'imposta di bollo").

Per quanto concerne le modalità di apposizione della marca da bollo, si fa rinvio al documento n. 4 "Imposta di bollo"), pubblicato all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms, di cui si invita a prendere cortesemente visione.

L'istanza e gli allegati specificati al successivo paragrafo 5 devono essere inviati unitamente, sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante; saranno tuttavia ammesse anche le domande sottoscritte dal legale rappresentante con firma autografa, accompagnati da un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità e trasmessi esclusivamente tramite PEC, in formato .PDF oppure .PDF/A

In caso di assenza o impedimento del legale rappresentante, l'istanza deve essere sottoscritta dal soggetto delegato a tale attività. Il delegato (al pari del legale rappresentante) è tenuto alla sottoscrizione con firma digitale o-autografa (in tal caso, accompagnata dal proprio documento di identità) sia della domanda sia della documentazione allegata.

Nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del legale rappresentante siano disciplinate da specifiche disposizioni dello statuto dell'Ente, il soggetto sottoscrittore dell'istanza deve coincidere con il soggetto autorizzato dallo statuto a compiere gli atti in sostituzione del legale rappresentante. In tal caso, il sottoscrittore indicherà nell'istanza la disposizione statutaria che lo autorizza al compimento delle sue attività.

In caso di problemi tecnici relativi all'invio, al riconoscimento della firma digitale o alla lettura dei documenti, l'amministrazione si riserva, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, di chiedere il reinvio dell'istanza e/o della documentazione.

5) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli enti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1 ("Soggetti ammessi a partecipare alla selezione pubblica") presentano domanda per l'accesso alla selezione pubblica alla Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, **accompagnata, a pena di inammissibilità, dalla seguente documentazione:**

1) copia dell'atto costitutivo;

2) copia dello statuto vigente;

3) copia del bilancio di previsione dell'anno 2017, corredato dal verbale (sottoscritto) di approvazione da parte dell'organo statutariamente competente;

4) in caso di assenza o impedimento del legale rappresentante, atto scritto di conferimento della delega;

5) copia della documentazione da cui si evinca l'attribuzione del riconoscimento della personalità giuridica all'Ente (ad es., provvedimento statale o regionale di iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche; comunicazione dell'autorità competente di avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche; etc) o, in alternativa, copia della richiesta per l'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica, che riporti l'indicazione della data in cui tale richiesta è stata inoltrata;

6) relazione conoscitiva sugli scopi e le finalità dell'Ente, sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato (massimo 2 pagine); il file in formato pdf deve riportare la denominazione "Finalità dell'Ente";

7) relazione conoscitiva in merito alle attività svolte dall'Ente nell'ultimo triennio (2014-2015-2016), sottoscritta dal legale rappresentante o suo delegato (massimo 3 pagine); il file in formato pdf deve riportare la denominazione "Relazione attività";

8) relazione conoscitiva in merito al patrimonio posseduto, che evidenzi la tipologia di fondi bibliografici e archivistici posseduti e la loro composizione (massimo 3 pagine); il file in formato pdf deve riportare la denominazione "Relazione patrimonio";

9) dichiarazione redatta ai sensi del DPR. N. 445/2000, riportata nell'Allegato n. 2) alla selezione pubblica e scaricabile all'indirizzo http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms, sottoscritta **a pena di inammissibilità dal legale rappresentante dell'ente (o dal suo delegato),** in merito alle seguenti voci:
-composizione delle cariche sociali (Allegato 2, punto 13);
-rispetto della normativa in tema di gratuità delle cariche ricoperte (Allegato 2, punto 14);
- informazioni relative al patrimonio bibliotecario e archivistico posseduto ed inventariato (Allegato 2, punto 15);
- informazioni sede a disposizione (Allegato 2, punto 16);
- indicazione delle attivita' svolte nell'anno 2016 (Allegato 2, punto 17);
- orario di apertura (Allegato 2, punto18);
- presenza di personale dedicato (Allegato 2, punto 19).

La sottoscrizione della documentazione di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8 e 9 deve recare la firma digitale o, in alternativa, la firma autografa.

Qualora, per difficoltà di carattere tecnico, non fosse possibile inviare tramite PEC con un' unica trasmissione l'istanza e i suoi allegati, è possibile optare per un' invio con più trasmissioni in stretta sequenza temporale. In tal caso, ciascun invio deve recare, **pena inammissibilità**, il seguente oggetto: "**Legge regionale 30.6.2016, n. 13. Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la composizione della tabella", con eventualmente la specificazione "secondo invio", "terzo invio", etc.**

6) TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata telematicamente **entro il 12/10/2017** all'indirizzo PEC indicato al paragrafo 4).

Il termine indicato è perentorio.

7) CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA.

Sono considerate inammissibili:

- le domande trasmesse con modalità differenti da quelle indicate al paragrafo 4);

- le domande non trasmesse da casella di posta elettronica certificata intestata all'Ente richiedente o al suo legale rappresentante o suo delegato;

- le domande non trasmesse su carta intestata dell'Ente richiedente;

-le domande che non recano nell'oggetto della PEC e nei suoi eventuali successivi invii la dicitura: "Legge regionale 30.6.2016, n. 13. Avviso di selezione pubblica per la composizione della tabella";

-le domande trasmesse via PEC da parte del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, prive di sottoscrizione con firma digitale o firma autografa;

- le domande pervenute tramite PEC oltre il termine perentorio indicato al paragrafo 6;

- le domande non corredate di tutta la documentazione integrativa richiesta al paragrafo 5);

- le domande nelle quali gli allegati di cui ai punti 3, 4, 6, 7, 8 e 9 del paragrafo 5) non risultano sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato;

8) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE.

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze, l'istruttoria in merito all'ammissibilità delle domande pervenute è affidata ad una Commissione tecnica (costituita con apposito provvedimento dirigenziale), composta, secondo quanto richiesto dalla DGR. n. 1-4209 del 21.11.2016 ("Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte" – misura 8.2.4), dal Responsabile del procedimento, 3 funzionari appartenenti al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, un funzionario appartenente allo staff della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport o di un funzionario appartenente a Settore diverso da quello che ha la titolarità del procedimento senza diritto di voto.

In sede di istruttoria delle richieste pervenute, il Responsabile del procedimento provvede a richiedere la sanatoria di eventuali irregolarità di natura non sostanziale che l'istanza dovesse presentare, assegnando un termine per la presentazione della documentazione richiesta.

Al termine dell'istruttoria, la medesima Commissione redige una graduatoria provvisoria degli enti la cui istanza è stata ritenuta ammissibile e di quelli esclusi, provvedendo contestualmente altresì ad attribuire agli enti ammessi il punteggio di cui al successivo paragrafo 9.

Sulla scorta del punteggio attribuito a ciascun ente dalla Commissione tecnica, il Responsabile del procedimento approva la graduatoria provvisoria e la trasmette, unitamente alle risultanze dell'attività, alla Commissione di esperti di cui al successivo paragrafo 10, per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo.

9) CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO.

Per gli enti la cui istanza è stata ritenuta ammissibile al termine dell'istruttoria, la Commissione tecnica di cui al paragrafo 8) dispone di un punteggio pari a 100, così distribuito per le seguenti aree:

• Patrimonio (collezioni librarie specialistiche inventariate pari almeno a 5000 volumi e periodici, materiale archivistico con valore storico e culturale pari almeno a 50 ml di documentazione, materiale fotografico, sonoro e/o audiovisivo originale di particolare valore storico documentale*:* pari almeno a 1.500 ore di registrazione; massimo 40 punti

• Sede, orario e personale specializzato massimo 20 punti

• Attività svolte dall'ente massimo 40 punti

→ DETTAGLIO DELLA DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

-Patrimonio: massimo 40 punti, così suddivisi:

patrimonio	Punteggio	Punteggio massimo
-Collezioni bibliografiche specialistiche inventariate e periodici	2 punti ogni 10.000 volumi	20
-materiale archivistico con valore storico e culturale (documentale o fotografico) pari almeno a 50 ml di documentazione; -materiale sonoro e audiovisivo originale di particolare valore storico documentale pari almeno a 1.500 ore di registrazione	2 punti ogni 50 ml 1 punto ogni 100 ore di registrazione	20
Punteggio totale		40

-sede, orario, personale specializzato**:** massimo 20 punti, così suddivisi:

Parametro	Punteggio	Punteggio massimo
Sede	- 2 punti fino a 100 mq; -3 punti da 100 mq fino a 300 mq; - 5 punti oltre 300 mq;	5
Orario	- 0 punti per orario di apertura fino a 15 ore - 2 punti per apertura tra le 16 e le 20 ore - 4 punti per apertura tra le 21 e le 30 ore - 5 punti per chi è aperto oltre 31 ore	5
Personale qualificato	- 2,5 punti per ogni unità di personale	10
Punteggio totale		20

Sono da intendersi come sede anche gli spazi decentrati, utilizzati per lo svolgimento di attività culturali dell'istituto.

In caso di sede condivisa, il punteggio che viene attribuito a ciascun ente tiene conto degli spazi singolarmente disponibili, sommati alle superfici comuni**.**

-attività svolte dall'ente: massimo 40 punti, così suddivisi:
Per la definizione di "attività'" si rimanda a quanto stabilito nei criteri, paragrafo 3), lettera c).

Attività	Punteggio	Punteggio massimo
Riviste e pubblicazioni proprie (anche in formato digitale e e-book)	1 punto per ogni libro 1 punto per ogni rivista	5
-Convegni organizzati in proprio, della durata di almeno un giorno e con presenza di relatori esterni all'istituto -Presentazione di volumi/ Iniziative e incontri pubblici -Mostre	-5 punti per convegno -5 punti da 6 a 10 presentazioni annue/ incontri pubblici; -10 punti oltre 10 presentazioni annue/ incontri pubblici; -5 punti per mostra	15
-Borse di studio -Stage e tirocini in collaborazione con istituti di formazione (Università	-5 punti per borsa -2,5 punti per ciascun stage	5

o altri istituti formativi)		
-Tesi di laurea -Ricerche pubblicate, inerenti l'ambito istituzionale, realizzate anche in collaborazione con università o altri istituti	-2,5 punti per tesi fino a un massimo di 5 punti -2,5 per ricerca fino a un massimo di 5 punti	10
-Presenza di sito web; -presenza di risorse digitali disponibili sul sito (anche se depositate altrove)	-1 punto per il sito; -5 punti se sono presenti risorse accessibili dal sito (anche se depositate altrove)	5
Punteggio totale		40

Il punteggio minimo per accedere alla graduatoria provvisoria è pari a 15 punti.

10) COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI

A seguito dell'elaborazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto di cui al paragrafo 8), il Responsabile del procedimento istituisce con proprio atto un'apposita Commissione composta dal RUP stesso (senza diritto di voto) e da esperti in materia culturale e ricerca scientifica, anche espressione del mondo accademico, alla quale è attribuito il compito di esprimere un giudizio sulla rilevanza culturale e scientifica degli enti ammessi alla graduatoria. Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un funzionario del Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, anch'esso senza diritto di voto.

La Commissione di esperti può distribuire da zero fino a 20 punti a ciascuno degli enti collocati nella graduatoria provvisoria, secondo un criterio di premialità, tenendo conto del curriculum e della storia del singolo istituto, la rilevanza delle iniziative svolte in ambito regionale e/o nazionale e internazionale e del patrimonio posseduto.

Nella distribuzione del punteggio aggiuntivo, la Commissione terrà altresì conto della necessità di un riequilibrio territoriale a favore di realtà locali per le quali l'intervento regionale può essere determinante per sostenere l'istituzione culturale.

11) DEFINIZIONE DELLA TABELLA E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo assegnato dalla Commissione di esperti, il responsabile del procedimento approva con proprio atto l'elenco definitivo dei soggetti che compongono la tabella prevista dall'art. 2 della legge n. 13/2016 e ne definisce per ciascuno di essi l'ammontare del contributo. La tabella degli enti, istituti, associazioni e fondazioni di rilievo regionale verrà istituita con provvedimento della Giunta Regionale ed ha validità triennale.

L'ammontare del contributo per ciascun ente collocato nella tabella definitiva è calcolato proporzionalmente in base al punteggio ottenuto da ciascun soggetto, moltiplicato per il valore unitario di ciascun punto. Tale valore unitario è ricavato suddividendo l'ammontare delle risorse disponibili per il numero dei punti totalizzati complessivamente dalla graduatoria.

La tabella riporta per ciascun ente l'ammontare complessivo del contributo per gli anni 2017-2019 e la sua ripartizione annuale.

Con il provvedimento dirigenziale di predisposizione della tabella saranno altresì definite le modalità relative all'erogazione e alla rendicontazione del contributo assegnato.

Nel caso di eventuale incremento delle disponibilità finanziarie a disposizione della Direzione nel corso del triennio, i contributi assegnati agli enti collocati nella tabella potranno subire una maggiorazione, secondo un criterio proporzionale, sulla base del punteggio ottenuto.

Eventuali economie di spesa derivanti da rinunce o revoche dei contributi concessi saranno ridistribuite in modo proporzionale tra tutti gli enti utilmente collocati nella tabella, nel rispetto del meccanismo sopra indicato.

Qualora nel corso del triennio dovessero venire meno uno o più requisiti di ammissibilità alla tabella di cui al paragrafo 1), l'ufficio competente si riserva di procedere con apposito provvedimento all'esclusione dalla tabella del soggetto che non risulta più in possesso dei requisiti suddetti.

12) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 14.10.2014, n. 14 ("Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione") e della DGR. n. 46-4520 del 29.12.2016, il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali Dott. Eugenio Pintore (tel. 011 – 432.33.81; eugenio.pintore@regione.piemonte.it; pec: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it).

13) CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della DGR. n. 46-4520 del 29.12.2016 (allegato A), il procedimento per la selezione pubblica in oggetto si conclude in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, con l'adozione del provvedimento dirigenziale di predisposizione della tabella degli enti di cui all'art. 2 della legge regionale n. 13/2016.

14) TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO REGIONALE.

Il contributo regionale è destinato al sostegno del funzionamento ordinario dell'Ente e alle attività istituzionali.

15) DICHIARAZIONI E CONTROLLI.

Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
In ogni caso si comunica sin d'ora che, rispetto agli enti collocati nella graduatoria definitiva, potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notiziare l'Autorità penale, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di adottare il provvedimento di esclusione dell'Ente dalla tabella e conseguente decadenza dal beneficio economico concesso.

16) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal Dlgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", esclusivamente ai fini del procedimento di cui al presente avviso.

17) MODULISTICA E INFORMAZIONI.

Il testo dell'avviso pubblico (Allegato 1), la modulistica necessaria per la presentazione delle domande (Allegato 2), il documento contenente le informazioni tecniche sulla PEC (Allegato 3) e il documento contenente le informazioni sulla marca da bollo (Allegato 4) sono disponibili on line al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms

Per informazioni: Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, Via Bertola 34 - 10122 Torino (tel. 011 – 432.15.59; oppure 011 – 432.36.75; 011 – 432.51.06; 011 – 432.35.99).

Direzione A20000
Settore A2001A

det. n……del…….

ALLEGATO N. 2

MODULO DICHIARAZIONI

Oggetto: Legge regionale 30.6.2016, n. 13. Domanda di partecipazione alla selezione pubblica per la composizione della tabella".

Alla Regione Piemonte
Direzione Promozione della Cultura, Turismo e Sport
Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali
Via Bertola, 34
10122 TORINO

pec: culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI NOTORIETA'

(artt. 46 e 47 del D.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 del D.p.r. 445/2000

1) Il/La sottoscritto/a *(cognome e nome)*:

in riferimento alla richiesta di accesso alla selezione pubblica per la composizione della tabella di cui alla l.r. n 13 del 30.6.2016 presentata alla Regione Piemonte (Direzione e Settore in indirizzo), consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.p.r. 445/2000, informato/a del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del D. Lgs. 196/2003).

D I C H I A R A

2) di essere nato/a a *(Comune – sigla provinciale)*:

3) il *(data di nascita)*:

4) di essere residente in *(via – n. – CAP - città – sigla prov)*:

5) di essere titolare del codice fiscale *(compilare)*:

6) di essere il rappresentante legale dell'ENTE/ASSOCIAZIONE /FONDAZIONE *(indicare la denominazione)*

denominazione dell'ente:

7) con sede in *(indicare l'indirizzo completo dell'Ente: via – n. – città – sigla prov)*

indirizzo dell'ente:

8) titolare del codice fiscale *(indicare il numero di codice fiscale dell'Ente)*

codice fiscale dell'ente:

9) titolare del numero di partita IVA *(indicare il numero di partita IVA dell'Ente. Se l'ente non possiede la partita IVA andrà inserita la dicitura "non posseduta")*

partita IVA dell'ente:

10) recapito telefonico dell'ente richiedente:

TEL . n. :

11) indirizzo mail dell'Ente:

12) indirizzo PEC dell'Ente:

13) che la composizione della compagine statutaria dell'Ente è la seguente:

-Presidente
(nome e cognome):.....

-Direttore
(se presente, nome e cognome):.....

-Componenti l'Assemblea dei Soci/Collegio dei Fondatori:
(indicare i nominativi).....

-Componenti il Consiglio di Amministrazione:
(indicare i nominativi).....

-Collegio dei revisori contabili:
(indicare i nominativi):.....

-Composizione di altri organi statutariamente previsti:
(indicare la denominazione dell'organo e i nominativi):.....

14) che in riferimento all'art. 6 della legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (...)" *(barrare con X l'opzione che riguarda l'Ente):*

☐ la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010;

☐ le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010, non si applicano allo scrivente Ente in quanto rientrante nella tipologia di esenzioni previste dalla suddetta legge ("*La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.*)" Specificare la natura giuridica dell'Ente:.....
(Leggere attentamente la nota a fine modulo)

☐ l'Ente, benchè rientrante in una delle categorie esentate di cui all'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010, non prevede remunerazione a carico dei componenti i propri organi collegiali, anche di amministrazione;

15) che in riferimento al paragrafo 3, lettera a) dell'avviso di selezione pubblica:

- il patrimonio bibliografico e/o archivistico e documentale posseduto dall'Ente al 31.7.2017 è composto di almeno uno dei seguenti elementi:

• collezioni bibliografiche specialistiche inventariate della biblioteca (pari almeno a 5.000 volumi) e periodici. In particolare:

◇ indicare il numero esatto o stimato dei volumi posseduti (collezioni bibliografiche unitamente ai periodici): .....

◇ informazioni sulla catalogazione del patrimonio bibliografico:

il patrimonio bibliografico è catalogato nel Servizio Bibliografico Nazionale (*barrare l'opzione che interessa):*
☐ SI
☐ NO

◇ indicare il codice identificativo della biblioteca nel Servizio Bibliografico Nazionale:……

◇ indicare se il patrimonio è catalogato con altra modalità e specificarla:
.....
◇ indicare il numero di volumi catalogati: .....

• consistenza del/i fondo/i archivistici con valore storico e culturale (pari almeno a 50 metri lineari di documentazione). Metri lineari complessivi:.....

• materiale sonoro e/o audiovisivo di particolare valore storico documentale: n. ore di registrazione (pari almeno a 1500 ore):.....
- indicare la denominazione del fondo/i: ……

L'Ente dichiara altresì di garantire libertà e gratuità di accesso al patrimonio posseduto, libertà di consultazione dello stesso senza restrizioni, salvo quelle motivate da esigenze di tutela (qualora tale requisito non sia garantito al momento della presentazione della domanda per l'accesso al bando, l'ente provvederà in tal senso, anche modificando i propri regolamenti entro un anno dall'ammissione al contributo regionale). In particolare:

Attuali modalità di accesso:
- libera, secondo regolamento
- libera su prenotazione
- riservata (a fronte di specifici requisiti o malleveria)

Se l'acceso è riservato, l'Ente si impegna a modificare il regolamento esistente e comunque a garantire la fruizione pubblica del proprio patrimonio: □ SI □ NO

16) che in riferimento al paragrafo 3, lettera b) dell'avviso di selezione pubblica:

- l'Ente, singolo o anche in condivisione con altri soggetti, possiede o dispone di spazi adeguati alla conservazione e alla fruizione pubblica del patrimonio (ad es. sale di studio e lettura) e allo svolgimento di attività di valorizzazione dello stesso (quali, ad esempio mostre, esposizioni temporanee di documenti, convegni). Gli spazi a disposizione sono esclusivamente destinati alla conservazione e consultazione del patrimonio. In particolare, i dati riferiti alla sede alla data del 31.7.2017 sono i seguenti:

- metratura della sede attualmente disponibile: mq. ……..

- indicare il titolo giuridico di possesso (*barrare con X l'opzione che interessa*):

☐- proprietà
☐- locazione (indicare la durata)…….
☐- comodato (indicare la durata)……..

17) che l'Ente ha svolto, nell'arco temporale 1.1.2016 – 31.12.2016, le seguenti attività:

anno	Tipologia attività	Descrizione/titolo	Numero complessivo attività/durata	n. attività svolte in proprio	n. attività svolte in collaborazione con altri istituti
	Riviste di proprietà aventi contenuti scientifici e/o pubblicazioni proprie pubblicate (anche in formato digitale e e-book)				
	Convegni organizzati in proprio, con presenza di relatori esterni all'istituto, della durata di almeno 1 giorno				
	Presentazione di volumi				
	Iniziative e incontri pubblici				
	Mostre				
	Borse di studio retribuite (attivate in proprio o in collaborazione con terzi);				
	Stages e tirocini in collaborazione con istituti di formazione (Università o altri istituti formativi)				
	Tesi di laurea (realizzate con l'impiego di proprio materiale d'archivio o del proprio patrimonio documentale, anche in collaborazione con altri istituti				
	Ricerche pubblicate, inerenti l'ambito istituzionale, realizzate anche in collaborazione con università o altri istituti				
	Presenza di sito web				
	Risorse digitali accessibili dal sito (anche se depositate altrove)				

18) che in riferimento al paragrafo 3 lettera d) dell'avviso di selezione pubblica:

- l'orario settimanale di apertura al pubblico alla data del 31.7.2017 è di ..... ore

19) che in riferimento al paragrafo 3 lettera e) dell'avviso di selezione pubblica:

- l'Ente garantisce la presenza di personale qualificato in possesso di adeguata formazione professionale, dedicato (anche part time) alla gestione del patrimonio e alla sua fruizione e consultazione pubblica; garantisce altresì la presenza di altre professionalità di ambito documentale e di organizzazione e management culturale;

In particolare dichiara, con riferimento alla data del 31.7.2017, quanto segue:

- unità di personale a tempo indeterminato dedicato: .....
- unità di personale a tempo determinato dedicato: .....
- ore di lavoro settimanali previste/effettive:.....
-qualifica posseduta dal personale a tempo indeterminato:
.....
-qualifica posseduta dal personale a tempo determinato:
.....
- altre professionalità di ambito documentale e di organizzazione e management culturale (specificare numero e tipologia): .....

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

....
(luogo e data di sottoscrizione)

IN CASO DI SOTTOSCRIZIONE AUTOGRAFA DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SI RICORDA DI ALLEGARE LA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA', IN CORSO DI VALIDITA', DEL/DELLA DICHIARANTE

Nota in merito alla dichiarazione di cui al punto 14

Articolo 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:
"A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario

nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società."

Codice A20000
D.D. 21 settembre 2017, n. 455

Concessione del servizio di P.C.O. in occasione della Selezione Europea di Bocuse d'Or prevista a Torino dall'11 al 12 giugno 2018. Esito della procedura negoziata avviata con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017. Affidamento ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 alla Ditta C.C.I. - Centro Congressi Internazionale S.r.l. di Torino. Spesa di Euro 36.630,000. CUP: J19D17000010002 - CIG: 7125259DB9.

Con Determinazione Dirigenziale n. 111 del 6 aprile 2017 è stato approvato l'avviso esplorativo per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla attivazione di una procedura negoziata ai sensi degli artt. 36 comma 2 lettera b) e 63 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di Professional Congress Organizer in occasione della Selezione Europea della manifestazione Bocuse d'Or 2018 che si svolgerà a Torino dall'11 al 12 giugno 2018 e della Coppa Europea della Pasticceria (C.E.P.) prevista in data 10 giugno 2018 presso la sede espositiva dell'Oval - Lingotto.

A seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 15 del 13 aprile 2017 dell'Avviso esplorativo, sono pervenute entro il termine stabilito (ore 12 del 28 aprile 2017) due manifestazioni di interesse complete dei requisiti formali richiesti da parte dei seguenti operatori economici:

- Inventa Wide S.r.l., Via Meropia n. 70, 00147 Roma, rappresentata dal Sig. Francesco Santoro (Tel - 06/45213413; Email - segreteria@inventawide.com)
- C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, rappresentata dal Sig. Giulio Ferratini (Tel. 011/2446915; Email - info@congressiefiere.com)

La società si è costituita giuridicamente in RTI con:

- San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino, rappresentata da Luca Tonelli (Tel. 011/5622766; Email - info@ventanagroup.it).

Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017 è stato quindi disposto di avviare la procedura negoziata invitando a parteciparvi le succitate Società.

Con la stessa Determinazione Dirigenziale è stata approvata la "Lettera Invito" che definisce le clausole negoziali, approvato il "Capitolato Speciale che definisce le condizioni particolari di svolgimento della Concessione, stabilito che la scelta del contraente sarà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; stabilito l'importo a base d'asta della trattativa con riferimento alla percentuale massima del 15% (o.f.e.) che la Società che partecipa alla trattativa può trattenere per lo svolgimento delle attività ad essa affidate in Concessione, rispetto ai possibili introiti relativi alle sponsorizzazioni da reperire e contrattualizzare.

Con la stessa Determinazione Dirigenziale sono stati inoltre approvati i seguenti allegati alla lettera Invito:
Allegato 1A - Capitolato Speciale
Allegato 2A - Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali
Allegato 3A - Categorie Sponsorship
Allegato 4A - Black List Categorie Sponsor
Allegato 5A - Catering Requirements
Allegato 6A - Gala Dinner Requirements
Allegato 7A - Documento di Gara Unico Europeo – DGUE

La Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017 ha inoltre prenotato la spesa presunta di Euro 36.600,00 sul capitolo 140699 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Missione 7 - Programma 1) a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (creditore determinabile successivamente) ed impegnato Euro 30,00 a favore dell'ANAC (cod. ben. 297876) quale contributo previsto dall'articolo 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e quantificato con Delibera della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016.

Sono stati inoltre nominati:
- quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 31).

- quale Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) il Sig. Gianfranco Peruzzi, Funzionario in staff presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., art. 101).

Rilevato che alla procedura di affidamento di cui all'oggetto sono stati attribuiti i seguenti: CUP (Codice Unico di Progetto): J19D17000010002 e CIG (Codice Identificativo di Gara): 7125259DB9.

Considerato che entro i termini (ore 12.00 del 31 luglio 2017) e con le modalità prescritte dal Bando di gara è pervenuta presso la sede della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Via Bertola n. 34, 10122 Torino, esclusivamente l'offerta della Società:
- C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino.

Con Determinazione n. 375 del 1 agosto 2017 è stata quindi nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016, la Commissione giudicatrice per l'esame e la valutazione delle offerte pervenute che risulta così composta:
- Presidente: Dott.ssa Alessandra Fassio
  Dirigente del Settore Attività Turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo libero.
- Componente: Dott. Riccardo Di Blasi
  Funzionario del Settore Attività turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo libero.
- Componente: Dott.ssa Cristina Pellerino
  Funzionario della della Società DMO Piemonte S.c.r.l. – Società in House della Regione Piemonte.
- Segretario Verbalizzante: Sig. Gianfranco Peruzzi
  Funzionario in staff della Direzione Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport.

Preso atto che la Commissione giudicatrice ha provveduto in data 2 agosto 2017 alla valutazione dell'offerta pervenuta, con riferimento alle modalità ed ai criteri stabiliti nei documenti di gara allegati alla Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017, a seguito della quale ha attribuito alla Società:

- Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino,

il seguente punteggio:
- Offerta tecnica - Punti 54/70

- Offerta economica - Punti 30/30 (percentuale proposta 7,75% da trattenere da parte della Società sulle sponsorizzazioni reperite e contrattualizzate - IVA esclusa)
- Punteggio totale - Punti 84/100

La Commissione, con apposito verbale, ha quindi proposto, ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs 150/2016 e s.m.i., l'aggiudicazione della Trattativa a favore dell'Operatore economico:

- Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino

e disposto l'invio degli atti di gara al Responsabile Unico del Procedimento per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha quindi provveduto in data 22 agosto 2017 a comunicare alla Società che ha presentato offerta l'esito della procedura informando altresì che si sarebbe provveduto, a seguito della verifica della regolarità della "Documentazione amministrativa" presentata dalla stessa, alla approvazione del Verbale di gara, alla aggiudicazione definitiva della Procedura negoziata e quindi alla stipula del contratto, con le modalità stabilite dal comma 14 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Verificata la regolarità della "Documentazione amministrativa" presentata dalla Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino.

Ritenuto pertanto di provvedere alla approvazione del Verbale di gara in data 2 agosto 2017 della Commissione costituita con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 1 agosto 2017 per la valutazione dell'offerta presentata nell'ambito della procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, avviata con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017, per l’affidamento in concessione del servizio di Professional Congress Organizer in occasione della Selezione Europea della manifestazione Bocuse d’Or 2018 che si svolgerà a Torino dall'11 al 12 giugno 2018 e della Coppa Europea della Pasticceria (C.E.P.) prevista in data 10 giugno 2018 presso la sede espositiva dell’Oval - Lingotto.

Ritenuto di provvedere alla aggiudicazione definitiva della succitata procedura a favore della Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino.

Ritenuto di provvedere alla stipula del contratto per regolare lo svolgimento della concessione da affidarsi alla succitata Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino, il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1), con le modalità stabilite dal comma 14 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Preso atto che alla spesa di Euro 36.600,00 (o.f.i.) a favore della Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino (P.I. - 07628360963) (cod. ben. - 335914) si fa fronte con impegno sul Capitolo 140699/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Missione 7 - Programma 1) che risulta pertinente e

presenta la necessaria disponibilità in competenza e cassa, annullando la prenotazione n. 3344 assunta con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017 in quanto imputata per mero errore materiale all'esercizio 2017.

Preso atto che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. b), la somma complessiva di Euro 36.600,00 risulta così suddivisa:
- Euro 30.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario;
- Euro 6.600,00 (IVA 22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Preso atto che alla spesa di Euro 30,00 necessaria per garantire il pagamento del contributo a favore della all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) previsto dall'articolo 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e quantificato con Delibera della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016, si fa fronte con l'impegno n. 3345/2017 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017 sul Capitolo 140699 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Missione 7 - Programma 1).

Preso atto che quale importo del contratto alla Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino, compete altresì la percentuale del 7,75% sugli incassi (I.V.A. esclusa) relativi alle sponsorizzazioni da parte di imprese, istituti di credito e altri soggetti privati e pubblici italiani reperiti, oltre che contrattualizzati ed assistiti, dal P.C.O. Concessionario

Ritenuto di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 31).

Ritenuto di confermare quale Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) il Sig. Gianfranco Peruzzi, Funzionario in staff presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., art. 101).

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Visto il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ").

Vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale).

Vista la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 11 luglio 2016, n. 14 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte”.

Visto il D.lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009, n. 42.

Vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 (Bilancio di previsione finanziario 2017-2019).

Vista la DGR 5 – 4886 del 20/04/2017 “Legge regionale 14 aprile 2017 n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 – 2019. Disposizioni di natura autorizzatoria si sensi dell’art. 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Vista la D.G.R. n. 14 - 5068 del 22.5.2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.".

Vista la D.G.R. n. 1-5299 del 10.7.2017 recante “Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Prima integrazione”.

Vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/01/2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport” e s.m.i.

visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte.

Vista la Legge 266 del 22 novembre 2002 “Documento Unico di regolarità contributiva” e s.m.i.

Vista la Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.

Visto il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 111 del 6 aprile 2017 e n. 282 del30 giugno 2017.

Visto il capitolo 140699 “Spese ed altri oneri per attività di promozione turistica, anche attraverso l’adesione della Regione con quote associative a enti, istituti, associazioni e comitati correlati a eventi turistico-sportivi”, che risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (Missione 7 - Programma 1).

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

Di provvedere alla approvazione del Verbale di gara in data 2 agosto 2017 della Commissione costituita con Determinazione Dirigenziale n. 375 del 1 agosto 2017 per la valutazione dell'offerta presentata nell'ambito della procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, avviata con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017, per l'affidamento in concessione del servizio di Professional Congress Organizer in occasione della Selezione Europea della manifestazione Bocuse d'Or 2018 che si svolgerà a Torino dall'11 al 12 giugno 2018 e della Coppa Europea della Pasticceria (C.E.P.) prevista in data 10 giugno 2018 presso la sede espositiva dell'Oval - Lingotto.

Di provvedere alla aggiudicazione definitiva della succitata procedura a favore della Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino.

Di provvedere alla stipula del contratto per regolare lo svolgimento della concessione da affidarsi alla succitata Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino, il cui schema è allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (Allegato 1), con le modalità stabilite dal comma 14 dell'articolo 32 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Di dare atto che alla spesa a favore della Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino (P.I. - 07628360963) (cod. ben. - 335914) si fa fronte annullando la prenotazione n. 3344 assunta con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017, in quanto imputata per mero errore materiale all'esercizio 2017 e contestualmente impegnando Euro 36.600,00 (o.f.i.) sul Capitolo 140699/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Missione 7 - Programma 1) cui è associata la seguente transazione elementare:

- Conto finanziario [U.1.03.02.02.005]
- Transazione Unione Europea [8]
- Ricorrente: [Spese non ricorrenti: 4]
- Perimetro Sanitario [3]

Di prendere atto altresì che, ai sensi delle disposizioni normative introdotte dalla Legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lett. b), la somma complessiva di Euro 36.600,00 risulta così suddivisa:
- Euro 30.000,00 quale imponibile da versare al beneficiario;
- Euro 6.600,00 (IVA 22%) soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972.

Di prendere atto che alla spesa di Euro 30,00 necessaria per garantire il pagamento del contributo a favore della all'Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. ben. 297876) previsto dall'articolo 1, comma 67 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e quantificato con Delibera della stessa Autorità n. 1377 del 21 dicembre 2016, si fa fronte con l'impegno n. 3345/2017 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 30 giugno 2017 sul Capitolo 140699 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 (Missione 7 - Programma 1).

Di dare atto che quale importo del contratto alla Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino, compete altresì la percentuale del 7,75% sugli incassi (I.V.A. esclusa) relativi alle sponsorizzazioni da parte di imprese, istituti di credito e altri soggetti privati e pubblici italiani reperiti, oltre che contrattualizzati ed assistiti, dal P.C.O. Concessionario

Di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la Dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (D.Lgs 50/2016 e s.m.i., articolo 31).

Di confermare quale Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) il Sig. Gianfranco Peruzzi, Funzionario in staff presso la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport (D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., art. 101).

Di dare atto che ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fattura da inviarsi in formato elettronico è: YVDPFP (Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport).

Ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: Società C.C.I. Centro Congressi Internazionale S.r.l., Via San Francesco da Paola n. 37, 10123 Torino, costituita giuridicamente in RTI con la Società San Carlo Viaggi S.r.l., Corso Marconi n. 10, 10125 Torino (cod. ben. 335914)
P.I. - 07628360963
Importo: Euro 36.600,00 (o.f.i.)
Dirigente Responsabile: Dott.ssa Paola Casagrande
Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) e 63, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 esperita mediante pubblicazione di'avviso esplorativo per la presentazione di manifestazioni di interesse e quindi trattativa tra le Ditte ammesse.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 180 giorni dalla comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Il Direttore
Paola Casagrande

Codice XST010
D.D. 7 agosto 2017, n. 382
Realizzazione di opere di urbanizzazione della Zona Urbana di Trasformazione denominata "Ambito 12.32 AVIO-OVAL" (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere). Indicazioni in merito all'esecuzione degli interventi necessari per lo spostamento dei sottoservizi interferenti con l'area di cantiere per la realizzazione della rotonda interrata di Corso Giambone

(omissis)
IL DIRETTORE
(omissis)
determina

1. di prendere atto che in fase di redazione del progetto esecutivo il documento Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) rilevava, vista la tipologia e particolarità dei lavori per la realizzazione della rotonda interrata di Corso Giambone, la presenza di sottoservizi interferenti con le attività di cantiere e demandava a ciascun Ente Gestore l'esecuzione di tutte le lavorazioni necessarie, con copertura dei costi a carico della stazione appaltante;

2. di dare atto che il quadro economico di gara (in allegato alla determinazione 978/2011) prevedeva, nel dettaglio tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante, la cifra di € 651.931,80 oneri fiscali esclusi finalizzati alla copertura dei costi relativi allo "Spostamento sottoservizi (interferenze)" e che tale somma in fase di aggiudicazione (determinazione 561/2013) è stata mantenuta all'interno della voce "Bonifiche, monitoraggi, imprevisti, spese per rilievi, accertamenti, indagini …" presente fra le somme a disposizione del quadro economico di aggiudicazione;

3. di individuare, previo accertamento e verifica presso l'ufficio Regia Cantieri della Città di Torino (ReCa) ed in seguito ad incontri e sopralluoghi, i seguenti interventi necessari:
   - SPOSTAMENTO CAVI DI ALIMENTAZIONE DELLA RETE TRANVIARIA
     Lavori di competenza GTT – Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
   - SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI LINEE ELETTRICHE E CABINA ELETTRICA
     Lavori di competenza IRETI Distribuzione Energia ElettricaS.p.A.
   - SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI RETE GAS
     Lavori a carico di ITALGAS RETI S.P.A.
   - SPOSTAMENTO DEGLI IMPIANTI TELEFONICI
     Lavori di competenza TIM Telecom Italia S.p.A.
   - SPOSTAMENTO ALLACCIAMENTI ELETTRICI ED ANTENNA H3G
     Lavori di competenza WIND
   - SPOSTAMENTO RETI IDRICHE
     Lavori di competenza SMAT S.p.A.

4. di approvare, ritenendoli congrui, i relativi preventivi, ad oggi acquisiti ed agli atti presso gli uffici della Struttura scrivente, ammontanti a € 318.254,40 oneri fiscali esclusi, precisando che tali preventivi sono relativi ai costi presunti dei lavori che saranno eseguiti da ciascun Ente Gestore su incarico della Regione Piemonte che procederà al loro pagamento esclusivamente sulla base dei documenti contabili comprovanti le effettive lavorazioni svolte e dei certificati attestanti la loro regolare esecuzione;

5. di procedere con successivi e separati provvedimenti al completamento delle procedure di affidamento a carico di ogni Ente Gestore, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ex art. 63 comma 2 lettera b) punto 2) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con l'acquisizione dei rispettivi CIG e la verifica degli impegni, tra quelli attualmente in vigore per l'esercizio finanziario 2017 e riservati alle somme a disposizione, atti a garantire la copertura della spesa;

6. di ritenere necessario, al fine di mantenere attivi tutti gli impianti a servizio del Quartiere Fieristico, autorizzare GL Events ITALIA S.p.A., Ente Gestore di Lingotto Fiere, ad eseguire gli interventi comunicati con nota AD22-17/DV-sm in data 01/03/2017, con allegati i preventivi ritenuti congrui e conservati in dettaglio presso gli uffici della Struttura scrivente, per complessivi € 60.810,00 oneri fiscali esclusi;

7. di prevedere per tali interventi, il cui costo sarà sostenuto da GL Events S.p.A., il rimborso, dietro presentazione delle fatture quietanzate e dei documenti contabili comprovanti le effettive lavorazioni svolte e dei certificati attestanti la loro regolare esecuzione, procedendo con successivo e separato provvedimento alla verifica degli impegni, tra quelli attualmente in vigore per l'esercizio finanziario 2017 e riservati alle somme a disposizione, atti a garantire la copertura della spesa;

8. di dare atto che i costi di tali interventi, ammontanti a complessivi € 379.064,40 oneri fiscali esclusi, trovano copertura nel quadro economico di gara (in allegato alla determinazione 978/2011) tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante, alla prevista voce "Spostamento sottoservizi (interferenze)" per € 651.931,80 oneri fiscali esclusi e che tale somma in fase di aggiudicazione (determinazione 561/2013) è stata mantenuta all'interno della voce "Bonifiche, monitoraggi, imprevisti, spese per rilievi, accertamenti, indagini …" presente fra le somme a disposizione del quadro economico di aggiudicazione;

9. di dare mandato, stante l'urgenza di portare a compimento lo spostamento dei sottoservizi interferenti con il cantiere per la realizzazione della rotonda interrata nei tempi previsti dalla chiusura al traffico veicolare, disposta dalla Città di Torino con Ordinanza n. 2017 82290 del 31/05/2017, del tratto di Corso Giambone per il periodo compreso fra il 14 luglio ed il 15 settembre 2017, al Responsabile del Procedimento ed al Direttore Lavori di procedere con l'esecuzione dei lavori, dandone comunicazione ai singoli Enti Gestori ed alla GL Events S.p.A. per gli interventi di loro competenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.
La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
STRUTTURA TEMPORANEA PER LA
GESTIONE DEL PROGETTO ZUT
Ing. Giovanni ARCURI

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 – SEZ. 8.2.3
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Dott. Giovanni LEPRI

Codice XST004
D.D. 11 maggio 2017, n. 1340
Fornitura di ricambi e attrezzature Oregon Sabart. Acquisizione di fornitura sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z7C1DE6575. Accertamento di euro 9.721,57 o.f.i. sul Capitolo di entrata 28984/2017. Spesa di Euro 9.721,57 o.f.i. (impegno n. 2226 sul capitolo 111885/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare la fornitura di ricambi e attrezzature Oregon Sabart per l'attività dei cantieri forestali e dei vivai della Regione Piemonte per l'anno 2017 all'operatore economico MINACCI FERRAMENTA SNC DI MINACCI ARMANDO & C. - VIA M.T. ROSSI 5/7/7B, 13019, VARALLO (VC) - Partita Iva: 01739670022, per l'importo contrattuale di Euro 9.721,57 o.f.i, di cui Euro 7.968,50 per la prestazione di cui sopra e Euro 1.753,07 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 837 del 22.3.2017 (impegno n. 2226 sul capitolo 111885/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.999);

2. di accertare l'importo di € 9.721,57 sul capitolo di entrata n. 28984 del bilancio 2017, conto finanziario E.2.01.01.02.016, tale importo verrà versato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020;
    1. Transazione elementare:
    2. Conto finanziario: E.2.01.01.02.016
    3. Transazione Unione Europea: 2
    4. Ricorrente: 2
    5. Perimetro sanitario: 1

3. di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A.;

4. di impegnare la somma di Euro 9.721,57 (di cui Euro 1.753,07 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di MINACCI FERRAMENTA SNC DI MINACCI ARMANDO & C. - VIA M.T. ROSSI 5/7/7B, 13019, VARALLO (VC) - Partita Iva: 01739670022, rendendo definitiva la prenotazione n. 2226 del 22.3.2017 sul capitolo 111885/2017 con la seguente transazione elementare:
    1. Conto finanziario: U.1.03.01.02.999
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

5. di accertare una economia sulla prenotazione di € 11.018,43;

6. di nominare il D.L. Massimo Chiò direttore dell'esecuzione del contratto;

7. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 10,00**;**

9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: MINACCI FERRAMENTA SNC DI MINACCI ARMANDO & C. - VIA M.T. ROSSI 5/7/7B, 13019, VARALLO (VC)
Partita Iva: 01739670022
Importo: Euro 7.968,50 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 11 maggio 2017, n. 1342
Fornitura di ricambi e attrezzature Husqvarna. Acquisizione di fornitura sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: ZB71DE65AC. Accertamento di euro 9.341,47 o.f.i. sul Capitolo di entrata 28984/2017. Spesa di Euro 9.341,47 o.f.i. (impegno n. 2224 sul capitolo 111885/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare la fornitura di ricambi e attrezzature Husqvarna per l'attività dei cantieri forestali e dei vivai della Regione Piemonte per l'anno 2017 all'operatore economico F.LLI TABOGA SRL - VIA NAZIONALE, 209 - 33030 MAJANO (UD) - Partita Iva: 00153520309, per l'importo contrattuale di Euro 9.341,47 o.f.i, di cui Euro 7.656,94 per la prestazione di cui sopra e Euro 1.684,53 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 836 del 22.3.2017 (impegno n. 2224 sul capitolo 111885/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.999);

2. di accertare l'importo di € 9.341,47 sul capitolo di entrata n. 28984 del bilancio 2017, conto finanziario E.2.01.01.02.016, tale importo verrà versato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020;
    1. Transazione elementare:
    2. Conto finanziario: E.2.01.01.02.016
    3. Transazione Unione Europea: 2
    4. Ricorrente: 2
    5. Perimetro sanitario: 1

3. di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A.;

4. di impegnare la somma di Euro 9.341,47 (di cui Euro 1.684,53 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di F.LLI TABOGA SRL - VIA NAZIONALE, 209 - 33030 MAJANO (UD) - Partita Iva: 00153520309, rendendo definitiva la prenotazione n. 2224 sul capitolo 111885/2017 del 22.3.2017 con la seguente transazione elementare:
    1. Conto finanziario: U.1.03.01.02.999
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

5. di accertare una economia sulla prenotazione di € 5.176,53;

6. di nominare il D.L. Massimo Chiò direttore dell'esecuzione del contratto;

7. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 5,00**;**

9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: F.LLI TABOGA SRL - VIA NAZIONALE, 209 - 33030 MAJANO (UD)
Partita Iva: 00153520309
Importo: Euro 7.656,94 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 11 maggio 2017, n. 1343
Fornitura di ricambi e attrezzature Stihl. Acquisizione di fornitura sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z971DE64E4. Accertamento di euro 23.465,48 o.f.i. sul Capitolo di entrata 28984/2017. Spesa di Euro 23.465,48 o.f.i. (impegno n. 2227 sul capitolo 111885/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare la fornitura di ricambi e attrezzature Stihl per l'attività dei cantieri forestali e dei vivai della Regione Piemonte per l'anno 2017 all'operatore economico BERRONE MAURIZIO - VIA CIRCONVALLAZIONE, 5 - 12075 GARESSIO (CN) - Partita Iva: 03100700040, per l'importo contrattuale di Euro 23.465,48 o.f.i, di cui Euro 19.234,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 4.231,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 840 del 22.3.2017 (impegno n. 2227 sul capitolo 111885/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.999);

2. di accertare l'importo di € 23.465,48 sul capitolo di entrata n. 28984 del bilancio 2017, conto finanziario E.2.01.01.02.016, tale importo verrà versato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020;
    1. Transazione elementare:
    2. Conto finanziario: E.2.01.01.02.016
    3. Transazione Unione Europea: 2
    4. Ricorrente: 2
    5. Perimetro sanitario: 1

3. di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto generato dal mercato elettronico della P.A.;

4. di impegnare la somma di Euro 23.465,48 (di cui Euro 4.231,48 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di BERRONE MAURIZIO - VIA CIRCONVALLAZIONE, 5 - 12075 GARESSIO (CN) - Partita Iva: 03100700040, rendendo definitiva la prenotazione n. 2227 del 22.3.2017, sul capitolo 111885/2017 con la seguente transazione elementare:
    1. Conto finanziario: U.1.03.01.02.999
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

5. di accertare una economia sulla prenotazione di € 8.254,52;

6. di nominare il D.L. Massimo Chiò direttore dell'esecuzione del contratto;

7. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

8. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 1,00**;**

9. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: BERRONE MAURIZIO - VIA Circonvallazione, 5 - 12075 GARESSIO (CN)
Partita Iva: 03100700040
Importo: Euro 19.234,00 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 24 maggio 2017, n. 1533
Servizio di riparazione dell'impianto elettrico del vivaio forestale regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN). Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z2B1E4A35C. Spesa di Euro 1.305,29 o.f.i. (impegno n. 2292 sul capitolo 130730/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di riparazione dell'impianto elettrico del vivaio forestale regionale Gambarello di Chiusa Pesio (CN), comprendente la sostituzione della centralina del pluviometro e la riparazione della motorizzazione elettrica della serra all'operatore economico D&M s.a.s. – Via Vittorio Veneto, 5 - 12016 Peveragno (CN) – P.IVA. 03113950046, per l'importo contrattuale di Euro 1.305,29 o.f.i, di cui Euro 1.069,91 per la prestazione di cui sopra e Euro 235,38 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1130 del 19.4.2017 (impegno n. 2292 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 1.305,29 (di cui Euro 235,38 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di D&M s.a.s. – Via Vittorio Veneto, 5 - 12016 Peveragno (CN) – P.IVA. 03113950046, rendendo definitiva la prenotazione n. 2292 del 19.4.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Marco Rocca direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: D&M s.a.s. – Via Vittorio Veneto, 5 - 12016 Peveragno (CN)
P.IVA: 03113950046
Importo: Euro 1.069,91 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 8 giugno 2017, n. 1697
Servizio di manutenzione dell'automezzo Nissan Navara per i Cantieri Forestali della Regione Piemonte - Area Operativa di Alessandria-Asti. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z451EBDF9C. Spesa di Euro 1.039,53 o.f.i. (impegno n. 2528 sul capitolo 130730/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di manutenzione dell'automezzo Nissan Navara (omissis) in uso nei Cantieri Forestali della Regione Piemonte – Area Operativa di Alessandria-Asti all'operatore economico ERREBI s.p.a. – Corso Alessandria, 471/479 - 14100 Asti (AT) – P.IVA. 01274170067, per l'importo contrattuale di Euro 1.039,53 o.f.i, di cui Euro 852,08 per la prestazione di cui sopra e Euro 187,45 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1536 del 24.5.2017 (impegno n. 2528 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.001);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 1.039,53 (di cui Euro 187,45 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di ERREBI s.p.a. – Corso Alessandria, 471/479 - 14100 Asti (AT) – P.IVA. 01274170067, rendendo definitiva la prenotazione n. 2528 del 24.5.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. geom. Andrea Astengo direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: ERREBI s.p.a. – Corso Alessandria, 471/479 - 14100 Asti (AT)
P.IVA.: 01274170067
Importo: Euro 852,08 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 12 giugno 2017, n. 1748
Fornitura di n. 2 serie di ricambi di denti per frantumatrice di pietra KIRPY BPS 150 per i Cantieri Forestali della Regione Piemonte - Area Operativa di Biella-Vercelli. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: ZD61EB419E. Spesa di Euro 1.776,32 o.f.i. (impegno n. 2496 sul capitolo 130730/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di fornitura fornitura di n. 2 serie di ricambi di denti per frantumatrice di pietra KIRPY BPS 150 in uso nei Cantieri Forestali della Regione Piemonte – Area Operativa di Biella-Vercelli all'operatore economico SABATINO s.r.l. – Via Per Vercelli, 27 - 13012 Borgo Vercelli (VC) – P.IVA. 02528890029, per l'importo contrattuale di Euro 1.776,32 o.f.i, di cui Euro 1.456,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 320,32 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1501 del 22.5.2017 (impegno n. 2496 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 1.776,32 (di cui Euro 320,32 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di SABATINO s.r.l. – Via Per Vercelli, 27 - 13012 Borgo Vercelli (VC) – P.IVA. 02528890029, rendendo definitiva la prenotazione n. 2496 del 22.5.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Cinzia Piccioni direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: SABATINO s.r.l. – Via Per Vercelli, 27 - 13012 Borgo Vercelli (VC)
P.IVA: 02528890029
Importo: Euro 1.456,00 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 12 giugno 2017, n. 1750
Fornitura e montaggio di n. 5 vasche per copertura cassone e n. 5 cavalletti per veicoli ISUZU D-MAX e NISSAN NAVARA per i Cantieri Forestali della Regione Piemonte. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z191ECB05B. Spesa di Euro 5.490,00 o.f.i. (i. n. 2537 sul capitolo 130730/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di fornitura e montaggio di n. 5 vasche per la copertura dei cassoni e n. 5 cavalletti per il trasporto attrezzature, sui veicoli pick-up ISUZU D-MAX (omissis) e Nissan Navara (omissis) in uso nei Cantieri Forestali della Regione Piemonte – Area Operativa di Alessandria-Asti all'operatore economico CARROZZERIA COINOVA & C. s.n.c. – Via Giuseppe Di Vittorio, 25 - 15076 Ovada (AL) – P.IVA. 01509110068, per l'importo contrattuale di Euro 5.490,00 o.f.i, di cui Euro 4.500,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 990,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1570 del 29.5.2017 (impegno n. 2537 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.001);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 5.490,00 (di cui Euro 990,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di CARROZZERIA COINOVA & C. s.n.c. – Via Giuseppe Di Vittorio, 25 - 15076 Ovada (AL) – P.IVA. 01509110068, rendendo definitiva la prenotazione n. 2537 del 29.5.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.001
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. geom. Danilo Repetto direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario:CARROZZERIA COINOVA & C.s.n.c.–Via Giuseppe Di Vittorio,25-15076 Ovada (AL)
P.IVA: 01509110068
Importo: Euro 4.500,00 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 4 luglio 2017, n. 2091
Servizio di manutenzione su n. 4 motoseghe Husqvarna e n.1 decespugliatore Sthil. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di Euro 827,20 IVA inclusa. Prenotazione sul Cap. 210601/2017.C.I.G: Z4E1F26AB7

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di procedere mediante affidamento diretto al servizio di manutenzione straordinaria su n. 4 motoseghe Husqvarna e n.1 decespugliatore Sthil, per l'importo massimo stimato di € 678,03+ IVA;
2. di approvare i contenuti della lettera di invito da riportare nella trattativa diretta (Modello 8);
3. di prenotare sul cap. 210601/2017 la somma complessiva di € 827,20 di cui € 678,03 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 149,17 per IVA, Conto Finanziario U.1.03.02.09.004
4. di individuare il RUP nel dirigente responsabile della Struttura temporanea XST004 dr. Francesco Caruso;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: determinabile successivamente
Importo: € 678,03+IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco Caruso
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Dott. Francesco Caruso

Codice XST004
D.D. 5 luglio 2017, n. 2113
Servizio di manutenzione straordinaria sull'automezzo Land Rover . Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento. Spesa di Euro 2.194.94 IVA inclusa (impegno n. 3044 sul capitolo 210601/2017) C.I.G: Z9B1F1E589

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di manutenzione straordinaria dell'automezzo Land Rover (omissis), utilizzato dagli operai forestali che operano nell'Area operativa di Torino, all'operatore economico Diesel Canavesano s.n.c. – viale Kennedy, snc - 10019 Strambino (TO) – P.IVA 02263020014, per l'importo contrattuale di Euro 2.194,94 o.f.i, di cui Euro 1.799,13 per la prestazione di cui sopra e Euro 395,81 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1964 del 23.06.2017 (impegno n. 3044 sul capitolo 210601/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.001);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 2.194,94 (di cui Euro 395,81 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di Diesel Canavesano s.n.c. – viale Kennedy, snc - 10019 Strambino (TO) – P.IVA 02263020014, rendendo definitiva la prenotazione n. 3044 del 23.06.2017 sul capitolo 210601/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.001
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Paolo Fasciano direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Diesel Canavesano s.n.c. – viale Kennedy, snc - 10019 Strambino (TO) –
P.IVA 02263020014;
Importo: Euro 1.799,13 + IVA
Dirigente Responsabile: ing. Roberto CRIVELLI
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

per il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO
f.to il Dirigente Delegato
ing. Roberto Crivelli

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 10 luglio 2017, n. 2164
Servizio di manutenzione della Cippatrice, del trattorino Carraro e del trattorino Errepi per i Cantieri Forestali della Regione Piemonte - Area Operativa di Novara-Verbania. Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016. Determinazione di affidamento. Codice Identificativo di Gara: Z5D1EB64A8. Spesa di Euro 1.223,82 o.f.i. (impegno n. 2497 sul capitolo 13

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di manutenzione della Cippatrice, del trattorino Carraro (omissis) e del trattorino Errepi (omissis) utilizzati dalle squadre degli operai forestali che operano nell'area operativa di Verbania-Novara all'operatore economico ORIOLI STEFANO – Via Per Suna, 6 - 28922 Verbania (VB) – P.IVA. 01935360030, per l'importo contrattuale di Euro 1.223,82 o.f.i, di cui Euro 1.003,13 per la prestazione di cui sopra e Euro 220,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1510 del 22.5.2017 (impegno n. 2497 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 1.223,82 (di cui Euro 220,69 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di ORIOLI STEFANO – Via Per Suna, 6 - 28922 Verbania (VB) – P.IVA. 01935360030, rendendo definitiva la prenotazione n. 2497 del 22.5.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 6
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Eustachio Magliulo direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: ORIOLI STEFANO – Via Per Suna, 6 - 28922 Verbania (VB)
P.IVA: 01935360030
Importo: Euro 1.003,13 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 20 luglio 2017, n. 2296
Fornitura di carburante tramite fuel cards. Adesione alla Convenzione CONSIP FUEL CARD 6 - LOTTO 1. Accertamento di euro 1.000,00 o.f.i. sul capitolo di entrata 28984/2017. Impegno e liquidazione di euro 1.000,00 o.f.i. sul Capitolo 111885 del bilancio 2017 in favore della Kuwait Petroleum Italia S.p.A. sede legale in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13, P. IVA 00891951006. C.I.G. Z831AB5E99.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di accertare l'importo di € 1.000,00 o.f.i. sul capitolo di entrata n. 28984 del bilancio 2017, conto finanziario E.2.01.01.02.016, tale importo verrà versato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020;
   a. Transazione elementare:
   b. Conto finanziario: E.2.01.01.02.016
   c. Transazione UE: 8
   d. Ricorrente: Non ricorrente
   e. Perimetro sanitario: 3

2. di impegnare, in favore dell'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A. sede legale in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13, P. IVA 00891951006, l'importo di complessivi € 1.000,00, di cui € 819,67 per le prestazioni oltre € 180,33 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, sul cap. 111885/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.002;
3. di liquidare all'operatore economico Kuwait Petroleum Italia S.p.A. sede legale in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13, P. IVA 00891951006, l'importo di complessivi € 1.000,00, di cui € 819,67 per la prestazioni oltre € 180,33 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, previa presentazione delle fatture, sul cap. 111885/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.002;
4. di precisare che sul predetto capitolo 111885/2017 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;
5. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
6. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a Euro 0,00**;**
7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale: www.regione.piemonte.it nella sezione "Amministrazione trasparente" Trasparenza, valutazione e merito" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. lgs. n. 33/2013.

Dati di aministrazione trasparente:
Beneficiario: Kuwait Petroleum Italia S.p.A. sede legale in Roma, Viale dell'Oceano Indiano n. 13;
P. IVA:00891951006;

Importo: € 819,67 + IVA;
Dirigente responsabile: CARUSO dr. Francesco;
Modalità eseguita per l'individuazione del beneficiario: contratto di fornitura tramite adesione a convenzione CONSIP.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art.120 del d.lgs n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Francesco Caruso

Codice XST004
D.D. 24 luglio 2017, n. 2348
Servizio di riparazione degli automezzi Daily , Defender e Volkswagen Transfer . Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento. Spesa di Euro 6.110,80 IVA inclusa (impegno n. 2941 sul capitolo 130730/2017) C.I.G: Z441EECE61

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il servizio di riparazione degli automezzi Daily targato (omissis), Daily targato (omissis), Daily targato (omissis), Defender targato (omissis) e Volkswagen Transfer targato (omissis) utilizzati dalle squadre degli operai forestali che operano nell'area operativa di Asti-Alessandria all'operatore economico OFFICINA LANZA s.n.c. – strada per Sant' Agata, 72 – 15060 Castelletto d'Orba - P.IVA 01226980066, per l'importo contrattuale di Euro 6.110,80 o.f.i, di cui Euro 5.008,85 per la prestazione di cui sopra e Euro 1.101,95 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1964 del 08.06.2017 (impegno n. 2941 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 6.110,80 (di cui Euro 1.101,95 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di OFFICINA LANZA s.n.c. – strada per Sant' Agata, 72 – 15060 Castelletto d'Orba - P.IVA 01226980066, rendendo definitiva la prenotazione n. 2941 del 08.06.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 8
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Juan Andrès Perez direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: OFFICINA LANZA s.n.c. – strada per Sant' Agata, 72 – 15060 Castelletto d'Orba
P.IVA 01226980066;
Importo: Euro 5.008,85 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

per il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.C.P. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 24 luglio 2017, n. 2349
Servizio di riparazione della Trincia Agrimaster -Mod.KA1250. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento. Spesa di Euro 2.361,76 IVA inclusa (impegno n. 3023 sul capitolo 130730/2017) C.I.G: Z8F1EE9232.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare servizio di riparazione della Trincia Agrimaster – Mod.KA1250 utilizzata dalle squadre degli operai forestali che operano nell'area operativa di Asti-Alessandria all'operatore economico OFFICINA GROSSO – via Mazzini, 79 – 15060 Capriata d'Orba (AL) - P.I. 02036750061, per l'importo contrattuale di Euro 2.361,76 o.f.i, di cui Euro 1.935,87 per la prestazione di cui sopra e Euro 425,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1722 del 09.06.2017 (impegno n. 3023 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 2.361,76 (di cui Euro 425,89 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di OFFICINA GROSSO – via Mazzini, 79 – 15060 Capriata d'Orba (AL) - P.I. 02036750061, rendendo definitiva la prenotazione n. 3023 del 09.06.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 8
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Juan Andrès Perez direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: OFFICINA GROSSO – via Mazzini, 79 – 15060 Capriata d'Orba (AL)
P.IVA. 02036750061;
Importo: Euro 1.935,87 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 24 luglio 2017, n. 2350
Servizio di riparazione della Trincia Ferri ZMT 160. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento. Spesa di Euro 844,68 IVA inclusa (impegno n. 3022 sul capitolo 130730/2017) C.I.G: Z6B1EE8397.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare servizio di riparazione della Trincia Ferri ZMT 160 utilizzata dalle squadre degli operai forestali che operano nell'area operativa di Asti-Alessandria all'operatore economico POGGIO F.LLI s.n.c. – S.S. per Alessandria 48/8 15057 – Tortona (AL) - P.I. 00279410062, per l'importo contrattuale di Euro 844,68 o.f.i, di cui Euro 692,36 per la prestazione di cui sopra e Euro 152,32 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1698 del 8 giugno 2017 (impegno n. 3022 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 844,68 (di cui Euro 152,32 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di POGGIO F.LLI s.n.c. – S.S. per Alessandria 48/8 15057 – Tortona (AL)- P.I. 00279410062, rendendo definitiva la prenotazione n. 3022 del 08.06.2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 8
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Juan Andrès Perez direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: POGGIO F.LLI s.n.c. – S.S. per Alessandria 48/8 15057 – Tortona (AL)
P.I. 00279410062;
Importo: Euro 692,36 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 24 luglio 2017, n. 2351
Fornitura di n. 2 kg. di tartufo estivo nero (Tuber Aestivum) per la produzione di piante micorizzate. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento a BOASSO Benvenuto - c.na Costa - 12050 - Sinio d'Alba (CN) . Spesa di Euro 976,00 IVA inclusa (impegno n. 3031 sul capitolo 111890/2017) C.I.G: Z7B1F0C093.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il fornitura di n. 2 kg. di tartufo estivo nero (Tuber Aestivum) per la produzione di piante micorizzate per i Vivai forestali della Regione Piemonte all'operatore economico BOASSO Benvenuto – c.na Costa - 12050 – Sinio d'Alba (CN) - P.I. 00500420047, per l'importo contrattuale di Euro 976,00 o.f.i, di cui Euro 800,00 per la prestazione di cui sopra e Euro 176,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1892 del 19.06.2017 (impegno n. 3031 sul capitolo 111890/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.999);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 976,00 (di cui Euro 176,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di BOASSO Benvenuto – c.na Costa - 12050 – Sinio d'Alba (CN) - P.I. 00500420047, rendendo definitiva la prenotazione n. 3031 del 19 giugno 2017 sul capitolo 111890/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.01.02.999
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 8
    4. Spese ricorrenti: 4
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Marco Rocca direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: BOASSO Benvenuto – c.na Costa - 12050 – Sinio d'Alba (CN)
P.IVA. 00500420047;
Importo: Euro 800,00 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 24 luglio 2017, n. 2353
Servizio di riparazione degli automezzi IVECO 35.10 e IVECO 35C11 . Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione di affidamento a Officina Italia s.n.c. - via G. Leopardi, 4 - 12040 Genola (CN). Spesa di Euro 1.896,09 IVA inclusa (impegno n. 3043 sul capitolo 130730/2017) C.I.G: Z741F12B85.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di affidare il Servizio di riparazione degli automezzi IVECO 35.10 (omissis) e IVECO 35C11 (omissis) all'operatore economico Officina Italia s.n.c. – via G. Leopardi, 4 – 12040 Genola (CN) P.I. 00513610048, per l'importo contrattuale di Euro 1.896,09 o.f.i, di cui Euro 1.554,17 per la prestazione di cui sopra e Euro 341,92 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1963 del 23.06.2017 (impegno n. 3043 sul capitolo 130730/2017, conto finanziario U.1.03.02.09.004);

2. di procedere ad affidare l'incarico mediante lettera commerciale trasmessa via PEC, con scrittura privata, da stipularsi in forma elettronica, allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

3. di impegnare la somma di Euro 1.896,09 (di cui Euro 341,92 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di Officina Italia s.n.c. – via G. Leopardi, 4 – 12040 Genola (CN) P.I. 00513610048, rendendo definitiva la prenotazione n. 3043 del 23 giugno 2017 sul capitolo 130730/2017 con la seguente transazione elementare;
    1. Conto finanziario: U.1.03.02.09.004
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 8
    4. Spese ricorrenti: non ricorrenti
    5. Perimetro sanitario: 3

4. di accertare una economia sulla prenotazione di € 0,00;

5. di nominare il D.L. Marco Rocca direttore dell'esecuzione del contratto;

6. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

7. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

8. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale

www.regione.piemonte.it, nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: Officina Italia s.n.c. – via G. Leopardi, 4 – 12040 Genola (CN)
P.IVA. 00513610048;
Importo: Euro 1.554,17 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell’art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

per il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 - misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Codice XST004
D.D. 27 luglio 2017, n. 2434
Fornitura di n. 16 lame per segheria mobile. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. Accertamento sul capitolo di entrata 28984/2017 di euro 664,12 o.f.i. Spesa presunta di Euro 664,12 IVA inclusa. Prenotazione sul Cap. 111885/2017. C.I.G: Z161F77F69

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di procedere mediante affidamento diretto all'acquisizione della fornitura di n. 16 lame e all'affilatura di n. 8 lame per le segherie mobili utilizzate dalle squadre forestali dell'area operativa di Alessandria/Asti. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016 fuori dal Mercato elettronico della P.A. per l'importo massimo stimato di € 544,36 + IVA;
2. di approvare i contenuti della lettera di invito da riportare nella trattativa diretta (Modello 8);
3. di accertare l'importo di € 664,12 o.f.i. sul capitolo di entrata n. 28984 del bilancio 2017, conto finanziario E.2.01.01.02.016, tale importo verrà versato dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura a seguito di rendicontazione secondo le modalità previste dal P.S.R. 2014-2020;
   Transazione elementare:
   a. Conto finanziario: E.2.01.01.02.016
   b. Transazione UE: 2
   c. Ricorrente: non ricorrente
   d. Perimetro sanitario: 1
4. di prenotare sul cap. 111885/2017 la somma complessiva di € 664,12 di cui € 544,36 per la fornitura di cui all'oggetto oltre € 119,76 per IVA, Conto Finanziario U.1.03.01.02.999
5. di individuare il RUP nel dirigente responsabile della Struttura temporanea XST004 dr. Francesco Caruso;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.
Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: determinabile successivamente
Importo: € 544,36 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco Caruso
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia procedura ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.
Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Dott. Francesco Caruso

Codice XST004
D.D. 27 luglio 2017, n. 2436
Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente s.p.a. per l'affidamento dell'incarico di consulenza relativa alle paghe degli impiegati ed operai forestali regionali e per l'assistenza tecnica alla micorrizazione con Tuber sp. Impegno e liquidazione di euro 15.343,94 o.f.i. sul capitolo 114170/2017.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di impegnare l'importo di € 15.343,94, di cui € 12.577,00 per le prestazioni oltre € 2.766,94 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, sul capitolo 114170 del Bilancio regionale per l'anno 2017 a favore di IPLA s.p.a. con sede in Torino, corso Casale 476, P.IVA 02581260011, (codice beneficiario 67116),

di liquidare l'importo di € 15.343,94, di cui € 12.577,00 per le prestazioni oltre € 2.766,94 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974 a favore di IPLA s.p.a. con sede in Torino, corso Casale 476, P. IVA 02581260011, (codice beneficiario 67116), al fine di consentire il pagamento della fattura n. 25/P/17 del 26/07/2017 previa verifica ai sensi dell'articolo 312 del D.P.R. 207/2010.

di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a Euro 0,00**;**

di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale: www.regione.piemonte.it nella sezione "Amministrazione trasparente" Trasparenza, valutazione e merito" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art.120 del d.lgs n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

soggetto beneficiario: I.P.L.A. s.p.a. con sede in Torino, corso Casale 476 - C.F. e P. IVA 02581260011;
importo: € 12.577.00 +IVA ;
dirigente responsabile del procedimento: CARUSO dott. Francesco;
modalità eseguita per l'individuazione del beneficiario: affidamento in "house providing".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Dott. Francesco Caruso

Codice XST004
D.D. 27 luglio 2017, n. 2437
Fornitura di 1250 litri di gasolio agricolo per il vivaio forestale regionale Fenale di Albano Vercellese (VC). Acquisizione di servizio sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016. Modificazione degli importi della determinazione di affidamento 1711 dell' 8.6.2017. C.I.G.: Z531EBB25C. Spesa di Euro 893,75 o.f.i. (impegno n. 2538 sul capitolo 111890/2017).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di modificare l'importo dell' affidamento della fornitura di 1.250 litri di gasolio agricolo per il vivaio forestale regionale Fenale di Albano Vercellese (VC) all'operatore economico CONSORZIO AGRARIO DELLE PROVINCE DEL NORD-OVEST – Via Bra, 97 - 12020 Cuneo Ronche (CN) – P.IVA. 00181710047, per l'importo contrattuale di Euro 893,75 o.f.i, di cui Euro 812,50 per la prestazione di cui sopra e Euro 81,25 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, importo già prenotato con determinazione dirigenziale n. 1571 del 29.05.2017 (impegno n. 2538 sul capitolo 111890/2017, conto finanziario U.1.03.01.02.002);

2. di impegnare la somma di Euro 893,75 (di cui Euro 81,25 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972) in favore di CONSORZIO AGRARIO DELLE PROVINCE DEL NORD-OVEST– Via Bra, 97 - 12020 Cuneo Ronche (CN) – P.IVA. 00181710047, rendendo definitiva la prenotazione n. 2538 del 29.05.2017 sul capitolo 111890/2017 con la seguente transazione elementare;

    1. Conto finanziario: U.1.03.01.02.002;
    2. Cofog: 04.02
    3. Transazione Unione Europea: 8
    4. Spese ricorrenti: non ricorrente
    5. Perimetro sanitario: 3

3. di accertare una economia sulla prenotazione di € 105,25;

4. di nominare il D.L. sig. Antonello Quaglia direttore dell'esecuzione del contratto;

5. di provvedere al pagamento nei termini previsti dal d.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

6. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0,00**;**

7. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di Amministrazione Trasparente:
Beneficiario: CONSORZIO AGRARIO DELLE PROVINCE DEL NORD-OVEST– Via Bra, 97 - 12020 Cuneo Ronche (CN)
P.IVA.: 00181710047
Importo: Euro 812,50 + IVA
Dirigente Responsabile: dr. Francesco CARUSO
Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sottosoglia ai sensi dell'art.36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Dirigente responsabile
Francesco CARUSO

Codice XST004
D.D. 27 luglio 2017, n. 2438
modifica Contratto, rep. n. 1178 del 12/1/2017, tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente s.p.a. per l'affidamento del servizio di consulenza in materia di lavoro e prestazione di servizio relativo alla gestione delle paghe per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria assunti dalla Regione Piemonte. Approvazione Atto Integrativo.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di approvare lo schema di Atto Integrativo tra la Regione Piemonte, Struttura temporanea Valorizzazione Patrimonio Forestale Regionale e l'Istituto Piante da Legno e l'Ambiente s.p.a. di modifica del Contratto del 12/1/2017, rep. n. 1178, che verrà sottoscritto dal Dirigente Responsabile e dall'Amministratore Unico e legale rappresentante dell'IPLA s.p.a. e che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b e comma 2, e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013.

Dati di amministrazione trasparente:
Beneficiario: I.P.L.A. s.p.a. con sede in TORINO 10132, corso Casale 476;
Partita IVA: 02581260011
Importo: € 0,00;
Dirigente responsabile del procedimento: CARUSO dott. Francesco;
Modalità eseguita per l'individuazione del beneficiario: affidamento "in house providing".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
Francesco Caruso

Visto di controllo ai sensi del
P.T.P.C. 2016/2018 – Misura 8.2.3
Il Direttore
Luigi Robino

Comunicato dell'Assessorato alla Sanita', Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

RETTIFICA GRADUATORIA DEFINITIVA ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA 1° SEMESTRE 2017

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi dell'art. 34 dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale in vigore dal 29/07/2009, ai sensi dell'art. 8 del D.lgs n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Integrativo Regionale vigente e ai sensi del Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte e Organizzazioni Sindacali della medicina generale dell'11/04/2013.

RETTIFICA GRADUATORIA DEFINITIVA ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA 1° SEMESTRE 2017:

La graduatoria definitiva delle zone carenti di assistenza primaria del 1° semestre 2017 pubblicata in data 7 settembre 2017 sul BURP n. 36, supplemento 1, viene rettificata in quanto il candidato per inserimento n. 12 (Dott. Nikfam Ali Reza), avendo nel frattempo aperto uno studio medico di assistenza primaria, viene escluso dalla graduatoria suddetta.

Tale pubblicazione costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle Aziende Sanitarie Locali.

Avverso la presente pubblicazione è possibile presentare ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni.

Il Dirigente
Dott. Claudio Baccon